Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

DOMENICA 15 MAGGIO 2005. ANNO 139. N. 132. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

IL PRESIDENTE KARIMOV ACCUSA GLI INTEGRALISTI

Scontri in Uzbekistan I morti sono centinaia

Sono già centinaia le vittime della rivolta in Uzbekistan. Il presidente Karimov denuncia: «Gli insorti sono integralisti, come i talebani». Putin è preoccupato.
Molinari e Sforza A PAG. 7

I MINISTRI ALL'ECOFIN: LA DEBOLEZZA NON DOVREBBE DURARE MOLTO. PRODI CHIEDE UN'«OPERAZIONE VERITÀ»

Siniscalco: nessuna manovra bis

L'Ue preoccupata, ma apprezza le misure del governo

LUSSEMBURGO. Di manovra bis per quest'anno non si parla. Il ministro Siniscalco l'ha esclusa con forza dopo la riunione dell'Ecofin a Lussemburgo: «Nessuno ce l'ha chiesta, sarei un cattivo economista se facessi una MANOVRA aggiuntiva in una situazione congiunturale come quella attuale». L'Europa, spiega, «vuole una buona Finanziaria, e la Finanziaria sarà fatta nel rispetto delle regole europee». L'Ue, pur preoccupata per la recessione italiana, mostra di apprezzare le misure annunciate: «Con questi interventi - hanno detto il francese Breton e il lussemburghese Juncker - la debolezza della vostra economia non dovrebbe durare molto». Sul fronte interno, invece, Prodi chiede un'«operazione verità». di Robilant e Singer ALLE PAG. 2 E 3

Il ministro Domenico Siniscalco

I SERVIZI

TAGLI ALLA SPESA E TRATTATIVA CON BRUXELLES
L'esecutivo spera in un trattamento simile a quello franco-tedesco che consenta di sforare il Patto e portare il deficit 2006 al 4%
Stefanni Lepri A PAGINA 3

VEGAS: RIFORME STRUTTURALI
La ricetta del viceministro del Tesoro: tagliare i costi delle imprese, meno Irap e burocrazia, lotta alla contraffazione
INTERVISTA DI Luigi Grassia A PAGINA 2

LETTA: FINANZIARIA ANTICIPATA E ELEZIONI
Il responsabile economico della Margherita: per ridare una prospettiva all'Italia bisogna evitare una lunga campagna
INTERVISTA DI Roberto Ippolito A PAGINA 2

REPORTAGE

RICCHI-POVERI AL TEMPO DELLA RECESSIONE
Dopo l'ebbrezza collettiva degli Anni 80 un po' alla volta le cose sono cambiate e anche il ceto medio-alto oggi non se la passa così bene
Flavia Amabile A PAGINA 5

IL CORANO NELLE LATRINE

Barbara Spinelli

IL Corano gettato nelle latrine di Guantanamo, per infliggere un trauma ai prigionieri musulmani e predisporli agli interrogatori. La notizia, pubblicata il 9 maggio dal settimanale *Newsweek* - appena un trafiletto - si è diffusa come un incendio in quella parte del mondo che l'amministrazione Usa vorrebbe rifare a nuovo, democratizzare, addirittura incivilire. In teoria non è l'Islam, l'avversario designato della politica statunitense e degli Stati che l'appoggiano. In teoria lo scopo di quest'amministrazione è politico anziché culturale-religioso, e la sua sfida ha qualcosa di grandioso: si tratta di facilitare l'estensione della democrazia in regioni fin qui ostili al metodo democratico (Medio Oriente, Stati arabi, Afghanistan, Asia centrale). Gli stessi arabi che hanno compilato il *Rapporto per lo sviluppo umano* dell'Onu, nel 2002 e 2003, chiedevano in sostanza questo. Si tratta di metter fine allo status quo che regna da generazioni in quelle zone, che ha avvantaggiato i dispotismi, che ovunque ha impedito la nascita non solo della democrazia, ma della politica stessa: dell'abitudine, cioè, a regolare i conflitti tra individui o popoli con l'arma della discussione e della rivalità incruenta, anziché con l'urlo, l'istinto e la violenza.

L'offesa alle Sacre Scritture dei musulmani scombussola quest'enorme proposito umanitario-filantropico, lo scredita alla radice, invera quel che a parole è ogni giorno negato: lo scontro tra civiltà e l'insulto all'Islam sono in effetti nel patrimonio genetico della guerra che Bush conduce per il grande Medio Oriente democratizzaro. Il trafiletto di *Newsweek* non è ancora confermato, ma pare che oltre a gettare il Corano nei gabinetti, i carcerieri di Guantanamo abbiano anche tirato l'acqua, affinché non sussistessero dubbi su quel che pensavano del Libro scritto, secondo i musulmani, da Dio.

L'episodio di Guantanamo s'aggiunge alle torture inflitte in precedenza nelle prigioni afghane, oltre che nel carcere iracheno di Abu Ghraib, ma questa volta l'evento, si confermato, suscita uno stupore speciale. Molti grovigli sembravano infatti sul punto di dipanarsi in Iraq, dopo le elezioni di gennaio e la formazione del governo di al Jafaari. E il disegno stesso di Bush, che s'era gettato nella guerra per mettere in guardia i despoti nel mondo islamico, cominciava a dare frutti: l'inizio della democrazia in Palestina, l'insurrezione libanese contro il dominio siriano, la moderazione di Gheddafi, sono conseguenze più o meno dirette del metodo americano. Molti critici della guerra irachena non avevano fatto i conti con questa possibilità, e adesso scoprono quanto sia importante la battaglia per la libertà, nelle relazioni internazionali.

CONTINUA A PAGINA 10 PRIMA COLONNA

INTERVISTA

BASESCU: AMERICA AIUTACI
Il Presidente romeno: Putin non ha rispettato i patti
Lucina Berzini A PAGINA 6

LA FEBBRE DELLE OLIMPIADI — UNA SQUADRA AFRICANA PER UN CLASSICO SPORT NORDICO

Dal Camerun per il curling La sfida olimpica della squadra giamaicana di bob, raccontata da un film e da una serie di fortunati spot televisivi, è ormai entrata nella storia degli sport invernali. Ieri al Torneo Mediterraneo 2005 di Torino ha debuttato la prima squadra africana di curling, formata da studenti del Camerun che studiano in Italia. La febbre dei Giochi ha contagiato anche loro.

NUOVI MODI DI FINANZIARSI

CHE MALE C'E' SE IL TEATRO VA A NOZZE

Sandro Cappelletto

DOPO la cerimonia gli sposi attendono gli amici al Teatro San Carlo. Che gioia, per una coppia napoletana, poter stampare un simile cartoncino di nozze, che orgoglio. Esistono luoghi più nobili, più densi di storia, di quella magnifica sala che si lascia ammirare dal 1737? Una gran bella figura, al costo di 16 mila euro. Foto nel palco reale compresa: *per un giorno sentirsi re e regina, nella città che fu dei Borboni.*

I teatri d'opera, afflitti da bilanci sempre più preoccupanti, vanno sul mercato, come possono. A Bologna sfilate di moda e di parrucchieri, alla Fenice di Venezia ricevimenti con catering nelle Sale Apollinee, così scenografiche da far credere a tutti di entrare dentro un quadro del Tiepolo. A Roma nulla è più chic che invitare una sera al nuovo Auditorium. Congressi e feste, medici, politici, e diciottenni debuttanti, avanti c'è posto, c'è bisogno. C'è mercato: a Napoli la notizia è piaciuta subito e una decina di coppie sono già prenotate.

Quando sono nati, i nostri teatri speravano bene di non poter vivere solo d'arte e gli impresari - che correvano tutti i rischi del mestiere - ottenevano la licenza per offrire al pubblico altri piaceri oltre alla musica. Stendhal racconta il buio delizioso dei palchi dove una cortese tendina, tirata al momento più opportuno, proteggeva da sguardi troppo curiosi. Il suo più prosaico contemporaneo Domenico Barbaja cominciò ad arricchirsi grazie alla gestione esclusiva del gioco d'azzardo nel ridotto della Scala di Milano, la sua città: il grande teatro diventò un affollatissimo casinò dove lui vinceva sempre, mentre intanto gestiva la carriera di Rossini, Bellini e Donizetti, dei migliori cantanti. Arte e mercato, estasi lirica e roulette. Al Liceu di Barcellona, fino a dieci anni fa, i soci di un club esclusivo avevano accesso al ristorante del teatro: la cena squisita veniva interrotta solo per delibare l'aria della diva.

I soldi pubblici diminuiscono, gli sponsor privati non vogliono o non possono essere generosi, le spese aumentano e i dirigenti dei teatri devono ingegnarsi: gli ambiziosi uffici marketing si trasformeranno in mano entusiasmanti agenzie d'affitto? A quando l'opera bed and breakfast a tariffe differenziate: palco centrale, laterale, galleria, loggione? Non risolverà nulla, non sarà elegante, ma non è più il tempo di storcere il naso. Piuttosto: verranno fissati dei limiti? Se un anziano, preveggente appassionato vorrà, invece che sposarsi, celebrare il proprio funerale (i napoletani già staranno invocando le scaramanzie più potenti) nel teatro tanto amato, perché impedirlo? Un'orchestra tutta e soltanto per lui, quale sublime congedo! Gli abbonati hanno diritto di prelazione.

IL VOTO DI OGGI PER IL SINDACO ULTIMA CHANCE DI «RIMONTA»

Nelle elezioni di Catania si gioca il futuro del Polo

REFERENDUM

BODEI: NON SIAMO PRONTI A UNA SCELTA DRAMMATICA
Il filosofo: le prospettive della biotecnologia possono stravolgere idee millenarie
INTERVISTA DI Luigi La Spina A PAGINA 10

CATANIA. Sarà un test con valenza nazionale per la Casa delle libertà la sfida tra Umberto Scapagnini ed Enzo Bianco per la poltrona di sindaco a Catania. La posta in palio è l'ultima occasione per una rivincita del centrodestra dopo le batoste delle ultime amministrative: e dall'esito del voto odierno in Sicilia potrebbe addirittura dipendere il futuro della stessa maggioranza di governo.
Albanese A PAG. 9

ANTEPRIMA

«IL LIBRO PERDUTO» DI ENZO BETTIZA
Un romanzo tra i fantasmi della Mitteleuropa
L'ANTICIPAZIONE a Papuzzi A PAGINA 25

INTERVISTA

«L'ITALIA S'INTERROGHI SULL'ANTISEMITISMO»
Wiesel: mi fanno paura gli incidenti negli atenei
Alain Elkann A PAGINA 13

COSTA AZZURRA

GIALLO A MENTONE DUE CADAVERI IN MARE
Trovati dai pescatori i corpi di una donna di Milano strangolata e di un pensionato piemontese annegato Omicidio-suicidio o gioco erotico finito tragicamente? Si cerca in Liguria l'auto dell'uomo
Giulio Gavino A PAGINA 15

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

CINEMA

A Cannes i film-scandalo e la saga di Guerre Stellari
Oggi il Festival affronta il tema del sesso
Grande attesa per l'ultimo episodio di Lucas
Fulvia Caprara, Alessandra Levantesi, Gianni Rondolino e Lietta Tornabuoni A PAG. 29

88° Giro d'Italia
Un'acqua sola al comando!
LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa
ACQUA UFFICIALE
88° giro d'Italia
800-233230
www.lauretana.com

RILASTIL MAKE UP — ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

LA RECESSIONE ALLE PORTE

In arrivo una nuova ondata di scioperi

Maggio difficile per chi viaggia Ancora scioperi e proteste

■ Nuove giornate di passione per chi viaggia: da lunedì riprendono infatti una serie di scioperi che, soprattutto nel comparto aereo, renderanno difficile gli spostamenti degli italiani fino alla fine del mese. La giornata più difficile sarà in particolare quella di sabato 28 maggio quando incroceranno le braccia i piloti e gli assistenti di volo Alitalia, il personale di terra del trasporto aereo, i controllori del centro Enav di Roma e quelli di Malpensa e gli addetti alle biglietterie a Linate e Malpensa. Ecco nel dettaglio il calendario degli scioperi nei trasporti della prossima settimana. Lunedì si fermano i circa 500 dipendenti di Aci Global (ex 116) e del Cciss, per uno sciopero nazionale di 24 ore; disagi nei soccorsi sulle autostrade e viabilità ordinaria. Mercoledì incrociano le braccia hostess e steward Alitalia per 24 ore. Venerdì è la volta degli addetti del trasporto pubblico locale a sostegno della vertenza sull'indennità di malattia della categoria. Lo sciopero, di 8 ore, si svolgerà secondo modalità stabilite a livello territoriale. Domenica si ferma tutto il personale di terra del trasporto aereo, la protesta, indetta dal Sult, è di 24 ore. Sabato 28 maggio incrociano le braccia i piloti Alitalia a causa di due distinte proteste, la prima dalle 10 alle 14 e la seconda, di 8 ore, dalle 10 alle 18. Il 28 maggio si fermano anche gli assistenti di volo Alitalia, dalle 10 alle 18. Nella stessa giornata, poi, stop dei controllori di volo dell'Enav Acc Roma per 4 ore, dalle 12 alle 16. Ma sempre per quanto riguarda gli uomini radar, sarà attuato un ulteriore sciopero, questo nazionale, di 8 ore, dalle 10 alle 18. Sciopera anche, dalle 10 alle 14, il personale delle biglietterie della Sea. Martedì 31 maggio sciopero nazionale di 24 ore degli autoferrotranvieri. Venerdì 3 giugno tocca ai lavoratori dei porti che si fermeranno per l'intera giornata.

MARONI: OCCORRE UN INTERVENTO STRAORDINARIO. I SINDACATI: LA CHIAVE È PIÙ CONCERTAZIONE

Prodi: sull'economia serve un'operazione verità

Spinte per un'intesa bipartisan. L'opposizione: pronti a fare il nostro dovere

Andrea di Robilant
ROMA

«Noi siamo dispostissimi a fare il nostro dovere», assicura Romano Prodi durante una pausa dei lavori della sua Fabbrica del programma, a Bologna. «Ma più leggo e più sento e meno riesco a capire quale sia la strategia del governo. Lo stesso giorno in cui appare un deficit forte, ci dicono: 'Togliamo tutta l'Irap in un anno...'. Non mi sembra che le idee siano molto chiare».

Evidentemente lo spirito della concertazione, tanto invocato dal governo da quando si trova con le spalle al muro e con il fiato corto a causa di un improvviso - e per sua stessa ammissione, imprevisto - peggioramento del quadro economico, fatica a realizzarsi. Prodi, del resto, fa capire che ancora non si fida abbastanza per tendere la mano, e dice di attendere «un'operazione verità» su tutti i dati e tutte le proposte del governo «per poter iniziare un cammino di ripresa».

In risposta alle reazioni di Prodi, Roberto Maroni ha chiarito che di fronte alla crisi non si tratta di fare «una manovra bis per far quadrare i conti». Per il ministro del Welfare, «ci vuole una manovra straordinaria fatta di interventi forti su famiglia, costo del lavoro, Irap, Sud, mettendo su queste priorità *tutte le risorse disponibili*».

E' su questa «manovra straordinaria» che il governo potrebbe cercare il consenso dell'opposizione e delle parti sociali. Anche perché sarà una manovra che porterà inevitabilmente a peggiorare il rapporto deficit/pil dell'Italia, il quale ha già sforato il tetto del 3 per cento previsto dal Patto di stabilità. «E' necessario andare oltre il 3 per cento - ha insistito Maroni - e noi abbiamo chiesto a Berlusconi di negoziare con Bruxelles, nel Consiglio europeo di metà giugno, le condizioni per consentire all'Italia una manovra straordinaria per rilanciare l'economia».

Il punto è che il Patto di stabilità è già stato reso più flessibile. Evidentemente la Lega punta ad un «nuovo» patto, ancora più flessibile. E su questo sembra essere in sintonia con il ministro del Tesoro, Domenico Siniscalco, il quale ha ribadito anche ieri che gli aggiustamenti necessari saranno fatti nel rispetto dell'attuale Patto di stabilità. Su questo punto ha incassato il pieno sostegno di Michele Vietti, il vice ministro in quota Udc. Per cui non è nemmeno chiaro, in questo momento, quanto forte sia nel governo la volontà di montare un'offensiva contro Bruxelles.

Ciononostante, ieri gli appelli della maggioranza per uno spirito bipartisan si sono moltiplicati. «Speriamo che nei sindacati e nell'opposizione prevalga il senso di responsabilità», ha auspicato Adolfo Urso, vice ministro per le Attività produttive, mentre Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento, esortava imprenditori, sindacati, parti sociali «ad una riflessione comune sui problemi che abbiamo di fronte».

Ma le reazioni, finora, non sono state incoraggianti. «Fa meraviglia la richiesta d'aiuto da parte del governo», ha osservato Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. «Così come fa meraviglia il fatto che ci si accorga solo ora che le cose vanno male, come da tempo diceva il sindacato, invitando ad una maggiore concertazione». E Cesare Damiano, responsabile Ds per il Lavoro: «Il fatto che il presidente del Consiglio adesso inviti le parti sociali alla concertazione per salvare il salvabile dopo aver scelto di abolire qualsiasi concertazione, qualsiasi dialogo in passato, suona beffardo e paradossale».

Ancora più duro è stato Fausto Bertinotti: «Mi pare difficile che le vittime possano accettare l'appello del carnefice. Non è che la crisi si è avvenuta per una disavventura naturale: è la conseguenza della politica fallimentare del governo Berlusconi. Io trovo clamoroso che chi non è neppure capace di fare un contratto per i lavoratori, proponga un patto generale per la società». Per il leader dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio non è proprio il momento di dare una mano alla maggioranza: «La situazione sta precipitando prima di quanto pensassimo, e questo governo non è in grado di governare». Altro che concertazione: «Bisogna andare a votare in autunno». Ipotesi che ormai si fa strada anche tra i Ds. «Un amministratore di condominio, se fallisce, se ne va», ha sottolineato il coordinatore delle segreteria, Vannino Chiti.

MINACCE DAGLI STATALI

Ultimatum dei sindacati al governo: se giovedì a Palazzo Chigi si consumerà la rottura sui contratti pubblici, un nuovo sciopero generale - il quarto contro l'Esecutivo guidato da Berlusconi - sarà inevitabile. Cgil, Cisl e Uil fissano quindi i paletti invalicabili: l'intesa raggiunta con Letta, Siniscalco, Baccini e Alemanno va rispettata; il tavolo sugli statali deve essere rigorosamente separato da quello generale sulla crisi economica: «Non si può confondere l'Irap con i rinnovi contrattuali». Per Roberto Maroni, si tratta di richieste «irresponsabili» che finirebbero solo per «aggravare lo stato dei conti pubblici». Per il ministro del Welfare, meglio sarebbe «accettare l'invito alle parti sociali» rivolto ieri dal premier «per far fronte insieme ad uno sforzo straordinario». Ma il leader della Cisl, Savino Pezzotta, parla di convocazione tardiva: la Cisl è interessata al confronto ma, dice: «meraviglia che la richiesta di aiuto» sia arrivata solo ora, dopo che il Governo ha snobbato per mesi e mesi «la concertazione, il dialogo, il confronto con le parti sociali».

Il candidato premier «Non mi pare proprio che abbiano idee chiare» Giovanardi: «Riflessione comune sui problemi»

Urso: nelle parti sociali deve prevalere il senso di responsabilità Vietti assicura: margini per restare nei limiti Ue

Il leader dell'Unione Romano Prodi

I PROGRAMMI DEL VICEMINISTRO DEL TESORO

«Tagliare i costi delle imprese e fare le riforme strutturali»

Vegas: meno Irap e costi burocratici, lotta alla contraffazione Rilanciare le infrastrutture e liberalizzare il mercato del lavoro

intervista
Luigi Grassia

VICEMINISTRO Vegas, l'economia italiana di cui lei è uno dei più alti responsabili è caduta in recessione...

«C'è un raffreddamento della produzione che potrebbe avere carattere strutturale».

... e il governo pare disposto a studiare nuovi modi di affrontare la crisi. O no?

«Stiamo elaborando un insieme di misure congiunturali e altre per cominciare a risolvere i problemi strutturali. Per quanto riguarda le prime, puntiamo soprattutto sulla riduzione di 12 miliardi di euro - pari a un punto di Pil - della pressione fiscale sulle imprese, che fa seguito a quella sulle persone fisiche. Ricordo che la pressione fiscale è già calata dal 42,8 al 41,8%».

Lo stesso Berlusconi ha detto che l'effetto è stato deludente.

«E' vero, comunque i risultati sono positivi benché insufficienti».

Altre idee per un rilancio rapido della congiuntura?

«Il calo dell'export segnala un problema di competitività. Bisogna allora tagliare i costi delle imprese, al di là della riduzione dell'Irap. Tagliare i costi amministrativi, ad esempio, e il decreto sulla competitività vi provvede, penso alla norma che estende il silenzio/assenso. E ancora, bisogna combattere con più incisività i prodotti contraffatti».

Poi avete in mente alcuni interventi strutturali.

«A lungo termine bisogna rendere più flessibile il mercato del lavoro, realizzare le grandi infrastrutture, riformare la scuola e il diritto fallimentare».

A parte la riforma del processo fallimentare, che è ancora in corso, le altre non sono tutte cose già sentite o fatte? E quello su cui il governo si è impegnato al massimo dal 2001, no?

«E' vero, ma si tratta di iniziative con effetti non immediati. Questi dipenderebbero, semmai, dalla volontà delle imprese, su cui il governo non può influire più di tanto. Come si dice, non si può costringere un cavallo che non vuole bere».

Il vicepremier Fini spiega che bisogna mantenere in sede Ue per allentare il patto di stabilità, perché il problema è di tutti. Però i numeri dicono che la recessione è solo italiana.

«La Germania cresce dopo aver goduto per tre anni di un deficit al 3,5%. La Germania e altri, grazie anche a un debito minore, hanno condotto politiche espansive».

Ma la differenza fra noi e loro non starà tutta qui.

«Certo che no, le imprese tedesche hanno capacità tecnologiche superiori, che a loro volta dipendono anche da dimensioni maggiori. In Italia ci sono ben 40 norme esplicite o implicite che scoraggiano l'incremento dimensionali, per esempio la soglia dei 15 dipendenti dello Statuto dei lavoratori. Il dl sulla competitività incoraggia la concentrazione di imprese».

Con i sindacati (e pure con l'opposizione) il governo si offre di cominciare un rapporto nuovo. Però Berlusconi mette le mani avanti: non sarà concertazione. Non le sembra un invito poco convinto e poco entusiasmante?

«Con i sindacati si può trattare, ma poi la decisione spetta a una parte sola, quella che se ne assume la responsabilità di fronte agli elettori. Noi abbiamo delle proposte e loro ne avranno altre che siamo ben disposti ad ascoltare e valutare».

Facciamo il caso concreto dei dipendenti pubblici: che margine c'è per trattare?

«I vincoli di bilancio sono chiari, inoltre questo contratto ha un valore monitorio per quelli dei dipendenti del settore privato, a salvaguardia delle competitività delle imprese italiane».

E il costo dell'energia? E quello delle prestazioni professionali? E il processo civile che induce le (poche) imprese straniere che investono in Italia a prevedere costosi arbitrati internazionali?

«Per l'energia c'è la legge ma ancora le nuove centrali, inoltre siamo stati troppo timidi nel liberalizzare le utility locali e così sono sopravvissute alcune rendite di posizione. Le professioni liberali devono diventare davvero liberali. E la riforma del processo civile è nella delega per la competitività».

> Vogliamo un punto in meno di pressione fiscale. La Germania cresce di più anche perché ha goduto di tre anni di deficit al 3,5%. I contratti pubblici hanno valore monitorio per quelli privati

Il viceministro dell'Economia Giuseppe Vegas e qui sotto Enrico Letta (della Margherita)

ALTROVE
di Guido Ceronetti

AMO la vita. Amo tuffarmi nel profondo di ogni essere vivente. Ma detesco le costrizioni, che mi sono ostili, mi incatenano, che vogliono obbligarmi a una vita non mia, una vita che ha scopi volgari e produce cose volgari; una vita senza l'arte - senza Dio.

EGON SCHIELE
Diario di Neulenbach
27 aprile 1912

LA RICETTA DEL RESPONSABILE ECONOMICO DELLA MARGHERITA

«Prima è necessario anticipare la Finanziaria e poi le elezioni»

Enrico Letta: per ridare una prospettiva all'Italia bisogna evitare una campagna elettorale lunga un anno e agire con rapidità

intervista
Roberto Ippolito

ECCO la ricetta per l'economia in crisi di Enrico Letta, responsabile economico della Margherita: «Sono tre le scelte necessarie per affrontare l'allarme rosso e ridare una prospettiva all'Italia che era già in coda e ora è perfino staccata dal plotone».

Quali sono?

«La gravità della crisi richiede un pacchetto immediato di interventi efficaci in estate, l'anticipo prima della legge finanziaria e poi delle elezioni».

Ma perchè votare prima?

«Bisogna evitare una campagna elettorale lunga un anno, la sopravvivenza in carica del premier Berlusconi con una maggioranza sfibrata e la formazione del nuovo governo solo fra circa quattordici mesi. Il paese non può stare senza una guida pienamente operativa».

E prima di andare alle urne cosa si dovrebbe fare?

«Il primo punto del pacchetto immediato dovrebbe consistere nel completamento della riforma del diritto fallimentare con l'applicazione della delega concessa dal decreto per la competitività. Si può correre e arrivare al risultato in due mesi».

E poi?

«Altra operazione fondamentale è promuovere una grossa battaglia nelle prossime quattro settimane in Europa per i fondi strutturali, le risorse per lo sviluppo nelle aree in difficoltà e nei settori in crisi. Il 15 giugno il Consiglio europeo deciderà quanto destinare all'Italia dal 2007 al 2013. Con la proposta della presidenza Juncker l'Italia è penalizzata: perderebbe circa 10 miliardi di euro».

Secondo lei come si deve muovere l'Italia?

«L'Italia deve minacciare il diritto di veto, come fa la Francia per l'agricoltura e l'Inghilterra per tutto. In gioco c'è l'equilibrata distribuzione delle risorse all'interno dell'Unione europea. E più in generale si tratta di vincere le resistenze di chi vuole l'Europa minima, ovvero il ridimensionamento del bilancio comunitario».

Quali sono le sue previsioni?

«Il 10 giugno il parlamento europeo potrà pronunciarsi in modo più favorevole all'Italia anche grazie al fatto che tutti i parlamentari italiani, di centrodestra e centrosinistra, stanno facendo fronte comune. Ma le previsioni per l'esito del consiglio europeo sono disastrose».

Il suo schema come prosegue?

«Il governo deve presentare al più presto il documento di programmazione economico finanziaria per arrivare alla manovra correttiva e alla legge finanziaria a cavallo dell'estate».

Prevedendo tagli?

«Prevedendo tagli certamente. Inoltre bisogna essere chiari per l'Irap. La riforma deve essere realizzata ma non si può far credere alla gente, come sta facendo Berlusconi, che si può evitare di pagare l'Irap: sarebbe la rovina per i conti pubblici».

Per il leader del centrosinistra, Prodi, è sbagliato tagliare l'Irap in un anno.

«Parlavo di chiarezza: l'Irap va sostituita, non abolita. Berlusconi non lo ha spiegato e le risorse mancano (con la caduta del prodotto interno il deficit in rapporto al Pil è ancora più alto). L'eliminazione dell'Irap è stata annunciata dal governo quattro anni fa, ma non c'è mai stata. Con la presentazione del Dpef, si deve aprire una sessione straordinaria del parlamento per affrontare la crisi economica e definire le strategie necessarie».

Come immagina la legge finanziaria?

«Penso a una finanziaria minimalista, concentrata sulla correzione dei conti pubblici. Sicuramente da parte dell'opposizione di centrosinistra c'è la disponibilità ad agevolare la sua rapida approvazione».

Con un voto a favore?

«L'opposizione può favorire la rapida approvazione della legge finanziaria, che è comunque responsabilità del governo in carica, senza bisogno di dare un voto favorevole. Compiuto questo atto, si può chiudere la legislatura anticipatamente».

> Fondamentale promuovere nelle prossime quattro settimane una grossa battaglia in Europa per le risorse destinate allo sviluppo e minacciare di ricorrere al diritto di veto

LA RECESSIONE ALLE PORTE

JUNCKER
«Bisognerà valutare gli interventi nel dettaglio ma ho constatato che le iniziative sono opportune»

Jean-Claude Juncker (Lussemburgo)

BRETON
«Siamo tutti molto preoccupati per i chiari segnali di crisi che adesso stanno arrivando da oltre le Alpi»

Thierry Breton (Francia)

ZALM
«In Europa servono regole uguali per tutti. E' giusto tenere d'occhio quelli che non vanno bene»

Gerrit Zalm (Olanda)

GRASSER
«Siamo in pensiero ma il messaggio è che si deve reagire e realizzare le riforme necessarie»

Karl-Heinz Grasser (Austria)

IL TAGLIO DELL'IRAP IN DISCUSSIONE GIA' DA GIOVEDÌ PROSSIMO

Siniscalco: subito il Dpef, ma niente manovra-bis

Il ministro rassicura l'Ecofin: Finanziaria nel rispetto delle regole europee

Enrico Singer
Inviato a LUSSEMBURGO

«Quando c'è un differenziale di crescita tra i Paesi dell'Unione, come adesso, non fa certo piacere trovarsi in coda e dalla parte sbagliata. Ma guardate che l'Europa non è una cordata di alpinisti dove si taglia la fune a chi resta indietro. Anzi, chi è in difficoltà viene aiutato». Domenico Siniscalco comincia così a raccontare quei «buoni dieci minuti» passati l'altra sera a cena con i suoi colleghi dell'Eurogruppo a spiegare il caso italiano. E a illustrare le grandi linee della strategia per riagganciare la cordata della Ue. Le grandi linee, perché per i piani precisi bisognerà ancora aspettare. «All'Ecofin si viene con tabelle, numeri esatti, calcoli d'impatto e tutto questo lo stiamo ancora preparando», dice il ministro. Ma i tempi sono stretti. Sul taglio dell'Irap già giovedì prossimo partirà la consultazione con le parti sociali e per quanto riguarda il Dpef si farà «in frettissima». Tutto rispettando il nuovo Patto di stabilità e in uno spirito di «massima collaborazione».

Il messaggio che Siniscalco vuole lanciare dal vertice informale dei ministri economici dell'Unione è di consapevolezza dei problemi e di volontà di affrontarli. Senza scontri. Senza «processi». L'atteggiamento delle istituzioni europee - e in particolare quello della Commissione, che è guardiana dei Trattati - non è «da pubblico ministero e imputato». Al contrario, il ministro assicura che si cerca di «gestire al meglio una situazione che è percepita come un problema per tutta l'eurozona». Tanti hanno detto e scritto che l'Italia è il primo test per il nuovo Patto. «Ne sono convinto anch'io», ammette Siniscalco che esprime anche un augurio: «Si tratta di dimostrare che il nuovo Patto funziona in maniera intelligente e cooperativa». Come dire che dal rapporto che il commissario Joaquin Almunia presenterà sui conti italiani, il governo non si attende ultimatum. Ma un percorso concordato di rientro dal deficit.

L'eurocommissario Joachin Almunia

E', soprattutto, di una manovra aggiuntiva per quest'anno che Siniscalco non vuole nemmeno sentir parlare: «Nessuno ce l'ha chiesta e, credo, che nessuno ce la chiederà. Sarei veramente un cattivo economista se facessi una manovra-bis in una situazione congiunturale come quella attuale». Quello che vuole l'Europa, spiega il ministro, è «una buona finanziaria per il 2006 e un buon piano di riduzione del deficit». Con quali misure? «Sarei superficiale se pensassi di avere già tutti i rimedi in tasca», ma la direzione imboccata con il tetto del 2 per cento all'aumento della spesa pubblica e con gli studi di settore per sostenere il gettito fiscale, secondo Siniscalco, sarebbe «quella giusta». La tenuta delle entrate fiscali nei primi tre mesi del 2005, del resto, è un elemento positivo da non sottovalutare pur nel quadro allarmante della crescita bassa.

Sul fronte della politica fiscale, però, adesso c'è da affrontare il capitolo Irap. Per Siniscalco è importante intervenire in fretta su questa tassa, prima che si crei un buco di bilancio perché la gente potrebbe non pagarla pensando che sarà dichiarata definitivamente illegittima dalla Corte di giustizia europea. L'avvocato generale si è già pronunciato in questo senso. «Siamo tra due fuochi», dice il ministro: da una parte c'è la Corte Ue, dall'altra ci sono le compatibilità di finanza pubblica. Il taglio previsto riguarda la componente relativa al costo del lavoro - che rappresenta 12 miliardi di euro sul gettito totale di 32 miliardi - e sui tempi si «stanno valutando tutte le ipotesi». Anche quella di fare il taglio in un anno come aveva annunciato Silvio Berlusconi venerdì sera. Ma Siniscalco precisa: anche Berlusconi ha detto che questa è un'ipotesi che «si sta valutando». E, comunque, «non sarà fatto nulla di finanziariamente insostenibile».

Il quadro generale non lo consente. Il crollo della crescita ha colto «completamente di sorpresa» il ministro, ma non è un problema trimestrale perché affonda le sue radici in ritardi strutturali». Ci sono, ormai, tre Europe: quella dei Paesi che hanno fatto le riforme e che crescono, come la Spagna o la Gran Bretagna, quella dei Paesi che esportano e crescono anche se la domanda interna è debole, come la Germania, e quella dei Paesi che hanno perso competitività, come l'Italia. Per questo Siniscalco dice che anche le risposte devono essere strutturali. Le una tantum sono «una droga per i conti pubblici». Se sono state utilizzate in passato è perchè si pensava che l'economia si sarebbe ripresa, che la debolezza sarebbe stata solo temporanea e che «misure ponte potevano essere sufficienti, ma non è stato così».

IL GOVERNATORE: I CONTI IN ROSSO CI COSTRINGONO AD UN RIGORE MAGGIORE

Fazio resta cauto sulla crisi «Bisogna aspettare un trimestre»

«Per vedere come va la situazione italiana dobbiamo guardare a due o tre trimestri, quindi ci vuole almeno ancora un altro trimestre», il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, mette il piede sul pedale del freno della grande emotività che ha segnato il dibattitto degli ultimi giorni sulla recessione incipiente in cui si muove l'economia italiana. Invita ad attendere segnali più chiari e a non fascrasi la testa. La prospettiva che attende il Paese è comunque quello di un risanamento serio e immediato. «Il livello del debito ci costringe a essere più rigorosi sul disavanzo», ha detto il governatore. Proprio in febbraio, secondo le rilevazioni di Bankitalia, il debito pubblico ha toccato il nuovo record raggiungendo quota 1.487 miliardi di euro, con una crescita di 22 miliardi rispetto al mese precedente. Il debito pubblico ha ripreso a crescere negli ultimi tre mesi dopo una fase di discesa nell'ultima parte dello scorso anno dopo aver raggiunto il precedente massimo in termini assoluti a settembre con 1.481 miliardi di euro.

Dieci minuti buoni di confronto con i partner della moneta unica: «Non siamo in una cordata di alpinisti dove si taglia la fune a chi è indietro»

POTREBBE CHIEDERE UN'AZIONE PIU' NETTA

Almunia prepara la nuova pagella

dall'inviato a LUSSEMBURGO

Siniscalco promette di affrontare la crisi dei conti italiani «con rigore e tenendo la barra al centro, senza misure affrettate». E dal presidente di turno dell'Unione incassa una prima apertura di credito. «Bisognerà valutare gli interventi in dettaglio, ma ho constatato con soddisfazione che il governo italiano sta prendendo delle buone iniziative», dice il lussemburghese Jean-Claude Juncker. C'è attesa, quindi. Ma c'è anche preoccupazione. Il ministro delle Finanze francese, Thierry Breton, lo dice chiaramente: «Siamo tutti molto preoccupati per i segnali di recessione in Italia». Anche se aggiunge che la reazione annunciata «lascia sperare che la debolezza dell'economia italiana non durerà a lungo». E' un giudizio che, quasi con le stesse parole, ripetono lo spagnolo Pedro Solbes, l'olandese Gerrit Zalm, l'austriaco Karl-Heinz Grasser. Ma in questo coro c'è una voce più cauta. E' quella del commissario europeo Joaquin Almunia, che si limita a dire di avere «ascoltato con interesse» Siniscalco.

Almunia sta preparando quel rapporto sui conti pubblici italiani che rappresenta il primo passo per l'apertura di una procedura di deficit eccessivo - o di rischio di deficit eccessivo, si vedrà - nei confronti dell'Italia. E il suo ricorso è d'obbligo. Il documento sarà pronto nella prima settimana di giugno, quando Eurostat avrà definito la riclassificazione del deficit del 2004 che ora è a quota 2,9 per cento, ma che con ogni probabilità sarà rivisto al rialzo, oltre il limite del 3 per cento previsto dal Patto di stabilità. Ieri, in margine al vertice informale dei ministri economici dell'Unione, si è appreso che il rapporto della Commissione «per tempi tecnici» non sarà sottoposto all'Ecofin di giugno, ma a quello di luglio. Già sotto la nuova presidenza di turno che spetterà alla Gran Bretagna. Ma quello che più conta è quali raccomandazioni conterrà il rapporto di Almunia.

Il ministro Siniscalco ha ripetuto - e con grande decisione - che una manovra aggiuntiva per il 2005 sarebbe un errore nelle condizioni attuali dell'economia italiana. Ha detto che «nessuno l'ha chiesta» e si è augurato che «nessuno la chieda». Ma gli esperti del commissario europeo non si sbilanciano. Se l'Italia sarà considerata in situazione di deficit eccessivo per il 2004 e in rischio di deficit eccessivo per il 2005 (valore stimato al 3,6 per cento) e per il 2006 (previsione al 4,6 per cento) delle «misure aggiuntive» potrebbero essere contenute tra le raccomandazioni del testo del rapporto. A decidere se avviare la procedura e, soprattutto, se e quali raccomandazioni accogliere saranno, poi, i ministri dei Venticinque riuniti nell'Ecofin di luglio. In quella occasione Siniscalco dovrà esporre i piani del governo per convincere i suoi colleghi sulla tenuta dei conti nel 2006 e sui tempi di rientro dal deficit. [e. s.]

I GOVERNI DELLA UE FRENANO. UNA DEROGA AL NOSTRO PAESE POTREBBE SIGNIFICARE UN PERICOLOSO «ROMPETE LE RIGHE»

Il piano: in luglio tagli alla spesa e sui conti si tratta con Bruxelles

L'esecutivo spera in un trattamento simile a quello franco-tedesco che consenta uno sforamento del Patto e porti il deficit 2006 al 4%

analisi
Stefano Lepri

ALTRO che negarla, la recessione: in Europa, invece, bisogna sottolinearne la gravità, per cercare di trarne il maggior frutto. La strategia che il governo Berlusconi sta approntando è di fare questo confidenziale discorso alla Commissione di Bruxelles e agli altri governi: non vi conviene avere un'Italia malata nell'euro, è un Paese abbastanza grosso da rallentare la marcia di tutti gli altri, lasciateci derogare al Patto di stabilità in via eccezionale per rilanciare la nostra economia, attraverso la modifica di una imposta (l'Irap) che sarà probabilmente la Corte di Giustizia europea a imporci.

Forse è per questo motivo, chissà, che ieri il presidente della Bce Jean-Claude Trichet si è precipitato a dire che le divergenze di crescita tra un Paese e l'altro nella stessa area monetaria sono un fatto normalissimo. Già all'Eurotower di Francoforte piace poco il Patto di stabilità reso più elastico dall'accordo dello scorso marzo; figuriamoci il derogarvi subito e per giunta a favore del Paese che ha il debito accumulato più alto di tutti, in capo a 5 anni (l'ultimo della passata legislatura e i quattro dell'attuale) in cui i suoi conti pubblici sono in costante peggioramento.

Dal punto di vista degli altri governi europei, dare via libera all'Italia in anno elettorale rischia di significare un «rompete le righe» per tutti, con un effetto-valanga; già pronuncia un no il ministro austriaco Karl-Heinz Grasser (di centrodestra). Dal punto di vista dei mercati finanziari, dove gli analisti già sostengono che il Patto di stabilità nuova versione «non morde», potrebbe essere il segno per riesaminare i tassi di interesse sul debito pubblico italiano. Eppure il consigliere economico di Silvio Berlusconi, Renato Brunetta, ritiene che l'impresa si possa tentare con speranze ragionevoli.

«E' il debito accumulato a cui guardano la Commissione, la Bce, i mercati - dice Brunetta - dunque l'operazione può essere giustificata agendo lì. Se io fossi Siniscalco, metterei nel Dpef, da presentare in giugno, un programma straordinario fatto di tappe concrete per ridurre il debito dall'attuale 106% del prodotto lordo sotto il 100%, con scadenze precise di vendita per quote dell'Eni e di altre aziende pubbliche». Su questa base si varerebbe a luglio un decreto-legge con l'anticipo delle principali misure della legge finanziaria 2006.

Il ministro dell'Economia, Siniscalco

L'anticipo delle misure a luglio consentirebbe di adottare con effetto immediato alcuni tagli di spesa capaci anche di frenare il deficit 2005 «al 3,2-3,3% del prodotto lordo» sostiene Brunetta. L'intervento sul 2006 consisterebbe di una parte ordinaria, con tagli alle spese capaci di abbassare il deficit tendenziale «di circa un punto di prodotto lordo» (14 miliardi di euro, ndr) e della parte straordinaria da negoziare con l'autorità europee: «vedendo se è possibile abolire da subito tutta l'Irap sul costo del lavoro, 12 miliardi di euro, o metà, o un terzo».

Nei calcoli di Palazzo Chigi, occorrerebbe chiedere via libera a un deficit 2006 attorno al 4% del prodotto lordo, cioè quanto è stato permesso alla Francia e alla Germania in alcuni degli anni scorsi. Ma Francia e Germania hanno un debito accumulato molto più basso e i loro sforamenti sono stati solo tollerati *ex post*, mai autorizzati esplicitamente *ex ante*; e secondo le cifre di Bruxelles il deficit in questo modo rischierebbe piuttosto di superare il 4,5%, oltre tutti i record (salvo il 6,1% della Grecia nel 2004 dopo la scoperta che i conti erano truccati). La nuova versione del Patto permette di invocare «circostanze eccezionali» come scusante del deficit in caso di «tasso di crescita negativo» (per un intero anno, però).

«Cerchiamo di ottenere dal male il bene: l'Italia è in recessione tecnica e l'intervento sull'Irap ci verrà imposta da un fattore straordinario, esterno, quale la decisione della Corte di Giustizia che quasi certamente la giudicherà illegittima» dice ancora Brunetta; insomma cercare il massimo accordo, delle forze sociali, anche dell'opposizione, per ottenere dall'Europa di adottare una terapia d'urto sull'economia del nostro Paese, centrata su una riduzione del costo del lavoro, via maestra al recupero di competitività.

Dall'opposizione si ribatte che si tratta di un espediente per addossare la colpa all'Europa nel caso di una risposta negativa. Mentre in seno al governo esistono divergenze sull'opportunità di impegnarsi in un braccio di ferro: per il ministro Roberto Maroni (Lega) occorre strappare «una nuova modifica del Patto»; al contrario il sottosegretario all'Economia Michele Vietti (Udc) sottolinea che all'Ecofin il ministro Domenico Siniscalco ha parlato di «rigore» e di «rispetto del Patto».

COSÌ IL PIL DELL'AZIENDA ITALIA

STIMA PRELIMINARE PIL I/2005

Fonte: Istat

Brunetta: la Commissione e i mercati guardano al debito accumulato Consiglierei al ministro di studiare un programma per arrivare in fretta sotto il 100% del Pil

Proverbi

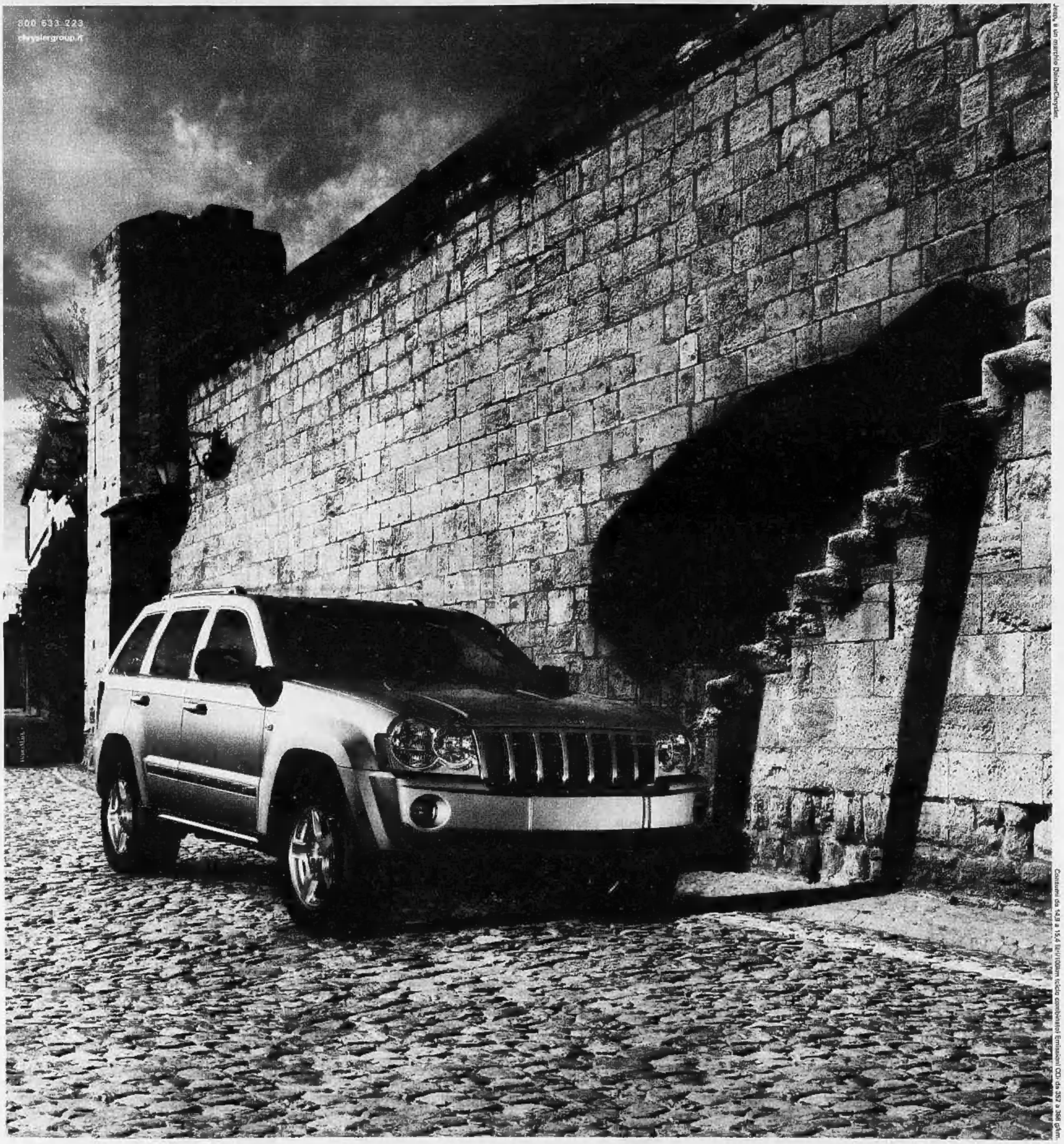
Elettrici ed elettori catanesi, come ben sapete oggi siete chiamati a votare per il nuovo sindaco, consapevoli altresì che la vostra scelta potrebbe avere importanti ricadute sul governo nazionale. Proprio a causa di questo effetto collaterale del voto vi invito a un'ulteriore riflessione prima di depositare la scheda nell'urna, al limite anche facendo ricorso a vecchi proverbi, metafore della politica. Nel vostro caso suggerirei questo: «Il medico pietoso fa la piaga purulenta».

jana@lastampa.it

jana

NEW JEEP GRAND CHEROKEE. **LASCIATE IL SEGNO.**

Motori 4.7 V8 da 231 CV e 410 Nm di coppia e 5.7 V8 HEMI da 326 CV e 500 Nm di coppia. La potenza del leggendario motore HEMI è abbinata all'innovativo Multi-Displacement System, che disattiva elettronicamente quattro degli otto cilindri, riducendo i consumi fino al 20%. Cambio automatico a cinque marce con doppio overdrive, ripartitore della forza frenante, dispositivo elettronico anti-ribaltamento, BAS, ESP. Sistema di trazione integrale permanente Quadra-Drive II con differenziali autobloccanti gestiti elettronicamente. **Nuovo Jeep Grand Cherokee. Diventate un punto di riferimento.**



VENITE A PROVARLO SABATO 21 E DOMENICA 22 MAGGIO NELLE CONCESSIONARIE CHRYSLER JEEP.

Jeep
THERE'S ONLY ONE

TRE CASI EMBLEMATICI DI FAMIGLIE PER LE QUALI IL TENORE DI VITA E' DECISAMENTE IN RIBASSO

Dopo l'ebbrezza collettiva degli Anni Ottanta, un po' alla volta le cose sono cambiate ed ora anche il ceto medio-alto non se la passa così bene

inchiesta

Flavia Amabile

Ricchi-poveri al tempo della RECESSIONE

ROMA

BELLI, i poveri di una volta! Quando bastava essere operai o muratori per uscire di casa con un tegamino pieno di maccheroni per il pranzo, e tornare la sera sapendo di essere realmente, a volte persino fieramente poveri. Tutto era chiaro, allora: i soldi erano pochi, le tentazioni di spenderli anche a dire il vero. E si andava avanti così, con la certezza che però si procedeva lungo una linea retta e che prima o poi sarebbe andata meglio. La tecnologia, il progresso ci avrebbero resi tutti ricchi e felici.

Forse fu negli Anni Ottanta che gli italiani provarono l'ebbrezza collettiva dell'agio. Durò poco: il tempo di far crollare un Muro in Germania, la Prima Repubblica in Italia, e le borse di mezzo mondo. Nel calderone si ritrovò anche la lira, finita al macero in compagnia delle principali monete europee. Ce n'era a sufficienza per stravolgere le famose linee rette e le certezze degli Anni Ottanta. Contrordine, dunque. Nel Terzo Millennio chi parla più di borghesi? E il ceto medio-alto non se la passa poi così bene.

Avere soltanto una laurea può servire a diventare al massimo un precario. E forse può servire di più essere proprietari di una casa. Già, la casa. Nell'Italia dell'euro il discrimine è questo: alla fine del mese hai un affitto, un mutuo, o nulla da pagare?

E' in base a questo che si rimescolano le categorie. E il progresso e la ricchezza risultano soltanto belle e lontane parole. Quanto alla felicità, non ne parliamo.

INSEGNANTE IN UN LICEO

«Mi sono presa due lauree ma devo ancora farmi aiutare dai miei genitori»

ROMA

Il suo papà glielo diceva. La laurea in Lettere? Il Dams a Bologna? Non ti serviranno a nulla. La sua mamma era stata un po' più diplomatica, ma l'ansia traspariva ad ogni pacco inviato da casa. I genitori abitavano in Calabria e avevano subito senza nascondere le perplessità la partenza della loro unica figlia per Bologna nei lontani Anni Ottanta.

Emanuela Cazzuolo allora aveva diciannove anni, faceva parte di quel tipo di calabresi bionde, dagli avi normanni. A Bologna si era inserita splendidamente nonostante il clima. Casa in centro, divisa con due amiche, doppia laurea, una professionalità da critico d'arte. A trent'anni oltrepassati, e alcuni fidanzamenti spezzati, trovò finalmente il lavoro fisso: cattedra in un liceo classico, quarta e quinta ginnasio. Poco tempo dopo trovò anche un marito, Giovanni Baccelli, professore pure lui, in un istituto tecnico. Però il marito aveva una dote non da poco: la mamma e il papà gli avevano lasciato una casa. Si sposarono nel 1996 con la benedizione di tutti i genitori. I primi anni di matrimonio furono anni di sogni, viaggi, grande amore. Nel Duemila si decisero al grande passo: un figlio.

«Eppure sia io sia mio marito abbiamo un lavoro fisso e una casa Ma abbiamo anche due figli piccoli ai quali pensare»

In fondo avevano entrambi un lavoro sicuro e una casa, potevano permetterselo. Due anni dopo ebbero il secondo figlio, desiderio legittimo e normale. Peccato che nel frattempo la vita avesse deciso di rincarare molto più dei loro stipendi. Facciamo i conti. In due guadagnano sui tremila euro. Niente affitto, è vero. Ma la casa si trova in centro. Avete presente quanto costa dar da mangiare a quattro persone andando a comprare nelle salumerie del centro di Bologna? Vestirli? E pagare la tata per coprire le ore pomeridiane in cui sono impegnato con i consigli di istituto, e i colloqui con i genitori dei loro alunni? E garantire l'assicurazione di una vecchia auto necessaria per arrivare fino alla scuola, e comunque per portare in giro i bambini di domenica. E se poi si vuole ad esempio trovare una piscina, una palestra o altro? O - follia! - una vacanza al mare per sfuggire alla mefitica aria di Bologna in agosto?

Conclusione: dopo una interruzione di qualche anno il papà di Emanuela ha ritrovato i suoi buoni vecchi motivi per brontolare contro la laurea in lettere e il Dams e la mamma ha ricominciato a inviare i pacchi dalla Calabria con grande gioia delle Poste italiane.

UN DIRIGENTE BANCARIO

«Stavo da signore a Napoli adesso tiro la cinghia a Roma»

ROMA

Prendiamo Maurizio Tonelli, trent'anni di carriera in un grande istituto di credito. Fino a un certo punto tutto era rientrato negli schemi: casa a Napoli a pochi passi dal lungomare Caracciolo pagata dall'azienda. Lì si poteva concedere una pizza senza considerarla un lusso, una motocicletta oltre ad un'auto per scarrozzare moglie e figli, e qualche altro sfizio. Si riusciva a risparmiare quanto bastava per regalare una casa ciascuno ai due figli, volete che non ci si sacrifichi per la prole? E così, a cinquant'anni avanzati, quando tutto sembrava procedere per il meglio, viene trasferito a Roma. Maurizio traslocò. Non vogliamo parlare della perdita del mare, dei piccoli grandi piaceri in grado di trasformare una vita come il gommone ormeggiato a pochi metri dal lavoro per un bagno rapido nella pausa di pranzo o alla fine della giornata quando il sole è ancora alto sul golfo e l'afa non invoglia a fare altro che un tuffo in mare. No, non vogliamo parlare delle ore di fila bloccato sul raccordo anulare a cui ora è costretto.

Preferiamo accennare alla questione casa. Maurizio ha dovuto cercare un appartamento in affitto. Escluso, il centro. Nella capitale Maurizio ha messo piede nel 2002, annus horribilis per i non-proprietari. Gli affitti si aggiravano intorno ai duemila euro per cinquanta metri quadrati con terrazzo a Trastevere. Alternativa meno solatia e più rumorosa: 1500 euro per 90-100 metri quadrati al primo piano tra i vicoli di Campo de' Fiori o del Pantheon, schiamazzi notturni compresi. L'ha trovato in una zona di prima periferia, tre stanze da letto e un salone per salvare le apparenze quando si organizza una cena a casa. Ma sono comunque 1300 euro, e poi l'auto, la benzina, il cibo. E allora quando si guadagna sui quattromila euro al mese c'è poco da scherzare con l'idea del ceto medio-alto o con l'agiatezza. Si va avanti facendo attenzione e dimenticando alcune comodità del passato.

Molti ristoranti in meno. Regali ai figli, certo, ma diversi. E si inizia a pensare al futuro senza tanto entusiasmo: perché quando tra pochi anni si andrà in pensione si dovrà tagliare ancora sulle spese. Alla faccia della laurea, della carriera e della qualifica di dirigente bancario.

UN ARTIGIANO: GUADAGNI DIMEZZATI

«Ho venduto l'automobile per poter pagare le tasse»

ROMA

Quando passi davanti al loro negozio può capitare di trovare la saracinesca abbassata anche se è un qualsiasi martedì, e sono le dieci di mattina. Tu hai il tuo orologio con la batteria scarica, sei riuscito a trovare cinque minuti di tempo per passare di lì a cambiarla e ti ritrovi a dover continuare a guardare l'ora sul telefonino. Capita, a Roma. Capita nel centro storico dove di giorno in giorno gli antichi affittuari dei negozi vengono sfrattati per lasciar posto ai wine-bar. Non enoteche, wine-bar: vale a dire luoghi in grado di rifilare un rosso in bicchiere di plastica a 4 euro e di pagare affitti dai tremila in su. Per tornare all'orologio, l'artigiano Balzani non è ancora stato sfrattato. Gli capita di essere chiuso quando meno te lo aspetti perché non guadagna più quanto una volta e non può più permettersi un aiuto.

Le tasse, l'euro, la vita, gli affitti: da quattro-cinque anni tutto sembra aumentare vertiginosamente tranne i soldi nel suo portafoglio. E così, a cinquant'anni suonati, è lì. Fa il piccolo e dimenticato artigiano: aggiusta orologi, cambia cinturini, vende cronografi e simili quando capita. Ma se ha la febbre - e a cinquant'anni si può avere la febbre - resta chiuso. I clienti affezionati aspettano, gli altri trasmigrano. In fondo il suo non è un lavoro esclusivo: a cambiare batterie e cinturini sono buoni in tanti. Il guadagno cala; l'affitto del locale resta, così come quello di casa. I conti sono presto fatti: oltre duemila euro al mese solo ad alzarsi al mattino. Gli amici non lo sanno, il ministro dell'Economia e l'Erario nemmeno: ma la moglie da un po' di tempo ha trovato lavoro come domestica. E' italiana, romagnola, lavora sodo. Sei euro e cinquanta l'ora, moltiplicati per trenta ore a settimana fanno circa 600 euro al mese. Possono servire, e infatti hanno il loro peso. Non hanno avuto figli. Da un lato è un bene, meno spese, meno responsabilità. Ma vuol dire anche nessuna possibilità di aiuto.

Due anni fa Balzani ha venduto l'auto e ha pagato le tasse. L'anno scorso ha eliminato ogni vacanza e di nuovo è riuscito ad essere in regola con il fisco. Non parliamo di vestiti, cene al ristorante o regali: pensieri banditi dalla loro vita. Quest'anno ad aiutarlo a pagare le tasse sono stati soprattutto i guadagni: dimezzati. Per l'anno prossimo si vedrà, l'orologiaio ha imparato a non far correre troppo le lancette dell'orologio della sua vita e affrontare le difficoltà giorno dopo giorno.

tagli

di Altiero Scicchitano

Talvolta la sera
qualcuno sussurra
nella mia stanza
Spengo la televisione
ma il sussurro continua

Jean-Luc Godard
Histoire(s) du cinéma, 1b Une histoire seule (1989)

IL PRESIDENTE DELLA ROMANIA: PUTIN NON HA RISPETTATO I PATTI, DEVE RITIRARE LE TRUPPE DALLA TRANSDNISTRIA

BASESCU «America aiutaci»

intervista

Ludina Barzini

BUCAREST

L'Italia è il primo partner commerciale della Romania. L'anno scorso l'interscambio ha raggiunto gli 8528,7 milioni di euro e le esportazioni italiane 4014,7 milioni: con 4000 società che operano in Romania l'Italia ha creato 500.000 posti di lavoro.

Traian Basescu era il candidato dell'opposizione, del Partito Democratico, alle elezioni dello scorso dicembre, e il suo avversario era il primo ministro Adrian Nastase del Partito Social Democratico, partito al governo da circa dieci anni. Basescu, 53 anni, comandante della Marina mercantile, già ministro dei Trasporti, era sindaco di Bucarest da quattro anni e quasi a sorpresa ha vinto le elezioni presidenziali. Uomo capace di intraprendere iniziative impopolari, come quando decise di far sopprimere tutti i cani randagi della capitale.

Nei saloni di Palazzo Cotroceni, fatto restaurare da Ceaucescu, con le pareti e i soffitti coperti da ricchi stucchi bianco e oro, poltrone di velluto blu con arabeschi ricamati in oro, il presidente riceve gli ospiti.

Signor Presidente, è tornato dalle celebrazioni di Mosca, c'era un'atmosfera di festa con qualche polemica?

«I capi di Stato avevano sentimenti misti ma eravamo tutti d'accordo che quello fosse davvero il giorno della vittoria. Ma il costo di questa vittoria per ciascuno di noi deve essere discusso. Per esempio, per la Romania eravamo contenti che la guerra fosse finita quel 9 maggio, ma poi è diventato un Paese comunista senza che nessuno chiedesse il nostro parere. La Romania con diversi Paesi dell'Europa centrale ha pagato il prezzo per la democrazia di altri. Abbiamo perciò il diritto di tornare a fare parte di un'Europa civile».

Ha più fiducia in Bush o in Putin?

«Mi affido, prima di tutto, agli interessi del mio Paese».

Il passaggio da Paese totalitario a democratico non è semplice, come ha accettato la gente questo cambiamento?

«Quarantacinque anni di comunismo non hanno distrutto l'appetito per la democrazia, anche perché siamo un Paese latino. Le prime elezioni sono state nel 1992 e non abbiamo mai avuto problemi di brogli».

Come sono i rapporti con la Russia e con Putin?

«Ho discusso con il presidente Putin, a Mosca, cercando di stabilire con lui alcuni punti fermi. Noi riconosciamo gli interessi della Federazione russa e stiamo aspettando che il nostro partner accetti che la Romania abbia a sua volta interessi importanti nel Mar Nero in collegamento con la Moldavia, che vorremmo completamente indipendente. La Transdnistria è parte del territorio moldavo e l'esistenza di truppe russe sul suo territorio incoraggia un'amministrazione illegale a Tiraspol. Sono convinto che la chiave per risolvere le tensioni, i problemi e i conflitti stia nella rimozione delle truppe da parte della Federazione russa. Il primo ministro Igor Smirnov usa come ombrello le truppe russe. Il signor Putin non ha rispettato l'impegno preso a Istanbul nel 2000 di ritirare le truppe. Il ritiro è cominciato, ma poi si è fermato».

Il Mar Nero è quindi una zona sensibile che deve essere in qualche modo bonificata. Con quale strategia?

«Oggi il Mar Nero è un ponte per il traffico di illegalità: dalla droga alle persone verso l'Europa occidentale. Ma anche di armi senza etichette che viaggiano verso i Paesi dove ci sono dei conflitti come nei Balcani, nel Medio Oriente, in Afghanistan, in Iraq. Partono dalla Transdnistria dove ci sono, non solo degli ingenti depositi di esplosivi, armi e munizioni, ma anche due grandi fabbriche di armi. Questi problemi aggiunti ai "conflitti congelati" in Transdnistria, Ossezia, Nagorno-Karabah, Abkhazia tutti situati nella parte Nord del Mar Nero rendono la zona molto pericolosa, insicura. Abbiamo però bisogno del sostegno dei Paesi europei e degli Stati Uniti per rendere quella zona più sicura. E' utile l'esempio di quello che è stato fatto nel Mediterraneo, per pacificare la zona. Per il momento l'unico Paese che dimostra interesse è l'America, ecco perché parlo di rafforzare i rapporti con gli Stati Uniti e cercare insieme qualche soluzione per migliorare la sicurezza nella zona. Sono convinto, come ho detto al presidente Berlusconi durante la mia visita ufficiale a Roma, che la sicurezza di quel mare debba interessare tanto l'Italia, quanto la Germania e la Francia che hanno confini sicuri con l'Atlantico dove, dall'altra parte, c'è la democrazia».

Il presidente Traian Basescu, 53 anni, è stato per 4 anni sindaco di Bucarest

> Il Mar Nero è un ponte per ogni tipo di traffico illegale: dalla droga alle persone, alle armi Ebbene al momento l'unico Paese che ha dimostrato interesse al problema sono gli Usa

> Come ho avuto modo di dire a Berlusconi anche Roma, Parigi e Berlino dovrebbero avere la stessa attenzione alla sicurezza. Sull'esempio dell'operazione militare condotta nel Mediterraneo

E' vero che gli Stati Uniti stanno pensando di aprire delle basi militari sul Mar Nero in territorio rumeno?

«Per il momento non abbiamo in esame questo argomento».

I rapporti con l'Italia sono buoni, quali i settori di sviluppo futuro?

«E' il nostro partner principale, e più attivo, presente soprattutto nella parte Ovest del Paese che è coperta da investimenti italiani. Dobbiamo continuare e diversificare gli investimenti in altri settori: nei servizi, nel turismo, nelle infrastrutture, nell'agro-alimentare, nell'energia. Per quel che concerne l'industria degli armamenti italiana, che è eccezionalmente buona, abbiamo discusso la possibilità di trasferire le tecnologie e creare delle società a capitale misto capaci di produrre e vendere armamenti moderni ai nuovi Paesi Nato».

La povertà è un grande problema soprattutto nelle campagne, cosa si può fare per migliorare le condizioni di vita?

«Sta partendo un programma di piccole e medie imprese nelle zone rurali con finanziamenti per incoraggiare i contadini a lavorare i prodotti in loco, per sviluppare e tenere le risorse in queste zone depresse. Ne ho parlato pochi minuti fa con il rappresentante della Banca Mondiale. Da qualche anno stiamo lavorando alla modernizzazione delle infrastrutture. E l'anno scorso da sindaco di Bucarest ho approvato gli investimenti per la costruzione di otto grandi ipermercati che potranno assorbire i prodotti che devono avere standard europei. Per avere prodotti agricoli di standard c'è bisogno di dare ai contadini l'assistenza tecnica e sussidi».

Signor Presidente, quali sono le sue future priorità?

«La lotta alla corruzione creando una giustizia indipendente, e alzando il livello di vita. L'anno scorso dai lavoratori all'estero sono arrivati circa due miliardi di euro. Ho ridotto le tasse in gennaio. Gli stipendi sono aumentati, circa 250 euro al mese. Il faccio grosse pressioni sulle istituzioni contro il sistema delle bustarelle. Ho anche incoraggiato la magistratura a giudicare i corrotti e i corruttori che hanno operato negli ultimi 15 anni, e che continuano. Ho l'opposizione di tutti coloro che vengono dal vecchio regime, non solo dei politici, ma anche di famosi giornalisti e editorialisti, che ci accusano di interferire. Negli anni 2000-2004 sono entrati nei giornali soprattutto e nelle televisioni, circa 46 milioni di euro in pubblicità da parte del governo e delle aziende di Stato. Ora ho tagliato tutta quelle pubblicità e ho azzerato il bilancio. Tutti sono furiosi. Ma la gente è dalla mia parte perché vogliono il cambiamento».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5494926; BIELLA, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; CAGLIARI, via Raverina 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, cs. so Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 35, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573068; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913830; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235106; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754. PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. [illegible]; SAVONA, via Paleocapa 18/3, t. 821705; IMPERIA, via Don Abbo il Santo 16, t. 273800; SANREMO, corso Mombello 16, t. 504651, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,76

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,53

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,66
- tecnici
Euro 1,54
- altre domande
Euro 2,53

Avvisi urgenti, [illegible] fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia. Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 AFFARI E CAPITALI

A. PRESTITI immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.581.7521 (UIC 4326).

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede albergo immerso nel verde vicinanze Moncalieri 1400 mq, 28 camere. Rif. 5046.

ACTIVA 011.642.758 cede azienda informatica prima cintura 300 mq volume affari € 1.000.000,00 annuo. Rif. 5063.

ACTIVA 011.642.758 cede bar corso Re Umberto splendido locale incasso giornaliero € 900,00. Anticipo € 90.000,00.

ACTIVA 011.642.758 cede bar cremeria [illegible] calda zona Mirafiori orario [illegible] anche permute immobiliari.

ACTIVA 011.642.758 cede bar [illegible] Unione Sovietica incasso giornaliero € 550,00. Locale nuovo. Rif. 5062.

ACTIVA 011.642.758 cede bigiotteria adiacenze corso Dante grazioso locale di 22 mq nuovo. Anche buonuscita.

ACTIVA 011.642.758 cede centro benessere arbonatica Rivoli attrezzature impianti a norma, 5 cabine. Rif. 078.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante bar Moncalieri zona commerciale 180 mq incrementabile anticipo € 80.000,00. Rif. 5040.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante pizzeria zona Carmagnola 400 mq incasso annuo € 350.000,00. Vero affare.

AUTOLAVAGGIO cedesi prima cintura di Torino [illegible] civili ed industriali. Terreno 2000 mq. Royalcase 011.956.1968.

BAR super centralissimo arredamento nuovo incasso incrementabile. Sufficienti € 75.000,00 anticipo più dilazioni. Affare. Rora 011.885.317.

GERENZA bar super eventuale cessione con dilazioni zona centrale arredamento nuovo da avviare. Rora 011.885.317.

NOTA località sciistica [illegible] vendonsi due alberghi tre e quattro stelle con ristorante e bar. Mediabusiness 02.489.53698.

SANREMO avviato negozio generi alimentari patentino tabacchi, ottimo fatturato, gestione familiare, unico in zona. Tel. 335.631.9585.

TABACCHERIA lotto cartoleria prima cintura arredamento nuovo, incasso tabacchi € 9.000,00 lotto € 8.000,00 cadesi sufficienti anticipo € 135.000,00. Affare. Rora 011.885.317.

VERCELLI vendesi licenza ambulante abbigliamento 8 metri per 4 piazze Cavour libera subito. Affare. Tel. [illegible] - 0164.660.040.

VINOVO (To) centralissima caffetteria, cremeria, tavola calda, [illegible] incasso, rara opportunità. Cogest Immobiliare 011.667.7235.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOCIETA' Orbassano ricerca operaio/a esperto lavori taglio erba grandi aree con trattori, potature con cestello su viali cittadini. Tel. 011.901.5151 o curriculum fax 011.900.0910.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CATHERINE KLEE abbigliamento femminile, ricerca per proprio punto vendita in Torino centro, responsabile di negozio con esperienza in analoga mansione. Max 28 anni. Richieste attitudine commerciale, intraprendenza e autonomia. Ambosessi inviare curriculum a: personale.ida@iostorino.it - o IDS Spa via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. RN.

IMPIEGATI

CONCESSIONARIA Peltonno - corso Sebastopoli, 227 - Torino cerca per ufficio commerciale pratiche auto persona autonoma esclusivamente con precedente esperienza. Ambosessi inviare curriculum fax 011.327.2441 - E-mail: info@peltonno.autogerma.it

CONCESSIONARIA Peugeot Daldola - via Botticelli, 82 - Torino, cerca accettatore per nostra assistenza post-vendita, preferibile diplomato, comprovata esperienza, pratico utilizzo PC, attitudine al contatto con il pubblico. Si garantisce massima serietà. Ambosessi inviare curriculum e autorizzazione all'utilizzo dei dati personali via fax allo 011.242.5310 - E-mail: daldola@tin.it all'attenzione del signor Marchini.

DOTTORI commercialisti cercano giovane diplomato/a per inserimento a tempo indeterminato con mansioni di segreteria e contabilità. Inviare curriculum vitae all'indirizzo e-mail segreteria@studiobzdl.it

GB SPORTELLI ricerca Assistente Buyer da inserire nella struttura di approvvigionamento del prodotto, settore moda/abbigliamento. Requisiti: età 24 - 28 anni, diploma o laurea, spiccate attitudini commerciali, predisposizione alle relazioni interpersonali, disponibile a brevi trasferte. Sede di lavoro: Torino centro. Inviare curriculum a: personale.ida@iostorino.it o IDS Spa via Egeo 18 - 10134 Torino. Rif. AB.

MEDIA industria cintura nord Torino ricerca per assunzione part-time assistente responsabile amministrativo con esperienza pluriennale contabilità generale e controllo gestione, buona conoscenza di almeno una lingua straniera. Ambosessi inviare curriculum rif. 856. Pragmos Risorse Umane Srl, via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1326/R 30/09/2002.

MOBILSTORE G.M.S. NET via XXV Aprile 161 Nichelino (To) assume, come impiegati, arredatori/arredatrici con esperienza pluriennale nel settore. Astenersi se privi dei requisiti o non particolarmente motivati. Telefonare dalle ore 18.30 alle 19.30 allo 011.358.[illegible].

OK. CASA SRL via Bonafous 4 Torino ricerca segretaria/o, uso pc. Per colloquio 011.569.1236.

TECNICI

MEDIA industria cintura nord Torino assume impiegato/a diploma tecnico, età 25 - 32 anni. E' richiesta breve ma significativa esperienza in ambito qualità, preferibili conoscenza tempi e metodi, cicli di lavoro. Inviare curriculum rif. 855. Pragmos Risorse Umane Srl, via Valfrè 16, 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut.Min. 1326/R 30/09/2002.

LAVORI VARI E PART TIME

CUOCO capo partita provata esperienza cercasi per cucina molto curata. Hotel 4 stelle inverno / estate. Posthotel Cavallino Bianco - Nova Levante (BZ) 0471.613113.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A importante azienda necessitano 5 agenti e 2 responsabili di zona ambosessi, [illegible] ultimi con documentata esperienza, residenti zona Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli. Formazione aziendale, portafoglio clienti, fisso, ottimo livello provvigionale, collaudata organizzazione di vendita. Per colloquio personale telefonare 011.703.449. NDS Srl Corso Monte Cucco 136 Torino.

AVVISO per over 40! Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino ricerca agenti procacciatori/trici per vendita spazi pubblicitari. Offresi anticipo mensile € 750,00 provvigioni, incentivi. Tel. 011.453.9201.

AZIENDA ricerca personale per attitudine lavoro commerciale. Offresi auto. Guadagno interessante. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.779.5454. Security Cà via Cossa [illegible] - Torino.

CONCESSIONARIA pubblicità ricerca venditori/trici automuniti da inserire nella rete commerciale in Torino e provincia. Accurato corso di formazione gratuito, [illegible], affiancamento. Garantita retribuzione iniziale € 750,00. Ottime prospettive professionali e di carriera. Omnia Business - via Givoletto, 5 - Torino - 011.453.9201.

EISMANN
Multinazionale leader in Europa nella distribuzione a domicilio di prodotti surgelati e gelati
RICERCA 4 VENDITORI
per la filiale di
LEINI' (Torino Nord)
via Galvani 1/3.
Richiediamo ambosessi:
Età compresa tra i 20 e i 50 anni, militesente, patente B, predisposizione ai rapporti interpersonali e ad operare in autonomia.
OFFRIAMO:
Corso di inserimento e periodo di formazione aziendale, possibilità di portafoglio clienti, opportunità di sviluppo economico e professionale, automezzo aziendale in comodato d'uso inquadramento come da art. di legge N. 426 dell'11/06/1971 - DPR 600/73 art. 25 bis legge N. 335/92.
NO ENASARCO.
Per appuntamento telefonare al numero
011.996.9007
dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30

IMMOBILIARE ricerca funzionario/a 25 - 30enne, automunita, buona dialettica e presenza. 'La Borsa' - via Tripoli, 196b - Torino - 011.321.405.

IMMOBILIARE TRE EMME corso Belgio, 44d - Torino - 011.812.7288 ricerca venditore/trice per ampliamento proprio organico.

IMPORTANTE agenzia telecomunicazioni con importanti mandati fisso-mobile, ricerca agenti di vendita e procacciatori, per apertura zone nuove in Piemonte e Liguria. Offresi: appuntamenti prefissati, anticipi provvigionali, benefit aziendali, possibilità di carriera, inquadramento di legge. Ambosessi inviare curriculum fax: 011.1950.9609 - e-mail: risorse.umane@fastwebnet.it. Emotivo Service, corso De Gasperi 161/a - 10098 Rivoli (To).

TRIKOM SRL partner [illegible] ricerca per ampliamento proprio organico collaboratori/trici anche senza esperienza. Corso base introduttivo alla telefonia mobile gratuito. Guadagno medio mensile iniziale € 1.500,00. Possibilità rapida carriera. Telefono per colloquio: 011.521.7625 - Trikom Srl corso Regina Margherita 151, Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

CENTRO Medico Odontoiatrico Vacupan Italia Srl via Galvani 16 - 10144 Torino, cerca odontoiatra e medico dentista per eventuale collaborazione. Ambosessi telefonare al 011/473.80265.

CENTRO medico Odontoiatrico Vacupan Italia Srl via Galvani 16 - 10144 Torino cerca assistente alla poltrona con esperienza. Ambosessi telefonare ore ufficio 011.473.80265.

FORMAZIONE & LAVORO

CERCHIAMO ambosessi interessati inserirsi settore massaggio a tempo pieno o part-time anche in proprio previa formazione teorico pratica. Education - via Industria, 16 - Torino - 011.460.343.

CERCHIAMO giovani interessati a lavorare come arredatori/trici disponibili a seguire breve formazione pratica. Scuola & Lavoro - via Industria, 16 - Torino - 011.460.343.

CERCHIAMO giovani interessati al progetto 'formazione lavoro' per ottenere la qualifica ed il lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. Le Midi - via Industria, 16 - Torino - 011.460.343.

VUOI imparare a fare il barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere e avere un lavoro terminata la formazione? Chiama Le Midi 011.460.343 - via Industria, 16 - Torino.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO specializzato, italiano, 40enne, cerca lavoro come muratore e piastrellista presso ditta seria. Tel. 011.259.258.

IMPIEGATI

AMMINISTRATRICE esperienza ventennale [illegible] prima nota a bilancio, gestione autonoma del lavoro, esamina proposte anche part-time. Tel. 339.385.4897 ore serali no consulenze.

A studio medico signora [illegible] offresi part-time come impiegata. Tel. 349.3441047.

RAGIONIERE 40enne, esperto contabilità, iva, bilanci, finanza, offresi no studi. Tel. [illegible].

RESPONSABILE progettazione meccanica e commesse, esperienza ventennale, iscritto liste di mobilità, disponibile altre mansioni e trasferte. Tel. 346.021.9272 - 011.739.8619.

SIGNORA cerca lavoro come recupero crediti. Tel. 349.148.3559.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. OK.CASA 011.812.4819 corso Bramante/corso Unione Sovietica panoramico ristrutturato salone 2 / 3 camere cucina cabina armadi biservizi balconi € 290.000,00. Rif. 2 - www.okcasaimmobiliare.it

A.A. OK.CASA 011.812.4819 piazza Statuto presso, terrazzo mq 50 circa, liberty restaurato salone 3 camere cucina servizi 8 balconi. Rif. 7 - www.okcasaimmobiliare.it

A. AFFARE via Cibrario, stabile 1938, luminoso, 4 camere, cucina, lavanderia, ripostiglio, bagno, cantina. Tel. 011.568.3529.

A. CORSO D'AZEGLIO (adiacente) d'epoca, salone, 3 camere, cucina, triservizi, posto auto € 380.000,00. Edilmarket 011.316.1566.

A. CORSO PESCHIERA [illegible] appartamento ristrutturato mq 55 piano alto, ascensore: ingresso, camera, tinello cucinino, bagno € 120.000,00. Solocasabella 011.385.2909.

A. LUNGO PO pressi piazza Vittorio in stabile d'epoca prestigioso panoramico: soggiorno 1 camera ampia cucina, servizi, [illegible], ripostiglio. Trattative riservate. Solocasabella 011.590.610.

A. SAN CARLO 011.542.782 corso Belgio recente signorile salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio box doppio.

A. SAN CARLO 011.542.782 via [illegible] Lessona prestigiosa palazzina primi novecento disposta su due piani con ampio giardino e box. Ideale per abitazione residenziale o uffici di rappresentanza.

A. SERIM 011.562.9801 Barriera Milano - via Verres occupato, interno cortile, monolocale con bagno e giardinetto privato, di circa 46 mq € 65.000,00. Buon reddito.

A. SERIM 011.562.9801 Barriera Milano via Verres libero 3 camere, cucina bagno balconi, termo centrale € 120.000,00.

A. SERIM 011.562.9801 borgo Vittoria corso Brin libero doppi ingressi, 3 vani servizio ripostiglio piano rialzato (ex studio dentistico).

A. SERIM 011.562.9801 via Servais quasi corso Telesio (mq 230 circa) salone di mq 60 circa 3 camere, nuove biservizi, terrazzo angolare, box.

A. SERIM 011.562.9801 via Lombroso angolo via Madama Cristina ultimo piano signorile, salone 3 camere, cucina biservizi terrazzo posto auto in autosilos. Stabile d'epoca ristrutturato integralmente.

A. SERIM 011.562.9801 via Pinelli [illegible] nel 2006, living su soggiorno camera, cucina bagno balconi termo centrale, stabile anni '40, restaurato. € 118.000,00.

A. VIANELLI IMMOBILI 011.[illegible] corso Svizzera salone, 3 camere, cucina, biservizi, due ingressi box, stabile signorile, portineria.

A. VIANELLI IMMOBILI 011.562.8613 piazza Castello (via Pietro Micca) prestigioso, 2 saloni, 4 camere, cucina, servizi, 2 ingressi, soppalco, posto auto, particolari d'epoca, ampia metratura.

A. VIA SAN DONATO ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, 3 camere, biservizi, termo ascensore € 175.000,00 totalmente mutuabili. Emmebi 011.349.0693.

ALLOGGIO corso Trapani, 2 camere, cucina, bagno, sovrastante sottotetto, da ristrutturare. Occasione. Simoncini 011.543.870 - 333.232.5490.

APPARTAMENTO nuovo Santa Rita signorile soggiorno cucinotto camera servizi termoautonomo volendo box. Eurocase 011.580.6023.

APPARTAMENTO Santa Rita, pressi corso Sebastopoli, grande ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Eurocase 011.580.[illegible].

ATTICO angolare panoramico, fronte collina, adiacente via Ventimiglia, 2 camere cucina bagno, 80 mq terrazzo. Tel. 011.433.3223.

ATTICO esclusivo di 400 mq abitativo su 2 piani collegato con ascensore privato e 300 mq di terrazze, cambusa e cantina, triplo ingresso, garage privato doppio. Portineria prestigiosa, zona Valentino fronte Po, vista collina e a 300 sulla città. Helvetia 011.227.2700.

AZIENDA VIP GAS corso Duca degli Abruzzi lussuoso appartamento in palazzina d'epoca mq 330 giardino box. Prezzo su richiesta. Tel. 011.839.5535.

BARRIERA MILANO adiacente corso Palermo piano alto luminoso 2 camere tinello cucinino servizio. Eurocase 011.580.6023.

BERTELLI 011.568.3392 A (Crocetta - corso Re Umberto) in prestigiosa casa d'epoca appartamento altamente signorile di mq 300, ultimo piano. Posto auto. Portineria. Trattative riservate, eventuali permute.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Moncalieri - ponte Isabella) in stabile completamente ristrutturato: ingresso su saloncino, studio 2 camera, cucina, biservizi.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Montecucco) signorile luminoso ottime condizioni salone 3 camere cucina biservizi, box, portineria € 390.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Vittorio Emanuele - via Camerana) appartamento su 2 livelli finemente ristrutturato, piano alto, totali mq 70. € 160.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (Crocetta corso Einaudi) signorile luminoso doppi ingressi salone doppio 3 camere office cucina biservizi totali mq 220.

BERTELLI 011.568.3392 (Crocetta - corso Rosselli) piano alto, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, servizi, mq 120. Da riattare, € 260.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (San Paolo) in splendida casa d'epoca signorile luminoso saloncino camera cucina servizi € 175.000,00.

BERTELLI 011.568.3392 (via Servais) in palazzina nel verde, signorile, mq 200 con mansarda collegata mq 150. 3 box auto € 640.000,00.

BIMAR adiacenze corso Telesio appartamento signorile ingresso 2 camere cucina bagno. Ristrutturato € 137.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze largo Brescia nuovo mansardato ingresso salone ampia camera cucina abitabile bagno possibilità box € 170.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze piazza Emanuele Filiberto soggiorno 4 camere cucinino biservizi mq 150 € 290.000,00 libero. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze piazza Graf in stabile ristrutturato nelle parti comuni ampio soggiorno camera cucina abitabile servizio ristrutturato a nuovo. Tel. 011.43.591.

BIMAR adiacenze via Guido Reni piano alto luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno libero. Tel. 011.43.591.

BIMAR borgo Vittoria piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno libero € 78.000,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Telesio adiacenze ingresso ampia camera tinello cucinino bagno libero € 85.000,00 anticipo € 5.000,00 resto con comodissime rate pari affitto. Tel. 011.43.591.

BIMAR corso Turati adiacenze Ospedale Mauriziano signorile salone doppio 2 camere cucina servizio libero mutui e permute. Tel. 011.43.591.

BIMAR piazza Statuto in stabile signorile piano alto vendiamo mq 180 da ristrutturare. Tel. 011.43.591.

BORGATA ROSA porzione villa bifamiliare, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotto, taverna, box, giardino. Eurocase 011.580.6023.

CAMPIDOGLIO
via Fiano. Pressi via Cibrario. In palazzina d'epoca ripristinata nelle parti comuni vendiamo ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Ristrutturati da € 98.000,00. Locali da € 58.000,00. Gabetti 011.57.872.

CENISIA (via El Nanni) stabile d'epoca in stile liberty, monolocale completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo € 65.000,00. Gabetti 011.[illegible].

CENTRALISSIMO via Alfieri palazzo Mesime libero ristrutturato soggiorno con camino cucina bagno camera soppalcata. Unico. Gabetti 011.561.[illegible].

CENTRALISSIMO via Gramsci in signorile palazzo d'epoca, luminoso appartamento mq 147, piano 4° più mansarda mq 24. Finiture originali. Posto auto. Investitalia 011.518.4366.

CENTRO bellissimi appartamenti di varie metrature, con posti auto in stabile d'epoca. Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO via Bogino in palazzina d'epoca ristrutturazione prestigiosa appartamenti da 55 mq a partire da € 230.000,00. Enrici 011.667.7767.

CHIUSANO & C. AAAA strada San Vito villa recente rifiniture di estremo pregio su due piani mq 480 circa ampie taverne ampio garage. Giardino e frutteto mq 1000 circa ottima posizione. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. AAA piazza Solferino adiacenze, in stabile d'epoca signorile, appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cameretta, studio, cucina, tripli servizi. Ampia metratura. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. AA collina torinese villa del 700 immersa nel verde, rifiniture di estremo pregio, su due piani, mq 650 circa, ampio piano mansardato, cantine, ampio garage. Parco mq 2400 circa. Tel. 011.568.2858.

CHIUSANO & C. adiacenze Nuovo Tribunale signorile, ingresso, salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, cantina, volendo box. Giardino condominiale. Tel. 011.568.2858.

CIT TURIN pressi piazza Bernini signorile luminoso salone doppio camera cucina biservizi terrazzo. Eurocase 011.580.6023.

(continua)

WASHINGTON E MOSCA PREOCCUPATI PER IL NUOVO DRAMMA CHE ESPLODE NELL'EX URSS

Una ragazza di Andizhan mette in salvo il suo bambino sotto i fucili puntati dei soldati uzbeki La popolazione della città è terrorizzata dopo che l'esercito inviato da Tashkent ha sparato sulla folla di manifestanti

L'ESERCITO HA SPARATO SULLA FOLLA, IL NUMERO DELLE VITTIME E' TENUTO SEGRETO. LA POPOLAZIONE CERCA DI FUGGIRE DAL PAESE

Uzbekistan, centinaia i morti nella rivolta

Il presidente Karimov: «Gli insorti sono integralisti, come i taleban»

Francesca Sforza
corrispondente da MOSCA

«I militari hanno separato i corpi delle donne e dei bambini e li hanno portati via perché non possono dire che si tratta di terroristi. Quelli degli uomini invece sono stati lasciati dov'erano, la città ne è piena». La testimonianza è stata consegnata da un abitante di Andizhan a Sadriddin Ashurov, corrispondente del servizio uzbeko di Radio Liberty, uno dei pochissimi giornalisti che ieri si trovavano nei luoghi della rivolta, prima che le autorità uzbeke impedissero agli osservatori stranieri l'ingresso nel Paese. «Dal palazzo dell'amministrazione regionale si sparava senza interruzione - ha detto Ashurov - Eravamo insieme ad altra gente terrorizzata in un palazzo vicino, e hanno sparato talmente tanto che pensavo sarebbe crollato». Un dottore che è riuscito a mettersi in contatto con un'agenzia ha parlato di almeno un centinaio di corpi arrivati in ospedale. Ma c'è chi dice duecento, trecento, cinquecento.

Le immagini trasmesse dalle tv russe mostrano una folla disperata che per tutta la giornata di ieri ha cercato di oltrepassare la frontiera con il Kirghizistan e abbandonare il Paese. Un gruppo di uomini si è dato da fare per riparare un ponte di legno al confine, in modo che donne, vecchi e bambini potessero trasferirsi - uno alla volta, vista la fragilità della struttura - verso la più sicura sponda kirghiza. «Le guardie di frontiera non controllano più la situazione», hanno detto uomini in divisa da poliziotto ai microfoni della Ntv, prima che anche i corrispondenti russi fossero costretti a lasciare il Paese per essere trasferiti a forza in direzione di Tashkent.

Da Andizhan, la rivolta si diffonde anche a Karasu, considerato un centro strategico del movimento fondamentalista islamico Hizb ut-Tahrir. Sono gli appartenenti a questo gruppo, secondo il presidente uzbeko Islam Karimov, gli autori della rivoluzione che sta insanguinando il paese: «I militari non hanno ricevuto ordine di sparare, ma gli integralisti di Hizb ut-Tahrir si sono asserragliati nel palazzo del governo regionale e hanno usato la popolazione civile come scudi umani - ha detto nel corso di una breve conferenza stampa - Fanno parte dello stesso movimento che ha organizzato la rivoluzione in Kirghizistan per rovesciare il governo legittimo, sono come i talebani». Nel fissare la cifra dei morti a 30 e quella dei feriti a 200, un portavoce del ministero degli Esteri uzbeko dichiarava ieri sera all'agenzia Interfax che «la situazione si sta normalizzando e non si spara più». Ma un giornalista locale della Afp, nelle stesse ore, parlava di «clima di guerra» e di cadaveri «ammassati ai lati delle strade».

Da Mosca, il presidente Vladimir Putin non nasconde un certo nervosismo: nel corso di una telefonata con Islam Karimov si è detto «preoccupato per la situazione di instabilità in Asia Centrale» e ha chiesto di essere informato sugli sviluppi. Ma se il Cremlino preferisce non sbilanciarsi, il leader dei comunisti Ghennadij Zyuganov dubita che dietro la rivolta ci sia soltanto il movimento wahabita: «E' un'ipotesi possibile - ha detto - ma io credo che in questa storia siano coinvolti anche i servizi segreti americani». Le sue dichiarazioni giungono a qualche giorno da una sconcertante rivelazione del capo dell'Fsb Nikolaj Patrushev: «I nostri servizi - ha detto in un discorso alla Duma - hanno scoperto che gli avvenimenti in Georgia, Ucraina e Kirghizistan sono stati pilotati e finanziati da organizzazioni occidentali, a dimostrazione che gli Usa e altri gruppi di interesse usano con la Russia un doppio standard». Secondo Patrushev, le stesse organizzazioni si starebbero dando da fare per abbattere il regime bielorusso di Alexander Lukashenko, «cercando così di intervenire negli affari interni di uno Stato sovrano».

I rappresentanti del movimento islamico Hizb ut-Tahrir, d'altra parte, hanno respinto le accuse del presidente Karimov: «Non sosteniamo nessuna forma di violenza - hanno detto - il governo tenta di nascondere la sua debolezza puntando il dito contro di noi». Più di 10 mila persone affollavano ieri le strade di Andizhan per chiedere le dimissioni di Karimov, ma secondo le autorità uzbeke si tratta di «estremisti e fondamentalisti».

Le organizzazioni dei diritti umani non sono riuscite a contattare per tutta il giorno i rappresentanti dell'opposizione uzbeka, che da mesi lanciavano appelli per denunciare la povertà del Paese e l'assoluta mancanza di democrazia. Neanche una settimana fa, la leader del partito d'opposizione «Contadini Liberi» Nigora Hidoyatova dichiarava a una radio indipendente che l'Uzbekistan stava precipitando in una crisi molto pericolosa: «Il Paese è a un bivio: o si va verso una radicale liberalizzazione o scoppierà la rivoluzione», aveva detto.

IL VIRUS KIRGHIZO

Il presidente uzbeko **Islam Karimov** ha ieri dato la colpa dell'insurrezione scoppiata nel suo Paese al contagio che viene da oltre frontiera, dal **Kirghizistan**. Nel marzo scorso il Kirghizistan - una delle cinque repubbliche dell'**Asia Centrale** diventate indipendenti dopo la scomparsa dell'Urss - ha rovesciato nella cosiddetta **«rivoluzione dei tulipani»** il presidente **Askar Akaev**, anche lui come Karimov al potere dall'indipendenza del 1991. Il pretesto per la rivolta - partita dalla città di **Osh** che si trova nella valle di **Fergana** non lontano da Andizhan - erano stati brogli elettorali a favore del partito di Akaev e dei suoi familiari eletti al parlamento. I moti di piazza si spostarono rapidamente nella capitale **Bishkek** costringendo Akaev e la sua famiglia alla fuga e in seguito alle dimissioni. L'opposizione, in maggioranza laica e filoccidentale, si è spaccata subito dopo la vittoria e un nuovo presidente dovrebbe emergere dalle elezioni del giugno prossimo

CASA BIANCA CAUTA NELLA CONDANNA DELLA VIOLENZA

«Attenti ai terroristi liberati»

■ Gli Stati Uniti hanno esortato il governo dell'Uzbekistan ed i rappresentanti dell'opposizione scesi in piazza ad agire con moderazione. «Il popolo dell'Uzbekistan - ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Scott McClellan - desidera vedere un governo più democratico e rappresentativo, ma questo obiettivo dovrebbe essere ottenuto con mezzi pacifici e non attraverso la violenza». Una condanna dunque alle truppe governative di Tashkent che hanno aperto il fuoco contro una folla di insorti, ma senza troppe simpatie verso i ribelli. La Casa Bianca ha espresso anche inquietudine per il carattere di questa rivolta, animata da movimenti di ispirazione islamica. Durante i moti dei giorni scorsi gli insorti hanno occupato un edificio governativo e liberato oltre duemila detenuti da un carcere a massima sicurezza. *«Siamo preoccupati per questo dilagare della violenza, particolarmente per il fatto che alcuni membri di organizzazioni* terroriste siano state liberati di prigione», ha commentato McClellan. L'Uzbekistan è stato teatro di attentati terroristici - rivolti anche contro rappresentanze degli Usa e di Israele - che sono stati attribuiti a cellule islamiste locali legate ad al Qaeda.

LA VISITA DEL PRESIDENTE AMERICANO A TBILISI HA ACCELERATO I CAMBIAMENTI NELLA REGIONE DEL MAR NERO E INASPRITO IL CONFLITTO CON IL CREMLINO

Il nuovo corso di Bush in marcia sulla Via della Seta

Il Caucaso sta passando sotto l'ala protettrice dell'Alleanza Atlantica e il progetto dell'esportazione di democrazia si espande all'Asia Centrale

analisi
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La recente visita di George W. Bush a Tbilisi ha impresso un'accelerazione agli sforzi dell'amministrazione Usa per includere la regione del Mar Nero nell'area euroatlantica, trasformando così il Caucaso nella porta d'accesso della Nato alle steppe dell'Asia Centrale. Gli indicatori della svolta sono nel fatto che, incontrando il presidente georgiano Mikhail Saakashvili, Bush gli ha assicurato il suo sostegno alla richiesta di Tbilisi di entrare nella Nato e anche disponibilità a fare «qualche telefonata» per aiutare a risolvere le dispute territoriali in Abkhazia ed Ossezia del Sud.

Si tratta di un coinvolgimento americano senza precedenti in una regione dell'ex Urss lontana dai confini geografici dell'Europa ed i motivi che ne sono alla base coincidono con le priorità dell'amministrazione Bush: promozione della democrazia, lotta al terrorismo e sviluppo di nuove fonti energetiche lontano dall'instabile Golfo Persico.

«La Via della Seta che per secoli è servita alla promozione dei commerci oggi è il canale attraverso il quale si può diffondere la democrazia», spiega Bruce Jackson, presidente del «Project on transitional democracy» di Washington, che legge come un unico fenomeno regionale le rivoluzioni pacifiche avvenute in Ucraina (2004), Georgia (2003) e Kirghizistan (2005) proprio lungo la rotta di Marco Polo. La regione più investita dal domino democratico è il Mar Nero: quello che era una volta un lago per tre quarti controllato dal Patto di Varsavia oggi vede affacciarsi tre Stati membri della Nato (Bulgaria, Romania e Turchia) e due che vogliono diventarlo (Ucraina e Georgia) oltre all'adiacente Moldova impegnata a guardare verso Ovest. «La stagione democratica globale promossa dal presidente Bush sta cambiando la definizione di Europa Orientale - aggiunge Jackson, un conservatore di ferro considerato vicino all'amministrazione - ed il Mar Nero può diventare una zona di stabilità, sicurezza e sviluppo come lo sono il Mar Baltico ed il Mar Mediterraneo».

La strada da percorrere tuttavia è ancora lunga: le richieste di adesione di Ucraina e Georgia alla Nato avranno bisogno di tempo tanto per l'equilibrio dei rapporti fra Mosca e Washington quanto per la necessità di far rispettare a questi Paesi gli standard dell'Alleanza Atlantica. I disordini in Uzbekistan hanno ribadito d'altra parte la fragilità degli equilibri locali, obbligando la Casa Bianca a precisare che «le rivoluzioni devono essere pacifiche». «La Nato è interessata alla stabilità del Caucaso e dell'Asia Centrale ma da qui a parlare di adesione ce ne corre» osserva da Bruxelles il viceSegretario generale della Nato, Alessandro Minuto Rizzo.

Ma quello che conta per Bush è aver gettato a Tbilisi le basi dell'allargamento dell'area euroatlantica al Caucaso, cruciale per la lotta al terrorismo. «Per la maggior parte dell'ultimo secolo è stata l'Unione Sovietica a dominare Caucaso ed Asia Centrale ed alla fine della Guerra Fredda la situazione cambiò di poco - ha scritto sul "Washington Quarterly" Ilan Berman, vicedirettore dell'American Foreign Policy Council di Washington - ma dopo l'11 settembre tutto è cambiato». Le campagne militari in Afghanistan ed in Iraq hanno visto le repubbliche ex sovietiche in prima fila: Georgia, Ucraina ed Azerbaigian hanno inviato soldati, Uzbekistan, Kirghizistan e Tagikistan hanno accettato di ospitare basi ed oltre 3000 militari Usa mentre i cieli della regione sono da tre anni uno dei corridoi aerei più adoperati dall'Us Air Force per rifornire le truppe a Baghdad come a Kabul.

Per i pianificatori del Dipartimento di Stato e del Pentagono l'area che va dal Mar Nero alle steppe asiatiche è entrata così di fatto a far parte del «Grande Medio Oriente»: irrinunciabile da un punto di vista strategico, ha bisogno di riforme democratiche come nel caso dei Paesi arabi ed è anch'essa abitata in grande maggioranza da musulmani. Ciò che muove i passi di Washington è la nuova dottrina strategica varata nel 2002 per far fronte alla sfida del terrorismo, in forza della quale «deterrenza e difesa devono essere portate contro qualsiasi nemico in qualsiasi ambiente», anche se l'attrito con Mosca non potrebbe essere più lampante poiché la «Dottrina Ivanov» (dal nome del ministro della Difesa russo) dell'ottobre del 2003 impone di «evitare l'arrivo di truppe ed alleanze straniere nei territori di Stati adiacenti e amici della Russia».

A rendere più arroventato il confronto con il Cremlino c'è la partita energetica. «Bush deve portare la Georgia nella Nato e trasformare il Mar Nero in una zona di sicurezza - osserva David Smith, analista del Caucaso del "National Institute for Public Policy" - perché l'oleodotto Baku-Tbilisi-Ceyhan porterà presto il greggio del Mar Caspio e del Kazakhstan verso il Mediterraneo». L'oleodotto voluto da Bill Clinton è una delle carte a cui Bush affida la scommessa di ridurre la dipendenza energetica degli Stati Uniti da nazioni instabili come l'Arabia Saudita anche se ciò appare in rotta di collisione con Vladimir Putin, la cui dichiarata intenzione è di trasformare la Russia nel quinto fornitore di petrolio degli Usa entro il 2010 grazie ad oleodotti che passano invece attraverso il suo territorio.

IL GRANDE GIOCO DEGLI OLEODOTTI

E' dagli anni Novanta che il Caucaso è un terreno di competizione fra tre differenti progetti di oleodotti destinati a portare verso i mercati dell'Occidente il greggio proveniente dai giacimenti dell'Asia Centrale e del Mar Caspio. Fu l'ex presidente americano Bill Clinton a schierare gli Stati Uniti a favore dell'oleodotto che parte appunto dal Mar Caspio, dalla capitale dell'Azerbaigian Baku, passa per Tbilisi (Georgia) ed arriva al porto turco di Ceyhan sul Mediterraneo. Questa preferenza veniva giustificata dalla circostanza che l'oleodotto attraversa tre Paesi considerati stabili ed affidabili. Da allora Washington ha sempre difeso questo progetto Baku-Tbilisi-Ceyhan, che è in stretta concorrenza con i progetti del Cremlino. In primo luogo con un oleodotto russo che attraversa il Caucaso del Nord ed anche con un secondo tracciato, gradito a Mosca, che parte dai ricchi giacimenti del Kazakhstan ed arriva fino al porto russo di Novorossiysk, sul Mar Nero. Per avere idea del valore di questi oleodotti basti pensare che l'Unione Europea importa attraverso la regione del Mar Nero il 50 per cento del suo consumo energetico e che si stimi che tale quota arriverà al 70 per cento per il 2020.

LE STRATEGIE DELLA NATO

I tre Paesi ex sovietici del Caucaso - Georgia, Azerbaigian ed Armenia - sono legate all'Alleanza Atlantica attraverso il programma «Partnership for Peace», ma Tbilisi e Baku hanno rafforzato ulteriormente il proprio rapporto inviando loro truppe nei Balcani, in Afghanistan ed in Iraq e svelando l'ambizione a diventare membri a pieno titolo della Nato. Mentre Erevan, maggiormente attenta a mantenere buone relazioni con Mosca, ha avuto finora un approccio più cauto ai rapporti con la Nato. In particolare Georgia ed Azerbaigian sperano di affiancare l'Ucraina nel prossimo gruppo di nazioni che saranno considerate candidate all'adesione. Il summit della Nato del giugno scorso a Istanbul ha rilanciato i rapporti con le nazioni del Caucaso, come con quelle dell'Asia Centrale anch'esse legate dalla «Partnership for Peace», e negli ultimi mesi rappresentanti dell'Alleanza sono più volte andati in visita nelle capitali della regione.

Saakashvili a fianco di Bush

inchiesta

Francesca Paci

CHE spettacolo, scrive «Brooding Persian», dopo appena due giorni si erano già presentati 225 aspiranti presidenti: «Duecentonove uomini e sedici donne. Tra le coraggiose anche una diciottenne di Isfahan. Il più anziano, invece, è un signore di 86 anni che propone un'uscita soft dal nucleare...» Il blog Brooding Persian (http://broodingpersian.blogspot.com/) è uno dei 75 mila diari tenuti su Internet dai ragazzi iraniani. Finora era spesso inaccessibile perché la polizia religiosa controlla sistematicamente le liste e censura i siti. Ma adesso, attraverso il ponte online assicurato da openDemocracy, alcuni di questi reporter autodidatti che scrivono dal computer di casa o dagli Internet caffè delle maggiori città iraniane, possono aggirare la censura e raccontare al mondo le loro elezioni.

Nella «più grande prigione di giornalisti del Medioriente» - come è stato definito l'Iran nell'ultimo rapporto di Reporters sans frontières - il 17 giugno si svolgeranno le elezioni presidenziali. Ieri era l'ultimo giorno utile per presentare le candidature. Tocca ora al Consiglio dei Guardiani selezionare tra i 1010 concorrenti definitivi, di cui 89 donne (nelle parlamentari del 2004 ne furono respinti 2 mila). Quello che i severi legislatori in turbante non possono fare è escludere Internet, penetrato ormai a fondo nella società iraniana. Per incontrare i nuovi elettori alcuni politici, come il riformatore Mostafa Moeen, hanno deciso di sbarcare online. D'altra parte ormai da un paio d'anni il persiano è la quarta lingua più diffusa sul Web. Ora, gli aggiornamenti quotidiani di «Iran Scan 1384» (nel calendario persiano il 2005 corrisponde al 1384), oltre a quelli di altri siti indipendenti, ci trasmettono le testimonianze dei giovani iraniani. Sotto pseudonimo, ma dal vivo. Eccone qualcuna.

«Libri e pomodori»

Yasser frequenta la facoltà di microbiologia all'università di Azad, «la peggiore del mondo». Un ventunenne di Teheran che potrebbe vivere a Roma o a New York. Ama il cinema, i miei film preferiti sono Forrest Gump e Pulp Fiction», e tiene sul comodino due libri: 1984 di George Orwell e Franny e Zooey di JD Salinger. Sul blog (http://yaserb.blogspot.com) narra la routine in attesa del voto.

«Ogni anno, a maggio, noi iraniani aspettiamo la fiera del libro di Teheran. Risparmiamo soldi apposta per fare un'abbuffata di libri. E' una specie di sindrome: la gente acquista volumi per tutto l'anno. Negli altri mesi le librerie sono deserte. La fiera è una piazza importante per discutere delle elezioni. Le persone ne parlano in bus, in taxi, davanti alle bancarelle, anche se il prezzo dei pomodori resta l'argomento preferito. Comunque, la novità di questi giorni è che si vedono un mucchio di candidati mescolarsi tra la folla in fiera per spiegare a tu per tu i loro programmi».

«Pochi voteranno»

Omid Memarian è uno dei 5 cibergiornalisti arrestati il 10 ottobre 2004 per aver pubblicato articoli favorevoli a una riforma del regime degli ayatollah. E' stato liberato a febbraio e nel suo blog (http://omidmemarian.blogspot.com) spiega la «strategia della paura» attuata dai conservatori per questo voto.

«I giovani non vogliono che tutto il potere sia nelle mani dei religiosi duri e puri e quelli usano l'unica arma che hanno, la 'strategia della paura'. La gente ha sperimentato l'effetto dei fondamentalisti sulla propria vita e preferisce starsene tranquilla. Questo significa che pochi voteranno per i riformatori. Io però, avendo provato la prigione, dirò no ai conservatori. Le persone credono ingenuamente che alla fine non si possa far molto per cambiare le cose e che chiunque vinca è lo stesso. Gli intellettuali, i giornalisti, gli attivisti per i diritti umani sanno che non è così. Io lo so. Negli ultimi due mesi ho provato a tornare alla vita normale. Ma è dura. La notte non dormo e non spengo mai la luce. Il silenzio mi terrorizza. Provo ad essere ottimista, eppure ricordo continuamente i miei giorni sepolto in una tomba... Ho ricominciato a scrivere perché è la mia vita, ma che non sono stato il primo né l'ultimo. Fino a quando?».

«Sono scettico»

Windsteed ha 29 anni, segno zodiacale scorpione, laureato in legge, vive a Teheran. Cura due blog. Uno più personale (http://windsteed.blogspot.com/) e http://iran-votes-2005.blogspot.com/, da cui osserva le elezioni.

«Sono scettico, i candidati si assomigliano tutti. Prendete il riformatore Moeen che ci arringa dal suo weblog. Dice che il futuro presidente dovrà lavorare per riportare in patria i nostri intellettuali fuggiti all'estero. Lui però è stato al ministero dell'educazione per sette anni e gli studenti sanno quanto è stato incoraggiante... L'ateneo di Teheran, il top del paese, non ha dormitori. I fuorisede che non possono permettersi l'affitto di una casa devono dividere camere da 4 o 8 posti. I programmi poi non sono aggiornati: figurarsi che alcuni professori di giurisprudenza si basano ancora su testi degli anni '70. I programmi politici ignorano le vere richieste della gente come la lotta alla corruzione di giudici e agenti. E dire che gli iraniani sono costretti a confrontarsi ogni giorno con la polizia, perché tutto passa da lì: le multe, l'acquisto d'una vettura, il passaporto, il controllo della morale e delle attività sociali...».

«Meglio una poesia»

Eftekhar è una studentessa di Isfahan, la città da cui proviene la più giovane candidata alle presidenziali. Il suo blog (http://iraniandoughter.blogspot.com) mostra la crescente disillusione per la politica. Le elezioni? Meglio una poesia.

«Un tempo per noi, un giorno ci sarà/ Quando le catene sono spezzate dal coraggio nato dall'amore, quella è libertà/ Un tempo, quando i sogni a lungo negati potranno fiorire/ Mentre noi scopriremo l'amore che oggi dobbiamo nascondere...».

«Come in California»

Nema Milaninia studia legge alla Chapman University School of Law in California e dirige l'International Students Journal, un periodico in inglese e persiano che si occupa di diritti umani. Il suo blog (www.iraniantruth.com) è uno strumento utile per capire come la diaspora iraniana segue il voto.

«Le elezioni iraniane iniziano ad assomigliare molto alle ultime governative californiane, con una forte personalizzazione dei candidati, più importanti dei loro programmi. C'è anche un lattaio di 72 anni, che originario della provincia di Teheran, che ha impressionato le tivù ammettendo candidamente di non avere neppure un posto dove dormire in città...»

L'OGGI

Un'iraniana con il volto coperto e una fascia con la scritta «Il profeta Maometto» urla slogan islamisti durante un raduno svoltosi venerdì a Teheran. Hanno partecipato più di 200 volontari, uomini e donne, che intendono votarsi agli attentati kamikaze

IL DOMANI

Javad Sabed attende di essere iscritto alla lista dei candidati alle presidenziali 2005. Il giovane indossa il basco e una t-shirt col volto del «Che» come alcuni compagni di scuola della protagonista del romanzo di Azar Nafisi «Leggere Lolita a Teheran»

I RAGAZZI AFFIDANO AI DIARI SU INTERNET LE LORO SPERANZE

Lolita a Teheran giovane persiana sfida gli ayatollah

Mille e dieci candidati, ottantanove donne. Tra un mese si vota per le presidenziali in Iran: in corsa c'è anche una diciottenne

I NIPOTINI DI KHOMEINI

openBlogs

«Chiediamo trasparenza»

openDemocracy è una rivista online di politica e cultura che raccoglie i contributi di oltre 500 tra studiosi, filosofi, economisti e politici, da Kofi Annan a Timothy Garton Ash, da Shirin Ebadi a George Papandreou. Si propone di promuovere il dibattito sulla democrazia e lo sviluppo nel mondo. Per le elezioni iraniane 2005 openDemocracy ha invitato alcuni dei principali giornalisti e bloggers iraniani ad osservare il voto attraverso un diario online, «Iran Scan 1384» (www.opendemocracy.net/blogs/page/Iran/Weblog). Il sito offre una specie di ponte online che consente in qualche modo agli iraniani di aggirare la censura. Internet ha assunto un'importanza fondamentale negli ultimi anni per i nipotini dell'Ayatollah Khomeini. Così, secondo Hossein Derakhshan, uno dei più noti blogger di Teheran (www.hoder.com/), «grazie al web, a giugno vedremo probabilmente le elezioni più trasparenti che il mio Paese abbia mai avuto».

ZENAWI SENZA AVVERSARI

Voto truffa nell'Etiopia affamata

Domenico Quirico

Il 40 per cento del bilancio dell'Etiopia è finanziato dalla Banca mondiale e dall'Unione Europea. Nove milioni di abitanti su settanta dipendono per sopravvivere dall'aiuto alimentare. Sono cifre pesanti, che fanno riflettere. Il governo di Addis Abeba si sveglia ogni giorno con il timore che un aggrottare di ciglia dei suoi generosissimi sfamatori annunci che il provvidenziale assegno che tiene, per fortuna, in vita tanti connazionali non arriverà più. Il Paese è carico di tutti i problemi che imperversano per i cieli d'Africa: siccità, carestie, agricoltura paleolitica. L'aumento del prezzo del caffè di cui è produttore importante era stato appena salutato come un miracolo; subito piogge torrenziali hanno causato invece che gioia centinaia di morti e disastri aggiuntivi. Siamo in una situazione che i vecchi filosofi del terzomondismo avrebbe definito di dipendenza coloniale, di sovranità limitata, strangolati da ragioni umanitarie. Nulla di più falso.

Meles Zenawi

Cinque anni fa il governo di Meles Zenawi ha avviato una scriteriata guerra con la vicina Eritrea per i confini, alcuni chilometri quadrati di sassi mal definiti ai tempi non proprio recenti di Baratieri e di Menelik, si sfogliava ancora il calendario dell'800, regnava la dispettosa Taitù. Una contesa di laido nazionalismo che il presidente ha regalato al Paese dirottando gli aiuti per la carestia nelle tasche dei mercanti d'armi. La comunità internazionale così onnipotente e generosa è forse intervenuta fermando la sciagurata bellicista? Niente affatto, dopo cinque anni gli eserciti si fronteggiano ancora con le armi al piede pronti a ricominciare.

Oggi ci sarebbe un'altra occasione per l'ingerenza meritoria: ventisei milioni di etiopici vanno a votare per allungare le statistiche di quella che si chiama democrazia all'africana, cioè truffaldina, caricaturale finta, impastata di sopraffazioni e brogli. Sul Paese su invito, guarda un po', del governo, sono planati trecento osservatori in grande maggioranza dell'Unione Europea e della squadra di Jimmy Carter che lavora come agente a tempo pieno di scenografo elettorali di cartapesta. E' la prima volta, evento salutato a Bruxelles come un «passo avanti». Devono controllare che il parlamento federale e gli otto parlamenti regionali, fondamentali in un Paese di mille tribù che si sbranano per il potere centrale, escano immacolati dalle urne. Gli impiegati a forfait dal rifacimento democratico del mondo hanno apprezzato l'arruolamento di asini e dromedari per portare le schede nei villaggi più sperduti sulle ambe, dove gli abitanti aspettano ancora una strada da un potere centrale passato persino attraverso un feroce marxismo senza preoccuparsi del quotidiano dei sudditi.

Putroppo sono sfuggiti ai loro controlli alcuni peccatucci denunciati dai partiti dell'opposizione (sono 34, uno sciuplo): per esempio la sparizione delle schede e dei registri elettorali in molte zone, folle di antigovernativi picchiati arrestati scomparsi, violenze e intimidazioni cosparsi un po' dovunque. Esagerazioni dei futuri sconfitti, che cercano di mescolare le carte, anzi come dice il governo di «sollevare torbidi ed eccitare l'odio etnico»? Human Rights Watch, una delle più prestigiose organizzazioni che controllano gli infiniti peccati contro i diritti umani, purtroppo conferma.

Insomma il risultato si conosce già. Il parlamento attuale ha numeri un poco sproporzionati: 481 saggi su 547 sono governativi. Zenawi brinda al terzo mandato da mesi. L'unico dubbio è se vorrà strafare. Ma si può scommettere che si accontenterà: l'assegno per la sopravvivenza impone umiltà. La restituzione dell'obelisco di Axum alla vigilia del voto gli ha dato comunque nuova popolarità. Ecco uno che mette a posto i vecchi colonizzatori italiani, si gridava nei comizi. In Africa è un concetto che piace: fa dimenticare la miseria.

SUI TELESCHERMI IRACHENI UNA SERIE TRAGICOMICA GIRATA TRA BOMBE E CHECK-POINT

«Amore e Guerra», così è la vita in Iraq

Il successo di una fiction dove una coppia alla fine muore per un kamikaze

Claudia Ferrero

Per una volta, anche se si tratta di una fiction tv, meglio cominciare dall'ultimo episodio: Fawzi e Fatin hanno finalmente coronato il loro sogno, giurandosi amore eterno. La telecamera zooma sull'auto dei novelli sposi in partenza per la luna di miele. I due si guardano, sorridono, salutano. E' questione di un attimo, quando il lieto fine sembra già scritto, l'esplosione. Fawzi e Fatin saltano in aria. Storia di ordinaria violenza a Baghdad: al volante dell'auto c'era un attentatore suicida. Campo lungo della telecamera, fuoco, una colonna di fumo nero che si alza nel cielo. Stop, titoli di coda.

Fawzi e Fatin - interpretati da due popolari attori locali, Qasim al-Malakh e Nagham al-Sultani -, come molti iracheni qualunque sono rimasti vittime di un kamikaze. Accade quotidianamente in Iraq e accade in «Amore e Guerra», la serie televisiva più seguita, che altro non fa che riportare su pellicola la vita di tutti i giorni, kamikaze, bombe, elicotteri, check-point americani compresi. Una «commedia nera», un misto di farsa e improvvisazione con scene musicali in stile Bollywood che si scontrano con i boati reali che scuotono il Paese e di cui l'ultimo episodio, girato alcuni giorni fa, sarà trasmesso a giugno.

Il «New York Times» ha dedicato un lungo servizio a questa fiction, che racconta quanto è duro l'amore ai tempi del dopo-Saddam: per un anno intero i due fidanzati Fawzi e Fatin - «Renzo e Lucia iracheni» - hanno dovuto dribblare le violenze e le atrocità quotidiane del dopoguerra, certo niente a che vedere con le tresche sentimentali che abbondano nelle nostre fiction. La maggior parte dei loro amici e parenti è morta in attentati, altri ancora sono stati rapiti, mentre carri armati e elicotteri fanno da sfondo costante alle scene. «Volevamo riflettere l'atmosfera reale della vita in Iraq - racconta il regista e sceneggiatore Jamal Abed Jassin -, ogni giorno può essere sequestrato o ucciso da una bomba, è la vita». Molte delle scene di «Amore e Guerra» sono state girate in esterni. E l'improvvisazione è stata uno dei punti forti della serie. Come quando, durante le riprese, spesso sono accorsi allarmati i soldati americani e anche loro sono finiti dentro le inquadrature, inconsapevoli comparse. Tanto meglio, poi, se ad arrivare erano gli elicotteri: «In altri Paesi - racconta uno degli attori, Mr. Malakh - noleggiarli è costosissimo, qui almeno li abbiamo gratis». L'intera prima stagione di «Amore e Guerra» è costata circa 150 mila dollari.

Il protagonista, Fawzi, è stato dipinto come il classico tipo che si strugge per fare la cosa giusta ma finisce sempre in un mucchio di guai. Non mancano quindi i momenti comici, come quando, troppo preso dal baciare Fatin, non si accorge che la sua automobile (a causa del freno a mano che si sgancia) comincia a rotolare verso un check-point americano, dove i soldati scambiano i due per un attacco kamikaze e cominciano a trivellare l'auto a colpi di mitra.

Le difficoltà di girare in esterni non fermano le nuove televisioni irachene che in massa hanno deciso di investire nella fiction. Come molte altre fortunate serie tv, «Amore e Guerra» è prodotto da Al Sharquya, una televisione satellitare fondata un anno fa da un iracheno che vive a Dubai. La scelta dei produttori è stata però quella di smussare sul prezzo che l'Iraq ha pagato per la libertà. La prima stagione si apre con Fawzi e Fatin sul ponte Jadriya di Baghdad alcune ore prima del bombardamenti americani del marzo 2003. «Sarà bruciata la nostra bellissima città? - chiede Fatin -. Che ne sarà del nostro amore?». Fawzi le prende le mani e la conforta: «Sopravviverà, anche con la guerra». Segue un montaggio di bombe che cadono e le successive inevitabili rovine. Ma se è vero che al termine del serial i due neo sposi muoiono in un attentato, almeno una storia d'amore va a buon fine: è quella dell'amico del protagonista. Lui riuscirà a sposarsi e a diventare padre di due gemelli. Timido tentativo di happy end.

Dal sito del New York Times, una immagine del set di «Love and War» («Amore e Guerra»): la fiction, senza lieto fine, che ha appassionato il pubblico televisivo iracheno, tanto in patria quanto all'estero

LA CITTÀ È TUTTA DALLA PARTE DI MAMADOU SECK

Trento, la Lega contro il consigliere senegalese ma Castelli protesta: «Solo bugie»

■ Reazioni unanimi a Trento contro l'atteggiamento di rifiuto della Lega Nord nei confronti del primo consigliere comunale di colore eletto domenica scorsa a Trento nelle liste del Prc, Mamadou Seck, senegalese di 46 anni, da 11 anni cittadino italiano.
Il candidato sindaco della Lega, Sergio Divina, ha dichiarato che l'elezione di Seck «è preoccupante perché di questo passo l'identità trentina verrà messa sempre più a rischio». E il consigliere comunale leghista Vittorio Bridi ha aggiunto che piuttosto di sedersi vicino a Seck nei banchi del consiglio preferiva «stare in piedi per cinque anni». Il sindaco di Trento, il diessino Alberto Pacher, ha criticato le prese di posizione della Lega. Ma il ministro Castelli protesta: «Sono convinto che si tratta di una bugia del giornale che ha riportato la vicenda: sono assolutamente certo che Divina non ha detto quelle cose».

Alberto Pacher

IL PARTITO DI DI PIETRO POLEMICO PERCHÉ ESCLUSO DALLA GIUNTA REGIONALE

In Abruzzo l'Italia dei Valori annuncia: a Del Turco solo appoggio esterno

■ Il coordinatore regionale abruzzese del partito Italia dei Valori, Bruno Evangelista, nel corso di un'apposita conferenza stampa tenuta ieri a Pescara ha annunciato che il suo partito, pur restando nella maggioranza dell'Unione, assicurerà alla giunta regionale guidata da Ottaviano Del Turco solamente l'appoggio esterno valutando di volta in volta i provvedimenti dell'esecutivo regionale. Presente all'incontro anche il consigliere regionale Alfonso Mascitelli e l'assessore allo Sport del comune di Pescara Rudy d'Amico. Una decisione che arriva come un fulmine a ciel sereno proprio alla vigilia dell'insediamento della nuova assemblea regionale abruzzese che avverrà nella mattinata di lunedì all'Aquila. Il partito di Di Pietro che alle recenti regionali aveva conquistato due seggi, uno dei quali grazie al listino del presidente, non si è visto rappresentato all'interno della giunta regionale

Ottaviano Del Turco

LE ELEZIONI PER IL SINDACO NELLA CITTA' SICILIANA HANNO ORMAI ASSUNTO UNA VALENZA NAZIONALE

Catania, ultima chance per la «rimonta» della Cdl

Sulla sfida Scapagnini-Bianco forse si gioca il futuro della stessa maggioranza

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Umberto e Enzo, l'uscente e l'ex. Una volta erano amici Umberto ed Enzo, Scapagnini e Bianco. Ma il tempo e le passioni dividono. Il primo, Forza Italia, farmacologo di fama, un passato nelle file socialiste e diventato il medico personale di Berlusconi grazie a quell'elisir di lunga vita» che gli ha dispensato negli anni, ora mira a ripetere l'exploit di cinque anni fa per restare altri cinque a Palazzo degli Elefanti, «per completare il lavoro fatto». L'altro, che di Catania è stato sindaco già per tre volte, due delle quali da quando c'è l'elezione diretta, un passato nelle file del Pri e oggi autorevole esponente della Margherita, ex ministro dell'Interno e attuale presidente del Copaco, vuol tornare su quella poltrona perché, dice, «voglio restituire l'orgoglio ai catanesi». Entrambi in queste ore si ritrovano in mano il cerino del governo nazionale perché, sebbene negli ultimi giorni abbia detto di ritenerlo un test locale», anche il premier Berlusconi sa che l'elezione di Catania rischia di essere l'ultima spiaggia. E d'altronde, come si spiegherebbe la due-giorni-due del presidente del Consiglio a Catania, nell'ultimo week end di campagna elettorale, se non con l'importanza della posta in gioco? L'esponente dell'Udc Luca Volontè nei giorni scorsi ha definito la

L'ex ministro dell'Interno Enzo Bianco

sfida di Catania «la madre di tutte le battaglie».

Entrambi, Umberto e Enzo, ostentano sicurezza e dicono di avere la vittoria in tasca. In realtà i conti sono molto più complicati e pure i sondaggi, che fino a pochi giorni fa davano che c'è un vincitore certo - lo sfidante di centrosinistra anche se in Consiglio comunale la maggioranza sarà di centrodestra - potrebbero già apparire vecchi e sepolti. Nelle ultime ore ci sono stati frenetici incontri, contatti infiniti, per cercare di convincere quelle migliaia di catanesi che non avevano ancora deciso chi votare. E poi ci sono quelle 31 liste che candidano 1.323 aspiranti ai 45 posti di consigliere comunale. La battaglia, dicono i bene informati, è proprio lì, in quelle liste, nel peso dei leader politici locali, negli apparentamenti e nel voto disgiunto. Bianco è sostenuto da dodici liste, Scapagnini da quattordici e tra queste ben quattro sono dell'ex segretario siciliano dell'Udc Raffaele Lombardo, attuale presidente della Provincia, intenzionato a dimostrare come senza di lui l'Udc in Sicilia è poca cosa e che è venuto il momento di varare un partito di ispirazione autonomista che a Roma possa battere i pugni sul tavolo. E dunque la posta in palio in queste elezioni va ben al di là della scelta del nuovo sindaco. Lo sanno a Roma. E d'altronde per sostenere l'uno e l'altro candidato sono arrivati tutti e quasi i big, da Prodi a Berlusconi, da Fassino a Fini, da Diliberto a Follini, con una copertura mediatica senza precedenti per questa città. C'è poi chi sostiene che ci siano manovre meno limpide. Alcuni degli altri cinque candidati dicono che in città c'è chi compra voti a 180 euro l'uno. E in una città prostrata dalle crisi c'è chi avrebbe accettato l'offerta, tanto che la magistratura avrebbe già aperto un'inchiesta.

Le previsioni basate sui sondaggi sono state stravolte dalla presenza di un elevatissimo numero di liste

Una campagna condotta senza esclusione di colpi Secondo qualcuno un voto viene «pagato» fino a 180 euro

Il sindaco di Catania Umberto Scapagnini

Scapagnini e Bianco hanno condotto una campagna elettorale infinita. Il sindaco uscente ha prima dovuto sostenere un lungo tira e molla con la sua coalizione dove in molti gli avrebbero preferito l'uomo che gli è poi stato messo accanto come vice sindaco, l'eurodeputato di An Nello Musumeci; ha tagliato nastri e posato prime pietre fino a ieri sera, cercando di dimostrare concretamente quanto ha fatto la sua amministrazione in questi anni. Lo sfidante, sceso in campo che era ancora Natale, ha battuto palmo a palmo tutti i quartieri della città, a partire da quelli periferici che cinque anni fa incoronarono Scapagnini con un vero plebiscito, e si è mosso con ampi margini di autonomia, anche «forzando» il rapporto con i partiti alleati del centrosinistra, imponendo scelte e uomini, elencando le cose concrete da fare per invertire la marcia: rivitalizzare l'Etna Valley e il morale dei catanesi.

Chi vincerà lo si saprà domani pomeriggio, o forse tra quindici giorni se si andrà al ballottaggio. Ma l'esito, dicono in tanti a Catania come a Roma, non sarà soltanto il nuovo sindaco. Da Catania - dicono qui nel centrosinistra sia nel centrodestra - passano le sorti del governo Berlusconi, l'inizio della riscossa per la Casa delle libertà o il viatico per le elezioni anticipate.

IN UNA SERIE DI INCONTRI CON I SUOI, IL PROFESSORE VUOLE METTERE A PUNTO LA STRATEGIA PER DARE FORZA AL SUO EVENTUALE ESECUTIVO

Il popolo di Prodi: senza Ulivo non si va lontano

La rivista dei dehoniani ammonisce: l'Unione può far vincere le elezioni ma non è affatto detto che basti poi per governare

retroscena
Fabio Martini

ROMA

ERANO i primi giorni del 1999 e il cardinale Giacomo Biffi, arcivescovo di Bologna, incontrando un politico bolognese che stava per fondare i Democratici, lo accolse con queste parole: «Un partito di Prodi? Ma quella è una famiglia!». Battuta penetrante di un cardinale dotato di «quell'umorismo esplicito così raro nella Chiesa». Ed è proprio così: da molti anni oramai attorno a Romano Prodi si muove un «giro» che ricorda una famiglia. Informalità. Pacche sulle spalle. Una robusta diffidenza verso chi non è di casa. Talora, vacanze insieme. Ma come in tutte le famiglie, anche in quella Prodi si discute e qualche volta si litiga. A dispetto della immagine monolitica, già da diversi mesi è in corso una dialettica - abilmente tenuta sotto traccia - che investe l'Ulivo. Prima l'enigma era: volere a tutti i costi le primarie per potenziare il leader o prendere atto con realismo delle difficoltà dei Ds? E ora sulla lista unitaria alle elezioni politiche: strattonare ancora o contentarsi del tanto già ottenuto? Enigmi che nascono dal timore che, una volta tornati a palazzo Chigi, possa ripetersi il «peccato originale»: Prodi, leader senza partito, fiaccato per mano dei partiti.

Nell'ultima settimana il Professore si è visto ben tre volte con una quindicina di parlamentari «prodiani»: il 3 maggio all'ora di pranzo nel suo studio romano a piazza Santi Apostoli, il 4 mattina alle 8,45 e la sera tutti a cena alla Casina Valadier. E poi, fuori dal gruppo, lunghe e impervie chiacchierate con Arturo Parisi, che da tempo spinge perché l'Ulivo rifiorisca. E il travaglio nel mondo prodiano culmina ora in un editoriale del «Regno», la rivista dei dehoniani che ogni anno promuove il convegno di Camaldoli. Riecheggiando tesi parisiane, il «Regno» arriva ad evocare lo scenario di un futuribile Prodi-bis indebolito dalle stesse divisioni che costarono caro al Prodi-uno: «La sola costruzione dell'Unione, senza l'Ulivo - si legge nell'editoriale - somiglia ad un efficace strumento elettorale», ma «pur potendo far vincere» le elezioni politiche non è detto che sia sufficiente «a far governare». Segue un monito molto forte: «Ciò che non si fa prima, lo si paga dopo». E dunque fa bene Berlusconi a puntare sul partito unico, al quale "Il Regno" augura di farcela, anche perché costringerebbe il centrosinistra «a riprendere lo strumento indispensabile dell'Ulivo».

Certo, «Il Regno» punta l'indice contro la Margherita di Rutelli e Marini, colpevole di muoversi «sul proprio interesse particolare», ma in controluce si legge un invito a Prodi a riprendere l'iniziativa. Ed in effetti la Federazione dell'Ulivo, da quando è nata il 27 marzo scorso al Teatro Brancaccio, è rimasta inerte, di fatto i suoi organismi dirigenti non sono stati più convocati dal suo presidente. Di questi argomenti Prodi parla da settimane e senza ipocrisie con i personaggi che animano i due rami della famiglia: da una parte i «realisti», che nei momenti di frizione con i Ds chiedono a Prodi di non tirare troppo la corda con un partito che ha già dato molto. Sono il modenese Giulio Santagata inventore della Fabbrica del programma; l'ex presidente della Lega basket Angelo Rovati, diventato una sorta di ombra del Professore; Alessandro Ovi del Cda delle Generali. L'interprete della linea ultraulivista è invece Arturo Parisi, personaggio atipico, per anni considerato una sorta di «dottor Stranamore» da politici e giornalisti rimasti con gli occhiali della Prima Repubblica, ma che ha via via conquistato carisma tanto è vero che qualche giorno fa, alla buvette di Montecitorio il forzista e ciellino Maurizio Lupi, capofila dei formigoniani, confidava: «Per il partito unico al centrodestra manca un personaggio con una visione strategica, che abbia un rapporto stretto col capo ma sia disinteressato, capace di tessere relazioni. A noi manca un personaggio come Arturo Parisi».

Nella vulgata giornalistica Prodi e Parisi sono una cosa sola. Ma pur avendo obiettivi comuni talora divergono su come raggiungerli. Prodi, capace di scelte controcorrente come il lancio improvviso della Lista unitaria nel luglio del 2003, si muove secondo una precisa filosofia: se la scelta strategica è ben fatta, alla fine si affermerà e dunque bisogna perseguirla, tenendo il timone diritto anche se questo significa procedere «adagio adagio». Parisi, per dirla con Enzo Carra, «non lascia mai riposare gli equilibri raggiunti», rilancia sempre e in queste settimane si è sforzato di farlo capire: «Una parte significativa del successo alle Regionali è venuto dal fatto che in ben 9 regioni i partiti non hanno fatto campagna elettorale propria: cosa sarebbe accaduto se invece in tutte le regioni Margherita e Ds avessero corso da soli? Il messaggio unitario è arrivato all'elettorato e cosa accadrebbe se ora quell'effetto si disperdesse?». Prodi - ascoltato al quale un ruolo crescente ha assunto il portavoce Ricky Levi - ha ascoltato tutte le campane e poi, come sempre, ha deciso da solo. E tre giorni fa è ritornato sul tema a lui caro, rilanciando: «Ho vissuto per la Lista unitaria, rinunciarci significherebbe disperdere un patrimonio». E aprendo così la «campagna elettorale» Ulivo sì o no, un tormentone che richiederà ancora un mese di travaglio.

Parisi spinge per la linea «ultraulivista» Santagata e Rovati non vorrebbero invece «tirare troppo la corda con i Ds, che hanno già dato tanto»

A SIRACUSA, IL VICEPREMIER TAGLIA IL NASTRO IN IMMERSIONE

Una riserva marina inaugurata da Fini e Prestigiacomo

SIRACUSA. «Speravo in un clima migliore, in tutti i sensi...». È la metafora del ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, che fotografa così l'atmosfera che accompagna l'inaugurazione dell'area marina protetta del Plemmirio. Un pizzico di amarezza, poi scomparsa, per «una delle più belle iniziative della natura e dei meno abili e i bambini», che quasi passa in secondo piano per la contemporanea presenza, casuale e prevista da molto tempo, del ministro Prestigiacomo e del ministro degli Esteri, Gianfranco Fini, dopo le voci di un presunto flirt. Il vicepremier (nella foto) si è immerso davanti alla costa di Siracusa con muta e bombole, una sua antica passione, per tagliare il nastro inaugurale che è posto sul fondale dell'area marina protetta.

FECONDAZIONE, IL CONFRONTO POLITICO-CULTURALE

Ferrara attacca Fini: «Vota sì per convenienza» in migliaia al dibattito di Comunione e Liberazione

■ Alcune migliaia di persone, 4.500 secondo gli organizzatori, hanno affollato il Palalido di Milano per un dibattito tra Giuliano Ferrara e Giancarlo Cesana organizzato da Comunione e Liberazione sul referendum sulla procreazione assistita. «Fratello embrione, sorella vita. Il nostro no alla dittatura del relativismo» . Il titolo dell'incontro. «Non c'è ragione al mondo - ha sostenuto Ferrara - per usare un essere umano come mezzo di servizio. È un embrione. Un essere umano». Ma le maggiori critiche, il giornalista, le ha riservate a Gianfranco Fini che ha detto che voterà sì «per convenienza». «Fino a ieri sosteneva che abbattere questa legge significava aprire le porte al totalitarismo».

Scendono in campo cento scienziati firmatari del documento «Ricerca e salute»

■ È squalificante, diseducativo, per nulla lodevole invitare e fare propaganda per l'astensione: il 12 e 13 giugno bisogna votare e votare sì ai quattro quesiti referendari su una legge, la 40/05, illiberale e antiscientifica. È quanto dicono il biologo molecolare Vittorio Sgaramella, il magistrato Amedeo Santosuosso e il bioeticista Demetrio Neri. Mercoledì 18 i cento scienziati (da Rita Levi Montalcini a Renato Dulbecco da Umberto Veronesi a Edoardo Boncinelli, Alberto Piazza e Carlo Alberto Redi, da Carlo Flamigni a Luca Gianaroli) firmatari del documento «Ricerca e Salute» spiegheranno motivi e ragioni della necessità di andare a votare e votare sì. Sempre la prossima settimana diranno la loro un qualificato drappello di bioetici, filosofi e giuristi anch'essi a favore del sì.

CASINI DIFENDE IL «PARTITO DELL'ASTENSIONE». CAPEZZONE: LUI E PERA NON FACCIANO CAMPAGNA

Referendum, il «pressing» infastidisce Prodi

I suoi fedelissimi: ingiustificato insistere perché dichiari che cosa farà

Giacomo Galeazzi
ROMA

Fecondazione assistita, Romano Prodi non gradisce il pressing perché dichiari come e se voterà il giorno del referendum. E manda avanti un suo fedelissimo, il parlamentare della Margherita Franco Monaco, a spiegare che «non è giustificata l'ossessiva pressione su Prodi, Berlusconi e i leader politici perché dichiarino il proprio voto». «Il loro riserbo - osserva Monaco - si spiega con la cura di non buttare tutto nella politica di partito o di schieramento; di ribadire che sia la materia, sia l'istituto referendario, ci interpellano in quanto persone e cittadini e non in ragione delle nostre appartenenze politiche. Tanto più che la storia non finisce con i referendum e che plausibilmente in Parlamento i politici dovranno tornare ad occuparsene. Il che suggerisce anche di vivere i referendum e di parteciparvi col proposito di orientare il riesame parlamentare». Secondo Monaco, «quasi certamente ad occuparsene sarebbe il Parlamento che si costituirà con le prossime elezioni politiche. Esso trarrebbe vantaggio - conclude Monaco - da un pronunciamento aperto, esplicito, suffragato da una larga partecipazione dei cittadini».

Intanto, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini difende la linea astensionista della Cei e, pur senza dirlo esplicitamente, fa capire che non si recherà alle urne. «Astenersi non è un espediente, ma un pieno diritto dei cittadini, sancito dal quorum previsto specificamente per la validità del referendum - afferma Casini - la legge 40 non è stata approvata contro l'opposizione, anzi è stata corretta con il suo contributo determinante». Quindi, secondo la terza carica dello Stato, è inutile accreditare contrapposizioni ideologiche che non ci sono o spostare surrettiziamente il baricentro dalla fecondazione alla ricerca scientifica («è un processo mistificatorio che elude il problema»). «Nessuno sostiene che questa norma sia la migliore possibile o che non sarà opportuno migliorarla: è stato un faticoso approdo che colma un Far West legislativo - puntualizza Casini -. L'invito della Cei all'astensione non è machiavellico e ha il pregio della chiarezza». Una presa di posizione che ha provocato la reazione del segretario radicale Daniele Capezzone: «Pera in modo più scatenato, Casini in modo più felpato. Cambia la forma, non la sostanza: i presidenti delle Camere hanno di fatto aperto la loro campagna. Pongo loro non una questione di legittimità, ma di opportunità, pregandoli di non non farlo». Si recherà alle urne, ma non annuncia come voterà, l'ex presidente del Consiglio Amato, che, però, ritiene del tutto legittima l'astensione («è uno strumento che hanno utilizzato i commercianti ed i cacciatori, non vedo perché non debbano usarlo i vescovi»). «Ci troviamo davanti a due ipotesi sole: o che non si raggiunga il quorum, perché prevalgono le astensioni, o che vinca il Sì - sostiene Amato -. Considerare l'ipotesi del successo del No è una perdita di tempo. Senza quorum il significato del voto è che il Parlamento deve riaffrontare la questione. Quindi a chi propone di astenersi chiedo: se avrete la meglio, vorrete davvero che la legge resti com'è?». Infine, il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti: «È una norma contro le donne ed è un problema di civiltà rifiutarla - rilancia il segretario del Prc -. Condividiamo i quattro quesiti perché mettono in discussione la filosofia di fondo di questa legge, i cui difensori (in modo contrario al dialogo) scelgono l'astensione invece che un confronto in campo aperto».

IL FILOSOFO: LE NUOVE PROSPETTIVE DELLA BIOTECNOLOGIA POSSONO STRAVOLGERE CONCEZIONI MILLENARIE

Bodei: siamo impreparati a una scelta drammatica

«C'è il rischio di non raggiungere il quorum non solo per gli inviti della Chiesa, ma anche per l'insensibilità della maggior parte dei cittadini»

intervista
Luigi La Spina

LA sua è una filosofia che non ha mai rinunciato a riflettere sui grandi temi dell'uomo: la sua identità, il suo destino, il rapporto tra ragione e fede. Remo Bodei, che insegna Storia della filosofia a Pisa, è alla vigilia di un viaggio in Russia e in procinto di trasferirsi in America, come docente in una università californiana. Proprio per questi suoi interessi, profondamente legati ai misteri più delicati dell'esistenza, chiediamo anche a lui di aiutarci a capire il significato dello scontro sui quattro quesiti del referendum per la legge sulla procreazione assistita.

Professore, come è stato per quello sul divorzio o sull'aborto, anche questo referendum divide gli schieramenti politici e le coscienze. Ma, in questo caso, si avverte nel clima della campagna propagandistica, più reticenza, imbarazzo, dubbio, persino timore che entusiasmo battagliero. Più voglia di riflessione che voglia di sfida. Perché?

«Perché è un tema che scuote tutte le nostre concezioni millenarie sulle questioni fondamentali dell'esistenza. Le nuove prospettive della biotecnologia possono stravolgerle: eravamo abituati a nascere con la procreazione sessuale, a vivere e a morire con tutti i nostri organi. Oggi, com'è capitato in California, si possono avere tre madri, quella biologica, quella portatrice del bambino e quella legale. Si può sopravvivere, con i trapianti, in una condizione di mezzo tra la vita e la morte. I momenti più solenni della nostra esistenza, quali il concepimento, la nascita, il matrimonio, la morte se pensiamo all'eutanasia, sembrano poter sfuggire al destino per toccare un "anti-destino", misterioso e inquietante».

Un anti-destino, come lo chiama lei, sul quale sembrano disputare, come una volta ma in forme nuove, laici e cattolici?

«In passato, quei momenti solenni della vita erano gelosamente riservati alle leggi dello Stato. Ora, certe decisioni si sono scaricate sull'individuo e spaccano le coscienze delle persone che non sono abituate a prenderle. Dubbiose tra l'osservanza ad alcune autorità morali, come la Chiesa, per cui la vita è sacra ed è come una livrea che il servo deve restituire al padrone alla fine del servizio, e una concezione laica per cui si guarda, più che alla sacralità della vita, alla qualità della vita. Così, nel caso di questo referendum, siamo davanti a una scelta drammatica, perché riguarda noi stessi nella prospettiva futura più delicata: la nostra discendenza».

Lei, che da tanti anni riflette su questi temi, come si comporterà?

«Io avrei preferito, come molti, che fosse stato dato alla gente più tempo di capire problemi, tra l'altro, di grande tecnicità. C'è il rischio di non raggiungere il quorum, a parte gli inviti della Chiesa, solo perché la maggior parte dei cittadini non è ancora abbastanza sensibile all'importanza di questi temi o si sente impreparata ad affrontare tali questioni morali e religiose. Comunque, in linea generale, sono favorevole a quattro sì, anche se ho qualche dubbio su quello per la fecondazione eterologa».

Anche lei si iscrive al partito, che mi pare sia in crescita, del cosiddetto tre più uno?

«Da una parte, comprendo il bisogno di una coppia che vuole un figlio, dall'altra sono indubbie le tensioni che si formano all'interno della famiglia con un bambino che è di lui e non è di lei o è di lei e non è di lui. Insomma, ci può essere un contrasto difficile con il costume, con la mentalità corrente...».

Il filosofo Remo Bodei

A questo proposito, non solo da parte cattolica, pare si stia assistendo a un ritorno della cosiddetta concezione del diritto naturale, non crede?

«C'è una dimensione storica della morale di cui è assurdo non tenere conto. Il diritto, secondo me, vale proprio perché, in certi casi, va contro le tendenze più arcaiche della natura umana: una maggior giustizia non sta scritta nei nostri cromosomi, come la tendenza a non aggredire, a non ammazzare. Il bello del diritto e della morale è proprio quello di imporre concezioni umane più alte. E su questi argomenti, pur con tutti i traumi, le contraddizioni, le difficoltà, si tratta di accettare come rischiosamente positivo il desiderio, maturo e consapevole, di voler essere padri e madri».

Perché "rischiosamente positivo"?

«Perché capisco le preoccupazioni della Chiesa per il pericolo di uno scivolo incontrollato verso la considerazione della vita come merce. Certo, ci vogliono regole, controlli, che, d'altra parte, ci sono già, contro i pericoli della clonazione, dell'eugenetica».

Limiti alla libertà assoluta della scienza che, secondo alcuni, possono essere solo fondati su una concezione religiosa della vita. Come dice Dostoevskij nella famosa frase: "Se Dio non esiste, tutto è lecito".

«Il confronto laici-cattolici, in Italia, è mutato e anche questa campagna referendaria lo dimostra. Nel campo religioso c'è una grande mobilitazione nei confronti del tema della vita. C'era, certamente, anche ai tempi del divorzio e dell'aborto. Ma, dopo quelle sconfitte, i cattolici non si sono ricompattati e adesso vogliono estendere i diritti della persona fino al momento del concepimento. Di fronte all'inerzia e all'indifferenza dei laici su questi temi, c'è il tentativo di invadere quello spazio di neutralità che, in fondo, farebbe bene anche alla Chiesa. I cattolici hanno chiamato "relativismo" quello che, da una parte, dovrebbe essere un terreno fertile in cui si fa germogliare più libertà, più diritti e, dall'altra, è un campo che non tocca, tranne alcune minoranze quasi folkloristiche, la grande massa dei cittadini. La gente comune, si sente sostanzialmente soddisfatta da quanto ha ottenuto sul piano dei diritti civili e vive in una democrazia appagata e del tutto ripiegata sul presente».

Abbattute, finalmente, le grandi utopie dei secoli scorsi, foriere di altrettante grandi tragedie, sono solo i cattolici che paiono capaci di guardare al futuro?

«Pare di sì. Di fronte alla debolezza, all'incapacità progettuale, la Chiesa esercita una forma di supplenza alle nostre fiacche democrazie. Tocqueville, già nel 1840, preconizzava l'era del "materialismo onesto". Un'èra in cui i cittadini, come uccelli impagliati, si ingozzano di conforti, di beni, di ogni cosa, proprio perché del domani non c'è certezza. Diceva ancora Tocqueville: "Quando il passato non getta la sua ombra sul futuro" dobbiamo essere molto preoccupati. Oggi, purtroppo, siamo in un questa condizione».

«Sono per quattro sì, con dubbi sull'eterologa Comprendo la coppia che vuole un figlio, però vedo anche le indubbie tensioni che possono formarsi in una famiglia»

«Capisco le preoccupazioni cattoliche per il pericolo di uno scivolo incontrollato verso la vita come merce Certo, ci vogliono regole contro i pericoli di clonazione, eugenetica»

DALLA PRIMA PAGINA

IL CORANO NELLE LATRINE

Barbara Spinelli

Ma accanto a questa verità ce n'è un'altra, ed è buia. Per questa vasta guerra liberatrice, l'America di oggi non ha strumenti veramente funzionanti. Nel campo di battaglia come nelle prigioni di guerra, si affida a mercenari e impiegati che non tengono il comportamento di soldati inciviliti da adeguata educazione, ma che praticano assai spesso il linguaggio e i gesti di banditi. Ha soldati che sparano senza domandarsi perché, come nell'assassinio di Calipari. Dispone di un personale che non sa nulla di quel che sono decenza e opportunità, nelle prigioni di Guantanamo.

Gli americani che liberarono l'Europa erano civili in armi che esprimevano con la loro presenza una società che aveva saputo creare e custodire la democrazia, osservando alcune regole di buona condotta. Da quando la coscrizione obbligatoria si è rivelata impossibile questo non c'è più, ogni controllo sociale sulle guerre e sulla stessa loro durata viene meno, ed è il motivo per cui si apre oggi il fossato tra quel che l'America sogna idealmente di essere e quel che concretamente pratica nei bassifondi di Guantanamo.

Dalla seconda guerra nel Golfo l'Iraq uscirà forse vincente, un giorno. E accanto all'Iraq anche la Palestina, il Libano, forse perfino la Siria e l'Arabia Saudita. Ma l'America potrebbe nel frattempo aver perso la battaglia cruciale, che è quella psicologica e culturale, per aver suscitato nell'Islam e nel mondo un antiamericanismo che non diminuisce ma avanza, man mano che cresce la democrazia. Una nazione dove il Corano viene associato a quel che finisce nelle latrine non è in grado di fare guerre alla lunga vincenti, per la libertà e la pace tra popoli diversi.

Questo è tanto più drammatico, in quanto i governanti Usa sottolineano con insistenza crescente l'importanza della libertà e della tolleranza, nell'edificazione di un ordine mondiale stabile. Ma la diffusa rivolta provocata dalla profanazione del Corano dimostra quanto fragile sia l'armamentario impiegato da Washington per una battaglia così ambiziosa: il personale per le loro operazioni, i governi Usa lo reclutano in strati sociali che spesso paiono vicini alla criminalità, e che sono estranei ai valori professati e propagandati nei discorsi pubblici, come abbiamo visto. A ciò si aggiunga che nessun politico di Bush paga mai per i crimini bellici che non controlla, o che ha tollerato se non aizzato: il ministro della Difesa Rumsfeld è stato riconfermato; il consigliere che nel 2002 redasse un memorandum favorevole alla tortura, Alberto Gonzales, è stato promosso ministro della Giustizia.

Nasce così il risentimento mondiale che circonda l'Occidente e che anche questa volta è sfociato in tumulti più o meno violenti, ma comunque antiamericani: in questi giorni, il disastro del Corano ha aizzato integralisti e fedeli in Afghanistan, Pakistan, Indonesia, Gaza. L'estremismo musulmano si nutre di questi episodi, come in Uzbekistan si nutre dell'alleanza illiberale che Bush ha stretto, per meglio combattere il terrorismo, con il dittatore Islam Karimov, un uomo dell'apparato postsovietico contro cui i musulmani uzbeki - integralisti e non - si stanno ribellando a costi umani altissimi (300 morti nella notte di venerdì, secondo alcune testimonianze. La tortura preferita da Karimov è l'immersione nell'acqua bollente).

Un'America che ha forse idee buone, ma che non sa accompagnarle al senso della realtà e a una rivalutazione della politica. Un'America che vince inizialmente le guerre ma non sa poi concluderle, non essendo capace di ricostruire gli Stati che ha sfasciato. Un'America che non ha né gli strumenti umani né la politica per l'offensiva democratica che idealmente si prefigge. È quel che lascia intendere Henry Kissinger, in un articolo pubblicato sull'*Herald Tribune* il 12 maggio, quando critica la tendenza statunitense a trasformare la parola realismo in spregiativo.

Anche per questo si continua a morire in Iraq (più di 400 iracheni uccisi da quando è stato formato il governo) in questa guerra di cui non si scorge la fine. Dal punto di vista idealista le elezioni e la vittoria della maggioranza sciita sono state un immenso progresso. Dal punto di vista realista siamo ancora lontani da quel che il popolo veramente desidera: la fine della paura, la sicurezza, i diritti costituzionalmente garantiti non tanto alle maggioranze quanto alle minoranze, la libertà di credere o non credere senza essere umiliati e offesi. Siamo ancora lontani da tutto questo perché l'America stessa non sa come finire una guerra che quasi per intero è affidata a corpi separati, non sorvegliati dalla società. Perché in America stessa il rapporto tra idealismo e realismo si è a tal punto guastato, che c'è chi pensa di poter vincere le battaglie ideali scaricando il Corano nelle fogne.

IL [illegible] SULLA SCUOLA

Legge Moratti: ventimila a Roma in un corteo di protesta

■ Sono almeno ventimila i manifestanti che hanno partecipato al corteo di protesta contro ■ riforma della legge Moratti. Il corteo organizzato ■ Roma ■ tavolo nazionale «Fermiamo la Moratti» ■ entrato a piazza Navona. «È una riforma che vuole soltanto disgregare la scuola e le sue componenti - commenta Massimiliano Coccia studente dell'ultimo ■ di liceo classico del Bertrand Russell di Roma, coordinatore romano degli studenti - ■ crea un divario pesante tra gli studenti del ■ e quelli del Sud. L'esempio lampante è la situazione che si è già venuta a creare con i ragazzi al Nord che, accettando di fare gli stages, di fatto alimentano ■ mercato del lavoro nero di Confindustria. Mentre ■ Sud assistiamo all'esatto contrario: gli studenti che, appena diplomati, senza migliorarsi, iniziano subito a lavorare».

La manifestazione di ieri a [illegible]

Appello per l'Università firmato dai docenti degli atenei italiani

■ «Siamo stanchi di dire e di ascoltare solo dei no: da più di trent'anni l'Università italiana ■ sa fare altro». Così inizia l'appello di insigni cattedratici che lanciano l'idea di un appuntamento a metà giugno per discutere «insieme» su come sviluppare la loro iniziativa e rimandano al sito: appello@hotmail.it. E prosegue: «Da trent'anni una piccola minoranza pretende di parlare a nome di tutti e si esprime regolarmente contro progetti ■ tentativi di cambiare le cose. Noi vogliamo batterci ■ favore di proposte in positivo. Vogliamo riprenderci ■ parola. Per noi l'Università ■ deve perdere il ■ senso originario di luogo dove si trasmette e si elabora ■ cultura. Ci rivolgiamo al mondo universitario convinti dell'urgenza ■ metterci su una strada nuova».

NONOSTANTE LO «SCONTO» DEI CINQUE ANNI

Per Wojtyla santo la strada si allunga

La causa dovrà passare al vaglio di postulatori e dei tribunali
Giovanni Paolo II è un Pontefice che ha scritto e viaggiato molto ■ quindi occorrerà tanto tempo per esaminare tutto il materiale

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Santo Subito! Forse; e certamente mai un processo comincerà a così poca distanza dalla morte. Ma forse Papa Wojtyla non sarà beato, e santo, così «subito» come milioni e milioni di persone in tutto il mondo desiderano. Papa Benedetto XVI, grande ■ di Giovanni Paolo II, ha fatto tutto quello che stava in suo potere per soddisfare l'onda del desiderio popolare: annullare ■ vincolo ■ cinque anni dal momento della morte per iniziare ■ ■ di beatificazione. Che sarà, comunque, piuttosto lunga; come è normale, nel caso di un Pontefice. In più Karol Wojtyla è un pontefice che ha scritto, detto, incontrato, viaggiato, fatto moltissimo; e tutto ■ richiede un ■ attento ■ parte ■ postulatori, ■ dei tribunale. Anzi, «dei» tribunali: diocesano (quello di Roma, di cui era vescovo) prima, ■ poi della Congregazione per la cause dei santi. È una causa di beatificazione si sa quando comincia, ma non si sa quando finisce. Anche se in qualche caso - [illegible] T■ ■ Calcutta ne è l'esempio - il periodo ■ ■ alla beatificazione è stato molto veloce. La religiosa albanese, per cui Giovanni Paolo II ha dato la ■ deroga adottata adesso da Benedetto XVI, ■ morta nel 1997, e sei anni più tardi, nell'ottobre del 2003, è stata elevata agli onori degli altari. Un primato; ma per Luigi Gonzaga ce ne sono voluti solo quattordici, per Andrea Avellino sedici, e per il santo José Maria Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, diciassette. Mentre ■ «classifica» del passaggio più rapido dalla beatificazione alla canonizzazione vede ■ primo posto Santa Teresa di Lisieux, in due anni, seguita da Giovanni Battista de ■ Salle, (due anni e tre mesi) e da Francesco Saverio (due anni ■ cinque mesi). In tempi recenti, abbiamo Padre Pio (el settimo posto, ■ tre ■ e un mese); mentre invece San Escrivà ■ ha messo dieci anni.

Ma in realtà tutti loro sembrano fulmini, se ■ paragoniamo a santi notissimi, che hanno dovuto attendere secoli, prima di ottenere il riconoscimento dovuto dalla Chiesa. Due esempi. Il primo, Gio■ d'Arco. La pulzella d'Orleans, modello di virtù guerriere, patria e cristiane, morì sul rogo nel 1431, falsamente accusata di stregoneria dai perfidi albionici. Nel 1456 papa Callisto III la riabilitò, Ma dovette attendere San Pio X, Papa Sarto, nel 1910, per la qualifica di «beata»; ■ Benedetto XV, ■ Della Chiesa, la proclamò santa nel 1920. Dall'altro lato dell'oceano abbiamo invece Juan Diego Cuauhtlatoatzin, indiano messicano, laico, padre ■ famiglia, morto nel 1548. La Vergine gli apparve nel 1531: era la Vergine di Guadalupe, e queste apparizioni diedero vita a uno dei più grandi santuari mariani del mondo, che ancora adesso attira milioni di pellegrini. Proprio a Guadalupe Juan Diego è stato beatificato: ma nel 1990, quattro ■ e mezzo dopo la sua morte, da Papa Wojtyla.

E in fondo, anche se dopo una lunga, lun■issima attesa, agli altari Giovanna d'Arco e Juan Diego, il povero indio da cui abbiamo l'immagine bellissima, un vero matrimonio di culture, della «Guadalupana» agli altari ci sono arrivati. Ma non per tutti e così. Nell'archivio della Congregazione per le Cause dei Santi, fra le migliaia di pratiche sempre aperte, ma immobili, ce ne sono di arenate da secoli. Per esempio: che ne ■ di Tommaso ■ ■ Donato, morto nel 1648, ■ San Donato, Val di Comino? Un laico il cui processo fu aperto a Napoli nel 1649, chiuso nel 1650 e inviato a Roma. Dove giace. O ancora: a che p■■ sta il processo di Ludovico da Mazzarino, un sacerdote di Caltanissetta, passato ■ miglior vita nel 1764, protocollo nell'Archivio Vaticano N.48993? Per non parlare di Guido Maria da Lugliano, Lucca; questo buon prete morì nel 1763, la causa fu introdotta nel 1764 (Archivio vaticano N. 1397-1399), ■ ■ ■ arenata. Insomma, non basta che la causa decolli: deve anche atterrare, e questo non è sempre così sicuro.

Certo, c'entra anche l'amore. Della gente; specialmente ora, ■■ per diventare beati, e santi, ci vuole un miracolo, scientificamente inspiegabile, certificato da una commissione medica, ottenuto, dopo la morte, per l'intercessione del candidato agli altari. E se uno non ■ amato, chi lo preg■ Qualche anno fa «Avvenire» pubblicò i risultati di un'inchiesta. Fra i santi più ■■ c'erano San Francesco d'Assisi (54,7%), Sant'Antonio da Padova (23,1%), San Giovanni Bosco (21,4%) e Santa Teresa di Lisieux (19,9%). La seconda domanda era: chi fareste santo oggi? Si era nel 1997, e la gente rispose, nell'ordine: Padre Pio, Teresa di Calcutta, Giovanni ■■. Tutti e ■ ■■ stati elevati agli onori degli altari. Ma il quarto posto c'era, già allora, Giovanni Paolo II. Testimonianza evidente di un fatto: che i milioni che sono sfilati davanti alla salma, e le migliaia che ancora adesso fanno la fila per vedere la tomba di papa Wojtyla non sono un frutto improvviso, ma fanno parte di un'onda lunga che è andata crescendo nel tempo, e che sta sospingendo Karol il Grande verso la gloria dell'altare.

Madre Teresa di Calcutta è stata proclamata beata sei anni dopo la morte
Più breve il tempo di Padre Pio

Nell'archivio della Congregazione per le cause dei santi ci sono migliaia di pratiche ferme da secoli

Benedetto XVI ha annullato il vincolo dei 5 anni per la beatificazione di Wojtyla

NELLA CAPITALE TEDESCA BENEDETTO XVI ARRIVERA' IL 17 AGOSTO: POI SI SPOSTERA' A MONACO

Berlino, prima tappa del viaggio del Papa

CITTÀ DEL VATICANO

Partirà da Berlino la «cavalcata» di Benedetto XVI nella ■■ Germania, nella seconda metà del prossimo agosto. Non ci sono ancora notizie ufficiali, ma siamo in grado di riferire quella che è una prima bozza di quello che sarà la prima trasferta internazionale di Papa Ratzinger. L'occasione formale sarà la Giornata Mondiale della Gioventù, a Colonia, l'appuntamento fissato ■■ Giovanni Paolo II ai giovani di tutto il mondo ■ Toronto, quattro anni fa. E proprio a Colonia Benedetto XVI farà la prima visita da pontefice in una sinagoga. Lo ha annunciato l'ambasciatore israeliano presso la Santa Sede, Oded Ben Hur. E' stato il Pontefice stesso a informare ■ rappresentante di Tel Aviv del suo desiderio, durante ■■ l'udienza data al corpo diplomatico. «Sarà un evento molto importante, e ne ■■ molto felice», ha detto Ben Hur, ricordando che la comunità ebraica di Colonia è la più antica della Germania: le sue origini risalgono al quarto secolo dopo Cristo.

Papa Ratzinger

Benedetto XVI dovrebbe giungere a Berlino nella mattina di mercoledì 17 agosto. Sarà ricevuto dal Presidente della Repubblica Federale tedesca, Johannes Rau, socialdemocratico. Nella giornata stessa, o al più tardi il mattino seguente, papa Ratzinger si dovrebbe spostare a Monaco, per tenere fede alla promessa fatta al Borgomastro della capitale bavarese subito dopo l'elezione («Verrò presto», gli disse); e successivamente farebbe visita al suo paese natale, Marktl am Inn, e forse a Traunstein, dove ha passato molta parte della ■■ giovinezza. Non è escluso però che vi possa essere, subito dopo Berlino, e prima del tuffo ■ alla nostalgia, una puntata ■ Colonia, dove nel frattempo il programma della Giornata Mondiale della Gioventù è già operativo. E' però desiderio di Benedetto XVI partecipare, venerdì sera, alla «Via Crucis» ■■ 19,30. Sabato alle 18,30 guiderà la Veglia, seguita da momenti di silenzio e adorazione. E infine nella mattina di domenica celebrerà la messa finale, di fronte a un milione di persone: tanti sono quelli che ■ attendono a Colonia. Il ritorno a Roma è previsto per la sera stessa di domenica.

Ieri nel frattempo è diventata realtà una delle prime modifiche volute da Papa Ratzinger. Il Prefetto della Congregazione per le Cause dei santi, il cardinale José Saraiva Martins, ha proclamato beate due suore dell'Ottocento, entrambe missionarie, l'una nella selva amazzonica e l'altra tra i lebbrosi. La cerimonia non è stata presieduta dal Papa, (non accadeva dal regno di Paolo VI) che si è riservato solo i riti di canonizzazione, in cui si proclamano santi ■ non beati. Madre Asuncion Nicol Goni (1868-1940), suora spagnola missionaria nella ■■■ selva amazzonica del Perù, ■ ■■ dre Marianne Cope (1838-1918), suora americana dei lebbrosi, sono state proclamate beate ieri nella basilica vaticana. Anche i due drappi con l'effigie delle due ■■ beate sono ■■ scoperti all'interno di san Pietro ■ non sulla facciata della basilica, come avveniva in precedenza. Oggi invece Benedetto XVI ordine■ ■■■ nuovi sacerdoti della Diocesi di Roma. Fra di loro dieci dei quali ■■ stranieri. Il più giovane ha 26 ■■. Il più ■■■ ne ■ 55. Quelli nati a Roma sono sette, cui va aggiunto uno nativo di Pavona, nella provincia romana. Gli stranieri provengono da Irlanda, Uruguay, Nigeria, Costa Rica, Romania, Bolivia, Perù, Kenya, Angola.

[m.tos.]

A BAGNAIA SI CONFRONTANO GLI EDITORI, TRA LE LORO PROPOSTE IL QUOTIDIANO IN FAMIGLIA LA MATTINA PRESTO

Tv, sms e Internet, così si distraggono i giovani lettori

Il presidente dell'Itedi John Elkann: «La Stampa rimarrà in casa Fiat»

Maria Grazia Bruzzone
BORGO LA BAGNAIA (Siena)

Portare il giornale nelle case la mattina presto, perché i ragazzi che cominciano ad avvicinarsi ■■ lettura a scuola possano coinvolgere le famiglie.

A lanciare la proposta è Andrea Riffeser Monti, editore e, in qualche modo, «padrone di casa» del convegno «Crescere tra ■ righe»; dopo che una ricerca Eurisko ha dimostrato che per la prima volta, una crescita di lettori abituali fra quegli studenti - ormai un milione - che per 5 ■■ hanno partecipato al progetto Quotidiano in classe lanciato dall'Osservatorio Giovani-Editori di Andrea Ceccherini. «L'85% dei lettori del Washington Post so■■ abbonati che lo ricevono alle 7 di mattina, spesso recapitato da ragazzi che così arrotondano la paghetta», spiega Riffeser-Monti. L'amministratore delegato della «Stampa», Antonello Perricone, concorda e propone a sua volta di «aprire un dibattito con gli edicolanti ■ il gover■■».

La seconda giornata del convegno vede gli editori della carta stampata discutere del «ruolo civile e sociale» dell'editoria, a partire ■ ■■ dato di fatto che nessuno si nasconde: la situazione in Italia e nel mondo non è esaltante, a crollare sono soprattutto i lettori giovani e giovanissimi, gli adulti di domani, scesi di 100 mila unità ■■ media negli ultimi ■ anni.

Per quanto riguarda i libri invece, l'ad Mondadori Maurizio Costa porta invece un dato sorprendente quanto confortante: i bambini dai 6 ■■ 12 anni leggono più di 5 libri l'anno, ■■■■ dopo i 13 anni la media rientra in quella deprimente dei grandi, la metà dei quali non legge affatto e solo il 5% va oltre i 9 libri l'anno. La colpa sarebbe ■■■ scarso aiuto familiare, del bombardamento di tv, sms, Internet, ma anche della scuola «che non deve considerare la lettura solo un obbligo».

Che fare per attrarre i giovani? Cambiare i giornali, ■■■■ chiedono molti studenti? Al convegno di questo tema si discute, con ricette non sempre coincidenti. ■ apertura dei lavori, John Elkann, presidente dell'Itedi, nel rispondere al moderatore Enrico Mentana conferm■■■■ che «La Stampa» ■■■■ rà in ■■■ Fiat («Se uno a 29 anni prende la responsabilità di un'azienda come questa, non ■ per starci poco»), ha poi spiegato agli studenti - in modo informale, dandosi del tu - la ■■■■

John Elkann con la moglie Lavinia Borromeo al convegno «Crescere tra le righe»

Il ruolo civile e sociale della carta stampata al centro del dibattito di ieri con Amato Frattini e Romiti
Il nodo- abbonamenti: Il Washington Post arriva alle 7 del mattino a casa dell'85% dei lettori

idea di un giornale formato ridotto, vivacizzato da una gra■■ arricchita da molte foto a colori, con articoli spesso brevi. E ai ragazzi che ancora una volta lamentavano l'eccessivo spazio dato dai quotidiani alla politica, ha risposto che questo è spesso il riflesso degli interessi dei giornalisti stessi. «Ma dipende dai momenti - ha poi aggiunto - adesso per esempio accade perché ci ■■■ state le elezioni».

Vittorio Colao, ad di Rcs Media Group, sottolinea che a chiedere giornali diversi ■■ quel segmento di ragazzi (l'82%) che ancora ha difficoltà ad abituarsi alla lettura. Mentre il 18% - «probabilmente coloro che avranno la leadership domani - apprezza i giornali attuali.

«Gli adulti smettano di autocolpevolizzarsi ■ di buttarla in retorica giovanilistica», ■■■■ nisce Giuliano Amato, nell'ultimo dibattito al quale partecipano anche Cesare Romiti e Franco Frattini, da commissario europeo chiede più analisi, soprattutto dell'Europa): «Invece di aiutare i giovani a crescere, si rischia di farli restare dei sottoadulti a vita, cosa che loro stessi non apprezzerebbero».

CITTÀ DI TORINO
Avviso per estratto
L'Amministrazione comunale dovrà procedere all'alienazione obbligazione CARIBALDI – Società consortile a responsabilità limitata – Consiglio di Amministrazione
Termine di presentazione delle domande 23 maggio 2005, ore 12,00.
L'avviso integrale del Bando, cui si fa rinvio per condizioni e modalità di partecipazione, è consultabile sul sito http://www.comune.torino.it/[illegible] e all'Albo pretorio
Per informazioni: tel. 011 [illegible]
IL DIRIGENTE DEL SETTORE GIUNTA CENTRALE
dott.ssa Maria Grazia Longarelli

Rinomata pelliccieria ■ Andora (SV) cerca:
COMMESSA / VENDITRICE
abbigliamento femminile o pellicceria età compresa 35 - 50 anni con notevole esperienza di vendita e conoscenza obbligatoria della lingua francese. Telefonare 392/5678476 ore 10.00-18.00

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

UNIVERSITÀ [illegible] STUDI DI TORINO
■■■ relativo al percorso formativo
"Donne, politica e istituzioni percorsi formativi ■■ la promozione delle pari opportunità ■■ centri decisionali della politica"
■■ aperto ■ ■■■ al ■■ gratuito, "Donne, politica, e isti■■ percorsi formativi per la promozione delle pari opportunità nei centri decisionali della politica", organizzato ■■ ■■■ in collaborazione ■■ il Comitato Pari Opportunità - Università di Torino - e con il Ministero delle Pari Opportunità.
Possono iscriversi ■■laureate dell'università e don■■ residenti in Piemonte in possesso di diploma di scuola media superiore.
Informazioni e bando ■■ www.cirsde.unito.it; tel. 0116703129.

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666 52.11 - Fax 011.666 53 00
Via Cardano, 20 - 20121 MILANO
Tel. 02.244 24 611 - Fax 02.244 24 90

LE INIZIATIVE PRESE ALL'ESTERO

AMSTERDAM

3.1 quartieri a luci rosse. In Olanda, **la prostituzione è legale dai tempi di Napoleone** e nel 2000 sono diventati legali anche i bordelli. Le prostitute ■ regole ■■ tenute ■ pagare le tasse

AMBURGO

Un quartiere a luci rosse. In Germania, **la prostituzione è legalizzata** e sono assicurate tutte le garanzie in materia di malattia, disoccupazione e pensione. I bordelli sono legali

LIVERPOOL

Prima città del Regno Unito a **proporre la nascita di un quartiere a luci rosse.** Finalità: **monitorare il mercato del sesso, proteggere la prostituta** e impedire il coinvolgimento della criminalità organizzata

EDIMBURGO

Esiste a livello informale uno **zona di tolleranza dove la prostitute possono operare liberamente.** Le politiche in materia sono di competenza locale e vengono perciò definite dai Comuni e dalla polizia

SEUL

Entro il 2007 le autorità sperano **di debellare prostituzione e commercio del sesso,** costringere alla chiusura i locali a luci rosse e offrire assistenza alle donne coinvolte nel mercato della prostituzione

SYDNEY

Il King's Cross è uno dei quartieri a luci rosse più celebri del mondo. Il Comune ha approvato **una politica che impone una distanza minima di 75 metri fra due «business del sesso»,** limitando la possibilità di apertura di nuovi locali

IL PREFETTO ■ ROMA ACHILLE SERRA: NON CHIEDO LEGGI PER CREARLI, MI PREOCCUPO SOLO DELLE PROTESTE DEI CITTADINI

I quartieri a luci rosse riaccendono la polemica

Veltroni: idea sbagliata, ma problema reale. Calderoli: li chiediamo da tempo

Giacomo Galeazzi
ROMA

Roma come Amsterdam: bufera sull'idea del prefetto della capitale Achille Serra di istituire un quartiere a luci rosse nella città del Papa. «La totalità delle diecimila straniere che si prostituiscono in Italia sono schiavizzate - afferma il sacerdote anti-racket don Oreste Benzi - la proposta di Serra consente agli aguzzini di sfruttare le loro schiave sotto la tutela delle leggi ■■ Stato». Oltre all'intera galassia del volontariato cattolico, è il sindaco di Roma a bocciare per primo ■ proposta del prefetto. «E' una risposta sbagliata a un problema reale - puntualizza Veltroni - il corpo femminile non è un supermarket e non è così che si vince la prostituzione. Non vogliamo avere, come in altre capitali, ■ strade ■■■ donne in ■■■ da scegliere ■■■ e ■■■. Per Veltroni, non è questa la strate■■ giusto. «Non è ■■ caso ■ le grandi città, da Parigi a New York, stanno facendo sforzi proprio nella direzione ■■■■■■ - ribadisce - i quartieri a luci rosse finiscono inevitabilmente con l'essere luoghi in cui si concentrano varie forme di attività illecite». Intanto nel mondo politico si scatenano le polemiche tra favorevoli e contrari, con il ministro leghista Roberto Calderoli ad invocare «luoghi deputati, controlli medici e tasse». Una pioggia di reazioni tale da costringere Achille Serra a gettare acqua sul fuoco. «Io non faccio né proposte normative né sposo delle cause - afferma - mi sono preoccupato solo delle numerose proteste dei romani per il fenomeno prostituzione. ■■ ragione Veltroni a chiedere ■ contrastare in ogni modo la tratta delle schiave e condivido la necessità di proseguire sulla strada della prevenzione». Secondo il prefetto, però, vista l'insofferenza della gente e poiché in Italia la prostituzione non è vietata, ■ questione può essere affrontata anche ■■■■ vando quanto ■■■■ in paesi come Germania, Francia e Olanda dove esistono zone in cui è consentita la prostituzione».

Contraria il ministro per le Pari

■ **STRADE VIETATE**
No alla prostituzione in tutti i luoghi pubblici o aperti al pubbli■■
Permesso di esercitare la prostituzione in casa, anche in forma ■■■■■■■■■ er esempio le cooperative.

■ **IN CASA**
Non sarà più reato di favoreggiamento l'affitto di un appartamento dove si eserciti la prostituzione ché comunque potrà essere «limitata o proibita» dai regolamenti di condominio.

■ **CONTROLLI SANITARI**
Le prostitute che non si sottopongono a controlli sanitari frequenti potranno essere considerate colpevoli, se trasmettono malattie sessuali, di omicidio colposo (in caso di Aids) o di lesioni personali colpose (in caso di malattie veneree curabili).

■ ■■■
Previsto un inasprimento ■■■ pene per i reati connessi allo sfruttamento della prostituzione, in particolare quella minorile.

■ ■■■■■
Clienti: al primo fermo multa da 200 a 1.000 euro. Se il reato viene reiterato la sanzione passa da un minimo di 2.000 ad un massimo di 4.000 euro.
Prostitute: al primo fermo multa da 200 a 3.000 euro. Se il reato viene reiterato si arriva all'arresto da 5 a 15 giorni più un'ammenda da 200 a 1.000 euro. ■■■■■ sanzione nel ■■■ di prostitute-schiave.

Prestigiacomo: «Lo Stato deve liberare le straniere clandestine dalla schiavitù non può rinchiuderle in case d'appuntamento»

Don Benzi: «Così ■ consente agli aguzzini di sfruttare le ragazze sotto la tutela delle leggi italiane»

Opportunità. «La prostituzione in Italia - evidenzia Stefania Prestigiacomo - è fatta soprattutto da ragazze straniere e clandestine. Il compito dello Stato è liberarle dalla schiavitù, non relegarle in quartieri. Bisogna far conoscere di più gli strumenti, come l'articolo 18 della legge Bossi-Fini, che concedono loro un permesso di soggiorno temporaneo e danno la possibilità di essere accolte in case protette». Un plauso arriva invece ■■ titolare delle Riforme Calderoli, che definisce «sacrosante» le parole del prefetto: «Bravo Serra, sono anni che combattiamo, come Lega Nord, perché la prostituzione venga al■■■■ dalle strade e possa svolgersi soltanto in luoghi ad essa deputati, con le tasse, i conseguenti controlli ■■dici e di ordine pubblico». I sindaci di grandi città si schierano, invece, con Veltroni. Sergio Cofferati, primo cittadino di Bologna, esclude che contro la pro■■■■■ ci sia allo studio ■■ progetto simile per la sua ■■■ «Piuttosto bisogna agire con gli strumenti della prevenzione e, dove serve, della repressione». Per Rosa Russo Iervolino, sindaco di Napoli, l'idea di Serra è impraticabile. «Le ghettizzazioni - ■■■■ Iervolino - non funzionano mai e poi, con quali criterio si sceglierebbero i quartieri? Non mi sembra ■■■ soluzione».

Favorevole senza esitazioni pure Tiziana Maiolo, assessore alle Politiche sociali del comune di Milano, di Forza Italia. «Il quartiere dell'amore - sostiene l'esponente azzurra - dovrebbe esistere a Roma così come a Milano: un piccolo parco in zona isolata, lontano dai centri abitati, discretamente vigilato dalla polizia. L'esercizio della prostituzione dovrebbe essere consentito solo lì e vietato nel resto della città. La prostituzione (che non piace ma è ineliminabile) dovrebbe disciplinata dal codice civile, questione fiscale compresa». Uno no deciso viene, poi, dal ministro Udc per i rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi, che si interroga sui risvolti pratici: «Chi lo spiega a quei cittadini che vi risiedono, che il loro quartiere è destinato ad essere una zona a luci rosse».

SPESSO SI CREAVA ANCHE UNA FORMA DI SOLIDARIETÀ ■■■ GLI ■■■■■■ E LE LUCCIOLE

Nelle città ci sono sempre state le strade del sesso a pagamento

Non erano zone delimitate, era piuttosto qualcosa che nasceva spontaneamente, ma adesso bisogna fare i conti con la violenza

Marco Neirotti
TORINO

C'era una volta Amsterdam. O almeno qualcosa di simile. A Torino come a Roma, a Firenze come a Bologna. Il quartiere a luci rosse o le aree a luci rosse ci sono sempre state, ■ ci sono state a lungo, non organizzate e incanallate, piuttosto spontanee, ritenute degrado, ma capaci di compattare un fenomeno in continua trasformazione come quello del sesso di strada. Oggi il prefetto Serra lancia un'ipotesi per arginare una percezione intensa del dilagare, dell'inquinare ■■■ vista una città. L'idea non è nuova. Anche il ministro Livia Turco disse che era ora di ■■■■ mano ■■■ legge Merlin e ripensare a luoghi, a formule che favorissero il lavoro in casa.

Ma la prostituzione va vista - qui come in Olanda - per quello che è nel suo insieme. Il problema apparente sono due gambe, o cinquanta, lungo un viale, sono corpi senza quasi nulla addosso. Il problema tragico è l'altro, qui■■ non di buon costume, bensì di polizia: tutto il giro di sfruttamento, traffico, violenza, che nel chiuso di ■■ quartiere potrebbe anche trovarsi più a suo ■■■■, viceversa, più controllabile.

C'era una volta Amsterdam, in Italia. C'era davvero. Le prostitute più anziane, chiuse le case d'appuntamento ufficiali, si ritrovarono a chiacchierare come comari di paese in via Barbaroux di Torino e nei dintorni, come a via Prè a Genova. Era inevitabile il centro storico, quello dove abitavano e avevano esercitato ufficialmente. ■■ era un centro storico bombardato e non del tutto riabilitato: un nido, una nicchia, un luogo che sentivano loro.

Negli anni 70 - quelli che ricordano Scerbanenco, i titoli di cronaca con la ragazza ribelle ritrovata bruciata - sono anche loro gli anni dei quartieri dove «si va a colpo sicuro», i clienti come le divise e le camionette delle retate immortalate dai fotografi. Sono le vie intorno alle stazio■■ ■■■ uno o due viali di grande scorrimento, sono i parchi. A Torino prostituta, ancora all'inizio degli Anni '80, voleva ■■■ via Ormea e il corso parallelo, corso Massimo d'Azeglio. Il parco del Valentino era da poco stato chiuso al traffico. I travestiti scelsero corso Cairoli, proprio davanti ■ Murazzi, dove oggi la multietnia va dal canto allo spinello, dal ballo al buttafuori che sbatte nel Po lo straniero. E le «classongirls» stavano sui cofani delle auto in ■■■ o ■ ricco quartiere della Crocetta.

Certo, non era il quartiere delimitato, precostituito. Era qualcosa che nasceva da sé. Prostitute e protettori come ciliegie, una tira l'altra.

I protettori sparivano via via per diventare spacciatori: le donne giovani le avrebbero avute comunque, tossicodipendenti che per pagare la dose battevano l'asfalto senza dare il fastidio di offrire loro un minimo di difesa. Uccisa una, ne verranno altre.

E' la prostituzione da droga il primo dilagare per le città, l'uscire da quei quartieri spontanei, tollerati spesso dagli abitanti tradizionali. Tollerati perché c'era ■■ rapporto umano, si finiva per capirsi. Tre episodi di via Ormea a Torino (ora assediata dallo spaccio) raccontano molto. Primo: una donna anziana cade uscendo di chiesa e si fa■■ una spalla, rapidamente, sapendo da quale portone ■■■ ogni giorno, le prostitute italiane ■■■■■ in zona, rintracciano la famiglia. Secondo: a un alto dirigente viene rubata dal bagagliaio una valigia 24 ore con passaporto e altri documenti, sentono per caso la lamentela e la 24 ore torna a casa. Terzo: un imbecille arrogante posteggia di traverso sul marciapiede, con il muso contro il muro, ma loro sanno che due portoni più in là abita un giovane in sedia a rotelle e quella macchina la fanno spostare con una determinazione degna del Reparto Mobile.

Era questo il legame, a volte mal tollerato. La tossicodipendenza fra■■■■ tutto. Poi arriva la «moda» - per i clienti - delle «nere», che si spargono dove possono. Poi i protettori albanesi imparano che è facile importare ragazze, comprarle, «educarle», violentarle, venderle. Qualche «nera» rimane uccisa nella guerra dei territori, altre devono migrare, nelle periferie, verso altri parchi, in provincia. E i viali più ghiotti sono dell'Est. Adesso sì che la città può dirsi invasa.

E Amsterdam? C'è il quartierino pieno di turisti. C'è un parco con una cancellata che sembra la recinzione di un carcere di massima sicurezza. La polizia apre alle nove e chiude alle tre. Si fa sesso tutti in fila in un parcheggio all'interno. Ma alla stazione, seppur sorvegliata da telecamere, carichi una tossicomane per due soldi destinati al venditore.

All'origine c'erano i quartieri spontanei o perfino romantici, la via del Campo di De André. Adesso ci sono guerre, interessi, commissioni di reati. E paura. Liberarci dalla vista - «ma non fate i casini dove abito io» - non cancella il problema vero: guerra al traffico, allo sfruttamento. La donna che libera ■■■ fare del ■■■■ a pagamento non fatica a ricorrere agli annunci. La strada, le strade sono il frutto del caos violento anche in quel mondo.

LEGALIZZATO ■■■ 2002, E' STATA RELEGATA PERÒ AI MARGINI DELLA CITTÀ

Il miglio del peccato di Amburgo tra bordelli e botteghe artigiane

Da mezzanotte alle sei aprono centinaia di locali e alberghi ad ore Di mattina passano le mamme con i bambini che vanno a scuola

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

Alle otto del mattino, quando i bambini ■■■■ a scuola, le strade di St. Pauli - ■ quartiere ■ luci ■■■■ di Amburgo - non conservano più ■■■■ dei grandi movimenti notturni. Dal mercato del pesce arriva odore di mare, che si mescola a quello del caffè forte e delle spezie. Il porto si è svegliato presto, ■ trattative sul pescato sono a buon punto, i negozi aprono e ■ quartiere inizia la ■■■ vita diurna. St. Pauli, ■ giorno, è un posto come tanti, non ci vivono solo magnaccia e prostitute. Tra ■■■ sexshop ■ l'altro ci sono piccoli negozi, banche, uffici, parrucchieri, fiorai. Poi cala la notte e la scena cambia radicalmente. Scompaiono le donne velate - ■ un quartiere di forte immigrazione - ■ appaiono quelle discinte. Chiudono i commerci di frutta e verdura e aprono quelli dei "cofanetti del piacere". Si ritirano gli impiegati in abito grigio ■ appaiono i protettori co■■ le ■■■■■ d'oro. Due mondi che pestano gli stessi tre chilometri quadrati, ma riescono a convivere senza quasi toccarsi.

La notte si sveglia la Reeperbahnstrasse, ■ "miglio del peccato": secondo l'ultimo censimento, 560 bordelli, 74 sexclub, 115 alberghi a ore, quattromila prostitute e un ■■■■■ imprecisato di saunaclub e pornoshop. Tra mezzanotte e le sei passano 40 mila persone. ■ non sono soltanto uomini. Alle donne però - ■ ai minorenni - è interdetta la Herbertstrasse, la via delle prostitute in vetrina, l'unica del genere in tutta la Germania: l'accesso è sbarrato da due paratie in metallo, il controllo è presto fatto. Brividi e colpi di ■■■■■ sono impossibili. La polizia ha una sua stazione, con ronde di controllo efficientissime. Le guerre tra protettori per il controllo del territorio a delle ragazze ■■■ avvengono in queste strade. Anche perché le prostitute sono protette da una legge, varata nel 2002, che riconosce il loro lavoro: vivono in appartamenti-bordelli, pagano le tasse e hanno diritto alla mutua e alla pensione.

Legalizzate, però, ■■■ significa socialmente accettate. Amburgo - che è città molto raffinata e altrettanto puritana - convive da secoli con la prostituzione, ma ha trovato il modo ■ tenerla nascosta. L'ha tollerata, ma l'ha spinta ai margini della città. Per questo sin dal '■■■ ha creato un quartiere a ridosso del porto dove mandare tutti gli indesiderati: prostitute per i marinai che arrivavano con i grandi velieri, ■■■ anche piccoli artigiani e povera gente. Un posto sempre un po' dimenticato dai governi di turno, i cui abitanti hanno sviluppato un carattere riottoso e alternativo, ma anche molto aperto al mondo e alle sue novità. Questo carattere "marginale" è rimasto ancora oggi: a St. Pauli vivono soprattutto emigrati, studenti, pensionati, disoccupati. Ma ci vivono anche artisti e intellettuali, ci sono gallerie d'arte, cabaret e teatri di varietà, eccellenti ristoranti e birrerie. C'è il più antico teatro ancora funzionante di tutta la Germania, che ogni ■■■ fa il pieno. E c■ ancora il ricordo di quella sconosciuta band di Liverpool che ■■■■■■■ nei club cercando un ■■■ stile e trovando i primi successi. I Beatles sono maturati artisticamente a St. Pauli. E sulle loro norme sono passati tanti altri musicisti.

Dalla metà degli Anni 90 il quartiere è diventato molto trendy. Dietro le facciate di mattoni dei magazzini degli spedizionieri ci ■■■ gli uffici dell'industria dei media e dell'intrattenimento. E' stato costruito un albergo di gran design come l'East Hotel, c'è un progetto per 300 appartamenti di lusso. La trasgressione è solo qualche metro più in là. E non ha più il volto dei marinai ciondolanti tra un ingaggio e l'altro.

Negli ultimi dieci anni la zona è diventata trendy: è stato costruito un grande albergo e si pensa anche a 300 appartamenti di lusso

L'ALLARME DEL PREMIO NOBEL PER LA PACE

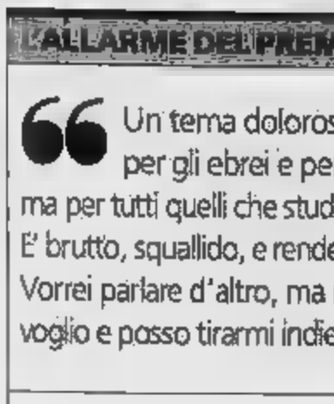
> Un tema doloroso, non solo per gli ebrei e per i loro amici ma per tutti quelli che studiano la storia E' brutto, squallido, e rende brutti Vorrei parlare d'altro, ma non voglio e posso tirarmi indietro

> Israele è uno Stato democratico I terroristi cessino gli attentati contro civili innocenti e bambini Il mondo vedrà e riconoscerà la profondità della generosità ebraica incarnata da Israele

ELIE WIESEL: SENTIRE PARLARE DI INCIDENTI NEGLI ATENEI MI FA PAURA

«L'Italia si interroghi sull'antisemitismo»

«Un problema per gli ebrei, ma anche per tutto il contorno sociale
E' ancora vivo ed è come un cancro: si propaga di cultura in cultura»



Alain Elkann

ELIE Wiesel, domani sarà a Petra in Giordania. Perché questo viaggio?

«La Federazione Reale di Giordania e la Fondazione Wiesel hanno organizzato un colloquio a Petra dal titolo "Il mondo è in pericolo". Si vuole analizzare la responsabilità degli individui, dei gruppi, dei governanti e di tutti quelli che hanno saputo dare un senso alla loro ricerca per affrontare quel pericolo. Ci saranno 35 premi Nobel di tutte le discipline dal 17 al 19 maggio. Ci sarà anche il Dalai Lama».

E' importante questo simposio?

«Il fatto che un ebreo come me e un mussulmano come il Re abbiano preso questa iniziativa ha una portata simbolica che tutti possono riconoscere».

Non c'è pace nel mondo e l'antisemitismo risorge in Europa e anche in Italia.

«La pace è un soggetto che ha preoccupato il mondo dalle sue origini. Ma pace è tregua tra due guerre, saremmo noi condannati a vivere nella pace solo per timore della guerra. Oggi giorno la pace non è così in pericolo. Dal 45' non ci sono state più guerre mondiali. Certo ci sono state guerre civili, razziali etniche, impopolari anche se l'essere umano fosse troppo povero per immaginare gli orrori della guerra. Invece dovremmo tutti conoscerne la maschera spaventosa e le disastrose conseguenze. Sono sempre gli adulti che fanno le guerre e i bambini che muoiono. Oggi c'è il terrorismo e peggio ancora il terrorismo suicida».

E l'antisemitismo che cos'è dove viene l'antisemitismo?

«E' l'odio di un gruppo, il più antico della storia. Questa generazione che è nostra ha conosciuto la scomparsa del nazismo, dello stalinismo, del colonialismo, dell'imperialismo e in certi Paesi del razzismo. Solo l'antisemitismo è ancora vivo e come un cancro si propaga di cellula in cellula, di tessuto in organo, di cultura in cultura. E tutto ne viene invaso».

Lei è ebreo, ha subito personalmente l'orrore dei campi di concentramento, era amico di Primo Levi. Che cosa prova?

«Conosco le conseguenze dell'antisemitismo. E' certo che non è la sola causa di pericolo, ma senza l'antisemitismo non ci sarebbe stato Auschwitz. Per questo l'antisemita dovrebbe sapere che il suo odio dell'ebreo lo rende colpevole».

Si dice che non è un antisemitismo contro gli ebrei ma contro Israele?

«Troppo facile, dopotutto Israele è uno stato ebraico. Ci vivono sei milioni di ebrei. Una cosa è dire che si è contro tale o talaltro politico, altra cosa è condannare tutta la comunità d'Israele».

E dove viene l'antisemitismo?

«E' una combinazione disgustosa fra l'estrema destra tradizionalista e fanatica e l'estrema sinistra che è politicamente fanatica. Non dico che tutti quelli che criticano Israele per una ragione o l'altra sono antisemiti; ma dico che chiunque critichi Israele con virulenza esagerata e senza riconoscerle certi meriti è antisemita».

I giovani nelle scuole, nelle Università sanno quello che dicono quando esprimono opinioni antisemite?

«Ripetono quello che sentono dire, quello che leggono sui giornali, ascoltano alla televisione, o da amici più grandi che comparano Israele a un regime nazista. Ma questo vuol dire che non conoscono nulla di quello che è successo nella seconda Guerra mondiale. Israele è uno stato democratico. I capi politici e culturali di Israele oggi come i loro predecessori aspirano alla pace con i vicini. Il primo ministro Sharon ha dichiarato a più riprese che è in favore di uno Stato palestinese. Che i terroristi smettano i loro attentati contro i civili innocenti e i bambini. Lascino Israele respirare un po' e non vivere nella paura e il mondo vedrà e riconoscerà la profondità della generosità ebraica tradizionale oggi incarnata da Israele».

Che impressione le fa sentir parlare di nuovo di antisemitismo?

«Fa male perché è un tema doloroso, non solo per gli ebrei e i loro amici, ma per tutti quelli che studiano la storia. Non ha mai fatto bene e non ha lasciato frutti in nessuna attività nobile. L'antisemitismo è brutto, squallido e rende brutti. Per questo trovandomi in Italia e leggendo sulla stampa di incidenti antisemiti mi fa paura. Certo è un problema per gli ebrei, ma per tutto il contorno sociale. Una società dove gli antisemiti si scoprono, facendo vedere che hanno il coraggio di predicare l'odio, una quella società dovrebbe interrogarsi a fondo su se stessa.

In America che succede?

«Ci sono antisemiti e razzisti, ma non c'è antisemitismo. In America c'è una vita ebraica molto fiorente, potente, l'antisemitismo è un fenomeno veramente limitato. Quest'anno si celebra il 350 anniversario dell'arrivo dei primi ebrei a New York. Erano 23 e arrivavano da Recife in Brasile, scacciati dall'Inquisizione. Oggi in America un ebreo può arrivare a livelli più alti della società restando ebreo; in altre parole non dovendosi convertire e assimilare per essere accettato come successe in altre società del passato».

E' difficile essere ebrei?

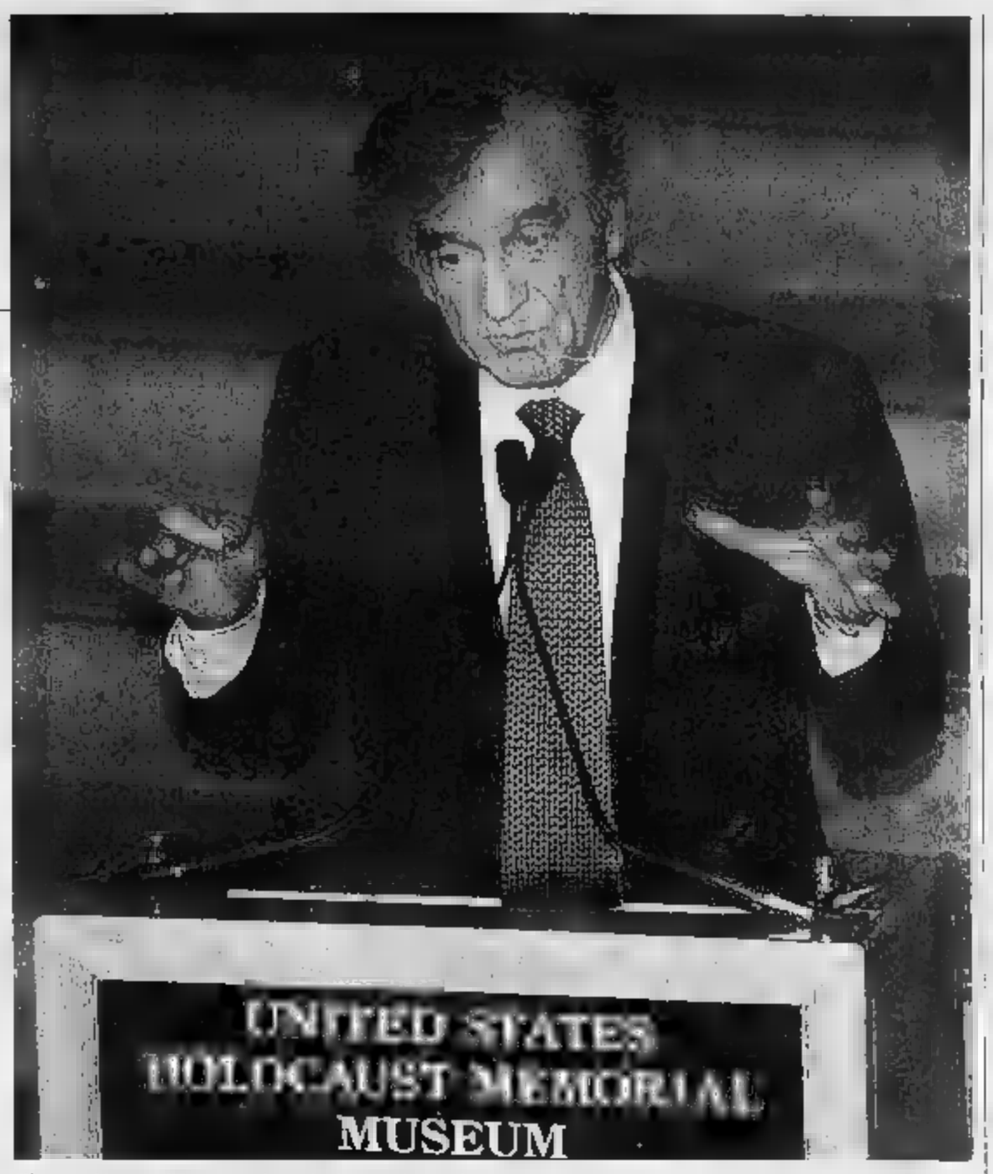
«No. Non per me. Io sono quello che sono, non potrei essere altro che quello che sono. Ma per un concetto universalista della cultura. Lo dico all'interno del mio ebraismo. Lo stesso dovrebbe valere per i cattolici, protestanti, i mussulmani, i buddisti, gli atei e gli agnostici. Io sono per il "rispetto" che vuol dire rispetto dell'altro. L'antisemitismo basa la sua filosofia della vita sull'umiliazione. Ecco dove ci troviamo all'opposto uno dell'altro».

E allora cosa si deve fare?

«Non conosco risposta alle questioni esistenziali, ma qualunque sia la risposta bisogna che l'educazione sia la maggior componente. Un'educazione che comprende le età e tutte le fasce sociali. L'educazione deve dominare tutte le preoccupazioni di tutti».

Non si stanca di dover tornare sempre allo stesso argomento, l'antisemitismo?

«Sì, preferirei parlare di Dante e Dostojevski, del Talmud e di Shakespeare ma dato che l'attualità è così non ho il diritto di tirarmi indietro. C'è un argomento che vorrei toccare è l'antisemitismo e vorrei che il nemico vinca obbligandomi a parlare solo di questo, ma non vincerà, ci sono troppe cose da fare nel mondo e per il mondo e non ho il diritto di abbandonarle solo perché il nemico vuole che le abbandoni parlando solo di lui».



Elie Wiesel è stato deportato ad Auschwitz e Buchenwald

> Per me non è difficile essere ebreo: io sono per il rispetto L'antisemitismo basa invece la sua filosofia della vita sull'umiliazione

L'ALLARME DEI GEOLOGI

Isole Eolie assediate dal cemento

LIPARI (Messina). Negli ultimi mesi il dibattito sul futuro delle isole Eolie, patrimonio dell'Umanità per l'Unesco ma a rischio revoca, si è fatto più acceso. Il progetto di costruzione di nuovi alberghi, di eliporti e di nuovi attracchi, un abusivismo edilizio che comincia ad essere preoccupante, l'annosa vicenda della cava di pomice a Lipari, hanno fatto lanciare l'allarme ad associazioni ambientalistiche e a organizzazioni che si occupano della tutela dell'arcipelago. Così, il doppio incontro di ieri del geologo Mario Tozzi, il divulgatore televisivo con la piccozza, cuore e cervello di «Gaia, il pianeta che vive», si è trasformato in un'occasione per parlare di tutela del territorio e di compatibilità con le esigenze di vita degli eoliani e con quelle del turismo. Il dibattito, la mattina con gli studenti la sera con gli abitanti di Lipari, partiva dal libro di Tozzi «Gaia, viaggio nel cuore d'Italia» edito da Rai Eri e Rizzoli, che ha numerose pagine dedicate proprio alle Eolie. Ad organizzarlo il Centro Studi Eoliano, un'associazione di volontariato civile che si occupa di preservare la memoria e di stimolare le istituzioni per il futuro.

LOTTO CONCORSO N.

14 MAGGIO 2005

Bari	89	81	17		21
Cagliari	33	2	28	26	32
Firenze	90	52	56	53	3
Genova	53	83		35	43
Milano	45	28	51	1	85
Napoli	44	20	11	67	38
Palermo	16	2	48	45	13
Roma	6	83		43	69
Torino	33	69	58	71	35
Venezia		66	8	28	16
Nazionale	18	79	87	68	

SUPERENALOTTO

6 - 16 - 44 - 45 - 69 - 90
Numero jolly 82

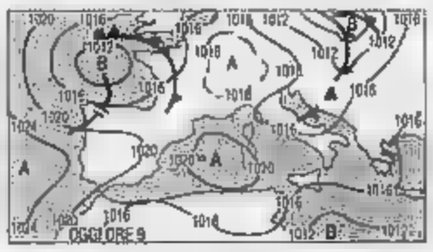
Montepremi
€ 6,807.285,63

Nessun 6
Jackpot € 3.918.352,85

Nessun 5+1
Jackpot € 2.553.956,75

Punti		€
All 35	5	38.896,78
Ai 3 881	4	350,80
Ai 132.903	3	10,24

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



TORNA IL SOLE. Passata la perturbazione, la pressione torna a salire ed il tempo migliora ovunque. Resta una residua instabilità sulle regioni centrali adriatiche, ma in via di dissolvimento in serata. Il ritorno del bel tempo però sarà insidiato, da nuovi annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest, nel corso del pomeriggio sera di domani.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni di Nord-Ovest da poco nuvoloso a variabile. Sul resto del Nord, sulla Sardegna e sull'alta Toscana nuvoloso con locali piogge e isolati temporali pomeridiani. Sereno o scarsamente nuvoloso sul resto della Penisola. Temperature in lieve aumento nei valori diurni.

OGGI. La giornata soleggiata su tutta la Penisola ad eccezione di parziali annuvolamenti sulle regioni centrali appenniniche dove nel pomeriggio non si esclude qualche sporadico e breve piovasco. Qualche sparuto annuvolamento anche sulle Alpi orientali. Nel primo mattino, foschie e qualche banco di nebbia locale.

DOMANI. Inizialmente sereno o scarsamente nuvoloso su tutta la Penisola. Nel corso del pomeriggio sera annuvolamenti sulle regioni Nord-Occidentali dove non si esclude qualche piovasco sulla Val d'Aosta e sulle Alpi Marittime. Temperature diurne in aumento di qualche grado su tutte le regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	18	Bologna	12	23	Bari	11	25
Bolzano	13	25	Firenze	14	25	Napoli	15	27
Verona	13	20	Pisa	14	23	Potenza	14	26
Trieste	13	20	Ancona	10	24	S. M. Leuca	16	21
Venezia	12	20	Perugia	12	23	Reggio C.	16	29
Milano	14	21	Pescara	9	21	Palermo	17	23
Torino	14	18	L'Aquila	8	20	Catania	12	23
Cuneo	12	18	Roma Ciamp.	15	25	Messina	18	27
Genova	18	28	Roma	13	26	Alghero	13	24
Imperia	18	22	Campobasso	1	21	Cagliari	15	25

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 16 MAGGIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	16	piovaschi	Lisbona	12	18	piovaschi
Atene	10	24	sereno	Londra	9	17	piovaschi
Bangkok	27	33	piovaschi	Los Angeles	8	22	sereno
Berlino	6	17	sereno	Madrid	8	22	sereno
Bruxelles	8	16	piovaschi	Montecarlo	16	16	sereno
Bucarest	7	24	sereno	Montreal	11	20	piovaschi
Budapest	9	19	piovaschi	Mosca	7	17	piovaschi
Buenos Aires	7	17	parz. nuv	New York	18	26	parz. nuv
Copenaghen	8	15	parz. nuv	Parigi	8	18	piovaschi
Dublino	8	13	piovaschi		14	21	piovaschi
Francoforte	9	16	piovaschi	Praga	4	14	piovaschi
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	19	26	parz. nuv
Ginevra	12	18	piovaschi	Sofia	6	21	piovaschi
Helsinki	3	15	parz. nuv	Sydney	10	18	sereno
Il Cairo	20	33	sereno	Tokyo	8	18	sereno
Istanbul	13	22	sereno	Varsavia	5	13	parz. nuv.
	3	19	piovaschi	Vienna	8	18	

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681, Fax 011 655309. Roma, via Barberini 86, tel. 06 47561, fax 06 4863908-4884851. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 5630 1. fax 011 5627958. Italia e paesi in c.c.p. 950105 consegna dec. posta ordin. € 499; Estero: €700. Arretrati: un numero il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 656-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at J.F.C. New York and address mailing officers. Send address changes to La Stampa c/o speedi/paper Usa Inc. 3502 48th avenue, NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €190 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958; E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLICOMPASS SPA, Direzione Milano 20123 via C. Cantù 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel 011 6565 211, fax 011 6565 300. Bari via Amendola 164/5, tel 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Monfenera 6, tel. 049 8724747. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 730631. Firenze via Masaccio 46, tel. 055 50 1193. Palermo via Lincoln 19, tel. 09. Roma via Barberini 86, tel. 06-4290691, fax 06 4201 1468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 5384 1, fax 010 543197

Investire in certezze in COSTA AZZURRA!

In stabile recente piscina, ascensore, giardino, cantina e grande panoramica, mare.
Euro

NIZZA
Monolocale perfettamente in ordine, in stabile moderno con re, balcone e cantina. Ideale
Euro 88.000

CANNES
Signorile ristrutturazione integrale di palazzina d'epoca, a soli 100 metri dalle spiagge e comode a tutti i
dal Euro

ISIT
Istituto Sviluppo Immobiliare Torinese
DA 15 ANNI LA REFERENZA IN COSTA AZZURRA
- - NIZZA - CANNES
- Via Vittoria, bis -
www.isib-immo.it
Partner Gruppo UNICA
800-777510

CANNES
In piccolo stabile recente con ascensore, a soli 80 metri dalle spiagge, bilocale con terrazza vivibile vista mare, parking, ideale per uno vacanze.
Euro 180.000

JUAN LES PINS
Magnifico completamente ristrutturato, 50 metri mare, in sta recente con ascensore, 3° piano, terrazza vista , garage.
Euro 176.000

VILLEFRANCHE SUR MER
In villa in stile stile provenzale, 120 mq di alloggio + 60 mq di terrazza vista mare, 500 metri dal centro e dalle spiagge di Villefranche.
Euro 750.000

LA TRAGEDIA A TERNI

Tredicenne si accascia e muore in una gara podistica per studenti

■ Era un atleta, giocatore di basket a livello agonistico, ma ieri il [redacted] giovane [redacted] non ha retto allo sforzo [redacted] una gara podistica cittadina: [redacted] ragazzo di 13 anni, [redacted] Terni, si [redacted] così accasciato a terra ed [redacted] morto, mentre con altri 600 allievi di scuola media partecipava [redacted] quarto Meeting provinciale [redacted] podismo per studenti. Il meeting - il [redacted] incasso sarà devoluto in beneficenza - [redacted] stato organizzato dalla Podistica Carsulae di Terni, in collaborazione con l' ufficio sport della Regione, nell' ambito del 10/o Trofeo podistico Città [redacted] Terni. La gara per studenti [redacted] suddivisa in sei diverse batterie e il tredicenne [redacted] impegnato in una di queste batterie, lungo [redacted] percorso di un chilometro. Verso le 11, poco prima [redacted] giungere al traguardo, [redacted] è sentito male e si [redacted] accasciato a terra.

Il ragazzo stroncato da un malore nel corso di una gara

BLITZ DEI [redacted] SULL'ASPROMONTE

Arrestato boss della 'ndrangheta latitante da 12 anni Lo hanno sorpreso con la moglie in un bar

■ I carabinieri hanno arrestato [redacted] Santo Stefano d'Aspromonte il boss della 'ndrangheta Giuseppe Iamonte; [redacted] 56 anni, latitante da 12 anni. Iamonte è stato sorpreso dai militari del Comando provinciale di Reggio Calabria in un bar mentre era in compagnia della moglie, che è stata posta in [redacted] fermo. Giuseppe Iamonte, figlio di Natale, considerato uno dei capi storici della 'ndrangheta e detenuto [redacted] regime di 41 bis, figurava nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi diramato dal ministero dell'Interno. «Questa [redacted] la miglior prova dell' impegno crescente del governo, dell' Arma dei carabinieri e di tutte le f[redacted] dell' ordine, [redacted] stretto coordinamento tra loro, p[redacted] migliorare gli standard di sicurezza nel Mezzogiorno» ha detto il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu.

RIMINI, LA MAMMA E' UNA ROMENA. GLI INQUIRENTI INDAGANO SU UN TRAFFICO

Diecimila euro per un neonato

Il bimbo comprato da una coppia di Caserta

Andrea Rossini
RIMINI

La mamma ha detto addio al bambino, nato da poche ore, senza parole ma rigando [redacted] lacrime il vetro della «nursery» dell'ospedale: un'altra donna coccolava la [redacted] creatura. Un medico ha notato [redacted] scena e dalla segnalazione è nata l'inchiesta della procura di Rimini che vede una coppia residente a Santarcangelo di Romagna - lui imprenditore, [redacted] anni, lei 27, entrambi di Aversa (Caserta) - indagata per il sospetto acquisto del neonato.

Per adesso ai due, denunciati a piede libero, si contesta il sequestro [redacted] persona: in [redacted] primo momento, infatti, [redacted] sono rifiutati di affidare il neonato (partorito il 4 marzo a Rimini da una donna di 24 anni romena e riconosciuto dall'uomo come figlio) [redacted] servizi sociali della Asl, come disposto dal Tribunale dei Minori di Bologna. Poi però, il [redacted] aprile, l'uomo - [redacted] la mediazione dei carabinieri e dell'avvocato bolognese Giuseppe Porfidia - ha consegnato il piccolo, affidato a una struttura protetta in attesa che il sostituto procuratore riminese Marino Cerioni faccia chiarezza sulla vicenda. Dalla puerpera, intanto, [redacted] sono perse le tracce.

Entrata clandestinamente in Italia è poi ripartita per Bucarest il 16 marzo dall'aeroporto di Fiumicino. L'imprenditore e la moglie, sposati da tempo senza figli, hanno fornito la stessa versione agli investigatori: il bambino sarebbe il frutto di una relazione extraconiugale. La ragazza infatti - che secondo i coniugi era alle loro dipendenze, in nero, [redacted] collaboratrice domestica - sarebbe nel [redacted] una breve «storia» con l'uomo sarebbe rimasta incinta e avrebbe espresso all'uomo l'intenzione di abortire. A quel punto l'uomo si è confidato [redacted] la moglie e, di comune accordo, dopo un momento di sbandamento, hanno deciso di dare un futuro al piccolo. Quindi, proprio come nella canzone di Lucio Dalla, è arrivato il 4 [redacted]zo. Il parto avvenuto quel giorno, prima dell'alba, di naturale ha avuto solo le modalità tecniche. «C'era qualcosa di strano nell'atteggiamento della [redacted], sembrava impaurita - ha raccontato l'infermiera che le ha fatto da interprete - Prima diceva di voler abortire, dopo quando ha detto di non volere il bambino le ho chiesto il perché: mi ha detto che aveva già un figlio e un marito [redacted] Romania». Ad assisterla però è stato proprio l'imprenditore, accorso con la moglie in ospedale, deciso a dare il proprio cognome al [redacted] «Sono il padre», ha spiegato al momento del riconoscimento. Nella tasca dei pantaloni, però, qualcuno ha notato un fascio di banconote da 500 euro. Poi la scena straziante davanti alla vetrata che separa il reparto dalle culle dei neonati: la mamma esclusa anche [redacted] durezza, [redacted] presunto padre e la moglie attorno al bambino, amorevoli come veri genitori. «Il parto è stato senza complicazioni e la donna [redacted] regolarmente dimessa - spiega il primario di Ginecologia, Giovanni Grazia che in quel periodo era in ferie - Però alcuni del personale, tra cui un mio collega, hanno avuto dei sospetti e li hanno segnalato ai servizi sociali». Sospetti che [redacted] aumentati quando i carabinieri hanno cominciato a indagare. «Non so niente, ma non mi pare di aver mai visto una ragazza straniera a servizio dalla coppia», sussurra un vicino di casa. «Non ci [redacted] misteri, [redacted] test [redacted] Dna a chiarire tutto», [redacted] invece l'avvocato Porfidia che però preferisce non rilasciare commenti prima di aver parlato con il cliente. L'imprenditore, però, si [redacted] sottratto già due volte all'accertamento tecnico disposto dal Tribunale dei minori di Bologna: al primo invito non si sarebbe presentato, al secondo si è dato malato. I carabinieri di Rimini temono che dietro alla vicenda [redacted] nasconda un traffico [redacted] neonati venduti a scopo [redacted] adozione. Casi del genere si sono già verificati in Italia, a «prezzi» accertati tra i 10mila e i trentamila euro a seconda della provenienza geografica, del sesso e delle caratteristiche fisiche del nascituro.

L'ospedale di Rimini

OGGI L'ADUNATA

[redacted] fa festa agli Alpini

PARMA

L'appuntamento per la grande sfilata è per oggi, ma le 400.000 penne nere arrivate finora a Parma per la 78/a Adunata nazionale degli Alpini hanno già conquistato il cuore della città. Parma non solo si è organizzata per reggere l'onda di mezzo milione di persone, ma ha fraternizzato con gli Alpini che hanno invaso piazze, strade, parchi, bar e ristoran[redacted] facendo festa [redacted] sino a tarda notte. «Parma vi ama» campeggia su un edificio affacciato sul Piazzale Vittorio Emanuele dove oggi si concluderà la sfilata, che si calcola non durerà meno di sei ore. La città e la provincia sono state addobbate con 100.000 bandiere tricolori, mentre un piccolo esercito di agenti, vigili urbani, vigili del fuoco e volontari è impegnato a far sì che la festa resti una festa, assicurando presidi medici, punti di ristoro, 1.100 [redacted] igienici e 1.000 punti di distribuzione di acqua potabile, anche se a farla da padrone fra le penne nere sono vino e birra, come da tradizione. «Morirò ma [redacted] di [redacted] ha [redacted] un alpino [redacted] cartello issato sull'auto scoperta con cui ha fatto baldoria fino alle tre di mattina [redacted] agli altri «veci» e «bocia» arrivati da ogni parte d'Italia, ma anche dall'altra parte del mondo, da Australia, Sudafrica, Sudamerica.

Gli alpini sono arrivati con ogni mezzo: treni e pullman, ma anche migliaia di camper, camioncini, auto e mezzi costruiti o adattati artigianalmente: si vedono jeep residuate dalle aste militari, ma anche blindoape mimetici, trattrici agricole [redacted] rimorchi che sono delle grandi tavolate mobili, [redacted] Fiat 500 jeep degli anni 60 (la «Scoiattolo»), lambrettoni furgonati stracarichi di giovani alpini con le fidanzate.

Ieri sera [redacted] Teatro Regio hanno intonato 100 cori alpini: l'appuntamento è per [redacted] concentramento di stamattina alle 7,30 che precede la sfilata [redacted] la resa degli [redacted] presenza del ministro della Difesa Antonio Martino e del ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi. [r. ita.]

Il centro di accoglienza di Lampedusa al collasso

NEL CENTRO DI ACCOGLIENZA CENTO AGENTI IN TENUTA ANTISOMMOSSA. ARRESTATI TRE SCAFISTI

Lampedusa, maxirissa fra extracomunitari

Lirio Abbate
[redacted]

Gli sbarchi sull'isola non hanno sosta, gli arrivi si susseguono di giorno e notte e il centro di prima accoglienza si ingrossa sempre di più, superando ogni limite di sic[redacted]. Gli extracomunitari, infatti, nelle ultime 24 ore hanno dato vita a due risse, che hanno provocato la fuga dal centro di trenta clandestini, in gran parte rintracciati [redacted] ricondotti nella struttura. Nei primi disordini di giovedì notte erano rimasti [redacted] una decina [redacted] immigrati; una circostanza che si è ripetuta, con modalità analoghe, anche venerdì sera. La rissa [redacted] stata sedata in seguito all'intervento [redacted] centinaio di uomini delle forze dell'ordine, in assetto antisommossa.

Nella confusione alcuni ospiti del centro sono così fuggiti e per rintracciarli sono state organizzate battute e perlustrazioni in tutti gli anfratti dell'isola, anche con l'ausilio di un elicottero della Guardia di finanza.

A Lampedusa la tensione [redacted] tende a calare. I quasi 900 immigrati situati nella ex base dell'aeronautica, che può ospitare al massimo 190 persone, hanno i nervi a fior [redacted] pelle. Stanchi, stressati [redacted] ammassati, iniziano a litigare per ogni cosa, provocando baruffe e scompiglio, tanto da far intervenire poliziotti e carabinieri che sorvegliano il centro, e approfittare della via di fuga che si viene [redacted]. [redacted] immigrati litigano per una brandina [redacted] o un pezzo di coperta.

Gli abitanti dell'isola vivono nella paura che questa invasione che arriva dal [redacted] le imbarcazioni stracariche di clandestini, non possa essere più arrestata.

Con gli sbarchi registrati fino a ieri sera, sono più di mille gli immigrati giunti sull'isola in pochi giorni. Il Centro gestito dal personale della Misericordia, insomma, scoppia.

All'esterno sono state allestite tende da campo, ma difficilmente potrà reggere ancora. Così, anche in previsione di nuovi sbarchi, si [redacted] organizzando la macchina dei trasferimenti [redacted] l'obiettivo [redacted] decongestionare il centro d'accoglienza. Ieri tre ponti aerei hanno portato [redacted] complessivamente più [redacted] 200 persone.

Le imbarcazioni non arrivano solo sull'isola, molte si spingono oltre e stanno cominciando ad approdare sulle coste siciliane, nell'agrigentino. Venerdì notte una motovedetta della Guardia di finanza [redacted] riuscita ad intercettare un barcone, che [redacted] allontanando dalla costa, dopo aver sbarcato gli extracomunitari, e i militari hanno arrestato i tre scafisti. Polizia e carabinieri [redacted] invece bloccato [redacted] terra 27 immigrati.

Tutto ha la sua stagione,
ogni evento il suo tempo
sotto il cielo:
il tempo di nascere
e il tempo di morire
(Ecclesiaste, 3, 1-2)

Non ci sei più.
Una delle più belle città
è spopolata, spopolata
come il guanto dal quale
hai tolto la mano,
e spenta come si spengono
gli specchi che non ti vedono più.
Il fiume cola sotto i ponti
come le seta perdute.
le vie sono vuote
Su tutte le finestre
sono abbassate le tende.
i tram che passano sono vuoti
non c'è nemmeno il conduttore,
i caffè sono vuoti, i ristoranti
e anche i bar, le vetrine
sono vuote, né stoffe, né cristalli,
né carni, né vino,
n[redacted]o un libro e una scatola
di cioccolatini, nemmeno un garofano
Nella solitudine che avvolge la città
come nebbia, un vecchio per scuotere
la tristezza degli anni
che la solitudine moltiplica
dal ponte getta il pane ai gabbiani
inzuppando ogni mollica
nel sangue del suo cuore.
(Nazim Hikmet)

Paolo Schiavo, con infinita tristezza, con infinito rimpianto con infinite nostalgie partecipa la scomparsa della

Cicci Cattilino

giunta a sera della Sua terrena giornata martedì 10 maggio 2005 in Lanzo Torinese con questo annuncio La ricorda a quanti Le hanno voluto bene, a quanti La ebbero per cara, a quanti La tennero nella loro considerazione e stima. Il rito delle esequie è stato celebrato venerdì 13 maggio nella chiesa di San Giovanni in Torno in quel del lago di Como, nel cui contiguo cimitero ora, venuto il tempo del silenzio, le spoglie della Cicci riposano nella cappella della famiglia Schiavo, accanto a chi Le è stato caro ed a cui Lei alla Sua volta è stata molto cara e di grande conforto. La pace e la quiete siano con Lei per sempre. Paolo Schiavo nel dolente momento desidera innanzi tutto ringraziare il proprio fratello Alberto che con la sua presenza e le sue proposizioni è stato, per tutto il lungo tempo della malattia della Cicci, come del resto in ogni altro momento della vita, di aiuto, di conforto, di incoraggiamento, di sostegno, di consolazione. Paolo Schiavo desidera ancora ringraziare, con tutti i riconoscenti sentimenti di cui dispone, i medici curanti della Cicci: il dr. Piero Astegiano, il dr. Cosimo Musci, il dr. Roberto Sanolli e in particolare il dr. Fabrizio Prete, che nel tempo si sono succeduti ad attendere alla Sua salute con grande disponibilità e con paziente ed affettuosa partecipazione, sorreggendoLa davvero nel lungo tratto della malattia; in modo speciale il dr. Piero Astegiano per i pareri, i suggerimenti prestati nella assunzione di responsabilità che il procedere della malattia imponeva; il prof. Roberto Orecchia dell'Istituto Europeo di Oncologia e il dr. Ugo Pastorino dell'Istituto Nazionale Tumori che, l'uno con acute intuizione e l'al[redacted]bile maestria, Le contendono ancora lungo respiro di vita; il dr. Sergio Harari per la sua disponibilità; il dr. Giuseppe Vercellino per la sua appassionata presa di interesse; il dr. Fabrizio Galetto che con animo amico e paziente mise la propria professionalità al servizio della guarigione da altro serio ma[redacted]; il dr. Giuliano Pinna per i suoi avvisi e le sue valutazioni; il personale tutto di Villa Ida: i medici (dr. Andrione, dr. Prete papà e figlio, dr.ssa T[redacted], dr.ssa Rinaldi, dr.ssa Sili, con le scuse per quelli tralasciati), le caposala, le infermiere e gli infermieri, il personale di camera. Il personale amministrativo, proprio nessuno escluso, dacché tutti nell'insieme e ciascuno di essi nell'ambito della propria mansione l'hanno curata, assistita, sollevata, rassicurata con premure e attenzioni che l'hanno [redacted] alla più serena fine, il signor Marino Parga per le sue premure e i suoi riguardi; le persone di casa, prima la benemerita Jessica Osorio per la tenera, filiale affezione tuttora viva, poi la inestimabile Cornelia Irimia, che è stata per la Cicci rasserenante e fiduciosa presenza nel momento più penoso, mettendo a disposizione le sue preziose qualità umane e di lavoro, per non dire della commovente dedizione portata nell'attendere alla malata. Paolo Schiavo desidera ancora ringraziare il Presidente di Best Tours e le sue segretarie che nel tempo, in tanti modi e in tante occasioni, hanno testimoniato della loro affettuosa partecipazione alle vicende della Cicci. Analogamente ancora un grazie assai sentito al dr. Giovanni Civardi per quanto interesse, impegno, serio senso professionale ha messo nell'occuparsi dei problemi della Cicci. Un commosso ringraziamento alla Biblioteca di Fiano che fu per la Cicci motivo di rinnovato interesse intellettuale e di aggregazione umana di gran calore. Paolo Schiavo infine desidera ringraziare con senso di vera grande riconoscenza per l'intensa partecipazione agli accadimenti l'amico Giuliano Mazzoleni. E ancora quanti in questo momento non sa, non riesce di nominare, ma che con il loro dire o il loro silenzio, con il loro fare o il loro ascoltare lo hanno aiutato nella speranza, nell'attesa, nel dolore. Da ultimo, come esortazione, coloro che vorranno ricordare ed illustrare la Cicci potranno farlo inviando offerte a Medici Senza Frontiere mediante rimessa al conto [redacted] postale nr. 87486007 (Medici Senza Frontiere Onlus, via Volturno 58, 00185 Ro[redacted]).

Che cosa un uomo ricava
da tutto il suo pensare,
che cosa ricava
dal torturarsi il cuore,
che cosa è il suo sforzo
sotto il cielo?
(Ecclesiaste, 2,22)

Sappiamo che non c'è terra
né stelle promesse.
Lo sappiamo, Signore, lo sappiamo
e continuiamo con te lavorando.
Sappiamo che mille e mille volte
fermeremo di nuovo il nostro carro
e che mille e mille volte sulla terra
alzeremo di nuovo
il nostro vecchio palco.
Sappiamo che per quello non avremo
né razione né salario.
Lo sappiamo, Signore, lo sappiamo
e seguitiamo con te lavorando.
E sappiamo
che sopra questo palco
dobbiamo fare mille volte e mille volte ancora
lo stesso vecchio trucco
senza elogi
né applausi.
Lo sappiamo, Signore, lo sappiamo
e seguitiamo con te lavorando...
(León Felipe)

— Torino, 14 maggio 2005.

A funerali avvenuti, Cesare, Anna, Nicola, Giulio con Silvana, Carola e Gabriele, con profonda tristezza annunciano la scomparsa della cara

Anna Maria Cattilino

Siamo vicini a Paolo che ringraziamo per le amorevoli premure e l'affetto con cui ha sempre circondato la Cicci.
— Fiano, 15 maggio 2005.

E' mancato ai suoi cari

ing. Domenico Barosso

di anni 51

Lo annunciano la moglie Donatella, la figlia Cristina, il papà Giacomo, i suoceri Giulia e Battista, amici e parenti tutti. Funerali lunedì 16 maggio ore 10,30 parrocchia di Pessione. S. Rosario domenica 15 ore 20,30 in parrocchia.
— Pessione, 14 maggio 2005.

Sono affettuosamente vicini a Donatella, Cristina e Mino per la scomparsa del caro

Domenico Barosso

la madrina Dirla, Angela, Italo e Mauro.
— Torino, 14 maggio 2005.

Improvvisamente è mancato

Franco Marengo

enologo
anni 74

Con infinito dolore lo annunciano la moglie Alice, i figli Laura con Elio, Pierluigi con Alda, gli adorati nipoti Carlotta ed Edoardo, parenti tutti. Si ringrazia l'amico dott. Enrico Bragnardello per quanto gli è stato vicino. Funerali in Torino, lunedì 16 maggio ore 11,30 parrocchia Immacolata Concezione, via Monte Corno n. 36 angolo via Passo Buole. S. Rosario domenica 15 c.m. ore 20,30 in parrocchia.
— Torino, 13 maggio 2005.

Ciao nonno FRANCO, ti ricorderemo sempre, Carlotta ed Edoardo.

Irma e Giuseppe Falardi partecipano al dolore della famiglia.

Anna, Giorgio, Graziella, Patrizia, Savino con Fiorenza partecipano commossi al dolore di Laura e famiglia.

L'on. Raffaele e l'avv. Enrico Costa partecipano commossi al dolore della famiglia Marengo e in particolare dell'avv. Pierluigi Marengo per la morte del padre FRANCESCO.

Adriana e Gianni Roz ricordano FRANCO affettuosamente.

Luca e Daniela, Alessandro e Rinella sono affettuosamente vicini a Gigi, Laura e famiglie nel loro grande dolore.

Riccardo e Renata sono vicini a Gigi, Laura e famiglie.

Vi siamo vicini con immenso affetto, Cristina, Roberto e Francesco.

Si stringono a Laura e famiglia Mauro e Lidia, Bruno e Roberta, Gigi e Rossella, Massimo e Simonetta, Paola, Simona e Giancarlo, Gherardo e Antonella, Luca e Cristina, Elisa.

Luisella Grandis e figlie sono vicine con affetto.

Presidente Consiglieri e Soci dell'Associazione Torino 2011 partecipano al dolore del Consigliere Pierluigi Marengo per la scomparsa del PAPA'

L'Associazione del Buongoverno partecipa al dolore dell'amico avvocato Gigi Marengo per la perdita del PADRE.

Felice Scavonese Guido Galavotti sono vicini all'amico Gigi.

Beppo Pozzo e Paola Antonetto sono vicini all'amico Gigi per la scomparsa del PAPA'.

Serafino Iacono e José Arata partecipano al dolore di Gigi.

Il Presidente, il Direttore e il Consiglio di Amministrazione della Lib S.p.A. porgono sentite condoglianze per il grave lutto che l'ha colpita. Giovanni Morzenti.

Luca Olivetti e famiglia sono vicini all'amico Pierluigi.

Barbara Melchiorre Menzio partecipano al dolore di Gigi.

Teresa, Anna, Renzo partecipano al vostro dolore per la perdita del caro FRANCO.

Argentina e Angelo Gallo con famiglia partecipano al vostro dolore per la perdita dell'AMICO di sempre

L'anima gentile e generosa del

cav. Lorenzo Vallivero

maestro del lavoro

ha raggiunto la pace eterna. Con immenso dolore lo annuncia a coloro che gli vollero bene la moglie Laura Ruffino unitamente a cognata, nipoti. Per i funerali telefonare 011 7741521.
— Torino, 14 maggio 2005.
O.F. Torino 1947 011 7741521

Tonino e Carla, Giorgio con Raffaella e Fabrizio sono vicini a Laura per la perdita del caro cugino RENZO.

Un affett[redacted] ricordo da Nico, Claudia, Emanuela, Donatella.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori ed i Soci tutti dell'Aero Club Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Lorenzo Vallivero

— Torino, 14 maggio 2005.

Dopo una lunga e intensa vita è mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Balestra

di anni 86

La famiglia lo annuncia a funerali avvenuti.
— Torino, 10 maggio 2005.

Andrea, Emanuela, Marcello e Maria Sole ricordano il loro NONNO.

Zia Gemma, Oreste e Nunu, Luca e Dorothy, Edoardo, Federico con Beatrice e Camillo, Davide e Silvia sono affettuosamente vicini a Pia e Franco.

E' mancata

Lorenzina Turletti ved. Puccini

Ne danno triste annuncio il fratello Mimmo e la figlia Maria Luisa con Carlo Salomone, i nipoti Alberto e Erica, Valentina, Francesca. Presso la parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37 (Torino) [redacted] il rosario domenica 15 ore 18, e i funerali lunedì 16 ore 11,30. La famiglia esprime riconoscenza ai medici e infermieri del reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 13 maggio 2005.

E' mancato

Giuseppino Aprato (Pinin)

presidente onorario
del Gruppo Alpini Dusino S. Michele

Lo annunci[redacted] la sorella Rosina con il marito Rinaldo, cognati, cognate, i nipoti Aprato, Rissone e Roatta, cugini e parenti tutti. Funerali in Dusino S. Michele (At) lunedì 16 maggio alle ore 15,30 in Parrocchia.
— Asti, 15 maggio 2005.

E' mancata

Maria Maddalena Reinaudi ved. Airola

anni 98

L'annunciano: la figlia Nori con il marito Domenico, il nipote Filippo con la moglie Laura, parenti tutti. Funerale in Lanzo, Santa Croce lunedì 16 corr. ore 15,30.
— Lanzo T.se, 13 maggio 2005.
OFAL s.r.l. - Grappolo&Genesio

Rita, Domenica e Giuseppe con moglie e figli si uniscono al dolore di Nori e famiglia.

E' mancata una grande mamma

Angela Francone ved. Nonnis - ved. Fantino

sarta
anni 88

Ne danno annuncio a funerali avvenuti tutti i suoi cari e tutti coloro che l'apprezzarono in vita. S. Messa di trigesima sabato 11 giugno ore 18,30 parrocchia S. Croce.
— Torino, 7 maggio 2005.
O.F. Giubileo - Tel. 0116633005

E' serenamente mancata

Alba Ramon ved. Moro

Mamma e nonna esemplare, la ricordano e la ringraziano i figli Maria e Gianni, nuore, genero, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento a Marisol. Funerali martedì 17 corr. ore 11,30 nella parrocchia S. Michele Arcangelo (c.so Vercelli angolo via Ivrea). La presente è partecipazione e ringraziamento. Recita del S. Rosario lunedì 16 corr. ore 19,3[redacted] parrocchia S. Michele Arcangelo.
— Torino, 14 maggio 2005.

ANNIVERSARI

1985 — 2005
Ermose Barba
Nel ventennale anniversario della tua scomparsa ti ricordano con affetto moglie, figlio, nuora, nipoti, pronipoti.

2004 — 2005
geom. Giovanni Rolle
Ad un anno dalla tua scomparsa il tuo caro ricordo accompagna ogni istante della nostra vita. S. [redacted] in suffragio sabato 21 maggio ore 18 parrocchia di Volpiano

[redacted]5 — 2005
ing. Aldo Cerrato
Sei sempre nei nostri cuori.

1983 — 2005
Maria Bertolotti
... Grosse lacrime amare, cadute nel ricordare... Edel.

1989 — 2005
Benigna [redacted]
Elise [redacted] ricorda con [redacted]tato affetto. Messa lunedì 16 ore 9 chiesa Crocetta.

[redacted] MAGGIO 2000 — [redacted] MAGGIO 2005
Maria Gilardetti in Levi-Gattinara
Sono passati cinque anni, e ci manchi più che mai. Ci manca la tua presenza discreta nelle difficoltà quotidiane. Ci manca la tua capacità di guidarci e di darci equilibrio. Abbiamo bisogno di te: non dimenticarci. In ricordo S. Messa: mercoledì 18 maggio ore 18,30 chiesa S. Benedetto via Delleani 25, Torino
— Torino, 13 maggio 2005.

1992 — 2005
Adelina Dentis
La memoria del cuore.

2004 — 2005
Linda Laus in Rampini
Ricordandoti sempre. I tuoi cari.

1994 — 2005
Giuseppina Ferraro Furno (Pina)
Dolce mamma adorata sei sempre nel mio cuore. Tuo José.

Arcase
solo Immobili di Prestigio

"L'IMMOBILIARE DELL'ECCELLENZA: COMPETENZA E PROFESSIONALITA' PER UNA CLIENTELA RICERCATA"

Affidare un immobile ad Arcase.....

.....Grazie ad una metodologia operativa consolidata da anni di esperienza, che garantisce il **miglior risultato possibile** in termini di **velocità** di **vendita** e di **vantaggio economico** per i proprietari. Terreni, ville, palazzi e appartamenti di charme in città, formano un ampio parco immobiliare che spazia tra storia ed architettura ed è in grado di **soddisfare le richieste della clientela più esigente.**

Infatti la **grande esperienza maturata, assicura** ai proprietari che affidano al Gruppo Arcase la vendita del proprio bene immobiliare, la migliore e più esclusiva clientela consapevole di **acquistare un immobile selezionato**, presentato secondo le sue caratteristiche più congeniali e sempre con la certezza di effettuare **un' operazione di compravendita garantita.**

Senza eguali nel settore

ArCase
GRUPPO IMMOBILIARE
solo immobili di prestigio®

TORINO: Palazzo Arcase - Via Lamarmora, 18 - Tel. 011.504.333

Partner Bancario: Banca Intesa

MILANO: Via A. Saffi, 26 - Tel. 02.480.28.576 - www.arcase.it e-mail: arcase@arcase.it

SOLOCASEBELLE
L'ARCASA DELLA FAMIGLIA
Tel. 011/59.60.60

Solocasebelle e Tematica marchi del Gruppo Arcase:

TEMATICA
SOLO IMMOBILI D'IMPRESA
Tel. 011/518.30.30

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

OFFERTE LAST MINUTE!

Lavastoviglie ZANUSSI
Dimensioni (AxLxP) 85x60x60 cm, capacità 12 coperti, 4 programmi di lavaggio, classe A, opzione ciclo rapido Più (65°)

€ 299,00

Levapelucchi
Maxi testina a 3 lame, pratica impugnatura, cassetto raccogli pelucchi

€ 4,90

Macchina per il pane 1000gr DCG ELTRONIC
12 programmi di cottura, display LCD e segnale acustico, 230V, 50HZ, 800W, impasta e cuoce 1 Kg di pane

€ 47,90

€ 54,90

Aspirapolvere BOSCH
Aspirapolvere a traino, potenza 1600 W, capacità 3 litri, sacchetti di carta: sacchetto polvere con avvolgicavo automatico

Tagliacapelli
Funzionamento a rete, 4 pettini accessori intercambiabili, livelli 1-4, spazzolina per la pulizia

€ 14,90

Forno elettrico DCG ELTRONIC
Capacità 16 lt., timer da 60 minuti, termostato regolabile, 3 dimensioni di calore, porta in vetro temperato

€ 36,00

€ 29,90

Piastra professionale con [illegible] a filo [illegible] a cera [illegible]
Punta antiscottatura che permette di stringere la piastra con la mano libera. Pettine inseribile, voltaggio universale 100-240V, larghezza piatti [illegible] mm

Ferro da stiro
Piastra acciaio [illegible] scorrevolezza, erogazione vapore 25gr/min, serbatoio supercapiente, super vapore

€ 7,90

TV
Pannello LCD, dimensioni schermo 20", formato 4:3, risoluzione/numero pixel 800x600, funzioni digitali, spegnimento programmabile, televideo

€ 499,00

Elettrostimolatore LAICA
Elettrostimolatore a 4 elettrodi divisi in 2 canali, 16 livelli di intensità, 10 programmi di stimolazione

€ 39,00

Bilancia LAICA
Bilancia pesapersone meccanica termoretratta

€ 4,90

€ 39,90

Scopa elettrica Cinderella POLTI
Sistema filtrante a 5 stadi, [illegible] da 1,5 lt. a doppio strato [illegible] chiusura igienica, indicatore [illegible] pieno, potenza max 800W

UNICA SEDE CANELLI (AT)

a 54 - Via Test re 56/58 0141 8 1615 - TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA ORARIO CONTINUATO

MAGAZZINI ALCIATI®

PREZZI STRACCIATI

Promozioni valide [illegible] ad esaurimento scorte di magazzino [illegible] errori e/o omissioni tipografiche. Foto non contrattuali.

BOLZANO, [illegible] RIVELATO [illegible] MACCHIA

La mummia Oetzi si sta decomponendo «Forse dovrà essere operata [illegible] ginocchio»

■ Oetzi, [illegible] famosa mummia dei ghiacci, forse dovrà essere operato ad [illegible] ginocchio, dove analisi radiografiche hanno rivelato [illegible] macchia che p[illegible] essere una bolla d'aria o di gas, oppure segnare la presenza di batteri o [illegible] decomposizione organica. Lo ha detto il prof. Eduard Egarter Vigl, primario di patologia [illegible] responsabile della conservazione della mummia del Similaun. Egarter Vigl ha confermato la presenza [illegible] questa macchia ipotizzando eventuali ulteriori analisi ma al momento, ha spiegato, non sono necessarie altre indagini[illegible] [illegible] medico non intende chiedere alla Provincia di Bolzano, proprietaria della mummia, il permesso e i fondi per queste ricerche. [illegible] Provincia, ha ricordato Egarter Vigl, è infatti anche preoccupata che ulteriori analisi della mummia possano danneggiarla irreparabilmente.

La mummia del Similaun

[illegible] E RISSA [illegible] FAMIGLIA A GELA

Tradisce la moglie con [illegible] cognato gay La «tresca» scoperta dal suocero della donna

■ Le mogli, si sa, spesso [illegible] gelose e vigilano perché l'insidia del tradimento si potrebbe celare dietro ogni gonna. Ma [illegible] signora di Gela, quasi quarantenne e madre di due figli, non avrebbe potuto immaginare che a soffiarle il marito potesse essere un altro uomo, [illegible] addirittura il proprio fratello trentenne. Invece [illegible] «tresca» [illegible] cognati [illegible] stata scoperta [illegible] è sfociata in [illegible] furibonda lite. L'omosessuale ha dovuto far ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale, che lo hanno medicato e subito dimesso, giudicandolo guaribile in pochi giorni. A picchiarlo [illegible] stato il suocero [illegible] donna quando ha scoperto la relazione [illegible] [illegible] figlio e il cognato di quest'ultimo. Il feeling [illegible] l'omosessuale [illegible] [illegible] cognato sposato sembra che [illegible] sbocciato quasi subito, cioè quando iniziò il fidanzamento ufficiale con la donna.

IN COSTA AZZURRA, SI INDAGA PER OMICIDIO. LA COPPIA E' ITALIANA

Due corpi in mare, è giallo

Lei strangolata, lui è morto annegato

Giulio Gavino
MENTONE

Giallo italiano [illegible] [illegible] Azzurra. Una piacente quarantenne assassinata, strangolata con un paio di collant, e un sessantenne all'apparenza morto annegato. E' stato il [illegible] a [illegible] i due cadaveri. Li hanno trovati dei pescatori poche centinaia di metri al largo [illegible] Mentone, davanti al porto turistico di Garavan. Lei giovedì mattina. Lui appena 24 ore dopo. In quel [illegible] di costa le correnti arrivano dall'Italia e i due morti sono italiani. Probabilmente legati [illegible] un medesimo tragico destino. Il mistero è fitto ma al di qua [illegible] al di là della frontiera si indaga per omicidio volontario.

[illegible] stato un biglietto della metropolitana di Milano a permettere l'identificazione della donna brutalmente [illegible] [illegible] poi gettata in mare. Si tratta [illegible] Maria Nichifor, 41 anni, nata a Campo Florito, Palermo, residente [illegible] un istituto milanese gestito dà suore. Una donna senza fissa dimora, nomade, dedita alla prostituzione a cui gendarmeria e polizia [illegible] arrivati grazie ai rilievi delle impronte digitali. Nel 2004, infatti, è spuntato un precedente che la riguar[illegible] [illegible] denuncia per procurato allarme a Milano, un episodio avvenuto in un supermercato. Poi nel database è stato inserito il nome e si è scoperto che Maria era solita viaggiare un po' in tutta Italia. In [illegible] Era stata identificata più volte dalla Polfer. Un personaggio eclettico, enigmatico, una «squillo» navigata. Quando [illegible] cadavere [illegible] stato recuperato era vestita elegantemente. Quel collant intorno al collo [illegible] [illegible] primo n[illegible] era [illegible] scambiato per un foulard. Poi l'autopsia ha chiarito che è stata strangolata con una delle [illegible] autoreggenti ma che aveva anche acqua nei polmoni. Probabilmente l'assassino l'ha aggredita e creduta morta. Invece lei era soltanto svenuta quando è stata gettata in mare. Ed [illegible] annegata. Dallo stato [illegible] deterioramento della pelle la morte potrebbe risalire a lunedì o domenica scorsa.

All'identificazione dell'uomo, parzialmente calvo, sessantenne, vestito casual, si è arrivati nella serata di ieri. Sul suo corpo nessun segno di violenza. E' [illegible] pensionato piemontese residente [illegible] Venaria, Giovanni Soldano, [illegible] anni. Viveva solo e la denuncia di scomparsa era stata presentata l'altro giorno dal fratello che [illegible] aveva notizie e si era preoccupato. Determinante, nel risalire al nome, l'intervento della Squadra Mobile che ha lavorato sull'unico indizio: la chiave di [illegible] Fiat Punto [illegible] in una tasca della vittima e il portachiavi di una concessionaria torinese. Il sospetto della gendarmeria è che la morte di Maria Nichifor e e di Giovanni Soldano p[illegible] essere collegati. Un omicidio-suicidio? La differenza di peso avrebbe portato al ritrovamento «distanziato» di 24 ore? E' un'ipotesi. [illegible] non [illegible] la sola. Già, perché se c'era un [illegible] di chiavi nella [illegible] dell'uomo da qualche parte in Liguria, sul mare, c'è parcheggiata una Fiat Punto che potrebbe raccontare altri dettagli [illegible] questo giallo intricato. [illegible] sulla Punto, o [illegible] ri sulla costa, ci devono essere anche la borsetta della donna o il portafoglio dell'uomo. E poi, come mai quell'autoreggente stretta intorno al collo di Maria? I gendarmi hanno confermato che sul corpo non ci sono tracce di violenza sessuale e che la biancheria intima era al suo posto. E allora chi l'ha uccisa? Il delitto è stata la degenerazione di [illegible] gioco erotico, un raptus improv[illegible] [illegible] o [illegible] la [illegible] è [illegible] aggredita da un maniaco? Un killer senza scrupoli?

Le autorità francesi mantengono il riserbo più stretto sulla vicenda. Ieri è stata la giornata dell'autopsia per il corpo dell'uomo. In Italia la procura di Sanremo [illegible] in stretto contatto con i colleghi di Nizza. Si cerca [illegible] capire in quale contesto sia avvenuto il delitto di Maria Nichifor. Intanto, mentre la squadra di polizia giudiziaria della polizia di frontiera di Ventimiglia mantiene i contatti italo-francesi, le indagini si sono allargate in modo consistente alla Liguria. All'appello mancano tanti dettagli. Il giallo della Costa Azzurra, quella donna strangolata e quell'uomo annegato, tengono tutti con il fiato sospeso. E si guarda al mare che ieri non ha restituito cadaveri ma che nasconde il segreto di quelle due morti senza un perché.

«Ho gettato la mia e altre vite»

■ «Sono ripiombato [illegible] un baratro in cui ho gettato la mia ed altre vite, bruciando ogni cosa. [illegible] sento finito». Angelo Izzo medita su quanto avvenuto, riflette sul nuovo massacro compiuto [illegible] anni dopo il Circeo, affronta il «lato mostruoso» della sua personalità, come l'ha definito l'ormai ex difensore Enzo Guarnera - che venerdì ha rinunciato all'incarico - dopo l'interrogatorio in carcere di giovedì. Lo fa in un messaggio inviato a Franca Leosini, conduttrice della trasmissione «Ombre sul giallo» di Raitre. «Mi sono sforzato immensamente di essere buono - scrive Izzo - ed io per primo ero convinto di [illegible] lontanissimo dal ragazzo assassino che ero stato». E ancora: «Oggi [illegible] [illegible] cerco di giustificare il mio orrendo gesto. Il mio unico timore è quello di aver perso per sempre la fiducia di chi mi voleva bene».

NAPOLI, ERA STATO ARRESTATO PER CONTRABBANDO [illegible] SIGARETTE

In carcere a 86 anni Libero dopo dieci giorni

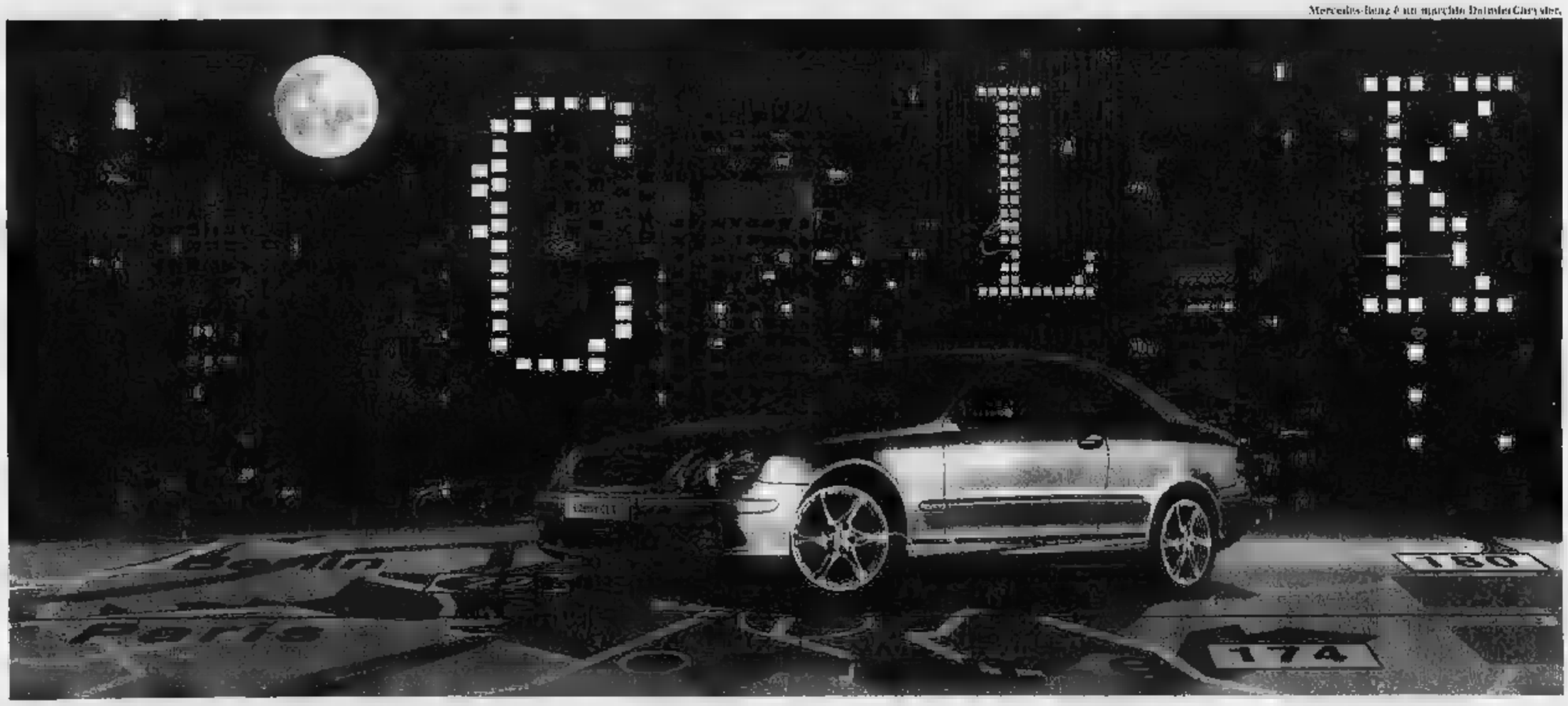
Mariella Cirillo
NAPOLI

In carcere a 86 anni per un groviglio burocratico e tanti errori, è tornato in libertà ieri dopo dieci giorni trascorsi in una cella, accudito dagli altri detenuti che lo chiamavano «nonno» ma provato dalla reclusione. Giuseppe [illegible] go, panettiere [illegible] pensionato, ha ottenuto la sospensione della pena per intervento del Tribunale di sorveglianza di Napoli: analfabeta, [illegible] avvocato, non aveva presentato la domanda per evitare, data l'età avanzata, di scontare una condanna definitiva a quattro mesi per contrabbando di sigarette, un reato peraltro commesso nel lontano 1998. Lui non ha fatto valere i suoi diritti, ma la giustizia è stata cieca: lo hanno arrestato il 2 maggio scorso, lo hanno portato nel penitenziario di Poggioreale e lì è rimasto. Nessuno ha sollevato il problema, nessuno ha cercato di risolverlo. E così, mentre assassini e mafiosi si ritrovano talvolta liberi seppure con scandalo e polemiche, Giuseppe sembrava destinato a restare dietro le sbarre, mentre i sei figli contattavano un legale, finalmente consapevoli che l'inerzia aveva prodotto un disastro. «Pensavo: [illegible] ho rubato, non ho ucciso nessuno, che cosa mi possono fare alla mia età per quelle poche stecche di sigarette di tanti anni fa?». Così ragionava infatti l'ultraottuagenario, [illegible] con lui i familiari, senza rendersi conto che la macchina giudiziaria li avrebbe presi in trappola. Ma la storia di Giuseppe è finita [illegible] giornali e le polemiche si sono fatte infuocate. Con il [illegible] Castelli, ieri a Napoli, determinato a chiarire che sulla detenzione «il ministro di Giustizia e tanto meno il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria non hanno alcuna giurisdizione». E il presidente del Tribunale [illegible] sorveglianza, Angelica Di Giovanni, pronta a replicare alle accuse: «Siamo tutti quanti qui per lavorare, non per cercare l'elogio [illegible] primi della classe».

Elogio arrivato soltanto più tardi, per la verità, quando lo stesso Tribunale di sorveglianza è corso ai ripari: l'ordinanza di sospensione della pena è giunta a Poggioreale intorno a mezzogiorno. [illegible] ci sono volute altre otto ore prima che il portone del carcere si aprisse [illegible] per l'ex panettiere: l'amministrazione [illegible] penitenziario [illegible] [illegible] teso l'autorizzazione della Procura di Reggio Calabria (dove la sentenza era stata pronunciata) e c'è stato poi da aspettare il completamento delle procedure. Alle otto di sera, l'anziano [illegible] finalmente [illegible] [illegible] ha trovato due figli, una nuora e la nipote di 17 anni ad accoglierlo. Religioso e devoto alla Vergine, Giuseppe ha annunciato subito i suoi propositi: [illegible] prima [illegible] che farò è andare a sentire una messa nella chiesa della Madonna del Carmine». Per grazia ricevuta.

Il carcere di Poggioreale dove l'ottuagenario è stato recluso

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.



CLK Comand. L'universo ai tuoi piedi.

Re per una, cento, mille notti.
CLK Comand con sistema di comando e visualizzazione COMAND APS di serie.
Sintolettore CD, sistema di navigazione satellitare, schermo a colori da 6,5 pollici.
Anche nella versione CLK AMG Edition, con cerchi da 17". Sempre [illegible] vernice metallizzata.
Naturalmente, in serie limitata.

■ 800 774411 - www.mercedes-[illegible].it

Mercedes-Benz

300 CIBI DI ALTISSIMA QUALITÀ
A PREZZI SOSTENIBILI

su www.eataly.it

MA ORA ABBIAMO ANCHE 2 MAGAZZINI
APERTI AL PUBBLICO

a Santa Vittoria d'Alba
Sulla Statale Alba Bra
Cuneo Piana, 3 (magazzino eataly)
tel. 0172 479300

a Savigliano/Genola
Sulla Statale Savigliano Genola
via Cuneo, 41/C (La Granda)
tel. 0172 726178
APERTO SOLO AL SABATO

AMICI DI eataly

Cede di eataly
Alba
tel. 0173 442065

La Cina acquista l'acciaio a 450 dollari alla tonnellata ed è leader mondiale nella costruzione di navi da carico L'Olanda ha salvato il Rotterdam che trasformerà in un museo

L'Eugenio C., nella foto più piccola, in disarmo per quattro anni prima di essere destinato ad Alang. Nella foto più grande lo scheletro dell'Enrico Costa

Alang, dove muoiono i «giganti del mare»

Sulla spiaggia indiana vengono fatti a pezzi i grandi transatlantici Così finirà anche l'Eugenio C., vecchia gloria della nostra marina

Elena Marco
corrispondente da TRIESTE

L'ultimo viaggio dell'«Eugenio Costa», il lussuoso transatlantico costruito in Italia negli Anni Sessanta, ha come destinazione Alang, un piccolo porto nel Nord-Ovest dell'India, a pochi chilometri dal confine con il Pakistan. Più che un porto è una spiaggia con la sabbia di colore grigio polvere dove di lussuoso o anche solo di turistico non c'è niente. Alang è un luogo triste e malinconico, il cimitero delle navi, il più grande al mondo.

E anche il cimitero di opere d'arte e di oggetti d'arredo dei transatlantici. Sotto ombrelloni rattoppati capita di trovare sedie di Gio Ponti, opere d'arte, ad esempio di Luzzati e Pauluzzi, decorazioni preziose, bicchieri e posate d'epoca. Oggetti del desiderio di chissà quanti collezionisti al costo di 10 dollari al chilo.

Benvenuti ad Alang, la spiaggia dove ogni anno circa 60 grandi navi - quasi sempre glorie europee che hanno portato in giro per i mari e fatto sognare migliaia di persone, ricchi borghesi in cerca di emozioni e coppiette di giovani sposi - vengono spiaggiate e fatte a pezzi come vecchie e stanche balene. Il boom delle rottamazioni porta una data inequivocabile: l'11 settembre. Da quel giorno l'industria del turismo internazionale crolla e in India le demolizioni si susseguono senza sosta. L'elenco dei cadaveri eccellenti è lunghissimo: Michelangelo, Enrico Costa, Stella Maris, Stella Solaris, Costa Riviera e tanti, tanti altri.

Il lavoro è svolto quasi tutto a mano con l'aiuto di mazze, fiamme ossidriche e argani per spostare i grossi pezzi di nave tagliati sulla riva. Il massacro viene svolto dall'alba al tramonto da centinaia di indiani pagati un dollaro al giorno. Un dollaro è un patrimonio che vale molto più della vita di ogni singolo operaio indiano. Immersi fino al collo tra residui tossici, a contatto con amianto e altri materiali pericolosi, molti di loro non sopravvivono abbastanza per potersi godere il gruzzolo racimolato dopo tanti giorni di fatica.

Quel che conta è il prodotto del loro lavoro: giganteschi cumuli di acciaio che quest'anno vengono venduti a 450 dollari alla tonnellata. Tre volte di più rispetto alle tariffe del 2004: quando la stessa quantità di acciaio veniva venduta a 150 dollari. Venduti a chi? Alla Cina, che in questi ultimi anni si sta imponendo come una potenza mondiale nella costruzione di navi da carico e anche di infiniti grattacieli. Tutto dell'acciaio riciclato dalle navi italiane e non che, corsi e ricorsi della storia, ha fatto chiudere decine di cantieri occidentali e mandato a casa centinaia di persone. Anche in questo settore la Cina fa da padrona. E questo, dicono gli addetti ai lavori, è soltanto l'inizio.

Se l'Eugenio C. lentamente da Freeport, nelle Isole Bahamas dove è rimasta in disarmo per quattro anni, con destinazione Alang, è proprio perché da questo elegante transatlantico lungo 217 metri che gli indiani si aspettano di ricavare guadagni da capogiro. Eppure sarebbe bastato un milione e 600 mila dollari per comprare l'Eugenio e trasformarla, con un'iniezione di altri finanziamenti, in un museo galleggiante della marineria italiana. «Lo hanno fatto gli olandesi con il transatlantico Rotterdam - commenta sconsolato Maurizio Eliseo, storico navale di Novara -. Il governo olandese se l'è comperato a Freeport dove stava in disarmo proprio accanto all'Eugenio. Tra un anno diventerà monumento nazionale, simbolo dell'orgoglio della marineria olandese».

All'Italia tutto questo non interessa e gli indiani non si sono lasciati scappare l'occasione. A Freeport hanno firmato il contratto di acquisto all'armatore americano Premier Cruise Line, in bancarotta dall'autunno del 2000. Con l'anonimo nome di Big Red Boat II e lo scafo dipinto di rosso fuoco, quello che è stato una gloria della cantieristica e della flotta italiana, in queste ore sta attraversando il Mediterraneo pronta a imboccare il canale di Suez e far rotta verso il suo ultimo porto. A bordo un equipaggio di dodici persone, tutti indiani, ha il compito di portare l'imbarcazione dalle Bahamas ad Alang con una sola delle tre caldaie in funzione. Tutto si svolge all'insegna del risparmio e l'unica preoccupazione del comandante è di riuscire ad arrivare a pochi metri dalla spiaggia di Alang con i motori ancora in funzione.

A quel punto sarà lui a ordinare alle macchine l'«avanti tutta»: solo così la carena dell'Eugenio, bella da copiata dai progettisti che hanno realizzato la Queen Mary 2, scivolerà sulla sabbia della spiaggia, portando la prua collo di cigno» e parte dello scafo all'asciutto. Subito dopo partiranno le operazioni di smantellamento degli di demolizione. Solo quarant'anni fa, era il novembre donna Pinuccia Costa, moglie dell'armatore genovese Angelo aveva fatto da madrina al va dell'Eugenio nello specchio d'acqua antistante i cantieri di Monfalcone. Non sapeva che quel gigante del sarebbe stato l'ultimo transatlantico venir realizzato in Italia, il penultimo al mondo. sapeva neppure che la sua nave sarebbe finita in pochi anni in un cimitero indiano per una manciata di dollari e qualche tonnellata di acciaio.

GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

anni di alta qualità.
13% proteine per una perfetta tenuta in cottura.
dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.
ore di essiccazione lenta per trattenere tutto il gusto pieno del grano.
11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA
Più gusto alla pasta.

LA FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE SCONVOLGE IL MERCATO:

NUOVE MODALITÀ DI VENDITA!

Soldi o non Soldi, Sposi o non Sposi,
Casa o non Casa, cuori Free!

Manca sempre il denaro e lo stipendio è basso... il Sogno è sempre quello
UNA CASA, UN MATRIMONIO ED UNA FAMIGLIA.
Il Sogno diventa realtà con la

Franco Costruzioni Real Estate

TU HAI I SOLDI SOLO
PER LE PORTE, PER IL LAVELLO.....?
.....IL RESTO LO PAGHERAI
MENO DI UN AFFITTO!

CONCRETIZZA I TUOI SOGNI, CONTA A RISPOSTA
È SOLO LA FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE
OLIMPO CENTER Via Borgato, Via Valdellatorre
DISPONIAMO DI APPARTAMENTI A SOLI

€127.000,00

Ampia scelta di tipologie abitative per ogni esigenza, classi energetiche, spese condominiali
ed ogni tipologia di finitura richiesta.

ACQUISTA CON CERTEZZA DA CHI È LA CASA
FRANCO COSTRUZIONI REAL ESTATE
VISITA IL NOSTRO SITO: www.francoestate.com

INFORMAZIONI
011.29.19.452

Entro giovedì l'offerta Abn su Antonveneta

La banca olandese Abn Amro lancerà la sua offerta da 6,3 miliardi di euro per Antonveneta mercoledì o giovedì e ha intenzione di rimuovere il board ostile della banca italiana la prossima settimana, ha detto a Reuters una fonte vicina all'affare, precisando che Abn Amro non ha bisogno di rimuovere i membri del cda che supportano la rivale Popolare di Lodi dal board di Antonveneta prima di lanciare l'offerta, perché «ha la raccomandazione positiva per la sua offerta dal board precedente».

IL PUNTO SULLE BORSE

	Variazione percentuale dal 30/12/2004			Variazione percentuale Settimanale	Variazione percentuale dal 30/12/2004
MIBTEL	0,18	2,06	DOW JONES	-1,78	-6,20
	-0,12	1,52	NASDAQ	0,52	-9,39
ALL STARS	0,45	13,49	FTSE	-0,06	1,38

Ancora un mese per l'Ops spagnola su Bnl

L'offerta pubblica di scambio Bbva Bnl sarà presentata dopo la prima metà di giugno. È quanto si apprende da fonti vicine al dossier, che precisano per adesso gli occhi degli spagnoli siano puntati all'assemblea fissata appunto per metà giugno. Solo dopo approvato l'aumento di capitale rio per sostenere l'offerta, la banca potrà dunque presentare l'Ops che ha ricevuto in questi giorni l'autorizzazione della Banca d'Italia.

VENERDÌ NOTTE GLI USA HANNO INTRODOTTO UNA CLAUSOLA SALVAGUARDIA PER I TESSILI: «SITUAZIONE DRAMMATICA»

I dazi Usa fanno riesplodere lo scontro con la Cina

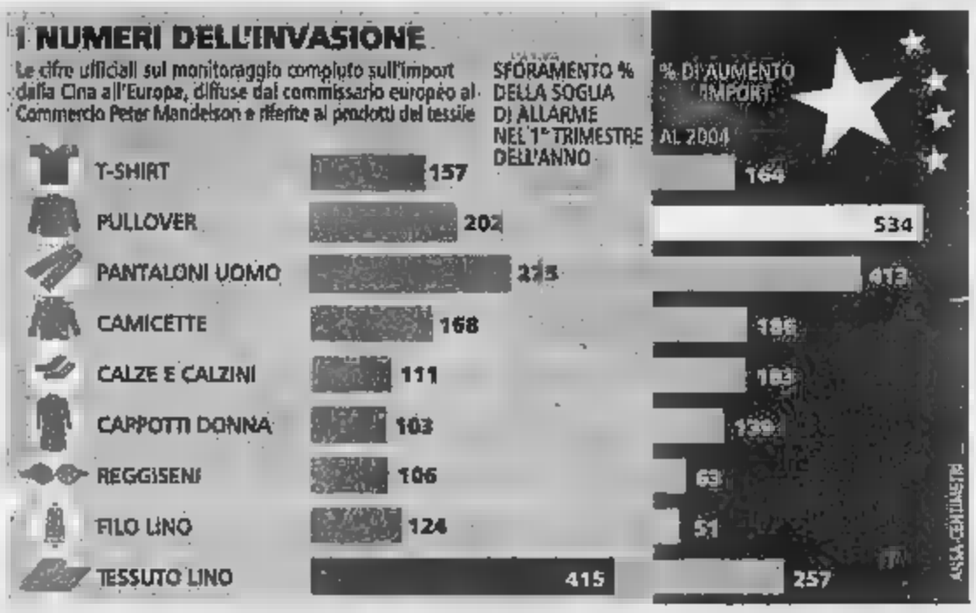
«Washington viola lo spirito del libero commercio». Per ora, niente ritorsioni

dal corrispondente a NEW

«Una decisione ma per il momento non faremo ritorsioni». Pechino cela l'irritazione per la decisione americana di introdurre dazi sull'importazione pantaloni, magliette di cotone biancheria uomo. «Gli Stati Uniti violando lo spirito del libero commercio - ha lamentato Chong Quan, portavoce del ministro del Commercio cinese - ed i principi stessi sui quali è fondata l'Organizzazione mondiale del commercio, chiediamo con urgenza agli Stati Uniti di correggere l'errore compiuto al fine evitare l'adozione di misure protezionistiche che potrebbero gettare ombre sulle nostre relazioni commerciali». «Ci troviamo di fronte a delle misure ingiuste - ha aggiunto il vicedirettore del dipartimento per l'import-export del ministero del Tesoro, Li Guogang - ma non credo adotteremo misure di risposta perché lo statuto dell'Organizzazione mondiale del commercio non ai membri simile comportamento». Proprio alle regole dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) Washington si è in realtà richiamata nell'annunciare venerdì l'introduzione di dazi del 7,5 per cento, in quanto i «protocolli salvaguardia» consentono di adottare simili provvedimenti sui tessili - rinnovandoli per tre anni, quindi fino al 2008 - se «un improvviso aumento delle importazioni minaccia i mercati». Proprio questo è to, secondo l'indagine svolta dal Dipartimento del Commercio di Washington, nei cinque mesi seguiti alla scadenza degli accordi sulle quote del commercio globale di tessili. I dati raccolti dagli Stati Uniti descrivono un aumento vertiginoso delle importazioni dalla Cina nei primi del 2005, qualcosa che assomiglia ad una vera e propria valanga: gli acquisti di pantaloni sono aumentati del 1500 per cento rispetto allo stesso periodo del 2004, quelli di maglietta del 1250 per cento e quelli di biancheria per uomo sono triplicate mentre nel complesso le importazioni tessili hanno registrato una crescita del 64 per cento. Ciò ha significato danni ingenti per il settore tessile nazionale. «Ci troviamo in una situazione nella quale intervenuti cambiamenti drammatici» ha spiegato Robert Portman, alto per il Commercio, nell'illustrare l'adozione dei dazi. Ma il vicepremier cinese Wu Yi ha accusato Washington di essere corsa a conclusioni estreme «senza aver dato tempo al dialogo di svilupparsi». «Noi abbiamo sempre tentato di risolvere le dispute commerciali attraverso il negoziato - ha detto Wu - evitando di confondere questioni economiche con problemi politici, ci riserviamo adesso di rispondere a quanto avvenuto restando nel quadro della normativa del Wto». Dietro le proteste cinesi c'è anche il fatto che Pechino accettò malvolentieri i «protocolli di salvaguardia» che firmò al momento dell'adesione al Wto al fine di rassicurare americani ed europei. A lodare la decisione dell'amministrazione Bu stati invece i produttori tessili, che da tempo lamentavano i danni causati dall'invasione del «made in China». «La veloce adozione dei dazi ha salvato migliaia di posti di lavoro, siamo molto grati alla Casa Bianca» ha detto Cass Johnson, presidente del Consiglio nazionale delle organizzazioni tessili. «Il governo non ha avuto altra scelta, doveva agire e lo ha fatto» si è limitata ad aggiungere Lloyd Woodd, portavoce del comitato che riunisce alcune aziende manifatturiere del tessile. A pesare sulla decisione americana è stato anche il fatto che da tempo Washington ritiene che lo yuan sia sottovalutato con un cambio fisso - ce ne vogliono 8,3 per un dollaro - che favorisce formule di concorrenza sleale da parte delle aziende cinesi.

Resta da vedere ora quali saranno le mosse dei Paesi europei. Parigi ha chiesto all'Unione Europea concludere in anticipo l'indagine in corso sulle importazioni nel settore dell'abbigliamento ed altre sei nazioni - incluse Italia e Spagna - si dette favorevoli all'adozione di provvedimenti urgenti mentre commissario europeo al Commercio, Peter Mandelson, ha definito «imperativa» la richiesta a Pechino di spiegare «cosa intende fare per bloccare il flusso di export ed evitare sanzioni».

[m.mo.]



GREGGIO SOTTO QUOTA 48 DOLLARI

Chiusa un'altra settimana contrastata per i prezzi del petrolio. Nell'ultima quotazione a New York l'oro stato scambiato a 48,67 dollari barile, in calo del 4,5% rispetto a venerdì 7 maggio, mentre a Londra è sceso ai minimi 12 settimane, a 47,71 dollari. Ma, nonostante il forte ribasso delle quotazioni internazionali, i prezzi alla pompa dei carburanti in Italia, nello stesso periodo, sono rimasti sostanzialmente fermi con la sola Agip che annunciato un ribasso di 3 centesimi sulla benzina e di 2 cent sul gasolio e la Q8 che negli ultimi sette giorni ha tagliato di 0,17 euro la senza piombo e di 0,02 il diesel. Le quotazioni dell'oro nero sono state spinte al ribasso dal soddisfacente stato di salute delle scorte settimanali di greggio negli Usa (attestatesi al livello record di 329,7 milioni di barili, il 10% in più del pari periodo dello scorso anno) riscontro di un calo della domanda del gigante cinese. Secondo molti osservatori il trend del greggio è in discesa. E questo almeno fino a quando l'Opec manterrà la politica dell'aumento della produzione, iniziata nell'aprile scorso. Il cartello dei maggiori produttori petroliferi, che assicura il 40% del rifornimento mondiale, ha aumentato la produzione ad aprile dello 0,9%, a 30,07 milioni di barili al giorno, rispetto al mese precedente. Si tratta dello sforzo più consistente da ottobre scorso.

TUTTOSOLDI

Oggi ha ragione chi ha convertito i bond argentini

Che cosa succede vicenda dei bond argentini? Da mesi abbiamo accettato le condizioni-capestro del concambio dei vecchi titoli con i nuovi ma ancora non si vedono novità pratiche. Ha fatto bene chi non ha firmato la conversione? N.M. (Cuneo)

Glauco Maggi

E' . Dopo che il governo argentino aveva comunicato un'adesione globale più che favorevole sua proposta ristrutturazione del debito è successo niente di concreto. Ma venerdì sera, una notizia da New York riportata anche su *La Stampa* di ieri ha rimesso in moto il processo.

Facciamo un passo indietro per ricostruire la vicenda. Il 21 marzo il giudice distrettuale di New York Thomas Griesa deciso di congelare 7 miliardi dollari (in vecchi bond falliti, aderendo alla richiesta di un gruppo di obbligazionisti raccolti due fondi d'investimento Em Ltd e Nml Capital. L'intenzione dei ricorrenti era di costringere Buenos Aires a pagare per intero sue obbligazioni almeno riaprire la trattativa chi aveva resistito. L'effetto pratico stato di paralizzare la procedura di distribuzione dei nuovi e di ritiro dei vecchi bond, poichè il governo argentino ha deciso di attendere le decisioni dei giudici della corte di appello di New York, ai quali lo stesso Griesa aveva rinviato la causa: una settimana dopo aver consentito il blocco. Infatti, Griesa decise di toglierlo, ma solo per ripristinarlo alcuni minuti dopo perchè pendente il verdetto finale presso la Corte d'Appello federale.

In sostanza, la novità che emersa venerdì scorso l'esito sperato dal governo di Buenos Aires: la corte federale Usa ha decretato che l'ordine del giudice distrettuale Griesa di sbloccare la fetta dei bond, da lui stesso temporaneamente sospeso, era valido e da confermare. «Giusto togliere il blocco», si legge nella sentenza scritta, «per evitare un rischio sostanziale alla positiva conclusione della ristrutturazione del debito. Una tale ristrutturazione è ovviamente importanza critica alla salute economica della nazione interessata».

L'Argentina, intascato il sì dal dei creditori a livello mondiale, doveva emettere il primo aprile 35,3 miliardi dollari in cambio dei 63,2 miliardi in vecchie obbligazioni, passaggio indispensabile per rientrare nel circuito dei prestiti internazionali pagatore più in situazione fallimentare, ma «ristrutturata». L'incertezza sulla sorte di quei 7 miliardi, che i giudici americani avrebbero potuto decidere di sottrarre all'operazione di swap dando ai ricorrenti un'arma legale per procedere a eventuali sequestri di beni per ottenere il ripristino delle condizioni facciali dei bond, era la causa addotta da Buenos Aires per non far partire la conversione neppure di tutte le altre obbligazioni libere.

Ora, lo scenario è mutato. Anche se pende un tecnico strascico legale ulteriore (i due fondi potrebbero rivolgersi alla Corte Suprema), l'Argentina ha fatto capire che darà via finalmente allo swap. Le conseguenze pratiche sono varia natura. Agli investitori che avevano accettato il concambio no quanto prima assegnate le obbligazioni, con il pagamento delle cedole. Per gli altri, che puntavano su tribunali per la riapertura della trattativa per condizioni più favorevoli, la vittoria dell'Argentina che ha incassato una motivazione «politica» di peso significa che la strada giudiziaria è sempre in salita.

Sul piano finanziario, la possibilità di convertire fisicamente i vecchi bond con i nuovi aprirà la porta all'atteso miglioramento del rating del debito di Buenos Aires. Oggi per Standard & Poor's esso ancora D (default) sul governo, ma l'agenzia ha già alzato Ccc+ una serie di titoli in circolazione e ha fatto sapere da tempo la sua intenzione di elevare a B- tutto l'ammontare dei bond frutto del concambio.

Sarà però soltanto la presenza materiale sul mercato dei bond a permettere, tecnicamente, l'innalzamento del rating. Di fatto, rafforzata sul fronte internazionale e affamata di prestiti, l'Argentina avrà tutto l'interesse chiudere la questione anche con i 20 miliardi di dollari di bond che si sono finora arroccati nel no. Ufficialmente, dal presidente Nestor Kirchner in giù, è stato sempre sostenuto che i termini so «non trattabili». Ma la porta, almeno, potrebbe essere riaperta per i ritardatari che ci ripensassero.

glauco.maggi@lastampa.it

EX DIRETTORE DEL FONDO MONETARIO DIFENDE BUSH: L'AMMINISTRAZIONE NON AVEVA SCELTA

«Pechino deve capire che la soluzione dipende da lei»

Grilli: bene Lamy, ma il contenzioso sarà duro

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

PASCAL Lamy è un'ottima scelta per Wto ma dovrà vedersela presto con i cinesi, che sono ossi duri». Enzo Grilli, direttore del Fondo monetario internazionale, ha lavorato a Bruxelles a fianco del direttore esecutivo dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) ed ora prevede per l'ex commissario Ue al Commercio un'agenda protesta alla conclusione del negoziato di Doha ma segnata dalle tensioni asiatiche.

Perché ritiene che Pascal Lamy sia stata una scelta positiva?

«Innanzitutto perché gli è stato dato mandato pieno, non accorciato come avvenne per Renato Ruggiero e senza una staffetta come era avvenuto per i suoi due predecessori. Ciò significa che la nomina è unanime, senza divisioni Nord-Sud simili a quelle a cui abbiamo assistito in passato. In secondo luogo è un personaggio di primissimo ordine, molto intelligente».

In realtà Parigi sembra ha ottenuto Lamy al Wto dopo aver approvato la nomina dell'americano Paul Wolfowitz alla Banca Mondiale...

«E' possibile che vi sia stato uno scambio di favori fra la Francia gli Stati Uniti Il risultato finale a mio avviso è senza dubbio positivo perché anche Wolfowitz è l'uomo giusto alla Banca Mondiale in quanto somma tre qualità: esperienza politica, esperienza amministrativa e competenza sullo sviluppo ed in particolare sull'Asia. Credo che i due lavoreranno bene assieme».

Qual è l'agenda di inizio mandato per Pascal Lamy?

«La sua priorità è sicuramente terminare il negoziato sul round di Doha. Vi sono stati dei progressi in questi ultimi tempi sul tavolo delle tariffe agricole mentre lo continua ad essere sui servizi finanziari. mi pare che al momento vi compromessi in vista. Credo che alla fine l'unica soluzione possibile per arrivare conclusione Doha sarà di garantire a tutti i Paesi l'opzione dell'"opt out", ovvero di non aderire all'accordo finale che sarà stipulato. Ognuno potrà decidere cosa fare, il testo non sarà vincolante».

E nell'immediato?

«A breve Lamy ha poche scelte, deve occuparsi soprattutto del tessile. Lamy si già detto contrario clausole di salvaguardia, all'inizio. Vedremo presto».

Gli Stati Uniti hanno appena introdotto i dazi per difendere il proprio settore tessile dalle esportazioni dei cinesi, accettando così le pressioni da parte dei produttori...

decisi dagli Stati Uniti coprono diverse tipologie di prodotti, era una mossa attesa, direi senza grandi sorprese. L'amministrazione Bush non poteva fare altro».

La Cina ha comunque reagito minacciando ritorsioni. L'arrivo di Lamy Wto arriva in un momento che sembra essere incandescente...

«La reazione di Pechino è tipica ma i cinesi devono capire che la soluzione in ultima analisi dipende da loro, devono infatti loro gestire i propri dazi. sono gente molto dura, negoziatori capaci di trattative infinite. Quando iniziano prendere tempo non si sa quando finiscono. Con gli Stati Uniti sul tessile la stavano mandando negoziato troppo lunghe ed gli americani hanno detto "basta", decidendo mettere dei paletti sul tessile. La loro decisione è stata un riflesso dell'approccio cinese al negoziato, fatto che anzichè trattare tentano di guadagnare continuamente tempo rispetto alla controparte».

Spetterà a Pascal Lamy dirimere fra Cina e Uniti, quali sono gli spazi per riuscire ad evitare un conflitto globale nel settore del tessile?

«Per definizione il direttore dell'Organizzazione mondiale del commercio è neutrale, può intervenire solo su richiesta delle parti quando contenzioso stato oramai aperto presso il Wto, ma certo il mandato inizia nel segno delle tensioni commerciali la Cina ed i cinesi, ripeto, sono ossi molto duri».

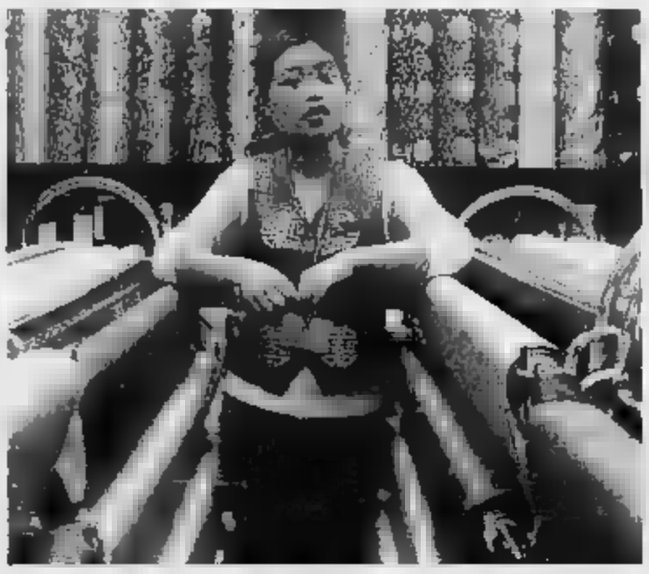
Perché?

«Perché il loro approccio al mercato si distingue per mercantilismo puro. Loro dicono "io esporto, arrivo prima te, e tu non esporti". Non ci sono vie di mezzo. O vendono loro o vende l'altra parte. Il contrasto fra Pechino ed i Paesi occidentali sotto questo profilo è molto differente da quelli a abbiamo assistito in passato al Wto fra Europa e Stati Uniti».

L'ABI SEMPLIFICA LA PROCEDURA SUI PRESTITI

Al via la «fideiussione omnibus»

È i blocchi partenza lo schema della cosiddetta «fideiussione omnibus» che semplificherà le procedure per la concessione prestiti bancari. Lo strumento ha ottenuto il via libera Banca d'Italia provvedimento richiesta dell'Abi, che ha annunciato l'imminente diffusione dello schema alle banche. Palazzo Altieri spiega che «il modello snellisce le procedure per la concessione prestiti, adottando una garanzia che consente di dare finanziamenti impossibili da erogare in assenza di altre forme di garanzia». La Banca d'Italia ha riconosciuto la legittimità della fideiussione omnibus, approvando la clausola che stabilisce «il pagamento a prima richiesta, funzionale garantire l'accesso al credito bancario». «Tenendo conto delle indicazioni della Banca d'Italia - prosegue la nota di Palazzo Altieri - l'Abi eliminerà dallo schema contrattuale solo le previsioni che stabiliscono i tempi i quali la banca può chiedere al garante il pagamento del debito e la sopravvivenza della garanzia per le ipotesi di invalidità dell'obbligazione garantita o di revoca dei pagamenti effettuati dal debitore». Il provvedimento di Bankitalia precisa inoltre che la garanzia personale del fideiussore costituisce uno strumento di del rischio, fine fra l'altro i requisiti contenuti nell'accordo di Basilea 2 sull'adeguatezza patrimoniale».



Si riaccende la disputa commerciale sull'invasione dei tessili cinesi

«L'approccio orientale è ispirato da un puro mercantilismo. Non hanno alcuna via di mezzo Saranno degli ossi duri»

ATTENTI ALLE TRUFFE!

In questi giorni sono state segnalate ingannevoli di pagamento presentate da aziende e organismi relative all'iscrizione annuari, registri, repertori e banche dati e all'inserimento pubblicazioni o al loro acquisto. Spesso comunicazioni, provenienti anche dall'estero, riguardano inoltre fiscali tributarie, presunte prestazioni consulenziali, e previdenziali. Il fenomeno aumenta nei periodi di scadenze e versamenti annuali. Queste iniziative nulla hanno a che vedere con l'attività della Camera di commercio, né con l'iscrizione nei registri tenuti dall'ente camerale, né con il pagamento obbligatorio del annuale, che non viene effettuato più tramite bollettino postale, ma attraverso il modello di pagamento F24, utilizzato per il pagamento delle imposte sui redditi.
Si consiglia sempre, in questi casi, di verificare richieste e proposte ricevute contattando il Settore con il Pubblico commercio, tel. 011 5716405/6/7, fax 5716404, via San Francesco da Paola 24 - piano terra, Torino, urp@to.camcom.it.

IMPRENDITORI STRANIERI A TORINO

Il 26 maggio alle 11.00, presso la Torino Incontra, in via Nino Costa 8 a Torino, sarà presentato a stampa e operatori il volume "Imprenditori stranieri in provincia di Torino". Il passaggio al lavoro indipendente da parte degli immigrati assumendo consistenza e componente non comunitaria avvia a rappresentare quota significativa imprenditoriale. L'attivismo degli imprenditori non comunitari risponde a una domanda di servizi flessibili, offre nuovi prodotti costituisce uno degli aspetti più dinamici metropolitana trasformazione. L'indagine, voluta Camera di commercio Torino e dell'IRES, Internazionale ed Europeo di Ricerche sull'Immigrazione, analizza la situazione a Torino e provincia, dove contano circa 6.000 imprese gestite da imprenditori stranieri. Il rapporto radiografia aggiornata del fenomeno nelle quantitative e un'analisi qualitativa delle motivazioni che spingono i lavoratori immigrati all'avvio iniziative imprenditoriali. Info: Settore Statistica, tel. 011

LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

Successo pubblico per il convegno organizzato dal Centro PATLIB della Camera commercio Torino alla contraffazione. Durante l'incontro è resa evidente la sempre più preoccupante sociale del problema analizzato nelle diverse sfaccettature, dagli aspetti informatici a quelli penali, numerosi soggetti, pubblici e privati, che presentato propria esperienza e il impegno a tutela marchi noti e meno noti. Il tema il volume d'affari della contraffazione, che vede a Torino tanto un'area di produzione quanto smercio, è quantificato tra i 1,5 e i 5 di Euro l'anno e riguarda ogni tipo di prodotto, a partire dall'abbigliamento, che solo rappresenta il 60% prodotti contraffatti. La ra di commercio di Torino affianca nella lotta falso la Guardia Finanza e l'Agenzia delle Dogane mettendo a disposizione i servizi documentari brevettuali del Centro , attraverso i quali possibile risalire a prodotti marchi e brevetti a livello internazionale per tutelarli dalla contraffazione.
Info: Centro PATLIB, tel. 011 5716632, patlib@to.camcom.it

SUCCESSO DI PUBBLICO ALLO STAND CAMERALE, DECINE DI MIGLIAIA I VISITATORI

Botteghe storiche alla Fiera del Libro

Numerose le iniziative della Camera di commercio: dalle borse per lo scambio dei diritti editoriali e cinematografici a «Ti leggerò i giochi», evento sul tema della competizione

Tra i più la e storiche e del Gusto

Nuovo e importante successo per la Camera di commercio di Torino alla Fiera internazionale del Libro, il più importante fieristico legato al mondo dell'editoria internazionale, al Lingotto dal 5 al 9 maggio scorso.

Lo stand completamente rinnovato e condiviso con Unioncamere Piemonte e con l'azienda speciale Torino Incontra, è stato visitato da migliaia di persone, dalle recenti uscite editoriali: dai prontuari per i consumatori all'ultima edizione del Prezzario Opere Edili, dai manuali per gli aspiranti imprenditori a quelli per la preparazione degli esami per mediatori e addetti alla somministrazione di alimenti e bevande, e ancora le ricerche e gli studi settoriali, in particolare sull'andamento dell'economia locale.

Decisamente apprezzati dal pubblico sono stati soprattutto i recenti volumi dedicati dalla Camera di commercio alla promozione del territorio: «I Maestri del Gusto», raccolta di indirizzi presi sulle migliori realtà gastronomiche locali selezionate insieme a Slow Food, ma soprattutto la «Guida alle botteghe storiche di Torino», affascinante percorso tra architetture, arredi e oggetti d'arte, presentata proprio in occasione della Fiera dal Presidente della Camera di commercio Alessandro Barberis e dall'autrice, la professoressa Chiara Ronchetta della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino. Sono già migliaia le copie della guida richieste e distribuite, per chi ne fosse ancora alla ricerca, il volumetto, che prevede anche versioni in lingua francese e inglese, è ora disponibile gratuitamente presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Camera commercio, in via San Francesco da Paola 24, a Torino.

La Fiera del Libro ha rappresentato, inoltre, una preziosa occasione per favorire l'internazionalizzazione delle case editrici piemontesi. Grazie all'iniziativa di Camera di commercio, Fiera Internazionale del Libro, Provincia di Torino, con la partecipazione dell'ICE, e attraverso il cofinanziamento della Regione Piemonte su fondi europei Docup, Torino si è infatti confermata, anche nel 2005, un' autorevole piazza internazionale per lo scambio dei diritti. Il padiglione 5 del Lingotto Fiere si è trasformato alcuni giorni una grande borsa dei diritti editoriali e cinematografici, in luogo d'incontro e di affari per agenti ed editori piemontesi e internazionali. Due le aree realizzate: l'International Book Forum, area business per la contrattazione dei diritti editoriali e il Book Film Bridge, dedicato alla convergenza tra i media e allo scambio dei diritti editoriali, cinematografici, televisivi. Agli incontri hanno partecipato complessivamente 370 operatori provenienti da oltre 23 paesi, dall'America Latina, all'Europa Est, Malta e la novità legata anche all'organizzazione degli spazi, ad esempio, l'inserimento, all'interno dell'area dedicata allo scambio dei diritti audiovisivi, di una vera e propria sala cinematografica per la visione dei progetti video.

Infine, la Camera di commercio di Torino è stata partner della Fiera Internazionale del Libro, insieme a Fondazione CRT, per la realizzazione di "Ti leggerò i giochi", progetto speciale dedicato ai Giochi Olimpici Invernali 2006, letture, spettacoli e giochi variamente ispirati al tema della "competizione, che ha visto tra i protagonisti dell'incontro dedicato al settore economico, con Guglielmo Epifani e Andrea Piniferina, anche il Presidente, Alessandro Barberis.

APPUNTAMENTI

Qualità al microscopio. Si terrà il *19 maggio* alle 11 presso Unioncamere Piemonte, in via Cavour 17 la presentazione della nuova iniziativa per il miglioramento della qualità alberghiera torinese, voluta Camera di commercio, con il Laboratorio Chimico e le associazioni di categoria del settore.

Sabato *21 maggio* al Lingotto Fiere si terrà la presentazione del progetto pilota sulla sostenibilità ambientale sviluppato da Artigianato CASA, API Torino e Provincia di Torino. Nell'occasione la Camera di commercio consegnerà gli attestati di riconoscimento di buona prassi ambientale alle imprese partecipanti progetto. Unità Assistenza Gestione Rifiuti, tel. 011 5716950, assistenza.rifiuti@to.camcom.it

Missione a Bruxelles. Il *23 e 24 maggio* si svolge una missione di imprese piemontesi presso la Commissione Europea a Bruxelles per un workshop sulle gare di appalto finanziate dai programmi di assistenza esterna dell'Ue. Verranno approfondite le procedure di gara e le future opportunità con esperti del settore e funzionari dell'ufficio EuropeAid dell' La missione è sostenuta dalla Regione Piemonte con fondi Docup. Info: Estero, 011 5716366 / 8, tender@to.camcom.it

Tecniche Il *maggio e 18, 15, 22 giugno* terrà a Torino Incontra un seminario della Camera di commercio sulle tecniche di vendita, che affronta i temi del rapporto con la clientela. La quota di partecipazione è di 300 + Iva per tutto il corso e 170 + Iva per le singole sezioni di due giornate ciascuna 9.30-17.30. Info: Nuova Imprese, tel. 011 5716351/2/6, nuove.imprese@to.camcom.it

Ambiente. *31 maggio* dalle 9 alle 13 a Torino Incontra, l'Euro Info Centre, lo sportello Apre e l'Unità Assistenza rifiuti della Camera di commercio organizzano il convegno «I finanziamenti europei per l'ambiente» sulle principali opportunità di fonte per investimenti o progetti innovativi in campo ambientale. Info: Unità di Assistenza Gestione Rifiuti, tel. 011 5716950, assistenza.rifiuti@to.camcom.it

Marocco. Per favorire le relazioni commerciali e la cooperazione industriale nel settore delle tecnologie ambientali, la Camera di commercio, con il Centro Estero e grazie al contributo Docup della Regione Piemonte, organizza una in Marocco a Casablanca il *14 e 15 giugno*. Info: Estero, tel. 011 5716368, desk.estero@to.camcom.it.

Federazione russa. Il corso, organizzato da Centro Estero e OSA per il *19 maggio*, fornisce gli strumenti per affrontare il mercato russo, non trascurando le procedure tecnico-normative e valutarie e le opportunità fornite dal sistema creditizio. Info: Maddalena Covello, tel. 011 6700669.

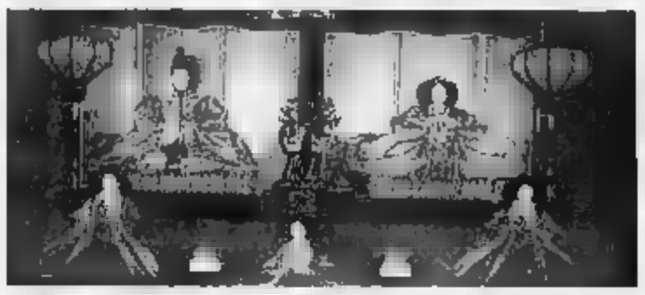
Laboratorio Chimico. «La ge degli illeciti nel settore degli alimenti e delle bevande» il titolo del seminario che verrà presentato il *10 giugno* dalle 9 alle13 al Laboratorio Chimico. Info: tel. 011 6700111, clelia.lombardi@lab-to.camcom.it.

Fiera novembre. *Midest*, salone internazionale subfornitura industriale, terrà a Parigi dal *15 al 18 novembre*. La presenza collettiva coordinata dal Centro Estero, info: Giorgini, tel. 011 6700695; il salone internazionale *Mebel*, invece, si terrà a Mosca dal *15 al 19 novembre*: qui le aziende piemontesi dei settori arredamento, tessile, illuminazione, complementi d'arredo potranno partecipare alla collettiva italiana coordinata dall'Ice, il supporto tecnico dal Centro Estero, info: Estia Franchini, tel. 011 Le iniziative sono sostenute da Camera di commercio e dalla Regione Piemonte in ambito Docup.

L'ESPOSIZIONE CURATA DALL'ASSOCIAZIONE SAKURA È A INGRESSO LIBERO TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 19

Bambole e giocattoli ornamentali della tradizione giapponese in mostra a Palazzo Birago, sede della Camera di commercio

Fino a domenica maggio presso Palazzo Birago, in via Carlo Alberto 16 a Torino, è aperta al pubblico la mostra Ningyo - Immagini dal mondo minuto. L'esposizione, a ingresso libero tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle 19, permette di ammirare per la prima volta a Torino la preziosa collezione di bambole e giocattoli tradizionali di proprietà del Consolato generale del Giappone. Le bambole esposte non sono semplici giocattoli per bambini, ma e propri modelli «in scala» di personaggi della tradizione giapponese (la geisha, la danzatrice, la contadina ecc.), utilizzati per l'ornamento della casa o per augurare buona fortuna. Ogni bambola con i dettagli dell'abbigliamento, spesso ispirati ai personaggi fortemente caratterizzati del teatro kabuki, rappresenta un preciso periodo storico del Giappone, illustrando in silenziosa compostezza tutto un mondo variegati costumi e antiche e sacre tradizioni. L'evento, realizzato grazie al sostegno della Provincia di Torino e della Camera di commercio di Torino, è organizzato dall'Associazione Interculturale Italia-Giappone Sakura di Torino, in collaborazione il Consolato generale del Giappone Milano. Accanto alla mostra è prevista anche una serie di conferenze e laboratori che si terranno presso Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12 a Torino. Il programma si colloca nell'ambito delle iniziative promosse per la celebrazione del 2005 come Anno dell'amicizia tra i cittadini giapponesi e dell'Unione Europea, e nell'imminenza della cerimonia che il prossimo 27 maggio sancirà il gemellaggio tra le città di Torino e di Nagoya. Per informazioni Associazione Sakura: tel. 328 2716101, 3207049658, postmaster@sakuratorino.it.



CAMERA DI COMMERCIO AL FORUM PA DI ROMA

Premio a From Concept to Car e menzione ai Maestri del Gusto

Si è svolta lunedì scorso a Roma la premiazione di Sfide 2005. Azioni innovative per il marketing territoriale, realizzata dal Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali e dal Forum PA, fiera che costituisce un importante punto d'incontro tra pubbliche amministrazioni, imprese e cittadini. Camera di commercio di Torino è stata riconosciuta tra le più innovative amministrazioni pubbliche italiane, grazie ai progetti concept to car e Maestri del Gusto.

From concept to car, insignito del premio «Sfide 2005 - Guardare lontano», è stato giudicato un'iniziativa di in materia di sviluppo del territorio, dopo un costante monitoraggio del progetto e un'attenta valutazione dell'idea e dei risultati. Il segretario generale Guido Bolatto ha commentato il riconoscimento: «La Camera di commercio viene premiata per From concept to car, un progetto di promozione dell'automotive piemontese creato per gestire cambiamento in atto nel settore e per favorire l'internazionalizzazione delle stre imprese eccellenti. Un'iniziativa di successo riconosciuta a livello nazionale e internazionale».

Sfide ha inoltre assegnato un diploma merito al progetto Maestri del Gusto, creato da Camera di commercio e Slow per riconoscere e selezionare le migliori realtà enogastronomiche del territorio provinciale.

APPUNTAMENTO NELLE CAMERE COMMERCIO PER UNA LETTURA DEL SISTEMA LOCALE

3ª Giornata nazionale dell'economia

La ricetta per le imprese che vogliono crescere: internazionalizzazione, aggregazione in gruppi, investimenti in innovazione e infrastrutture

«Il futuro economico si giocherà sempre più su quattro grandi leve: internazionalizzazione, legami tra imprese, innovazione e infrastrutture. Torino e provincia possono già contare su alcuni vantaggi: il 54% delle esportazioni è costituito prodotti ad alta tecnologia, il 40% del valore aggiunto e degli occupati è generato da imprese riunite in gruppo, i brevetti torinesi pro capite sono il doppio di quelli italiani e l'alleanza con Milano è ormai una realtà». Questi alcuni dei dati presentati da Alessandro Barberis, Presidente della Camera di commercio di Torino durante la Giornata dell'economia, appuntamento promosso da Unioncamere Italiana in tutte le 103 Camere nazionali.

Nel 2004 l'economia mondiale è cresciuta 5%, quella italiana dell'1,2%, soprattutto a causa dei problemi dell'industria manifatturiera, stretta dalla concorrenza dei paesi avanzati sui prodotti di fascia alta e paesi emergenti per quelli di fascia bassa. Dopo il 1993, il Pil torinese è sempre stato positivo fino al 2003, chiuso con un -1,27%. Con un valore assoluto di mld di euro, tuttavia, esso rappresenta il 4,5% del Pil nazionale e la metà di quello dell'Argentina e di Israele. Le esportazioni in 2004 sono aumentate del 6,1%, rispetto al +9% mondiale. La provincia di Torino è stazionaria (-0,15%) confermando come maggiori mercati di riferimento Francia, Germania, Spagna e Regno Unito. Sotto un profilo qualitativo, il 54% dell'export torinese deriva da «prodotti specializzati e high tech», un valore più alto rispetto al dato nazionale (38%). Anche i gruppi di imprese, che Torino pro 2500 e generano il 40% del valore aggiunto e degli occupati, registrano valori superiori al dato nazionale (33%). Nel campo dell'innovazione, in Italia ogni 63 domande di brevetto per ogni 100.000 imprese, contro le 268 della Francia, le 265 del Regno Unito e le 62) della Germania. Torino e Piemonte possono però contare su un valore di brevetti per abitante doppio rispetto al nazionale. Infine un indice sintetico infrastrutturale evidenzia per Torino e provincia un +17,6% rispetto all'Italia, con una situazione deficitaria sulle infrastrutture fisiche, ma eccellente per la telefonia e le reti bancarie. Proprio la misurazione delle infrastrutture e il loro posizionamento competitivo ha costituito una delle motivazioni alla base per l'alleanza strategica To-Mi.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

INDIRIZZI

Sede: via Carlo Alberto 16 - Torino - Telefono 011 57161 - Fax 011 5716516 - www.to.camcom.it, info@to.camcom.it
Orari di apertura: lunedì al giovedì 9,00-12,15; 14,30-15,45; venerdì 9,00-12,15.
Accettazione e Controllo Registro Imprese, Attività connesse al Registro Imprese, Diritto Annuale e Sanzioni, con l'Artigianato, Protesti chiusi anche il **martedì pomeriggio.** Assistenza Gestione Rifiuti chiuso martedì, mercoledì e venerdì pomeriggio, aperto solo . Gli sportelli per il rilascio di visure e certificati seguono l'orario consueto. Brevetti e Marchi per deposito dal al venerdì 9,00-12,00, per informazioni orario .
Ufficio con il Pubblico: via San Francesco da Paola 24, tel. 011 5716405/6/7 - Fax 0115716404
Uffici al pubblico via San Francesco da Paola 24.
Accettazione e Controllo Registro Imprese, Attività connesse al Registro Imprese, Diritto Annuale e Sanzioni, Relazioni l'artigianato, Commercio e Servizi, Promotori finanziari, , Assistenza gestione rifiuti, Progetto Trasparenza mercato, Camera Arbitrale e Regolazione mercato, Estero, Nuove imprese, Promozione, Info Centre, Innovazione Tecnologica, Vigilanza sul mercato (Ex Upica).
Altri uffici al pubblico: Studi statistica (Protesti, prezzi); via Pomba, 23 - Biblioteca; via Ilario Alberto 16, 1° piano, lun-ven dalle ore 8,30 alle 12,30. Ufficio metrico: via 18 Smart card: via Cavour 17, 1° piano.

UFFICI - **di apertura** lunedì al venerdì 9,00-12,30; martedì e giovedì 14,30-15,45

CHIVASSO Via Lungo Piazza d'Armi 6 - Tel. 011 5714100 - Fax 011 5714105 - **IVREA** Via Jervis 2 - Tel. 011 5714200 - Fax 011 5714205 - Via Cavour - Tel. 011 5714600 - Fax 011 5714605
Viale Martiri 1 - Tel. 011 5714300; Fax 011 5714305 - Ferrero 29, Cascine Vica - Tel. 011 5714900 - **SETTIMO T.** Via Verdi 4 - Tel. 011 5714500 - Fax 011 5714505
SUSA Corso Trieste 15 - Tel. 011 5714400 - Fax 011 5714405

AZIENDE SPECIALI
CONGRESSI INCONTRA via Nino Costa - 10123 Torino - Tel. 011 5576800 - Fax 011 5576869 - Sede legale e uffici: via Francesco da Paola - 10123 Torino - Tel. 011 - Fax 011 5576811 - www.torinoincontra.org, contact@torinoincontra.org
via Ventimiglia - 10127 Torino - Tel. 011 6700111 - Fax 011 6700100 - www.lab-to.camcom.it, labchim@lab-to.camcom.it
ESTERO Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. 011 6700511 - Fax 011 6965456 - www.centroestero.org, info@ceccp.org
PIEMONTE via Cavour 17 - 10123 Torino - Tel. 011 - Fax 011 5119144 - www.pie.camcom.it, segreteria@pie.camcom.it - **Ufficio di Bruxelles** Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. 0032 2 5500250 - Fax 0032 2 5500259

L'AD DELLA COMPAGNIA ALLA VIGILIA DEL ROADSHOW CONFERMA LO STRETTO LEGAME CON TORINO

«Più Vita per la nuova Toro»

Salvati: cerchiamo anche un partner bancario

intervista

Francesco Manacorda

DOMATTINA [redacted] Milano l'avvio del «road show», il giro delle Borse europee per presentare [redacted] titolo. Poi, il 1° giugno, l'esordio in Piazza Affari. La Toro Assicurazioni torna in Bor[redacted] dopo quattro [redacted] Il gruppo De Agostini, che oggi [redacted] controlla integralmente, quoterà fin[redacted] al 35% del capitale, a un prezzo [redacted] di 12 euro per azione. A guidare la compagnia da quattro mesi s'è Sandro Salvati, già ad di Allianz Italia, Lloyd Adriatico e Alleanza Assicurazioni. Nella [redacted] prima intervista da quando è alla guida della Toro e alla vigilia d[redacted] quotazione, Salvati spiega come cambierà e dove guarda il gruppo Toro.

[redacted]l 2004 la Toro ha raccol[redacted] l'82,5% dei premi dal settore Danni e solo il 17,5% dal Vita. Uan struttura sbilanciata. Come contate [redacted] crescere in questo secondo settore?

«Oggi la Toro non è all'altezza della sua tradizione nel Vita, un settore che offre grandi prospettive, specie alla luce delle [redacted]modifiche della previdenza integrati[redacted]. Vogliamo crescere innanzitutto puntando sulla nostra [redacted]te, forte [redacted] 1100 agenzie e più di 1500 agenti, che considero uno dei nostri asset fondamentali. Investiremo in persone e tecnologia, e aiuteremo la rete [redacted] potenziarsi con l'inserimento [redacted] nuovi specialisti del settore vi[redacted]. Naturalmente sappiamo anche che può [redacted] importante un accordo di bancassurance».

Nel primo trimestre 2005, i premi del Vita salgono quasi del 50% rispetto [redacted] primo trimestre [redacted] Sono tassi di crescita che vedremo tutto l'anno?

«Oggi sono dati in linea [redacted] gli obiettivi che [redacted] siamo posti. Ci battiamo per confermarli nell'anno, puntando anche [redacted] prodotti più profittevoli».

L'altro grande punto [redacted] rogativo delle vostre strate[redacted] riguarda proprio l'accor[redacted] di bancassicurazione. [redacted] chi?

«Non posso rispondere con un nome e cognome. Ma sul mercato ci saranno cambiamenti che potranno offrire nuove opportunità. Ad esempio, [redacted] l'introduzione degli Ias, le banche che possiedono la maggioranza di attività [redacted] bancassicurazione dovranno consolidarle in bilancio, assorbendo [redacted] capitale. Per loro potrebbe dunque essere più [redacted] cedere la maggioranza a [redacted] partner assicurativo».

Niente nomi, ma ci dà l'identikit [redacted] banca o delle banche a cui guardate?

«Come gru[redacted] Toro possiamo essere di sicuro un ottimo partner per banche [redacted] grandezza, [redacted] presenza non capillare sull'intero territorio. Abbiamo una rete molto forte e capillare e [redacted] siamo legati a nessuno con incroci azionari, non abbiamo vincoli legati ad accordi di distribuzione di prodotti finanziari. E [redacted] abbiamo già [redacted] ottimo know-how nel settore. In [redacted] caso siamo inte[redacted]ati solo ad accordi profittevoli per entrambi».

[redacted] proposito [redacted] incroci azionari, ogni [redacted] affiora la voce che il Sanpaolo-Imi potrebbe pensare [redacted] voi per accrescere il suo polo assicurativo.

«Non commento quello che scrivono i giornali. Comunque meglio essere desiderati che [redacted] piacere a nessuno».

L'identikit che ha [redacted] somiglia molto a quello di qualche Popolare...

«Anche».

Ma l'accordo di bancassurance verrà concluso entro quest'anno?

«Non c'è alcuna scadenza temporale».

La forchetta di prezzo con cui vi presentate [redacted] Borsa va [redacted] 12 euro. Al livello massimo - sostengono alcuni analisti - rischiate di essere troppo [redacted]..

«Il prezzo lo farà il mercato. Siamo ritenuti interessanti per una fortissima solidità patrimoniale, una profittabilità molto buona e una politica [redacted] dividen[redacted] tutta orientata [redacted] mercato. [redacted] un investimento limpido per il risparmiatore. Confermato anche dall'avere un [redacted] di particolare successo».

Toro promette una politica [redacted] dividendi generosa. [redacted] vostro azionista De Agostini [redacted] abile nel generare, [redacted] anche nell'estrarre, valore dalle proprie società. [redacted] non si rischia di tarpare le ali alla crescita di Toro?

«[redacted] politica dei dividendi attraente, [redacted] abbiamo anche [redacted] forte capacità di generare cassa: nel 2004 abbiamo fatto [redacted] milioni prima del dividendo e abbiamo altri [redacted] milioni di riserve che [redacted] il margine stabilito dall'Isvap».

Farete shopping?

«[redacted] priorità adesso è la crescita interna. [redacted] ci dovessero essere opportunità di crescita esterna le esamineremo, ma non [redacted] certo disposti a pagare prezzi d'affezione come quelli che si [redacted] visti in qualche ultima transazione nel settore assicurativo».

Toro e Torino. Il legame resterà stretto?

«Torino [redacted] conferma come sede della compagnia. La Toro [redacted] grande marchio nazionale ampiamente riconosciuto e il baricentro torinese è il suo baricentro storico».

L'IDENTIKIT DELLA TORO

1.100 agenzie nel ramo danni e vita

Nuova Tirrena (acquisita nel 1996)

Augusta Assicurazioni (entrata nel gruppo nel 2001)

Lloyd Italico (diventata [redacted] divisione Toro dal 2004)

E' quinta [redacted] nel ramo danni (6,4%) e nel [redacted] (7,2%)

ESORDIO IN BORSA

- 1° giugno
- **OFFERTA** [redacted] **30%** [redacted] capitale
  per il **25%** al pubblico [redacted] Italia
  per il [redacted] ad investitori istituzionali
- **LOTTO MINIMO:** [redacted] azioni
- **PREZZO MASSIMO**
  12 euro ad azione per la tranche rivolta al pubblico
  11,64 euro per gli agenti

DATI TRIMESTRALI

- [redacted] **NETTO 48,5** milioni **+11,2%**
- **PREMI TOTALI** (danni+vita) [redacted] milioni
- [redacted] **VITA** **129** milioni **(+47,7%)**
- [redacted] **24,2** milioni **(+25%)**

[redacted], ad della Toro

> Fare shopping? La priorità per il momento resta la crescita interna Se dovessero esserci opportunità vedremo Ma non siamo disposti [redacted] pagare prezzi d'affezione come quelli che [redacted] sono visti di recente

> I dati del 2005 sono in linea con gli obiettivi che ci siamo posti Lo scorso anno abbiamo mostrato una forte capacità di generare cassa. Per questo puntiamo su una buona politica dei dividendi

IL «LEONE» PUNTA SUI PRODOTTI PREVIDENZIALI

E Generali s'impegna sul fronte della sanità

TRIESTE

Nuovi prodotti assicurativi, soprattutto nel campo della previdenza [redacted] della sanità: il gruppo Generali ha [redacted] i prossimi obiettivi di sviluppo. Lo ha detto ieri il presidente Antoine Bernheim all[redacted]tion degli agenti del Leone, che si svolto per la prima volta a Trieste, casa madre della compagnia.

Il presidente della compagnia si è impegnato a «garanti[redacted] agli azionisti [redacted] ulteriore sviluppo, anche se vista la competizione sul mercato sa[redacted] difficile continuare ad avere una crescita del 20 per cento l'anno».

Bernheim ha ribadito quanto già affermato nella recente asse[redacted] di bilancio riguardo all'impossibilità [redacted] una crescita esterna in Italia, che dovrà essere compensata dalla creazione di nuovi prodotti e dall'ottimizzazione della rete distributiva «nella quale gli agenti - ha rimarcato - hanno e continueranno [redacted] un ruolo fondamentale».

I settori [redacted] cui è possibile uno sviluppo sono soprattutto due: quello delle pensioni, fondi pensione e fondi integrativi, e quello della sanità, settore [redacted] cui gli apparati pubblici [redacted] parastatali sono deficitari e hanno bisogno del [redacted] di regimi integrativi di previdenza gestiti dalle compagnie di [redacted]

Ha aggiunto Bernheim «que[redacted] potranno offrire il proprio contributo nella misura in cui il governo autorizzi [redacted] tariffazione ragionevole che non comporti perdite di denaro».

Puntare [redacted] rami danni [redacted] gionando sul medio termine è il messaggio che l'amministratore delegato delle Generali, Giovanni Perissinotto ha voluto lanciare agli agenti italiani.

«Ieri abbiamo [redacted] i risultati trimestrali - ha ricordato - sono ottimi, ma queste [redacted] distraggono dal pensiero [redacted] termine, che è l'unico che conta nel nostro business».

Perissinotto ha ribadito di intravedere «grosse opportuni[redacted] nel campo della previdenza integrativa e in quello [redacted] sanità. Non possiamo e non vogliamo sostituirci allo Stato ma affiancarci ad esso e svolgere un ruolo socialmente utile in maniera complementare».

Perissinotto ha poi concluso [redacted] suo intervento rivolgendosi agli agenti con una battuta: «Ci è [redacted] detto in questi giorni che [redacted] ne andiamo al mare, l'[redacted] non cresce, il Pil non cresce, allora prima [redacted] andare al mare avvantaggiamoci, facciamo questo sprint». [r. e. s.]

in breve

[redacted] AUMENTA VENDITE E UTILI A +7%
Campari mette a segno nel primo trimestre 2005 un utile prima [redacted] imposte di 20 milioni di euro, [redacted] una crescita del 7,1% rispet[redacted] stesso periodo del [redacted], mentre le vendite sono cresciute leggermente (+0,9%) a 152,6 milioni di euro (+1,7% al netto dell'effetto cambi). Una nota della società ricorda ricorda «che il primo trimestre costituisce storicamente un periodo di bassa stagionalità». Per quanto riguarda il margine operativo lordo [redacted] salito del 7,9% [redacted] 37,6 milioni di euro.

COSTA CROCIERE RIORGANIZZA IL CENTRO-SUD
Costa Crociere ha riorganizzato la propria struttura commerciale dedicata alle operazioni nel centro-sud Italia. La specifica direzione vendite è stata affidata a Franco Barlozzini, già responsabile dell'ufficio commerciale di Roma.

BUONI POSTALI CON PRE[redacted] DOW JONES
Arrivano nuovi buoni postali settennali legati anche al Dow Jones Euro Stoxx. La Cassa Depositi e Prestiti emette da oggi una nuova serie di Buoni Fruttiferi Postali Indicizzati a scadenza, denominati BC4, la cui durata è di sette anni. I nuovi buoni oltre a garantire il capitale investito e un interesse certo e predefinito al momento dell'emissione, riconoscono, alla fine del settimo anno, un eventuale premio aggiuntivo il cui valore è legato all'andamento dell'indice azionario Dow Jones.

FINPART RIDUCE [redacted] PERDITE
Trimestre con ricavi in calo e riduzione delle perdite per la Finpart. Il periodo si è chiuso con ricavi consolidati di 72,1 milioni di euro, in calo di 26,9 milioni rispetto al primo trimestre 2004. Sono migliorati il margine operativo lordo, a +4,8 milioni (0,9 milioni in più), e la perdita netta, che si riduce a 8,1 contro [redacted] milioni.

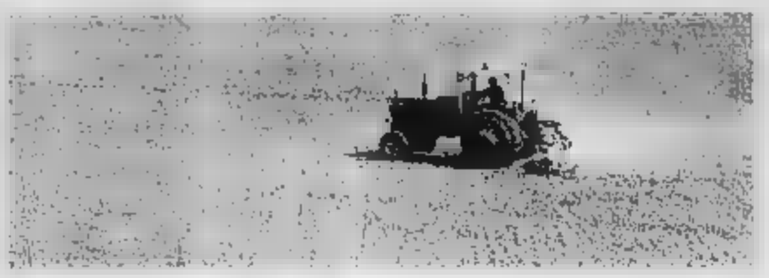
Poltrone reclinabili ed estensibili che diventano un vero e proprio letto. La nuova classe* Iberia BUSINESSPLUS è stata creata per offrirti il massimo comfort e privacy durante il tuo volo. Questa nuova business class ha corridoi più spaziosi e un touch screen personale con 15 canali radio e 26 video, ma anche molti giochi con cui ti potrai divertire tutte le volte che vuoi. E, grazie al sistema Matshusita 3000 I, potrai continuare a inviare SMS e brevi messaggi di posta elettronica. Il nostro obiettivo è farti volare come non hai mai volato prima.

BENVENUTO NELLA NUOVA CLASSE IBERIA **BUSINESSPLUS**

SICCITA' E RISCHI ■ INQUINAMENTO

Collaborazione tra Bonifiche e Autorità di bacino per aumentare le risorse idriche in vista dell'estate

■ Piena sintonia di obiettivi fra ■ sette Autorità ■ bacino italiane ■ l'Associazione nazionale bonifiche, presieduta da Massimo Gargano. Durante l'annuale meeting, ■■■ vigilia della stagione estiva, ■ stata sottolineata la necessità ■ lavorare per incrementare le risorse idriche, altrimenti ■ rischia un vero e proprio freno allo sviluppo. Un dato esemplare ■ riguardo ■ quello della Spagna, in possesso di volumi invasati almeno sette volte superiori all'Italia. Da qui l'invito dell'Anbi ad una costante concertazione, raccolto in particolare dal segretario generale dell'Autorità ■ bacino del Po, Michele Presbitero, che ha indicato come ulteriore campo di azione per i Consorzi di bonifica, quello della fitodepurazione per abbattere nitrati e fosfati presenti nelle acque interne.



■■■ di polvere sui campi bruciati dalla siccità, un'immagine estiva consueta in Italia

Bruxelles ha pronte nuove regole per i fertilizzanti Pietraganzili guiderà gli imprenditori italiani del settore

■ L'assemblea di Assofertilizzanti, che riunisce le imprese del comparto per un fatturato ■ circa 900 milioni di euro, ha eletto presidente per il biennio 2005-2006 Narciso Salvo di Pietraganzili, ■■■ anni, che subentra ■ Carlo Monesini, alla guida dell'Associazione ■■■ 1999. Tema trainante della parte pubblica dell'assemblea ■ stato il «Reach», ■ nuovo ■■■■■■■■ europeo per le sostanze chimiche di prossima emanazione. Con la sua entrata in vigore dovranno essere registrate oltre 30.000 sostanze, saranno adottati nuovi criteri di valutazione del rischio, aumenteranno i dati e la complessità delle informazioni ■ cambieranno le procedure interne e di gestione dei fornitori e dei clienti anche per i prodotti chimici utilizzati in fertilizzazione.

ORGANIZZATO DAI CARABINIERI A ROMA IL PRIMO SEMINARIO INTERNAZIONALE DEI CORPI DI POLIZIA SPECIALIZZATI

Nasce l'Interpol dell'agricoltura

Varato il coordinamento della lotta alle frodi in Europa

Vanni Cornero
■■■■■ ROMA

Un mercato stabile, un reddito adeguato per gli agricoltori e prodotti di qualità per i consumatori. Questi i tre obiettivi-chiave che possono essere acquisiti con il coordinamento tra le forze di polizia europee specializzate nel contrasto ■ criminalità e illeciti nel settore agricolo. Ad indicarli è stato il comandante in capo dei carabinieri, generale Luciano Gottardo, al primo seminario internazionale sulle metodologie di indagine per il contrasto alle frodi organizzato dall'Arma.

«Il dato fondamentale - ha messo in chiaro, ■■ parte ■■■, il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno - è il controllo del territorio, perché questo significa fare ■ modo che l'imprenditore non si senta mai solo». ■■■ tutte le attività di contrasto, ■■ non hanno respiro europeo, rischiano di essere minate alla base, ha proseguito il ministro: «Quegli inquietanti fenomeni delinquenziali, anche riconducibili alla criminalità organizzata, di cui sono vittime gli imprenditori agricoli, specie in alcune aree sensibili, possono alterare gli equilibri del comparto e dell'economia locale».

Concetto ribadito dal procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna: «La moderna criminalità organizzata ha aspetti sempre più transnazionali: le stesse frodi prevedono nelle loro forme più articolate la movimentazione di documenti, veri e falsi, tra diversi Paesi. Il che rende necessario migliorare la sinergia non solo tra le forze dell'ordine, ma anche tra gli organi giudiziari».

Un'urgenza assoluta, ■ cui i carabinieri del Comando Politiche agricole, guidati dal generale Luigi Curatoli, hanno risposto nel 2004 accertando complessivamente 264 violazioni alle normative comunitarie e nazionali. Però non basta e quindi, punto su cui ha insistito Vigna: «Il territorio non deve costituire più un limite all'esercizio della sovranità, ovvero alla persecuzione dei reati».

E l'Italia è l'unico Paese europeo che ha corpi specializzati nel combattere gli illeciti del settore agroalimentare. Ecco perché proprio il Comando Politiche agricole, inglobato nella Divisione unità specializzate dei Carabinieri, comandata dal generale Serafino Liberati, ha voluto assumersi l'onere e l'onore di far rullare i tamburi e chiamare ■ ■■■■ i delegati di 25 Paesi in rappresentanza dell'Europa allargata, per proporre loro ■■ percorso comu- ■■■ Perché, ■■■■ ha ribadito ■ ministro Alemanno, anche ■■ ala struttura economica agricola ■ ■ sana, l'attenzione nella vigilanza deve essere alta ed ■■■■■■■■. Questo ■■■■ più se si pensa alla rapida diffusione di falsi marchi di provenienza, che mettono in pericolo ■ migliori prerogative delle produzioni di massima qualità italiane ed europee. Attenzione vigile espressa anche dalla destinazione a Parma dell'Agenzia europea per la sicurezza alimentare, diretta ■■ Geoffrey Podger.

Uno sforzo propositivo, quello italiano, strettamente sostenuto ■■ Francia■ Spagna, che è stato premiato da immediati risultati operativi: al termine dei due giorni di seminario ■ stato ■■■■■■■■ un documento d'intesa, condiviso dai Paesi più diversi, dalla Lituania all'Irlanda, dalla Slovacchia al Belgio, da cui potrà avere origine uno stretto coordinamento tra le forze ■ polizia impegnate nel settore. Insomma ■ nascita annunciata ■ un'Interpol agroalimentare in sinergia con l'Olaf (l'ufficio europeo per la lotta antifrode), rappresentato nel seminario da Elisabeth Sperber.

Scelta approvata dalle organizzazioni agricole, che chiedono, come ha detto il presidente ■lla Coldiretti, Paolo Bedoni: «Tolleranza zero per la concorrenza sleale fondata sulle falsificazione dei marchi e sul dumping sociale».

Comando Carabinieri Politiche Agricole
1° Seminario Internazionale
"Criminalità in agricoltura: esame delle metodologie d'indagine per il contrasto alle frodi"
Roma, 11 - 12 maggio 2005

Al centro del tavolo durante il Seminario organizzato dal Comando Carabinieri Politiche agricole (da destra) il generale Serafino Liberati e il generale Luigi Curatoli

REAZIONI POSITIVE DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI

Caro-prezzi, indaga l'Antitrust

Nel mirino la filiera dell'alimentare e la Gdo

Maurizio Tropeano

Caccia aperta a chi gonfia artificialmente i prezzi di frutta e verdura. L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha infatti deciso di aprire un'indagine ■■■ capire «in quale punto della filiera agro-alimentare si verificano fenomeni che portano all'aumento esponenziale dei prezzi di frutta e verdura». Antonio Catricalà, presidente dell'Antitrust, sceglie la trasmissione televisiva Ballarò per annunciare che «l'indagine conoscitiva sul caro-euro investirà anche il settore della grande distribuzione».

Certo, è ancora presto per conoscere ■ «colpevole». Spiega ■ Garante: «Si tratta di un fenomeno che stiamo studiando da poco e non abbiamo ■■■■ individuato in quale punto della catena risieda il problema». Detto questo, però, Catricalà si dice convinto che all'interno «della filiera si ■■■■ ■ verificare ■■ problema anticoncorrenziale, che porta su i prezzi in maniera esponenziale. Solo la Spagna ci supera. Dobbiamo intervenire».

La decisione dell'Antitrust ■ stata accolta con entusiasmo dal mondo agricolo che negli ultimi mesi ■■ lanciato più di ■■■ volta l'allarme anche per il calo dei consumi determinato dai rincari anomali e ingiustificati. Solo negli ultimi due mesi (marzo e aprile) si è avuto un ■■■■■■■■ delle quotazioni ■■■ 13,5 per cento. Già, ■■■ dove indagare? La Confederazione Italiana degli Agricoltori punta il dito contro una filiera troppo lunga: «A volte ■ registrano anche sette passaggi dai campi alla tavola e non solo. A tutto questo si devono aggiungere le speculazioni (specie in periodi contraddistinti dalle avversità meteorologiche), i rincari e l'effetto euro». La conseguenza? «Quattro famiglie ■■ dieci hanno tolto ■■■ loro menù la frutta almeno una volta al giorno». Non solo. Ancora la Cia: «Le famiglie italiane, nonostante il calo dei consumi, hanno speso di più degli anni passati perché i prezzi al dettaglio sono cresciuti in modo abnorme e spropositato».

Ecco i dati. Secondo un'indagine Nomisma tra il 2000 e ■ 2004 i consumi di frutta in Italia sono diminuiti del 10,1% scendendo da 5036 milioni di tonnellate a ■■■■, ■■■■ ■■■■■ periodo i consumi di ortaggi sono diminuiti del 16,4% passando ■■ 4485 milioni di tonnellate a 3750. E non è finita: dal 1999 al 2004, sono diminuite (-21,9%) anche le esportazioni verso il Nord Europa. L'Italia ha così perso quote significative a favore delle produzioni di Nord Africa e Sud America.

Per la Coldiretti l'indagine dell'Antitrust può dare «un for- ■■ spinta in favore della trasparenza». Secondo l'organizzazio- ■■ bisogna «dare la possibilità ai consumatori di fare acquisti convenienti e agli agricoltori di vedersi garantita una adeguata remunerazione ■■■ prodotti che in molti ■■■ ■■■ è arrivata ■ coprire i costi». Dal canto suo Fedagri-Confcooperative ricorda ■■■ da molto tempo la cooperazione denunci «l'insostenibile forbice dei prezzi esistente tra la produzione e consu- ■■■■. Ecco perché «seguiremo con molta attenzione il percorso dell'indagine - sostiene il presidente Paolo Bruni - e conoscendo ■ fondo le filiere ortofrutticole saremmo perfettamente in grado di individuare il punto in cui si creano i momenti anticoncorrenziali».

ITALIA PRIMA PER LE DOP

Con la conquista della denominazione di origine protetta ottenuta dalla ricotta romana l'Italia è prima nella classifica dei riconoscimenti Ue con 149 marchi di qualità. «È il risultato - commenta il ministro Alemanno - del nostro impegno costante per la tutela e la valorizzazione del patrimonio agroalimentare italiano».

Frutta al mercato. I consumi sono in calo a causa dei prezzi poco trasparenti

Costa troppo mantenere il blasone della qualità se si è piccoli e poco noti

Carlo Petrini

SONO stati tre giorni ■ festa per i custodi della biodiversità italiana, riuniti da venerdì in Sicilia per gli Stati Generali dei Presidi. Non di una celebrazione si ■ trattato ma di un ampio e approfondito confronto tra chi crede che ■ piccole produzioni artigianali a rischio scomparsa possano essere salvate e ha costruito su questa convinzione il proprio lavoro.

Dopo più di vent'anni dall'introduzione di Dop e Igp una riflessione su quale strada percorrere per salvaguardare l'eccellenza agroalimentare è diventata ineludibile. ■■■ l'introduzione ■■■ denominazioni comunitarie, si era voluto creare un elemento giuridico forte che fosse in grado da un lato di tutelare le produzioni tipiche dalle falsificazioni o dalle imitazioni, dall'altro di promuovere quelle stesse produzioni presso i consumatori. Il mondo produttivo italiano accolse con grande entusiasmo questa novità legislativa e oggi l'Italia è il paese con ■ maggior numero di riconoscimenti e molti prodotti ancora in lista ■ ■■■■ Dop e Igp sono state una scelta provvidenziale, ma non mancano i problemi da risolvere: hanno ancora difficoltà a farsi riconoscere come tali dai consumatori e le aziende più piccole ■ stanno rendendo conto che le spese a loro carico, per rispettare le regole ■■■ denominazioni, sono più onerose di quanto pensassero.

E' chiaro che per colossi ■■■■ il Parmigiano Reggiano, ■ Grana Padano, il Prosciutto ■ Parma, l'Asiago, tutte denominazioni che da tempo potevano contare su Consorzi efficienti e con i conti in ordine, affrontare le ■■■■ incombenze è stato relativamente facile. Ma per piccole produzioni che sull'onda dell'entusiasmo hanno richiesto ed ottenuto la Dop o l'Igp, ■ cose sono assai più complicate. Dop ■■■■ ■ Murazzano, il Castelmagno, ■ Ragusano ■ Igp come il pane casereccio di Genzano o la Nocciola del Piemonte - tanto per fare alcuni esempi - fanno fatica a ■■■■■■■■ dai ■■■ le spese che sostengono. E molti soci finiscono per rinunciare alla marchiatura per risparmiarsi quelle spese e forse anche perché insofferenti o non abituati ai controlli che quelle denominazioni ci impongono.

■ fronte alle difficoltà viene spontaneo chiedersi: che ■■■■ ■ tutte quelle piccole produzioni italiane, quelle censite dalle regioni e che ormai hanno superato le ■■■■ specialità? Quelle produzioni locali, tradizionali, di qualità che rischiano di non poter mai ambire ad un riconoscimento europeo? Dovranno affidare le loro ■■■■ ■ qualche imprenditore intraprendente che ne registrerà, più ■ meno legalmente, il nome come marchio? ■ a marchi collettivi che fuori Europa non hanno status? O semplicemente rassegnarsi a sparire, vittima di un mercato globalizzato dove solo i più organizzati, i più grossi possono resistere? Slow Food non ci sta a perdere questa straordinaria ricchezza ■ ■■■ trova alleati tra le istituzioni, le parti più sensibili della grande distribuzione, tra i cittadini più attenti. Nessuno ■ rassegna a questa lettura, in mo- ■■■■ in cui la nostra struttura produttiva vive anni di grandissima sofferenza a causa della concorrenza internazionale. Occorre uno sforzo di fantasia per riuscire a tutelare anche quelle piccolissime specialità, rappresentate magari da uno o due produttori, da pochi ettari di coltivo o da alcune migliaia di capi. Produzioni che per ora vivono ai margini della grande giostra commerciale, ma che possono crescere e che possono far gola a qualche imprenditore pronto alla biopirateria alimentare. Il primo passo da compiere è quello ■ rafforzare il sistema della tracciabilità, dando alle Regioni il compito di ideare e organizzare un sistema adatto ■llo ■■■■. Occorre vedere, in secondo luogo, se già con le leggi esistenti è possibile tutelare gli oltre 4000 prodotti tradizionali che proprio le regioni, in accordo con la legge comunitaria, hanno individuato. Si tratta di un patrimonio immenso, non valorizzarlo in modo adeguato sarebbe un delitto.

La sfida non è delle più semplici, navighiamo ■■ acque agitate e molti sono gli ostacoli da superare prima che la nave della biodiversità approdi in un porto sicuro. Ci confortano i risultati ottenuti in pochi anni con il progetto dei Presidi e la determinazione delle persone che in questi giorni si sono riunite a Tindari per raccogliere la sfida.

Molte delle 4000 produzioni di nicchia censite dalle Regioni italiane per salvarsi rischiano ■ dover affidare la loro sorte a marchi collettivi senza corso fuori dell'Europa o a imprenditori che ne approfittano

ASSICURAZIONI ■ BERLUSCONI E ALEMANNO AL SUMMIT SULLA COMPETITIVITA' DI CONFAGRICOLTURA

«Non accetteremo nuovi tagli ai fondi comunitari»

Martedì un vertice dei ministri Ue valuterà la crisi di mercato che pesa sul settore

Gianni Stornello

«L'Italia ■■■ tollererà tagli ■ fondi Ue per l'agricoltura. Non sono regali, ma un parziale rientro di quello che versiamo e vigileremo perchè non accetteremo diminuzioni al riguardo». A parlare, alla platea degli imprenditori di Confagricoltura riuniti per fare il punto su competitività e sviluppo, è il premier, Silvio Berlusconi, che, citando l'ex premier britannico, Margaret Thatcher, ha proseguito: «Vogliamo i nostri soldi indietro». Poco dopo gli ha fatto eco il ministro delle politiche agricole, Gianni Alemanno: «Non è pensabile che si possano ipotizzare nuovi tagli di fondi, perchè ■ rischia di far scomparire dall'oggi ■ domani tutta l'agricoltura europea. Chi pensa possibili altre riduzioni non si rende conto dell'importanza fondamentale di questo settore nel contesto economico». E il ministro ha quindi annunciato che martedì, a Parigi con i suoi omologhi degli altri Paesi europei sarà approntato un documento sulla crisi di mercato che ha investito il settore.

Intanto Confagricoltura ha sottolineato l'esigenza di rafforzare la capacità competitiva e l'innovazione del Paese. Primo punto di ■■ programma in cinque punti che si completa con: ridurre i costi di produzione; favorire l'integrazione con i settori a valle; comunicare efficacemente al consumatore l'impegno crescente in direzione della sicurezza alimentare e dell'affermazione della qualità; proseguire sulla strada ■■■ semplificazione, introducendo nuove forme di deregulation, specie in riferimento allo snellimento burocratico.

«Dopo la stabilizzazione ■■ regime speciale dell'Iva - ha spiegato il presidente, Federico Vecchioni - occorre analoga scelta per l'Irap e le altre forme ■ agevolazione tributaria che interessano il settore: imposta di registro e riduzione delle accise sui carburanti. L'aspetto dei costi energetici, va affrontato, non solo per i carburanti, ma anche per le tariffe elettriche, che rimangono a livelli ben più elevati degli altri Paesi europei».

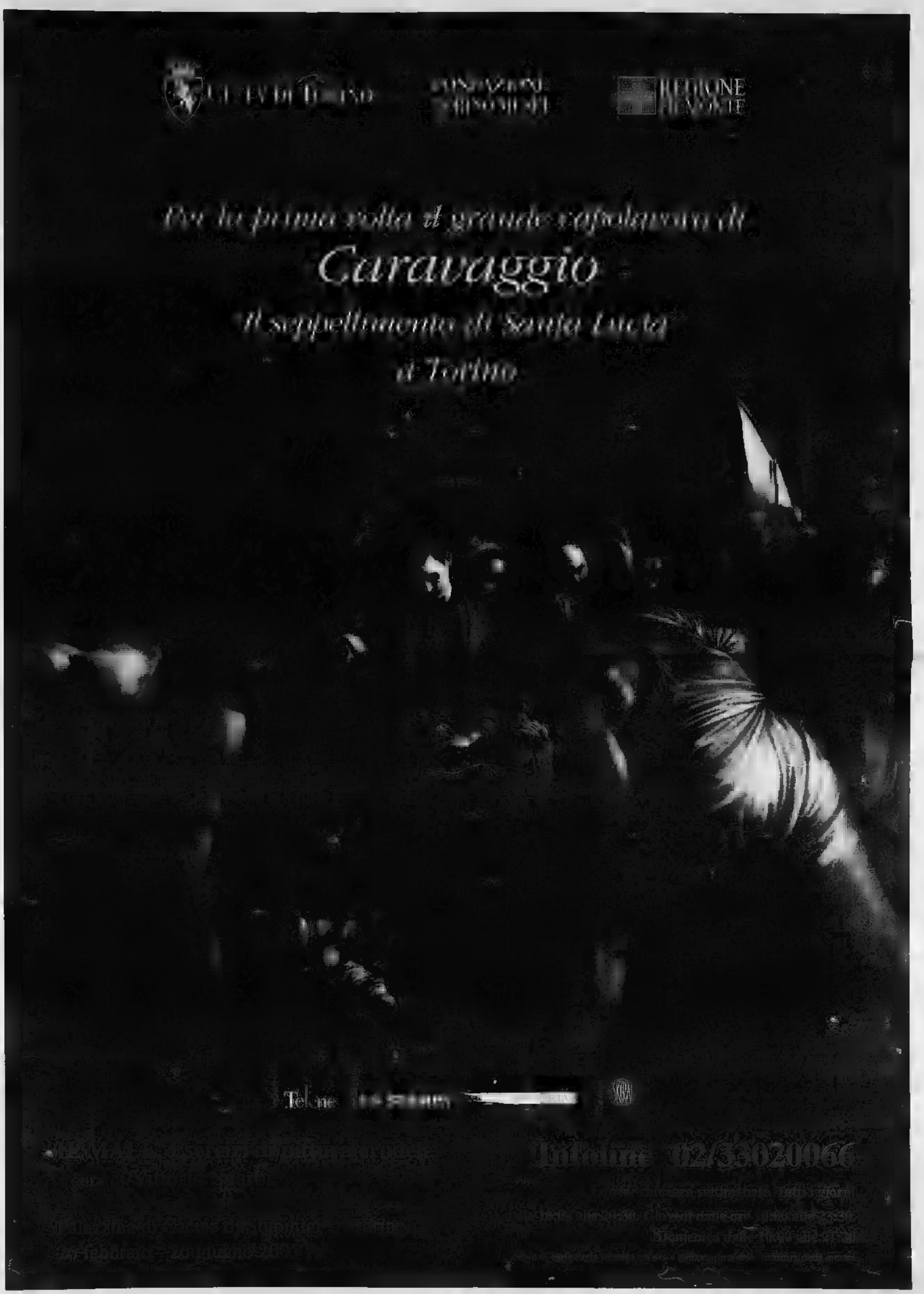
Federico Vecchioni

Secondo Confagricoltura, occorre metter mano con decisione al principale problema sul versante dei costi: il peso previdenziale, che ■■■■ in misura più elevata dai competitors sui conti delle aziende e sulle retribuzioni ■■ personale. ■ tratta, quanto meno, di bloccare il rialzo delle aliquote, programmando una fase di rientro. Occorre rafforzare le opportunità di diversificazione, a partire ■■■■ coltivazioni dedicate per la trasformazione in energia. La defiscalizzazione va rafforzata con misure che permettano la fornitura di biomasse di origine italiana agli impianti di trasformazione; ■■■ ■■■■ occ- ■■■■ intervenire favorendo gli impianti di autoproduzione di energia elettrica, anche in micro e cogenerazione.

VENERDI' A FIRENZE

Un'asta del vino per sostenere il Maggio ■■■■■

FIRENZE. Immaginate un vero principe che per due giorni spalanca le porte ■■■■ sua maestosa villa rinascimentale in ma■■■ alle dolci colline del Chianti per dar la possibilità di degustare, conoscere ed acquistare le migliori griffe dell'enologia toscana. Non si tratta di una favola, ma di «Alla Corte del Vino» (www.principecorsini.com), in programma sabato e domenica prossimi a ■■■ Cascia■o Val di Pesa (Firenze). La kermesse, ideata dal principe Duccio Corsini e giunta alla sua nona edizione, si apre anche quest'anno con ■■■ evento eccezionale, che si terrà il ■■ maggio a Firenze: nei Cantieri di scenografia del Teatro, in Piazzale delle Cascine, ■ svolgerà infatti l'asta dei vini a sostegno del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, quest'anno dedicata a «Le Famiglie storiche ■■■ vino». Nella due giorni di San Cascia■o l'ingresso costa 15 euro, con la possibilità di degustare liberamente i vini presentati dai produttori.


Per la prima volta il grande capolavoro di
Caravaggio
il seppellimento di Santa Lucia
a Torino

1	2	3	4	5
E-BAN				
		[redacted]		

Al distributore "Sottile", 5 persone si sono rifornite in una diversa pompa numerata [redacted] 1 a [redacted]. Queste hanno diversi nomi, cognomi e tipi di automobile; sono poi diversi gli importi di benzina (da un minimo di 30 ad un massimo di 50 euro, [redacted] 5 in 5) e le banche di appoggio dei rispettivi bancomat.

1. Il fuoristrada è stato rifornito alla pompa [redacted] successivo a quella in cui ha fatto benzina Pio Verdi.
2. Neri ha fatto 10 euro di benzina più della signora della pompa 5; la persona con la spider ha fatto 40 euro.
3. Gigi, che ha il conto in Bancamia, ha fatto benzina alla pompa precedente a quella dove sono stati fatti 45 euro.
4. Rossi non ha il conto nella Cassa Grande.
5. La persona con la berlina ha fatto un numero dispari di euro di benzina in una pompa con numero pari.
6. La persona della pompa 1 ha il conto presso l'E-Ban e [redacted] ha il monovolume; Aurelio [redacted] era alla pompa 3 [redacted] alla 1.
7. Una tra Elena e il signor Azzurri, che non ha fatto 35 euro [redacted] benzina, ha il [redacted] nella IstiTutto mentre l'altra persona ha l'utilitaria.
8. Nicolò ha fatto 50 euro [redacted] benzina, la [redacted] alla pompa 3 ne ha fatti 30; Dina ha il conto nel Monte d'Italia.

In che pompa ha fatto benzina Pio? In che banca ha il conto Neri? Quanto è stato speso di benzina per il monovolume?

	a	b	c	d
1	I	N	T	I
2	T	I	N	M
3	S	R	I	P
4	I	G	H	I

	a	b	c	d
1	C	N	T	E
2	I	O	S	T
3	E	G	F	I
4	N	U	H	I

[redacted] ciascuno schema dovete trovare il maggior [redacted] possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può [redacted] [redacted] sola volta. Per esempio nella griglia a destra, [redacted] a2 [redacted] legge INSETTIFUGHI: noi abbiamo trovato altre 63 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). [redacted] voi? Nella griglia a sinistra si celano molte parole che hanno [redacted] I come unica vocale. Esempio: [redacted] ISTINTI. Noi [redacted] abbiamo trovate in tutto [redacted] di almeno 6 lettere (9 [redacted] più lunga). E voi? scriveteci!

Avevo messo in verticale nella libreria la scatola di un gioco di società. Un giorno venne [redacted] trovarmi Samuele, cui prestai dei [redacted] togliendoli dallo scaffale dov'era sistemata la scatola: questa si aprì un po' tanto che caddero due normali dadi a 6 facce, uno nero [redacted] uno rosso. Li presi in mano e dissi all'amico: «Lanciando questi [redacted] dadi a 6 facce ci [redacted] 36 possibili esiti, perché ad ogni numero uscito su di una faccia del dado nero corrispondono i 6 del dado rosso: quindi 6x6=36». Quindi lo sfidai: «Di questi [redacted] possibili esiti, quanti comprendono almeno un 1?». L'amico [redacted] guardò perplesso, poi si fece dire la soluzione.

Quanti [redacted] gli esiti con almeno [redacted] 1?

[redacted] 1. E' detto anche cetrangolo; 10. Richard del film «Autunno a New York»; 13. Consuetudini locali; 16. Soldato imbarcato; 17. Località veneta con [redacted] Villa Pisani; 19. Simbolo del cobalto; 20. L'attività dei fantini; 22. Un sesto dell'anno; 25. Contrapposizione [redacted] due concetti; 27. Anche all'inizio; 28. Giorni del calendario romano; 29. Ridur[redacted] brandelli; 31. Una pianta ornamentale; 33. Un rumore [redacted] fumetti; 36. Scrisse «La religione del mio tempo»; 37. Dea fenicia identificata [redacted] Grecia con Afrodite; 39. Poemetto di Wystan Hugh Auden; 42. Un proverbio... per il collerico; 44. Lo storico del «De viris illustribus»; [redacted] il Pakula regista di «Presunto innocente»; 46. Negli indirizzi Internet del [redacted] Paese; 47. Nasce [redacted] Pian del Re; 48. Si dice di chi è avanti negli anni; 49. Mettere insieme; 50. Vi nacque Galileo Galilei (sigla); 51. Musicò il balletto «Parade»; 52. [redacted] scrittrice, moglie di Louis Aragon; 55. Fiume della Savoia; 56. Mezzo giro; 57. Col rame dà il bronzo; 58. [redacted] della vendetta; 59. Relativo a iperplasie tonsillari; 62. Saluto... definitivo; [redacted] I confini [redacted] Hammerfest; 66. La parte spirituale; [redacted] La cosa latina; [redacted] il [redacted] della Lagorio; 70. Il padre dei vizi; 71. [redacted] nome della Gardner; 72. Magistrato inglese.

VERTICALI: 1. Un'andatura del cavallo; 2. Impresa di commando; 3. Antica guardia [redacted] corpo; 4. Il padre [redacted] Jafet; 5. Istituto (abbrev.); 6. Sacco di pelle per liquidi; 7. Misure terriere; 8. Iniz. di Antonioni; 9. Pezzo sulla [redacted] chiera; 10. Guance; 11. Scarsi avanzi; 12. Una raccolta di lette[redacted] 13. Le vocali di tutti; 14. Una presa del televisore; 15. Il Thorpe del nuoto; 18. Santo patrono [redacted] Ancona; 19. Il nome della Cléry; 21. Concittadine [redacted] Tito Livio; 23. Fornito del necessario per vivere; 24. Proteina del latte; [redacted] Giambattista che scrisse «Della magia naturale»; 26. Un tubo della bicicletta; 29. Personal computer portatile; 30. Una nave da guerra; 32. Merita ogni onore; 34. L'imperturbabilità di epicurei e stoici; 35. Striscia nera sulla foto; 36. Sofferenza; 37. Il narratore siciliano di «Sara Lilas»; 38. Relativo [redacted] sangue; 39. Ragni [redacted] le tarantole; [redacted] La capitale della Carolina [redacted] Nord; 41. In posa; 43. Si effettuano [redacted] set; 49. Akinari scrittore dei «Racconti della [redacted] e della pioggia»; 53. Belva striata; [redacted] Animale andino; 55. Porto dello Yemen; 56. Una scenetta che fa ridere; [redacted] Spicca sul volto pallido; 61. Il mendicante ucciso [redacted] Ulisse con un pugno; 63. Iniz. di [redacted]ven; 65. L'ultima nota musicale; 67. Un modo di scrivere quarto.

Proposte				Risposte
N	A	B	R	●○
N	N	B	V	●
N	B	A	N	○○
V	G	B	N	●●
B	G	V	A	●●●

Proposte:

A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto
bianco = colore giusto al posto sbagliato

Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

Il torneo di Pontedera (Pisa) di domeni[redacted] prossima preannuncia in gara tutti i migliori giocatori italiani, [redacted] cominciare da Michele Borghetti, ovviamente grande favorito della vigilia. Non [redacted] facile sovvertire il pronostico ma anche la dama spesso riserva sorprese; una riprova si è avuta nel [redacted] di Arona, dove [redacted] trionfato l'outsider milanese Roberto Festa, che con questo [redacted] ha conquistato anche il titolo di Maestro; in questa gara il superfavorito era Mario Fero, vincitore delle quattro precedenti edizioni, che però si [redacted] dovuto accontentare del terzo gradino del podio, preceduto anche da Giuseppe Secchi. A Pontedera sono attesi giovani emergenti e veterani [redacted] Gaetano Mazzilli (vincitore del gruppo «Elite» a Terracina, per quoziente su Sergio Pietrosanti) e non ultimo il Presidente della Federdama, Renzo Tondo, sotto la cui guida la Federazione ha trovato nuova vitalità.

Diagramma: Franco Varoli.
Il Bianco vince in 4 mosse.

Ricorre quest'anno il ventesimo anniversario della scomparsa del Conte Gian Carlo Dal Verme, presidente della Federazione Scacchistica Italiana nel 1947 [redacted] 1948 (dopo averne rette le sorti come Commissario dal maggio 1946) e poi ininterrottamente dal 1958 al 1979. Era nato il [redacted] maggio 1908 e apparteneva al nobile casato meneghino, figlio del [redacted] Giuseppe e della contessa Carolina Radice Fossati. Si appassionò agli scacchi ai tempi dell'Università, frequentando sin dai primi Anni Trenta la Scacchistica Milanese, di cui nel dopoguerra divenne presidente. Laureato in legge e medicina (fu tra i fondatori dell'Istituto di Medicina Omeopatica), si interessò anche [redacted] musica tanto che nel 1951 compose l'inno della Federazio[redacted] Scacchistica Mondiale, per la quale ricoprì anche l'importante carica di Revisore dei conti fino a [redacted] anno prima della morte, avvenuta il 13 novembre 1985.

Diagramma: Lagowski-Berczes.
Il Nero muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] di martedì 17 maggio 2005

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

COLLINARE strada Valsalice panoramica ed elegante villa moderna mq 450 uni / bifamiliare, ottima manutenzione, giardino mq 5000. Box auto. Trattative riservate. Investtalia 011.518.4366

COLLINA SUPERGA
proponiamo piacevole villa unifamiliare di circa 380 mq più servizi, dalla moderna architettura, ambienti razionalmente distribuiti. Santandrea Immobili di Prestigio 011.660.0322.

COLLINA tonnesa strada del Mainero, posizione panoramica piacevole palazzina moderna, giardino condominiale, appartamento di salone, 3 camere, cucina, tripli servizi. Terrazzo. Box. Gabetti 011.660.4240

CORSO DANTE palazzo Liberty due magnifiche mansarde mq 82 e 70 eventualmente unibili con balconi consegna 6 mesi. Enrici 335.681.5960.

CORSO [redacted] via [redacted] giosa posizione salone 2 [redacted] camerette cucina biservizi [redacted] Finci 011.505.691

CORSO MARCONI (corso d'Azeglio) [redacted] ro in casetta interno cortile camera cucina bagno € 80.000,00. Failla 011.437.2356.

[redacted] in [redacted] so ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, cantina. Interno silenzioso € 175.000,00. Gabetti 011.668.0045

CORSO MONCALIERI in prestigiosa [redacted] zina d'epoca [redacted] pranzo, studio, 4 camere, cucina tripli servizi [redacted] garage. Sas 011.537.109.

CORSO MONCALIERI precollina appartamento signorile di ingresso, salone con angolo cottura, [redacted] camere, spogliatoio, doppi servizi, giardino privato, box/posto auto. Nicola Pugliese Sas 011.223.041.

CORSO MONTECUCCO libero piano alto salone 2 camere cucina servizi lavanderia box doppio. Eurocasa 011.582.3725.

CORSO MONT[redacted] 3 signorile, portineria, doppi ascensori, 155 mq più mansarda collegata, ingresso indipendente € [redacted] trattabili. Codoni 011.660.3264

[redacted] villa recente signorilissima rifinitissima mq 600, vista incomparabile posizione unica. Tel. 011.660.3858

CORSO SAN MAURIZIO fronte Po casa epoca incomparabile vista signorilissimo, mq 275 con terrazzo, su due piani. Tel. [redacted]

CORSO SEBASTOPOLI adiacenze via Gorizia, 3° piano signorile, portineria, salone, tre camere, cucina, biservizi garage, cantina soffitta. Sas 011.537.109.

CORSO TELESIO adiacente luminoso appartamento ristrutturato, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, box. Luciana Vola 011.815.9079.

CORSO TELESIO recente libero bellissimo, salone, studio, tre camere, tinello, biservizi, box auto. Finci 011.505.691.

CORSO [redacted] ze Valentino stabile d'epoca signorile salone, 3 camere, office, biservizi. Uso abitazione/ufficio. Posto auto. Tel 011.505.644.

CROCETTA impresa privata alloggi signorili con garage in nuovo prestigioso edificio. Tel. 011.566.9411 - 349.061.8664.

CROCETTA libero prestigioso sala 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo perfetto stato box. Bignamini 011.434.2377.

CROCETTA nuovi appartamenti palazzo prestigioso salone, cucina, studio, tre camere, due servizi, terrazzi, e [redacted] Franco Center 347.698.2004

CROCETTA nuovi appartamenti varie metrature in elegante complesso Franco Center 347.698.2004

CROCETTA signorile libero salone, 3 camere, cucina, servizi, termoautonomo, posto auto volendo box [redacted] 011.560.6023

CROCETTA via Cassini [redacted] d'epoca signorile [redacted] salone tre camere, cucina, doppi servizi. [redacted] € 650.000,00. GPI 011.503.555

[redacted] via Pastrengo [redacted] isola pedonale, in elegante palazzo d'epoca, alloggio mq 180, da ristrutturare, piano nobile Investtalia 011.518.4366

CROCETTA via Pigafetta presso clinica Pinna Pintor, in signorile palazzo moderno, elegante appartamento finemente ri[redacted] mq 200, piano 3°, [redacted] 011.518.4366

CROCETTA (via Vespucci) 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni cantina. Ristrutturato. Volendo box. Miracle 011.580.6013

FAILLA 011.437.2356 corso Sebastopoli libero, panoramico, ampio salone camera cucina bagno. Ristrutturato. Termo ascensore. € 1[redacted]

GRAN [redacted]
splendida villa epoca unifamiliare di rara opportunità, interni esclusivi, finiture gran pregio. Box 2 auto. Trattative riservate. Studio Cereser 011.812.6108.

HASTON & ASTON AAA villa strada Valsalice di bella architettura di 600 mq complessivi con la possibilità di divisione in due unità. Giardino di 800 mq € 950.000,00. Tel. 011.562.2525

HASTON & ASTON corso Matteotti pressi in elegante palazzo ingresso, sala, 3 camere, cameretta, 3 bagni, cucina. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON piazza Statuto in bellissimo stabile d'epoca appartamento di 300 mq con box auto. Magnifica vista sulla piazza, soleggiatissimo. Volendo divisibile. Tel. 011.562.2525.

HASTON & ASTON viale Seneca appartamento di 270 mq due livelli (2° e 3° piano) con due terrazzi panoramici e box auto. Divisibile. Tel. 011.562.2525.

LIBERO via Campana, in [redacted] stabile d'epoca, appartamento 4° piano ascensore mq 135 ingresso ampio soggiorno, 2 [redacted] cucina biservizi, solaio cantina ristrutturato vende. Aread 011.382.1555-011.382.1380

LUCIANA VOLA 011.813.8289 [redacted] Mattete. In prestigiosa casa d'epoca, elegante su 2 livelli soggiorno/pranzo, cucina, camera, spogliatoio, bagno.

LUCIANA VOLA 011.813.8289 [redacted] Lamarmora in casa signorile ingresso, ampio soggiorno, [redacted] cucina abitabile, sono servizi.

LUCIANA VOLA 011.815.9079 strada del Nobile in villa, appartamento su un solo livello, mq 380. Terrazzi. Grande giardino privato. Splendida vista.

[redacted]**CIANA VOLA** 011.815.9079 via Cassini in signorile palazzo luminoso salone, 3 camere, [redacted] cameretta, triservizi. Perfettamente ristrutturato

LUNGO PO [redacted] adiacenze, [redacted] epoca, bilivelli con ampio terrazzo, 5 camere, biservizi. Fiora 011.665.317.

MIRAFIORI via Rigola signorile co[redacted] nio, appartamento pari al nuovo finemente arredato, due camere, tinello, servizi. Gabetti 011.619.9670

PIAZZA MASSAUA adiacenze [redacted] ristrutturato di ingresso, soggiorno, [redacted] re, cucina, servizi, terrazzo circa 100 mq. Gabetti 011.335.5703.

PRECOLLINA Cavoretto prestigioso appartamento bilivelli, mq 400, panoramicissimo, in perfette condizioni, box e posti auto, piscina e tennis. Bim 011.509.6446

PRECOLLINA
(corso Gabetti adiacenza) in palazzina d'epoca [redacted]mente signorile appartamento laudi mq 150 come finiture posto auto € 620.000,00. Bersani 011.588.3382

PRECOLLINA in palazzina signorile, libero, soggiorno, studio, 2 camere, cucina, servizi, posto auto [redacted] 011.560.6023

[redacted] signorile libero ampio soggiorno cucinotta 2 camere servizi ottime rifiniture nuovo Bignamini 011.434.2377.

PRESSI [redacted] Manno [redacted] prenoterai signorili appartamenti varie metrature personalizzabili con materiali di pregio. G.L. Immobiliare 011.749.0812.

PRESTIGIOSO [redacted] d'Azeglio soggiorno 2 camere cucina 3 servizi 180 mq portineria box. Tel. 011.649.0775.

SANTA RITA
[redacted] Boston 122 [redacted] 2 - 3 vani giardino box consegna estate 2006. Tel. 340.234.0336

SERVAIS VIA impresa privata alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto Tel. 011.566.9411 - 349.061.8664

STUDIO [redacted] 011.812.6108 piazza Adriano (pressi) signorile palazzina primi 900 ristrutturata, grazioso appartamento bilivelli mq 117 circa.

STUDIO CERESER 011.812.6108 [redacted] Fenestrelle vista impareggiabile, villa anni 70 unifamiliare con [redacted] indipendenza, ampio giardino.

SUPERATTICO
vista Dora e collina, via Bondrio, mq 315 su due livelli, rifinitissimo, grandi terrazzi mq 125, box singolo e doppio. Luciana Vola 011.813.8289.

VANCHIGLIETTA via Oxilia casetta indipendente composta da saloncino 3 camere cucina bagno ampio seminterrato box cortile. Gabetti 011.836.116.

VIA ACCADEMIA ALBERTINA epoca particolare su due livelli salone 3 camere cucina biservizi terrazzo più posto auto. Finci 011.505.691

VIA BALTIMORA adiacenze via Guido Reni signorile ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, piano alto Gabetti 011.309.290.

VIA DEL CARMINE 22
adiacente Porta Susa. In prestigioso stabile d'epoca vendiamo appartamenti locali di varie metrature. Locali commerciali con ottimo reddito. Gabetti 011.436.3962 - 011.57.672.

VIA FEBO
prestigiosa villa su più livelli per grande nucleo [redacted] iliare. Piani divisibili, [redacted] servizi comuni. Ascensore interno, alloggio custode, giardino mq 2.600 circa. Trattative riservate. Studio [redacted]

VIA GIOLITTI angolo via Lagrange in stabile d'epoca ampio appartamento: salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

VIA GUIDO RENI adiacenze stabile signorile: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, 1° piano. Giardino condominiale. [redacted] 250.000,00. Gabetti 011.389.393.

VIA LAGRANGE in ottocentesca dimora patrizia al piano nobile vendesi splendido appartamento su due livelli, zona giorno con cucina, pranzo, soggiorno, bagno, lavanderia, una camera - zona notte con camera da letto, cabina armadi, bagno e studio. Ristrutturato totalmente. Elegante. Studio Pedone 011.812.5247

[redacted] **CRIMEA** ristrutturato, alloggio di ingresso [redacted] living, [redacted] cucina, [redacted] e cantina. Nicola Pugliese Sas 011.223.041.

ZONA Crocetta villa indipendente con giardino. Volendo [redacted]. Trattative [redacted]yssam 011.440.7166

TORINO PROVINCIA

A. ORBASSANO cascinale indipendente bi/trifamiliare, box cavalli, ampio cortile, totale € 875.000,00. Permuta, mutui. Edi[redacted] 11.318.1668.

[redacted] **VILLA**
via Costa bifamiliare sala, 5 camere, cucina, bagni, garage, tavernetta. Ingresso, camere, cameretta cucina bagno. Terreno mq 2818. Permuta. Sebastil Immobili 011.585.368.

A pochi minuti da Gassino appartamenti in villa nuovi da mq 200 circa con giardini e box. A partire da € 240.000,00. Bimer 011.43.591

APPARTAMENTO collinare panoramico strada Santa Brigida mq 200, grande terrazzo, box doppio. Simoncini 011.543.670 - 333.237.5490

BARDONECCHIA viale Roma panoramico, splendido, salone cucina 3 camere biservizi box. Qualità Immobiliare 011.538.600 - 335.548.3965.

BERNASCO recente signorile living, soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi € 177.000,00. Volendo box. Emmedi 011.349.9693.

CARMAGNOLA palazzina recente libera 1° e 2° piano 4 alloggi, piano terra 400 mq adatto attività diverse, giardino e cortile. Ial 011.232.734 - 335.528.3653

CASTIGLIONE TORINESE via Cardona vendo in villa bifamiliare due unità di mq 180 (sviluppati verticalmente) con giardino indipendente e garage. Baldini & C. 011.898.771

[redacted] **TORINESE** villa indipendente nuova splendida vista mq 380 salone con camino 4 camere cucina pluriservizi taverna ampio box giardino mq 1.000 ogni comfort. Bimer 011.43.591.

CHIERI [redacted] indipendente su tre lati, su [redacted] livelli con giardino. Gabetti 011.947.8757.

CHIUSANO & C. collina Moncalieri, villa indipendente, panoramicissima, rifiniture di estremo pregio, su due piani, mq 430 circa, tavernetta, sala biliardo, garage, dependance. Giardino e frutteto mq 10.000 circa. Tel. 011.566.2856.

CINZANO castello, originale appartamento rifinitissimo mq 110, terrazzo, giardino privato, parco condominiale. Luciana Vola 011.813.8289.

CIRIE' villa indipendente bifamiliare composta da due alloggi di soggiorno, cucina, due camere, servizi. Giardino. Autorimessa. Magaudi 011.920.6302.

COLLEGNO corso Antony signorile soggiorno due camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina doppia esposizione. Gabetti 011.405.3870.

COLLINA Tralerato - Pecetto, porzione villa bifamiliare sei camere, tripli servizi, mansarda due boxes. Fiora 011.665.317.

€ **242.000,00** vicinanze Carmagnola ultime eleganti ville in finizione in bella posizione collinare. 'La Borsa' 011.321.486

FIANO in splendida posizione nuova villa bifamiliare su due livelli con terreno 1200 mq. Finiture prestigiose Magaudi 011.920.6302.

GIAVENO casa indipendente tre lati, 130 mq su due livelli, box doppio 480 mq giardino. Royalcase 011.958.1966

GIVOLETTO villa nuova costruzione salone cucina 2 camere servizi mansarda. Ampio interrato. Giardino. Royalcase 011.956.1966

GRUGLIASCO borgata Lesna appartamento in ottime condizioni interne di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina possibilità box. Gabetti 011.780.3250.

LA [redacted], in complesso residenziale, splendida villa mq 650, immersa in parco privato 30.000 mq, casa custodi. Volendo divisibile. Luciana Vola 011.815.9079.

MARENTINO porzione di bifamiliare luminosa recente costruzione su due livelli con giardino privato. Gabetti 011.947.8757.

MONCALIERI centro antico tre terrazzi salone camino cucina tre camere biservizi studio posto auto. Studio Enrici 011.667.4941.

MONCALIERI strada Castelvec[redacted] in complesso residenziale, piscina, campo tennis, porzione di villa salone, soggiorno, cucina, studio, 4 camere, servizi, lavanderia, camere domestici, box, terrazzi giardino € 1.500.000,00. Tel. 011.660.9650.

[redacted] Testona [redacted] Genova appartamento [redacted] soggiorno living camera cucina bagno termoautonomo € 139.000,00. Buono stato interno. Gabetti 011.642.563.

NICHELINO via Marconi, appartamento ri[redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina box € 135.000,00. Gabetti 011.629.0794

PECETTO villa bifamiliare panoramica, 300 mq per unità, 1000 mq giardino, box due auto. Tel. 011.648.0776.

PIANEZZA villa nuova costruzione salone living cucina, camere, bagno, ampia mansarda. Interrato. Giardino. Royalcase 011.956.1966

PINEROLO prestigiosa villa d'epoca 380 mq, parco 15.000 mq, piscina, box. Volendo bifamiliare. Tel 335.627.0736.

PINO TORINESE villa con parco salone studio pranzo cucina, 4 camere, 4 bagni, garage più alloggetto custode Ged 011.682.9038.

PRECOLLINA
Mosaiferi impresa vende in antico rustico appartamenti con giardino privato e condominiale. Consegna 2006. Telefono ufficio 011.661.1697 cellulare 348.580.4446.

RESIDENZA 'Golf La Romanina' a 10 minuti da Caselle vendiamo nuovi appartamenti con affaccio su campo da golf. Posto auto. Possibilità giardino privato. Sirda[redacted]

[redacted] recente villa salone, cucina, tre camere, due bagni, mansarda. Tavernetta, box, giardino, Royalcase 01[redacted]

[redacted] **PRESSO CHIERI** ultimo piano alloggio con mansarda verde condominiale con box auto. Gabetti 011.947.8757.

RIVOLI appartamento 130 mq residenziale ingresso, salone, cucina, due camere due bagni, box. Royalcase 011.956.1966.

RIVOLI collina posizione esclusiva panoramica villa indipendente di ampia metratura con grande giardino. Verna 011.958.1302.

ROSTA villa, in villaggio residenziale, salone 4 camere cucina triservizi lavanderia, taverna autorimessa, giardino, nuova costruzione. Pronta consegna. Vienelli Immobili 011.582.8613.

SALICE D'ULZIO sul più alto avamposto del comune, in posizione panoramica fantastica appartamento arredato di living, 2 camere, bagno, posto auto, giardino/terrazzo. Internau Monferrato 0141.531.864 - www.internaumonferrato.com

SAN BENIGNO CANAVESE prestigiosa villa unifamiliare ampia metratura con mq 1.300 di giardino e frutteto. LBA 011.988.2041.

SAN CARLO villa indipendente di salone, cucina, tre camere, studio, tre bagni. Tavernetta, lavanderia. Autorimessa. Giardino 2000 mq. Magaudi 011.920.6302.

SAN MAURO con vista unica, villa di moderna architettura, su più livelli, mq 380, finiture di pregio. Luciana Vola 011.815.9079

SAN [redacted] precollina zona [redacted] Somaschi' villa su 2 livelli posizione stupenda soleggiata. [redacted] 011.232.734 - 335.528.3653.

[redacted] adiacenze mono-bilocali con giardino e box in baita ristrutturata. [redacted] 0122.831.779 - 011.43.591.

SESTRIERE 'Condominio Le Gleise' arredato ingresso soggiorno, angolo cottura, zona notte, bagno terrazzo, box auto € 190.000,00 Sas 011.537.109.

SETTIMO TORINESE centro bellissima villetta recente costruzione libera su 3 lati con piccolo giardino privato. LBA 011.988.2041.

VENARIA presso La Mandria vendesi in blocco due unità immobiliari indipendenti con giardino e posti auto. Ristrutturazione di pregio. Studio Agnelli 011.327.2084.

VENARIA recente villetta schiera salone cucina, tre camere, due bagni, mansarda, interrato. Giardino. Royalcase 011.958.1966.

VILLA IN SANGANO
bellissima posizione, prestigiosissima, ampia metratura articolata su 3 livelli più grande giardino. Trattative riservate. Immobiliare Postiglione 011.504.040.

VILLAR PEROSA bella casa indipendente primi 900 totalmente ristrutturata, mq 500 complessivi volendo divisibile. Finiture di pregio. Grande giardino. Luciana Vola 011.815.9079.

PIEMONTE

ARQUATA SCRIVIA Loc. Borassi, splendida villa in posizione dominante sulla valle, nella più assoluta tranquillità, finiture di pregio, tre ettari di terreno. Trattativa riservata. Red Imm.re 010.561.517.

ASTIGIANO (Aramengo) ex convento magistralmente restaurato ideale per residenza e/o attività. Piatti Re 011.701.863.

COCCONATO a 3 Km porzione di cascinale perfettamente ristrutturata mq 90. Giardino mq 2600. Splendida vista. Luciana Vola 011.815.9079.

INTERNAU MONFERRATO a due passi dal magnifico Golf di Asti in costruzione, bello e [redacted] palazzotto d'alta epoca in paese con chiostro interno e giardino. Un gioiello di fascino particolare. www.internaumonferrato.com - 0141.531.864.

INTERNAU [redacted]**ONFERRATO** prime colline [redacted] Roero a 20 minuti da Torino: grande bel casale '800 ristrutturato con giardino, piscina, terreno, per vivere meglio, da subito. www.internaumonferrato.com - 0141.531.864.

INTERNAU MONFERRATO sulle colline dell'Acquese a 40 minuti dal mare, magnifica tenuta di 20 ettari con cascinale d'epoca da ristrutturare, parco, vigneti DOC, laghetto. www.internaumonferrato.com - 0141.531.864.

[redacted] (Cocconato) villa d'epoca padronale su due piani, servizi, casetta custodi, piscina. Ottima posizione, molto panoramica. Vienelli Immobili 011.582.8613.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR - Villair Superiore nel vecchio borgo in tipica casa aostana, splendido recupero mq 90. Posto auto. Luciana Vola 011.813.8289.

LIGURIA

AFFARE! Borghetto Santo Spirito a soli € 145.000,00 non trattabili vende minialloggio arredato con balcone 50 metri dal mare. www.promocaseliguria.net - 335.120.5145

AFFARE Ceriale in verdeggiante complesso residenziale vendiamo a soli € 165.000,00 ampio bilocale con balcone. Tel. 335.120.5144

ALASSIO Muretto mt 45 mare, proprietario vende, monolocali/bilocali/trilocali lusso, alto design, con terrazzini, ristrutturati, box pertinenziali. Tel. 011.068.1316 - 347.576.7266.

ALBENGA 'Antica Fornace' direttamente dal costruttore, lancio commerciale nuove iniziative immobiliari. Bi/trilocali a partire da € 75.000,00. Sagor 0184.543.650.

ALBISOLA SUPERIORE vendesi villa mq 180 terreno, box, eventuale piscina, finiture personalizzate, affare. Cell. 348.420.5181.

A Loano in bellissimo e prestigioso complesso residenziale vendiamo direttamente da impresa trilocali con mansarda, vista panoramica, giardini privati, terrazze, box e cantine. Finiture personalizzate. Visitate il nostro sito www.residenzamarinaverde.com - telefonare tutti i giorni 339.880.4042 - 019.674.064 - fax 019.674.541.

ANDORA sul mare urge vendere nuova mansarda in villa grande terrazza due camere soggiorno cucina, bagno. Tel. 335.560.3336.

ARMA DI TAGGIA vicinanze albergo Pirelli alloggio mq 70 al 2° piano in buono stato a due passi dal mare ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balconi con vista mare, termoautonomo € 210.000,00. Tel. 0183.787.115.

BORGHETTO SANTO SPIRITO in piccola palazzina ottima posizione vendiamo da impresa bi-trilocali con giardino o terrazzo, box. Prezzi interessanti partendo da € 160.000,00 Telefonare 019.674.064.

CASTELLARO (Im) la tua casa da sogno immersa nel verde e affacciata sul blu del mare. Bi/trilocali a partire da € 120.000,00. Sagor 0184.543.650.

CELLE LIGURE, a 200 mt dal mare, in palazzina completamente ristrutturata, appartamenti nuovi con terrazze e/o giardini, posto auto privato. Red. Imm.re 010.561.517

CERIALE a 20 metri mare vendiamo bilocale con giardino. Nuovo Unicol Affiliato Fondocasa 0182.931.615 www.complessospiaggiadoserena.it

CERIALE comodo spiaggia nel complesso Borgo Mediterraneo ampio bilocale con balcone cantina. Tel. 0182.932.191 - 347.797.3000.

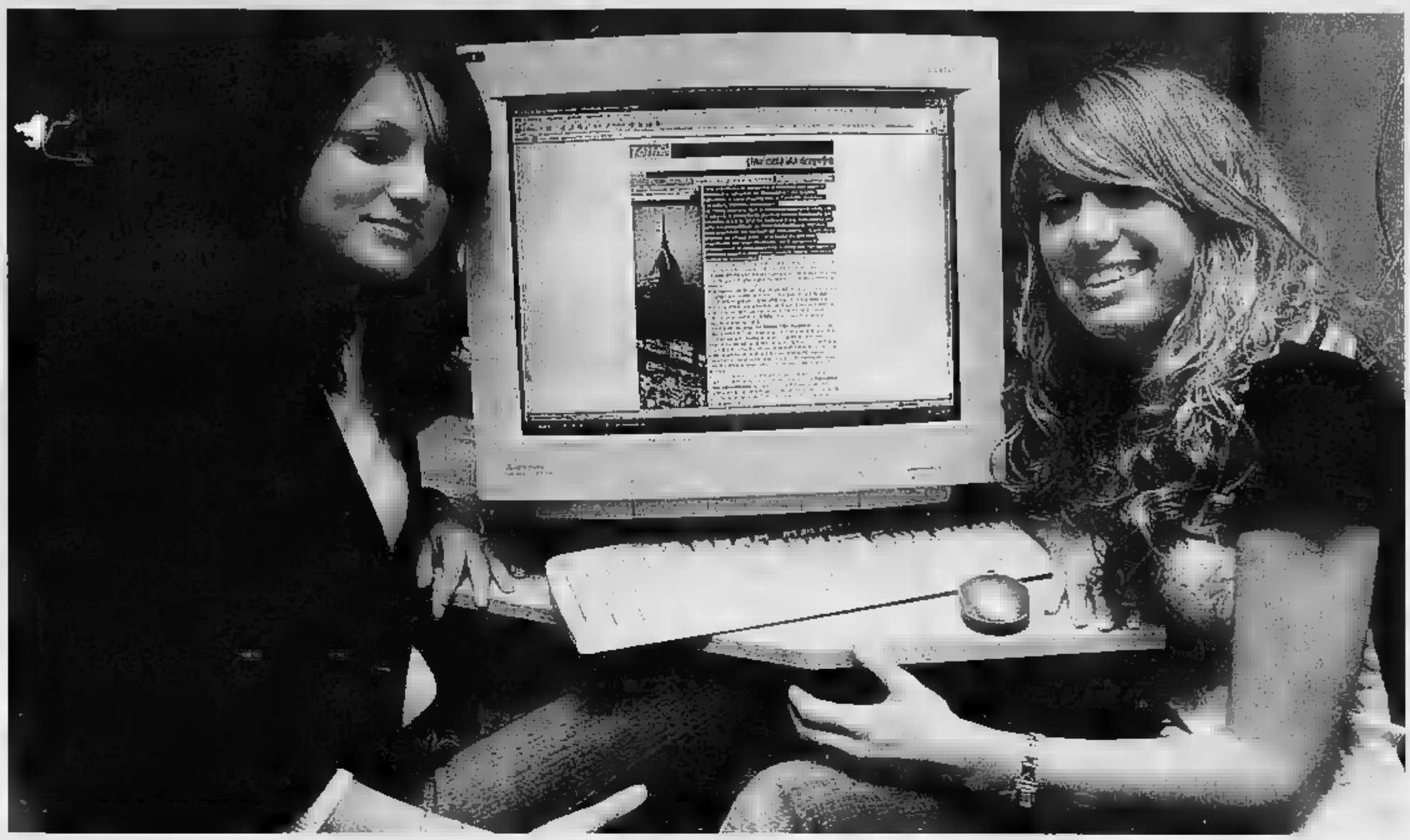
CHIUSANO & C. Finale Ligure villa vista mare, su due piani, ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina, doppi servizi, posto auto e giardino privato. Tel. 011.566.2856.

CHIUSANO & C. Imperia Oneglia centrale, appartamento da ristrutturare di ingresso living, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi. Metri 40 dal mare. Tel. 011.566.2856

CHIUSANO & C. Imperia Oneglia centrale, ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampio terrazzo panoramico. Tel. 011.566.2856

CHIUSANO & C. Mortola Inferiore - Ventimiglia (Im), presso giardini Hanbury, splendida vista mare, nuova costruzione, appartamento in villa, varie metrature, box auto, giardino privato. Piscina condominiale. Tel. 011.566.2856.

(continua)



IL SITO IN NUMERI

50 milioni
di pagine visitate nel 2004

oltre
150 mila
pagine online

2.800
Gigabyte di dati trasmessi nel 2004

una media di
175 mila
utenti unici al mese

20.962
utenti con identità digitale TorinoFacile

oltre
700
e-mail ricevute ogni giorno dalle redazioni

25%
degli utenti da connessioni con modem

75%
da reti aziendali o ADSL

10%
dall'estero:
Francia, Usa, Germania, Gran Bretagna, Spagna ed altri 45 Stati

Dieci anni di web in COMUNE

Il primo sito Internet della città di Torino viene presentato al Salone del Libro del 1995. Il capoluogo piemontese è uno dei primi in Italia a scommettere sin da subito sui servizi telematici

Un decennio lungo e entusiasmante partito dalla prima paginetta a fondo grigio e senza concessioni grafiche è arrivato a quella odierna con molti link, immagini informazioni e servizi di ogni genere

Anna Masera

Oggi compie 10 anni il pluripremiato Web del Comune di Torino (www.comune.torino.it). Per Internet, dieci anni sono un'eternità: in realtà, la vita è appena iniziata. Dieci anni fa a qualcosa fosse erano solo alcuni tecnici adepti. Oggi quasi un italiano su due usa Internet. Però in Italia «abbiamo poche autostrade digitali, ma ancora poche automobili» commenta il ministro per l'Innovazione e le tecnologie Lucio Stanca.

I contenuti (le automobili) su Internet (l'autostrada) in questi dieci anni ne hanno fatta di strada. Nel 1995 italiano agli esordi tutti puntavano ai siti dal design sofisticato: poi il bisogno di immediatezza e semplicità d'uso ha avuto il sopravvento. Perchè su Internet il tempo è denaro e il design, anche se targato «Made in Italy», diventa ridondante e alla fine non si scaricano le pagine e non si trova quello che si cerca. E poi, se c'è una cosa multi-etnica e globale è proprio lo stile del Web, contaminato da tutte le culture del mondo. I Web-designer nostrani migliori sanno benissimo l'inglese e si confrontano con la concorrenza degli spagnoli, sudamericani e degli australiani. E' un fatto che in Rete sono nate nuove pratiche di scrittura e di lettura e che nel giro di pochi anni il Web ha dovuto affrontare tutti i problemi che a suo tempo ha conosciuto il libro: creare una sintassi e una semantica, immaginare e costruire un pubblico di lettori, inventare una «segnaletica» e uno stile di scrittura-lettura.

In questo percorso il Web è divenuto il terreno di un conflitto - già percorso prima dalla tv - tra parole e immagini, tra razionale ed emotivo, tra complessità del discorso scritto e immediatezza del visuale. Per questo è premiato chi ci riesce meglio. Tim Berners-Lee, padre fondatore del Web, nel suo libro «L'Architettura del nuovo Web» parla di una rete più intuitiva e interattiva che non sia solo da sfogliare e navigare passivamente: la sua idea è di uno spazio per l'intercreatività, in cui le macchine siano capaci di creare associazioni e deduzioni, prendere decisioni e trattare i dati secondo il loro significato. Ne siamo ancora lontani. Nel frattempo, si supplisce con la fantasia. Perchè anche «made-in-Italy».

E' in questo contesto che va letto l'evolversi del portale del Comune di Torino. Nel «lontano» 1995 al Salone del Libro Torino è stata una delle poche città italiane a scommettere sin da subito sui servizi telematici, e il Comune ha presentato il suo sito. In quegli anni si parlava di «reti civiche»: da subito, però, il sito torinese ha voluto qualificarsi come «servizio telematico pubblico», a sottolineare la vocazione di servizio comunale virtuale in grado di offrire informazioni e servizi interattivi.

Il primo sito comunale era già in linea dall'ottobre '94 (con una scarna paginetta a sfondo «grigio»), quando Internet muoveva i primi passi in Italia. Per favorire l'accesso alla Rete, la città forniva un codice pubblico che, la sera, consentiva la consultazione gratuita (se non vi erano altre modalità se non abbonarsi). Da allora tutto è cambiato. Il problema non è solo «fare» un sito (oggi le tecniche sono profondamente diverse, come anche la sensibilità grafica o le attenzioni all'accessibilità), ma evidentemente tenerlo costantemente aggiornato (e non sempre tutto fila liscio). Questi passi da gigante si vedono nella sezione «Come eravamo», che mostra le home pagine di alcuni degli anni significativi del sito. Per chi è più curioso www4.archive.org (un sito americano) porta indietro negli anni. Per esempio, la pagina del 17 ottobre 1995 dà la percezione di cosa significa l'informazione in tempo reale. In quei momenti, per l'emergenza alluvione, la prima pagina comunale è stata un punto di riferimento. All'orizzonte, c'è la convergenza con i telefonini online, le etichette intelligenti e quant'altro. Per Internet, dieci anni sono un'eternità: in realtà, la vita è appena iniziata.

«Come eravamo» Nel sito dell'amministrazione comunale del capoluogo piemontese è possibile anche dare uno sguardo al passato. All'indirizzo www.comune.torino.it/comera c'è una rassegna del servizio telematico offerto dal Comune negli anni. A partire dalla home molto essenziale, con poca o nessuna grafismi del a quella odierna, completa di molti link, immagini, possibilità di accesso con traduzione in varie lingue (inglese, francese, spagnolo e tedesco) e anche un piccolo motore di ricerca, per facilitare il reperimento di informazioni nei vari settori di competenza dell'Amministrazione.

IL SITO TORINESE IMBATTUTO DAL 1997

Primo fra i portali municipali e pure copiato

E' pluripremiato e addirittura viene copiato il portale del Comune di Torino.

Il Sole-24 ha premiato nel lontano 1997 il primo premio «Www», e subito il sito comunale di Torino si è classificato al primo posto nella categoria Pubblica Amministrazione. Da allora, pur nello sviluppo tecnologico continuo e l'agguerrita rivalità di altri Comuni, la città ha «mantenuto» la posizione: oggi la ricerca Censis sulle Città Digitali 2004 continua a posizionarlo al primo posto per ampiezza e qualità di contenuti e servizi. E i riconoscimenti non si fermano in ambito nazionale, non infatti quelli a livello europeo: dalla Commissione Ue, per i progetti di «egovernment», alla segnalazione quale migliore città italiana sul Web nello studio «E-City» dell'Università di Monaco di Baviera, basato su oltre 1100 indicatori. E il doppio premio nell'«E-citizenship for in Portogallo nel 2003. Molti i riconoscimenti anche riviste specializzate: per esempio, è primo nella classifica sui capoluoghi delle amministrazioni pubbliche secondo LabItalia (www.labitaliaonline.it). E quando il modello è buono naturalmente mancano i cloni, il Comune di Giarre, in provincia di Catania (www.comune.giarre.ct.it), che si è a dir poco «ispirato» al portale di Torino: che però non fa un plissè, benvenga la condivisione delle idee. E poi dà soddisfazione potersi vantare di essere copiati.

E' un'altra grande soddisfazione www.comune.torino.it l'ha avuta con l'Oscar che la Federazione Relazioni Pubbliche Italiana gli ha conferito nella categoria Organizzazioni Centrali e territoriali della Pubblica Amministrazione per la realizzazione del primo Bilancio Sociale.

E' da una mozione del Consiglio Comunale e realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo, il Bilancio Sociale vuole offrire ai cittadini e alle loro espressioni organizzate uno strumento in più per capire in modo chiaro come e dove state spese le risorse amministrate dal Comune di Torino ma anche il perchè delle scelte, le prospettive e i criteri con cui si è deciso di spenderle.

Insomma un'ulteriore maniera per dare il cittadino nella possibilità di «entrare» nella macchina comunale, seguire le scelte dei propri amministratori nel modo più trasparente possibile e farlo senza doversi sottoporre a scomodi viaggi in uffici diversi fra dati e faldoni irraggiungibili e sovente neppur consultabili.

Il Bilancio Sociale 2004 vince l'Oscar

La Città di Torino ha ottenuto dalla Ferpi (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) l'Oscar di Bilancio 2004 nella categoria Organizzazioni Centrali e territoriali della Pubblica Amministrazione per la realizzazione del primo Bilancio Sociale. «Oltre alla diffusione cartacea del documento - si legge tra l'altro nella motivazione - si è provveduto a dare informazione della sua disponibilità integrale sul sito del Comune». Siete interessati al bilancio sociale o a particolari argomenti contenuti in questa prima edizione? Volete partecipare al momento di confronto sulle politiche economiche della Città di T L'indirizzo bilanciosociale@comune.torino.it serve a raccogliere contatti, opinio suggerimenti in merito. Richieste di eventuali copie cartacee possono essere inoltrate all'Assessorato al Bilancio al numero telefonico 011-4423196» www.comune.torino.it/bilancio/bilancio_sociale.

DOVE SI NAVIGA

Sono 75 le postazioni disponibili per l'accesso gratuito: basta presentare un documento di riconoscimento e si può navigare in Internet, a seconda del luogo dai 30 ai 45 minuti. In alcune sedi è disponibile anche un servizio di assistenza alla navigazione.

UFFICI COMUNALI
Informacittà, piazza Palazzo di Città 9/A
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-18, sabato 9 - 10

Centro Informagiovani, via delle Orfane 20
Orario: lunedì chiuso; [illegible] martedì [illegible] sabato 9.30-18.30 (assistenza)

Centro Interculturale, corso Taranto 160
Orario: dal lunedì al venerdì 9 - 13 (con assistenza)

Punto InformaUno, via Arsenale 33
Orario: lunedì 9.30-17.30; martedì, giovedì, venerdì 8.30-12.30; mercoledì 8.30 - 16.30

Laboratorio San Paolo-Cenisia, via Vigone 74/a
Orario: mercoledì e venerdì 15 - 18; sabato 14.30-17.30

Punto InformaQuattro, via Borgosesia 1
Orario lunedì 14-16; dal martedì al venerdì 9-10

Punto InformaCinque, via Stradella 192
Orario: da lunedì al venerdì 9-10

Punto InformaSette, corso Belgio 38
Orario: lunedì, mercoledì, giovedì 9-12.30/14.30-16. Martedì e venerdì 9-12.30

Punto InformaNove, corso Corsica 55
Orario: lunedì, martedì, giovedì 9-12 e 14-16. Mercoledì e venerdì 9-14

[illegible]

Cesare Pavese, via Candiolo 79
Orario: lunedì, martedì e mercoledì 14.15 - 19.45

Mirafiori, corso Unione Sovietica 490
Orario: lunedì chiuso; martedì e mercoledì 9- 13
giovedì e venerdì 15 - 19; sabato 14 - 18

Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/7
Orario: dal lunedì al venerdì 8.15- 19.55; sabato 10.30-18

Falchera, piazza Falchera 9
Orario: dal lunedì al venerdì 8.15-19.55; sabato 10.30-18

Luigi Carluccio, via Monte Ortigara 95
orario: dal lunedì al venerdì 8.15-19.55; sabato 10.30-18

Alberto Geisser, corso Casale 5 (Parco Michelotti)
Orario: dal lunedì al venerdì 13.45-19.45; sabato 8.15-13.55

Regio Parco, via San Benigno 22
Orario: dal lunedì al venerdì 13.45-19.45; sabato 8.15-10.55

Dietrich Bonhoeffer, corso Corsica 55
Orario: dal lunedì al venerdì 8.15-19.55; sabato 10.30-18

Dina Rabaudengo, corso Vercelli 15
Orario: dal lunedì al venerdì 8.15-19.55; sabato 10.30-18

Punto Gabriele D'Annunzio, via Saccarelli 18
Orario: lunedì 11-19; mercoledì 10-19; martedì, giovedì e venerdì 13.20-19, sabato chiuso

Francesco Cognasso, corso Cincinnato 115
Orario: dal lunedì al venerdì 8.15-19.55; sabato 10,30-18

Alessandro Passerin d'Entrèves, via Guido Reni 102
Orario: dal lunedì al venerdì 8.15-19.55; sabato 10.30-18

Torino Centro, via della Cittadella 5
Orario: dal lunedì al venerdì 8,15-19.55; sabato 10,30-18

A PARTIRE DALLA META' DI GIUGNO I CORSI ORGANIZZATI DAL COMUNE IN COLLABORAZIONE CON IL CSI

Internet piace e interessa sempre di più anche alle persone anziane. Qui sopra un gruppo segue incuriosito le spiegazioni di un esperto ai «Web days» dello scorso anno

LE DATE DA RICORDARE

13 giugno
Inizio corsi Internet per «Over 60»

4 luglio
Convegno a Villa Gualino «Città digitali: strategie di sviluppo»

10 agosto
Termine ultimo per partecipare al concorso «Scrivere web, Webmania»

23-24-25 settembre
WebDays 2005 in piazza Castello

Gli «over 60» a lezione di Internet

Imparare a navigare aiuta e fa sentire meno soli

[illegible] Perosino

La grande Rete per sentirsi vivi, Internet come finestra sul mondo, l'e-mail per sviluppare e mantenere quelle relazioni personali che, [illegible] merita età, si tendono a trascurare e a dimenticare. A dispetto di chi se li immaginava impacciati e lontani da monitor, mouse e tastiere, ai cittadini over 60 piace Internet. O meglio, piacerebbe Internet. Nell'uso della rete in Italia, infatti, [illegible] ancora molte le difficoltà tecniche e le paure psicologiche che tengono gli anziani lontani dal web.

Tra [illegible] iniziative messe in atto per celebrare i 10 [illegible] dalla nascita del sito del Comune [illegible] la Città di Torino [illegible] collabo[illegible] [illegible] il CSI Piemonte organizza, a partire dalla metà di giugno, corsi di Internet rivolti ai cittadini con più di 60 [illegible] di età. Un'occasione importante per rompere gli indugi e imparare a usare uno dei mezzi più efficaci per informarsi, divertirsi, combattere il senso di isolamento ma anche per risolvere quelle tante incombenze quotidiane che, oggi, possono essere semplificate dalla tecnologia.

È proprio da questi presupposti che nasce l'idea di offrire agli over 60 una serie di lezioni per aiutarli a trasformare un desiderio o [illegible] curiosità in realtà, in una prospettiva che li renda in grado di usare la rete per aggiornarsi, scambiare messaggi, divertirsi, magari senza l'abilità delle nuove generazioni, ma pur sempre con l'obiettivo di ridurre la distanza e la differenza.

Guardare il mondo dalla finestra di Internet fa sentire meno soli, aiuta a semplificare la vita quotidiana e renderla più gradevole.

Secondo le ultime ricerche la nuova passione per il computer che ha travolto le persone [illegible] è spesso trasmessa dai nipoti o dai figli, ma poi diventa qualcosa di personale che permette loro [illegible] rimanere in[illegible]

> L'obiettivo è di ridurre le distanze tra chi, per questioni di età e salute, non esce facilmente e il mondo esterno, facilitando le relazioni ma anche le operazioni della vita quotidiana
>
> [illegible]

formati, [illegible] tenere allenata la memoria e [illegible] il tempo, nonché di risolvere più facilmente una serie di piccoli problemi quotidiani.

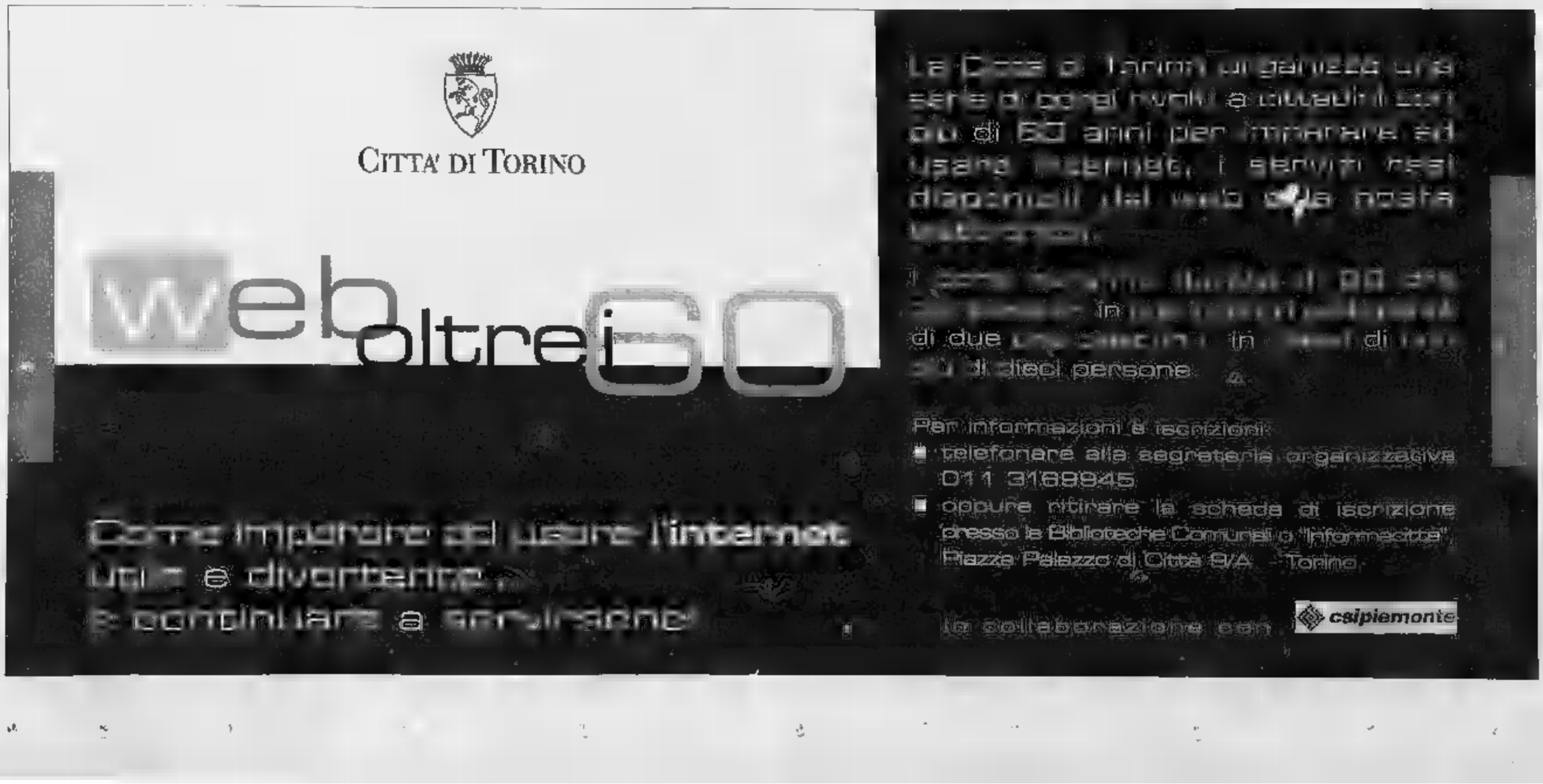
Durante i corsi organizzati dalla Città di Torino [illegible] imparerà a svolgere alcune pratiche burocratiche, a comunicare con gli altri attraverso la posta elettronica, ad accedere ai sempre più numerosi servizi online e a informarsi su tutto quanto accade in città. Ma non solo: gli argomenti trattati nelle lezioni [illegible] numerosissimi e diversificati, in modo da rispondere [illegible] più diverse esigenze e curiosità.

Le lezioni, che partiranno il prossimo 13 giugno, avranno una durata di 20 [illegible] complessive e saranno suddivise in due incontri settimanali di due ore ciascuno. Per garantire un servizio [illegible] e un'attenzione approfondita [illegible] a ogni tipo di problema e accompagnare gli studenti in un percorso più diretto [illegible] gli insegnanti, le classi saranno composte da non più di dieci persone ciascuna.

Il progetto si propone [illegible] solo di diffondere la cultura informatica e l'utilizzo del web tra i cittadini over 60 ma anche quello di offrire loro - presso le stesse [illegible] dei [illegible] - la possibilità di continuare ad utilizzare, [illegible] l'assistenza di tutor, le tecnologie e le nozioni apprese per due ore, due volte alla settimana per le cinque settimane successive al corso. In questo [illegible] do gli over [illegible] non saranno abbandonati dopo il corso, ma [illegible] seguiti e [illegible] nell'acquisire una sempre maggior fiducia nella pratica quo[illegible] con Internet, al fine di renderli indipendenti e sicuri.

I moduli per l'iscrizione, disponibili presso tutte le Biblioteche Comunali o presso Informacittà - via Milano 1, possono essere consegnati a mano presso le Biblioteche Comunali o presso Informacittà, via posta ordinaria in busta chiusa indirizzata a Informacittà - via Milano 1, Torino e infine via fax a CSI Piemonte 011 316.98.40.

A tutti i partecipanti al corso verrà data la carta Torinofacilissima, la chiave per accedere allo sportello virtuale dell'amministrazio[illegible] e a tutti i servizi erogati [illegible] web, che tra l'altro saranno materia del [illegible]. Informazioni allo 011 3169945.



UN'INIZIATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NATA NEL 1999 ED IN CONTINUA EVOLUZIONE

«TorinoFacile», il Comune al servizio del cittadino

La comodità di chiedere documenti o pagare Ici e multe dal computer

Monica Perosino

Avere una identità digitale, un modo cioè di essere riconosciuti dallo sportello virtuale telematico del Comune, è semplicissimo: se si è residenti a Torino e la carta di identità è stata rilasciata dal Comune di Torino, una procedura internet (www.torinofacile.it) consente di scegliere un identificativo e la prima parte di una password. A casa poi, insieme alla tessera «Torinofacilissima», arriverà la seconda parte della parola d'ordine. Da quel momento è possibile consultare visure tributarie (Tarsu, Cimp, Irap, Cosap...), calcolo, pagamento e denunce Ici, le contravvenzioni che a quel punto potranno anche essere pagate online.

E' anche possibile avviare la pratica per il cambio di indirizzo (sempre in Torino, inclusa la notifica alla Motorizzazione per la patente e alle Tasse per la raccolta rifiuti) o di richiesta di modifica della professione e del titolo di studio registrati negli archivi anagrafici, ed infine avere l'autocertificazione già precompilata solo da stampare e firmare. Si potranno consultare e pagare le infrazioni del Codice della Strada elevate dalla Polizia Municipale di Torino e avvalersi del servizio di prenotazione, che consente di fissare appuntamenti presso alcuni uffici comunali, come ad esempio l'Archivio edilizio. E' anche possibile avere una casella di posta elettronica (sotto il dominio torinofacile.it) per chi ne fosse sprovvisto.

«TorinoFacile» nasce nel 1999 con l'esplosione del fenomeno free internet che, attraverso gli strumenti telematici, ha contribuito ad aumentare enormemente il bacino d'utenza raggiungibile dalla Pubblica Amministrazione. Ed i processi di riforma avviati hanno contribuito a confermare la tendenza intrapresa dal Comune di Torino di rendere disponibili, grazie all'Information Technology e le reti, le proprie informazioni, assumendo esso stesso un ruolo di service provider.

In questo scenario si è rilevata l'esigenza di un sistema di autenticazione e sicurezza per il riconoscimento certo dell'utenza che fruisce dei servizi, in modo da poter aumentare il livello di interazione con il Sistema Informativo Comunale e quei certificati digitali, indicati come riferimento per la Carta di Identità Elettronica e per la Firma Digitale a norma di legge.

«TorinoFacile» e, in generale, i servizi telematici al cittadino, ora confluiti nel progetto di e-gov «ComuneFacile», rappresentano la vera novità della rivoluzione internet: quella di portare l'amministrazione comunale direttamente sul computer dell'utente, 24 ore 24. Certo il percorso è ancora lungo, ed è frutto della riconversione delle applicazioni informatiche che passano da una gestione che ruotava intorno all'ufficio comunale, ad una che pone al centro i diritti del cittadino. Per informazioni: e-mail: info@torinofacile.it - numero verde 800.450.900.

La videata di «TorinoFacile», basta cliccare sull'argomento che interessa e facilmente si sarà guidati attraverso le operazioni che si vogliono compiere

CONSIGLIO COMUNALE IN DIRETTA

E' sufficiente un clic e si entra in Sala Rossa

La parola d'ordine è trasparenza amministrativa: in quest'ottica la Città di Torino, dal 1995, pubblica tutti gli atti ufficiali della giunta, del Consiglio, dei dirigenti. Qualsiasi cittadino con un computer a disposizione e una minima, davvero minima, padronanza di siti e link, può leggere, controllare, studiarsi le delibere comunali, gli ordini del giorno della giunta, così come gli atti dei dirigenti oppure le ordinanze. Tutto è consultabile e a portata di mouse.

Ma non solo. Anche il Consiglio comunale propone tutti gli atti in discussione e approvati e in più consente di seguire, in diretta web, lo svolgersi delle sedute, proprio come se si fosse lì ma con un'ulteriore possibilità (che la realtà non consente) di tornare indietro e ascoltare, a richiesta, tra le interpellanze discusse, quella che più interessa, nella sua interezza e non soltanto un pezzo.

Entrare in Sala Rossa oltretutto è facilissimo: dalla home page del sito del Comune basta cliccare su Consiglio comunale (nella finestra «Organi istituzionali») e scegliere l'opzione «Diretta video del Consiglio comunale» oppure digitare direttamente http://www.comune.torino.it/multimedia/diretta.htm. Qualora si volesse consultare altro materiale è sufficiente cliccare su «Resoconti video delle sedute» (registrate dal 1998). E' anche possibile consultare solo una specifica interpellanza discussa, cercando l'argomento d'interesse per proponente, data, argomento.

Inoltre, Cittagorà, la pubblicazione periodica del Consiglio, ha una propria edizione online sempre aggiornata e consultabile direttamente dalla home page del sito; e sempre in rete sono elencati tutti gli appalti e i bandi, così come le aggiudicazioni.

Il viaggio nel sito del Comune non finisce qui. Tra i canali a tema, spicca il «Sportello web», che fornisce lungo elenco di servizi: dall'accesso alle banche dati, ai pagamenti online, ai moduli alle discussioni e di interesse cittadino (ai quali si può partecipare nei forum e nella storica «Lavagna per URLare»). E dimenticare l'autocertificazione guidata, che semplifica la compilazione della dichiarazione, ancora più facile per chi ha una identità telematica.

CONCORSO

«Webmania», giovani scrittori online cercansi

«Scrivere web: Webmania» è un concorso letterario, giunto alla terza edizione e organizzato da Città di Torino, Premio Grinzane Cavour, Smat Torino (Società Acque Metropolitane), Csi Piemonte e Flashfestival. Il tema del concorso invita alla riflessione su quanto le nostre vite siano sempre più legate ad Internet: stiamo diventando web-addicted, web-maniaci? Siamo web-aholic (web-dipendenti)? Quale influenza esercita la Rete sulla nostra vita quotidiana, sui nostri sistemi di valori, sul nostro modo di concepire ed affrontare il mondo? Quali sono le nuove manie, le nuove mode, le nuove dipendenze? Ma soprattutto, come vive la «generazione Internet» questa rivoluzione?

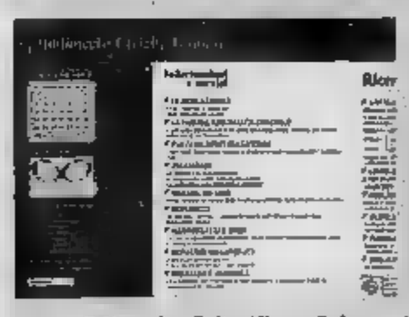
Questo mondo che si muove tra siti, motori di ricerca, chat, blog e quant'altro offre risorse fino a pochi anni fa impensabili. Vi si può trovare ogni genere d'informazioni e il navigatore più esperto sa riconoscere subito le ormai famigerate bufale di Internet dalle vere notizie. Già, perché il web offrendo un'informazione alternativa a quella ufficiale e meno paludata diventa anche terreno fertile per gli adepti della contro informazione. E' un mondo ricco di opportunità, ma anche di trappole. Le nuove generazioni a esservi immersi fin da bambini e, se i ragazzi di ieri hanno imparato a scoprire Internet poco per volta, quelli di oggi crescono navigando in Rete. Per gli uni e per gli altri però sembra ormai essere indispensabile.

L'iniziativa si rivolge a giovani tra i 15 e i 25 anni che, sfruttando la modalità di scrittura poste a disposizione dalle nuove tecnologie e utilizzando i più diffusi programmi di editing, possono scrivere e inoltrare brevi racconti che saranno poi vagliati da due giurie: la Giuria dei Critici (composta da scrittori, intellettuali ed esperti del settore) chiamata a scegliere 30 racconti da pubblicare sul sito del Grinzane (www.grinzane.it) o quello della città (www.comune.torino.it) e una costituita dai navigatori della Rete cui viene data la possibilità di votare online il racconto che preferiscono.

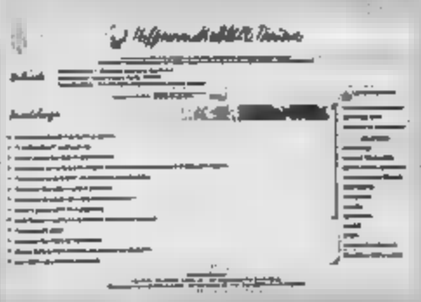
Il concorso ha come obiettivo l'esplorazione del rapporto tra le giovani generazioni e i linguaggi delle nuove tecnologie e di valorizzare il ruolo del web come motore di cambiamento nella comunicazione. La Giuria dei Critici eleggerà tre vincitori che riceveranno rispettivamente 2.500 euro (1° classificato) e 1.500 euro (2° e 3° classificato). All'autore del testo più votato dalla giuria online andrà, invece, un premio di 1.000 euro offerto dalla Smat. I racconti devono essere inviati al Premio Grinzane Cavour esclusivamente in forma elettronica entro il 10 agosto all'indirizzo webmania@grinzane.it oppure tramite supporto elettronico (dischetto, cd-rom) a: Premio Grinzane Cavour-Concorso «Scrivere web: Webmania» - via Montebello 21 - 10124 Torino. Ai racconti devono essere allegati i dati dei concorrenti: nome, cognome, data di nascita, indirizzo e-mail e numero di telefono. (r. pav.)

I SERVIZI

Informagiovani è il punto di riferimento per ragazzi e adolescenti: dai viaggi al volontariato, dal divertimento agli scambi internazionali, si possono trovare informazioni su tutto quello che riguarda il mondo giovanile.



Biblioteche, il sito offre un'informazione aggiornata e completa su tutte le biblioteche civiche cittadine. Catalogo, mostre online, bibliografie tematiche ma anche particolare spazio ai servizi rivolti ai non vedenti e agli stranieri di recente immigrazione.



Informadisabile, è il portale creato dal Servizio Passepartout che permette di consultare le ultime notizie dal mondo della disabilità, dalla sanità all'assistenza al lavoro all'istruzione e molto altro.

ECCO COME E DOVE TROVARE LE INFORMAZIONI UTILI

Un link per ogni esigenza e tutte le età

Dal tempo libero al lavoro, la città non ha più segreti

Ad ognuno il suo: il sito del Comune di Torino garantisce da anni finestre privilegiate dedicate a temi specifici, sportelli telematici in grado di fornire servizi e informazioni a tutti i cittadini. Oltre, ad esempio, al portale TorinoCultura (dove si possono trovare tutte le notizie su mostre, teatro, cinema, musica e così via), dalla home page si può accedere anche a **Informastranieri** (con le ultime leggi, le informazioni e le novità legate al mondo dell'immigrazione) e a **InformAtipico**, il portale che esplora i problemi più diffusi nel mondo del lavoro atipico.

Informagiovani è diventato ormai da tempo il punto di riferimento per tutti i ragazzi e gli adolescenti della città: cliccando su www.comune.torino.it/infogio/ (o il banner della home page del sito del comune) si potranno avere informazioni su pressoché tutto quello che riguarda il mondo giovanile: dai viaggi al volontariato, alla possibilità di lavoro alle rassegne d'arte e creatività, dagli scambi internazionali al servizio civile, oltre a numerosissime schede informative sui servizi attivi sul territorio, il modo più semplice per conoscere e contattare i centri d'ascolto, le associazioni, le opportunità rivolte agli under 30.

Sempre dalla home page si può entrare nelle pagine di **InformaDisabile**, il portale creato direttamente dal Servizio Passepartout, e realizzato direttamente da chi vive, ogni giorno sulla propria pelle, l'esperienza del diversamente abile. Dalla pagina di presentazione è possibile consultare le ultime notizie dal mondo della disabilità - sia a livello nazionale sia a livello locale - e cliccando su argomenti, si può accedere all'elenco delle principali rubriche: sanità, assistenza, previdenza, lavoro, istruzione, formazione, casa e vita autonoma, tecnologie e sport, turismo e strutture con le relative accessibilità sono solo alcuni degli argomenti approfonditi dal portale.

Informalavoro è il quindicinale di informazione sul mondo del lavoro progettato e finanziato dalla Provincia di Torino e dai Centri per l'impiego. Sulla pagina web si trovano gli articoli presenti sul periodico e incentrati sugli aspetti del mondo del lavoro (ed esempio in questi giorni si trovano un'analisi sui contratti introdotti o modificati dalla Legge Biagi, uno sul nuovo call-center del Comune di Torino della Divisione Lavoro: 800300194, anche il portale di lavoro in Europa). Un sito dedicato al lavoro non può, ovviamente, non andare incontro alle esigenze di chi proprio un'occupazione sta cercando, così ecco le pagine dedicate ai lavori per Chiamata pubblica, ai concorsi, alle offerte, alle borse di studio e ai corsi di formazione professionale. Un canale è poi dedicato ai lavoratori atipici (informAtipico).

Informambiente è il sito, molto ricco di contenuti e informazioni utili, dedicato al delicato tema dell'ambiente e curato da Franco Lattanzio. I vari canali affrontano tutti i temi cari a chi vorrebbe una città più pulita; e si va dall'inquinamento acustico a quello dell'aria, passando per l'elettrosmog, il problema amianto e quello dei rifiuti, la tutela degli animali e l'attenzione al metano, indicando anche a quali aziende di servizio rivolgersi, quali sono le ordinanze di viabilità, le iniziative ambientali e dove sono le piste ciclabili. Periodicamente, poi, alcuni temi vengono posti in primo piano: in questi giorni, ad esempio il ritorno degli incentivi per le auto a gpl e metano e e quelli per ciclomotori e motoveicoli a 2 ruote elettrici, ciclomotori e motoveicoli a 3/4 ruote elettrici, e biciclette a pedalata assistita elettrica. Ci sono, infine, un servizio mail per contattare direttamente l'assessore all'Ambiente e Verde Pubblico Dario Ortolano e un numero verde 800.018.235 al quale rivolgersi.

E infine il servizio **Modulistica**: sul canale Sportello Web sono disponibili i servizi telematici interattivi che il Comune di Torino mette a disposizione dei cittadini. Tra essi c'è la possibilità di avere a portata di pc tutta la modulistica per una vasta gamma di operazioni.

Nel dettaglio: «Avere una famiglia», modulistica e informazioni per l'assegno per il nucleo familiare con tre figli minori e per l'autocertificazione telematica guidata; «Avere una casa», prenotazione certificazioni o attestazioni urbanistiche, modulistica per il cambio di residenza, per ottenere l'idoneità alloggiativa e modulistica in materia edilizia (presentazione pratiche, agibilità, esecuzione lavori, condono edilizio, Vigili del Fuoco, Regione Piemonte, Asl 1 di Torino); «Vivere il tempo libero, la cultura, l'ambiente, lo sport»: modulistica per l'assegnazione in locazione di immobili di proprietà comunale enti ed associazioni; «Lavorare», modulistica per l'iscrizione all'albo fornitori del Comune di Torino per le attività economiche per ottenere crediti e incentivi.

LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

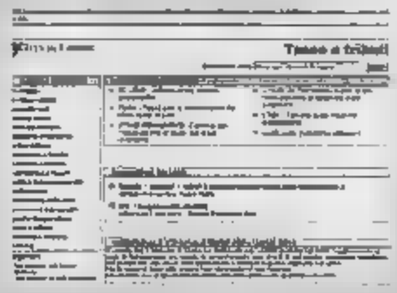
Viaggio virtuale tra i libri

Il sito Internet delle Biblioteche civiche torinesi offre un'informazione aggiornata e completa sui servizi disponibili e sul calendario delle iniziative in programma presso le sedi del Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino. Oltre al catalogo, il sito presenta alcune on-line, bibliografie tematiche, raccolte di link a siti Internet curati dai bibliotecari (una, «BiblioKids», tutta dedicata ai ragazzi). Hanno uno spazio particolare gli specifici servizi rivolti ai non vedenti e agli stranieri di recente immigrazione (con raccolte in lingua araba e, presto, in rumeno). Inoltre è anche presente una sezione dedicata al patrimonio documentario della Sezione Manoscritti e rari della Biblioteca civica centrale e un link a percorsi bibliografici realizzati in occasione di mostre e manifestazioni. Tutte le pagine del sito garantiscono la piena accessibilità e visitatore può scegliere fra diverse visualizzazioni (a caratteri ingranditi, a elevato contrasto), perché anche in Internet la biblioteca pubblica sia biblioteca «per tutti». L'indirizzo Internet delle biblioteche civiche è www.comune.torino.it/cultura/biblioteche/.

I SERVIZI

Informalavoro è il quindicinale di informazione sul mondo del lavoro. Tra gli argomenti le leggi, i diversi tipi di contratti, la ricerca lavoro, i concorsi, le borse di studio, i corsi di formazione. Un canale è poi dedicato ai lavoratori atipici (InformAtipico).

Informambiente è il sito dedicato al delicato tema dell'ambiente e curato da Franco Lattanzio. I vari canali affrontano tutti i temi cari a chi vorrebbe una città più pulita; e si va dall'inquinamento al problema dell'amianto a quello dei rifiuti e molto altro.



Modulistica, tra i servizi c'è la possibilità di avere a portata di pc tutta la modulistica per una vasta gamma di operazioni come autocertificazioni, attestazioni urbanistiche, certificazioni, assegni famigliari

LA CITTA' DI TORINO PROMOTRICE DEL PROGETTO CON REGIONE, PROVINCE, MOLTI COMUNI E COMUNITÀ MONTANE

Folla in coda per il pagamento dell'Ici, un'immagine consueta qualche anno fa

Ora con «TorinoFacile» il pagamento di tasse, tributi e anche multe si può fare comodamente da qualsiasi computer

Addio code, ora ci pensa il mouse

E' nato «e-gov» il sistema di tutti i servizi on line

Roberto Pavanello

Partendo dall'esperienza di Torinofacile, la Città di Torino si è fatta promotrice, [illegible] la Regione Piemonte, le altre Province piemontesi e molti Comuni e Comunità montane, di un progetto di «e-gov» che ha ottenuto il cofinanziamento del ministero dell'Innovazione.

Sotto la denominazione e-gov (governo elettronico) vengono identificati tutti quei progetti che mirano all'ampliamento dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni. Entro la fine del 2005 saranno resi disponibili, oltre ai servizi di Torinofacile, ulteriori funzioni: dal ricorso contro le sanzioni amministrative alle richieste di permesso Ztl, dalla concessione edilizie alle variazioni Ici (potendo finalmente dare l'addio alle code in posta). Caratteristica del progetto piemontese, unico tra quelli nazionali, è quello di presentare soluzioni condivise in grado di essere operative sui Comuni piccoli che sui quelli grandi. E le procedure telematiche, oltre che essere utilizzate dai diretti interessati, possono interagire anche attraverso «mediatori pubblici» che aiutino in questo modo quelle fasce deboli meno abituate all'uso del computer.

«Oggi i servizi di e-gov vengono utilizzati ancora da una nicchia di cittadini - spiega Sandro Golzio, direttore responsabile delle politiche di e-government del Comune di Torino - e i motivi sono diversi. Innanzitutto gran parte della popolazione ha ancora poca confidenza con Internet e poi è che non abbiamo pubblicizzato molto i nostri servizi». E quando allora diventerà consueta la gestione della cosa pubblica attraverso la Rete? «Non credo che i tempi siano brevi. Ipotizziamo che tra cinque anni la Città e tra 10 la Provincia siano in grado di fornire tutti i servizi online».

All'iniziativa aderiscono 132 Comuni piemontesi per un bacino potenziale di riferimento di circa 1.800.000 abitanti

E ora? «Il dato di chi li utilizza è comunque in crescita, così com'è in crescita il numero dei servizi che possiamo offrire. Credo che sia nell'interesse di tutti sapere che già ora non siamo più costretti ad andare in posta per pagare l'Ici e che basta connettersi con un computer per effettuare l'operazione comodamente dall'ufficio o da casa». Ci si rivolge però solo a una tipologia di fruitori: «Infatti non vogliamo correre il rischio di una "divisione digitale" tra chi può e chi non può. Ad esempio molti anziani sono utilizzano il computer, mentre altri non possono economicamente usare i servizi. Non perché accanto all'e-gov, che pure funziona sette giorni su sette e 24 ore al giorno, prosegue la gestione tradizionale dei servizi. Non penso che, come è stato per i telefoni cellulari, che all'inizio non erano alla portata di pochi, si sono diffusi capillarmente, così sarà per Internet».

In questo campo, grazie anche alla collaborazione tecnico-organizzativa del CSI-Piemonte, la Città di Torino ha assunto il ruolo di capofila nella componente del Multiprogetto piemontese di e-government riservato ai servizi per i cittadini «ComuneFacile - AtoC Piemonte»: «Il Comune si occupa principalmente della gestione dell'anagrafe, dei pagamenti e cose simili che interessano direttamente il cittadino - spiega ancora Golzio -, la Provincia si rivolge al mondo dell'occupazione e degli autotrasportatori, mentre la Regione opera soprattutto con le aziende e si sta occupando del progetto Iride che gestisce i diversi livelli di accesso degli utenti attraverso un processo di identificazione».

Al progetto, nato dall'esperienza maturata dal Comune col già citato Portale «Torinofacile», aderiscono oggi 132 Comuni della regione (che presto diventeranno circa 200), per un bacino potenziale di riferimento di circa 1.800.000 abitanti.

Sul sito del ministero dell'Innovazione viene spiegato più nel dettaglio che cos'è l'e-government: «Una pubblica amministrazione efficiente e trasparente nei suoi compiti e nel suo grande patrimonio informativo - scrivono -, è anche e soprattutto un fattore di innovazione e competitività per il Paese.

La realizzazione di un tale modello poggia su moderne infrastrutture che ne assicurano in modo efficiente e sicuro alcune funzionalità di base». Almeno in teoria sono quindi ottime le prospettive per il futuro: «Questo sistema nei suoi sviluppi più avanzati rappresenterà anche un potente strumento di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, evolvendo verso modelli innovativi di eDemocracy».

L'e-government rappresenta così «un passaggio innovativo fondamentale, che si inserisce nel processo di profonda trasformazione che tutti gli enti pubblici stanno affrontando per [illegible] i cittadini e le imprese come "clienti" da gestire con la massima attenzione. Il concetto di cliente non significa che le amministrazioni opereranno in un'ottica di profitto, ma più semplicemente che il loro obiettivo diventa quello di erogare servizi in linea con le esigenze e la soddisfazione di chi ne usufruisce»; la stessa attenzione viene rivolta anche agli italiani all'estero che, proprio grazie ai servizi telematici, vedranno attenuarsi i problemi legati alla distanza dal Paese d'origine.

E al telefono risponderà il computer

Il progetto europeo Hops alla sperimentazione Un prototipo già pronto per i Giochi del 2006

«Pronto? Cosa c'è stasera al Carignano?» «Ho visto dei manifesti con Milva. Dove canterà?». «C'è qualche spettacolo gratuito domani sera?». Sino ad oggi e (anche nel domani più prossimo) a tutte queste domande non poteva che rispondere un solerte operatore, entro il 2006, invece, a Torino, risponderà un sistema intelligente in grado di comprendere la lingua parlata, come un normale interlocutore impegnato in una conversazione.

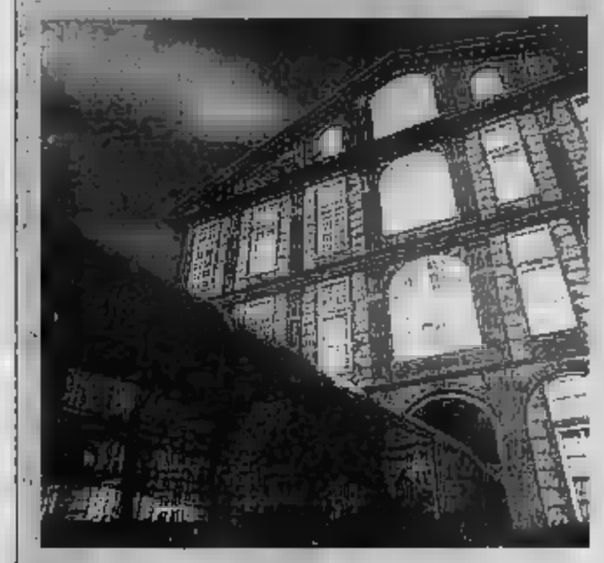
Questo è l'ambizioso obiettivo del progetto europeo Hops, che la Città di Torino ha promosso insieme a Barcellona e Camden (municipalità di Londra). Con l'aiuto delle università di Torino, Amsterdam e Barcellona, la tecnologia di Loquendo e Sun, e l'apporto di partner locali (per l'Italia, Csi-Piemonte e Csp), il progetto è iniziato quest'anno ed a prima importante sperimentazione sarà avviata con un prototipo già a ridosso delle prossime Olimpiadi Invernali.

Oggi le tecnologie per la comprensione della voce umana necessitano di un interlocutore che, pazientemente, parli con un ritmo lento e con una parola alla volta (si pensi, ad esempio, alla richiesta di informazioni per gli orari dei treni). Domani, grazie ad Hops progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito delle iniziative del Sesto Programma Quadro) e all'utilizzo innovative tecnologie e elaborazione e comprensione del linguaggio naturale, intrecciate con il ricorso alla nuova frontiera del web semantico, si apriranno nuove prospettive di interazione tra telefono e servizi pubblici.

Dunque maggiore flessibilità nella comprensione e maggiore fluidità nella lettura computerizzata dei testi rappresentano i punti chiave di questo progetto le cui aspettative sono notevoli. Se il computer riuscirà a comprendere e farsi comprendere, la consultazione via telefono per informazioni consentirà di riconvertire il personale ad attività più qualificanti e di rispondere, presto e bene, alle richieste dei cittadini. [r. pav.]

INSIEME DA OLTRE VENTICINQUE ANNI

CSI- Città di Torino collaborazione vincente



Dal 1977, anno della sua costituzione, il CSI-Piemonte (Consorzio per il Sistema Informativo, www.csi.it) promuove l'innovazione della Pubblica Amministrazione locale attraverso l'impiego dei più avanzati strumenti informatici e telematici. Una realtà in costante crescita che può vantare oggi 52 Enti consorziati, [illegible] attive sul territorio, un organico di oltre 1.000 dipendenti e ricavi annui che superano i 160 milioni di euro (Bilancio previsione 2004). Prima azienda in Italia per servizi alla PA al 15° posto nella graduatoria delle società ICT italiane (Fonte: Datamanager), il CSI rappresenta oggi il naturale punto di incontro fra il settore pubblico, il mondo della ricerca e quello delle imprese. Con due obiettivi principali: promuovere lo sviluppo della Società dell'Informazione e contribuire alla crescita dell'intero «Sistema Piemonte».
La Città di Torino ha aderito al CSI-Piemonte fin da subito, nel 1979, avviando una collaborazione che in oltre venticinque anni ha permesso di raggiungere risultati importanti nella trasformazione e nell'ammodernamento della macchina pubblica e realizzazione di servizi telematici semplici ed efficienti. Dal 1996, inoltre, con una apposita Convenzione il Comune ha affidato al Consorzio la gestione del proprio Sistema Informativo.
Dieci anni di lavoro congiunto hanno contribuito a trasformare il Comune in un Ente tecnologicamente all'avanguardia. In questo senso gli strumenti innovativi che il CSI ha realizzato o sta progettando per la Città sono numerosi. Da piattaforme di portali per la fruizione personalizzata dei contenuti (come «Torinocultura») a servizi di streaming video che prevedono la presenza di canali multimediali con filmati a richiesta o in diretta, dallo sviluppo delle necessarie soluzioni nel campo dell'accessibilità e dell'usabilità dei siti Internet allo studio di un nuovo modello e motore di ricerca che renda ancor più semplice il reperimento delle informazioni sul Web comunale.
Nel campo dell'e-government, inoltre, grazie anche alla collaborazione tecnico-organizzativa del CSI-Piemonte, la Città di Torino ha assunto il ruolo di Ente capofila nella componente del Multiprogetto piemontese di e-government riservata ai servizi per i cittadini: ComuneFacile - AtoC Piemonte. Al progetto, nato dall'esperienza maturata dal Comune con il Portale «Torinofacile», aderiscono oggi 132 Comuni della regione, per un bacino di riferimento di circa 1.800.000 abitanti.

Con «e-democracy» la trasparenza a portata di mano del cittadino

Che impatto può avere un dibattito in rete sulle politiche degli enti in tema di controllo della qualità dei servizi pubblici? Un progetto presentato dal Comune di Roma, insieme a Torino e Grosseto, recentemente finanziato dal CNIPA (Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione) cercherà di verificare come i cittadini possano essere consapevoli attori delle politiche di controllo delle qualità dei servizi affidati a società esterne che vedono, nel puntuale monitoraggio, uno dei momenti più critici in relazione alle [illegible] percezioni dell'utenza in termini di puntualità ed accuratezza nello svolgimento delle attività. Il progetto mira da un lato a formare comunità che approfondiscano i temi, tecnici non, che possono portare alla definizione di standard di qualità, controbilanciati da costi sostenibili, dall'altro a fornire strumenti innovativi per la segnalazione di disservizi. Ovvero un sistema che porti la segnalazione direttamente all'operatore responsabile di quella determinata area e che consenta al cittadino, a riscontro, di monitorare come la segnalazione viene trattata e che soluzione viene approntata. L'utilizzo di internet, insieme alle nuove tecnologie, come ad esempio i telefoni di nuova generazione dotati di possibilità di riprese fotografiche o clip multimediali, potranno fornire un utile riscontro per verificare se è possibile passare ad un uso anche «civico» e non solo ludico, di questi strumenti.

Il genio fiorentino

Si apre domani a Firenze la kermesse «Il genio fiorentino», un programma di 101 eventi organizzato dall'Amministrazione provinciale. Si parte dal fatto che la provincia fiorentina è patria di geni, da Leonardo da Vinci a Boccaccio a Certaldo. Previsti pacchetti turistici e facilitazioni alberghiere.

Sonata di Glass

Sacred Taoist dances è il titolo della Sonata che Philip Glass (foto) ha scritto appositamente per il flautista Massimo Mercelli, che la eseguirà in prima assoluta il 26 luglio a Forlì nell'ambito dell'Emilia Romagna Festival. *Sacred Taoist dances* è un brano di trenta minuti, «mistico e matematico».

Harry Potter n. 6

A mezzanotte del 16 luglio, al Castello di Edimburgo la scrittrice J.K. Rowling comincerà a leggere *Harry Potter e il principe mezzosangue*, sesta puntata della sua saga col maghetto occhialuto, davanti a un pubblico di bambini invitati da tutto il mondo attraverso un concorso.

MARTEDÌ ESCE «IL LIBRO PERDUTO», ROMANZO DI BETTIZA AMBIENTATO TRA I FANTASMI DELLA MITTELEUROPA. NE PUBBLICHIAMO DUE BRANI, DALL'INIZIO E DALL'EPILOGO

Le cinque macchine volanti si allinearono sopra le carcasse delle due torpediniere italiane: quindi si lanciarono in picchiata

Si avvicinò alla valigia e tirò fuori un album da disegno e una scatola di carboncini inviatigli con la postilla ironica: «Pas oublier la peinture!»

Ritorno al cuore di pietra

Enzo Bettiza

LA folla ondeggiava di qua e di là alla cieca. Marco non s'era sentito mai così solo, così spaesato, come nel fuggi fuggi di tutta quella gente che, correndo ansiosa intorno ai soldati italiani in disarmo, gli dava l'impressione di non voler perdere chissà quale spettacolo straordinario. Quando, sbucando da una piazzetta sovrastata dal [illegible] di un pensoso umanista del Cinquecento, si ritrovò fra la calca assiepata lungo la [illegible] principale, poté notare un gruppo di giovani che puntavano gli indici verso il molo, dov'erano attraccate due torpediniere fuoriuso della marina italiana. Ormai stava per scoccare il mezzogiorno. L'atmosfera era però crepuscolare: un sole rossiccio, sfibrato, stentava ad aprirsi il varco tra i filamenti di nuvolaglia ingrigita dallo scirocco. La distesa del mare evocava, immobile e tinta d'inchiostro, uno sterminato sudario. S'intravedeva appena nella foschia la cresta frastagliata, da dinosauro dormiente, di un'isola nota ma quel giorno così lontana da parere quasi illusoria e senza nome.

Tutto a un tratto Marco udì nell'aria plumbea un rumore insolito. Una sorta di gorgoglio neutro, cupo, simile al rimestio affaticato di un nido d'ordigni invisibili. Poi, dalla ragnatela nivolosa da cui il sole malsano riusciva a liberarsi, ecco spuntare dopo l'altra cinque inconfondibili sagome aeree: cinque Stukas della Luftwaffe. Ogni velivolo, un secondo prima di comparire, si preannunciava con un delicato scintillio argenteo che per un attimo illuminava dall'interno la coltre traslucida delle nubi. Subito dopo la perforava e nel cielo si stagliava la forma tremendamente corporea, nera, rapace, del più temibile strumento di terrore e sterminio di quegli anni.

Le cinque macchine volanti si allinearono sopra le carcasse arrugginite delle due torpediniere italiane; quindi, inclinando e puntando i loro aguzzi rostri carnivori all'ingiù, si lanciarono in picchiata contro le navi sottostanti. La linea retta si spezzò, il tossicchio neutro e stento di prima si mutò in rombo assordante, scomponendosi e moltiplicandosi negli urli agghiaccianti di cinque sirene scatenate. Gli urli infine si fusero e riempirono l'intera conca del porto. Il fragore delle bombe fu meno terrificante: pochi scoppi sordi, secchi, privi d'eco, quasi rumori. Marco vide una torpediniera inabissarsi e l'altra sbandare fumigante e ridosso del molo.

Quindi uno degli aerei si staccò dallo stormo e, dopo aver tracciato un lento semicerchio oltre i magazzini portuali, virò di colpo su se stesso avventandosi frontalmente dal largo contro la mole deserta e grigiastra della «Portland Razmilo & Figlio». Dal muso a punta dello Stukas partì una raffica di mitraglia che, come un taglio di ghigliottina, amputò di netto una ciminiera della fabbrica. Quel vecchio troncone d'officina, così brutalmente decapitato in mezzo agli altri tre rimasti intatti, s'incise subito negli occhi e nella mente di Marco come la conferma clinica che l'agonia della città si confondeva ormai con quella della sua stessa famiglia. All'amarezza s'aggiunse in lui anche un sentimento strano di levità, di strappo liberatorio, di naufragio avventuroso che lo scioglieva alfine dagli ultimi ormeggi che lo tenevano vincolato alla casa e all'identità degli antenati. Ora, sotto quell'inatteso assalto dal cielo, si sentiva libero di provare la medesima paura, la stessa angoscia che attanagliava tutti intorno a lui[illegible]za doversi più atteggiare a eroe di retroguardia di [illegible] rispettabile e [illegible] dinastia cittadina.

Seguì istintivamente la folla che, terrorizzata, s'era messa a correre verso un edificio lontano dal mare. Si ritrovò schiacciato, urtato da ogni parte, in una cantina puntellata da rudimentali [illegible] stegni di legno simili a palafitte: un «rifugio» per modo di [illegible] Odori e madori composero quasi subito una miscela acida e penetrante. Chi piagnucolava, chi taceva sgomento, chi si faceva il segno della croce. Poi qualcuno chiuse con forza una porticina, da cui fino a quel momento era filtrata un po' di luce, e la visibilità nel sottosuolo si fece debole. [...]

LO riscossero un improvviso sussurrio e uno scalpiccio di passi affrettati per il corridoio all'esterno della cabina. Dischiusa la porta ma non vide nessuno e tese l'orecchio. Gli sembrò di trasentire da qualche parte [illegible] italiana [illegible] che nominava la parola croata «*otok*» e [illegible] esclamava: «Eccolo là, quello là, è proprio quello!».

Era il crepuscolo e la navigazione aveva già diversa miglia alle spalle. Marco si mise a frugare nella grande valigia estraendone infine un maglione di lana; lo indossò sopra la camicia, rassettandosi gettò un'occhiata allo specchio e ritornò alla porta chiusa; [illegible] la riaprì subito. Si avvicinò di nuovo alla valigia e, dopo qualche secondo d'indugio, tirò fuori un album da disegno e [illegible] scatola [illegible] carboncini inviatigli [illegible] Parigi [illegible] una postilla ironica del segretario irlandese: «*Pas oublier la peinture!*».

Salì in coperta e cercò di riorientarsi fra gli ondeggiamenti e i mormorii della nave. Si diresse verso il castello di prua dove alcuni marinai indicavano a una coppia di mezza età, marito e moglie, una gobba che emergeva dal mare calva e arrossata nel tramonto. L'aria venata di riflessi sanguigni, spazzata e mossa da brevi aliti di [illegible], era pungente e limpida: la permeava un chimore serale che [illegible] confondeva, anzi, rafforzava e ravvicinava i contorni dell'isola che spiccava solitaria su uno sfondo indistinto di isolotti minori e frastagliati. [illegible] marinaio eccitato, puntando il dito su una pattuglia di piccole imbarcazioni, che giravano [illegible] lente e silenziose attorno alla gobba scuolata, disse in italiano: «Sono motovedette della polizia militare. Questo è un luogo vietato e segreto, e con quelli là c'è poco da scherzare. Se ci avvicinassimo troppo, potrebbero anche spararci».

La nave dava l'impressione [illegible] solcare [illegible] cautela il mare che s'increspava silenziosamente, [illegible] [illegible] lato della prua, in continui spruzzi evanescenti. Marco, tenendo fra le mani l'album e la scatola dei carboncini, si strinse nel maglione e prese le debite distanze dal gruppo degli osservatori agitati e troppo rumorosi. Appoggiò i gomiti al legno spugnoso del parapetto e, senza badare più alle domande impaurite della coppia e ai commenti dei marinai, si mise a scrutare con occhi socchiusi il crinale del[illegible] gobba nuda. Al contrario del rigoglioso paesaggio marino dell'Illiria centrale e meridionale, dove si potevano vedere isole popolate e verdeggianti, quello pareva un luogo abbandonato da Dio e dagli uomini. Nulla di fresco o di vivo veniva dall'isola desolata, che dava la [illegible] [illegible] galleggiare, come una grande zattara immobile, sopra un'acqua addensata che l'occhio non riusciva a violare. Ogni tanto un gabbiano si staccava in volo dalla costa calcarea, intrisa [illegible] polvere violacea, e tuffandosi tracciava un lungo solco di biacca sulla lavagna del mare. Quell'isola così cruda, così simile [illegible] un fossile lunare, con dietro quel codazzo d'isolotti magri e sterili, faceva pensare [illegible] [illegible] montagna precipitata dentro una colata lavica [illegible] da questa rotta [illegible] frantumi [illegible] sasso e blocchi di roccia. A un certo punto Marco trasalì e sporse la testa oltre [illegible] parapetto. Aveva avuto l'impressione di veder strisciare lungo il crinale petroso dell'isola una fila di formiche grosse come termiti. Salivano adagio, a fatica, fino alla [illegible]ma della gobba infiammata dal tramonto e poi, incendiandosi lassù, sembravano ridursi in [illegible] e svanire nell'aria.

In quello, [illegible] motovedetta abbandonò [illegible] coste dell'isola, puntò velocissima verso la nave, mentre [illegible] urlo confuso ma imperioso raggiungeva da [illegible] megafono il ponte del bastimento. Un capannello di marinai si scompose [illegible] uno, afferrando per un braccio la donna della coppia, gridò a pieni polmoni: «Via, via! siamo in [illegible] di rischio! Via subito!». Da un [illegible] della lancia militare partì un colpo a salve che riecheggiò per il mare. Con un brusco spostamento lo scafo della nave sbandò, i motori nella sala macchine accelerarono il ritmo, e fu allora che Marco pensò che le ombre striscianti sul crinale non erano insetti ma uomini incolonnati e forse legati l'uno all'altro. Subito ricordò la parola croata «*otok*», udita nel corridoio delle cabine, ed esclamò mentalmente: «Goli Otok! Il gulag a cielo aperto del cugino maledetto!».

La nave nel frattempo [illegible] uscita dalla zona [illegible] rischio e la motovedetta, rallentando e virando, stava facendo ritorno all'isola. Nessuno aveva invitato il passeggero francese ad allontanarsi dal parapetto dov'era rimasto [illegible] inchiodato e indifferente al pericolo. Il crepuscolo *cinnal spegneva* i suoi ultimi bagliori metallici nell'incipiente oscurità della sera. Assorto [illegible] pensieri, i capelli quasi bianchi scompigliati dal vento, Marco fissava il [illegible] catramoso e, nel contempo, stringeva sempre più forte l'album e la scatola dei carboncini. Sentiva ancora vicina la presenza del Goli Otok, quell'arido cuore di pietra, da [illegible] continuare [illegible] ad arrivare fino a lui, attraverso [illegible] un'arteria seccata, insistenti pulsazioni d'angoscia e di richiamo. Un nuovo brivido di freddo percorse il suo corpo dalla testa fino alla punta dei piedi, poi [illegible] freddo si ripeté più intenso e, di colpo, avvertì sulla schiena il premito di alcune dita scheletriche e gelide. Non ebbe la forza di voltarsi e tornò a rattrappirsi [illegible] [illegible] senso di panico nel maglione. Il mare, nereggiante sotto di lui, attraeva i suoi occhi smorti, annebbiati, mentre due mani indebolite, che non gli appartenevano più, allentavano la presa sul carboncini [illegible] sull'album che sapeva d'umido e di colla. Lo soffocò un rigurgito di nausea, accompagnato da un capogiro così vorticoso da dargli un conato di vomito. La sua coscienza s[illegible]brò oscurarsi e spezzarsi in un salto nell'ignoto; ebbe l'impressione di cadere svenuto nel [illegible]. Per alcuni interminabili [illegible] non gli riuscì più di connettere né di capire dove si trovasse, dove stesse precipitando, cosa stesse facendo a bordo di quell'assurdo vascello fantasma pieno di scheletri ostili e beffardi.

Al risveglio da quella sorta di baratro nauseante non c'era in lui che sudore e languore, inerzia cerebrale, ottundimento d'anima, gelo e rassegnazione. A poco a poco recuperò un brandello di lucidità. Si mise a ridere sommessamente accorgendosi che [illegible] le mani vuote e che, invece [illegible] gettare se stesso nel mare, aveva gettato via per sempre gli odiosi attrezzi e simboli della pittura. «*Oublier la peinture!*» [illegible] disse, poi tolse il punto esclamativo e confermò sempre ridendo: «*Oublier la peinture*».

«Cinque Stukas della Luftwaffe...», disegno [illegible] Ettore Viola

Martedì esce *Il libro perduto* di Enzo Bettiza, romanzo edito da Mondadori (638 pagine, 22,00 euro). Tra le sue opere *La campagna elettorale*, *Il mistero di Lenin*, *Il fantasma di Trieste*, *L'anno della tigre*, *I fantasmi di Mosca*, *Corone e maschere*, *Viaggio nell'ignoto*, *Sogni di Atlante*. Anticipiamo due brani tratti dal primo capitolo e dall'epilogo del romanzo.

COMPLESSA VICENDA FRA IL '43 E IL '73 IN CUI S'INTRECCIANO VITE PRIVATE E STORIA PUBBLICA

Nell'inafferrabile età dell'adolescenza

Alberto Papuzzi

L'ADOLESCENZA come eccitata stagione, in cui ci si affaccia [illegible] vita, vergini di pregiudizi e sedotti dal [illegible] volto prismatico, ma anche come rimpianto nostalgico che invano si cerca di materializzare di nuovo, una volta invecchiati, è l'impetuosa protagonista [illegible] *Libro perduto*, il romanzo di [illegible] Bettiza che entra martedì nelle librerie. Un'opera cui l'autore ha lavorato [illegible] [illegible], seicento pagine per raccontare una grande storia che si snoda fra il 1943 e il 1973, dentro [illegible] mondo carico di misteri e affollato di fantasmi che ha il suo epicentro in una città dalmata mai nominata. Il titolo si spiega con lo stratagemma narrativo impiegato dall'autore, perché è un libro perduto a parlare, e dipanare la vicenda, come si legge nel seduc[illegible] incipit: [illegible] il libro perduto e sarò io a [illegible] da lontano, [illegible] fondo [illegible] pagine smarrite dentro un'ignota clessidra, la storia [illegible] mio giovane protagonista...».

C'è l'amicizia di due sedicenni, Marco e Matej, con tutte le romanzesche ambiguità, rivalità, attrazioni, gelosie di queste amicizie; c'è una enigmatica gio[illegible] danubiana, Tasja, «ibrido incerto» fra un ragazzo maturo e una donna in crescita, cuore di una rete di tensioni e di sospetti; c'è [illegible] pittore semifallito e intrigante, il Maestro, che sfoga un'immaginaria erotomania creando fra i giovani situazioni d'amore triangolare. Questo quartetto narrativo, avvolto in un gioco di specchi, si m[illegible] in un d[illegible] plot che ha per sfondo la guerra, quella in armi e quella fredda, con un esasperato intreccio delle storie private con la Storia pubblica.

Un ruolo fondamentale viene affidato all'esperienza artistica, sia perché essa riempie le discussioni accalorate, come lo sono quelle degli adolescenti, di Marco e Matej; sia perché Marco è destinato a diventare un artista famoso, corteggiato nel milieu parigino. Ma il punto chiave [illegible] che il mondo dell'arte così [illegible] le tensioni erotiche, le illusioni e le violenze, le chimere e i travagli - Matej contrabbandiere, Tasja spia -, una roulette russa e un clima dostoevskiano, tutti i [illegible] le svolte del plot, rientrano nell'ansante corsa esistenziale di quell'età, vulnerabile ed effimera, fragile e inafferrabile, che ha nome adolescenza.

Finché [illegible] vita non [illegible] il *redde rationem* di una «diseducazione sentimentale». Naturalmente è la scrittura, sempre in bilico, come per una sospensione, a reggere una struttura così complessa, con le parole che si caricano di evocazioni, come quando leggiamo «Ecco, il mondo intero si è [illegible] ridotto al respiro irreale di Tasja».

Delitto Pasolini l'oltraggio postumo della confessione tv

Lorenzo Mondo

Ai già troppi misteri di ordine criminale che hanno costellato la vita pubblica italiana e turbato la coscienza collettiva, per un certo gusto del sensazionalismo [redacted] una passione indiscriminata nei riguardi del «giallo» si ama aggiungerne altri. Che, se misteri sono, si collocano su [redacted] scala ridotta. Penso alla «confessione» resa in tv da Pino Pelosi, l'uomo che, ancora adolescente, fu condannato a nove anni di carcere per avere ucciso Pier Paolo Pasolini. A trent'anni di distanza da quell' omicidio avvenuto [redacted] un [redacted] po sterrato all'Idroscalo di Ostia, Pelosi se ne [redacted] a raccontare che [redacted] fu lui l'assassino, che lo scrittore fu ucciso da un gruppo di picchiatori. Che al [redacted] avessero partecipato più persone risultava da [redacted] sentenza processuale, poi modificata in appello, che parlava del concorso di «ignoti». [redacted] a quel primo giudizio ha potuto ispirarsi adesso, nelle [redacted] presunte rivelazioni, [redacted] solo reo confesso, il solo che venne condannato. Peccato che non fornisca [redacted] straccio di prova o un nome, che non spieghi in modo convincente le ragioni [redacted] un così lungo, autopunitivo silenzio. Perché oggi [redacted] avrebbe più paura, e [redacted] chi? Viene il sospetto che quest'uomo poco raccomandabile abbia voluto appagarsi di [redacted] spuria notorietà, infliggendo a Pasolini, nemico della tv, un postumo oltraggio.

Alle affermazioni di Pelosi si sono aggiunte, per una sorta [redacted] contagio mediatico, quelle [redacted] Sergio Citti, il regista che fu amico [redacted] Pasolini. Malandato in salute, afflitto da sordità, scava [redacted]lla memoria e ricostruisce l'immagine di un ricattatore che avrebbe preteso una somma smisurata per restituire a Pasolini la pellicola originale di *Salò o le 120 giornate di Sodoma*, rubata a Cinecittà. Pelosi sar[redacted] soltanto l'esca di un contatto con malavitosi conclusosi drammaticamente. Peccato che Citti abbia [redacted] solenne, autorevole smentita. Da parte dello scrittore Nico Naldini, cugino [redacted] intrinseco di Pier Paolo. Le «pizze» rubate - sostiene - non [redacted] grande valore [redacted] furono addirittura ritrovate in [redacted] sottoscala. Naldini parla senza esitazione di «polverone» e resta persuaso che [redacted] uccidere sia stato il solo Pelosi di cui Pasolini, indulgente con i «ragazzi di vita», aveva sottovalutato l'aggressività. Consente perfino, cinismo a parte, con il giudizio espresso a suo tempo sulla vicenda da Giulio Andreotti: «In fondo, Pasolini [redacted] l'è cercata».

E allora? La riapertura [redacted] una inchiesta sul caso, in assenza di nuovi, probanti elementi, si risolverà probabilmente in un buco nell'acqua, in una perdita di tempo. In un involontario ossequio [redacted] potere, che [redacted] essere mistificante, della tv. Sembra anche accantonata, a distanza di tempo e in [redacted] clima più sereno, l'ipotesi [redacted] una spedizione punitiva di [redacted] fascista. Il Pasolini «luterano» [redacted] con tutta la sua aspra polemica contro la modernità, con il suo inesausto profetismo, era [redacted] clamantis in deserto». Ricordate [redacted] le sue proposizioni contro l'aborto, contro il consumismo e il saccheggio del territorio italiano? La difesa dei poliziotti aggrediti [redacted] studentaglia borghese [redacted] il lamento per la scomparsa delle lucciole? «Che io rimpianga [redacted] non rimpianga questo universo contadino, resta comunque affar mio. Ciò [redacted] mi impedisce affatto di esercitare sul mondo attuale "così com'è" la mia [redacted]: anzi, tanto più lucidamente quanto più ne sono staccato, e quanto più accetto solo stoicamente di viverci». Schermaglie giornalistiche a parte, nessuno, a destra o a sinistra, pareva disposto ad accalorarsi, a prendere sul serio, a [redacted] insidiato da questa utopia «à rebours», che avrebbe dimostrato negli anni la sua fecondità. Ed a proposito di [redacted], [redacted] persuasione [redacted] pre più diffusa [redacted] nelle [redacted] «cacce» notturne e selvagge, nell'inseguimento sempre più spericolato dell'Eros, egli intendesse affrontare lucidamente il groviglio delle sue contraddizioni e forse, in luce sacrificale, la sfida suprema, il sigillo della morte. L'esperienza incandescente di Pasolini non merita davvero di essere ripropo[redacted] in polverosi, strumentali revisionismi. Ben vengano, semmai è possibile, nuove acquisizioni, ma difficilmente potranno modificare [redacted] verità sostanziale di quella vita, [redacted] quella morte.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Immigrazione clandestina, poche illusioni

EGREGIO direttore, «siamo arrivati al punto che, in talune regioni del Paese, l'incidenza dei reati attribuiti a immigrati clandestini supera il 50% del totale dei reati scoperti»: non lo dico io (anche se l'ho sempre detto), questa volta la verità di cui tutti s[redacted] consapevoli (tutti quelli, intendo, che non inforcano le lenti deformanti dell'ideologia e della melassa solidaristica) l'ha proclamata il ministro dell'In[redacted] Pisanu. Bene, finalmente. Dovremo ancora attendere molto perché dalla constatazione di un dato [redacted] fatto si passi alle misure per porvi rimedio? Non saprei indicare di preciso quali, né del resto [redacted] compito mio, però non ce n'è abbastanza per rompere un altro tabù e [redacted] l'impronunciabile giro di vite?

Matteo Vallino

GENTILE lettore, da venti anni almeno immigrati extracomunitari rappresentano una risorsa indispensabile nell'economia italiana, [redacted] solo in quella domestica dove assolvono i compiti più ingrati, ma anche in settori strategici, dall'agricoltura all'industria, dall'alimentare al tessile. Ho voluto fare questa premessa proprio per sottolineare che, quando [redacted] parla di immigrati, occorre discuterne razionalmente, come appunto ha fatto il ministro Pisanu, e non emotivamente, come accade spesso anche ai nostri lettori sulla base di notizie che colpiscono. [redacted] vero problema, come ben [redacted] sa, non è l'immigrazione [redacted] sé, ma quella clandestina, che nel tempo si è rivelata via via sempre più difficilmente debellabile, che fa da brodo di coltura della criminalità [redacted] che necessita di [redacted] internazionali che [redacted] di rispedire a casa chi approda sulle nostre interminabili coste senza permesso. La settimana scorsa, tanto per dare un'idea, oltre mille immigrati clandestini, [redacted] i quali donne [redacted] bambini, sono sbarcati a Lampedusa e sulla costa di Agrigento nelle sole giornate di martedì e mercoledì. L'azione cosiddetta di respingimento [redacted] spesso complicata dalla presenza, sui barconi che esercitano un vergognoso commercio di viaggi della disperazione, di persone che approdano [redacted] condizioni di salute pietose, [redacted] che richiedono immediato soccorso. [redacted] aggiunga che i [redacted] di accoglienza, va da sé molto poco accoglienti, non sono in grado di reggere a ondate [redacted] questo genere e si trasformano dunque in contenitori che alimentano violenza [redacted] desiderio di fuga. Come vede, [redacted] problema è complesso: rinunciare all'immigrazione non si può, sconfiggere quella clandestina (non solo per l'Italia) [redacted] difficile. La strada da seguire sarà sempre più quella di accordi internazionali che, creando opportunità di permanenza nei Paesi di origine, rallentino [redacted] flusso migratorio. Ma anche su questo, come dimostrano le recenti intese con la Libia che [redacted] hanno finora rallentato gli arrivi dalla costa africana, [redacted] c'è da farsi molte illusioni.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

IMMUTATE [redacted] DEI REATI FALLIMENTARI

IL BANCO ROTTO DI VOLTAIRE

Angelo Benessia

VOLTAIRE, nel suo *Dizionario filosofico*, assegna all'Italia l'origine del termine bancarotta. Sta per banco rotto, [redacted] che toccava al banco del mercante non in grado di pagare i creditori, ai quali doveva abbandonare i [redacted] beni. In alcune città, sempre secondo Voltaire, il fallito poteva anche salvare i suoi averi, [redacted] patto di posare il sedere nudo su una pietra al cospetto [redacted] tutti gli altri mercanti. Forse da quella remota usanza, caduta in disuso con l'affievolirsi della vergogna, viene l'espressione «andar del c...», che significa cadere in rovina. Come che sia, quando il dissesto era il frutto di manovre fraudolente, ossia fatte per ingannare i creditori a bella posta, le sanzioni erano severe, talora giungendo alla pena [redacted] morte. Tuttavia, [redacted] legge ancora nel *Dictionnaire*, [redacted] bancarottieri furono trattati molto favorevolmente nell'ultimo anno del regno [redacted] Luigi XIV e durante la reggenza. Il triste stato in cui il regno era ridotto, la moltitudine dei mercanti che non potevano o non volevano pagare, la quantità di beni invendibili [redacted] invenduti, il timore di interrompere tutti i commerci, obbligarono il g[redacted] far sospendere tutte le procedure contro i falliti. *Essendo lo Stato in bancarotta, sarebbe stato troppo duro punire i poveri borghesi bancarottieri».*

Se questi sono i precedenti, cosa pensare del tentativo con [redacted] quale la maggioranza di centrodestra, dopo avere minimizzato le conseguenze penali del falso in bilancio, ha cercato pochi giorni fa di ridurre la pena massima stabilita per la bancarotta fraudolenta, [redacted] 10 a 4 anni? La sfilza [redacted] mercanti in odore di bancarotta che avrebbero ringraziato è davvero lunga. Decine di ex amministratori, banchieri d'affari internazionali, controllori dei conti, consulenti [redacted] ogni genere, accusati di avere fatto fallire grandi gruppi che, fino ad allora, erano stati protagonisti dell'economia nazionale. Si è affermata da [redacted] è vero, una certa allure brianzola [redacted] Re Sole, con tanto di corte. Ma Arcore non è Versailles e le patrie finanze, pur messe male, per il momento non sono [redacted] dissesto. Però nel clima plumbeo dove si discute [redacted] Paese sia in [redacted] oppure in stagnazione, il tentativo [redacted] schivare la punizione dei responsabili della distruzione di sudati risparmi [redacted] di [redacted] aziende, suona pur sempre come segnale di avvilente decadimento morale, prima ancora che economico.

La gabola, rientrata nel giro di poche ore sotto l'ondata di sdegno di un'opinione pubblica sempre più insofferente, avrebbe condotto alla quasi certa impunità degli inquisiti, dato che la prescrizione della bancarotta fraudolenta sarebbe passata dagli attuali 15 anni a sette anni [redacted] in tutto. Con tanti saluti alle decine di migliaia di parti offese.

Il passo falso ha anche allontanato, purtroppo, la prospettiva di una seria discussione sulla risposta penalistica da dare ai bancarottieri; la quale non necessariamente passa dalla gravità della san[redacted] (10 anni sono perfino molti) quanto dalla sua effettività, ossia dalla certezza che alla fine la pena dovrà essere scontata. In America, [redacted] frattempo, è [redacted] corso una polemica a rovescio, perché un giudice ha inflitto pene ritenute troppo benevole, [redacted] 3 anni e 10 mesi e [redacted] 2 anni e mezzo, a due responsabili minori del crack Enron, mentre la pubblica [redacted] aveva chiesto fino a 16 e fino a [redacted] anni di reclusione. Il tesoriere di Enron si è preso «soltanto» 5 anni, ma li sta scontando.

Resta, in definitiva, il senso di improvvisazione che sempre più frequentemente sembra denotare la maniera di fare [redacted] leggi. Spesso approvate [redacted] un modo e cambiate in corso d'opera, per rimediare i guai provocati dalle norme appena [redacted]. Dalla capacità di fare leggi chiare, meditate e tempestive, di riformare quelle esistenti soltanto dopo ampie consultazioni e nell'evidente interesse generale, si [redacted]stingue invece il buon governo. Dice Socrate: «Sulla stessa materia potranno di continuo cambiare [redacted] leggi?». «Certo no», risponde l'Amico. E allora «se noi vediamo alcuni comportarsi così, li diremo sapienti oppure ignoranti?». «Ignoranti», risponde quello.

DAGLI USA ALL'ITALIA, UN NUOVO FENOMENO ARTISTICO: IL VIDEOGAME CREATO DA SCRITTORI

Il bestseller del futuro? Si scrive con il joystick

Dall'alto Joanne K. Rowling, Stephen King e (a sinistra) Paulo Coelho

[redacted]

Fabio Sindici

LA [redacted] sale come il grafico di una febbre, [redacted] al climax. I dialoghi sono brevi e serrati. E' privilegiata l'azione. E la suspense va avanti e indietro, con troppe oscillazioni, forse, per un buon [redacted] Ma perfetta per un gioco elettronico. Una volta erano libri. Ora [redacted] videogames. Il prossimo a subire la strana metamorfosi sarà [redacted] ciclo fantastico di C. S. Lewis, *Le Cronache di Narnia*, di cui è in arrivo il film e il videogioco, prodotti dalla Disney. Ed è appena uscita la trasposizione in gioco virtuale di *Una serie di sfortunati eventi*, le [redacted] dei tre fratelli Baudelaire, [redacted] successo della letteratura per ragazzi. Scritto per la carta stampata da Daniel Handler, [redacted] lo pseudonimo [redacted] Lemony Snicket, [redacted] riscritto, per la consolle, da un'équipe specializzata, sotto il controllo diretto dell'autore.

Neppure la maga del best-seller Joanne K. Rowling guarda ai videogiochi come ai figli di un dio minore. Tanto che sorveglia in modo pignolo la realizzazione di quelli della saga del suo Harry Potter. E' sempre più stretta la relazione tra la narrativa tradizionale e quella «scritta» [redacted] il joystick. Più stretta, in prospettiva, di quella, [redacted] il secolo scorso, tra cinema [redacted] letteratura. Le trasposizioni non riguardano più solo i libri per [redacted]. I giochi sono diventati più complessi, più sceneggiati, elaborati da scrittori esperti. Tanto che a volte, generano un processo inverso, dal videogame al libro. E' il caso di *Tom Clancy's splinter cell*, romanzo di spionaggio tecnologico che si è piazzato tra i dieci libri più venduti negli U[redacted] Nonostante [redacted] titolo, l'autore non è lo stesso di *Caccia a Ottobre rosso*. Qui Clancy ha inventato solo il personaggio. E il videogame [redacted] libro [redacted] venuto dopo. Clancy lo ha commissionato a David Michaels, ancora uno pseudonimo. Die[redacted] c'è Raymond Benson, una carriera singolare la sua: prima scrive le f[redacted]ne di James Bond, poi i videogiochi di 007, e infine passa ai libri veri e propri, sempre con protagonista l'agente segreto [redacted] Sua Maestà. Le sue storie vengono paragonate a quelle di Ian Fleming. Clancy [redacted] imposto lo pseudonimo perché prevede una lunga serie per l'agente Fisher di *Splinter Cell*, e vuole una firma stabile, anche se fittizia. E Benson ha firmato solo per i primi due libri.

«Quello di Tom Clancy è l'esempio più clamoroso: da quando ha creato la sua software house, la [redacted] Storm Entertainment, nel 1996, ha infilato un successo dietro l'altro» dice Matteo Bittanti, che insegna videogame design allo Ied [redacted] insieme a Gianni Canova, [redacted] collana editoriale «Ludologica. Videogames d'autore» per Costa [redacted] Nolan. «Clancy ha una fabbrica di autori che lavorano per lui. Lui mette le idee, la squadra realizza. Anche altri scrittori passano con facilità dai videogiochi [redacted] libri. Come Marc Laidlaw, un eccellente autore di fantascienza. Ma [redacted] sempre le grandi firme hanno fortuna con la narrazione ludico-elettronica. [redacted] gioco horror [redacted] da Stephen King per il computer è stato un flop. [redacted] ragione, era di una noia mortale».

Il mercato dei videogiochi attira anche per la sua ricchezza: ha un fatturato da 11 miliardi di dollari l'anno. Ci si è buttato il signore della new [redacted] ad alte tirature, il brasiliano Paulo Coelho, con l'esoterico gioco *The Pilgrim*. E pare che [redacted]ia intrigato dalle possibilità della narrativa elettronica anche [redacted] Follett, che, come Clancy, ha una redazione [redacted] ricercatori che lavora nella sua villa nella campagna inglese. Dietro i nomi da best-seller, però, [redacted] sono migliaia [redacted] scrittori in [redacted]a della [redacted]. E una cultura che cambia. Negli Stati Uniti, soprattutto, nei corsi di scrittura creativa. [redacted] sempre più facile imbattersi [redacted] seminari su videogioco e letteratura. [redacted] per i giovani scrittori, oggi, le software house sono l'equivalente di quello che William Faulkner chiamava le «miniere di sale» di Hollywood, [redacted]do negli anni '30 [redacted] '900, gli [redacted] ingaggiavano centinaia di operai della penna per rifinire le sceneggiature.

Ormai la creazione di molti videogames è influenzata da universi letterari. Eric Viennot, l'autore del gioco dark "In Memoriam" ha dichiarato apertamente i suoi [redacted] i libri di James Ellroy. [redacted] che fa intuire un problema di diritti ora che gli scrittori entrano in prima persona nel nuovo settore. Nel dibattito se i giochi elettronici fanno cultura, le opinioni sono diverse: il *New York Times* li ha posti al gradino più basso della catena alimentare della cultura popolare, *Time magazine* per un gioco violentissimo [redacted] *Vice city* ha parlato di «una novella scritta [redacted] il joystick». Non è la violenza che attira, ma l'ambiente narrativo [redacted] per il giocatore.

E si pone un'altra questione: quanto i videogames infiltrano l'immaginazione dei giovani scrittori? «In *Real life* di Brookmyre Cristopher (esce a [redacted]ggio da Meridiano Zero, ndr), il plot gira sull'ossessione del protagonista per la consolle. Non solo. Prendiamo *Il codice Da Vinci* di Dan Brown, il più grande best-seller degli ultimi tempi: a ogni fine di capitolo si arriva a un nuovo stadio dell'enigma. E si sale di livello, proprio come in un videogame» ragiona Bittanti. Anche in Italia, la cultura dei videogiochi sta travasando nei libri. Jacopo Fo sta scrivendo un romanzo, in cui un gioco di ruolo su Internet fa da fulcro alle vicende dei personaggi. «Insieme al libro sto realizzando il videogioco, che manderò in rete. Quello che mi intriga è trasferire nella realtà, sia pure virtuale, un oggetto [redacted] mia mente» dice Fo. E racconta [redacted] futuribili [redacted] del video, *Skills* di Alessandra C, pubblicato da Einaudi nel 2004. Il film è in cantiere. E nel libro ci sono tutti i presupposti per creare un videogioco di successo.

La massa godereccia delle notti romane

Governo, meno tasse [redacted] più spese

I CONSUMI DELL'ULTIMA SPIAGGIA

«I consumi all'ultima spiaggia»? Ma una volta si era più impegnati [redacted] il [redacted] e pro l'[redacted]sterity. E attualmente la [redacted] romana giovani offrono l'immagine di una massa godereccia vastissima. E le spiagge, questa estate?

Alberto Arbasino

MI TORNA IN MENTE FEUERBACH

Enzo Bianchi, nel suo bell'articolo «Credo, dunque aspetto» (*La Stampa*, 14 maggio), scrive: «...la storia umana non è un'infinità evolutiva, ma è un cammino verso l'incontro con il Signore il quale, comunque, con la morte chiama ciascuno personalmente in giudizio a rendere conto di quanto abbiamo vissuto nel rapporto con gli altri uomini e in noi stessi nel rapporto [redacted] Dio». Mi viene in mente l'acuto pensiero del teologo e filosofo Ludwig Feuerbach (1804-1872). Non, come dice la Bibbia, Dio creò l'uomo a sua immagine; ma, viceversa: l'uomo creò Dio a sua immagine.

Pietro Brosio

QUESTA NON È LA CURA PER IL «PAZIENTE ITALIA»

Fatemi capire. Il governo ha «abbassato le imposte sul [redacted] (soprattutto dei ricchi) e s'appresta ad eliminare l'Irap per le imprese (illudendosi che il denaro risparmiato dalle aziende finisca in investimenti locali). Entrambi questi provvedimenti significano meno soldi per le casse statali. L'euro, [redacted] canto suo, si [redacted] rivelata una moneta ammaliatrice e traditrice. Le nostre imprese, a quanto pare, [redacted] sanno creare lavoro (ma lo cercano, trovandolo, in luoghi lontani [redacted] più convenienti) giustificate [redacted] sono da [redacted] situazione economica, presente e futura, per niente rosea che, ormai, solo Berlusconi si rifiuta di accettare (per «orgoglio imprenditoriale»). A breve verrà firmato il contratto degli statali (che, leggo sulla *Stampa*, invece [redacted] diminuire [redacted]o nono[redacted] l'auspicato staglio alle spese) che comporterà un [redacted] esborso di denaro da parte dello Stato. [redacted] sembra, in definitiva, che [redacted] di porre rimedio alle patologie [redacted] «paziente Italia» si tenda a peggiorarne i sintomi col rischio di un tracollo di tipo argentino. Sogno o son desto?

Loris Nocera, Cogne

LA POLIZIA SPARA ANCHE DA NOI

Almeno negli Usa la polizia spara per colpire criminali veri con pistole vere pronte a sparare. Qui le forze dell'ordine sparano anche a ragazzini inermi o con pistole giocattolo. E nessuno si scandaliz[redacted] Non si gioca con [redacted] vita delle persone giovani e innocenti. Ma il movimento per la vita non [redacted] scandalizza!

Fabio Torino, Torino

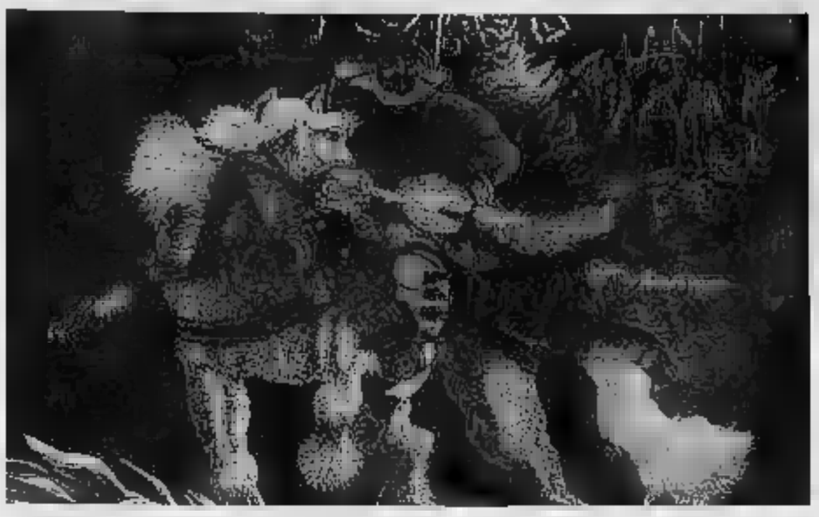
ALLORA LIMITIAMO LA MATEMATICA

Mi permetto alcune piccole riflessioni sui grandi problemi che stanno turbando i sonni degli «aventi diritto» ad esprimere la loro opinione nel prossimo referendum, con l'esclusione di coloro che invece preferiranno trascorrere una Domenica al mare. Se è un delitto eliminare quattro cellule, a maggior ragione va abrogata la legge che regola attualmente il diritto all'aborto. Questo è un'evidente conseguenza di amplessi non finalizzati alla procrea[redacted] il miglior modo per limitarli, visti i costi di [redacted] erede, è ovviamente «blindare la coppia» abrogando anche il diritto al divorzio. Per convincere poi tutte le coppie, più o meno legittime, a limitare le attività «a rischio» nulla si rivelerà più efficace dell'impedire l'accesso a qualunque mezzo contraccettivo, anche se questo ridurrà la partecipazione dei papa boys and girls ai raduni. Come ultimo provvedimento andrebbe anche scoraggia[redacted] l'accesso ai corsi universitari di Matematica, viste le disastrose [redacted]guenze alle quali può condurre un ragionamento logico, o quantomeno sarebbe opportuno che vi accedessero solo studenti provenienti da scuole secondarie «moralmente certificate».

Marco Bertinetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori [redacted] Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori [redacted] centrali [redacted] Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della [redacted] romana Umberto La Rocca
Capo [redacted] redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
[redacted] LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello [redacted]
Amministratori Jean Marie Colombani, Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE [redacted]:
Via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
[redacted] DI [redacted]:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
B.E.A. printing, Maesstraat 13, Mechelen (B)
© 2005 Editrice La Stampa S.p.A. [redacted] Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 5360 del 3/12/2004
La tiratura di sabato 14 maggio 2005 è stata [redacted] 509.530 copie

PARLA IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA, IN MOSTRA A ROMA CON L'ARTISTA DA POCO SCOMPARSO



Ultimo eroe, foto di Vittorio Storaro sul dipinto di Gino Covili il cui volto compare a destra

MONTECITORIO

La mostra Storaro-Covili. Il segno di un destino, inaugurata dal presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e aperta fino al 28 giugno nella Sala della Regina di Montecitorio, raccoglie una ventina di grandi dipinti, primitivi e visionari, e una grande scultura di bronzo di Gino Covili, scomparso qualche giorno fa a 87 anni. Li accompagnano le fotografie di Vittorio Storaro che inquadrano i medesimi quadri, in cui viene inserito, grazie a un doppio punto di vista, a una doppia impressione, il volto del pittore. Concentrato, sorridente, pensieroso, con lo sguardo lontano, Covili diventa una cosa sola con la sua opera. Accanto a questi lavori, ecco alcune inquadrature eseguite sui set dei film più celebri del grande fotografo. Ci sono i volti di Marlon Brando, Stefania Sandrelli, Robert De Niro, Gerard Depardieu. Ma anche qui le immagini sono sdoppiate: c'è sempre un primo piano e una lontananza, due momenti diversi che si integrano grazie allo sguardo del fotografo. Con questo particolare accorgimento è come se Storaro avesse deciso di dare movimento anche ai suoi scatti. Perché, comunque, per lui tutto è cinema.

Il cinema? È figlio della pittura

Storaro e Covili, gli scambi di due visionari

Lea

ROMA

«E' la storia di due visionari, in cui ognuno alimenta l'altro», Vittorio Storaro, grande autore della fotografia, tra Oscar Francis Ford Coppola per *Apocalypse now*, con Warren Beatty per *Reds* e con Bernardo Bertolucci per *L'ultimo imperatore*, commenta così la «il segno di un destino» che lo vede protagonista insieme con Gino Covili.

Com'è nata l'idea di una rassegna a quattro mani?

«Ha inizio da molto lontano. E cioè da una mia curiosità nei confronti della pittura, dal bisogno che sento di nutrire il mio cinema di discipline diverse. Ma anche dall'assenza di una preparazione storico-artistica classica. Nelle scuole di cinema non si studia la pittura ed è un paradosso perché tra i due universi c'è un'affinità. Io sono un autodidatta. E un giorno ho incontrato Covili che secondo me è una specie di Van Gogh contemporaneo».

Quando è successo?

«Una trentina d'anni fa. In quel periodo stavo lavorando a *Novecento* con Bertolucci e Covili dipingeva una grande tela corale, la

Vittorio Storaro, 65 anni

> Ho sempre cercato stimoli per il mio lavoro tra gli illustratori americani, i mosaicisti, i mandalisti, i pittori cinesi L'unico classico a cui mi sono ispirato è Caravaggio

Discussione per la formazione della Cooperativa. In quel nostri incontrati e riconosciuti. C'è una scena del film con della gente intorno a un tavolo che sembra mettere in moto il quadro di Gino. Ma magari è la sola opera che ha fermato per sempre il fotogramma. Chissà... Impossibile dire chi abbia influenzato chi. C'è stato veramente uno scambio. Da allora abbiamo continuato a frequentarci. Più tardi, con gli allievi dell'Accademia dell'Immagine dell'Aquila, ho realizzato un film sulla sua vita. Poi ho eseguito le fotografie sul suo lavoro oggi in mostra e, infine, abbiamo dato alle stampe il libro che ha il titolo dell'esposizione appena pubblicato da Electa. Gino è scomparso qualche giorno prima dell'inaugurazione della mostra, come se avesse concluso il suo sogno».

La mostra è ispirata a «Novecento»?

«In parte direi di sì. Per esempio nella scansione temporale in cui è divisa. Che incarna le stagioni della vita dell'uomo: estate, autunno, inverno, primavera».

Che cosa la attrae nelle opere di Covili?

«Il suo lato esagerato. La sproporzione delle cose, questa realtà violenta, surreale. E anche il fatto che abbia vissuto sempre così isolato, in un paese in provincia di Modena, a Pavullo nel Frignano».

Infatti, questa è una cosa singolare. Ci si aspetterebbe di vedere il suo accanto a star dell'arte internazionale e invece lei sceglie di fare un film, una mostra e un libro con un girovago» solitario Covili. Come mai?

«Ho sempre cercato stimoli per il mio lavoro in un mondo della storia dell'arte sconosciuto, anche marginale. Gli illustratori americani, i mosaicisti, i mandalisti, i pittori cinesi che decorano le ceramiche, quelli che usano come supporto il vetro. Sono queste le mie fonti».

Non c'è mai un «classico»?

«Soltanto nel mio primo film *Giovinezza giovinezza* di Franco Rossi. A ispirarmi in quel caso fu uno sconcertante raggio di sole che squarciava le tenebre, dipinto in un'opera conservata in una chiesa romana vicino a Piazza Navona. Rimasi senza fiato. E poi che è tratta dalla *Vocazione di San Matteo*, il capolavoro di Caravaggio».

NUOVA RACCOLTA DELLA VIGNETTISTA

Vita quotidiana delle «superate» di Maitena

Sillpo

«Sì ho trent'anni più di lei e allora? Lascia che la gente pensi ciò che vuole, tanto lo so che lei mi vuole bene per quello che sono!». «Un miliardario». Uomini, donne e altri animali sono i protagonisti del nuovo libro di Maitena, la vignettista satirica argentina ormai «adottata» anche in Italia, che con la solita, crudele leggerezza disseziona passioni e manie della vita contemporanea (*Le superate*, Mondadori, pp. 155, €12). Le donne, naturalmente, sempre in lotta con le rughe della faccia e del cuore. Ma anche gli uomini, spiazzati dalle compagne: «Guarda che io non sono tonta... so benissimo cosa voglio capito? Quindi tu non preoccuparti va bene?». «No non sono preoccupato, sono terrorizzato...».

Maitena Burundarena ha poco più di quarant'anni e l'aspetto stropicciato da eterna ragazza. L'impegno politico del passato («critico, intollerante, ribelle») si è trasformato in un affettuosa presa in giro della società, in una concessione al frivolo come strumento privilegiato di comprensione della realtà. Le sue strisce sono nate nel 1993, sul femminile *Para Ti* e poi sul quotidiano *La Nación*, sono sbarcate in Spagna sul *País Semañal* e in Italia escono su *Specchio*, il magazine della *Stampa*.

Maitena mascolo allegramente alto e basso, chirurgia plastica e dilemmi esistenziali, carretta e dolori d'amore. Tre figli (due grandi dal primo marito, una piccolina dal compagno), ha sguardo divertito e comprensivo verso le fatiche delle neo-madri: «Dimmi caro, non hai bisogno di ferie? Hai l'aria stanca, sembri stremata, stressata, non lo so...». «È che sono appena tornata dalle ferie...». Nello stesso tempo non è un occhio privilegiato e impietoso sull'adolescenza e i suoi pericoli: «Come faccio a non essere preoccupata! Quale futuro possono avere questi ragazzi eh? Uno mi è diventato musicista, l'altro cuoco e il più piccolo gioca a calcio...». «E io dovrei stare? Un figlio mi è diventato medico, l'altra architetto e il più piccolo studia lettere».

C'è, naturalmente, il tormentone del peso e dell'obbligo di tenersi in forma: «È la tua prima lesione! Vediamo di capirci: tesoro: *vuoi rassodare, tonificare o ridurre?*». «Fuggire!». C'è, soprattutto, l'incolmabile e misteriosa lontananza tra uomini e donne: «Noi siamo più espressive, più estroverse, più trasparenti, capito? Invece con gli uomini non si sa mai... tu per esempio come fai a capire che un tizio è felice?». «Quando urla gol?».

UN L G

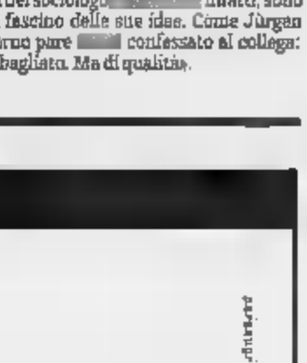
Luhmann, è la decisione a rendere vivibile la complessità

Alessandro Melazzini

«NON esiste la società, ma solo gli uni». Pensandola così è probabile che Margaret Thatcher si sia sempre tenuta distante dai libri di Niklas Luhmann, uno dei più importanti sociologi del '900. Per il celebre studioso la società è una somma di persone, bensì un articolato di organizzazioni funzionali in piedi dal flusso comunicativo dalle decisioni. Per sviluppare nel modo più esaustivo possibile la sua complessa «teoria del sistema» Luhmann nel 1967 aveva previsto di impiegare una trentina d'anni e parecchi libri. Da quel momento scrisse migliaia di pagine e morì nel 1998. Insomma, ci aveva azzeccato in pieno.

Il titolo, il volume postumo *Organizzazione e decisione*, uscito nel 2000 in Germania e ora tradotto da Giancarlo Corsi autore anche della breve prefazione, vuole essere un dell'arduo percorso speculativo di Luhmann, che ha vita pubblicò oltre libri, tra cui testi come *Potere e complessità sociale* e *Illuminismo sociologico*, una delle sue opere più importanti.

Con il termine «organizzazione» Luhmann comprende le istituzioni più differenti (partiti politici, enti statali, ordini religiosi), tutte accomunate dall'essere insiemi complessi e strutturati. E di necessitare, per il loro funzionamento, di una catena di comando basata sulle decisioni prese per il mantenimento e lo sviluppo dell'organizzazione stessa. Decisioni che poggiano su risoluzioni precedenti e che a loro volta costituiscono le premesse per le future scelte che verranno adottate. Indispensabile per un'organizzazione è quindi l'atto della decisione, che assolve la funzione di ridurre il disordine e «assorbire l'incertezza» generata dalla complessità propria di ogni sistema sociale. Ma ogni decisione necessita a sua volta di un'organizzazione che permetta alla decisione di poter essere attuata.



Niklas Luhmann
Organizzazione e decisione
Bruno Mondadori
XII-435, €32

Con *Organizzazione e decisione* il cammino di Luhmann compie così un ritorno alle origini e termina con un esplicito rimando a *Funzioni e conseguenze dell'organizzazione*, il suo primo volume pubblicato nel 1964. D'altronde la circolarità non è cosa nuova in Luhmann, che nel suo ultimo libro pubblicato in vita, *Società della società* (ancora inedito in Italia), si è concesso un tiro mancino al lettore che volesse approfondire il tema trattato, mettendo in nota un ironico rimando bibliografico a un che è altro se non lo stesso *Società della società*. Anche senza l'aggiunta di tali colte birbonate le teorie di Niklas Luhmann hanno spiazzato molti studiosi, provocando sempre accese discussioni, spesso subendo critiche, mai lasciando indifferenti. Anche i pensatori meno bicantati dalle argomentazioni del sociologo infatti, sono rimasti insensibili al fascino delle sue idee. Come Jürgen Habermas che un giorno pure confessato al collega: «Tutto ciò che fate è sbagliato. Ma di qualità».

38ª GIRO D'ITALIA

LE VACANZE NON SI FERMANO MAI

Quando sceglierete le vostre prossime vacanze, affidatevi a chi questo fa sempre. Grazie a esperienza e professionalità, noi di **Domina Vacanze** siamo instancabili nel cercare la più adatta ad ogni tipo di esigenze. A questo scopo, abbiamo elaborato un'offerta unica per completezza e qualità: rivolgetevi a noi cercate comproprietà alberghiera e viaggi incentive, anche se dovete organizzare un evento o desiderate soggiornare nelle località più affascinanti di tutto il mondo. **Domina Vacanze. Le migliori vacanze in Giro.**

DOMINA Vacanze

ŠkodaAuto

DOVEVA CONDURRE CON [redacted] MARTEDÌ

La nuova coppia di Striscia? Fede rinuncia per il Tg4

■ Tira e molla. Ieri pomeriggio sembrava fatta: dopo essersi tanto avvicinato, Emilio Fede avrebbe dovuto condurre «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci, domani e martedì; ■ ieri sera Fede ha rinunciato «a malincuore», per non abbandonare nemmeno per due giorni il suo Tg4 e l'attenzione ■ politica. «Sono giornate troppo delicate politicamente - spiega - Mi sarebbe piaciuto, ■ sarei divertito ma, purtroppo, non è il momento». La nuova «strana coppia» doveva essere formata da Emilio Fede e Beppe Braida, che proprio dal direttore del Tg4 ha preso spesso spunto per i suoi sketch a «Zelig».

Emilio Fede

AIUTATA DALLA [redacted] «AYURVEDICA»

Madonna vuole terzo figlio a 46 anni ci prova con rimedi indiani

■ Madonna ■ ■ anni vuole un terzo figlio e per rimanere incinta sta facendo ricorso ad antichi rimedi indiani. Anche il marito della pop star, il regista britannico Guy Ritchie, segue lo stesso trattamento. La medicina ayurvedica usa erbe, diete e massaggi per armonizzare il corpo. L'artista americana - che ■■ in Inghilterra con il marito ed i due figli, Lourdes ■ 8 anni ■ Rocco ■ 4 - è stata vista andare da ■■ noto ginecologo indiano che ha un'esclusiva clinica nel nord di Londra.

Madonna

TRA APPELLI E CONTRAPPELLI IL TORMENTONE PARE SULLA VIA DELLA CHIUSURA

Sarà la volta buona? Bonolis forse firma domani: Mediaset

Paolo Bonolis: la sua esplosione professionale è comunque avvenuta alla Rai

Guadagnerebbe 20 milioni di euro l'anno per 4 anni. La Rai perderebbe 100 milioni a ■■■ dei mancati introiti pubblicitari

ROMA

Il tormentone cominciato a Sanre■■ in piena apoteosi da Festival, forse si concluderà domani: se non sarà bloccato in tempo, Paolo Bonolis potrebbe tornare a Mediaset. Fortemente voluto da Pier Silvio Berlusconi più ancora che da Silvio, il conduttore guadagnerebbe venti milioni di ■■■ l'anno per quattro anni. La Rai gliene aveva offerti 5 milioni 200 mila, passibili di essere rilanciati di un milione. Siamo lontani. Il compenso, se Bonolis se ne va, la Rai perderebbe, in mancati introiti pubblicitari, un centinaio di milioni di euro. E perderebbe, inoltre, una buona parte del suo affezionato pubblico popolare. Dopo le partite dei mondiali, anche Bonolis. Tutto questo con un governo di centro destra. Son momenti duri. Pare che ■■ Bonolis e il direttore generale Flavio Cattaneo, ad onta delle dichiarazioni ufficiali, non corra buon sangue. Cattaneo vuole soprattutto risparmiare, e presentare dei bei bilanci, ma il reparto artistico mugugna. Anche gli spettatori, se è per questo. La tv di S■■■ non può vivere di sole fiction, alcune, oltre tutto, sprecate.

Così ■■ per Bonolis ci sono stati appelli e contrappelli: Francesco Alberoni, del cda Rai, ha fatto un appello doppio, a Cattaneo, ma anche a Bonolis, perché resti in Viale Mazzini: «Vorrei dirgli che la Rai è la ■■ ■■■: è destinato ad ■■■■ l'erede della Carrà, ■ Bongiorno, di Baudo, dei grandi protagonisti della storia della televisione. Perché andar via? I milioni non ■■■■ tutto, la vita è fatta anche di ruolo, di dignità, di posizione. Qui, caro Paolo, ■■ un simbolo, sei il principe dell'intrattenimento». Ha approvato Marcello Veneziani: «Sono favorevole a un ritocco dell'offerta Rai, ma se i parametri economici ■■■■ quelli di cui si parla, cioè un'offerta Mediaset di almeno 20 milioni di euro, mi sembra difficile che si possa trovare un margine di trattativa. Si tratta di cifre lecite per una tv commerciale, ma la Rai non può starci dietro, altrimenti tradiremmo la missione ■ servizio pubblico e la sobrietà che ci siamo posti come linea». H■ approvato Giorgio Rumi, anche se «non possiamo tradire il rigore e la serietà del nostro lavoro».

Lucio Presta, il manager del conduttore, ha risposto che «non saranno solo i soldi a guidarci: questa è la certezza che possiamo dare ad Alberoni». E cosa sarà, allora? La simpatia per Cattaneo? Allora buona notte. Possono ■■■■ dunque ■ pressioni politiche? Pare che soprattutto ad An siano piuttosto adirati per la doppia perdita di cui sopra, il calcio e il Conduttor de' Conduttori. E poi, ■■ detto Giorgio Lainati, capogruppo di Fi in commissione di vigilanza Rai: «Per trattenere Paolo Bonolis ■ giusto che ■ Rai faccia uno sforzo ■■■ senza compiere follie». E Enzo Carra, responsabile cultura della Margherita: «È abbastanza singolare che un consigliere debba ricorrere ad un appello pubblico al proprio direttore generale, come se il cda fosse chiamato a ragionare di altre cose. Oppure c'è da pensare che ciò che resta del Cda Rai, anziché alla proficua gestione dell'azienda, ■■■ dedicato il proprio tempo giocando a tresette con il morto». Sarcasmo a politica sulla Rai. Giusto ■■■■■ si aspettano ■ nomine.

Chissà che cosa pensa veramente lui, il Paolino, quello che a «Domenica in» fece il gioco del «basta» e il pubblico disse «basta» a Berlusconi, quello che è tifoso sfegatato dell'Inter, tacciato di ■■■■ ■ braccino molto corto, professionista abituato a passare serenamente ■■ Rai a Mediaset e viceversa, dovunque portando le sue caratteristiche e da ■■■■■ parte lasciandosi troppo condizionare. Essendo, comunque, la sua esplosione professionale avvenuta alla ■■, con «Affari tuoi» e con l'ultima scaltra, ruffiana, buona edizione del Festival di Sanremo. Paracula, come direbbe Ricci: ■ battaglia tra i due ha appannato Ricci e esaltato Bonolis. Non si sa che cosa farebbe a Mediaset (per traslocare «Affari tuoi» ci son problemi di diritti): certo che a Mediaset ha conosciuto anche momenti di insuccesso. Dopo essere stato strappato alla concorrenza, sarebbe a rischio appannamento, proprio come i giocatori della sua Inter? Appannato magari; ricco certamente.

(al. co.)

LA FRENI CELEBRA I 50 ANNI DI CARRIERA A NEW YORK

Festa per Mirella beniamina del Met

Glauco Maggi

NEW YORK

Sarà ■■ Gala Concert al Metropolitan Opera ad onorare oggi, nel famoso teatro del Lincoln Center, i 50 anni di carriera del soprano italiano Mirella Freni, e i 40 ■ intensa attività internazionale dal debutto nel tempio della lirica americana. Aveva 30 anni nel ■■■ la cantante modenese, tesa per l'imminente esordio newyorkese nella parte della Mimì nella pucciniana «Bohème», quando sentì bussare al camerino della vecchia sede del Met, intenta agli ultimi ritocchi del trucco. «Benvenuta nella ■■ nostra famiglia», l'abbracciarono il tenore ■■ Richard Tucker e ■ baritono Robert Merrill, celeberrimi padroni di casa. Lo ha ricordato con l'emozione di allora la stessa ■■ cantante, in un incontro all'Istituto Italiano di cultura qualche giorno fa. «Era la mia prima volta in America. Non ho mai dimenticato tanto calore». Anche il pubblico americano l'ha adottata con passione fin dall'inizio. Scrisse di quella interpretazione d'esordio il critico del New York Times Harold Schonberg: «Un'attrice cantante assolutamente superiore. Miss Freni non ha tenuto fede alla fama che l'ha preceduta qui, ha fatto di meglio». Da allora la sua carriera ■ Met annovera 13 ruoli di primo piano, con tante altre Mimì e una spumeggiante Elisabetta nel «Don Carlo» di Verdi, conservata in Dvd. Tanti successi per le sue eccezionali qualità, che il giornalista Ronald Blum della AP, presentando l'evento di oggi, ha così riassunto: «Ha sempre avuto presenza, voce, abilità di recitazione, tenerezza e una capacità di comunicazione■■ con il pubblico tale da suscitare emozioni». E' vero: possiamo testimoniare che vari fans americani al ■■■■ della ■■ apparizione alla sede culturale l'hanno ringraziata commossi «per le sensazioni che ■ ha sempre regalato». ■■■■ aspettare di applaudirla in scena, al concerto benefico per il Fondo Pensioni dei lavoratori ■■■ Met. E' ■■ appuntamento ■■■ nuale, che eccezionalmente è ■■■ dedicato questa volta alla carriera ■ ■■ artista. Sotto la conduzione del maestro della Met Opera Orchestra James Levine, e con il Coro del teatro, la Freni si esibirà in arie ■ brani ■■ opere di Cilea, Thomas, Ponchielli, Boito, Giordano, e Alfano, oltre che nel terzo atto completo dell'«Eugenio Onegin» di Tchaikovsky. A fare da partner alla diva saranno tutti cantanti di prima grandezza, come Frederica von Stade, Marcello Giordani, Dmitri Hvorostovsky, Robert Lloyd, James Morris e Salvatore Licitra, tenore che ha già ■■■ impressionato il Metropolitan tempo fa quando dovette sostituire all'ultimo ■■■■■ Luciano Pavarotti indisposto.

Mirella Freni

COSTANZO E VENIER SALUTANO

Chiudono le «Domeniche» della televisione

ROMA

Maurizio Costanzo è già al lavoro per ■ prossima edizione di «Buona domenica». Il conduttore chiude oggi la stagione 2004-05 del varietà domenicale di Canale 5, il nono che lo vede al timone. «Buona Domenica - spiega Costanzo - nacque il ■ gennaio del 1985, preceduta, il primo gennaio dello ■■■■ anno, da «Buon Capodanno». ■ programma era diviso in due parti, una condotta ■■ me, e una da Corrado. Quello stesso anno, proprio ■ Buona Domenica nacque la prima sit■■■ italiana: "Orazio". Buona Domenica compie quindi quest'anno 20 anni. Rimasi alla conduzione del programma per altri 2 anni. Dopo una lunga interruzione tornai alla conduzione di "Buona Domenica" nel 1996 con Fiorello, Claudio Lippi e Paola Barale».

Bilancio positivo, polemiche dimenticate e appuntamento, probabilmente, alla prossima edizione per Mara Venier che chiude contemporaneamente sulle reti Rai ■ sua «Domenica in» condotta assieme a Paolo Limiti ■ Massimo Giletti. «Un'edizione faticosa - spiega la Venier - ma positiva, segnata, nell'ultima ora della ■■■ conduzione, dall'impegno della solidarietà ■ all'impegno come dimostrerà anche oggi la puntata ■■■ il presidente dell'Ail Franco Mandelli e come abbiamo fatto in passato con la Shoah, il Papa e altri temi».

Le polemiche con Giletti che hanno caratterizzato le prime puntate dell'edizione sembrano essere dimenticate: «Sono state piccole cose, equivoci cui si è data un'importanza eccessiva - dice - Non ho alcuna voglia di tornare a parlarne e ■■■ ho nulla contro Giletti». Per l'anno prossimo sembra che la conferma per Mara sia certa: «Si dice che la rifarò - spiega - Io per ora, però, voglio pensare a chiudere questa edizione e partire per le vacanze. Mi incontrerò con il direttore di Raiuno, Fabrizio ■■■ Noce e ne parleremo. Altri progetti? Con l'impegno a "Domenica in" credo sia impossibile avere altri progetti, sarebbe impossibile fisicamente».

DISCHI

La sinfonia del 1875 proposta da Harnoncourt con l'orchestra dei Wiener Philharmoniker

«Quinta», il riscatto di Bruckner

Alessandro Rosa

ALLA ricerca dello spirito originale, cercando di seguire■■■ fedeltà le intenzioni della mente che ha creato l'opera d'arte musicale. Anche un modo per misurarsi, distinguersi nel massimo rispetto. E smarcarsi dalle precedenti prove di grandi interpreti. Linea oggi in grande considerazione, in cui si muovono anche due registrazioni della stessa opera del «Papa del Barocco», Bruckner.

Arrivato a Vienna nel 1875 con la speranza di ■■■■ promosso professore d'armonia o contrappunto, **Anton Bruckner** si dovette accontentare di un ruolo subalterno e non remunerato. Magnifica rivalsa orchestrale, la «Quinta sinfonia», iniziata ■■ quel periodo, lo riscatta da quell'affronto del mondo accademico. Le ■■ ardite architetture - temi derivati da un motivo comune, le doppie fughe trionfanti del finale - testimoniano la forza del costruttore. Ogni ■■■■■ comincia misteriosamente ■ passi felpati sui pizzicati sulle corde gravi, ■■ presto tutto si trasforma ■ coinvolge l'orchestra. Definita ■■■■ ■■■ fede», l'opera mistica non ha che un solo credo, trasmettere l'eredità di Beethoven e la lezione ■■ Ring wagneriano. Solidità invulnerabile della pur complessa struttura e scioltezza inesauribile delle melodie.

Dopo una gestazione di nove mesi, **Nikolaus Harnoncourt** ha partorito con i **Wiener Philharmonikern**ella dorata Musikverein di Vienna una nuova interpretazione ad alta tensione■■ della «Quinta sinfonia» (Rca Red Sea), 2 Cd) esaltata ■ ■■■ minuziosa precisione. Certo ricavata dallo studio dei manoscritti (con dedica al ministro della Pubblica Istruzione Karl Ritter) alla Biblioteca nazionale austriaca, consultabili dopo il loro ritrovamento nel 1979. Pagine che contengono le ultime indicazioni di Bruck■■■ inevitabilmente ignorate dalle edizioni critiche di Haas (1935) e Nowak (1951). I Wiener Philharmoniker lo seguono entusiasti in questa fornace dei suoni c■■■ raramente lo è capitato. Il secondo Cd offre la curiosità ■ un'ora e ■■ quarto di ripetizioni.

Mentre musicisti ■ pubblico viennesi canzonavano le sinfonie di Bruckner, specie la loro lunghezza (inusuale ■■■ l'epoca), queste venivano adottate con entusiasmo ■ Monaco di Baviera. E nel 1893 la nascente **Orchestra Philarmonica** ■ **Monaco** si votò alla promozio■■ dell'opera dell'autore austriaco. Alla guida della formazione tedesca **Christian Thielemann** si è misurato ■■■ la stessa «**Quinta Sinfonia**» (Deutsche Grammophon, 1 Cd). In questo ■■■ l'intento è stato di esaltare l'immensa arte profusa nel trasporre, ricreare ■ sonorità dell'organo al gioco orchestrale. ■■ necessaria una scrittura a strati e Thielemann questo ha voluto valorizzare. Operazione riuscita, ■■■ grande classe.

«**Résonance** ■■ l'originaire. **Fantasie per** ■ **mano** (Deutsche Grammophon, 2 Cd) hanno titolato i pianisti **Maria João Pires** e **Ricardo Castro** di rileggere pagine pagine particolari di **Franz Schubert**. Autore che ha composto un numero ■■■■■ di opere per piano a quattro mani (32), e sempre di notevole qualità. Gli psicologi l'hanno trodotto come un bisogno di amicizia e fraternità, ■■■■■ all'ascoltatore va il piacere di una musica espressa su ■■■ solo strumento ma doppiamente gradevole ed emozionante. Il programma dei due solisti evidenza una superba continuità tra l'«Opus 103» composta a 13 anni (ricalca i canti uditi in una scuola di corale) e ■ Rondò in La maggiore e l'allegro in La minore («La tempesta della vita»), composte alla ■■■■■ epoca di poco antecedente la morte. **Maria João Pires** e **Ricardo Castro** avvolgono l'ascoltatore in una dolce atmosfera amichevole. Se■■■ do Cd con una Sonata per ciascun pianista, regnate dalla stessa gradevole amabilità.

WATCH & JEWELLERY

Sabato 21 maggio si rinnova l'appuntamento con il Dossier orologi, che presenta le novità viste in aprile ai Saloni di Basilea e di Ginevra. Tecnica, moda, interviste, tradizioni ■ anche turismo legati agli strumenti per misurare il tempo, il cui fascino coinvolge collezionisti o semplice appassionati in tutto il mondo. Eccone alcune anticipazioni. (dismas@tin.it)

TCM - L'Associazione Onlus Bambini Cardiopatici nel Mondo ha trovato due importanti sostenitori. Nel campo degli orologi la TCM, Terra Cielo ■■■■ le ha dedicato un nuovo orologio, il Tourquoise A.I.I.C.I. (nella foto) automatico con cinturi■■ e indici in azzurro; sul quadrante nero risalta sempre in ■■■■■■ il simbolo dell'Associazione. Per ogni orologio venduto, parte d■ ricavato ■■■ devoluto all'Associazione e consentirà ai chirurghi di continuare a svolgere il loro apostolato p■■■ i bambini sofferenti nei paesi più poveri. Nel settore dei gioielli invece il sostegno è stato dato dalla Chimento. Analogo l'impegno per aiutare il professor Alessandro Frigiola che alcuni anni or sono ha saputo riuni■ un gruppo di medici che dedicano il loro tempo libero all'Associazione.

■■■■ ■■■■■ - ■ appassionati di pendole conoscono ■■■ ramente questa marca tedesca, che dai primi anni del secolo scorso si ■ imposta nel ■■■ ■■■po e che da pochi mesi è rappresentata in Italia dall'azienda milanese C.A.Galfani.
Nel 1903 Sattler, geniale orologiaio, ottenne un brevetto per orologi da tavolo ■■■ calendario perpetuo ■ da allora le innovazioni, così come ■ tecnica più tradizionale, hanno dato vita ■ prestigiosi modelli che arricchiscono ■ sale di palazzi, castelli o prestigiosi appartamenti. Ma ■■■ rendere questi segnatempo più accessibili anche a un vasto pubblico ■ stato ideato anche un kit do-it-yourself che consente di realizzare una pendola ■ casa propria, a patto ■ ■■■■ la pazienza di un orologiaio ■ un po' della sua abilità.

PIPPO ■■■■ - Il gioielliere-orologiaio napoletano che per primo ■ ■■■■■■■ orologi con il quadrante dedicato all'orologio sul campanile di Capri, ha presentato recentemente la ■■■■ collezione di orologi che ha disegnato e che viene realizzata con ■ marchio registrato PIPPO Italia. Il battesimo è avvenuto a New York e l'accoglienza ■ dir poco entusiasta, sia per ■ originali modelli femminili sia per i più classici maschili.

TATTOO Y■■■ ■■■■■■D - Già ■■ un alcuni anni si può far incidere sui diamanti scelti, a partire da pietre di 0,12 carati, ■■■ ■■■■ una frase o una data per personalizzare l'acquisto o un regalo. Adesso ■ Tattoo your diamond è in grado di fornire non ■■■ ■ pietre ■■■ gioielli completi, dagli anelli agli orecchini, dai bracciali ai ciondoli realizzati in oro e impreziositi da splendidi diamanti. L'incisione ■ laser non supera il micron e quindi non fa perdere valore alla gemma. L'iniziativa ■ nata dalla Joint venture tra Dalumi, Laudiam e Nishikawa che negli anni Novanta hanno ideato e registrato il Diamonds Laser System.

CHRONOTECH - Per il team di Formula 1 della Renault la Chronotech ha realizzato in ■■■ esemplari un orologio che riprende i colori del team; sulle auto del Campionato del Mondo inoltre ■ visibile ■ logo della marca che ■ parte della Global Watch Industries.

■■■■■■ - La collezione haute-joaillerie dell'azienda milane■■ ■ stata protagonista a Milano di un evento Bentley. La collezione Panama con splendidi anelli e altri gioielli che incastona■■ nell'oro berilli verdi, morganiti rosa, acquemarine e quarzi fumé e soprattutto un favoloso anello in oro bianco con due zaffiri Ceylon taglio ovale ■■■ peso ■ 25,47 carati sono stati esposti vicino ■■■ Bentley Amage Drophead Coupé, per la prima volta in Italia.

MONTEGRAPPA - Il lusso italiano lo si vede anche negli strumenti da scrittura e nei loro accessori. L'azienda di Bassano del Grappa ■■ ideato inchiostri non solo in un'ampia varietà di colori, ■■■ anche profumati, da abbinare alle sue famose collezioni, spesso realizzate in tirature limitate, veri gioielli dell'arte di scrivere.

LALLA ■ ROSSANA ■■■■■■ - Oro bianco ■ diamanti, ma anche pietre preziose colorate o la madreperla, protagonista della collezione Alma dove interpreta con discrezione anche ■■■ cuore illuminato dalla luce dei brillanti. Forme sinuose e raffinate nate da ■■■ spirito cosmopolita per anelli, orecchini, ciondoli di grande eleganza realizzati dalla ■■■■■ milanese attenta alla moda, ma anche alla tradizione.

WYLER VETTA - Richard Gere è dall'anno scorso testimonial per ■ marca di orologi del Gruppo I. Binda. Recentemente la collaborazione si ■ fatta più stretta, infatti per i prossimi due anni la Maison orologiera si ■ impegnata a devolvere alla Fondazione Healing the Divide, 30 Euro per ogni suo orologio venduto in Italia, Francia ■ Svizzera. Agli orologi si accompagna anche un braccialetto tibetano dedicato alla fondazione ■ che viene venduto a 5 Euro che saranno devoluti alla Fondazione istituita dall'attore per diffondere ■■■ cultura umanitaria che elimini l'analfabetismo, l'ignoranza, l'intolleranza e l'ingiustizia.

■■■■■ **D'ACHE** - Al Teatro alla Scala ■ Milano la Caran d'Ache ha organizzato una Mostra sulla ristrutturazione architettonica del teatro presentando contemporaneamente ■ sua più recente realizzazione, la stilografica "Mario Botta ■■■ Caran d'Ache". La penna è in argento rodiato e nella clip ha inserita una piuma di pavone. ■ questo gioiello verranno prodotti solo 2005 esemplari.

REUGE - Per chi ■■■ i carillon la Reuge ha creato un nuovo esemplare nella collezione Lounge, una raffinata gabbietta dai colori argentati, custodisce un uccellino cantore che invece delle piume ha un manto d'oro bianco e due zaffiri al posto degli occhi. L'uccellino meccanico muove le ali, agita ■ coda, apre e chiude il becco e il suo cinguettio dura 12 secondi; è composto da 12 elementi mentre il movimento meccanico conta più di 250 pezzi.

MORELLATO - La moda 2005 vuole per la primavera e l'estate colori tenui o solari che si ispirano ai fiori e anche la Morellato ha voluto seguirla, realizzando un cinturino che si distingue per la forma inconsueta e il taglio che riproduce i petali di ■■■ fiore. ■ Girasole, destinato ■ polsi femminili, ■ in giallo, rosa, bianco, nero ■ gli si affianca anche un portachiavi, ovviamente Fiore.

Dante Ferretti, premio Oscar 2005 per «The Aviator»

Dante Ferretti presidente a Venezia ■ la Ghermandi disegnerà la sigla

■ Dante Ferretti, il più famoso scenografo ■ Hollywood, prediletto ■ Federico Fellini e ora da ■ Scorsese, sarà il presidente della giuria della 62ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia in programma dal 31 agosto al 10 settembre. Lo hanno comunicato ieri a Cannes ■ Presidente della Biennale ■ Venezia Davide Croff, e il ■ Direttore della ■ Marco Müller, i quali hanno inoltre annunciato che sarà Francesca Ghermandi l'autrice della sigla di apertura della 62. Mostra, un felice incontro tra fumetto e animazione.

SCANDALI a CANNES

Fellatio in primo piano tra un uomo grasso ■ pesante e una ragazzina dalle forme morbide ■ armoniose Sharon Stone a 47 ■ ■ metterà le mutande nel nuovo «Basic Instinct»?

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Al diavolo il pudore. Oggi ■ Festival, con linguaggi diametralmente opposti, affronta il tema sesso. Da una parte quello attraente e patina- ■ del secondo capitolo ■ «Basic instinct», dall'altra quello disperato ■ disturbante di «Battaglia nel cielo», il film del messicano Carlos Reygadas in gara per la Palma d'oro. Sulla Croisette, dove ■ vissuto il ■ primo trionfo, nel ■aggio del '92, con l'anteprima mondiale di «Basic instinct», Sha- ■ ■ ■ per raccontare quanto è contenta di poter vestire di nuovo i panni della conturbante Catherine Tramell. La cosa che ■ più felice la signorina Stone, tornata single dopo il divorzio dal direttore del «San Francisco Examiner» Phil Bronstein, è pensare «che la gente andrà al cinema a vedere una donna ■ 47 anni nuda e sexy». Insomma, il tempo passa, dal primo «Basic» Stone ha costruito, pezzo dopo pezzo, un'impeccabile carriera da star, eppure il gusto di apparire desiderabile in un'età che, secondo le regole hollywoodiane è decisamente avanzata, resta il più forte. Del nuovo film (sottotitolo «Risk-addiction»), diretto da Michael Caton-Jones, interpretato anche da Charlotte Rampling, non si sa ancora molto, ma già sono in tanti a chiedersi se Sharon avrà un'altra scena memorabile come quella in cui accavallava le gambe, davanti a un gruppo di poliziotti di Los Angeles, lasciando intravedere che sotto l'abitino bianco non indossava nulla. Intanto, qui al Festival, vedremo l'attrice nel film di Jim Jarmusch «Broken flowers», al fianco di Bill Murray. Il numero di «Cahiers ■ ■inema» dedicato alla rassegna le ha dato l'onore della copertina e per un'attrice diventata diva grazie a un thriller molto erotico, questo è l'ennesimo premio.

Anche «Battaglia nel cielo», oggi in gara, ha già guadagnato la sua pagina shock, sul primo numero dell'inserto del quotidiano «Liberation». Nella foto si vedono i due protagonisti, Marcos (Marcos Hernandez) e Ana (Anapola Mushkadiz), che ■ tengono per mano, completamente nudi, su un letto. Lui ha un corpo grosso e pesante, da uomo adulto e sfatto. Lei è una ragazzina dalle forme morbide e armoniose. Li unisce la passione, una forza inspiegabile, descritta, nella prima sequenza della pellicola, con la lunga ripresa di una fellatio: «L'inizio riassume il senso del film - spiega il regista -, un uomo e una donna si toccano in una situazione particolarmente intima, ma non riescono a comunicare. C'è tra di loro una distanza insormontabile, che li fa soffrire. La sessualità ha spesso una doppia faccia, è insieme carnale e metafisica, superficiale e profonda»

«Ho cercato - prosegue - di mostrare la fellatio come un qualcosa che è, allo stesso tempo, un atto di sesso, ma anche un atto di fede». La macchina ■ presa gira intorno ai due corpi, svelando i gesti nella loro completezza: «Il calore e l'intimità della fellatio ■ presta molto alla macchina da presa. Ho cercato di distanziarmi dai canoni ■ pornografia, dove le scene pi■ a provocare eccitazione nello spettatore. Volevo che la sequenza risultasse toccante».

Secondo Reygadas mostrare i corpi nella loro verità, anche quando sono respingenti come quello di Marcos, è un modo per rispettare la natura umana: «La maggior parte della gente somiglia molto di più a Marcos e a sua moglie che a certe grandi star del cinema». E ancora: «Personalmente preferisco vedere Marcos e la sua compagna che fanno l'amore in libertà, sensualmente e realisticamente, piuttosto che immaginare Tom Cruise oppure un altro divo al lavoro. Il mio obiettivo non è titillare o scioccare il pubblico, ma mi sembra anche assurdo seguire una coppia che fa l'amore con le lenzuola attentamente sistemate in modo da coprire capezzoli e genitali. Preferisco filmare il sesso com'è nella vita vera, cercando ■ rendere ■ ■ di bellezza e piacere che ■ provano nell'atto sessuale. Siamo fatti tutti di carne e di animo». In Italia il film arriverà, in versione integrale, in autunno, con la Lucky Red.

Sharon Stone nella famosa scena dell'accavallamento delle gambe

Una eloquente immagine di «Batalla en el cielo»

I programma del festival
Lucas e l'unico italiano in concorso

■ FUORI CONCORSO: Star Wars-Revenge of the Sith (La vendetta dei Sith) di Georges Lucas, Usa. Les artistes du Théâtre Brûlé di Ritty Pan, Francia. Dul Izun han in-saeng (Una vita dolceamara) di Kim Jee-woon, Corea del Sud. IN CONCORSO: Quando sei nato non puoi più nasconderti di Marco Tullio Giordana, Italia. Battalla en el cielo (Battaglia nel cielo) di Carlos Reygadas, Messico/Germania/Belgio/Francia. UN CERTO SGUARDO: Falsche Bekenner (Basso profilo) di Christoph Hochhäusler, Germania. Voksne Mennesker di Dagur Kari, Danimarca/Islanda. The King (Il re) di James Marsh, Usa. SETTIMANA DELLA CRITICA: The Great Ecstasy of Robert Carmichael (La grande estasi di R. C.) Di Thomas Clay, Inghilterra. QUINDICINA DEI REGISTI: Room (Stanza) di Kyle Henry, Usa. La moustache (I baffi) di Emmanuel Carrère, Francia. Guernsey di Nanuk Leopold, Paesi Bassi.

Daniel Auteuil il brutto che piace

CANNES

Fascinoso ■ consapevole, anche se non è bello secondo i canoni più tradizionali, Daniel Auteuil, protagonista con Juliette Binoche del film di Michael Haneke «Caché», non rinuncia alla sua battuta: «Sono molto contento di aver avuto nel film Juliette come moglie». Al suo fianco, la diva francese amata in patria come a Hollywood, perfetta nei film d'impegno e di pensiero, ma anche nei polpettoni romantici ■ perfino ■lle pubblicità dei cioccolatini, sorride, parca di commenti. Con Haneke aveva già lavorato in passato, nel film «Code inconnu»: «Michael ha ■ concezione molto precisa del lavoro, è un po' ■ un musicista, dirige stabilendo pause, dando il ritmo, facendo interruzioni. Nello stesso tempo lascia grande libertà di espressione agli attori». Di «Caché» Binoche ha apprezzato soprattutto la capacità di «porre domande universali, riguardanti il nostro quotidiano che spesso è così egoista e materialista».

Anche per Auteuil, lavorare con Haneke non è stato difficile: «Evito quasi sempre di porre domande ai registi. Con Juliette mi sono trovato molto bene, e poi per me recitare è sempre qualcosa di ludico, che mi mette di buon umore, quando sono davanti alla macchina da presa mi sento sempre allegro, non mi sembra ■ di dover affrontare qualcosa di complicato». L'incontro con Auteuil è stato positivo anche per l'autore: «Con Daniel ■ c'è stato bisogno di parlare troppo. Lui ha letto la sceneggiatura, ha capito, e ha iniziato a calarsi nella parte. Se c'è fiducia reciproca, non c'è alcun bisogno di perdersi in discussioni metafisiche. Il nostro lavoro si è concentrato soprattutto sulla tecnica. Certi attori lavorano sulla sofferenza, con Daniel è tutto il contrario, lui è felice di recitare e a me piace molto questo modo di vivere le cose. Vista ■ violenza che spesso ■ sprigiona nei miei film, può sembrare strano, ma sui miei set c'è sempre un'atmosfera distesa. Insomma, è più divertente girare i miei film che andarli a vedere». Con Auteuil, che qui al Festival è in gara anche con un altro titolo («Peindre ou faire l'amour» di Arnaud e Jean Marie Larrieu), Haneke ha intenzione di tornare presto a lavorare: «Mi piace la sua capacità di rimettersi continuamente in discussione, di ricominciare daccapo, l'esperienza con lui ■ stata fantastica, vorrei che entrasse nella lista degli attori con cui lavoro abitualmente». [f.c.]

Francesi monotoni e partner in affitto

Lietta Tornabuoni

Michael Haneke, 62 anni, il regista austriaco che dice di ■ letto diciassette volte «Il dottor Faust» di Th■■■ Mann, appassionato al senso di colpa e al mistero inspiegabile che invade e tiene in sospeso la vita delle persone comuni, ha diretto «Caché» (Nascosto) con Daniel Auteuil, Juliette Binoche e Annie Girardot, presentato in concorso, come un racconto morale sommato a un film di genere.

Auteuil, giornalista che tiene ■■ rubrica televisiva di libri, riceve ■■ videocassetta sulla propria vita quotidiana: momenti qualunque, niente di speciale, però l'idea che qualcuno lo segua ■ spii con strana familiarità è un turbamento, una minaccia. Riceve disegni infantili rappresentanti una testa che vomita sangue. Riceve altre cassette, sempre più intime. Tenta di condurre la vita di sempre, ma ■ difficile. Parla con la polizia, ma non ■ accaduto alcun fatto: gli agenti non possono fare niente. Lo scioglimento del mistero sempre più opprimente risale al passato, comprende il rapporto con un algerino e con ■ manifestazioni ■■■ del 1961, coinvolge ■■■anza dei figli, quello dell'algerino e quello del giornalista. Si suppone forse che lo spettatore tremi per quasi due ore aspettando con ansia la rivelazione della terribile verità. Non è così: lo stato di suspence è protratto troppo a lungo, la monotonia dell'esistenza dei protagonisti non ha vitalità, ■ legame tra i figli non è sufficiente a far presagire una integrazione futura e forte tra immigrati e francesi.

«Election» di Johnnie To, ■ regi■■ di Hong Kong, ha portato ■ concorso il primo film cinese: pure questo un film di genere, di criminali, ben fatto e per gli europei poco interessante, salvo un paio di dettagli: la maniera antica di punire come Attilio Regolo i nemici, chiudendoli in una cassa di legno e facendoli rotolare più volte dall'alto ■ ■■ dirupo. Anche la polizia di Hong Kong non è indulgente: gli arrestati (e ben presto liberati) per sospetta appartenenza a una triade vengono ammanettati dietro la schiena, posti in ginocchio, e presi continuamente a scappellotti. Due candidati concorrono all'elezione biennale del nuovo presidente dalla triade più antica di Hong Kong: il film ne racconta la lotta terribile, le astuzie, le uccisioni feroci, mostra la decadenza dei metodi e della tradizione basati sulla fraternità, sopraffatti dalla spietatezza del mondo degli affari contemporaneo. Naturalmente ■ lotta criminale allude alle lotte politiche e alle lotte economiche.

L'uomo giovane con i capelli bianchi e gli occhiali neri che accompagnava l'altra ■■■ Sophie Marce- ■■ è ■■ marito, l'americano Jim Levilly, produttore di film horror; altre due attrici erano invece scortate da accompagnatori in affitto.

I DUE DIVI PROTAGONISTI DI «DOWN IN THE VALLEY» E «FACTOTUM»

Il cowboy Norton e l'ubriaco Dillon cavalcano la nostalgia di valori perduti

Edward Norton e Matt Dillon

Alessandra Levantesi
CANNES

Un tipo ■■ un bianco cappellone ■ cowboy, il classico Stetson Hat, calato sulla fronte che si aggira per la San Fernando Valley senza lavoro e senza fissa dimora rifugiando dalla realtà nel sogno di un mitico Far West. Un uomo in perenne stato di ubriachezza che si trascina alla deriva, lavorando ora qua e ora là quel tanto che gli basta ■ procurarsi da bere, sopravvivere e avere di che comprarsi penna e carta per scrivere storie che nessuno gli pubblica. Il nome del primo personaggio è Harlan e lo interpreta Edward Norton, anche produttore del film «Down in the Valley» («Un certain regard»), scritto e diretto da David Jacobson; il secondo incarnato ■ Matt Dillon si chiama Henry Chinaski, alter ego dello scrittore Charles Bukowski dal cui romanzo autobiografico «Factotum» è tratta la pellicola del norvegese Bent Hamer presentata alla «Quinzaine».

A basarsi sulle carriere dei divi protagonisti, molto lanciata quella di Norton, più di nicchia quella di Dillon, ■■ pure ■ lavorato con registi come Gus Van Sant (nello struggente «Drugstore Cowboy», risalente all'ormai lontano 1990), si poteva pensare che a uscir vincitore ■ dell'ideale gara che il festival, programmandoli nello stesso giorno, ha instaurato fra i due film sarebbe stato «Down in the Valley»; e invece la Palma della migliore riuscita spetta a «Factotum». Norton è scivolato infatti nella trappola di innamorarsi troppo del ■■ personaggio, che da bisiacco idealista capace di far innamorare di sé un'adolescente inquieta (la straordinaria Evan Rachel Wood, già notata in «Thirteen») si trasforma in un pericoloso squilibrato. Il messaggio che il film voleva convogliare è quello di una parzia in qualche modo nobile, in quanto nutrita di una profonda nostalgia per un mondo di valori autentici sommerso dalla marea consumistica del presente. Ma il gioco funzio- ■■ nella prima parte quando tutto rientra, sia pur sopra le righe, nell'ambito di un'apparente normalità; poi lo sviluppo drammatico ■■■ triste ballata diventa così poco convincente ■ sfiorare il ridicolo. Anche perché Norton pasteggia Harlan con eccessivo ■■■ piacimento: sia mentre all'ombra della affollatissima freeway 405 cavalca come se il paesaggio fosse incontaminato e non squallidamente inurbato, sia mentre fa volteggiare le sue pistole in aria come l'eroe di un western.

Al contrario Dillon si cala in Chinaski con la sorprendente semplicità che permette solo un'interpretazione interiorizzata: basti dire che lo stato ■ perenne ubriachezza non è recitato, ma proposto come ■■ ipnotico ■■■ d'animo esistenziale. ■ norvegese Hamer ■ «Kitchen Stories» ritaglia in piccole scene, come una serie di teatrini, l'iterativa odissea del protagonista da un bar all'altro, da un lavoro di trivellatore a quello di operaio in una fabbrica di sottaceti, ■■■ più modeste stanzette d'albergo al marciapiede, dalla solitudine totale al distruttivo legame con un'alcolista, Jan (Lili Taylor, perfetta nella parte), che si chiude con un circolare ritorno alla solitudine. Di film da Bukowski ne sono stati fatti, a cominciare da «Barfly», ma sempre nella chiave di un esibito maledettismo. In «Factotum», austera e ironica elegia di un dropout, emerge la dolente onestà di una scelta artistica che coincide con una scelta di vita.

IL REGISTA PRESENTA IL PRIMO DEGLI EPISODI ISPIRATI AL MAESTRO: È GIRATO A TORINO

L'Argento della tv? Mette paura come Hitchcock

Gianni Rondolino
CANNES

Dovrebbe essere il primo di una serie di sei o di otto film che Dario Argento, ispirandosi a Hitchcock e ai suoi capolavori, sta scrivendo ■ proponendo alla Rai, affidandone la regia a diversi giovani autori. Ma, come si sa, i progetti televisivi hanno i loro tempi, e non è detto che la Rai decida di produrli. Intanto uno ne ha prodotto, che Argento ha girato a Torino la scorsa ■■■ (è pronto ormai da sei mesi), si intitola «Ti piace Hitchcock?» ed è stato presentato ■ Marquè nell'edizione internazionale in lingua inglese con il titolo «Do you like Hitchcock?». Chi ■■■■ Torino, i suoi quartieri, le sue strade, i suoi palazzi, non farà fatica a individuare i luoghi della storia, naturalmente torbida e misteriosa com'è abitudine di Argento. Il quale ha scelto un paio di belle case alla Crocetta, il quartiere borghese della città, proprio a ridosso della Galleria d'Arte Moderna, per ambientarvi una vicenda che mescola vita quotidiana e terrori infantili, voyeurismo e amore per il cinema, sentimento e ragione, ■■ qualche gustosa digressione comica (come la strepitosa fuga del protagonista in moto sotto la pioggia battente in una notte di tregenda) e, ovviamente, molta tensione e un po' di sangue. Tutto si svolge in pochi giorni, attorno al personaggio di laureando in storia del cine- ■■ che ■■■ i vicini di casa, scopre un delitto, indaga per conto suo e poi con l'aiuto della fidanzata, si perde in una storia di ragazze ambigue e perverse, complici ■ delitto, e alla fine ■ ritrova al punto ■ partenza, ■■ il rischio di ricadere ■■■ trappola della sua fantasia ■■■■ ■ del gioco delle apparenze. Perché di gioco in realtà di tratta: un gioco condotto sul filo di una serie di citazioni hitchockiane che tuttavia Argento ■■ controllare da par suo, rimanendo sempre coerente con il ■■■ stile rigoroso e visivamente accattivante. Anzi, più che negli ultimi suoi film, questo piccolo prodotto per ■ televisione (che speriamo ■ possa vedere presto anche in Italia) ci riporta ai tempi del miglior Argento, quando sapeva concentrare in pochi elementi portanti, scanditi da un racconto che procede per sviluppi ■■■■■ intrecciati, di ■■■■■ drammatico di una storia in fondo misteriosa e ambigua, ma spettacolarmente suggestiva.

TITO SCHIPA DI ■■■■
Fondazione Onlus

Avviso ■ nomina del direttore artistico musicale - ■■■

Questa Fondazione deve nominare, per il biennio 2005-7, il Direttore artistico musicale della Fondazione, tra persone dotate di elevata competenza e professionalità in campo musicale ed organizzativo.

Il Direttore ■■■■ musicale, tra l'altro, predispone entro il 31 agosto di ogni anno i programmi di attività ■■■ica da sottoporre alla approvazione del C.d.A. e assume la direzione di un significativo numero di concerti.

Invito gli artisti interessati ad inviare curriculum distinto in due sezioni: delle competenze professionali, comprese quelle di direzione d'orchestra, e delle competenze organizzative, comprese quelle di programmazione artistico-musicale. I curricula dovranno pervenire ■■■ Fondazione (c/o Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 - Lecce) entro e non oltre le ore 12 del 3/6/2005.

L'autocandidatura all'affidamento dell'incarico deve essere indirizzata al Presidente della Fondazione e deve contenere la dichiarazione, pena l'esclusione dalla valutazione, "di non aver riportato condanne e di non avere procedimenti penali pendenti".

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Direttore amministrativo della Fondazione (Tel. 0832.683673 - Fax 0832.348579).

L'avviso completo ed ogni ■■■■ utile ■■■■ ■■ storia e all'attualità della Fondazione e della sua orchestra è visibile sul sito www.provincia.le.it, cliccando "I.C.O. Tito Schipa Fondazione - Onlus".

Lecce, 10 maggio 2005

IL PRESIDENTE Lorenzo ■■■

TEATRI ESTIVI

Massimo d'Amico

Ferdinando Bruni recita la commedia di Shakespeare benché ridotta: una scelta non immotivata

La «Tempesta» per un uomo solo

ULTIMO o penultimo lavoro di Shakespeare, *La tempesta* forse adombra l'addio del Bardo al teatro. Quando il mago Prospero chiama a raccolta le creature soprannaturali soggette al suo dominio perché gli consentano un ultimo miracolo, sembra un postremo appello alle risorse di una fantasia che sta per esaurirsi: almeno così lo intese, tra gli altri, Gabriele Baldini, che nella commedia vede tracce di uno sforzo per recuperare una vena perduta per sempre. Nella ridottività il anglista andava controcorrente, perché i più considerano *La tempesta* capolavoro; d'altro canto i pur frequenti allestimenti dell'opera risultano spesso insoddisfacenti, può darsi che l'appello alla fantasia dello spettatore contrasti troppo con quanto fatalmente si vede. Nella pièce, che si svolge in tempo reale, manca ogni suspense: sin dall'inizio è chiaro che Prospero ha in pugno la situazione, è lui che ha provocato il fortunale e il naufragio dei suoi nemici, ai quali imporrà le sue condizioni. Più che uno sviluppo drammatico abbiamo dunque un rituale che consiste iniezioni di poesia, il giustificato la tentazione, per chi vuole pre la, di privilegiare l'affabulazione. E c'è chi sostiene che dopotutto il può risultare più soddisfacente del semplice ascolto della voce di Eduardo che la sua traduzione in napoletano.

è peregrina quindi l'iniziativa di Ferdinando Bruni che dice tutta la «Tempesta», sia pure in una edizione alquanto ridotta, da solo e in una propria versione (diretta con Francesco Pronga), un po' recitando in prima persona un po' dando la voce a fantocci manovrati da inservienti muti e inesperti. Bruni agisce dentro una specie di teatrino da strada, un povero palco da comici di altri tempi, e i pupi portati e manovrati, spesso sopra un asse all'altezza della vita dell'attore concepiti contaminando più tradizioni e ricerca di unità stilistica ma con una certa torva originalità. Non per nulla il programma li chiama «sculture sceniche», e il loro autore è Giovanni De Francesco. Parimenti eterogenee le musiche assemblate da Fabio Barovero, cui accreditati anche gli altri suoni e rumori». L'atmosfera generale è piuttosto cupa, non fiaba di e redazione quanto incubo goyesco con mostriciattoli; e, altresì, incubo senza un conduttore ben definito. Pur cambiando e voci, infatti, Bruni recita senza sforzarsi di raccontare. Come capita talvolta a innamorati dei testi, dà per scontato che il pubblico sappia la storia e quindi fa a meno di illustrargliela, mentre il pubblico come sa è bambino che finge sempre di sentire la storia per la prima volta, e se uno non gliela spiattella si imbroncia e si distrae. Privo di un filo narrativo, la serata si riduce così a una sequela di momenti più o meno indovinati ascoltati distrattamente, a sprazzi, mentre si guardano le trovatine visive; l'occhio, fatto uscire dalla porta, rientra dalla finestra. Terminati i circa 80' filati, comunque, lo sforzo del monologante viene molto applaudito. All'Elfo di Milano fino al 24.

Passaggio a nord-ovest

Spencer Tracy in drammatico avventura (storica) ambientata nel Nordamerica ai tempi colonia, firmata dal maestro King Vidor. Alla fine del Settecento, il maggiore dei rangers inglesi deve guidare una spedizione contro una tribù indiana in un territorio non ancora esplorato ■ 14.05 LA7

Viaggio della

Discreta avventura fantascientifica, dal romanzo di Jules Verne, diretta dall'artigiano Henry Levin con James Mason. Un professore scozzese guida una spedizione sulle tracce di uno scienziato inabissatosi in un vulcano islandese. Scopriranno civiltà perdute e mondi allucinanti... ■ 14.00 RETE 4

I FILM DI OGGI

Una scena del film «Thirteen days» di Roger Donaldson

Thirteen days ★★★

21.00 RETE 4 USA 2000 REGIA DI ROGER DONALDSON CON KEVIN COSTNER, BRUCE GREENWOOD, STEVEN CULP, DYLAN BAKER, HENRY STROZIER DUR 145'

Convenzionale ma a drammone (storico) firmato Roger Donaldson per Kevin Costner. La "crisi di Cuba" del 1962 (i missili sovietici nei Caraibi), vista dall'interno della Casa Bianca: dal presidente John F. Kennedy al fratello Bobby e dall'assistente presidenziale Kenneth P. O'Donnell.

Detective Novak, indagine ad alta quota ★

21.00 RAIDUE USA 2002 REGIA DI JEAN DE SEGONZAC CON DAVID JAMES ELLIOTT, TERRY FARRELL, STEPHEN LANG, NANCI CHAMBERS DUR 85'

David James Elliott in un dozzinale thriller di Jean de Segonzac. Due donne vengono trovate uccise con le mani legate e lo loro foto fatte a pezzi il cadavere. L'agente dell'Fbi Novak viene a sapere che il omicidio avviene in Australia e che sull'aereo di da Sidney è stata trovata un'altra donna uccisa...

Artemisia - Passione estrema ★★

23.50 RETE 4 FRANCIA 1997 REGIA AGNES CON VALENTINA CERVI, BRIGITTE CAITLLON DUR 99'

A Roma nel 1610, Artemisia Gentileschi, 17 anni, ha una forte passione per la pittura, ricevuta dal padre Orazio, pittore affermato. Ma Artemisia, in quanto donna, non può seguire i corsi all'Accademia né chiedere di posare a modelli nudi maschili o femminili. Ostinata, Artemisia cerca di dipingere i corpi

L'ARTE

OGGI
A *Report* l'alimentazione a confronto tra Italia (Raitre, 21,15), l'Orchestra Filarmonica della Scala propone «Rendering» di Luciano Berio (*Domenica in Concerto*, Rete 4, 8,30), Marco Marzocca, Antonello Dose e Marco Presta giocano a *Per un pugno di libri* (Raitre, 18,00), lo speciale appuntamento di *Pianeta Mare* dal Mar Rosso (Rete 4, 11,00).

TRADIMENTI
Patricia Vezzuli, 25 anni, modella e finalista di Miss Italia 2001, la fidanzata di Baccini tradita in diretta tv a *Music Farm* dove il tante genovese ha perso la per Dolcemera: «La cosa più difficile è stato vederlo in tv e non poter far niente. vi- che erano molto confidenze, pensavo a un feeling di carattere, poi lui è passato alla dichiarazione. Credo che d'ora in avanti ognuno andrà per la sua strada». Due mesi fa, a *Markette*, aveva detto: «La fedeltà non è insita nell'uomo, è una scelta».

Antonello Dose e Marco Presta

ESPERIENZE
Per scrivere il libro *Veri uomini, però...*, in cui si parla di orgasmi simulati, la conduttrice del Tg5 Didi Leoni detto d'esserti ispirata alle proprie esperienze personali.

«Mi piacerebbe rimanere incinta» (Antonio Albanese intervistato da «Vanity Fair»).

I bambini fanno ooh, il brano-rivelazione di Giu Povia, 32 anni, elbano di nascita, milanese e poi toscano d'adozione, è costato un anno di lavoro («Vengano a raccontarlo a me, quelli che dicono di scrivere in cinque minuti») ed è nato in un periodo di crisi: «Non riuscivo più a meravigliarmi di niente, poi giorno c'era un temporale e vidi un bimbo guardare la pioggia, stupefatto. Mi colpì il suo stupore, noi adulti, pensai, perdiamo la capacità di meravigliarci».

I DI

TG

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
13.30 – 0.15 20.00 22.40	10.00 – 20.30 13.00 – 1.00 18.00	12.00 – 19.00 14.00 – 19.30 14.55 – 23.10	8.00 – 1.05 13.00 – 5.30 20.00	12.00 18.30	13.30

GIORNO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.05 **La buona notizia di Anima** Gabriele La Porta commenta notizie di speranza, solidarietà, partecipazione, rispetto segnalate anche dai telespettatori. In studio quattro ospiti fissi: Enrico Cheli, sociologo, Antonio Gangovich, dermatologo, Ivo Germani, ginecologo, e Massimo Gualdi, oculista 6.10 **Le inchieste di padre Dowling** Telefilm 6.55 **Unda e il Brigadiere** Serie 10.00 **Linea Verde Orizzonti** 10.30 **La sua immagine** Rubrica religiosa Santa Messa 12.00 **Recita del Regina Coeli** 12.20 **Linea Verde - In diretta dalla natura** 14.00 **Domenica In** Varietà con Venier	6.00 **L'opinione** 6.05 **Scanzonatissima** Trent'anni di repertorio Rai 6.15 **La vie en rose** 6.35 **L'avvocato risponde** In studio l'avvocato Nino Marazzita 6.45 **Mattina - famiglia** 10.05 **Culto della Pentecoste** Rubrica religiosa 11.00 **ApriRai** Varietà 11.10 **Art attack** 11.30 **Mezzogiorno in famiglia** Varietà 13.25 **Tg2 Motori** 13.40 **Meteo2** 13.45 **Quelli che...aspettano** Varietà 14.55 **Quelli che...il calcio** Varietà 17.10 **Rai sport Stadio sprint** Rubrica sportiva Tg2 Dossier 18.50 **Tg2 Eat Parade** 19.05 Il	6.00 **Fuori Orario** Rubrica cinematografica 7.00 **Aspettando è domenica papà** Un'ora di cartoni animati per i più piccoli 8.00 **E' domenica papà** Un programma che offre informazioni utili sulle manifestazioni, gli eventi, le mostre e le varie occasioni di incontro per i bambini e le famiglie, che avvengono in Italia 9.05 **Screensaver** 9.45 **Tgr Adunata Nazionale Alpini** 11.15 **Tgr Europa** 11.45 **Tgr RegioniEuropa** 12.10 **TeleCamere** 12.40 **Si gira** 13.20 **Okkupati** 14.30 **Giro d'Italia** 16.00 **Per un pugno di libri** Gioco 18.55 **Meteo3**	6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola 8.40 **Le Frontiere dello Spirito** Rubrica di cultura e attualità religiosa curata e condotta da Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi 9.30 **Ultime dal cielo** Telefilm Il tranquillo agente di Borse Gary Hobson scopre che il suo giornale contiene le notizie del giorno dopo e... 10.30 **La domenica del villaggio** Varietà 12.30 **La fattoria - In diretta** Brasile Reality show 13.35 **Buona Domenica** Varietà 18.20 **fattoria -** Reality show **Buona domenica sera** Varietà	7.00 **Superpartes - Speciale Referendum** condotto da Vigorelli Programma di comunicazione politica 7.35 **Cartoni animati** 10.45 **Grand Prix G.P. Francia - 125** Rubrica sportiva 12.10 **Grand Prix G.P. Francia - 250** Rubrica sportiva 13.05 **Guida campionato** Rubrica sportiva condotta A. Brandi, con F. Fontana, Mosca. Regia A. Sanna **Grand Prix G.P. Francia - MotoGP** Rubrica sportiva 15.00 **Grand Prix - Fuori Giri** Rubrica sportiva 15.55 **Music shop** Televendita 16.00 **Campioni** Reality show 18.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita **Tennis: Foro 2005** Finale femminile	6.00 **Un medico gli orsi** Telefilm. Un uomo di 108 si presenta a Cicely e racconta agli abitanti la storia della fondazione della cittadina, avvenuta agli inizi del Novecento 6.55 **Il buongiorno** Mediashopping Televendita 7.10 **Tg4 Rassegna stampa** 7.20 **Murder** Telefilm 8.25 **Tre minuti con Mediashopping** Televendita 8.30 **Domenica in concerto** 9.30 **Il mio migliore amico** Talk-show Il Messa 11.00 **I viaggi pianeta mare** 12.20 **Melaverde** 14.00 **Viaggio al centro della Terra** Film 16.30 **Joe** Film 18.20 **Colombo** Telefilm Peter folk

SERA

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
20.35 **Rai Sport Notizie** Notiziario sportivo Servizi, commenti ed interviste principali avventi sportivi 20.45 **Una famiglia in giallo** Serie 22.45 **Speciale Tg1** con Fabrizio Ferragni, Fabio Massimo Rocchi, Barbara Modesti, Giuliana Lombardi 23.45 **Oltremoda** Conduce Katia Noventa. Settimanale moda, stili vita, tendenze 0.30 **Che tempo fa** 0.35 **Cinematografo** Rubrica cinematografica. Gigi Marzullo parla del film appena usciti nelle sale cinematografiche con ospiti in studio 1.20 **Così è la mia vita... Sottovoce** 2.35 **Affari tuoi Gioco** 3.20 **Ispirale della vendetta**	20.00 **Domenica Sprint** Rubrica sportiva. I gol della giornata calcistica e i risultati dei principali avvenimenti sportivi domenica. Conduce Franco Lauro Il programma che si occupa calcio, di tutti gli ti della giornata sportiva 21.00 **Detective Novak, indagine ad alta quota** Film 22.30 **La Domenica Sportiva** Rubrica sportiva 0.30 **La Domenica sportiva l'altra** Rubrica sportiva Con Marco Mazzocchi Elisabetta Tulliani. Si parla di sport diversi calcio 1.20 **Sorgente di vita** Rubrica religiosa Settimanale di vita e cultura ebraica. A dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane 1.40 **Meteo2** 1.55 **La vie en** Tg2 Dossier Storie	TGiro La immagini, i momenti salienti, le interviste protagonisti e i commenti sulla tappa del giorno 20.15 **Blob** Videoframmenti Striscia quotidiana che sembra il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale 20.20 **Che tempo che fa** 21.15 **Report** 23.30 **Amori** TeleCamere Un rotocalco di informazione politica, economica e parlamentare. Obiettivo sul mondo politico ed economico 1.30 **Giro notte** Sintesi della giorno e presentazione quella successiva 2.00 **Appuntamento cinema** Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale	20.40 **La fattoria -** dal Reality show Pupo, inviato in Brasile, presenta gli avvenimenti relativi alle precedenti 24 ore. Oggi va in onda il racconto inedito delle giornate di venerdì e sabato 0.15 **Nonsolomoda è... contemporaneamente** Vero e proprio programma-cult, da sempre punta i riflettori sulle ultime tendenze in campo di design, architettura, arte, viaggi e naturalmente, moda, attraverso le collezioni di prêt-a-porter e di alta da di Milano, Parigi e New York 0.45 **Corto 5** Cortometraggio 1.35 **Parlamento** 2.20 **fattoria - In diretta dal Brasile** Reality show 2.50 **Gli Intoccabili** Film 4.30 **Shopping by night** Televendita	20.30 **Camera Café** Varietà Luca Paolo sono tra i personaggi che ruotano davanti alla macchina del caffè al 17° piano di un ufficio come tanti, maschere ironiche diverse figure professionali tipiche realtà aziendale 20.45 **Smallville** Telefilm Tom Welling, Kristin Kreuk 22.35 **Controcampo** Rubrica sportiva 0.50 **Studio Sport** Notiziario sportivo 1.15 **Tre minuti** Mediashopping Televendita 1.20 **Fuori campo** La sportiva che propone tutte le interviste effettuate dagli inviati sui diversi campi di gara 1.45 **Shopping** by Televendita 2.10 per amore Film- 3.40 **Megasalvishow** Varietà	21.00 **Thirteen days** Film (dramm., con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp, Dylan Baker, Henry Strozier, Regia di Roger Donaldson 23.50 **Artemisia - Passione estrema** Film (biogr., 1997) con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Regia di Agnes Merlet 1.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei giornali 2.00 **Domenica in concerto** La trasmissione alterna i concerti a nuove stagioni alla selezione di repliche 3.00 **Il buongiorno di Mediashopping** Televendita 3.15 **Il più grande colpo del secolo** Film 4.45 **Tg4 Rassegna stampa** 4.55 wing - Tutti gli mini Presidente Telefilm

La 7	MTV	RETE4/ALLMUSIC	SKY CINEMA 1	SKY CINEMA 3	SKY SPORT 1
6.00 **Tg La7** Notiziario 7.00 **Omnibus week-end** Versione un po' rivista per il fine settimana per il fortunato programma del mattino: spazio anche allo sport 9.05 **Dogs with jobs** Telefilm Qualcuno mi ama Film (mus., 1953) con Betty Hutton, Ralph Meeker, Adele Jergens, Robert Keith. Regia di Irving S. Brecher 11.30 **Anni Luce** Rubrica cinematografica 12.30 **Tg La7** Notiziario 12.45 **Sport 7**	12.50 **La settimana** Elkann 13.05 **Così è la vita** Reality show 14.05 **Passaggio a nord-ovest** Film 16.20 **Cadfael** Telefilm 18.00 **Streghe** Telefilm 20.00 **Tg La7** Notiziario 20 **Sport 7** 21.00 **Star Trek Enterprise** Telefilm 22.40 **Invasioni barbariche** 0.30 **Tg La7** Notiziario **M.O.D.A.** Il programma propone mode e tendenze del nuovo millennio e 1.35 **Tropico del Cancro** Film	6.00 **Wake up! Video a rotazione** 10.00 **Pure morning** 11.30 **Making 'the movie, Kingdom of Heaven** 12.00 **Europe top 20** 14.00 **Perfetti ma non troppo** Serie 14.30 **Pimp my ride** 15.00 **Into the music** 18.55 **Flash** Notiziario 19.00 **Laguna ich lity show** 19.30 **Newlyweds** 20.00 **Flash Weekend** 20.30 **Italia+** 22.25 **Flash** 22.30 **Comedy Lab** 23.30 **Wild boyz** 24.00 1.00 **X-box Launch**	6.00 **All the best** Le hit di oggi, i successi di ieri 9.00 11.00 **Modeland best of the week** 12.00 **TgA 7 giorni** 12.05 13.30 **The pillole** 14.00 **Rapture** 15.00 **Mono - Hi'F 05 (R)** 16.00 **I love rock'n'roll** 16.55 **TgA 7 giorni** 17.00 18.00 **Inbox** 18.55 **TgA 7 giorni** 19.00 **All moda** 20.00 **The show** 21.00 **Play.it 2** 23.00 **One shot** 24.00 **Modeland** 0.30 **The club by night**	11.20 **La casa di sabbia e nebbia** 13.30 **Il guru** Film 15.05 **Speciale - Cannes Festival Report** 15.25 **I Want** Film 17.00 **Il cane e il generale** Film Sky cine news Rubrica cinematografica 18.50 **Due amiche esplosive** Film 20.40 **Speciale - Cannes Festival Report** 21.00 **Segreti di Stato** Film 22.30 **Identità** Film 0.05 **Il cartaio** Film 1.50 **Speciale - Le regole dell'attrazione**	12.05 Jones Film 14.00 **Sky cine news** 14.30 **Monsieur Ibrahim e i fiori Corano** Film 16.05 **Duets - Top Actresses** Trappola cristallo - Die Hard Film 18.45 **Identikit: Jennifer Lopez** 19.10 **Animal** Film 20.35 **Identikit: Antonio Banderas** 21.00 **Spy Kids II - L'isola dei sogni perduti** Film 22.45 **Trappola cristallo - Die Hard** Film 0.55 **Duets - Top Actresses**	13.30 **Sky Calcio** (Diretta) 14.55 **Calcio: Roma-Lazio** Serie A (Diretta) 17.00 **Sky Calcio Show** (Diretta) Sport Time Notiziario sportivo (Diretta) 19.30 **Calcio: Lecce-Milan** Serie A (R) 21.15 **Studi di continuità** (Diretta) 21.30 **Calcio: Juventus-Parma** Serie A 23.15 **Sky Calcio Show** Campionato (Diretta) 24.00 **Sport Time** Notiziario sportivo (Diretta) 0.30 **Calcio: Treviso-Crotone** B (R)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10.30; 11; 11.30; 12.40; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5. 6.29 Grl Sport; 8.36 Capitan Cook; 9.05 Danubio - L'Europa verso est; 9.15 Tam Tam Lavoro; 9.30 Santa Messa; 10.10 Diversi chi?; 10.15 Personaggi e interpreti; 10. Radiogames; 10.52 I nuovi italiani; 11.10 Oggi Duemila; 11.55 Oggi Duemila - Angeli; 13.24 Sport; 13.30 Contemporaneo; 13.48 Voci dal mondo; 13.58 Domenica sport; 14.00 Mo- GP di Francia; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05 Speciale 87ª Giro d'Italia; 18.31 Tutto basket; 20.03 Ascolta, si sera; 23.33 Radiocrimo; 23.52 Oggi Duemila: La Bibbia; 24.00 Il Giornale della Mezzanotte; 0.33 Baobab di notte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.48; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 10.00 Il Cammello Radio2 - Picnic; 11.33 610 (sei zero); 12.48 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 14.30 Catersport; 17.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Strada facendo; 22.35 Giub; Lupo solitario.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 9.30 Uomini e profeti. Letture "La via senza nome. La Cina del Laozi"; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.51 La via Francigena. In cammino verso Roma; 11.50 I concerti del Quirinale di RadioTre; 13.10 Di tanti palpiti: 14.00 Ragione K; 14.30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Il Terzo anello. I luoghi della vita; 16.51 Domenica in concerto; 19.06 Cinema alla radio; 20.16 Suite; 20.30 Il Cartellone; Il Cartellone; 23.30 Siti terrestri marini e celesti; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

RADIONOS
7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.00 Buongiorno, Good Morning; 10.00 Buona Domenica Radio Nostalgia; 13.00 Musica Sempre in www.nostalgia.it; 14.45 Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B; 16.45 In diretta interviste dagli Spogliatoi; 19.00 Juke Grandi Hit 70/80/90; 22.00 Nostalgia in Rock-Lovesong.

COOLPIX 5300 — 5.0 Megapixels — 10 Mini Scene — Video con audio
COOLPIX 7900 — 7.0 Megapixels — 10 Mini Scene — Video con audio

Techitmore.

Nikon Coolpix.
LaTecnologiasaancoraentusiasmarti.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti Style Photo

Nikon
At the heart of the image

Esigete
Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it - info@nital.it Infoline 02.874.93.520

LA STAMPA
SPORT
PAGINA [redacted] DOMENICA 15 MAGGIO 2005

OGGI

10,45 **Moto. Gran Premio di Francia** Italia 1
12,30 **Tennis. Finale donne Wta Roma** Sky Sport 3
13,30 **Calcio. Sky Calcio Show** Sky Sport 1
14,35 **Ciclismo. Giro d'Italia, ottava tappa** Rai Tre
15,00 **Calcio. Roma-Lazio** Sky Sport 1
18,00 **Novantesimo minuto** Rai Uno
18,15 **Volley. Treviso-Perugia, gara3 scudetto** Sky Sport 2
20,30 **Basket. Roseto-Bologna, play-off** Sky Sport 2
22,30 **La Domenica Sportiva** Rai Due
22,35 **Controcampo** Italia 1

Barcellona campione [redacted] Spagna

VALENCIA. Pareggiando 1-1 sul campo del Levante (Siviglia-Real Madrid è invece finita 2-2) ieri sera il Barcellona si è laureato campione di Spagna per la diciassettesima volta, con due giornate d'anticipo sulla fine del campionato e dopo un «digiuno» durato sei anni. Il Levante era andato in vantaggio al 33' con Rivera, ma al 59' è arrivato il pareggio dei blaugrana. A firmarlo è stato il camerunense Etoo (nella foto i festeggiamenti).

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA CON 15 GOL: L'ATTACCANTE SVEDESE RIENTRA OGGI CONTRO GLI EMILIANI DOPO TRE TURNI DI SQUALIFICA

Trezeguet e Ibrahimovic. Il francese, grande protagonista domenica con il Milan, [redacted] partirà dalla panchina

Juve, ecco la carica di Ibrahimovic

Capello conferma Del Piero e manda Trezeguet in panchina

Fabio Vergnano
TORINO

«Ci scusiamo con gli utenti per il disservizio, al più presto torneremo all'aggiornamento puntuale [redacted] nostro web». Finalmente la Juventus [redacted] scusa ai suoi tifosi. Non lo fa con la parola, perché altrimenti che silenzio stampa sarebbe, [redacted] con tre righe sulla home page del sito internet societario. Quel «al [redacted] presto» lascia aperte tutte le possibilità. Oggi? Domani? Alla fine del campionato? Durante la tournée giapponese per non dispiacere figli e sponsor del Sol Levante? Decide[redacted] Moggi, come sempre quando nel centro del mirino finisce [redacted] squadra. Lui ha imposto [redacted] tutti zitti e lui toglierà il bavaglio.

Nel frattempo [redacted] stato rinnovato in altro divieto, quello di fare la pipì durante le ore [redacted] allenamento nei bagni-osservatorio della Sisport a danno degli spioni che vogliono raccontare cose succede nella squadra più amata dagli italiani. [redacted] meglio, [redacted] è passati [redacted] una chiusura totale a una a singhiozzo. [redacted] la chiave delle toilettes saldamente nelle mani [redacted] un nuovo vigilante dall'aria poco rassicurante. Questo è quanto succede nel microcosmo della squadra che novanta su cento vincerà lo scudetto. A Milanello e dintorni serpeggia ormai la rassegnazione. E lo dicono. A Torino lo pensano ma [redacted] lo ammettono. Forse per una normale prudenza, sensazione comprensibile alla vigilia della partita più delicata delle tre [redacted].

Il Parma deve [redacted] la retrocessione, in più ha [redacted] capocannoniere del campionato [redacted] basta la presenza di Gilardino per rimandare la fabbricazione delle bandiere con [redacted] 28° scudetto e delle magliette celebrative. Ammanettare il centravanti che mezza Europa cerca è la chiave di tutto. Ci proverà Cannavaro, uno dei tanti ex parmigiani in campo, senza trascurare [redacted] indole offensiva. Gol pesanti i suoi contro Roma [redacted] Bologna.

Una decisa frenata agli entusiasmi scudettieri arriva pure dal vicepresidente della Fiat, John Elkann. «Finché non l'abbiamo vinto non l'abbiamo in tasca. Speriamo e tifiamo». Oggi [redacted] in tanti [redacted] sperare e tifare [redacted] il nipote dell'Avvocato. La Juve ha pensato di creare calore attorno alla squadra offrendo la sfida di oggi a 1 euro per donne [redacted] ragazzi under 14. Un successone [redacted] stadio-famiglia. Tutti esauriti i biglietti disponibili e sicuramente la società rinnoverà l'iniziativa per l'ultima di campionato con il Cagliari. Ma quella che Capello manderà in campo non sarà una Juve low cost come i tagliandi finalmente alla portata di tutte [redacted] borse. Innanzitutto c'è [redacted] rientro di Ibrahimovic, capocannoniere della squadra con 15 gol. Una promessa di spettacolo. Lo svedese si [redacted] fermato alla tripletta al Lecce prima [redacted] farsi squalificare dopo l'Inter. Per lui Capello stravede [redacted] divide perfino la coppia che ha affondato il Milan. Resiste l'assist-man Del Piero, [redacted] da parte il goleador Trezeguet che non sta ancora benissimo.

[redacted]

Le tre reti contro il Lecce l'ultima prodezza del gigante di Malmoe Emerson ancora titolare dubbi per Camoranesi E dal sito web la società chiede scusa ai tifosi per [redacted] silenzio stampa

A Ibra [redacted] Fabio non rinuncerebbe mai e lo svedese l'ha ripagato con [redacted] stagione, la prima in bianconero, di altissimo profilo. Ha fantasia e potenza, ingredienti che possono fare male anche al Parma che non sempre ha avuto una difesa impenetrabile. Il Del Piero di Milano merita più il [redacted] della panchina, ha ritrovato nella partita decisiva i colpi da ko. Voci societarie che chiedono l'anonimato dicono che Emerson e Camoranesi stanno soltanto «benino». Il brasiliano [redacted] allena sempre a piccoli sorsi a causa della pubalgia, tuttavia viaggia verso il posto di titolare con Blasi in preallarme. L'italo-argentino è candidato [redacted] un turno di riposo [redacted] vantaggio di Olivera.

A 270 minuti dall'epilogo Capello [redacted] vuole sbagliare [redacted] mossa, soppesa [redacted] varie possibilità cercando [redacted] ridurre i margini [redacted] rischio. Ormai c'è un livellamento [redacted] condizione, a questo punto della stagione contano anche i dettagli. Come la freschezza di Ibrahimovic. Che vuole ripartire [redacted] un gol. E i bambini faranno «oh».

[redacted] DIFFIDATI E DOMENICA C'È IL SIENA

Parma, allarme giallo

■ PARMA. Parma verso la Juve con Gilardino e gli altri. Gli altri, cioè: Morfeo, quello che deve accendere Gila. Gioca lui. «Devono [redacted] vicini», ha detto Carmignani. Vicini, così magari [redacted] fuori qualcosa e fanno saltare il banco. [redacted] proviamo»: Carmignani prova a crederci. Deve crederci. «Scusate, ma perché dobbiamo partire già battuti?» si chiede l'allenatore emiliano. Già: perché? Gedeone fa considerazioni pertinenti: «Lo so che è la Juve, [redacted] so che c'è [redacted] scudetto, ma noi dobbiamo salvarci». Parma rimaneggiato. Parma incerottato. Parma diffidato. Parma ridotto all'osso. Carmignani tocca ferro: «Se a qualcuno viene un raffreddore [redacted] nei guai. Però non capisco [redacted] sia nata la storia che farei giocare i Primavera per [redacted] rischiare cartellini gialli. Io [redacted] ho mai detto né pensato una [redacted] del genere».
Giusto. Però, facciamo i conti. Ci [redacted] tanti motivi che tengono sulle spine Carmignani. Capitolo infortunati: Marchionni, Bonera, Bettarini, Bucci e Ferronetti. Capitolo squalifiche: Contini, Vignaroli, Simplicio. Avanti coi guai. Diffidati: Olive, Morfeo, Marchionni, Bonera, Pisanu, Cannavaro, Bovo e, attenzione, Gilardino, cioè [redacted] salvagente salvaParma. Questi sono quelli che preoccupano di più Carmignani. Perché [redacted] bene il ritornello «ce le giochiamo tutte», ma domenica [redacted] Tardini c'è il Siena, e quello sì che sarà [redacted] match point. Quindi: proviamoci, ma con giudizio. [redacted] precauzione: evitate il giallo, se potete. [a. cor.]

il punto di Beck

Attenzione alle trappole festaiole

Roberto Beccantini

MENO tre. Il campionato imbocca gli ultimi, burrascosi, tornanti. Tappa cruciale. Scudetto, zona Champions, zona Uefa, salvezza: nulla è deciso, anche se il vittorioso blitz della Juventus a San Siro ha palesemente orientato il braccio di ferro [redacted] vertice. La squadra di Capello recupera Ibrahimovic [redacted] riceve il Parma di Gilardino, che Galliani ha prenotato in tempi [redacted] sospetti. Il Milan scende fino a Lecce, nell'antro di Zeman, l'oracolo che ne aveva certificato lo scudetto. La Juve deve gestire un vantaggio cospicuo, tre punti, e il rilassamento - classico, subdolo - che sempre accompagna le gran[redacted] imprese, soprattutto a fine stagione, quando il serbatoio sgocciola [redacted] la prossimità del traguardo accentua la frenesia. In trasferta, il Parma ha perso tredici partite [redacted] diciassette. Non è [redacted] salvo, e in difesa fa acqua: [redacted] gol, [redacted] in meno del Lecce che, in materia, non conosce rivali né come confronti. Ancelotti, lui, attinge al turn-over con una settimana di ritardo. Posizione scomoda, la sua: da una parte, l'aritmetica lo tira per la giacca, imponendogli [redacted] trascurare, comunque, le o[redacted] della lepre juventina; dall'altra, le energie residue gli suggeriscono di privilegiare la caccia alle volpi del Liverpool. In questi casi, [redacted] esiste una ricetta sic[redacted]. Si va dove portano le gambe, e poi si fanno i conti.

È verosimile che, grazie ai prezzi stracciati, la Juve giochi finalmente [redacted] casa. La sfida si annuncia più delicata [redacted] quanto non indichi [redacted] classifica. Certo, [redacted] morale è alto. In merito [redacted] silenzio stampa, poco da aggiungere: l'arroganza è [redacted] di per sé una brutta bestia; cavalcata dalla scaramanzia, diventa indomabile. [redacted] risurrezione di Del Piero sollecita il dovere della verifica: [redacted] Parma, per tradizione, costituisce la preda più docile. Netto è il pronostico, non lo sviluppo della trama. Carmignani ha i suoi guai, tra infortuni [redacted] squalifiche, [redacted] Morfeo [redacted] Gilardino sanno leggere fra le righe dei romanzi.

Udinese-Sampdoria è uno spareggio che vale [redacted] quarto posto. Spalletti e Novellino [redacted] allenatori creativi [redacted] maturi. Al primo mancherà Jankulovski, affondato dai tacchetti di Cufré. L'Udinese è un fiume in piena; la Sampdoria, una diga. Dispongono, [redacted] trambe, di un regista canonico - Pizarro e Volpi - e [redacted] affidano a una [redacted] articolata che esalta le rispettive filosofie. L'Udinese ha giocato mercoledì [redacted] coppa, la Sampdoria no: è un distinguo che potrebbe pesare.

Con Roma-Lazio, in compenso, entria[redacted] nel girone infernale che segna i confini dell'altro torneo, la bolgia delle anime disperate. Siena-Chievo e Fiorentina-Atalanta sono testa a testa che ne riassumono, alla lettera, [redacted] pathos sportivo. [redacted] Brescia [redacted] punti a Bologna, e [redacted] stessa Reggina, di scena a Palermo, dovrà smettere i panni della cicala per reinventarsi formica.

Gira e rigira, soltanto Inter-Livorno e Messina-Cagliari godono dello status di partite «tranquille», fregole Uefa escluse. Il derby della Capitale è un fiore appassito. Senza Totti, senza Cesar, con il futuro pericolosamente in bilico. All'andata, la [redacted] del 6 gennaio, vinse [redacted] Canio, in uno squallido crescendo di agguati, ritorsioni e saluti romani. Oggi è [redacted] declino, e così pressante l'esigenza di salvare la faccia, che molti scommettono sul pari. E per un derby (della paura [redacted] no), questo non è [redacted] pronostico, è un insulto.

DOPO LO SPEZZONE DI DOMENICA SCORSA, INZAGHI IN CAMPO DAL PRIMO MINUTO

Ancelotti è già rassegnato «Abbiamo poche speranze»

Il Milan va [redacted] Lecce ma nessun rossonero crede nello scudetto L'obiettivo è solo uno: vincere la finale di Champions League

Marco Ansaldo
[redacted] a LECCE

Se la rassegnazione avesse un colore, sarebbe un'alternanza di rosso e di nero. A strisce. Questa volta [redacted] Milan, che non si [redacted] sciolto neppure quando [redacted] otto punti dietro la Juve, arranca nella difesa delle residue possibilità per lo scudetto: ci sono tre punti da recuperare, Lecce è il terz'ultimo capolinea della cor[redacted] forse l'ultimo da interpretare con serietà perché se questa [redacted] lo svantaggio salirà a cinque o sei punti, allora addio ragazzi, si pensa a Istanbul, alla finale di Champions League perché [redacted] diventi fallimentare la stagione in cui sembrava possibile conquistare tutto. [redacted] gol di Trezeguet è vecchio di sette giorni e ciascuno ha inciso una pena nei campioni d'Italia che nella sconfitta hanno tenuto un atteggiamento infinite[redacted] più maturo e signorile della Juve nella vittoria, ma [redacted] sono le cose che fanno classifica.

«Abbiamo poche speranze [redacted] possiamo giocarcele solo vincendo le partite che restano, semmai la Juve dovesse cadere» dice Ancelotti. L'espressione spiega tutto. Carletto pianse in campo il giorno in cui un altro Lecce, di Fascetti, fermò la Roma [redacted] lanciò la Juve verso il ventiduesimo scudetto. E' una storia vecchia di 19 anni. Il Lecce [redacted] di nuovo sulla sua strada, più pungente e scellerato di allora, forse l'avversario ideale per uscire dalla crisi, [redacted] bene la Juve che grazie alla difesa di Zeman superò [redacted] baratro dopo l'eliminazione con il Liverpool dalla Champions League. Ma anche i ricorsi non [redacted] molto. [redacted] il Milan è solo con la propria fatica e con [redacted] la paura di un finale di stagione dolente. «In questa setti[redacted] - confessa Ancelotti - ho ripassato la partita di domenica e mi sono convinto che tutti quanti abbiamo fatto cosa era possibile, non ci ha premiati il risultato e non credo che dentro di noi siano rimaste scorie negative. [redacted] ho neppure visto quel logorio di cui [redacted] parla molto. La squadra sa che fino a questo punto ha disputato una stagione ad altissimo livello».

Già, fino a questo punto. Però da qui parte l'altra stagione, lun[redacted] soltanto un paio di [redacted] e dentro c'è tutto. Il trionfo o il fallimento. Anche per Carletto. «Non sono nervoso - dice - niente mi ha dato fastidio forse perché non ho letto i giornali. Qualcuno purtroppo li ha letti per me». Si è dissolto lo spirito gaio di [redacted] settimana fa. Le battute sono finite nel ripostiglio con le scope. Gliene scappa soltanto una: «Perché non [redacted] Crespo? [redacted] avuto problemi notturni, forse degli incubi, ha sognato Abramovich, il padrone del Chelsea» ed è il minimo storico per le sue vigilie. «L'aria che mi circonda [redacted] cambiata? No, anzi dopo la partita [redacted] la Juve ho avvertito più stima e più affetto. Tutto il resto per me non conta». Tuttavia le battute di Berlusconi restano nella memoria e i pifferi di chi è molto vicino al Milan nei giorni scorsi non hanno suonato melodie dolci per l'allenatore. Ad esempio sul dettaglio della squadra spremuta ad Eindhoven e riproposta contro la Juve. «Ricaricarsi [redacted] era facile - ammette Ancelotti [redacted] po' stizzito -. C'è [redacted] dispendio di energia e l'abbiamo pagato [redacted] caro prezzo. Del resto non potevamo rinunciare [redacted] giocare la semifinale di Coppa».

Il futuro è [redacted] prossimi quindici giorni. Poi verrà il tempo per altri pensieri. Con Gilardino che rischia di sfuggire come sabbia dalle mani perché [redacted] farà il Parma a rifiutare l'offerta del Chelsea, doppia di quella del Milan? Con Jankulovski rotto [redacted] prima di arrivare, con il mercato che offre sc[redacted] pieni [redacted] cui servirsi ma probabilmen[redacted] c'è Totti nell'esposizione, «perché - dice Ancelotti - la Roma non pensa di cederlo [redacted] lui a [redacted] ceduto. Voi neppure immaginate quanti giocatori vogliono venire [redacted] Milan, però in quell'elenco Totti non c'è». Chissà se sarà [redacted] affare [redacted] occuparsene. Lo meriterebbe al cento per cento. Come avrebbe meritato più pazienza dalla Juve [redacted] suo tempo. Saranno i risultati [redacted] modo in cui li [redacted] ottiene a dire se il destino di Ancelotti coincide ancora con quello del Milan. Intanto deve battere [redacted] Lecce per non abdicare allo scudetto al primo colpo. Ci sarà Inzaghi di nuovo in campo dal primo minuto, dopo la lunga comparsata nel secondo tempo con la Juve: se eviterà di tirare contro Sicignano palle gol come quella che ha sprecato addosso a Buffon, [redacted] potrà darla anche lui. Visti gli spazi che lascia Zeman, [redacted] dovrebbe essergli impossibile.

PIRLO RESTA A [redacted]

Scelto il regista È Rui Costa

■ LECCE. Il [redacted] ritorna nelle [redacted] di Rui Costa. Senza Seedorf, per la distorsione alla caviglia, e con Pirlo rimasto a casa perché, [redacted] ha s[redacted] Ancelotti, «è l'unico che ha bisogno di lavorare a parte, [redacted] sacrificato nonostante [redacted] fosse in buone condizioni ma ora basta», il pallino del gioco rossonero passa direttamente al portoghese [redacted] un centrocampo con Gattuso e Ambrosini ai suoi fianchi. E' rimasto [redacted] Milano anche Crespo. Spazio dunque a Inzaghi fin dal primo minuto. Con Nesta squalificato, sul lato destro gioca Cafù e Costacurta va in panchina: poichè Ancelotti ha pun[redacted] il dito sull'importanza [redacted] difendere bene contro il movimento dell'attacco leccese, per un posto da titolare ha scelto il brasiliano.
[redacted] Zeman bacchetta il Lecce: «Altre volte quando arrivava il Milan si pensava a quest'impegno tutta la settimana. Questa volta, invece, ho visto poca concentrazione e poca determinazione. Le cause non le ho chieste, [redacted] le immagino...». Per quanto riguarda la formazione, rientra Dalla Bona. [m. ans.]

Carlo Ancelotti pensa solo alla finale di Champions League

Il tecnico nei prossimi 15 giorni si gioca tutto anche la panchina «Non sono nervoso Anzi, dopo la partita contro Capello, intorno a me ho avvertito più stima»

Battute solo su Crespo «Perché non c'è? È alle prese con problemi notturni, ha degli incubi: ha sognato Abramovich padrone del Chelsea...» Allontana Totti: «La Roma non lo cede»

[redacted]

[redacted]SI SALVI CHI PUÒ

squadra	punti	OGGI	37ª giornata	38ª giornata
LECCE	41	[redacted]	[redacted]	[redacted]
BOLOGNA	41	[redacted]	[redacted]	[redacted]
REGGINA	41	PALERMO	[redacted]	[redacted]
ROMA	40	[redacted]	ATALANTA	[redacted]
PARMA	40	[redacted]	Siena	[redacted]

squadra	punti	OGGI	37ª giornata	38ª giornata
SIENA	39	[redacted]	[redacted]	[redacted]
FIORENTINA	37	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CHIEVO	36	[redacted]	Bologna	[redacted]
BRESCIA	35	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ATALANTA	34	FIORENTINA	[redacted]	[redacted]

Tra le retrocessioni, in caso di parità tra due squadre si procede allo spareggio, in caso di 3 o più squadre si ricorre alla classifica avulsa per definire chi gioca lo spareggio. In minuscolo le partite in casa, in maiuscolo quelle in trasferta

ERA DALLA STAGIONE 1940-41 CHE NON ANDAVA IN SCENA UNA STRACITTADINA COSÌ POVERA DI PUNTI [redacted] RICCA DI [redacted]

Roma-Lazio, il derby [redacted] testa in giù

Senza Totti e Cesar. Cassano, tanto per cambiare, litiga

Guglielmo Buccheri
ROMA

Con la rete di Di Canio [redacted] sullo [redacted], Totti [redacted] a tav[redacted] la sera dell'Epifania lanciando la sfida. «Al rit[redacted] li mando in B», sussurrò agli amici e, [redacted] tutto, finì sulle colonne del «Romanista» perché l'ex Pupone non si accorse che [redacted] due metri da lui [redacted] un cronista del primo quotidiano tematico al mondo. Questo pomeriggio, Totti non solo [redacted] potrà mandare in B [redacted] per colpa [redacted] una squalifica (5 giornate, tre già scontate) che lo terrà ancorato ai palchetti d'onore dell'Olimpi[redacted] (mai aveva saltato un derby fino [redacted] ora), ma non potrà dare nemmeno [redacted] suo contributo [redacted] una truppa giallorossa che con l'incubo della B convive ormai da un [redacted].

Roma-Lazio [redacted] presenta [redacted] la sfida mai vista (era dalla stagione '40/'41 che non andava in scena una stracittadina così povera di punti), un incrocio della paura che pesa di più sui giallorossi [redacted] non solo perché partiranno da [redacted] gradino sotto in classifica rispetto ai cugini. Che la prima stagione di Claudio Lotito al timone della Lazio sarebbe stato un anno di transizio[redacted] lo si era intuito [redacted] 31 agosto scorso quando, in poche ore, il neo-presidente biancoceleste costruì la squadra acquistando ben undici giocatori [redacted] mercato praticamente chiuso. Diverso, invece, il discorso per un club, quello di Trigoria, che nonostante il fiato corto [redacted] fatto [redacted] conti (economici) veniva [redacted] quotato [redacted] quarta forza del [redacted]pionato in virtù delle firme di gente come Totti, Cassano, Montella, Chivu, De Rossi e soci.

Nella capitale con la testa in giù, l'x è il segno più tifato. Un pareggio che toglierebbe dai guai i due condottieri, Conti e Papadopulo, perché rispettivamente da quota 41 e 42, guardare alla zona calda della classifica avrebbe un altro colore [redacted] due tappe dalla fine. «Non voglio neanche sentir parlare di pareggio, è un'ipotesi che non prendo in considerazione. Questi ragionamenti non li ho mai fatti da giocatore - così un irritato Conti - non vedo perché dovrei farli da allenatore. Si va in campo per vincere». Se, da Trigoria, l'ala Mundial '82 alza la voce davanti all'eventualità di [redacted] punteggio che non faccia male a nessuno, da Formello non arrivano segnali di alcun genere in ossequio ad un silenzio stampa più integrale di quello praticato nel quartier generale giallorosso (nella R[redacted] il tecnico è l'unico a cui è concessa facoltà [redacted] parola, [redacted] Lazio nemmeno questo). Così, al derby della paura si [redacted] quello del silenzio (o, quasi), ma anche quello del nervosismo (Cassano, sempre lui, avrebbe litigato a muso duro [redacted] un dirigente perché contrario al ritiro ad oltranza) [redacted] della «intraglicerina», come ha sentenziato il vicepremier e ministro degli Esteri, Gianfranco Fini.

Di Canio contro Cassano nel derby giocato all'andata. La Lazio lo vinse a sorpresa 3-1, Di Canio segnò il primo gol della partita

La Roma si affiderà [redacted] attacco al tandem Cassano-Montella [redacted] quest'ultimo in cerca [redacted] un nuovo decollo nel derby che lo ha visto spesso protagonista (quattro le reti il 10 marzo del 2002 in faccia a Nesta). In forte dubbio Panucci, sarà ancora una volta il romeno Chivu a dirigere la terza difesa più battuta d'Italia dopo Lecce [redacted] Parma. In [redacted] al [redacted] rientra Dacourt. «Mi auguro che sia un pomeriggio di tensioni positive e basta. Vorrei vedere una sfida combattuta [redacted] richiede la classifica [redacted] due squadre, ma - continua Conti - tutto intorno ci dovrà essere la massima serenità. Ai tifosi dico di evitare [redacted]

La Lazio recupera Di Canio, ma perde Cesar, volato in Brasile per la morte del padre. Papadopulo chiederà gli straordinari agli ormai celebri gemelli Antonio ed Emanuele Filippini con il futuro bianconero Giannichedd[redacted] ancora una volta nelle vesti del difensore centrale visita l'emergenza nella retroguardia biancoceleste. «In gioco c'è il nostro futuro. [redacted] risultato nel derby uscirà il voto [redacted] nostra stagione», così il presidente laziale, Claudio Lotito.

Il derby che, fino all'anno scorso, decideva i destini d'alta classifica, oggi è un crocevia a cui guardano Parma, Siena, Chievo, Fiorentina, Brescia [redacted] Atalanta. In gioco c'è la voglia di regalarsi gli ultimi 180 minuti della stagione senza dover chiedere i risultati dagli altri campi.

A UDINE SCONTRO DIRETTO: IN [redacted] L'ULTIMO [redacted] DISPONIBILE PER LA PROSSIMA CHAMPIONS

Friulani privi di Jankulosvki nella sfida più importante

Luciano Spalletti

[redacted] l'Udinese la sfida contro la Sampdoria non solo vale l'intera stagione, ma è la più importante della sua storia. In palio c'è la qualificazione alla fase preliminare della Champions League e per i friulani sarebbe la prima volta dopo aver ottenuto, negli ultimi nove anni, ben sette pass per partecipare [redacted] Coppa [redacted]la.

Spalletti è prudente: «Se i liguri hanno conquistato 59 punti, come noi del resto, significa che si sono resi protagonisti di uno splendido cammino. La Samp è squadra esperta, che [redacted]mpre gestire il match, per poi agire di rimessa [redacted] azioni rapide e veloci». Non ci sarà Jankulosvki, al suo posto va in campo Pieri, «che mi è piaciuto nella gara di Coppa di mercoledì scorso» precisa il [redacted]. Per il resto, Spalletti è intenzionato a dare via libera ai protagonisti del successo contro la Lazio. Le novità riguardano la panchina, [redacted] il recupero di Sensini, ripresosi da un problema muscolare.

Per i doriani guai in difesa Novellino: come un esame

Walter Novellino

GENOVA. «La partita più importante della mia carriera», l'ha definita Francesco Flachi. «Per noi sarà come trovarsi a un esame», gli ha fatto [redacted] Walter Novellino. Tre anni fa i liguri erano sull'orlo del fallimento e della serie C, adesso [redacted] trovano a lottare per un traguardo che rievoca i fasti del 1992, quando [redacted] Sampdoria di Vialli e Mancini perse in finale nei tempi supplementa[redacted] a Wambley contro il Barcellona in Coppa Campioni.

Oggi, al Friuli ci saranno almeno 4.000 doriani. Novellino spiega la partita così: «Spalletti ha detto che l'Udinese si giocherà tre anni di lavoro, per [redacted] è lo stesso». Nella Samp mancherà, oltre [redacted] Falcone, [redacted] suo sostituto naturale, Stefano Sacchetti, vittima di una brutta contusione al piede destro durante la gara con il Lecce. Al [redacted] posto [redacted] difesa giocherà Pavan al fianco di Castellini. Per il resto, formazione tipo confermata, con Kutuzov e Flachi in attacco, [redacted] Doni [redacted] Gasbarroni andranno in panchina.

BENFICA-SPORTING FINISCE1-0, DECIDE LUISAO

Anderson Luisao, il brasiliano del Benfica prenotato dall'Inter

Il Trap ha le mani sul quarto titolo

Giulia Zonca

Giocarsi lo scudetto in una partita secca [redacted] l'ultima opzione che avrebbe scelto [redacted] Trap. Eppure è stata quella buona perché, grazie a una capocciata [redacted] Luisao (il brasiliano prenotato dall'Inter), Benfica-Sporting Lisbona è finita 1-0: il risultato che può valere il [redacted]

Venti giorni fa, il Benfica aveva sei punti di vantaggio [redacted] sono scivolati via e l'uomo a cui piace amministrare si è seduto dentro lo stadio Da Luz, la [redacted]drale come lo chiamano in Portogallo, a vivere un derby che avrebbe voluto poter ammini[redacted]. Seduto, [redacted]nza sbracciarsi o fischiare, il tecnico più smodato del calcio [redacted] rimasto incollato al seggiolino [redacted] plastica per un quarto d'ora, con le braccia conserte e la cravatta bordeaux allentata. Teso e costretto a vincere per smentire un annata di brusii e contestazioni. Per essere l'unico italiano ad aver vinto campionati in [redacted] paesi diversi e al diavolo se sempre con l'etichetta del difensivista. Scudetti con la Juve, con l'Inter, uno che pesa molto visto che [redacted] l'ultimo portato a casa dai nerazzurri, una Bundesliga [redacted] il nome di *Ciofanni* [redacted] guida del Bayern Monaco e [redacted] è vicino alla Superliga e a alla nuova storpiatura Geovanni. Il Benfica non è più campione del Portogallo dal 1994.

> Al tecnico italiano basterà un pari domenica contro il Boavista per vincere lo scudetto

Nella conferenza stampa di ve[redacted] (ribattezzata da «Record» «conferenza supersonica»), Trapattoni ha parlato poco e ha evitato di mescolare i dialetti: «Sono stanco di essere frainteso e so che bisogna giocare per vincere». Che non è esattamente la sua filosofia, cioè non in modo così diretto. Voleva tagliar corto, chiarire che non [redacted] disposto [redacted] discussioni sulla tattica [redacted] evitare macchiette davanti a chi lo ha stufato.

Solo a metà del primo tempo si è accovacciato con le dita in bocca a ripiazzare un centrocampo scomposto, dietro di lui uno stadio tutto rosso pronto a cambiare idea sul [redacted] conto [redacted] primo gol buono. I [redacted] però pasticciano, Nuno Gomes [redacted] perde [redacted] paio di volte davanti al tiro giusto e Fernandes sbaglia l'unica occasione reale. [redacted] più lo Sporting Lisbo[redacted] va vicino al vantaggio con un tiro dalla distanza. Dopo 3' del secondo tempo Simao può liberare il Trap dal groppo in gola: [redacted] davanti al portiere [redacted] spedisce la palla fuori. Trapattoni si risiede [redacted] il Benfica continua ad attaccare. Sicuro, ben piantato in campo senza concedere troppo e senza che il Trap si becchi [redacted] solo fischio (al derby d'andata, perso 2-1, lo avevano sommerso). L'unico momento difficile arriva quando Miguel cade a terra e l'arbitro decide di praticargli un massaggio cardiaco non richiesto. Però niente gol [redacted] il Lisbona diventa sempre più pericoloso, al Trap tocca dimenticare i propositi di sobrietà e sbra[redacted] in gesti indemoniati. [redacted] il [redacted] modo in cui sa stare in panchina e anche il solo con cui sa stare al mondo, senza riuscire a evitarsi mai nessun mal di pancia. Il gol di Luisao a [redacted] minuti dalla fine però gli risolve l'annata e lo Sporting finisce pure in 10. Manca [redacted] giornata [redacted] fine e al Benfica basta un pareggio a casa del Boavista. In Portogallo, a parità di punti, contano anche [redacted] scontri diretti lo Sporting quindi è fuori dai giochi. Resta il Porto che ieri ha vinto 2-0 con il Rio Ave e sta a 61 punti, 3 meno del Benfica. Altri [redacted] minuti, un nuovo contendente, ma stavolta il Trap può amministrare [redacted] piace a lui.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A [redacted] 17ª GIORNATA DI RITORNO ORE 15

BOLOGNA (3-4-3-1) – **BRESCIA** (3-5-2)
Sky Calcio 10 - La7 dt (1-1)

1	Pagliuca	Castellazzi	1
17	Juarez	Zoboli	14
41	Legrottaglie	Di Biagio	[redacted]
3	Gamberini	Domizzi	[redacted]
6	Zagorakis	Martinez G.	2
8	Giunti	Stankevicius	3
19	Colucci L.	Milanetto	7
18	Sussi	Zambrella	21
10	Locatelli	Vione	[redacted]
11	Bellucci	Caracciolo	29
15	Cipriani	Vonlanthen	17
	Arbitro: Farina		
12	Pantera	Agliardi	22
30	Nastase	Mareco	16
2	Daino	Stulli	9
14	Binotto	Del Nero	11
16	Meghni	Schopp	18
23	Ferrante	Berretta	24
9	Tare	Mannini	40

FIORENTINA (4-4-2) – [redacted]
Sky Calcio 7 - La7 dt (0-1)

22	[redacted]	Calderoni	27
21	Ujfalusi	Rivalta	[redacted]
59	Viali	[redacted]	25
3	[redacted]	[redacted]	24
4	Chiellini	Motta	26
8	Ariatti	Mingazzini	22
5	Obodo	[redacted]rnardini	8
14	Maresca	Marcolini	7
15	Jorgensen	Adriano P.	35
99	Bojinov	[redacted]	11
11	Miccoli	Makinwa	30
	Arbitro: Rodomonti		
1	Cejas	Taibi	1
33	Delli Carri	Capelli	23
16	Donadel	Migliaccio	53
10	Nakata	Montolivo	18
[redacted]	Fantini	Pagano	77
20	Pazzini	[redacted]	21
8	Riganò	Sinigaglia	9

INTER (4-4-[redacted]) – [redacted] (3-5-2)
Sky Calcio 2 - Premium (2-0)

1	Toldo	Mateggiani	22
[redacted]	Zanetti J.	Grand[redacted]	7
2	Cordoba	Vargas	13
11	Mihajlovic	Lucarelli [redacted]	5
23	[redacted]	Pfertzel	8
13	Zé Maria	Grauso	14
6	Zanetti C.	Passoni	28
25	Stankovic	Doga	15
18	Kily Gonzalez	Giallombardo	16
9	Cruz	Lucarelli C.	99
32	Vieri	Protti	[redacted]
	Arbitro: Brighi		
15	Cenni	Amelia	1
24	Gamarra	Balleri	69
14	Veron S.	Oca	98
19	[redacted]	Vidigal	4
[redacted]	Karagounis	[redacted]	[redacted]
10	Adriano	Paulinho	[redacted]
30	Martins	[redacted]	9

JUVENTUS (4-4-2) – **PARMA** (3-5-2)
Sky Calcio 1 - Premium (1-1)

1	Buffon	Frey	17
7	Pessotto	Cannavaro P.	28
21	Thuram	Cardone	3
28	Cannavaro	[redacted]	4
19	[redacted]	[redacted]	19
24	Olivera	[redacted]	8
8	Emerson	Grella	33
18	Appiah	Giner	8
11	Nedved	Bresciano	23
[redacted]	[redacted]	Morfeo	10
10	Del Piero	Gilardino	11
	Arbitro: Paparesta		
12	Chimenti	De Lucia	31
15	Birindelli	Galuppo	25
2	Ferrara	Cannas	29
[redacted]	Blasi	Dessena	[redacted]
[redacted]	Camoranesi	Ruopolo	[redacted]
17	Trezeguet	Savi	15
25	Zalayeta	Sorrentino	27

[redacted] (4-3-3) – **MILAN** (4-3-1-2)
Sky Calcio 3 - La7 dt (2-5)

1	Sicignano	Dida	1
6	Angelo	Cafu	2
8	Diamoutene	Stam	31
21	Stovini	Maldini	3
3	Rullo	Kaladze	4
77	Cassetti	Gattuso	8
[redacted]	Ledesma	Rui Costa	10
[redacted]	Dalla Bona	Ambrosini	23
[redacted]	Valdes	Kakà	22
9	Vucinic	Inzaghi F.	9
31	Pinardi	Shevchenko	7
	Arbitro: Trefoloni		
[redacted]	Rosati	Abbiati	17
81	Abruzzese	Costacurta	5
26	Pasi	Pancaro	26
[redacted]	Giacomazzi	Brocchi	32
23	Marianini	Dhorasoo	24
17	Giorgino	Serginho	27
25	Konan	Tomasson	15

MESSINA (4-2-3-1) – **CAGLIARI** (4-3-3)
Sky Calcio 8 (1-2)

21	Eleftheropoulos	Iezzo	34
8	Zoro	Lopez	6
4	Cristante	Maltagliati	35
[redacted]	Rezaei	Bega	4
[redacted]	Aronica	Agostini	31
24	Coppola	Conti	5
5	Donati	Budel	16
17	Giampà	Gobbi	[redacted]
99	D'Agostino	Esposito	7
10	Yanagisawa	Bianchi R.	32
9	Zampagna	Zola	10
	Arbitro: [redacted]		
60	Santoro	Brunner	22
25	Fusco L.	Sabato	13
58	D'Alberto	Pisano	[redacted]
23	Mamede	[redacted]	15
32	Rafael	Alvarez	21
10	Iliev	[redacted]	3
18	Amoroso	Brambilla M.	19

PALERMO (4-3-2-1) – **REGGINA** (3-5-1-1)
Sky Calcio 6 - La7 dt (0-1)

99	Guardalben	Soviero	8
2	Zaccardo	Zamboni	5
6	Terlizzi	De Rosa	29
43	Barzagli	Franceschini I.	[redacted]
11	Grosso	Cannarsa	2
18	Santana	Mesto	20
5	Corini	Paredes	6
8	Barone	Mozart	22
90	Brienza	Balestri	3
10	Zauli	Tedesco G.	19
9	Toni	Bonazzoli	21
	Arbitro: Pieri		
1	Santoni	Pavarini	1
4	Morrone	Piccolo	4
14	Possanzini	Cosenza	31
19	González M.	[redacted]	32
21	Raimondi	Ceravolo	30
[redacted]	Conteh	Nakamura	10
81	Ferri	Borriello	9

ROMA (3-5-2) – [redacted] (4-4-2)
Sky Sport 1 - Premium (1-3)

1	Curci	Peruzzi	1
8	Ferrari	Oddo	22
13	Chivu	Siviglia	5
5	Mexes	Giannichedda	16
30	Mancini	[redacted]	8
20	Perrotta	[redacted]ppini A.	7
4	De Rossi	Liverani	20
15	Dacourt	Dabo	6
25	Cufré	Filippini E.	14
9	Montella	Di Canio	9
18	Cassano	Rocchi	18
	Arbitro: Collina		
33	Pipolo	Sereni	33
19	Scurto	Talamonti	3
3	Abel Xavier	Seric	[redacted]
27	Brioni	Manfredini C.	17
28	Virga	Muzzi	11
[redacted]	Greco	Bazzani	25
11	Corvia	Pandev	19

SIENA (3-4-2-1) – **CHIEVO** (4-4-2)
Sky Calcio 9 (2-1)

1	[redacted]	Marchegiani	1
7	[redacted]	Mensah	2
8	Argilli	Moro	27
33	Colonn[redacted]	Potenza	6
22	Alberto	Lanna	23
6	Vergassola	Marchesetti	28
23	D'Aversa	Brighi	33
30	Pasquale	Baronio	8
35	Cozza	Semioli	7
32	Mascara	[redacted]	24
10	Chiesa	Pellissier	31
	Arbitro: Rosetti		
14	Fortin	Julio Cesar	12
8	Foglio	Malagò	32
19	Di Donato	Franceschini	19
39	Pecchia	Fusani	20
5	Cirillo	[redacted]	10
9	Flo	Luciano	5
21	Taddei	Amauri	11

[redacted] (3-5-2) – **SAMPDORIA** (4-4-2)
Sky Calcio 4 (0-2)

1	De Sanctis	Antonioli	21
4	Bertotto	Zenoni C.	77
19	Felipe	Pa[redacted]	32
2	[redacted]	[redacted]	14
7	[redacted]noni D.	Pisano M.	26
13	Pinzi	Diana	23
8	Pizarro	Volpi	4
18	Muntari	Palombo	17
26	Pieri	Tonetto	22
17	Di Michele	Kutuzov	13
9	Iaquinta	Flachi	10
	Arbitro: Bertini		
24	Handanovic	Turci	1
77	Belleri	Carrozzieri	5
20	Sensini	Edusei	8
16	Tissone	Gasbarroni	46
[redacted]	Pazienza	Doni	27
10	Di Natale	Inzaghi S.	9
11	Fava	Rossini F.	[redacted]

[redacted]

C1A
38° TURNO

Grosseto-Torres	Palazzino
Lumezzane-F. Andria	Dattilo
Mantova-Pavia	Morelli
Pisa-Frosinone	Calvarese
Pistoiese-Novara	Candussio
Pro Patria-Como	Lioce
Sangiovannese-Cremonese	Marina
Spezia-Acireale	La Mura
Vittoria-Prato	Mennella

Riposa: Lucchese

CLASSIFICA
Cremonese 71; Mantova 64; Grosseto e Pavia 61; [redacted] 59; Pistoiese 56; Spezia 51; Sangiovannese [redacted] Pro [redacted] 45; Pisa, Lumezzane e Lucchese 44; Torres 42; Acireale 41; Novara 37; F. Andria 31; Vittoria 30; Como e Prato 26.

Renzo Ulivieri

C1B
34° TURNO

Fermana-Benevento	Spadaccini
Foggia-Vis Pesaro	Cammi
Gi[redacted]-Napoli	Salati
Lanciano-Reggiana	Lops
Martina-Teramo	Pinzani
Padova-Sambenedet.	Damato
Rimini-Chieti	Gava
Sora-Cittadella	Pecorelli
Spal-Avellino	Giglioni

[redacted]
Rimini 67; Avellino 64; Napoli 58; Sambenedet. 51; Reggiana 50; Padova 48; Lanciano e Benevento 45; Foggia e Cittadella 41; Spal e Teramo 40; Martina 39; Fermana 36; Sora e Giulianova 31; Chieti 30; Vis Pesaro 24.

C2A
34° TURNO

Biellese-Carpenedolo	Benedetti
Casale-Legnano	Bardin
Montichiari-Pro Sesto	Pierpaoli
Olbia-Monza	Stallone
Palazzolo-Ivrea	Fugante
Portosummaga-Pizzighettone	Canciani
Pro Vercelli-Belluno	Aldenucci
Sassuolo-Alto Adige	Calissia
Valenzana-Sanremese	Velotto

CLASSIFICA
Pro Sesto 55; Pizzighettone 52; Sanremese 51; Monza e Valenzana 50; Sassuolo 49; Alto Adige 48; Legnano 47; Carpenedolo 45; Ivrea, Montichiari, Olbia e Portosummaga 42; Palazzolo 38; Biellese e Casale 37; Pro Vercelli 33; Belluno 23.

C2B
38° TURNO

C. San Pietro-Gubbio	Iannone
Castelnuovo-Ancona	Nicodemo
Fano-Carrarese	Celi
Forlì-Montevarchi	Crugliano
Lodigiani-Cuoiopelli	Gervasoni
Massese-Gualdo	Bo
Ravenna-San Marino	Orsato
Sansovino-Imolese	Tommasi
Tolentino-Bellaria	Musolino
Viterbo-Aglianese	Zacchini

[redacted]
Massese 74; Ravenna 63; Lodigiani e San Marino 60; Gubbio 59; Forlì 58; Carrarese e Cuoiopelli 57; Montevarchi 51; Ancona 49; Castelnuovo 47; Bellaria 45; Imolese e C. San Pietro 43; Sansovino 41; Fano e Gualdo 40; Tolentino 38; Viterbo 37; Aglianese 17.

C2C
[redacted]

C. di Sangro-Rende	Vuoto
Cavese-Igea	Lerro
Juve Stabia-Morro d'Oro	Ciampi
Latina-Nocerina	Ferrandini
Melfi-Gela	Zanardo
Ragusa-Giugliano	Gentile
Rosetana-Manfredonia	Scoditti
Taranto-Pro Vasto	Forconi
Vigor Lamezia-Potenza	Barbirati

[redacted]ASSIFICA
Manfredonia 69, Gela 67; Juve Stabia 65; Cavese e Giugliano 58; Potenza 46; Melfi [redacted]; Vigor Lamezia, Pro Vasto e Rosetana 43; Rende e Latina 42; Morro d'Oro 40; Igea 39; Ragusa 31; Taranto 24; Nocerina 33; C. di Sangro 22.

SERIE [redacted] CAMBIO DELLA GUARDIA, L'EMPOLI SORPASSA IL GENOA

Il Toro si butta via contro l'ultima Addio «A» diretta

Sul campo del Catanzaro, già retrocesso, non basta un rigore di Maniero. I granata sbagliano troppo, Myrtaj firma il pari all'81'

Roberto Condio
inviato a CATANZARO

Sembrava tutto facile, per il Toro. Troppo facile. Un rigore generoso, sufficiente comunque per portare a [redacted] una vittoria d'oro; Genoa ed Empoli a lungo in svantaggio; un [redacted] già retrocesso dignitoso ma nulla più. Nella fresca serata di Catanzaro sembrava davvero lì a un passo la serie A, per i gr[redacted]. Finché [redacted] deciso di complicarsi la vita da soli, o quasi. Visto che Micillo, portiere calabrese, [redacted] stato il migliore in campo e ha messo la pezza almeno su 5 palle-gol.

Troppo ghirigori, troppe occasioni sbagliate quando era ora di finire un rivale sull'orlo del baratro. E così dallo 0-1 che poteva significare un deciso p[redacted] avanti verso la promozione diretta, al 36' della ripresa il Toro si è visto ricacciare da una prodezza balistica [redacted] Myrtaj su un 1-1 che sa tanto [redacted] biglietto per i playoff.

Aveva la partita in mano e se l'è lasciata portare via da un Catanzaro incredulo, graziato a più riprese. Ma, per cortesia, non si getti la croce addosso a Rossi, per il pareggino-autogol di ieri: che [redacted] ha lui se gli attaccanti (Marazzina in primis) hanno sbagliato a raffica e se Micillo - al rien[redacted] dopo lunga [redacted] - ha sfoderato la partita dell'anno?

Stagione orribile, comunque, quella del Catanzaro partito da matricola pronta a spendere soldi veri sul mercato. [redacted] ambizioni sono però durate pochissimo. I giallorossi hanno utilizzato tre allenatori e 38 giocatori (ben 13 arrivati a gennaio) per vincere [redacted] miseria di 5 partite e tornare in C1 con 5 turni [redacted] anticipo. Inevitabile la contestazione della tifoseria che [redacted] squadra di Bolchi fa pesare con uno striscione lungo una curva i «37.418 km di fede percorsi in 19 trasferte cadette piene solo di delusioni.

Senza Carbone, Morello e Arcadio, e con 3 Primavera in panca, il Catanzaro fa quel che può. Cioè poco o nulla, per un'ora. Si schiera con Corona unica punta e la coppia Agnelli-Ottonello che in teoria dovrebbe supportarlo. Difesa a 3 che di fatto [redacted] a 5 con Pierotti e Vanacore a rinculare sugli [redacted] di Vailatti e Marinelli. Per [redacted] abbondanti, comunque, si dorme. Il Toro passeggia, lancia palloni nel vuoto, [redacted] cerca il fraseggio, non aggredisce. Nemmeno gli im[redacted]ati svantaggi di Genoa ed Empoli servono a dare la carica.

I giallorossi, naturalmente, si adeguano al ritmo [redacted] dopolavoro. Corona è abbandonato a se stesso. Gioca sul filo del fuorigioco e ci finisce subito 3 volte. Ascoli e Nocerino sembrano i calabresi più vogliosi, [redacted] impalpabile. [redacted] Toro proprio non può esimersi dal fare qualcosa di più. Appena Marinelli entra in partita e Codrea-[redacted] Ascentis cominciano a ruggire e a rubare qualche pallone in mezzo, la partita diventa a senso unico. Il primo [redacted] (16') procura la prima occasione: Vailatti tira [redacted] e forte poco oltre il limite dell'area e Micillo deve volare sotto la traversa per evitare il 1° gol da professionista del 19enne. La seconda [redacted]lerazione [redacted]ta vale [redacted] gol. Sul lancio di Marinelli c'è [redacted] contatto Dei-Maniero sul dischetto. Tutti giù per [redacted] e Rocchi fischia il rigore, generoso. Pippo trasforma [redacted] un piattone destro angolato.

Solo a questo punto il Toro legittima il vantaggio. Marinelli inferisce a sinistra su Pierotti e, anche se Maniero e Marazzina continuano a non trovarsi, piovono [redacted] Il Catanzaro sull'orlo [redacted] ko. Tutto o quasi nasce dal mancino dell'argentino granata: al 39' crossa per la testa di Marazzina, che trova ancora prontissimo Micillo; al 44' si ripete e l'autolesionistico cincischiare in area [redacted] Vanacore smarca Vailatti che si vede rinviare dal solito Micillo la botta da due passi.

Bolchi nell'intervallo inserisce Myrtay per Ottonello e passa al 4-4-2 ma [redacted] sempre il Toro a dominare. Micillo toglie due gol fatti [redacted] Marazzina nei primi 7' ma ringrazia le mancanze di cinismo [redacted] poco ispirato, poi è un felino a balzare sul tentativo [redacted] autogol di Vanacore al 13'. Il Toro perdona e se ne pentirà amaramente. Perché quando il fiato comincia a scarseggiare, il Catanzaro gasato [redacted] prodezze dal suo portiere mette [redacted] testa fuori dal guscio. Myrtaj al 17' sciupa da due passi un cross di Pierotti, ma è superlativo al 36' nel fiondare da 18 metri nell'angolino approfittando [redacted] libertà concessagli da Peccarisi. Il Toro va in [redacted]. Marinelli non ne ha più. Quagliarella [redacted] Bruno non pung[redacted]. Mentre l'Empoli completa - senza rigori - l'ennesima rimonta vincente.

CATANZARO (3-4-2-1) 1	TORINO (4-4-2) 1
Micillo 8; Dei 5,5; Dal Canto 5,5; Criniti 5,5; Pierotti 6, Nocerino 6,5, Ascoli 6, Vanacore 5 (41' st Pastore sv); Agnelli 5,5 (28' st Miceli 6), Ottonello 5 (1' st Myrtaj 7); Corona 6,5.	Sorrentino 6; Comotto 6, Peccarisi 5,5, Mezzano 5, Balzaretti 6; Vailatti 6,5 (33' st Conticchio sv), Codrea 6, De Ascentis 6 (39' st Bruno sv), Marinelli 6,5; Maniero 6 (22' st Quagliarella 6), Marazzina 5.
All.: Bolchi 6.	**All.:** Rossi 5,5

Arbitro: Rocchi 5.5

[redacted] pt [redacted] Maniero rigore; st 36' Myrtaj
Ammoniti: Dal Canto, Corona; Peccarisi, Myrtaj
Spettatori: abbonati 3944, quota 32.303 euro.

Marinelli contrastato da Pierotti: l'argentino dopo un avvio stentato ha fornito molti assist ai compagni, mal sfruttati

IL TECNICO [redacted] ZACCARELLI ALLA FINE SONO STATI CONTESTATI DA UN GRUPPO DI TIFOSI

Rossi: «La batosta è pesante»

[redacted]ato a CATANZARO

Romero: «Ci sono ancora 12 punti in palio e i conti [redacted] faremo solo alla fine Abbiamo sbagliato troppi gol, quindi non ci resta che recitare il mea culpa [redacted] ripartire [redacted] testa alta»

Adesso, per salire direttamente [redacted] A, il Toro dovrebbe fare negli ultimi quattro [redacted] sei punti più dell'Empoli oppure quattro punti più del Genoa, che però nelle ultime due partite casalinghe troverà Venezia e Catanzaro. Serve un [redacted] miracolo, [redacted]. E la [redacted] granata monta.

E' incavolatissimo il presidente Romero, è nero Zaccarelli, [redacted] livido Rossi, sono imbufaliti quei pochi, coraggiosi ultras che hanno affrontato la trasferta. Un piccolo gruppo chiede e ottiene subito dopo la partita un colloquio a quattr'occhi con [redacted] mister granata e con il dg Zac: non si trascende, ma la rabbia è tanta così come la paura di aver gettato un bel pezzo [redacted] stagione facendosi raggiungere da una squadra che non aveva più nulla da chiedere al campionato.

Romero, lontano dall'improvvisato incontro, prova a frenare la delusione: «Certo, ci siamo complicati la vita. Ma ci sono ancora 12 punti in palio e i conti li faremo alla fine. Francamente, non ho nulla da rimproverare ai miei giocatori se non [redacted] non [redacted] chiuso la partita quando [redacted] ora. Abbiamo sbagliato troppi gol: non ci resta che recitare il mea culpa e ripartire da sabato sera contro la Triestina».

Finito il testa-a-testa con i tifosi, Rossi ai cronisti offre una professione di fiducia [redacted] po' forzata, vista la situazione: [redacted] credo [redacted] abbiamo tutti il dovere [redacted] credere ancora nel secondo posto, magari facendo la corsa sul Genoa, adesso. Dobbiamo provarle a vincerle tutte e quattro: mal [redacted] vada, ci saremmo allenati per i playoff».

Il tecnico granata rivede in tv la prodezza di Myrtaj («Ha trovato il gol dell'anno da lontano, un po' come era successo due volte all'Empoli proprio qui [redacted] i calabresi»), si augura che «il Catanzaro voglia continuare a [redacted] il campionato anche contro Treviso [redacted] Genoa», ma poi [redacted] non può evitare di tornare [redacted] punto-chiave della serata. Questo 1-1 è una delusione tremenda, può essere la mazzata definitiva alle speranze [redacted] promozione diretta: «Vero. E adesso la batosta è pesante. [redacted] per me non è ancora finita. Abbiamo fatto tutto bene, per 70'. Creato occasioni, dominato la partita, concesso poco o nulla. Fino al primo rischio corso, che in effetti ci ha un po' bloccati. Noi, però, non siamo mai stati lucidi e cinici nel dare il colpo del ko. E loro ci hanno castigati. Micillo migliore in campo? Certamente, [redacted] noi [redacted] arrivati a tu per tu con lui 4-5 volte. Adesso tutto diventa molto più difficile, naturalmente. Ma, ripeto, dobbiamo provare a prendere 12 punti su 12, per poi non avere eventualmente più rimpianti».

Passa «Maciste» Bolchi, mister giallorosso. Dovrebbe avere tutt'altra faccia [redacted] invece anche lui, ex del Toro, non riesce a godersi fino in fondo nemmeno questo piccolo grande risultato: «Davvero [redacted] dispiace [redacted] fermato i granata. Ma [redacted] vogliamo a chiudere a testa alta». [r.com.]

LE PAGELLE

Marinelli crea panico, [redacted] negativa

dall'inviato a [redacted]

[redacted] 6. Dopo tante sere [redacted] protagonista assoluto, [redacted] vive [redacted] serena, quasi da disoccupato, per un'ora. All'improvviso, senza nemmeno accorgersene ecco Myrtaj: prima lo grazia da due passi, poi lo fulmina con [redacted] prodezza da lontano.

COMOTTO 6. Quel poco che [redacted] Catanzaro prova in attacco, è dalla sua parte. Più frenato dal tracimante Balzaretti, quindi. Ma almeno due spunti interessanti. E poi, un rilievo «disciplinare» non trascurabile. È la sua quarta partita di fila senza cartellini a carico: non gli capitava dal primo mese di campionato.

Comotto dignitoso

[redacted]CA[redacted] 5,5. Sta su Corona, per 45' l'unico pericolo giallorosso. E' grande e grosso come lui, ma troppo solo per far davvero male. Ammoni[redacted] per un fallo veniale su Myrtaj, salterà [redacted] Triestina. Anche lui soffre troppo nel finale.

[redacted] 5. Brutto avvio. Due palloni buttati avanti un po' a casaccio, [redacted] appoggio sporco. Poi, si assesta [redacted] sbaglia più fino [redacted] 18' della ripresa quando cicca un cross in [redacted] con Myrtaj nei paraggi. È un brutto segno: da lì in poi sono di nuovo balbettii. Morale: conferma di non essere in un gran momento.

BALZARETTI 6. Il granata più vivo, [redacted] dall'inizio. Anche quando i compagni sonnecchiavano ancora. Spinge tanto e bene, specie quando si trova a combinare [redacted] Marinelli. [redacted] affloscia dopo un'ora.

VAILATTI 6,5. Titolare dopo [redacted] mese, ci mette un[redacted] ritrovare passo e posizione. Poi, però, cresce con grande autorità. Va a prendersi palloni pesanti in copertura ma soprattutto si fa trovare pronto nella zona calda. Micillo gli dice due volte no, nel 1° tempo: un [redacted] se lo sarebbe meritato. Fa una sola scemata, però ad altissimo rischio, quando al 17' st perde il pallone dal quale nasce il pericolo più concreto costruito dai giallorossi (dal 33' st **Conticchio sv**).

Vailatti il migliore

CODREA 6. È tornato in salute da tempo, [redacted] si vede. Tra i pochi convinti già [redacted] partenza, [redacted] lavoro sporco in mezzo. Il suo calo si fa sentire.

DE [redacted] 6. È sempre dove deve essere. Fa girare bene il pallone quando serve, tampona e rilancia. Qualche errore [redacted] misura glielo si può perdonare (dal 39' st **Bruno sv**).

MARINELLI 6,5. Dieci minuti, [redacted] primi, da latitante. Quando si manifesta è per rinviare di testa sui piedi di un giallorosso al limite della sua area... Da lì in poi, per almeno 50', diventa «el hombre del partido» creando il panico nella difesa calabrese. Salta l'uomo, mette [redacted] mezzo palloni su palloni. Peccato che le punte rossiane [redacted] siano in serata.

[redacted] 6. Con il «gemello» proprio [redacted] serata. Fa da solo, allora: si procura furbescamente il rigore che trasforma. D'altro, pochino (dal 22' st **Quagliarella 6**: sfiora subito il gol e poi mette in campo tutta la rabbia per le troppe panchine).

Maniero non basta

[redacted] 5. Passa [redacted] bella fetta [redacted] primo tempo a prendersela [redacted] i compagni che [redacted] lo servono [redacted] momento [redacted] nel punto giusto. Lui, però, di [redacted] ci mette poco. Specie [redacted] porta: si fa trovare puntuale [redacted] sacco di appuntamenti [redacted] non ne sfrutta uno. Merito dello strepitoso Micillo, ma anche colpe sue. Specie a inizio ripresa, quando si mangia [redacted]sionissime.

B. CATANZARO. [redacted] (8) non nuovo a prestazioni-super contro il Toro. Evita almeno 5 palle-gol, capitola solo su rigore. **Corona (6,5)** regge a lungo da solo il peso dell'attacco giallorosso e si diverte di più nella ripresa quando Bolchi gli affianca **Myrtaj (7)** che prima sbaglia un gol fatto e poi trova una rete-capolavoro. [r. com.]

[redacted] TIM

[redacted] TERNANA	3 1	p.t.: 34' Teani (Al); s.t.: 11' Rantier (Al); 22' Colasante (Te); 24' Rantier (Al)
AREZZO SALERNITANA	1 0	p.t.: 10' Spinesi (Ar)
ASCOLI PESCARA	1 0	s.t.: 28' Antonelli (As)
BARI PIACENZA	1 0	s.t.: 25' Anaclerio L. (Ba) rig.
CATAN[redacted] EMPOLI	1 3	p.t.: 3' Jeda (Ct) rig.; s.t.: 20' Vannucchi (Em); 25' Vannucchi (Em); 44' Buscè (Em)
CATANZARO TORINO	1 1	p.t.: 25' Maniero (To) rig.; s.t.: 36' Myrtaj (Cz)
[redacted]	3 3	p.t.: 5' Masini (Cr); 18' Rossi M. (Ge); s.t.: 9' Masini (Cr); 12' Caccia (Ge); 35' Bocchini (Ce) aut.; 41' Confalone (Ce)
TREVISO CROTONE	2 2	p.t.: 32' Guzman (Cr); s.t.: 15' Reginaldo (Tv); 30' D'Agostino (Tv); 33' Foggia (Cr)
[redacted]		domani ore 20.45
[redacted] PERUGIA	1 2	p.t.: 37' Milanese (Pg); 40' Belocco (Pg); s.t.: 47' Bogdani (Vr)
[redacted]	[redacted]	p.t.: [redacted] Campedelli (Mo); 43' Fissore (Vi); s.t.: 8' Tisci (Mo); 22' [redacted]

[redacted]	Punti	G	V	N	P	F	S	diff.
[redacted]	69	38	18	15	5	55	31	24
GENOA	68	[redacted]	17	17	4	64	39	25
TORINO	64	38	18	10	10	43	29	14
[redacted]	62	38	17	11	10	52	34	18
[redacted]	60	38	17	9	12	53	44	9
[redacted]	56	38	15	12	11	45	35	10
ASCOLI	56	38	15	11	12	47	48	-1
VERONA	55	38	14	13	11	57	45	[redacted]
PIACENZA	54	[redacted]	16	6	16	41	41	0
ALBINOLEFFE	53	38	14	11	13	52	45	7
TERNANA	52	[redacted]	13	13	12	46	48	-2
[redacted]	51	38	12	15	11	39	41	-2
BARI	[redacted]	[redacted]	12	14	12	36	35	1
VICENZA	[redacted]	38	[redacted]	10	16	58	63	-5
CESENA	46	38	11	13	14	43	56	-13
AREZZO	44	38	10	14	14	46	50	-4
[redacted]	[redacted]	36	[redacted]	[illegible]	[illegible]	45	51	-6
[redacted]	[redacted]	[redacted]	10	14	14	40	52	-12
[redacted]	[redacted]	37	11	10	16	38	50	-12
[redacted]	[redacted]	[redacted]	10	13	15	39	43	-4
VENEZIA	32	37	7	11	19	29	52	-23
CATANZARO	25	38	5	10	23	35	71	-36

Penalità: CROTONE 3, BARI e MODENA 1.

MARCATORI
20 reti: Spinesi (Ar, 3 rig.).
18 reti: Bogdani (Vr), Milito (Ge, 5 rig.), Tavano (Em, 10 rig.).
15 reti: Bucchi (As, 2 rig.).
14 reti: Marazzina (To, 1 rig.), Palladino (Sa, 3 rig.), Stellone (Ge).
13 reti: Cavalli (Ce, 1 rig.).
12 reti: Schwoch (Vi, 2 rig.), Barreto (Tv), Frick (Te).
11 reti: Godeas (Te, 2 rig.), Pepe (Pi), Abbruscato (Ar, 1 rig.).
[redacted]: Reginaldo (Tv), Jimenez (Te), Corona (Cz, 4 rig.), Colacone (As, 3 rig.).
9 reti: Adailton (Vr, 1 rig.), Margiotta (Vi, 1 rig.), Vannucchi (Em), Confalone (Ce).
8 reti: Moscardelli (Te), Beghetto (Pi), Vantaggiato (Cr, 1 rig.), Santoruvo (Ba, 1 rig.), Araboni (Al).
7 reti: Bonanni (Vi), Gallo (Tv, 4 rig.), Pinga (To, 2 rig.), Ferreira A. (Pg), Asamoah (Mo), Tedesco (Ge), Carbone B. (Cz, 1 rig.), Guzman (Cr), Russo (Cd), Bernacci (Ce), Carrus (Ba, 3 rig.), Testini (Al).
6 reti: Cossu (Vr), Vitiello (Vi), Guidoni (Ve), Maniero (To, 1 rig.), Quagliarella (To), Salgado (Te), Sadikovic (Pg), Giampaolo (Pe, 1 rig.), Makinwa (Ge), Lodi (Em), Gori (Al), Possanzini (Al).

PROSSIMO TURNO
18ª di ritorno 21/05, ore 20,30

Catanzaro-Treviso; Cesena-Ascoli; Empoli-Genoa; Modena-Bari; Perugia-Arezzo; Pescara-Ternana; Piacenza-Albinoleffe; Salernitana-Catania; Torino-Triestina; Venezia-Crotone; Vicenza-Verona

[redacted] BELLINI DELLA B

Vannucchi in orbita con i toscani

[redacted] 3-1
ALBINOLEFFE (4-4-1-1): Acerbis, Teani, Minelli, Sonzogni, Regonesi, Gori, Del Prato, Carobbio, Cristiano (17' st Garlini), Bonazzi (44' pt Diamanti), Rantier (32' st Colombo). All.: Gustinetti.
TERNANA (4-3-1-2): Berni, Troise, Monaco, Peluso, Russo (18' st Frare), Di Deo (39' [redacted] Wahab), Colasante, Martinelli, Jimenez, Frick, Rabito (13' st Salgado). All.: Brini.
ARBITRO: Cruciani
Reti: pt 33' Teani(A); [redacted] 11' e 24' Rantier(A), 22' Colasante (T).

[redacted] 1-0
AREZZO (3-4-1-2): Pagotto; Gonella, Torricelli, Scotti, Kyriazis, Gentile (27' st Passiglia), Roselli, Pasqual, Vigna, Abbruscato (27' st Tedorani), Spinesi. All.: Marino
SALERNITANA (4-4-2): Ambrosio, Lanzaro, Orfei, Brellier, Molinaro (19' st Longo), Ferrarese (27' [redacted] Zaniolo), [redacted] (8' st Onwuachi), Mendil, Shala, Palladino, Aslund. All.: Gracucci ARBITRO: Dattilo
Reti: pt, 10' Spinesi (A).

ASCOLI-PESCARA 1-0
ASCOLI (4-4-2): Coppola, De Martis, Cudini, Brevi, Lauro, Fini, Biso (42' st Monticciolo), Speranza, Modesto, Colacone, Bucchi (36' pt Antonelli) All.: Silva-Giampaolo.
PESCARA: (4-5-1): Brivio, Fanucci, Terra, Sbrizzo (40' st Mussi), Zeoli (12' st Russo), Job, Marinielo, Leandro, Lonero (1' st Antonini), Giampaolo, Varricchio. All.: Simonelli.
[redacted]: Squillace.
Reti: st [redacted] Antonelli (A).

[redacted] 1-0
BARI (4-5-1): Gillet, Brioschi (39' Anaclerio M.), Sibilano, Micolucci, Bellavista, [redacted] Vista, Gazzi, Carrus, Rajcic (40' st Von Schwedler), Anaclerio L. (43' st Romanelli), Santoruvo: All.: Carboni.
PIACENZA: (4-4-2): Aldegani, Sardo, Campagnaro, Migliònico, Bocchetti, Gautieri (32' st Lucenti), Luisi (32' st Degano), Patrascu, Masiello, Ganci (42' st Di Vicino), Beghetto. All.: Iachini.
[redacted]: Pantana.
Reti: st 25' Anaclerio L. (B, rig.)

CATANIA-EMPOLI 1-3
CATANIA (4-3-3): Pantanelli, Silvestri, Cesar, Bianco (43' st Vugrinec), Manfredini, Padalino, Fernando (28' st Mezavilla), Caserta, Russo, Serafini (25' st Pellè), Jeda. All. Sonetti.
EMPOLI (4-2-3-1): Balli, Vanigli (1' st Lodi), Coda, Prateli, Bonetto, Almiron, Zanetti, Buscè, Vannucchi, Tavano (38' st Moro), Gasparetto. All. Somma.
ARBITRO: Ayroldi.
Reti: pt 2' Jeda (C, rig.); st 19' e 24' Vannucchi (E), 42' Buscè [redacted]

[redacted]
GENOA (4-4-2): Gazzoli, Sartor, Sottil, Stellini, Tosto, Rossi, Lamouchi, Tedesco, Zanini [redacted] Lazetic), Stellone, Carparelli (8' st Caccia). All.: Cosmi.
CESENA (4-4-2): Indiveri, Ambrogioni, Rinaudo, Bocchini, Ingrosso, Groppi (20' st Fattori), Confalone, Biserni (38' st Valdifiori), Ciaramitaro, Piccoli (29' st Salvetti), Masini. All.: Gadda.
ARBITRO: Preschero.
Reti: pt 5' Masini (C), 18' Rossi (G); [redacted] 9' Masini (C), 12' Caccia (G), 35' Bocchini (C, aut.), 41' Confalone (C).

TREVISO-CROTO[redacted] 2-2
TREVISO (4-4-2): Ballotta, Galeotto, Zaninelli, Cottafava, Gheller (37' st Cortellini), D'Agostino, Gallo, Parravicini, Centi (31' st Di Venanzio), Dall'Acqua, Reginaldo (34' st Mair). All.: Pillon.
CROTONE (3-4-3): Mirante, Porchia, Cevoli, Giuliano, Ciarcià (21' st Grieco), Cardinale, Paro, Jurio, Guzman (17' st Foggia), Matteini (36' st Paglierini), Vantaggiato. All.: Caligiuri.
[redacted]: Giannoccaro.
Reti: pt 32' Guzman (C); st 14' Reginaldo (T), 30' D'Agostino (T), 32' Foggia (C).

[redacted] 2-2
[redacted] (4-4-2): Sterchele, Padoin, Paganin, Fissore, Vanoli (14' st Cherubini), Biondini, Rigoni, Cristallini, Bonanni (33' st Drascek), Schwoch, Margiotta. All.: Viscidi.
MODENA (3-4-1-2): Frezzolini, Mayer, Centurioni, Perna, Ponzo, Campedelli (1' [redacted] Giampieretti), Amerini, Tamburini, Tisci, Asamoah (25' st Music), Pabbrini. All.: Pioli.
ARBITRO: Mazzoleni.
Reti: pt 19' Campedelli (M), 42' Fissore (V); [redacted] 6' Tisci (M), 17' Cristallini (V)

NUOVO PROBIOTICO DA BERE DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

FLORA Plus

Benessere quotidiano per tutta la famiglia.

gusti originali

È nato Flora Plus. Il probiotico buono, [illegible] e delicato nel sapore. Bevuto regolarmente, contribuisce a mantenere l'equilibrio della microflora intestinale e a rafforzare le difese naturali. E soprattutto, è della Centrale del Latte di Torino. Disponibile nei gusti bianco, fragola, banana, caffè.

PROBIOTICO

Centrale del Latte di Torino

Per noi la qualità è centrale.

Dal 16 Maggio al 22 Maggio 2005

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA*

6 Calici Birra Executive Bormioli in Omaggio

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

Per ottenere la tessera [illegible] ai [illegible] Market occorre [illegible] l'iscrizione [illegible] e il certificato di [illegible] partita [illegible]

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3991911 - FAX 011.3580058/883
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

BUSSOLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA NIVIA, 49
TEL. 0131.30061 - FAX 0131.3406115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.356811 - FAX 0144.324713
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.531611 - FAX 0321.531613
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/12.00

POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.216461 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.346911 - FAX 0381.346381
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DESENZANO del Garda (BS) - STR. PER SAN CIPRIANO
TEL. 030.9130611 - FAX 030.9130623
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509019
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.30
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

DI «MERCATO» A SETTIMANA DAL DI MONACO

La Bmw smentisce le voci: «Resteremo in Formula 1» I motori andranno alla Sauber, la Williams tratta i Cosworth

■ MONACO. «Resteremo in Formula 1». Così la ha smentito la notizia riportata dal settimanale tedesco «Der Spiegel», che ipotizzava un abbandono a fine stagione a causa dei risultati. La casa bavarese non ha però confermato la fornitura di motori alla Williams, che a sua volta si è messa in contatto con la Cosworth: «Attualmente stiamo pensando a come orientare il nostro progetto di Formula 1 - ha detto il responsabile della Bmw-Motorsport, Mario Theissen - a questo proposito abbiamo iniziato a parlare con la Sauber (che non rinnoverà il contratto con la Ferrari, ndr), alla quale vogliamo fornire i motori a partire dal 2006. Per il momento non è nei nostri piani di abbandonare la Formula 1». Dopo 5 anni di dominio Ferrari, la Williams-Bmw ora ha subito il sorpasso di Renault e McLaren.

La Williams motorizzata dalla Bmw

PLAYOFF DI BASKET, GARA2 DEI QUARTI. OGGI ROSETO-BOLOGNA

Siena cade a Roma sotto i colpi di Edney e Tusek Vittorie in trasferta per Treviso (a Napoli) e Milano (a Cantù)

■ Nelle tre sfide del playoff-scudetto giocate ieri sera, tutte vittorie delle squadre che avevano già conquistato la prima partita della dei quarti di finale. Treviso passa a Napoli (75-86, Goree punti), Milano dà scampo a Cantù (83-92, Calabria 24, McCollough 20). Ma l'impresa più clamorosa è stata della Lottomatica Roma che ha nuovamente avuto la meglio sui ni d'Italia della Mps Siena (82-78) dopo aver a lungo dovuto inseguire (anche a -12 nell'ultimo quarto). Protagonista assoluto Tyus Edney (22 punti), fondamentale per Pesic è stato il recupero di Tusek (14 + rimbalzi). Per i toscani non è bastato un ottimo Thornton (24 punti), espulso nel finale per su Righetti. Stasera a Roseto (20,30) ultima gara2 dei quarti a Roseto, dove scende la Climamio Bologna che sopra 1-0 nella serie.

Recalcati, coach di Siena ora sotto 0-2

ROSSI SFRUTTA IL SOLE, MA PER OGGI È PREVISTA PIOGGIA

Valentino questa volta è il mago dell'asciutto

Pole position davanti a Edwards e all'ex amico Melandri, 4° Gibernau

Enrico Blondi
inviato a LE

Valentino Rossi e Marco Melandri volta grandi amici. Una volta. E forse l'aggettivo «grandi» è un po' troppo forte. Però i due parlavano, ridevano e scherzavano insieme quando in classi diverse e, a modo loro, non si pestavano i piedi.

Adesso che entrambi diventati «maggiorenni», che nella MotoGp, che sono diventati dei «big», che sono primo e secondo in classifica generale seppure divisi da 25 punti, anche l'amicizia è andata a farsi benedire. Valentino snobba un po' l'avversario, pur riconoscendogli grinta e classe da vendere. Melandri punzecchia dicendo che i risultati frutto che» buona dose di fortuna.

Ieri pomeriggio, dopo le prove cronometrate, i due si sono ritrovati di nuovo vicini in prima fila. Rossi in pole position, Melandri con il terzo tempo, separati da Colin Edwards, finito in mezzo i due e che quasi quasi avrebbe voglia di farsi da parte, proprio per non rovinare una sfida che si preannuncia infuocata e potrebbe riscaldare un ambiente infreddolito dal maltempo di questi giorni.

Valentino Rossi sotto il sole di ieri ha riportato la sua Yamaha davanti a tutti. Scorrendo i risultati cronometrici, giro dopo giro, si scopre che il suo passo di gara, pista asciutta, è assolutamente impressionante. Insomma, dopo essersi scoperto signore della pioggia a Shanghai, Rossi è pronto a ribadire la supremazia anche con il sole.

Ma attenzione: in mattinata, durante le prove libere disputate su una pista ancora bagnata dal diluvio caduto nella notte, Melandri aveva stabilito la sua Honda tempi incredibili, con un «passo» superiore alla concorrenza. Tutti quindi sono corsi a guardare le previsioni Meteo France, che per annuncia sole al mattino per il warm up e pioggia al pomeriggio, proprio in concomitanza del via, previsto per le 14.

Un bel rebus: sarà una lotta a due? Probabilmente sì. Magari, strada facendo, potrà aggiungersi qualcun altro, forse lo spagnolo Gibernau che ieri ha chiuso al quarto posto e si dice preoccupatissimo di come andando la Honda, molto più lenta di quella di Melandri e senza un ritmo accettabile.

È sicuro, e per sua stessa ammissione, tra i probabili vincitori non ci potrà essere Max Biaggi. Al quale, ieri, è capitata l'ennesima disavventura che la lunga sullo stato confusionale in cui la Honda in questo periodo. Nei momenti finali delle prove, il romano per errore è anziché la gomma da tempo pneumatico da gara. Per poco Max si capotteva in pista e doveva rientrare (furibondo) ai box.

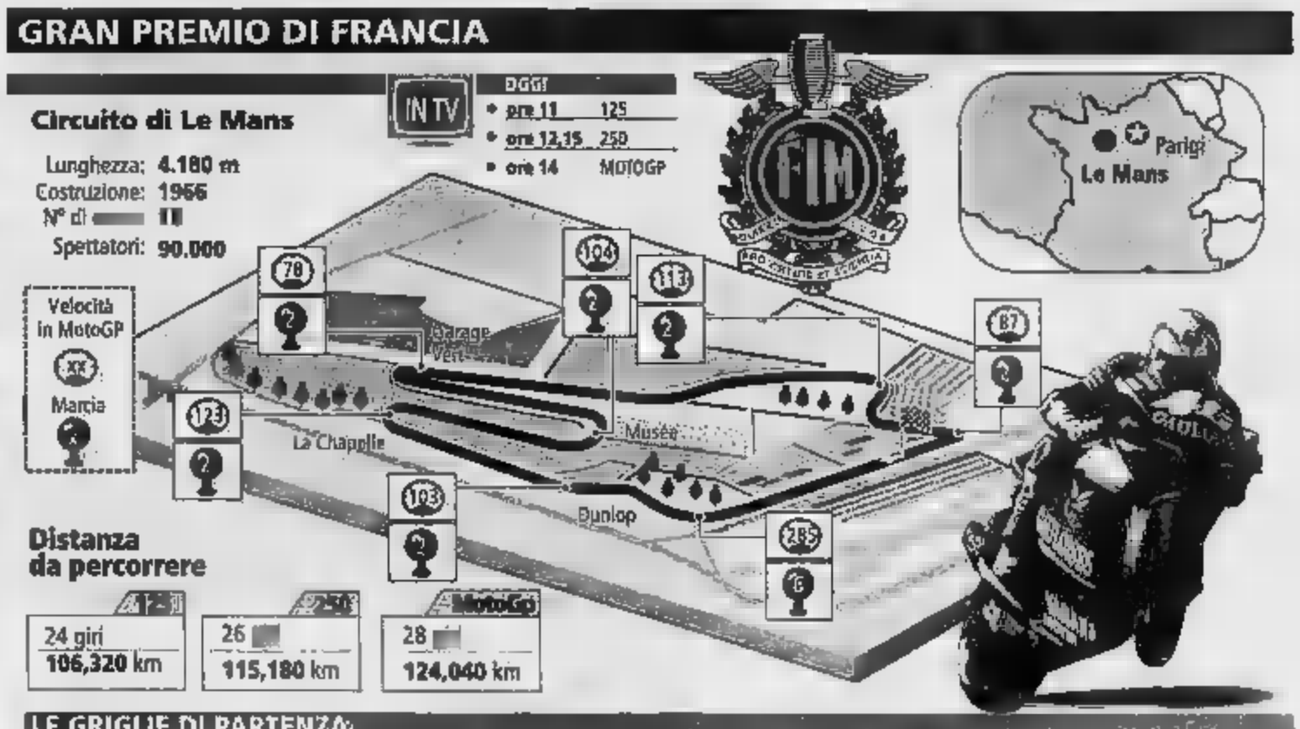
I meccanici hanno rimediato all'errore, ma il pilota romano ha potuto usare solo un set di gomme risalendo in ottava posizione, fila. Un disastro. «Sono cose che non possono accadere a un pilota che per un team ufficiale - diceva ieri sera Max, demoralizzato -. Spiegazioni? Come no: mi hanno detto "sorry", che volete di più?».

Gridare al complotto sembrà eccessivo. Certo è che la Honda, con Biaggi, non ne azzecca una da tempo. La Casa di Tokyo ha anche nel team due tecnici elettronici. Il risultato è che la moto del romano è sempre tra le più lente (ieri solo Barros e Bayliss e il carneade Van de Goorbergh sostituto dell'infortunato Tamada hanno fatto peggio).

Valentino se la ride felice: se alle sue spalle gli avversari più pericolosi continuano a pestarsi i piedi, lui può stare tranquillo. Al punto che ieri sera, per chiudere in bellezza la conferenza stampa, a chi gli chiedeva per la millesima volta del suo futuro impegno in Formula 1 rispondeva: «Visto i titoloni sui giornali dei giorni scorsi, ufficialmente che resto nella MotoGp per altri 10 anni». Gli applausi, e le risate, a quel punto si sprecati.

Valentino Rossi imprendibile a Le Mans nelle qualificazioni del Gp di Francia

GRAN PREMIO DI FRANCIA



LE GRIGLIE DI PARTENZA

125cc
1. Luthi (Svi-Honda) 1'43"405 (media 145,524 km/h); **2.** Kallio (Fin-KTM) a 0"283; **3.** Faubel (Spa-Aprilia) a 0"534; **4.** Talmacsi (Ung-KTM) 0"535; **5.** Simoncelli (Ita-Aprilia) 0"600; **7.** Lai (Ita-Honda) 0"796; **15.** Poggiali (RSM-Gilera) 1"595; **16.** Pasini (Ita-Aprilia) ; **30.** Sandi (Ita-Honda) 2"

250cc
1. Pedrosa (Spa-Honda) 1'37"391 (media 154,511 km/h); **2.** Stoner (Aus-Aprilia) a 0"489; **3.** Lorenzo (Spa-Honda) a 0"491; **4.** Porto (Arg-Aprilia) 0"732; **5.** Dovizioso (Ita-Honda) 1"057; **7.** De Angelis (RSM-Aprilia) 1"197; **14.** Ballerini (Ita-Aprilia) 2"149

MotoGP
1. Rossi (Ita-Yamaha) 1'33"226 (media 161,414 km/h); **2.** Edwards (Usa-Yamaha) a 0"223; **3.** Melandri (Ita-Honda) a 0"239; **4.** Gibernau (Spa-Honda) 0"241; **5.** Hayden (Usa-Honda) 0"288; **8.** Biaggi (Ita-Honda) 0"473; **10.** Capirossi (Ita-Ducati) 0"547; **18.** (Ita-Ducati) 3"093

COSÌ NELLE DUE CLASSI

125 KUZUHARA TRAVOLGE PEDROSA TORNA A'DETTA LEGGE NELLE 250

LE MANS. Sfiorato l'incidente grave ieri pomeriggio durante le prove della classe 125. Le tre Ktm dell'ungherese Talmacsi, dello spagnolo Simon e del finlandese Kallio si stavano «tirando» a velocità sostenuta quando lo spagnolo è caduto rovinosamente all'interno di una «esse» di raccordo. Il pilota è rimasto sulla traiettoria e il giapponese Kuzuhara non ha potuto fare nulla per evitarlo. Con la ruota anteriore è passato sulla gamba di Simon, rimasto dolorante a terra e subito soccorso dai commissari di gara. Anche il giapponese è caduto. Morale: Simon illeso (deve ringraziare gli stivali, le cui protezioni hanno tenuto), il giapponese con la clavicola rotta. Il pole oggi partirà Luthi (Honda), primo svizzero 16 anni dopo Dorphinger. Alle sue spalle Kallio, Faulbel (Aprilia) e Talmacsi. Simoncelli è quinto, Lai 7°. Nella 250 nulla di nuovo: lo spagnolo Pedrosa (Honda) sull'asciutto è tornato a essere il migliore, davanti a Stoner (Aprilia), Lorenzo (Honda) e Porto (Aprilia). Dovizioso è nei pressi (5° tempo). De Angelis 7°. Male le Fantic (Vincent e Ferro) fuori dalla griglia assieme al cinese Li (caduto al primo giro) che non ha ottenuto il tempo minimo per correre così come gli era capitato due settimane fa nel suo Gran premio di casa a Shanghai. Ma Li ha la testa dura e ha promesso che ci riproverà. [e. b.]

Figuraccia della Honda con Biaggi: i meccanici gli montano la gomma da gara invece di quella da qualifica e lui rischia di schiantarsi

ROMA, PATTY VOLA IN FINALE (INIZIO ALLE 12,45) CONTRO LA FRANCESE MAURESMO

Schnyder, angherie svizzere per Maria

La piccola elvetica dalla vita dura e tormentata fa fuori la Sharapova

Stefano Semeraro
ROMA

Viene il sospetto che esista una via elvetica al talento, un modo di e vincere, figlio delle psicologia e storia nazionale, che passa attraverso il negarsi alla volontà di potenza e un pensare più sottile e sfumato. Era il tao di Martina Hingis, sublime geometra, è quello di Roger Federer. Ieri è stato anche il viatico di Patty Schnyder, altra svizzera di grande braccio, semifinalista agli Australian Open l'anno scorso e qui nel '97, che ha cancellato dagli Internazionali Maria Sharapova, la diva, la favorita del . Maria giocava per diventare la numero 1 del mondo. Lo sarebbe diventata all'istante, vincendo la finale, o con un ritardo di una settimana, per un gioco di punti nelle scadenze del computer, perdendola.

Ma al big match doveva approdare, e questo spiega in parte la fuga, mentale ancora più che muscolare, con cui Maria è entrata nel match. Generata da cromosomi imperialisti, cresciuta nuovo impero americano, la sirena siberiana possiede solo una strategia: spaccare il match con lo suo botto, manovrate in una progressione asfissiante dalle lunghissime leve. E' quello, del resto, lo Schema Unico che viene imposto a chiunque frequenti l'opificio di Bollettieri, in Florida. Un metodo stolido ma efficace, a patto di avere i mezzi per applicarlo, sulle superfici più veloci; la terra battuta. Anche Patty aveva il suo paradiso da conquistarsi, vincere gnificato rientrare nelle top-10, il si era conquistata nel '98, e da cui l'hanno poi espulsa infortuni e variegate vicende stenziali.

Per un set, affaticata e tesa, la svizzera taglia - 168 timetri, contro i dell'avversaria - ha provato a replicare agli sganassoni extra-large di Masha, rimediando un eloquente 6-3. Patty ha allora deciso di scagliare confronto diretto. Con il diritto mancino ha iniziato a variare l'altezza della palla, ad avvelenarla; a rallentare gli scambi per poi piazzare fiondate improvvise. Il mix ha confuso Maria, che nel secondo set ha preso a sbagliare oltre il consigliabile, fatta breakkare al quarto game (quello dell'1-3), e addirittura irridere al settimo, quando si è vista recuperare ben tre dalla Schnyder e poi, , perso il punto. Vedendola insistere sul muscolo s a addirittura il sospetto, in parte confermato dalla zarina in conferenza stampa, che Maria trascurasse, colpevolmente, di avere davanti un'avversaria mancina, e più forte di dritto che di rovescio. Sempre più opaca e in difficoltà negli spostamenti imposti dai cross maligni della Schnyder, sui quali la lunghezza delle fascinose gambe si tramutava in goffo impaccio (da mannequin a manichino?) Maria ha così perso contatto con il match. Lasciato il secondo set per 6-3, nel terzo ha tentato per un di game di abbandonare l'astratta fedeltà allo Schema, ma era troppo tardi, come spiega il 6-1 finale. Contro Amelie Mauresmo, che nell'altra, insapore semifinale ha liquidato il resto della Russia, ovvero Vera Zvonareva (6-2 6-4) conquistandosi la quinta finale in sei anni, oggi toccherà dunque a Patty. Una rossa dall'aria mite e degli occhioni dolci, passata però attraverso tormentatissime vicende: a vent'anni la storia d'amore e di plagio con un guru «alternativo», Rainer Harnecker, che voleva portarla al n. 1 nutrendola di succo d'arancia e sesso. Poi la liaison con un secondo Rainer, Hofman, poliziotto privato, sospettato di frode, che due anni fa l'ha sposata - sottraendola al terapista ma causando la rottura definitiva i genitori - e che oggi funge, pare proficuamente, anche da coach. Recuperato il n.13 Wta, la serenità e il talento, Patty tenterà oggi di smentire i precedenti, che danno la francese in vantaggio per 9-6. La Mauresmo, però, rispetto alla bionda Maria può contare su assai più varianti tecniche, e molta meno presunzione.

■ **BATTUTI DAVYDENKO E ROCHUS**
AMBURGO. Roma chiama Amburgo. Anche nel Master Series maschile tedesco sono infatti oggi in finale uno svizzero e un francese! Il numero uno del mondo Roger Federer - al rientro sulla terra dopo la sconfitta di Montecarlo e il forfait a Roma giustificato da un «dubbio» infortunio - e il fanciullo prodigio Richard Gasquet. Federer ha battuto ieri il russo Davydenko 6-3 6-4, mentre Gasquet ha liquidato il belga Cristopher Rochus con un doppio 6-1. Finale ghiottissima: a Montecarlo era stato proprio Gasquet a sconfiggere il number one elvetico nei quarti, causando la più grossa sorpresa dell'anno.

Maria Sharapova esprime la sua delusione per un punto perso nella partita con la svizzera Patty Schnyder che conquista la finale

Cresciuta nel nuovo impero americano la zarina troppo alta non brilla sulla terra

Amélie dopo aver messo ko la Zvonareva vuole bissare la vittoria dell'ultima edizione

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

DIANO MARINA impresa vende in villaggio negli ulivi ville, appartamenti, terrazze, porticati, giardini, completa vista mare. Tel. 0183.496.982, 347.412.0177, www.borgoalvecchiulivi.it

DIANO MARINA 500 metri mare in piccola palazzina ampio bilocale 60 mq 2 bei balconi vivibili eventualmente arredato, termoautonomo € 218.000,00. Tel. 0183.496.000 - www.dimaas.it

FINALE LIGURE [redacted] centro [redacted] appartamenti di nuova realizzazione [redacted] box e cantina. Finiture di pregio. www.mediarealestate.it - 019.691.217.

GARLENDA GOLF CLUB bellissimo alloggio ingresso. [redacted], cucinotta, 2 camere, doppi servizi e giardinetto privato € 270.000,00. Furbetto 011.544.566

HASTON & ASTON Nel splendida villa [redacted] 500 mq [redacted] vista panoramica e parco recintato di 4.000 mq. Condizioni ottime, garage e taverneta. Tel. 011.562.2525

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, [redacted] impresa privata. Tel. 011.558.8411 - 349.051.6664

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 130.000,00, finanziamento 100%. Tel. 0182.542.030 - 348.336.5468

LOANO nuova costruzione posizione [redacted] sul mare bilocale ampio terrazzo possibilità garage € 230.000,00 Case di Pietra 019.610.524

LOANO prenotiamo splendidi appartamenti in ville a schiera di nuova realizzazione, varie metrature, giardini, terrazzi, box auto, vista mare. Possibilità mutuo 100%. www.mediarealestate.it - 019.691.217.

NOLI antica casetta indipendente [redacted] terrano, da rivedere, [redacted]. Affiliato Fondocasa 019.749.9034

PIETRA LIGURE residenziale in palazzina nuovi bilocali con balcone possibilità [redacted] auto. Termoautonomo. Vista aperta / [redacted] Affiliato Fondocasa 019.615.951

POMPEIANA (Riviera [redacted] Fiori), [redacted] palazzine parziale vista mare. 2 Km dalla spiaggia. 200 mt negozi bilocali, grandi terrazzi o giardini € 150.000. Leader Real Estate 010.365.999. www.leaderrealestate.com

[redacted] **MARGHERITA LIGURE** (S. Michele di Pagana), vendesi posti auto scoperti a pochi passi dalla spiaggia. Ottimo investimento Red Imm.[redacted]10.581.517

SANTO STEFANO AL MARE nuova villa unifamiliare di 160 mq splendida vista mare mq 1000 terreno, 500 metri mare [redacted] 350.000,00 Tel. 328.324.7679.

SPOTORNO esclusivi appartamenti in villa a due passi dal mare varie tipologia personalizzabili metrature da 70 mq a 120 mq finiture di alto pregio. Prezzi a partire da € 400.000,00. Redaco 010.541.430

ITALIA

ASSOLUTAMENTE unica per coloro che amano i co[redacted] i profumi della Sardegna, ultima villa con discesa direttamente a mare. Euro 129.000,00. Tel. 035.210.807.

SARDEGNA Rena Majore occasione villa padronale eccezionale vista mare € 300.000,00. www.immobilsarda.com - 0789.754.500.

COSTA [redacted]

ANTIBES centralissimo presso Place General de Gaulle, comodo spiaggia, servizi, stazione, [redacted] completamente ristrutturato € 135.000,00. Ottimo investimento. Intesim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

ANTIBES/Juan Les Pins 30 metri spiaggia sabbiosa v[redacted] Casinò, lussuosi appartamenti nuovi, terrazze € 190.000,00. Refgest 848.842.842.

BEAUSOLEIL (Montecarlo Superiore) nuove [redacted] comoda negozi, servizi, monolocali da € 85.000, bilocali da € 115.000. Ottima rendita, prenotazione 5% possibilità mutuo 3,10%. Leader Real Estate 010.365.999. www.leaderrealestate.com

CANNES bordo mare nuovi appartamenti [redacted], bilocali attici grandi terrazze, garage € 200.000,00. Christophe 348.775.5835 - 0033.613.508.530

MENTONE splendidi appartamenti in costruzione ampio [redacted] 300 metri mare Bilocali da € 211.400,00 Refgest 848.842.842.

MENTONE trilocale a due passi dal mare, in contesto residenziale, immerso nel verde, con vista mare. Red Immrei 010.581.517

[redacted] giardini [redacted] bel 3 / 4 [redacted], 130 mq interamente rinnovato doppi servizi, cucina arredata. Ref. 1699 € 1.590.000,00. Dotta +377.9798.2000

MONTECARLO spiaggia trilocale 7º piano vista mare panoramica bel balcone abitabile Ref. 387 Dotta +377.9798.2000.

MONTECARLO vicinanze spiaggia stesso stabile monolocali ideali per reddito o residenza. Ref 126. € 295.000,00 Dotta +377.9798.2000

NIZZA zona universitaria [redacted] vicinanze mare, in immobile signorile, monolocali da € 75.000,00. Ottimo investimento da reddito. Intesim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. [redacted] **CORSO** uffici direzionali e laboratori da mq 600 a mq 6.500 vendesi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUI autostrada Torino-Milano capannoni con uffici da 1.000 a 5.000 mq vendesi Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO mercato ortofrutticolo, (strada del P[redacted]) capannone e uffici mq 2000 / [redacted] vendesi. Postiglione 011.504.040

A.A.A. ATTIGUO metropolitana Collegno corso Francia uffici e laboratori in costruzione mq 1000 - 6000 vendesi Postiglione 011.504 [redacted]

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza prestigiosissimo negozio [redacted] vetrine [redacted] 900 piano terra più mq 900 di magazzino vendesi, Postiglione 011.504.040

[redacted] € 325,00/mq capannone 2.420 mq palazzina uffici 580 mq (possibile frazionamento due lotti) zona industriale Bruino [redacted]. Sulcasa 011.771.0228

BIMAR corso [redacted] pressi [redacted] Umbertina palazzina signorile prestigiosi uffici di complessivi mq 640 ottime condizioni Tel. 011.43.591

CENTRALE piazza Arbarello stabile prestigioso 4 vani mq 160 piano rialzato Qualilo Immobiliare 011.538.600 - 335.645.9989

[redacted] **BRESCIA** locale commerciale plurivetrinato adatto molteplici attività (ristorazione - supermercato ecc..) 310 mq più magazzino mq 170 eventualmente ampliabili Furbetto 011.544.566

CORSO [redacted] locale commerciale di 300 mq di grande fascino, anche per ristorazione, ristrutturato, in stabile d'epoca. Ingresso indipendente con posto auto Haston & Aston tel. 011.562.2525.

CORSO REGIO PARCO adiacente Giardini Reali in costruzione recentissima, uffici mq 115, box Luciana Vola 011.813.8269

CORSO TURATI ufficio nono piano mq 95, molto luminoso, divisioni pareti in cartongesso. Ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] **LIGURE** prenotiamo capannoni nuova costruzione. Disponibilità varie metrature. Possibilità mutuo. www.mediarealestate.it - 019.691.217.

INVESTIMENTO fabbricato industriale con palazzina uffici mq 3000 in Leinì affittato resa 7% € 1.750.000,00 Ubiqua 011.568.0300 - 335.788.0348.

LANGHE

Belvedere Langhe immobile da ristrutturare per albergo - ristorante mq 700 circa. Buona posizione commerciale. € 65.000,00. Sabatelli Immobili 011.658.359 - 393.914.3168.

[redacted] capannone mq [redacted] altezza 5 - 8 metri, [redacted] ingressi [redacted], [redacted] area scoperta mq 1.000. Gabetti Impresa 011.539.007.

PALAZZO uffici laboratori show-room open space facciate alucobond vendesi da mq 2000 a 6000, 90 [redacted] strada Drosso Tel. 011.501.919.

SETTIMO comodi al centro locali commerciali su 2 livelli open space con vetrine più zona uffici, mq 350 complessivi, po[redacted]. Luciana Vola 011.813.8269.

SETTIMO (fronte autostrada Torino-Milano) vendesi capannone industriale mq 7000, uffici, servizi Simoncini 011.543.879 - 339.426.8563.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston AAA Torino pressi tangenziale capannone nuovo di 620 mq più 200 mq di uffici più 400 mq di cortili. Completo d'impianto di riscal[redacted] e luce [redacted]. 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston Beinasco pressi Torino sud palazzina uffici per complessivi 1.200 mq. Volendo frazionabile in lotti. Tel. 011.562.2525

VIA BOTTICELLI posizione di forte passaggio negozio mq 310 tre ampie vetrine [redacted] auto privati. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA GIULIA DI BAROLO/corso San Maurizio in palazzo moderno luminoso elegante ufficio mq 280 con doppi ingressi al piano rialzato. Quattro box. € 700.000,00. Investitalia 011.518.4366

VIA NIZZA adiacenze [redacted] magazzini, uffici, loft industriali [redacted] mq 260 a mq 2000. Tel. 011.501.910

VIA ORBIERA locale commerciale [redacted] 75 con [redacted], servizi interni, retro, cantina, ingresso carraio Gabetti Impresa 011.539.007.

VOLPIANO adiacente autostrada capannone mq 880, cortile mq 1.100, volendo terreno mq 4.200. Affare € 430.000,00, Tel. 011.988.1292

ZONA Bussoleno fronte [redacted] statale, complesso industriale di 3.440 mq di cui 2.200 mq di capannoni altezza 6,50 - 7,50 mt e mq 1.240 ad uffici oltre a 987 mq di possibile nuova edificazione. Superficie complessiva del terreno 17.650 mq Tel. 011.500.345 - 328.926.5314.

TER[redacted]

ALASSIO zona parco Fuor del Vento terreno mq 650 con progetto approvato per villetta mq 65 più mq 65 seminterrato Tel. 335.615.7048.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

AC[redacted] urgentemente su incarico nostro cliente soggiorno 2 camere cucina servizi massima valutazione. Bimar 011.43.591

ACQUISTO alloggio privato completamente da ristrutturare [redacted] Torino. Pagamento contanti. Tel. 335.180.5281

AMMINISTRATORE delegato primaria azienda internazionale per rientro in Italia acquista appartamento signorile mq 180 - 200. Buona zona. Possibilmente con box. Rapida definizione. Bertelli 011.568.0850.

[redacted]

In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano 011.576.7160.

RICERCHIAMO ville uni/bifamiliari, cascinali Torino/dintorni. Vendite veloci e per contanti. Agenzia Edilmarket 011.319.1668.

TORINO P[redacted]NCIA

RICERCO [redacted] rustico e casa con [redacted] in [redacted] torinese, astigiano, Roero. 'La Borsa' 011.321.465.

SABATELLI

[redacted] tiol case ville da acquistare, anche da ristrutturare, provincia di Torino, astigiano, Langhe. Pagamento per contanti. [redacted]. 011.658.3669.

TERRENI

COSTRUTTORE acq[redacted] terreno edificabile in Torino, pagamento contanti o cambio camere. Tel. 335.615.5060 oppure 011.659.3383

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A.[redacted]**FITTI** Valsalice appartamento signorile vuoto ingresso salone cucina 3 camere 2 servizi box auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via Guarneri ristrutturato vuoto ingresso salone, cucina, tre camere, due servizi, terrazzo. Tel. 011.593.901.

A. ALTA precollina stessa villa appartamenti panoramici terrazzo giardino e mansarda. Termoautonomo. www.interacta.it 011.568.3029.

A. GEDIM [redacted] 562.7566 precollina viale Curreno signorile mq 170 soggiorno sala pranzo 2 camere cucina biservizi. Terrazzo. Posto auto.

[redacted] (adiacenze) stabile d'epoca signorile salone due camere cucina bagno termoautonomo solo referenziati. Castal Immobiliare 011.433.1414.

ADIACENTE corso Massimo D'Azeglio appartamento signorile arredato soggiorno camera tinello cucinino servizi. Eurocase 011.580.0023.

BIMAR adiacenze corso San Maurizio ultimo piano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno vuoto/arredato € 500,00. Tel. 011.43.591.

BIMAR Cit Turin in stabile signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina servizio posto auto € 650,00 Tel. 011.43.591

BIMAR corso [redacted] in villa [redacted] arredato ingresso salone 2 camere cucina servizio giardino posto auto € 1.000,00. Tel. 011.43.591.

[redacted]**MAR** via Avigliana adiacenze Tribunale ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato posto auto € 575,00 Tel. 011.43.591.

CENTRALISSIMO casa epoca signorilissimo mansardato salone 2 camere cucina arredato biservizi box. Gruppo V 011.660.3658.

CENTRO corso Turati, signorile, salone, 3 [redacted], [redacted] arredata, biservizi, lavanderia, box. € 1.350,00. Comarco 011.517.6040.

CORSO AGNELLI signorile panoramico salone 4 camere cucina biservizi volendo arredato, box. Studio Cuatto 011.661.2063 - 335.646.3985.

CORSO CAIROLI epoca signorile panoramico bellissimo totalmente ristrutturato salone studio 3 camere, cucina ampia, arredata, biservizi, box auto. Referenziati. Finci 011.505.891.

CRIMEA signorilissima palazzina epoca [redacted] con [redacted] uso [redacted] o p[redacted] ufficio. Gruppo V. 01[redacted]

ELIO CODONI 011.660.2264 Val San Martino Superiore salone 3 camere servizi giardino, portineria € 1.250,00 più € 420,00 spese mensili escluso riscaldamento.

PRECOLLINA Madonna del Pilone, in elegante palazzina appartamento di 120 mq quarto e ultimo piano, € 1.100,00. Cogesi Immobiliare 011.667.7236.

SANTA RITA alloggi stesso [redacted] recenti 2 camere soggiorno [redacted] box. Rosso 011.561.5644 pomeriggio.

[redacted]

RESIDENZA 'Golf La Romanina' a 10 minuti da Caselle affittiamo arredati nuovi bilocali con affaccio su campo da golf. Posto auto. Possibilità giardino privato. [redacted] 450,00 mese. Sirtedil 011.531.910.

LIGURIA

ALASSIO affittasi arredamento e pochi metri dalla spiaggia, fronte mare, piano alto panoramico, grande appartamento. Tel 011.562.3831.

BORGH[redacted] affitto alloggi luglio € 640,00 agosto € 970,00 - [redacted].com - tel.0182.970.388 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO SANTO SPIRITO [redacted] mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimane, quindicine, mensile. www.eurofimmobili.it [redacted]

ITALIA

SARDEGNA [redacted] Smeralda, affittiamo ville [redacted] appart[redacted] www.immobilsarda.com - 0789.754.500.

LOCALI UFFICI [redacted]

A.A.A. ATTIGUO municipio di Venaria (viale Buridani) nuovi locali commerciali 250 - 600 mq e posti [redacted] affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. [redacted] tangenziale corso Regina Margherita - via Pianezza affittasi laboratori e uffici completi di riscaldamento/condizionamento, nuovi, mq [redacted] - 1.800 Postiglione 011.504.040

A.A.A. BEINASCO (confine Torino [redacted] Orbassano) uffici di pregio 500 - 3000 mq, con condizionamento, affittasi. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI - via Veronese attigui supermercato Metro affittasi mq 600 uffici bellissimi. Postiglione 011.504.040

A. GEDIM 011.562.7566 adiacente piazza Vittorio, zona grande passaggio affittasi negozio 4 locali con bagno ampliabile con ulteriore metratura

ANGOLO piazza Solferino ufficio di prestigio luminosissimo mq 300, ingresso, 5 vani, doppi servizi, ristrutturato. Gabetti Impresa 011.539.007.

BEINASCO Orbassano capannoni [redacted] mq 300 / 600 / 1000, uffici, cortile [redacted]tinentale, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

CIRIE' su provinciale, affittasi in nuovo insediamento artigianale/commerciale capannoni mq 300 / 1200. Globe 011.921.1498.

CORSO SICCARDI in signorile palazzo d'epoca, luminoso ufficio mq 70, piano rialzato, € 650,00 al mese. Investitalia 011.518.4366.

CROCETTA via Cassini uffici show room open space 500 mq con ingresso indipendente stabile molto signorile. Furbetto 011.544.566.

[redacted] comodo ingresso tangenziale capannone mq 3.700 altezza 7 metri area scoperta mq 9.000 palazzina uffici. Gabetti Impresa 011.539.007.

NEGOZIO piazza Carducci / via Abegg plurivetrinato commercialissimo 160 mq soppalcabile oltre stanza ufficio indipendente € 2.500,00/mese. Furbetto 011.544.566.

PESCARITO capannone indipendente, mq 1.800 più uffici mq 200, carroi, area manovra. Studio Nucci 011.890.2912.

RIVOLI su corso palazzina con capannone mq 500, due piani uffici mq 200. Parcheggio privato. Bertelli 011.568.3392

SANTA RITA via Gessi ufficio ristrutturato [redacted] (arredato, [redacted] computer, [redacted] autonomo, [redacted] ingresso, salone divisibile, 5 camere, archivio, bagno. Eventuali posti auto e [redacted] in cortile. Possibilità affitto [redacted]. Furbetto 011.544.566.

STRA[redacted] **DEL FORTINO** locale commerciale open space, posizione angolare mq 380, riscaldamento autonomo, servizi interni. Gabetti Impresa 011.539.007.

TORINO Mirafiori locale 500 mq ufficio, palestra, laboratorio, show room, centro estetico, affittasi moderno stabile, portineria 24 ore, aria condizionata, via Plava, 62. Tel. 011.347.2297 - 335.609.9990.

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston corso Stati Uniti Villa prestigiosa ed esclusivo ufficio di 380 mq con giardino in splendida palazzina d'epoca con 3 posti auto in autorimessa. Tel. 011.562.2525

UNICA PER L'IMPRESA Haston & Aston negozio 55 mq ristrutturato in bella palazzina d'epoca [redacted] Tel. 011.562.2525.

[redacted] 8

TORINO C[redacted]

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati [redacted] referenziatissimi. Nessun costo vostro carico. Comarco 011.533.914

A. HOLDING [redacted] nuovo insediamento urge appartamenti centro precollina metrature varie contratto azienda. Interacta 011.568.3876

ALLOGGI varie [redacted] ricerchiamo centro, Crocetta, precollina per selezionata clientela, senza [redacted]. Sommacampagna 011.501.373

[redacted]**CERCHIAMO** urgentemente in affitto per nostra selezionata clientela appartamenti signorili. Massime referenze. Bimar 011.43.591.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto incidentate contanti voltura immediata permuta corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.698.4713 - 011.690.4714

AUTOTORTONA acquista [redacted] strada ogni tipo max serietà. Corso Tortona [redacted]. Tel. 011.817.1643 - 011.889.964

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Anis - piscina - matrimoniale uso singola nessun supplemento - qualità - prezzo eccellente www.hotel3anis.it - Tel. 0171.929.175.

A Pietra Ligure hotel Villa Tornese camere, tv, servizi, balconi. Dal 2 al 5 giugno pensione completa € 45,00 - giugno € 39,00 pensione completa - luglio € 44,00 pensione completa - agosto € 50,00 [redacted] pensione completa. Tel./Fax 019.616.132.

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina 0183.497.011, www.astrahotel.it. Piscina, parcheggio, giardino. Colazione buffet, scelta menù, Benvenuti bambini.

[redacted] Gobbi Hotels [redacted] minuti 7 giorni 21 Maggio - [redacted] Giugno € 230,00 - 260,00. Tutto compreso: pensione completa, spiaggia, ombrelloni, lettini, pedalò, piscine, animazione [redacted] menù, acqua - vino, buffets. Tel. 0547.680.551.

DIANO MARINA hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv, menù a scelta con pesce, con verdure e colazione a buffet.

LIGNANO SABBIADORO Bibione, vacanze in ville, appartamenti fronte mare da € 146,00 settimanali a famiglia. Climatizzati, piscine, tv, lavatrice, cassaforte, lavastoviglie. Offerte speciali. Catalogo gratis. Regalo bambini. Agenzia Boreal. Tel. 0431.430.429 - 0431.447.140.

LOANO Albergo Solemare 019.669.977 vicino mare, centrale, servizi tv, familiare, cucina curata € 34,00 giugno € 40,00.

PIETRA LIGURE Residence dei Fiori, piscina, parcheggio, giochi bimbi, bar, appartamenti tranquilli, terrazzi, giardino. Tel. 019.629.725. www.residencedeifiori.net

RIMINI, Hotel Azzurra 3 stelle. Tel. 0541.390.704 centralissimo, fronte mare. Conduzione familiare. Pensione completa giugno da € 27,50, luglio da € 33,50 Telefonate sarete soddisfatti.

RIVIERA LIGURE appartamenti in residence con piscina. Affitti settimanali per appartamento a [redacted] gli arrivi del 28 maggio e del 4 giugno: monolocali 2 - 3 persone € 190,00 - bilocali 4 - 5 persone € 220,00 incluso affitto settimanale, [redacted], luce, gas. Tel. lunedì/venerdì dalle 9.00 alle 17.[redacted] signora Sonia numero diretto 019.623.1220 Nord-Sud Viaggi Loano.

SARDEGNA S. Teresa Gallura, altre località, villaggi sul mare, prezzi incredibili. Ultimi viaggi auto € 1,00. Marein 0182.214.58, anche serali, festivi www.marein.it

SPOTORNO Hotel Bristol 019.741.231 parcheggio, climatizzato, spiaggia privata. Promozione bimbi [redacted] - giugno. www.bristolspotorno.it

VARAZZE Hotel Marengo * * * . 100 mt mare, cucina casalinga, colazione buffet. Una settimana € 210,00. Tel. 019.993.06.

[redacted] 11

ALESSANDRA 35enne, commessa, sana, responsabile, amante pittura, cerca signore max 55enne, affettuoso, capace veri sentimenti scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 34enne, insegnante danza classica, snella, occhi azzurri, dolcissima, cerca uomo max 50enne, desideroso formare famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

BRUNO [redacted], [redacted] [illegible], raffinato, principi morali, conoscerebbe signora elegante, max 68enne per condividere profonda relazione scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

CLAUDIO 48enne, ingegnere brillante, dinamico, [redacted] villa mare, conoscerebbe signora max 50enne anche con figli, romantica scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

[redacted] 13

A.A. GIO[redacted]**IA M.C** 011.034.932 acquista oro, argenteria, [redacted], gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino

[redacted] **GIOIELLI** 011.325.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione, Via Tripoli 85.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

GIRO D'ITALIA: SUCCESSO SPAGNOLO DOPO UNA FUGA DI 190 CHILOMETRI

Cunego, lo smemorato «Credevo di aver vinto»

Taglia il traguardo a braccia levate, ma Gil Perez era arrivato da 20'' «Una figuraccia». Giallo nella Lampre sulla mancata informazione Bettini cede il primato, cade Garzelli, Basso è frenato dai crampi

Giorgio Viberti
Inviato a PISTOIA

«Questa volta merito il tapiro d'oro. Che figura di m...». Damiano Cunego aveva alzato le braccia per la gioia sul traguardo di Pistoia, dopo aver bruciato in volata Di Luca. Credeva di aver vinto, invece 20" prima era già transitato sotto lo striscione d'arrivo Koldo Gil Perez, 27enne spagnolo di Pamplona, ardimentoso come un torero tanto da coronare nel [illegible] dei 190 km di fuga, anche solitaria nel tratto finale. Cunego si è così dovuto accontentare del posto d'onore e dei relativi 12" di abbuono (e poi si è lamentato con la sua squadra per la mancata informazione: è giallo nella Lampre per il black out nel sistema di comunicazione tra l'ammiraglia e i corridori). Alle sue spalle Di Luca, che zitto zitto è tornato sul trono rosa. Nello stesso gruppetto di una quindicina di corridori c'erano anche Simoni, Savoldelli e Celestino, non il leader di classifica Paolo Bettini, incapace di tenere il ritmo sulla temibile salita del Sammommè a [illegible] km dal termine. Bettini è arrivato a 1'48" da Gil, cioè 1'28" da Cunego e Di Luca, e ha quindi ceduto la leadership della [illegible] tappa di ieri è risultata indigesta, per motivi diversi, anche a Basso, Garzelli, Cioni e all'ucraino Gontchar.

«A [illegible] metri dalla fine del Sammommè mi sono bloccato per un crampo alla gamba sinistra - si è giustificato Basso -. Molti chilometri prima, [illegible] dovuto cambiare la bicicletta e probabilmente quella nuova non era perfettamente regolata sulle mie misure». Il varesino della Csc sul traguardo ha accusato 30" dal gruppetto di Cunego e Simoni. «Certo non è una bella notizia per me, non nulla è compromesso. Stavo andando bene e in salita reggevo senza problemi il passo dei migliori. Poi, all'improvviso, quel contrattempo. Pazienza, sono tranquillo lo stesso». Garzelli invece è caduto in una curva nel finale, coinvolgendo nel capitombolo anche Ci[illegible] bi però avevano sofferto il Sammommè ed erano con [illegible] a pochi altri corridori all'inseguimento dei migliori. Garzelli, rimasto qualche minuto per terra, sarebbe poi arrivato al traguardo con 2'26" di ritardo, ma la giuria l'ha inserito nell'ordine d'arrivo con il gruppetto di Basso [illegible] la caduta avvenuta [illegible] gli ultimi 8 km di gara. [illegible] escoriazioni alla gambia e al gomito destri, spero di non risentirne nella cronometro.

L'odierna prova contro il tem[illegible]. [illegible] Lamporecchio a Firenze, avrebbe potuto rappresentare la chance rosa dell'ucraino Serhiy Gontchar, che p[illegible] ieri è andato lui pure [illegible] crisi sul Sammommè, arrivando a 1'49" dal vincitore. Più probabile dunque che la crono possa riservare una gradita sorpresa a Cioni, campione italiano della specialità. [illegible] qualcuno mi sfilerà la maglia - ha detto Di Luca - mi piacerebbe che fosse proprio il mio [illegible] Cioni. Alla classifi[illegible] comunque [illegible] penso, perché posso tenere questa condizione ancora per uno settimana, non di più». E poi chi salirà alla ribalta? «Temo molto i due della Lampre». Alludeva naturalmente a Simoni e Cunego, che ieri sul Sammommè hanno dato fuoco alle polveri, alternandosi negli [illegible] f[illegible]do- [illegible] poi vicendevolmente i complimenti. «Damiano ha lavorato molto, sono contento che abbia vinto - [illegible] detto sul traguardo Simoni, ignaro come Cunego del successo di Gil Perez -. Sulla salita ci siamo parlati e [illegible] abbiamo fatto selezione. Un'ottima corsa. Se i separati in casa Lampre hanno fatto [illegible] pace, per gli avversari ogni tappa sarà in sali[illegible].

[illegible] DI 45 KM

DI LUCA MAGLIA ROSA
Grosseto-Pistoia, **arrivo**: 1. Koldo Gil Perez (Spa) km 211 in 5h 08'17" media 41,066 (abb. 20"); 2. Cunego a 20" (abb. 12"); 3. Di Luca (8"); 4. Celestino; 9. Savoldelli; 13. Simoni tutti col tempo di Cunego. **Classifica**: 1. Di Luca; 2. Cunego a 26"; 3. Celestino a 54"; 4. Simoni st. **Oggi**: da Lamporecchio (Pt) a Firenze, crono di km 45.

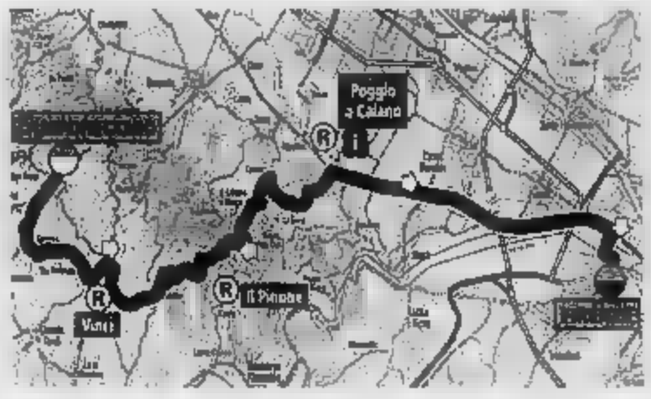
Damiano Cunego esulta convinto del successo. Ora è 2° anche nella classifica generale del Giro d'Italia

CON LA LAMPORECCHIO-FIRENZE INTITOLATA A BARTALI LA CORSA ENTRA FINALMENTE NEL VIVO

Una crono che può lanciare Cioni

[illegible] Romeo

Il Giro comincia oggi. Frase banale, direte. Ma dopo i colpi di fioretto che hanno inflitto qualche ferita superficiale, [illegible] va con la sciabola. Le tappe a cronometro che da Lamporecchio portano a Firenze attraverso un percorso [illegible] e giù di 45 km potrà non sconvolgere la classifica, ma inciderà molto sul morale dei vincitori e dei vinti. Il cronometro [illegible] tutti [illegible] scoperto, i gregari nell'occasione sono soltanto cuore, le gambe, la testa. Chi ne [illegible] bene è più forte, dal giorno dopo è guardato con rispetto. Nessuno dei [illegible] favoriti, Basso Cunego Simoni in ordine alfabetico, lo specialista della [illegible] il particolare rende [illegible] più curioso il confronto. In ogni caso non potrà permettersi di fallire Basso, che ieri ha perso terreno.



Un altro passo indietro renderebbe fragili i suoi progetti.

Ci saranno due [illegible] parallele, [illegible] Quella fra i tre moschettieri e quella per la vittoria di giornata, che secondo la maglia rosa Di Luca, uno che se [illegible] intende, verrà giocata [illegible] Savoldelli, Cioni e Gontchar in ordine di preferenza. Ma attenzione, anche questi tre fanno pensierini d'alta classifica [illegible] successo forte li porrebbe poi in condizione di guardare (quasi) alla pari i grandi favoriti per il successo finale. Fare pronostici realistici è complicato, ci sono almeno due punti interrogativi. Primo, chi assorbirà meglio le fatiche di una tappa condotta ieri a ritmo forsennato e chiusa da [illegible] salita rompigambe? Secondo, chi si adatterà meglio a [illegible] percorso complicato, 5 km veloci in partenza, poi una salita impegnativa seguita da una discesa tecnica, infine 15 km finali al [illegible] l'ora? Saranno cambi [illegible] [illegible] continui, trabocchetti che premieranno chi ha la condizione migliore.

La tappa è intitolata al fiorentino Gino Bartali, il grande rivale di Coppi morto cinque anni fa. È la meno adatta per celebrare Ginettaccio, che a cronometro non era un super, ma che c'importa? Tutti sull'attenti a ricordare il Mito.

in breve

VOLLEY, TREVISO PER L'8° SCUDETTO
Oggi (ore 18,15, diretta Sky Sport 2) si gioca gara 3 della finale-scudetto Sisley Tv-Rpa Pg. I veneti campioni in carica hanno vinto le prime due sfide: facendo tris diventerebbero tricolori per l'8ª volta in 12 stagioni.

CALCIO, [illegible] U17 ITALIA TERZA
L'Italia, battendo 2-1 la Croazia dopo i tempi supplementari (gol di De Silvestri e Di Gennaro), è [illegible] terza agli Europei Under 17, vinti dalla Turchia (2-0 all'Olanda). Grazie a questo successo, [illegible] è anche qualificata ai prossimi [illegible] di categoria.

LA ROMENA SZABO ANNUNCIA IL RITIRO
Gabriela Szabo, 29 anni, oro olimpico a Sydney nei 5000 e tre volte campionessa del mondo, ha annunciato il ritiro. «Tutto ha una fine - ha detto -. Troppa durezza negli allenamenti, troppa competitività e troppo stress. Ne ho abbastanza dopo una vita di atletica ad alto livello». Ora la Szabo si dedicherà a tempo pieno al suo incarico di vicepresidente della federazione romena.

TEST SANGUE-URINE: GUARINIELLO A ROMA
Per scoprire l'uso di Epo è fondamentale l'analisi delle urine, che però, nel calcio, in questa stagione [illegible] sono praticamente mai stati effettuati: ecco l'argomento della trasferta romana del pm Raffaele Guariniello e del pool di ispettori di polizia giudiziaria che si occupano della vicenda.

HAKKINEN IN POLE NEL DTM A SPA
Mika Hakkinen ha conquistato la sua prima pole position nel campionato DTM. Il campione finlandese (forse memore delle sue imprese a Spa, con la Mercedes AMG è risultato il più veloce in qualificazione, battendo Ekstroem (Audi) e Abt (Audi). Solo ottavo e nono Alesi e Green con le altre Mercedes.

TRIS 4-6-8 QUOTA 381,84 EURO
Learson ha vinto la Corsa Tris disputata a Milano (galoppo). Combinazione vincente: 4-6-8. Quota: 381,84 euro (quota coppia: 51,09 euro, ritirato n° 13).

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

Nuova Polo. Bella forte.

Avete idea di quante cose possono succedere in un giorno? Ecco perché la Nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità e robustezza, per farvi stare tranquilli anche quando la lasciate sola. Inoltre, con il suo nuovo design dinamico ed elegante non passerete certo inosservati. Potete scegliere tra 3 diversi allestimenti, Trendline, Comfortline e Sportline e tra 8 motorizzazioni, tutte Euro4, tra le quali il nuovo 1.4l FSI 86CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI con tecnologia pompa-iniettore 1.4l da 70 o 80CV ed il potente 1.9l da 130CV. Nuova Polo, da € 11.258 anche con finanziamento a tasso zero* o supervalutazione dell'usato.

Automobili per amore

Scopritela sabato 14 e domenica 15 maggio dal Concessionario Volkswagen:

Di Viesto
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253311

Monticar
c.so Ferrucci, 24
10138 Torino
tel. 011.4335044

Pastorino
c.so Sebastopoli, 227
10137 Torino
tel. 011.3299322

Rinaldi
c.so Marche, 74
10146 Torino
tel. 011.7796611

Simoni
via G. Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.3153411

Valmotor
via Torino, 95
10073 Ciriè (TO)
tel. 011.9212022

Valwagen Ivrea
via statale, 73
10012 Bollengo (TO)
tel. 0125.676006

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro 4.

Volkswagen in Italia consiglia BlueDirect. Il gasolio senza zolfo.

Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 144. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 7,8/4,9/6,0. Dati riferiti alla versione Polo 1.2l. *Finanziamento tasso zero € 10.000; 30 rate da € 333,33 al mese; TAN 0% - TAEG 1,18%; spese gestione pratica € 150. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 giugno 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

[redacted] per calzature griffate
POLDO
calzature [redacted] accessori
NUOVA APERTURA
[redacted] Amendola, 10 - Torino
Tel. 011.54.34.60

Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
[redacted] PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Transitata la perturbazione sul Nord, seguita oggi da schiarite sul Piemonte, un sistema frontale atlantico porterà brutto tempo a inizio settimana.

Massima 19.6
Minima 14.2

-271 [illegible]

[redacted]
POLDO
[redacted] accessori
Via Grassi [redacted] - Torino
Tel. 011.434.18.61

LA CERIMONIA AL REGIO. DIMINUZIONE DEL 19,5% RISPETTO ALL'ANNO PASSATO. IL QUESTORE: ABBIAMO LAVORATO A PIENO REGIME

Sorpresa, i reati sono in calo

La festa della polizia obiettivo di un corteo di immigrati e anarchici

Massimo Numa
Lodovico [redacted]

Calano i reati in città. E' la non scontata novità del bilancio di un anno di attività della polizia che, ieri, ha festeggiato il 153° anniversario di fondazione con una [redacted]monia ufficiale [redacted] teatro Regio e una festa aperta tutti in piazza Castello. Festa diventata l'obiettivo di un corteo di circa 200 tra immigrati e anarchici che [redacted]stavano la loro [redacted]a per la morte [redacted] tre stranieri [redacted] pochi giorni: uno, un senegalese, ucciso da un colpo di pistola partito per errore dall'arma di un agente.

[redacted] questa giornata di bilanci e di riflessione sul ruolo della polizia, il dato più sorprendente che emerge [redacted] proprio la diminuzione (-19,5 per cento) [redacted] numero [redacted] [redacted] denunciati alla questura ed [redacted] commissariati di zona. Un crollo che interessa tutte le forme di violazione [redacted] Codice pena[redacted]. I furti, ad esempio, nel periodo compreso tra il maggio del 2004 e l'aprile del 2005, sono scesi [redacted] 10,4 per cento rispetto ai dodici [redacted] precedenti; i borseggi del 14,7; gli scippi del 27,7. Per quanto riguarda le rapine il crollo è ancora più evidente: - 30 per cento; gli omicidi volontari [redacted] scesi 60 per cento. Il questore Rodolfo Poli insiste molto su questo, sottolineando come, [redacted] questi mesi, Squadra mobile, uffi[redacted] prevenzione generale, commissariati, [redacted] mobile e prevenzione crimine, abbiano: «lavorato a pieno regime, molto spesso ben oltre i limiti del proprio stretto dovere». [redacted] modo di sottolineare come, oggi, il poliziotto debba affrontare le situazioni più diverse, da quelle dove la tecnologia è elemento dominante, per arrivare all'opera degli agenti delle volanti, spesso alle prese con persone che hanno linguaggi, culture, sensibilità diverse. E poi c'è il lavoro, lontano dai riflettori, [redacted] ogni giorno svolgono gli [redacted] e le donne dell'ufficio immigrazione e quello [redacted] chi va allo stadio per garantire un sereno svolgimento delle partite, momenti, [redacted] il questore, per poche centinaia di persone, di mettere in atto comportamenti [redacted]lali e antigiuridici. Le forze di polizia, in queste [redacted]sioni, hanno subito aggressioni e ferimenti».

Tutto questo, però, [redacted] sarebbe [redacted] sufficiente a portare [redacted] risultati di quest'ultimo anno. «Abbiamo dato grande impulso all'aspetto della prevenzione. E molto sarà ancora fatto nei prossi[redacted] mesi, incrementando quelle forme di presenza sul territorio che hanno dato ottimi risultati» aggiunge ancora il questore Poli. Tra le iniziative in [redacted] c'è anche l'imminente apertura del commissariato San Secondo, atteso da quasi 10 [redacted]. Nelle prime file [redacted] teatro, accanto al presidente della Regione Bresso, e quello della Provincia Saitta, al sindaco Chiamparino e al prefetto Sottile, ci sono l'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne e il presidente del gruppo Sanpaolo Imi, Enrico Salza.

In sala, oltre ai funzionari e ad agenti della Questura e dei commissariati, centinaia di uomini e donne che hanno avuto modo di apprezzare il lavoro della Polizia. Tra loro anche alcuni portavoce dei comitati spontanei. Tutti applaudono quando vengono consegnati i riconoscimenti a quanti si [redacted] distinti in servizio. Tre poliziotti vengono promossi di grado: sono l'ispettore capo Michele Lanzillotti della Squadra mobile e due agenti delle volanti, l'assi[redacted] capo Vincenzo Milone e l'agente scelto Andrea Coviello. Encomi solenni al capo dell'antirapine della Mobile, il vicequestore Luigi Mitola e a sette poliziotti della stessa sezione: Fulvio Donadi, Alessandro Paderas, Giovanni [redacted] Salvo, Sergio Lacchio, Mario Pozzato e Giampaolo Tosoni. Encomi anche a tre poliziotti della stradale, Oreste De Simone, Mauro Falbo e Gioacchino Tiralongo.

Franco Garelli

«L'insicurezza è ancora alta»

●●● «Il calo delle denunce registrato in quest'ultimo anno contrasta, però, con una diffusa percezione di insicurezza che serpeggia tra la popolazione. E le considerazioni che si potrebbero fare sono almeno due. [redacted] prima: certi sentimenti negativi sono molto duri a morire, hanno permeato l'immaginario collettivo e, spesso, faticano a sparire più del fenomeno stesso. La seconda considerazione, che vale specialmente per un certo tipo di reati, è che alcuni soprusi vengono denunciati meno» parola di Franco Garelli (foto in alto), preside di Scienze politiche. Che spiega: «Rispetto ad una volta la qualità della vita ha oggi assunto un valore maggiore. [redacted]denza a "non farsi troppo il sangue cattivo" può aver condizionato anche gli atteggiamenti di molte persone. Che, magari di fronte ad un borseggio che provoca un danno non così ingente, preferiscono lasciar correre, dimenticare, invece che presentarsi a fare denuncia, impegnando una mezza mattinata del loro tempo. Se il tutto è poi condito dalla percezione che segnalare il sopruso sia inutile, in quanto gli autori non verranno mai rintracciati e puniti, allora ben si spiega questo calo. Una riflessione questa che interessa essenzialmente i reati che procurano alla vittima oneri minimi. Ma che ha ricadute anche nel quadro generale della statistica. La scelta di denunciare di aver subito [redacted] reato sessuale, per esempio, comporta un travaglio interiore, provocato dalla paura, o dalla vergogna, o [redacted] timore di essere esposti al giudizio degli altri».

[illegible] DI UN ANNO

		Maggio 2004-Aprile 2005	Variaz. %
TOTALE REATI	Denunciati	46.093	-19,5
	Scoperti	11.023	-7,2
TOTALE FURTI	Denunciati	[illegible]	-10,4
	Scoperti	757	-9,9
SCIPPI	Denunciati	[illegible]	-27,7
	Scoperti	10	-9,1
BORSEGGI	Denunciati	4921	-14,7
	Scoperti	4	-63,6
FURTI IN APPARTAMENTO	Denunciati	[illegible]	[illegible]
	Scoperti	32	-20,0
RAPINE	Denunciati	1253	[illegible]
	Scoperti	240	-31,2
ESTORSIONI	Denunciati	50	-27,5
	Scoperti	36	-35,8
TRUFFE	Denunciati	725	[illegible]
	Scoperti	168	0,6
VIOLENZE SESSUALI	Denunciati	[illegible]	[illegible]
	Scoperti	47	-14,5
OMICIDI DOLOSI	Denunciati	4	-60,0
	Scoperti	4	-33,3
[illegible] INIZIATIVA		[illegible]	[illegible]
di cui stranieri		1675	-17,0
PERSONE INDAGATE		[illegible]	[illegible]
di cui stranieri		3077	0,2

[redacted] h 17.00

La manifestazione antirazzista
Da Porta Palazzo alle vie del centro

[redacted] pomeriggio decine [redacted] senegalesi, più [redacted] gruppo di anarchici insurrezionalisti, hanno dato vita a una manifestazione anti-razzista nel centro di Torino. Il corteo è partito da Porta Palazzo per dirigersi in via Milano, via Garibaldi, piazza Statuto, prima di rientrare a Porta Palazzo. Nessun incidente, solto qualche momento di tensione con la polizia. Numa A PAGINA [redacted]

Vabene

SCOOTER A IDROGENO
TORINO GUIDA
LA SPERIMENTAZIONE

Non solo auto e bus, ma a[redacted] scooter. L'idrogeno, in futuro, sarà decisivo per ridurre i livelli di inquinamento. Ieri in piazza Castello la prima dimostrazione dei prototipi realizzati all'Environment Park torinese, con i Giochi del 2006 un primo utilizzo dei nuovi mezzi.

Vamale

IL GIOVANE KHALID
LO ARRESTANO
E TORNA SUBITO LIBERO

Arrestato per spaccio due volte in [redacted] settimana, sempre nel parco del Valentino. Protagonista un ragazzo marocchino di 17 anni che ha sempre dato nomi diversi. E' uno dei paradossi della lotta allo spaccio in una delle zone più calde della città.

NOTIZIE

INQUINAMENTO PAG. 41

Smog, la Provincia sostituirà i Comuni
Dopo le polemiche dei mesi scorsi, ieri il presidente Saitta ha annunciato che in futuro a decidere sulle targhe alterne sarà lui per tutti. «Basta confusione».
[redacted]

INFRASTRUTTURE PAG. 40

Corso Marche, [illegible]
E' pronta per essere firmata l'intesa sulla riprogettazione di corso Marche. Nuove strade e una bretella ferroviaria a fianco di un [redacted] tronco di tangenziale.
Alessandro Mondo

TENTATO OMICIDIO PAG. 43

Rapina la vicina per pagare le multe
Un operaio di 59 anni, ossessionato dalle troppe multe ricevute, ha aggredito una vicina di casa dalla quale voleva farsi consegnare 3000 euro. Fugge e lo arrestano a Savona.
Massimo Numa

ANNIVERSARIO PAG. 47

Cit Turin compie 100 anni
Nel 1894, c'era solo un orfanotrofio. Adesso tutto è cambiato e il nuovo Palagiustizia ha preso il posto del Mattatoio e della caserma. Una mostra di foto.
Tiziana Platzer

La cultura è già una scelta strategica

Fiorenzo Alfieri

A proposito delle scelte da operare affinché la cultura di[redacted] motore di sviluppo per il futuro di Torino (di cui parlava ieri su queste pagine Anna Maria Poggi), è bene ricordare che non si tratta di questione da cominciare a discutere oggi ma di una delle priorità individuate [redacted] istituzioni e dalle principali associazioni di categoria quando nel [redacted] pubblicamente sottoscrissero il primo piano strategico denominato «Torino internazionale».

Basti elencare [redacted] imprese che sono in via [redacted]zione in questo momento. Nell'ottobre dell'anno prossimo inizierà la sua nuova esistenza la Reggia di Venaria, d[redacted] la Regione Piemonte, lo Stato e l'Ue hanno realizzato [redacted] più grande restauro del continente. Altrettanto significativi sono gli interventi in corso nelle altre residen[redacted]de. E' di questi giorni l'avvio della radicale trasformazione del Museo Egizio correlata al [redacted] della Galleria Sabauda in Palazzo Reale. Alla fine d[redacted] riaprirà Palazzo Madama il cui museo presto disporrà di nuovi spazi presso la Cavallerizza. E' pronto il progetto per le ex OGR; nel frattempo a Torino Esposizioni la GAM potrà esporre le sue collezioni del '900 e sarà possibile continuare con le mostre capaci di attrarre grandi pubblici. Stanno per partire i lavori per riallestire il Museo dell'Automobile. Nelle arcate dell'ex mercato ortofrutticolo troverà posto [redacted] centro per la [redacted]oscenza scientifica e tecnologica. Su Spina2 già entro quest'anno inizieranno i primi interventi per la grande biblioteca multimediale. Se facciamo la [redacted] di tutto [redacted] (che esclude i nuovi spazi per il teatro, la musica, il cinema ecc.), raggiungiamo un livello di investimenti quasi doppio di quello per la nuova fiera di Milano.

Non è più il tempo [redacted] chiedersi se questa sarà o meno una nuova industria per il nostro territorio: in parte lo è già e sempre di più lo diventerà. Ed è proprio per garantire gestioni economicamente [redacted] che [redacted] concepiti nuovi [redacted]nti come la Fondazione Torino Musei o la Fondazione Museo Egizio. A me pare che il vero problema sia un altro e stia nel fatto che, malgrado le azioni in corso e malgrado sia stata proprio la cultura in questi ultimi anni a lanciare messaggi positivi su Torino nel mondo, [redacted] si sente affermare che questa è una scelta strategica. Si teme di non essere capiti, di essere accusati di distrarre attenzioni e risorse all'industria classica che dovrà continuare a essere la nostra priorità assoluta per il futuro. Si dà l'impressione di [redacted] voler seguire l'esempio che ci [redacted] altre città industriali europee che hanno invece dichiarato a gran voce: «finora siamo [redacted] città industriali; d'ora [redacted] saremo città dei musei, della [redacted] dell'arte contemporanea». Riuscendo così, e solo così, a ridiventare capitali di quella stessa industria [redacted] sembrava essere fuggita per sempre.

Assessore alla Cultura
[redacted] Comune di Torino

I nostri cari amati portici

Mark Twain ne rimase estasiato, compito di tutti tenerli puliti

Claudio Gorlier

Lo spirito di [redacted] Twain aleggerà beneaugurante domani nell'aula del consiglio comunale, quando - lo speriamo tutti - verrà approvata [redacted] delibera per l'imponente operazione di risistemazione dei nostri amatissimi portici: dodici chilometri e mezzo, [redacted] avrete letto su *La Stampa* di giovedì [redacted]. [redacted] era capitato di raccontare che il grande scrittore americano, in visita a Torino, era rimasto così entusiasta dei portici da prendere accuratamente nota delle loro misure e riportarle nel suo diario, alla cui pubblicazione collaborai molti anni o[redacted] presso l'Università della California a Berkeley. Dunque, già alla fine dell'anno saremo in grado di goderci i portici rimessi a nuovo, quei portici che non sono unicamente [redacted] [redacted]nto e un'istituzione (li antepongo a quelli di rue Rivoli a Parigi) ma una parte non indifferente della nostra vita quotidiana.

Ho citato Mark Twain, ma l'elenco degli illustri visitatori che hanno espresso la loro ammirazione per i nostri portici potrebbe occupare pagine e pagine di un libro ideale e spero che, una volta completata l'opera di restauro, anche il libro diventi una concreta realtà. Non solo: se - come insisto da parecchio tempo - riusciremo a inserire Torino [redacted] circuito del turismo internazionale più [redacted] quanto non sia avvenuto finora, i portici dovranno occupare un posto più privilegiato. Davvero [redacted] lo meritano. Fatta questa premessa, e per evitare l'imitazione degli incolpevoli cittadini di Cavour accusati, in [redacted] detto vernacolo, di lodarsi da sé, conviene tentare qualche riflessione, per [redacted] dire, progettuale. Il restauro, per risultare davvero globale, dovrà comprendere i negozi, naturalmente i caffè, che ai portici idealmente si sposano, magari le bancarelle, situate nei punti adatti e non disseminate caoticamente. A tutti i cittadini [redacted] eccezione spetterà di mantenerli puliti, e il discorso vale sia per chi, specie la notte, li irriga della propria superflua acqua. Sia per i proprietari affezionati ma trascurati di cani defecatori, e per gli scatenati ciclisti.

Rimane, cruciale, il problema di quella che potre[redacted] chiamare verginità dei muri. Temo [redacted] l'idea di vernici e intonaci protettivi costituisca un'utopia; [redacted]de, esito a definire teppisti i responsabili dei disegni e delle iscrizioni. Del resto, non gradisco affatto neppure i manifesti. Quello dei cosiddetti graffiti è un capitolo che investe tutte le città di oggi, non soltanto in Italia. I graffiti possono essere di pessimo gusto, magari offensivi, ma badate: esiste su di loro un'autentica letteratura per dimostrare [redacted] loro significato di linguaggio. E allora: dobbiamo affrontare [redacted] problema della tutela della verginità dei portici rimessi a nuovo, e come? Siamo sicuri che questa verginità esistesse, diciamo, ai tempi in cui sua maestà o il conte di Cavour facevano la loro passeggiata? Onestamente, non ho una risposta. Diamoci tutti da fare, ma non illudiamoci e non disperdiamoci. I nostri portici sapranno vigorosamente tollerare l'oltraggio.

INFRASTRUTTURE. L'OPERA INTEGRERA' AUTOSTRADA, RACCORDO FERROVIARIO E VIABILITA' ORDINARIA

La rivoluzione in corso Marche Nuova tangenziale e bretella Fs

Pronto l'accordo tra Regione, Provincia e Comuni

Alessandro Mondo

L'ipotesi è quella già ribattezzata «del wafer», cioè a strati: al livello più basso, il raccordo ferroviario tra la nuova Grande merci e l'ingresso da ovest della vecchia linea della Valle Susa; sopra, il tratto di tangenziale; ancora più sopra, un ampio viale urbano di distribuzione sul modello delle «Spine». Tre opere in una, tre infrastrutture integrate per dare sostanza ad un progetto accarezzato dal 1959 e finora confinato nei cassetti di generazioni di amministratori.

Avanti su corso Marche. A quasi cinquant'anni di distanza, il nuovo asse stradale previsto nel vecchio Piano regolatore del Comune di candida a diventare qualcosa di più di un argomento da convegno. Il protocollo d'intesa fra tutti i soggetti interessati è pronto. Nei prossimi giorni il documento di tredici pagine «per la realizzazione dell'asse integrato di corso Marche e del connesso studio di riassetto territoriale» sarà firmato da Regione, Provincia, Palazzo civico e dai Comuni di Collegno, Grugliasco, Venaria con la partecipazione della Camera di commercio. Soddisfatto Antonio Saitta. «Siamo passati dai dibattiti ai primi impegni - commenta il presidente della Provincia, capofila del progetto». E' una risposta forte alla saturazione della tangenziale». Conferma l'assessore Franco Campia (Trasporti): «Si tratta di un'opera fondamentale: ne beneficerebbe anche il traffico che, arrivando da Pinerolo lungo la nuova autostrada presto inaugurata da Ativa, si dirige verso .

Il senso è quello di una brusca accelerata a favore «corda» che dovrebbe unire l'arco della tangenziale esistente, approssi- dallo svincolo di Venaria (nord) a quello di strada del Drosso (sud), mentre per ora la tangenziale est resta catalogata nell'elenco delle opere possibili. Quanto al raccordo ferroviario collocato alla base del «wafer», si legge nel documento, «è indispensabile per assicurare alla linea ad Alta Capacità un livello di servizio soddisfacente e per ottimizzare il futuro assetto del Nodo di Torino». «Abbiamo inserito il collegamento ferroviario nelle prescrizioni per la Torino-Lione - spiega Mercedes Bresso, presidente Regione -. Per la parte stradale, invece, stiamo valutando l'ipotesi di una concessione regionale».

L'iter di massima appare già definito. Il primo passo sarà l'istituzione di comitati con funzione di coordinamento: il primo tecnico, composto dai dirigenti interessati; il secondo, detto «di pilotaggio», diventerà la «cabina di regia» alla quale parteciperanno gli amministratori degli enti sottoscrittori. Con una premessa. Il prolungamento a nord e a sud del tratto già realizzato dal Comune di Torino, compreso tra Francia e corso Regina Margherita, viene concepito non solo come un sistema integrato di opere pubbliche nel campo della mobilità ma come un'occasione per ridisegnare la porzione di territorio interessata. Il tutto nel rispetto ambientale e storico di quei terreni, alcuni dei quali oggi appartengono alla Provincia. «Si tratta di aree finora lasciate libere dai piani regolatori dei Comuni coinvolti - spiega l'assessore comunale Maria Sestero (Viabilità) -, candidate ad ridisegno urbanistico di ampio respiro».

L'obiettivo è ambizioso: dotare la città e i Comuni limitrofi di un asse di penetrazione a scorrimento veloce, trasformandolo nel volano per una significativa trasformazione urbanistica in un'area metropolitana che cambiando pelle. «Il discorso - spiega l'assessore provinciale Silvana Sanlorenzo (Pianificazione territoriale) - chiama in causa le lungo il corridoio di corso Marche, con ricadute sull'intera ovest cintura». Di quelle rivalutate un'accessibilità straordinaria, potrebbe beneficiare il settore del terziario in tutte le sue gamme, con un ritorno economico non indiff

Il protocollo d'intesa è chiaro: attività potranno impulso «ad un rafforzamento insediativo per l'area torinese» e nel contempo generare risorse destinate ad affiancare gli investimenti pubblici. La formula è quella del «project financing», tutte l'operazione dovrebbe notarsi come un tipico intervento pubblico-privato in grado di risolvere il problema per eccellenza: quello dei finanziamenti.

PARCO SALUTE. IN CORSO TRATTATIVE CON ZUNINO

L'area ex Fiat Avio in via Nizza opzionata nei mesi scorsi dalla Regione

Area ex Fiat Avio, la Regione punta al rinvio del primo pagamento

Maurizio Tropeano

Potrebbe slittare la scadenza per il pagamento della prima rata dei milioni di euro spesi dalla Regione per l'acquisto dell'area ex Fiat Avio. Nei giorni scorsi il vicepresidente della Giunta, Gianluca Susta, ha i rappresentanti della proprietà che fa ancora capo all'immobiliarista Luigi Zunino per cercare di trovare un'intesa che all'interno dei acquisiti permetta alla Regione di ridefinire alcune condizioni che risultino meno gravose dal punto di vista economico», precisa Susta.

Il vicepresidente riferirà sullo stato di avanzamento dei contatti domani mattina nel corso di giunta straordinaria convocata alle 8 e mezza prima della seduta inaugurale del Consiglio regionale. Il dilazionamento dei termini di pagamento (mentre è ancora in corso l'inchiesta della magistratura sulla congruità del prezzo) sarebbe possibile visto che i lavori di bonifica sito non sono ancora iniziati. solo. La Regione punta a coinvolgere nell'intesa anche la città di Torino che proprio dietro quell'area sta realizzando l'Oval, palaghiaccio, che dopo i Giochi sarà utilizzato come spazio fieristico. Per ora c'è da affrontare la possibilità di aprire un accesso all'impianto da via Nizza.

Il coinvolgimento Comune nasce anche dalla necessità di ridiscutere il progetto del parco della Salute. La giunta Ghigo acquistò l'ex Fiat Avio con l'intenzione di realizzarvi un centro ospedaliero di eccellenza, cosiddette Molinette e da lì partire per realizzare il progetto di un polo sanitario con tanto di campus universitario, attività di ricerca scientifica, residenze per operatori e famiglie di degenti. Spazi che avrebbero dovuto essere recuperati contigui spazi delle ferrovie ma «al momento non sono stati in alcun modo ottenuti dalle Fs e ministeri impegni precisi in tal senso» ricordava l'allora assessore all'Assistenza della città, Stefano Lepri, da poco eletto capogruppo della Margherita a palazzo Lascaris. Dunque «il parco della Salute di Torino ha senso solo se è localizzato su un'unica grande area».

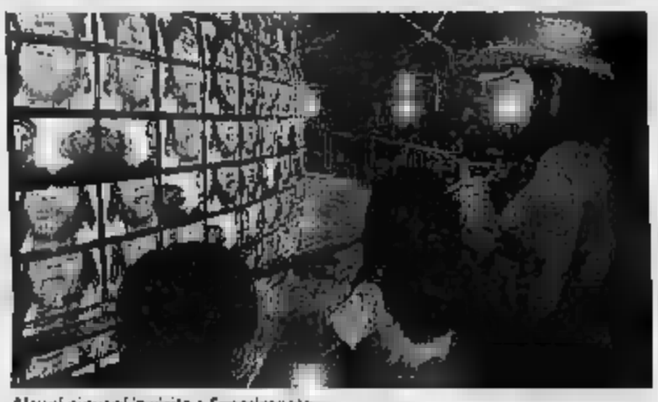
La discussione Comune e Regione parte dalla necessità individuare questa «unica grande area». Recentemente il sindaco, Sergio Chiamparino, ha proposto come sede del parco della Salute l'area di Campo Volo di Collegno. Nei mesi scorsi sempre il primo cittadino aveva parlato della possibilità utilizzare in parte la Fiat Mirafiori. Finora la presidente, Mercedes Bresso, non si è sbilanciata sottolineando che «la giunta ne discuterà in sede di approvazione del piano sanitario regionale». piano che dovranno scrivere di concerto l'assessore alla Sanità, Mario Valpreda, e la sua collega Angela Migliasso, responsabile delle Politiche sociali.

MIRAFIORI. LA DECISIONE DI COLLOCARE LO SCIENCE CENTRE ALL'EX MOI RIAPRE IL PROBLEMA

Parco Colonnetti, progetto da rifare

Cercasi futuro per il Parco Colonnetti, «scippato» del progetto al quale era stato candidato: si tratta del «Science Centre», la struttura per la divulgazione scientifica e tecnologica che Comune, Regione e Provincia avevano deciso di ambientare nel verde di Mirafiori. Due gli obiettivi: dotare permanentemente Torino di una rassegna espositiva all'avanguardia, rilanciando il successo di «Experimenta»; collegare la nuova struttura a quelle già presenti in zona, dall'Istituto Galileo Ferraris al Cnr; sfruttarla come volano per sostenere il recupero di Mirafiori, avviato con l'abbattimento delle «torri» in via Garrone e via Artom.

Ora che il progetto del «Science Center» è decollato verso gli ex-Mercati Generali, permettendo ai committenti di risparmiare un assegno da 35 milioni di euro, si pone il problema di riempire il «buco» apertosi nel verde del parco. Le prime ricadute si fatte attendere: il bando relativo al progetto del «Colonnetti» è già stato revocato; la circoscrizione promette battaglia. A sollevare il problema è l'assessore comunale all'Edilizia pubblica. Pur comprendendo la decisione di trasferire la rassegna nella parte storica degli ex-Mercati Generali, restituita alla città dopo le Olimpiadi, Roberto Tricarico marca il punto: «Il vecchio progetto aveva una valenza sociale dalla quale non si può prescindere in un ottica di recupero delle periferie. Serve una nuova idea che garantisca a Mirafiori la giusta centralità». Maurizio Trombotto, presidente della circoscrizione: «Possono esserci mille buone ragioni per ambientare altrove il Science Centre a farne le spese non deve essere il nostro quartiere. Ora pretendiamo un progetto altrettanto valido, da discutere con i residenti. Non ci si può ricordare delle circoscrizioni solo in campagna elettorale».



Alcuni giovani in visita a Experimenta

E' quello che il Comune si appresta a fare. Parola di Fiorenzo Alfieri. «Nei prossimi giorni avrò un incontro con gli assessori Tricarico, Viano, De Alessandri e lo stesso Trombotto - spiega l'assessore alla Cultura -. Serve un nuovo progetto, compatibile con il parco e di forte valenza metropolitana». Nel frattempo Mirafiori resterà alla finestra. [alo.mon.]

Divisione Veicoli Commerciali

2.0 16V 85 CV Volume 8 m³
■ Airbag ■ Servosterzo
■ Altezza interna 1740
Nostra offerta esclusiva
€ 12.590*
inoltre
anticipo: 2.383,20 euro
48 quote da 302,74 (Iva compresa)
*con ecoincentivi Ford

2.4 TD Turbo Intercooler
■ Airbag ■ Servosterzo
■ Ruote gemellate
Nostra offerta esclusiva
€ 17.490
inoltre
anticipo: 3.265,20
48 quote da 413,15 (Iva compresa)

■ Portata da 575 a 845 kg.
Nostra offerta esclusiva
€ 8.990*
inoltre
anticipo: 1.735,20
48 quote 221,63 (Iva compresa)
*con ecoincentivi Ford

■ Climatizzatore ■ Vetri elettrici
■ Doppio Airbag ■ ABS
■ Chiusura centralizzata
Nostra offerta esclusiva
€ 18.990*
inoltre
anticipo: 3.535,20
48 quote 446,95 euro (Iva compresa)
*con ecoincentivi Ford

Finanziamenti in 48 mesi - anticipo 15% - TAN 2,90%

Authos S.p.A.
Aperti anche domenica 15 maggio 2005
Ford

MONCALIERI Corso Savona, 39/41 Tel. 011 6431878 - 79
RIVOLI Corso Allamano, 151/a Tel. 011 9537931
TORINO Corso Grosseto, Tel. 011 4537534 - 535
CHIVASSO Strada Torino, 46/g Tel. 011 9173471
CIRIÈ Via Torino, 116 Tel. 011 9210379

FordCredit
ifas Dal 1951, auto e servizi

LA PROMESSA DEL PRESIDENTE DI PALAZZO CISTERNA E' ARRIVATA A MARGINE DELLA TRASMISSIONE ITALIA» ANDATA IN ONDA DA PIAZZA CASTELLO

Smog, la Provincia si sostituirà ai Comuni

Saitta: sulle targhe alterne decideremo noi per tutti, basta con la confusione di divieti e orari

Emanuela Minucci

«Targhe alterne? La parola d'ordine dell'inverno sarà "mai più confusione". Fine cioè dei balletti sui Comuni che si sfilano all'ultimo momento, e anche degli orari a scacchiera che tanto hanno fatto infuriare gli automobilisti».

La promessa arriva dal presidente della Provincia Antonio Saitta che dice di pretendere «una stagione fredda all'insegna della chiarezza» in materia di lotta allo smog. Il numero uno di Palazzo Cisterna annuncia la nuova linea - che semplificherà poco la vita ai cittadini di Torino e cintura - in una giornata già dedicata all'ambiente. Ieri alle 14,30, infatti, in piazza Castello i vertici di «Environment Park» hanno presentato il sindaco Chiamparino, alla presidente della Regione Bresso e, appunto, a Saitta, il primo scooter a idrogeno studiato e prodotto dai propri ricercatori. Il motorino (che fra i suoi collaudatori eccellenti ha avuto sia i rappresentanti degli enti locali sia il presidente della Camera di Commercio Alessandro Barberis) è stato anche protagonista di una diretta di «Ambiente Italia».

E mentre sia Chiamparino sia Bresso si informano sui tempi della messa in produzione del ciclomotore, Saitta annuncia la nuova linea della Provincia al capitolo targhe alterne: «Non possiamo più permetterci di navigare a vista come è avvenuto lo scorso anno - dichiara il presidente della Provincia - e questo significa che per il prossimo inverno dovrò applicare quei poteri sostitutivi più volte minacciati e mai finora esercitati sul serio nei confronti dei sindaci inadempienti».

Saitta pronuncia queste parole a pochi metri dal sindaco Chiamparino che accoglie la notizia con un sorriso: «Non possiamo che essere soddisfatti se il quadro porterà a una maggiore chiarezza». Saitta spiega che non vuole «metterla sul politico» e che «il tavolo sarebbe arrivare a un meccanismo automatico». E scende nei dettagli: «L'idea sarebbe fissare un tetto in termini di inquinamento. Oltrepassata una precisa soglia, dovrà scattare un piano già prefissato; comprendente sia la rosa dei Comuni che aderiscono al blocco, sia gli orari. Si farà così per ragioni pratiche, qui non c'entrano nulla le lotte di potere: l'emergenza si gestisce con rapidità e omogeneità».

E quando qualcuno ricorda al sindaco Chiamparino la «lite» con la Provincia proprio sugli orari legati alle targhe alterne (sotto la Mole il divieto terminava un'ora prima) il primo cittadino ribadisce che quello andrebbe tenuto: «Perchè in questo modo i pendolari che escono dagli uffici a Torino hanno tutto il tempo di rincasare nei Comuni della cintura, perchè lì la circolazione riprende trenta minuti dopo».

E come saranno i provvedimenti anti-smog nel 2006 durante il periodo olimpico? Ci saranno moratorie? Oppure si circolerà a tutti i costi anche se l'aria, a febbraio, uno dei mesi a rischio, diventerà irrespirabile? «Dobbiamo studiare a fondo il piano anti-smog legato alle settimane dei Giochi - ha risposto il sindaco - perchè il traffico in quel periodo è molto diverso da quello dei giorni qualunque. Una parte del centro storico sarà infatti completamente chiuso alle auto, mentre nei grandi viali ci saranno le corsie riservate al movimento della "famiglia olimpica". Ecco perchè c'è bisogno di un piano speciale».

Torino 2006

«Luci sul Monviso? Un'americanata»

«Illuminare il Monviso durante le Olimpiadi del 2006? Dopo la bocciatura di Legambiente (la proposta avanzata dalla Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto) incassa anche il pollice verso della Regione Piemonte e del Comune di Torino. Per il sindaco Chiamparino, che da buon alpinista ha con la vetta «un rapporto speciale», si tratta di un'«americanata che rischia anche di non essere fruibile da Torino». L'assessore all'Energia della Regione, De Ruggiero, respinge l'iniziativa: «È dispendiosa e antiecologica».

UN'AUTONOMIA DI 2 ORE

Il motorino del futuro realizzato dal laboratorio Hysylab

Gli scooter all'idrogeno pronti per le Olimpiadi invernali

Il anche gli scooter a idrogeno per i durante le Olimpiadi. I primi due sono stati presentati ieri in piazza Castello. A realizzarne una decina sarà Hysylab, il laboratorio specializzato negli studi sull'idrogeno di Environment Park. Lo scooter è alimentato da una cella a combustibile, ha un'autonomia di due ore, velocità massima 22 km/h. L'idrogeno si combina con l'ossigeno e produce energia elettrica, senza generare gas di scarico: l'unico residuo è l'acqua. La stazione di rifornimento è all'Environment Park: in cinque minuti si può riempire il piccolo serbatoio.

Alla Bresso piace l'asfalto fotovoltaico

«Perchè non adottiamo l'asfalto fotovoltaico? In questo modo potremmo produrre idrogeno e arrivare a dotare le case e le autostrade di punti di rifornimento... Perchè non proviamo a lavorarci su, ragazzi?».

La presidente della Regione Mercedes Bresso dopo aver provato il primo scooter a idrogeno presentato ieri dai vertici di «Environment Park», e dopo un breve consulto con il suo assessore all'Innovazione e Ricerca Andrea Bairati, rilancia. Come? Chiedendo al presidente del parco tecnologico di via Livorno, Bernardo Ruggeri, di studiare in particolare tipo di asfalto (fotovoltaico) in grado di capitalizzare la luce e trasformarla prima in energia e quindi in idrogeno: «I raggi del sole potrebbero comodamente essere convertiti nel preziosissimo gas» spiega Bresso. E Ruggeri, da buon ingegnere, ribatte con entusiasmo: «Accetto la sfida, ci lavoreremo senz'altro - è tempo di considerare le energie alternative ed ecosostenibili come una risorsa irrinunciabile».

Bresso si informa anche sull'applicazione di una speciale pellicola che, applicata al guardrail potrebbe diventare una «carta assorbente per l'energia». Poi ci pensa il suo assessore Bairati a ipotizzare come tutte questi impianti futuribili potrebbero essere presentati dalla Regione ai gestori delle autostrade oppure essere sperimentati sulla tangenziale: «Una volta individuato il tipo di tecnologia - spiega l'assessore - più conveniente, la Regione potrà incontrare i gestori delle autostrade, insieme con Provincia e Comune per attuare un piano di utilizzo. L'importante è che queste strisce di materiale fotovoltaico, su cui la luce deve avere un'incidenza orizzontale, siano in grado di coprire una superficie significativa».

La presidente Mercedes Bresso

Adesso gli ingegnari di «Environment Park» si metteranno al lavoro. E, magari, della presentazione di un piccolo scooter che funziona a idrogeno (e segue in ordine di tempo, il lancio del primo eco-bus, che il Comune utilizzerà già durante i Giochi) nasceranno le prime autostrade italiane a energia rinnovabile». [e. min.]

POLITICA HA SPESO 300 MILA EURO I MANIFESTI, MA ORA E' ALLA TESTA DELLA CAMPAGNA ASTENSIONISTA

Rosso riparte dal referendum

Personaggio DI GIAMPIERO PAVIOLO

Dice che è il ritorno in grande stile sulla scena politica, «perchè non ne sono mai uscito». Dice anche che non è un modo per riprendere le redini di un partito pieno di acciacchi, «perchè il coordinatore Guido Crosetto è un mio amico, lavora bene e sono stato il primo a chiedere a Berlusconi di confermarlo al suo posto». Fatto sta che il volto di Roberto Rosso ha fatto irruzione nella nostra vita quotidiana con la frequenza di una campagna pubblicitaria mai vista in Piemonte: trentamila manifesti di tutte le dimensioni, dai giganteschi tre metri per due, a quelli inferiori al metro quadrato. Uno sforzo da far impallidire il celebre «Meno tasse per tutti» del Cavaliere versione 2001, e addirittura un colosso come la Coca Cola. E questo per dire la gente della sua Regione di andare al mare nel week end di giugno consacrato al referendum sulla procreazione assistita.

Rosso ha 44 anni, vive a Torino, ma è di Trino Vercellese. Dalle sue parti ha fatto una rapida carriera nella dc, poi, dopo il terremoto degli Anni Novanta, è entrato in Forza Italia. Impegno politico fatto di alti e bassi: giovane parlamentare, coordinatore piemontese del partito, un rapporto difficile con Ghigo, la sfida, persa, contro Chiamparino, la nomina a sottosegretario. In mezzo seri problemi di salute e una battaglia, vinta contro il cancro. «Ho avuto tanto dalla vita, anche il momento di restituire qualcosa, di dare una testimonianza».

Testimonianza a che prezzo: 300 mila euro per la campagna di manifesti, che in realtà è l'antipasto di un menu che il sottosegretario presenterà lì a Roma, insieme con i parlamentari centro-destra che hanno aderito al comitato per l'astensione: «Siamo già in 200, pensi che il giorno in cui Fini ha smentito se stesso schierandosi per i tre "sì", ho chiesto le adesioni di deputati e senatori di Alleanza nazionale: hanno firmato in 66 su 99. I prossimi passi sono una manifestazione in ogni collegio e un giornaletto in cui precisare le nostre ragioni, per equilibrare il grande rilievo che hanno avuto quelle dei favorevoli all'abrogazione della legge». Tanti soldi, dunque. Difficile pensare che non ci sia dietro la mano generosa di Berlusconi: «Non c'è. Soldi miei, più qualche contributo. Ma il grosso l'ho messo io».

Le ragioni degli astensionisti sono note: la legge va bene così com'è, garantisce la fecondazione assistita escludendo soltanto quella eterologa, la ricerca sugli embrioni è sbagliata perchè gli embrioni sono essere viventi e non muffe, ed è anche inutile, perchè non dà risultati, al contrario di quella imperniata sulle cellule del cordone ombelicale.

> L'oneroso investimento, secondo i detrattori, sarebbe finalizzato alla riconquista del partito «Soltanto una falsità»

Resta il fatto che mai, almeno in Piemonte, qualcuno ha speso tanto per difendere una causa referendaria. Così come è vero che negli ultimi mesi la presenza dell'ex coordinatore è cresciuta, interviste e comparsate in tv, dopo un lungo periodo di silenzio. E a molti non è sfuggita l'iniziativa di portare a Trino il coordinatore del partito Bondi per discutere Violante di 25 aprile e dintorni. Come sostengono i giallisti, una coincidenza è una coincidenza, due coincidenze fanno un indizio: «Cosa posso dire? Io sono coordinatrore provinciale a Vercelli, dove tra l'altro abbiamo vinto anche questa volta, e non ho alcuna intenzione di togliere il posto ad altri».

Quindi non c'è la mano, o almeno la influenza, dietro qualche frizione che ha accompagnato l'elezione di Ghigo a capogruppo in Regione? «No che non c'è, ammesso che frizioni ci siano state. Non me ne sono occupato. Se proprio vuole c'è una cosa che posso dire da dirigente del partito». Cioè? «Che siamo stati bravi, incapaci di farci sentire dalla gente. E' ora di invertire la tendenza. Abbiamo lavorato mesi per la legge sulla procreazione, e non facevamo nulla per difenderla. Ecco, dobbiamo tornare protagonisti. Non è un affare di poltrone, ma il senso di un impegno politico. Altrimenti è meglio lasciar perdere».

Uno dei manifesti fatti affiggere da Rosso e per i quali ha speso 300 mila euro

SALUTE E BENESSERE /

Informazione Pubblicitaria

Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

È una rivoluzione tecnologica, il nuovo apparecchio acustico per la cura della sordità messo in commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo nome è tutto un programma, "Life" ovvero "vita". Decisamente innovative sono le sue caratteristiche. Si tratta di un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di elaborare il suono nella sua totale integrità, senza spezzettarlo in canali e capace di dare come risultato finale un suono naturale e di qualità superiore. Grazie alle 16 mila regolazioni al secondo di cui dispone, il nuovo apparecchio acustico ha il totale dominio delle frequenze e dell'intensità sonora, garantendo il massimo conforto uditivo in ogni situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità di focalizzarsi sul parlato. Con tale metodologia, Maico è riuscita a realizzare un prodotto veramente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico senza la necessità di programmi, nè regolazione del volume.

Doppio Microfono, gli consente il totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di decidere se e quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale, concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose.

L'esclusivo e brevettato "Soppressore Adattivo del Feedback" consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di toccare l'orecchio o scambiarsi abbracci eliminando fischi fastidiosi senza ridurre il volume di ascolto.

L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio del computer e da una programmazione personalizzata che riproduce campioni di suoni e permette all'audioprotesista e al cliente di effettuare una regolazione immediata. Confortevole da portare, con un funzionamento totalmente automatico e con la più precisa qualità nel discorso in primo piano, questo nuovo prodotto costituisce il top per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare la fiducia in sè stessi nelle persone con riduzione d'udito e rendere più facile la comunicazione. E' già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia.

Per informazioni, telefonate al numero verde 800-650021 oppure visitate il sito www.maico.org

Lo indossi e lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, è la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che tutto da sè. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ha già effettuato ben mille, per ottenere il migliore risultato uditivo.

MAICO

E PROVE GRATUITE

Via Magenta, 20 - Tel. 011.541767 - 543318
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
9-12

C.so Umberto, 19/D - Tel. 011.548522
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato ore 9-12

Maico
Via Palestro, -Tel. 0125.44973
Tutti i lunedì 9-12,30/14,30-18,30
e tutti i venerdì 9-12,30
Informazioni i giorni

Via Pininfarina, 18/E - Tel. 011.6054223
dal Martedì 9-12,30/15-19
Lunedì chiuso

RIVOLI
Via ieri di Vittorio Veneto 8/B
Tel. 011.9503861
tutti i giorni 9-12,30/15-19
Sabato chiuso

Numero Verde Gratuito 800-650021

Audiello&Varallo vi invita a scoprire

Nuova Yaris Expo clima

Ancora più lusso al prezzo di una base.

Di serie:

- Climatizzatore
- 6 Airbag
- [illegible]
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto immobilizer
- Chiusura centralizzata con radiocomando
- Servosterzo [illegible] effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer [illegible] bordo
- Impianto audio [illegible] lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile guida regolabile in [illegible]
- Sedile posteriore scorrevole
- [illegible] in [illegible]
- Retrovisori elettrici in tinta
- Terminale [illegible] scarico cromato
- Plancia [illegible] inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio [illegible] pelle

Da 10.500* euro

INOLTRE SOLO DA NOI
tua con € 98,50 al mese

*Yaris Expo clima 1.0 - 65 CV - versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa. - Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 Km. Emissioni di CO_2 da 113 a 165 g/Km

*Esempio: prezzo di acquisto: 10.500,00 € - acconto effettivo: 4.500,00 € valore max rate: 1.050,00 € residuo da pagare: 6.000,00 € - spese istruttoria: 160,00 € - tan: 7,95% - taeg: 9,58 %

E' tempo di Corolla Clima.

il climatizzatore è incluso nel prezzo.

Motorizzazioni EURO 4 Benzina VVT-i ■ Diesel ■ - ■

- 3 o 5 porte ■ SW
- Benzina 1.4 (97 CV) ■ 1.6 (110 CV)
- Turbodiesel 1.4 (90 CV) e 2.0 (116 CV)
- 8 airbag
- ABS
- Computer di bordo
- Sintolettore CD

A PARTIRE DA € 14.450,00

INOLTRE SOLO DA NOI ANCHE L'ANTIFURTO VOLUMETRICO COMPRESO NEL PREZZO

VENITE A PROVARLE ANCHE SABATO 14 e DOMENICA 15

AUDIELLO & VARALLO S.p.A.

C.SO SAVONA, 23 - Moncalieri (TO) - Tel. 011.645066
info@audielloevarallo.toyota.it www.audielloevarallo.toyota.it

MR AUTO

Via Torino, 2 - Roletto (TO)-Tel. 0121.342498

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

NUOVA SEDE

IL CASO. L'OPERAIO DEVE SALDARE 54 CONTRAVVENZIONI RILEVATE DALLE TELECAMERE DEL CENTRO: «PER LUI ERANO DIVENTATE [redacted] INCUBO»

Ossessionato dalle multe da pagare accoltella e rapina la vicina di casa

Pretendeva che la donna, salvata dai coinquilini, gli desse 3 mila euro

Massimo [redacted]

Storia di Aurelio Mazzone, 59 anni, un tranquillo operaio che, dopo una vita di lavoro, [redacted] stato all'improvviso colto [redacted] raptus e ha tentato [redacted] strangolare la vicina di casa, dopo averla accoltellata più volte. La donna, G. V., 52 [redacted] l'hanno ricoverata [redacted] ospedale con 26 giorni di prognosi.

Salvata all'ultimo istante dall'intervento di un'altra vicina, che l'ha sentita urlare ed è subito intervenuta. Mazzone, [redacted] abita in [redacted] Aosta 4, è stato arrestato, e adesso [redacted] in [redacted] a Savona.

Dopo l'aggressione, infatti, aveva raggiunto la moglie che era in vacanza in un camping. Il movente? Forse l'angoscia ossessiva p[redacted] da quella inarrestabile ondata di verbali. Esattamente 54 - almeno per adesso - da 77 euro: tutte multe rilevate dalle telecamere della [redacted] tra maggio e giugno 2004. Lui lavora a Moncalieri e da via Aosta, dove abita, era solito attraversare il centro, passando ign[redacted] nelle [redacted]e «proibite». Il giudice di pace gli [redacted] già respinto i ricorsi, e l'operaio era stato colto dal panico, da una crescente disperazione. A molti aveva raccontato la [redacted] disavventure. Sempre con toni pacati, persino quando mo[redacted] le [redacted] di verbali. «Tutte le volte che scendo di casa a controllare la cassetta delle lettere [redacted] si stringe il cuore. D'accordo, ho sbagliato ma [redacted] riesco a capire perchè, di fronte alla mia buona fed[redacted] nessuno possa aiutarmi». Sperava nella «comprensione» delle istituzioni.

Aurelio Mazzone, 54 [redacted], mostra l'elenco delle sue multe durante una manifestazione delle associazioni dei consumatori contro le «multe ingiuste»

Più o [redacted] dovrà [redacted] al Comune di Torino oltre 3 mila euro, la stessa somma che voleva rapinare alla vicina di casa.

Le implacabili videocamere avevano ripreso [redacted] targa della [redacted] utilitaria per decine [redacted] volte. L'altra sera, in preda a una rabbia violenta, ha bussato alla porta della vicina: [redacted] mila [redacted] o ti ammazzo!» ha urlato. Poi s'è fatto consegnare il bancomat con il codice segreto e è rientrato nel suo alloggio al quinto piano, s'è tolto i vestiti sporchi di sangue ed è partito alla volta di Savona dove, al camping «Da Charlie», a poca distanza dagli svincoli autostradali, c'era la moglie, in vacanza da qualche giorno. La polizia lo ha arrestato durante la notte, e lui s'è lasciato [redacted] senza dire una parola.

Aurelio Mazzone aveva già ricevuto decine di verbali da 77 eu[redacted] i suoi ricorso erano stati già respinti [redacted] dopo l'altro dal [redacted]udice di pace: «Per spostarmi [redacted] via Aosta, dove abito, a Moncalieri, dove lavoro, ho sempre seguito [redacted] strada più breve. La telecamera la vedevo, ma [redacted] tutto quello che si è letto ho sempre pensato che [redacted] fosse ancora [redacted] in funzione. Invece...». Invece la targa della sua auto [redacted] stata fotografata 36 volte fra [redacted] e giugno, sempre che non [redacted] siano altri verbali in arrivo. I primi sono arrivati alla spicciolata, poi a colpi di cinque-dieci alla volta. Un incubo che Aurelio Mazzone condivide con molti altri torinesi. Gli inquilini del condominio di via Aosta 4 sono ancora sotto choc: «Il signor Aurelio è una persona normalissima, mai aveva dato [redacted] passato segni di squilibrio. Negli ultimi tempi era tormentato dall'incubo delle multe ma non riusciamo a credere che abbia perso il controllo in quel modo. Se non fossimo intervenuti immediatamente, l'avrebbe uccisa. Era completamente trasformato. Voleva a tutti i costi quei 3 mila euro, continuava a ripeterlo. Poi finalmente [redacted] tolto le mani dal collo della sua vittima ed [redacted] fuggito».

LA POLEMICA. I NUOVI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI ATTIVI DA UN ANNO

Da nove occhi elettronici mille verbali ogni mese

Il sistema criticato dagli automobilisti e anche da un parte della maggioranza

Giusto una settimana fa il Comu[redacted] ha diffuso i dati sulle multe legate [redacted] passaggio di auto, sprovviste di permesso, sotto l'occhio inflessibile della telecamera: «Nel maggio [redacted] si [redacted] vò a registrare circa 10.[redacted] passaggi al giorno - spiegò all'[redacted] l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - di cui un buon 40 per [redacted] costituito da automobilisti privi di permesso. Le multe [redacted] in quel [redacted] toccarono una cifra record: circa [redacted] mila verbali. Da gennaio 2005 [redacted] curva si assesta su [redacted] cifra inferiore alle [redacted] sanzioni: dai 700 ai 900 verbali ogni mese. «E ora - ha poi annunciato Sestero - cerchiamo di abbattere anche queste ultime centinaia».

In ogni caso, però, si tratta dell'infrazione ancora più commessa sotto la Mole. E quella che più fa arrabbiare i torinesi: perchè ci sono ancora parecchi «collezionisti» di verbali. Vale a dire coloro che commettono la stessa infrazione a ore diverse. Ci [redacted] poi altri [redacted] «limite (spesso segnalati [redacted] «Cronista per voi») di automobilisti che prendono la multa perchè sono sfilati sotto la telecamera magari soltanto trenta secondi prima del via libera, per esempio alle 20 e 59. A questo proposito Comunisti Italiani e Ds ha[redacted] preparato una mozione, che verrà presto discussa in Consiglio comunale, in cui chiedono all'assessore una maggiore tolleranza sull'orario: «Non si può multare qualcuno per una manciata di secondi» ha spiegato il capogruppo del Pdci Gianguido Passoni. Ma, al momento, pare che la proposta sia stata accolta con una certa freddezza dall'as[redacted]to: «E come l[redacted] con le multe pregresse?» ha commentato, a caldo, Sestero.

Le prime telecamere sono state piazzate un anno fa, le ultime il [redacted] maggio

Da lunedì 2 maggio, comunque, una nuova coppia di occhi elettronici veglia sul traffico torinese. O meglio, sulle scorribande notturne di chi utilizza l'auto p[redacted] raggiungere il luoghi della «movida» cittadina. Le new-entry sono in viale Virgili[redacted] (poco oltre corso Vittorio Emanuele) e in via delle Orfane, nel bel mezzo del Quadrilatero Romano. Salgono così [redacted] le telecamere [redacted] Il Comune [redacted] già installato nella zona centrale. Dovevano essere molte [redacted] più, perchè l'amministrazione pensava, in un primo tempo, di allargare i confini della Ztl a quelli entro i quali si organizzano le domeniche a piedi. Per il momento questo progetto è stato accantonato a favore di provvedimenti come la Ztl ambientale, e la Ztl Romana. [e. min.]

Specchio dei tempi

«Non trovo [redacted] ospedale che voglia fare l'esame prescritto a mio figlio perché ha solo nove anni» - «Un criminale che andrebbe bloccato» - «Non trasferite la Fisioterapia!» - «Basta un numero»

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio di nove anni molto probabilmente è affetto da "Asma da sforzo", in quanto facendo basket come sport ha avuto degli episodi in cui, quando correva, gli [redacted] l'aria. [redacted]guito con attenzione dai medici dell'ospedale Regina Margherita, dal 7 febbraio, ha fatto delle cure a base di Flixotide e Ventolin.

«Al controllo del 4 aprile ha seguito il [redacted] alla Metacolina "negativo" e [redacted] dottoressa ha prescritto il test da sforzo su tappeto rotante (Treadmill).

«È qui [redacted] il problema! Dopo numerose telefonate a vari ospedali, non eseguono questo test ai bambini inferiori ai 12 anni all'ospedale San Luigi, mentre al Martini lo eseguono solo agli adulti, al Regina Margherita [redacted] il test da sforzo ma su cyclette.

«Ribadito che mio figlio ha nove anni ma è alto come uno di tredici [redacted] il test da sforzo su cyclette lo ha già eseguito con esito negativo in quanto l'asma da sforzo avviene dopo una corsa intensa che dura almeno 8/10 minuti, vorrei sapere dove eseguire questo esame (naturalmente dentro [redacted] struttura ospedaliera in quanto se il bambino dovesse sentirsi male sarebbe prontamente soccorso). Pare che sia quasi impossibile in tutta la Regione trovare una struttura adatta e la mia stessa Asl [redacted] competenza (la numero due) non ha saputo darmi alcuna risposta.

«Mio figlio dovrebbe recarsi alla prossima visita di controllo con l'esito del test da sforzo "su Treadmill". Dopo [redacted] mese di ricerche non ho ancora trovato dove sia possibile fare questo esame. Qualcuno sa darmi indicazioni in merito?».

Patrizia Mea

Un lettore ci scrive:

«Giovedì scorso, alle 17,30 circa, sono stato volontariamente e violentemente tamponato, sulla moto, da un tizio al volante di una Panda, vecchio modello, di colore scuro.

«Dapprima, nello svoltare dal controviale di corso Unione Sovietica in corso Giambone, sono stato sfiorato da quell'[redacted]to, ed ho suonato il clacson: la furia si è scatenata!

«Quel pazzo mi ha superato e ha inchiodato l'auto davanti alla mia moto, ma sono riuscito a fermarmi, l'ho [redacted] e ho proseguito. Lui ha [redacted] che prendessi una certa distanza e poi mi ha tamponato con violenza, ovviamente scaraventando [redacted] e la [redacted] sull'asfalto ed [redacted] fuggito in direzione [redacted] sottopasso Lingotto.

«Nessuno dei testimoni è riuscito a prendere il numero della targa. Se qualche automobilista (c'era molto traffico) [redacted] fosse riuscito è pregato di comunicarlo ai Vigili urbani, prontamente arrivati. Io sono stato soccorso da un'ambulanza del 118 che, molto rapidamente, mi ha accompagnato all'ospedale Mauriziano, dove sono stato ricoverato con una prognosi di venti giorni. Riuscire ad identificare [redacted] simile criminale, forse può servire [redacted] evitare che ripeta simili gesti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare che appare sempre più prossima la chiusura della Fisioterapia di via Chiabrera dove operano [redacted] bravura professionale e [redacted] grande umanità capaci infermieri e fisioterapisti, da molti [redacted]i. Si dice che tutta la fisioterapia verrà fatta all'ospedale Molinette per ragioni di mancanza di personale ed anche economiche.

«Sono convinta che questa chiusura comporta [redacted] grave [redacted] per i cittadini, non solo quelli che abitano in questa parte di città, perchè la sede di via Chiabrera è facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici sia in auto, ha un comodo ascensore, e per i malati più gravi si può entrare nella sala di fisioterapia con pochi passi.

«Alle Molinette è impossibile parcheggiare [redacted] le distanze dai mezzi pubblici alla sede della Fisioterapia sono chilometriche. Inoltre i malati sono in terapia insieme a gravi malati che sono ricoverati nell'ospedale stesso. Tengo a sottolineare che non si chiede di aprire un nuovo reparto, ma di lasciare quello che già esiste».

Catterina Bergese

Un lettore ci scrive:

«Chi entra nel nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Valdo Fusi nota drappelli di anime vaganti, come in un girone dantesco, che in realtà cercano invano la propria automobile.

«Ciò è dovuto al fatto che gli ampi locali dei settori adibiti a parcheggio sono speculari [redacted] di conseguenza causa di disorien[redacted]ento.

«Sarebbe oltremodo utile che i posti auto fossero dotati di numerazione come già avviene in altri parcheggi a pagamento della città».

Gaetano Banetti

specchiotempi@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Eccezionale vendita di antiquariato dipinti tappeti antichi ed arredi provenienti da varie committenze private con parte di lotti già appartenuti [redacted] S.A.R. La Principessa Maria Beatrice di Savoia
ASTA
Oggi inizio ore 16,00
Domani sera ore 21,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

1995 2005
10 years of
FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO
arte contemporanea
Giovedì 19 maggio ore 19,15
[redacted] modane 16 torino, auditorium
Antonino Di Pietro
medico dermatologo, autore del libro 'La bellezza autentica' Sperling & Kupfer Editori
Massimo Massarini
medico sportivo, responsabile a Perth dell' American's Cup con 'Italia' e a San Diego [redacted] il 'Moro di Venezia'
per la rassegna
Letterariamente
aperitivo Martini / cioccolatini [redacted]
in collaborazione con LA [redacted]
ingresso [redacted] fino ad esaurimento dei posti

ARTHUR
[redacted]
VINCHIO (ASTI)
Villa su 3 livelli [redacted] ingresso indipendente per ogni livello. Ogni livello dispone di servizi e camere. Taverna, grande autorimessa, locale cantina, barbecue. Terreno circostante di oltre 5000 mq. in minima parte giardino e il rimanente vigneto con produzione di Barbera D.O.C. [redacted] di Cortese. Iscritta alla CCAA come Azienda Agricola.
Per informazioni: Tel. 02 777 110 408
Arthur - [redacted] Durini, 15 - 20122 Milano
www.arthur.it - www.grupponorman.[redacted]
grupponorman

Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850
Fax 011.2269851
s.a.s di Pavesio & C.
...dal [redacted]
[redacted]
(TUTTO SU MISURA)
[redacted]
NELLA NUOVA ESPOSIZIONE!

[redacted]
ROSATI
[redacted]
CON SCONTI DAL 30% AL 50%
[redacted] NOSTRE GRANDI OFFERTE
Servizio tavola porcellana ETOILE 19 pezzi da € 46,00
Servizio tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da € 99,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da € 199,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da [redacted] 269,00
Set pentole acciaio BARAZZONI 10 pezzi a partire da € 168,00
Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a par[redacted] € 229,00
Servizio posate ARCOBALENO 24 pezzi a partire da € 36,00
Servizio posate acciaio LAGOSTINA 75 pezzi a partire da € [redacted]
Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da [redacted] 98,00
Servizio posate argento 25 m. 75 pezzi a partire da € 298,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da € 168,00
Complementi [redacted] tessuti d'arredamento a partire da € 25,00
C[redacted] FRANC[redacted] - TORINO - TEL. 011.40.32.740
[redacted]
[redacted]0-12.30 / 15,[redacted] CHIUSO

Contro le possibili scorrettezze il Giubileo ha scelto la trasparenza

Nel lutto attenti alle trappole

In ospedale vietato sponsorizzare un'impresa

Patti chiari, niente vergognosi sotterfugi. Il Giubileo, nella sua sede principale di corso Bramante e nelle quattro distaccate in Barriera di Milano, nel quartiere San Paolo, a San Salvario e a Santa Rita, ha scelto - come molte altre imprese di onoranze funebri - la strada della correttezza nel del lutto.

Quando il disorientamento che nasce dal dolore confonde, è fondamentale potersi affidare a chi non approfitta della vostra sofferenza. Per questo, il Giubileo, dice: «Diffidate da coloro che magari vi contattano direttamente a casa o in ospedale per vendervi il funerale, e non accettate indirizzi eventualmente forniti dal personale ospedaliero». Messaggio condiviso e diffuso anche dal Comune di Torino attraverso la Guida alla Famiglia in Lutto. Messaggio rinforzato da un altro monito: «Se qualcuno si contatta direttamente in ospedale potrebbe farlo per sfruttarvi», mettono in guardia al Giubileo. «Prima di chiamare un'impresa - quindi - è bene sedersi alcuni minuti intorno a un tavolo, e stabilire con calma, anche solo in termini generali, quali sono le scelte per la sepoltura: la tomba di famiglia al paese, il cimitero cittadino, la ne, oppure la sepoltura in o la tumulazione in un loculo». E' importante farsi un'idea, magari aiutati da persona di vostra fiducia non direttamente coinvolta nel lutto, e stabilire contemporaneamente qual è il limite di spesa oltre il quale non si vuole o non si può andare.

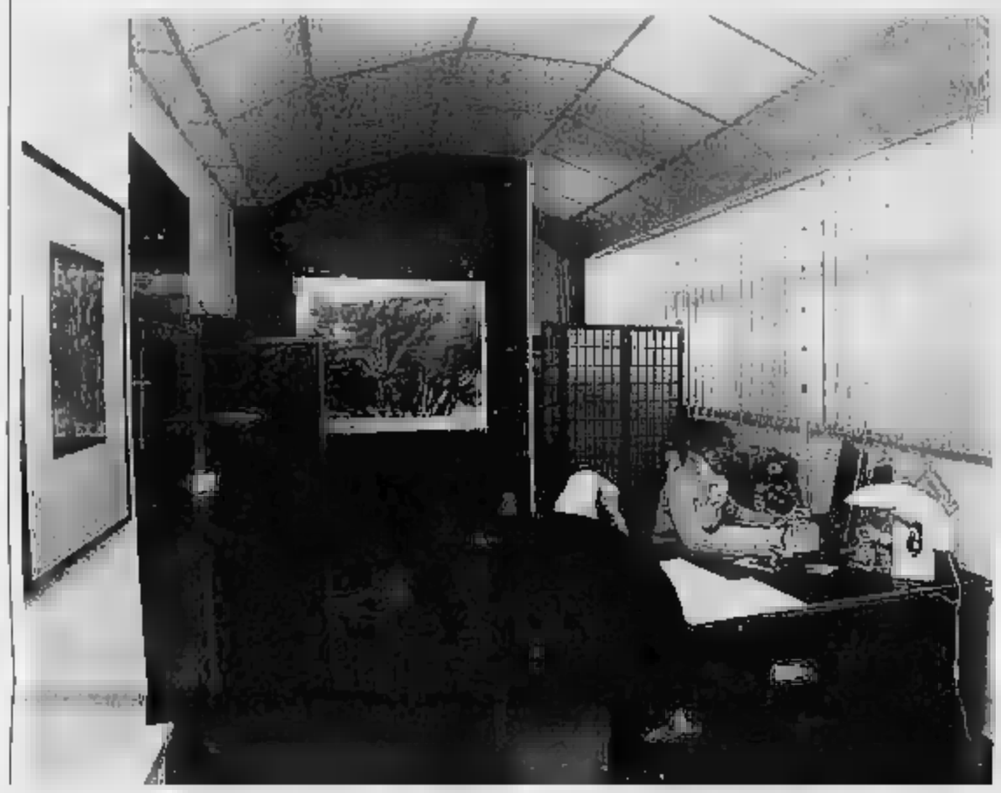
Negli ospedali come nelle di riposo potrebbero continuare a passare di in mano biglietti da visita che sponsorizzano un'impresa piuttosto che un'altra. Potrebbe anche accadere che qualcuno consigli il nome di un'agenzia, screditando magari il lavoro di altre. Oppure che i parenti del defunto vengano convocati a una determinata ora nelle camere mortuarie per la consegna degli abiti necessari alla stizione della salma: a quell'ora ci si potrebbe trovare di fronte all'impresario di un'agenzia pronto a propagandare i propri servizi. Invece: «La discussione dei preventivi e la firma del contratto - non si stancheranno di ripetere al Giubileo - devono avvenire nella sede dell'impresa, salvo che il cliente non richieda che ciò avvenga al proprio domicilio. Comunque mai in ospedale».

Il Comune di Torino ha adottato un listino prezzi preciso e indipendente dal reddito sia per le diverse tipologie di loculo, sia per i siti in . Tutto deve essere chiaro e chiaramente descritto dall'impresa prima dell'affidamento di un funerale. «Il preventivo di un'impresa deve indicare con trasparenza ogni spesa da sostenere: riportare - ricordano al Giubileo - il prezzo della bara e gli accessori come le maniglie, la fodera, il velo, il simbolo religioso, l'eventuale rivestimento in zinco e la targhetta con il nome del defunto. Ogni impresa, poi, è obbligata a inviare quattro uomini per funerale, anche i parenti e amici del defunto sono disposti a collaborare durante la cerimonia, in segno di affetto. «E se l'agenzia che i costi di alcuni servizi sono dovuti a leggi o regolamenti, è bene chiedere che questo venga dichiarato nel preventivo sotto la voce "obbligatorio per..." in modo da poter verificare».

Non accettate suggerimenti da coloro che, in ambiente ospedaliero, magari raccomandano a voce o con bigliettini un'impresa di onoranze funebri. Il contrario: «Denunciateli alla direzione sanitaria o all'Autorità Giudiziaria», sottolineano al Giubileo.

Attenzione, inoltre, ai preventivi «tutto compreso» dettaglio dei costi, o alle eventuali modifiche della cifra pattuita al momento di pagare. Qualcuno potrebbe chiedervi di sottofatturare la sua prestazione, magari con la promessa fasulla di «togliere l'Iva». «Non esiste Iva i servizi funebri», ricordano sempre in Bramante. «Fondamentale - è il consiglio del Giubileo - è che ogni scelta sia fatta in piena trasparenza, consapevolezza, senza false promesse e pressioni ingannevoli».

Contrastare chi potrebbe volerne approfittare è non solo una battaglia di civiltà, ma un impegno etico. Va anche detto, infatti, che eventuali pubblicità fatte di biglietti da visita consegnati in segreto da qualcuno in ospedale potrebbero ricadere sui dell'intero servizio, e rimetterci sarebbero proprio i familiari del defunto.



DAL FUNERALE CLASSICO DI TORINO €1291*
AGLI ONORI FUNEBRI DI ALTO PREGIO

GIUBILEO

IN OSPEDALE È VIETATO SPONSORIZZARE UN'IMPRESA
NEL DOLORE NON CADETE IN TRAPPOLA

GIUBILEO
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

8 AGENZIE IN FRANCHISING OGNI AGENZIA DELLA RETE HA UN SUO TITOLARE ED È AUTONOMA

	O.F. 25/C	015.0407208
	Via 11	011.9962400
	9	0125.634034
		0121-393547
Rho	O.F.D. Arconzo/	02.93186164
	O.F. Guidi Via 36R	019.8485284
	O.F. Nobile Via 78	0184.503014
	O.F. Nobile 3 Via	011.8003516

5 AGENZIE NELLA CITTÀ DI TORINO

	56
San	42
	35

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

SONDAGGIO. ENTUSIASTA IL 76% DEGLI INTERVISTATI

In montagna cresce la voglia di Olimpiadi

In Val Chisone i più contenti i più scettici in Val Pellice Tutti sperano nei benefici

Marina Cassi

Altro che cauto passo da montanaro[redacted] l'entusiasmo di chi abita nelle vallate per gli ormai imminenti Giochi olimpici della neve è più simile [redacted] scatto di un centometrista.

Secondo un sondaggio realizzato da Omero - l'osservatorio sulle Olimpiadi varato tre anni fa dal dipartimento di Scienze Sociali dell'Università - per la Provincia il 76% degli intervistati è favorevole, il 14% lo è «abbastanza»; il [redacted] contrario, il 3 «piuttosto contrario».

I più entusiasti abitano [redacted] Val Chisone (82%), nel [redacted] (79%) e nell'Alta Val Susa (78%). Il favore più basso si trova in Val Pellice, dove la percentuale di contrari è [redacted] po' più alta della media (6%), i favorevoli [redacted] di [redacted] (74%).

E nelle valli piace parecchio anche Atrium - «molto» e abbastanza» si attesta al 67% contro il 61 di Torino - e oltre la metà del campione [redacted] il 47% [redacted] città) vorrebbe che la struttura modernissima di piazza Solferino rimanesse anche dopo il febbraio 2006.

Alle radici [redacted] tanta simpatia per l'evento ci sono ragioni pratiche. Il 79% degli intervistati pensa che i giochi consentiranno [redacted] realizzazione di impianti sportivi che altrimenti non verrebbero realizzati. Sviluppo turistico e culturale, aumento della visibilità all'estero (78%) e infrastrutture (76%) sono, secondo gli intervistati, le ricchezze che le Olimpiadi lasceranno in eredità.

Meno della metà del campione ritiene invece che i Giochi [redacted]no un'occasione per nuove opportunità lavorative e per la valorizzazione del territorio alpino. Tra le varie comunità montane si registrano alcune differenze.

In Val Pellice ad esempio è [redacted]to il vantaggio l[redacted] all'aumento di visibilità all'estero (67% rispetto [redacted] 78% dall'intero campione), mentre l'opinione che le Olimpiadi siano un'occasione di investimento per i privati [redacted] è condivisa dalla maggioranza dei residenti in Val Chisone [redacted] rispetto al 57% della media).

Nella ponderosa analisi di Omero - diretta da Sergio Scamuzzi - vengono evidenziati [redacted] anche i timori di queste comunità che saranno le più coinvolte dai Giochi. Forse scottati dalle [redacted] faraoniche quanto inutili realizzazioni di Italia '61, gli abitanti [redacted] preoccupati - con un minimo del 66% in Alta Val Susa e un massimo del 79 in Val Chisone - per la possibile «inutilità post olimpica degli impianti».

Nella ricerca si evidenzia che il 39% degli intervistati ritiene che Torino e la provincia beneficeranno [redacted] vantaggi derivanti dai Giochi in ugual misura, il 28% pensa che sarà la città ad avere i vantaggi maggiori ed un altro 28% del campione valuta invece che sarà la provincia a guadagnarci di più.

In ogni caso indipendentemente dai Giochi gli intervistati sono propensi a ritenere che le valli riusciranno a superare il momento di crisi che la Provincia di Torino sta attraversando; lo ritiene il 78%. Lo stesso vale per lo specifico delle vallate: la fiducia maggiore arriva dall'Alta Val Susa, dove è più alto il coinvolgimento con le Olimpiadi.

L'interesse per i giochi non è solo teorico; c'è tanta voglia [redacted] di andare a vedere gare e partite. Almeno [redacted] mila residenti delle valli assicurano che seguiranno gli eventi sportivi e non [redacted] staranno a [redacted] davanti alla tv. In testa lo sci, poi il salto, il pattinaggio, lo sci nordico, il bob e slittino, lo snowboard, l'hockey, il curling.

In questo panorama complessivamente positivo c'è però un buco nero non indifferente: l'informazione. Gli intervistati giudicano adeguata quella fornita dai media locali (radio, giornali, tv) mentre ritengono che quelli nazionali abbiano un po' trascurato l'evento.

In particolare il 60% pensa che radio e tv nazionali abbiano [redacted]lizzato una informazione insufficiente, mentre sei intervistati su dieci valutano come sufficiente il lavoro svolto finora dai giornali nazionali.

Informazione

NEVE E GLIZ IL 42% LI CONOSCE

••• Neve e Gliz, i due pupazzi mascotte delle Olimpiadi del prossimo anno piacciono, ma faticano ancora a entrare nella testa di chi pur conosce benissimo l'evento. Secondo la ricerca Omero il 42% degli interpellati nelle vallate sa qual è il nome delle mascotte, ma il 52% confessa di non saperlo e non lo riconosce se gli viene suggerito. Agli intervistati sono state sottoposte quattro coppie di nomi tra le quali scegliere quella giusta. Il 3% pensa che i nomi siano Bianca e Frizzy [redacted] il 2 Milly e Olly. Anche in questo caso i giovani sono più informati. Oltre la metà del campione tra i 18 e i 30 [redacted]ni apprezza e conosce i due pupazzi, percentuale che scende al 39 tra i 31 e i 40 anni, per risalire al 50% tra i 41 e i 50 anni. Più o meno stessa percentuale (36 e 35%) tra i 51 e i 60 anni e per gli over sixty.

Partecipazione

VOLONTARI PRONTI 15 MILA GIOVANI

••• Tra i 9 mila e i 14.500 residenti nelle valli olimpiche sarebbero disposti a fare i volontari sapendo che l'impegno richiesto è di almeno 8 ore al giorno per 10 giorni consecutivi e che prima dei Giochi sono previste tre giornate di formazione. L'8% degli interpellati alla domanda «darebbe la sua collaborazione come volontario gratuitamente?» ha risposto sì. I ricercatori partendo da questo dato hanno elaborato una stima. Naturalmente in cima [redacted] desideri dei potenziali volontari c'è l'assistenza agli atleti (place mediamente a 4.300 persone). Seguono servizio d'ordine e logistica, accoglienza spettatori, autista trasportatore, addetto stampa, traduttore interprete. La disponibilità a fare il volontario è maggiore in Alta Val Susa, tra i giovani, tra i maschi e tra i lavoratori autonomi.

I [redacted] DELLE VALLI

MOTIVI DI UTILITÀ DEI GIOCHI

Vantaggio	
Realizzazione di impianti sportivi altrimenti impossibile	79%
Visibilità all'estero	78%
Sviluppo turistico	78%
Realizzazione di infrastrutture	76%
Occasione di investimento per i privati	57%
Occasione per nuova occupazione	46%
Valorizzare ambiente naturale [redacted]lle valli	46%

PROBLEMI CONNESSI AI GIOCHI

Problemi	
Impianti inutili dopo i giochi	73%
Traffico durante i giochi	71%
Confusione, affollamento e code durante i giochi	69%
Spese eccessive degli enti locali	61%
D[redacted]i irreparabili all'ambiente	54%
Investimenti rischiosi dei privati	31%

Fonte: Dip. Scienze Sociali Università di Torino - Omero

Scamuzzi «Occasione importante La gente lo sa, ma vuole chiarezza»

intervista

Il sociologo Sergio Scamuzzi - che ha diretto la ricerca sulle aspettative dei residenti nelle valli per i giochi olimpici - trova una sintesi felice. Dice: «C'è una crescente voglia di Olimpiadi».

L'evento [redacted] avvicina; la benevolenza si consolida?

«Nelle valli, ma anche in città, il favore dell'opinione pubblica c'è e forte. Ed è il risultato di scelte razionali legate da un lato alla consapevolezza dei vantaggi in termini di visibilità, turismo, impianti di cui c'era bisogno e dall'altro alla considerazione dei rischi di un possibile mancato utilizzo successivo delle opere fatte».

[redacted] ci sono preoccupazioni legate al territorio e al suo equilibrio?

«Sì, naturalmente c'è quella legata agli eventuali danni ambientali. Però pare compensata dalla [redacted]pevolezza che i giochi possano portare anche più bellezza in termini di gestione migliore della montagna. Inoltre [redacted] confida che la maggior [redacted] dei luoghi, che può derivare dall'esposizione mediatica, promuova questi territori e apra [redacted] pista turistica proveniente dalle valli francesi».

[redacted] voglia [redacted] Olimpiadi di cui parlava in che cosa [redacted] concretizza?

«In tanti segnali anche molto diversi tra loro. Intanto dal fatto che moltissimi residenti delle valli vogliano esserci di persona, andare a vedere gli eventi, fare [redacted] volontariato. Poi dalla richiesta [redacted] maggior informazione: i due terzi dichiara di averne, ma ne vuole ancora. Vuole sapere [redacted] che cosa accadrà con quali modalità, con quali impatti».

[redacted] è stata finanziata [redacted] Provincia di Torino, dopo averla realizzata che cosa consiglierebbe agli enti pubblici nella gestione del rapporto con gli abitanti?

«Occorre lavorare sul tema di rischi connessi e percepiti alla eredità post olimpica. Per ogni impianto [redacted] deve individuare in modo certo e dichiarare [redacted] futuro utilizzo. La gente teme gli sprechi e quindi questo è un un nodo cruciale».

Ci sono vallate più coinvolte di altre?

«Le vallate [redacted] molto [redacted] sul tema olimpico anche perché è lì che si svolgeranno i giochi; è ovvio che controllino, chiedano informazioni. Sono opinioni pubbliche che si formano convincimenti osservando quel che accade. [redacted] sono valli partite basse nella considerazione positiva dei giochi, come Pinerolese e Val Susa che adesso sono più soddisfatte. Molto conta anche l'azione pubblica: il presidente della Provincia ad esempio svolge un lavoro attento di rapporto con queste comunità». [m. cas.]

[redacted] ATTIMI DI TENSIONE [redacted] LA PROTESTA ESPLOSA DOPO LA MORTE DI DUE CONNAZIONALI

Senegalesi, corteo contro la polizia

Ieri intanto in questura s'è presentato l'amico dell'uomo ucciso per errore dall'ispettore

S'è presentato spontaneamente ieri, [redacted] polizia, il senegalese che, l'altra notte [redacted] sulla Peugeot 405, fermata dalla polizia in corso Vittorio Emanuele. Era fuggito [redacted] che un suo connazionale [redacted] accidentalmente ucciso da un colpo esploso dalla pistola di un poliziotto. Potrebbe spiegare gli ultimi dettagli che [redacted] alla ricostruzione dell'episodio. L'avvocato Loredana Gemelli, difensore di fiducia del poliziotto, aspetta gli [redacted] delle perizie e dell'autopsia: «L'ispettore non ha alcuna responsabilità, è stata [redacted] terribile disgrazia».

Ma la morte [redacted] senegalese, preceduta dalla tragica scomparsa di un suo connazionale, annegato nel Po - pare - per sfuggire a un controllo anti-pusher dei carabinieri, a cui si aggiunge il suicidio di una detenuta straniera nel carcere delle Vallette, ha innescato nella comunità senegalese, e più in generale fra gli stranieri, un clima di tensione e di rabbia, che ieri pomeriggio - quasi a sorpresa - è sfociato in una manifestazione.

Decine [redacted] senegalesi hanno formato un corteo che da Porta [redacted]alazzo ha [redacted]giunto il Co[redacted] e infine via Garibaldi, prima di rientrare in piazza della Repubblica. Tra gli africani, che hanno contestato [redacted] forze dell'ordine innalzando cartelli e lanciando slogan («Polizia assassina»), [redacted] è infiltrato un gruppo sparuto di anarchici insurrezionalisti che ha tentato - invano - di trascinare gli extracomunitari in uno scontro con le forze dell'ordine. Il corteo [redacted] stato blindato, chiudendo tutti gli accessi verso piazza Castello. Sono stati momenti di forte tensione, con il vicequestore Vincenzo Di Gaetano impegnato in un'estenuante mediazione con i capi della comunità. Alla fine, per fortuna, gli animi si sono un po' placati e i senegalesi, quasi tutti giovanissimi, tra loro anche alcune donne, hanno scelto l'affollatissima via Garibaldi per comunicare ai torinesi il loro dolore per la [redacted] dei due connazionali, scomparsi a poche ore di distanza l'uno dall'altro. I port[redacted] dell'associazione «3 febbraio» hanno poi contestato il Cpt di corso Brunelleschi e la politica [redacted] governo sull'immigrazione.

Critico l'on. Mario Borghezio della Lega Nord: «E' [redacted] vergogna che, nel giorno della festa della polizia, gli agenti siano stati mortificati e insultati dagli stranieri. Il traffico è rimasto paralizzato per ore. Queste manifestazioni, di sabato, vanno proibite per sempre». [m. nu.]

Un momento del corteo che da Porta Palazzo è arrivato in via Garibaldi e che poi si è concluso senza incidenti

TRAGEDIA L'ALTRA NOTTE AL CARCERE DELLE VALLETTE

Detenuto [redacted] si uccide impiccandosi alla grata in [redacted]

••• S'è impiccato alle 3 del mattino di ieri, dopo aver legato le lenzuola alla grata del bagno. Maurizio Paoloni, 39 anni, originario dell'Alessandrino, era detenuto nel blocco C, al carcere delle Vallette. Nessuno si è accorto di quanto stava per fare, nemmeno i compagni di cella, a quell'ora addormentati. L'allarme è stato dato una decina di minuti [redacted]po ma l'immediato intervento dei sanitari di guardia non è servito a nulla. Il detenuto era già morto. Paoloni era un habitué del [redacted] delle Vallette. Vi aveva trascorso lunghi periodi a partire dal 1995. Tossicodipendente, compiva sovente furti per poter acquistare lo stupefacente. Non era un violento (non ha mai commesso rapine). Era molto [redacted]to dai compagni: proprio per «coprire» l'evasione dai domiciliari di un amico era finito, qualche anno fa, in grossi guai. Era laureato in matematica e amava molto leggere libri. Era considerato una persona assolutamente tranquilla. «Fra le ragioni di questi casi - dicono gli agenti di polizia penitenziaria - c'è l'abnorme sovraffollamento [redacted] struttura, che ha ormai ampiamente superato tutti i limiti di guardia».

Via San Pio V, 30 bis-32 - Via Ormea, 7 - Torino

Zona Residenziale limitrofa al parco del Valentino ed al centro della città, comoda ad ogni servizio, alla collina ed alle principali direttrici della città. In signorile e moderno stabile di solida e razionale costruzione dotato di portineria, videocitofono, ascensore, impianto di video-sorveglianza e riscaldamento centralizzato vendiamo spaziosi appartamenti, uffici ed attici con terrazzo sia liberi che locati. Possibilità box e posto auto coperto.

Informazioni e Visite
Ufficio Vendite Via San Pio V, 30 bis Torino - Tel. 011/65.99.301
Lunedì/venerdì 9/12,30 15,00/19,00 Sabato 9/12,30

Gabetti: Via Bruno Buozzi, 10
10123 Torino - Tel. 011/57.67.2
www.gabetti.it

gabetti frazionamenti e cantieri

Brevi

«Trucioli d'artista» Rivoli, al 22 maggio. Da venerdì 20 a domenica 22 maggio, Rivoli ospiterà «Trucioli d'artista», manifestazione internazionale dedicata alla lavorazione artistica del legno, organizzata dal Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli (Turismovest) con il supporto, tra gli altri, della CNA Torino ed in particolare dell'associazione Legno-Arredo/CNA e dell'Ufficio territoriale della CNA di Rivoli che coordinano la presenza degli artigiani. Come di consueto, si svolgerà il concorso di scultura in legno, «Trucioli d'artista», con partecipanti provenienti da diverse regioni italiane e dall'estero. Le aree espositive sono riservate alle aziende artigiane del restauro ligneo e del legno che hanno ottenuto il marchio «Eccellenza Artigiana». Potranno essere collocate circa 25 aziende. La partecipazione delle aziende è gratuita. *Prenotazioni: Rina Famiglietti, Maurizio Burattini, tel. 011.46.17.666-628, rfamiglietti@cna-to.it; Ufficio territoriale CNA Rivoli, tel. 011.95.66.262.*

Corsi per professione autotrasportatore conto terzi, nazionale e internazionale. Fita/CNA organizza corsi serali a pagamento, di formazione professionale (per diplomati, 40 ore), finalizzati alla preparazione dei candidati al conseguimento dell'attestato di capacità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci. *Adesioni: tel. 011.32.49.598, cspatoro@cna-to.it*

Stage tirocini formativi di laureandi per artigiani e Ptnl. CNA Torino, insieme a Università degli Studi e Politecnico di Torino offre alle imprese associate la possibilità di avviare convenzioni di tirocinio di formazione Convenzioni e durata degli stage differiscono tra le varie facoltà. Le aziende interessate possono inviare una richiesta di stage a sbusi@cna-to.it indicando caratteristiche e profilo dello stagista e una breve descrizione del progetto cui sarà destinato (la richiesta verrà inoltrata alla facoltà di Economia). *Per proporre un tirocinio, in collegamento con il Politecnico, le aziende devono registrarsi all'ufficio Stage-Job Placement scrivendo a stage.job@polito.it*

www.cna.to.it

CNA

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato *e della* Piccola e Media Impresa

321

La Forza della CNA è nei suoi numeri

Associati, cresci con noi

CNA - Associazione Provinciale di Torino
via Avellino, 6 - Torino - tel. 011.46.17.668 - fax 011.46.17.894 - verde CNA ***800.81.20.40*** *- e-mail: info@cna-to.it - Coordinamento redazione articoli: Alessio Stefanoni - Supervisione: Paolo Alberti.*

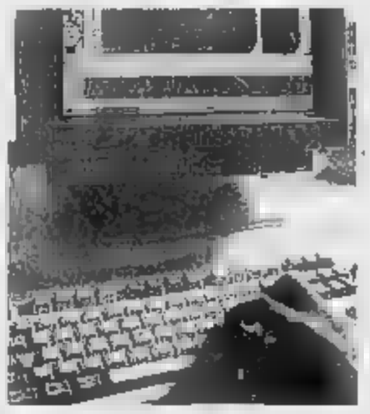
1946 - 2006

Una ricerca della Fondazione Torino Wireless mette in luce tutte le criticità del Distretto piemontese dell'Ict

Per l'Ict scatta l'allarme competitività

Paolo Alberti, Segretario provinciale CNA: «Il governo incentivi le imprese, grandi e piccole, a fare sistema»

L'Ict piemontese è a un bivio e la CNA si unisce al segnale di allarme lanciato dalla Fondazione Torino Wireless lo scorso 4 maggio, durante il convegno «Il distretto Ict piemontese: capacità di innovazione e dinamiche di sviluppo» che si è svolto al centro congressi Torino Incontra, grazie al supporto dell'Istituto superiore Mario Boella e della Camera di commercio di Torino. Quello che negli ultimi anni è stato, per volume di investimenti e numero di nuove imprese, uno dei settori più dinamici dell'economia subalpina, comincia a accusare i primi segnali di affaticamento. Il rischio, a breve termine, per le 11mila imprese del settore Information Communication technology (Ict), è infatti quello di un pericoloso arretramento in posizioni di bassa competitività, come emerge da una ricerca condotta dalla fondazione su 189 imprese, illustrata nel corso del convegno. Questi i segnali della crisi ormai dietro l'angolo: bassa redditività, elevato indebitamento con il sistema bancario, caduta degli investimenti in ricerca e sviluppo (dai 12-17mila euro per dipendente del 1999 ai 6-12mila euro del 2004, con crescenti difficoltà a finanziare la ricerca), patrimonializzazione sotto gli standard, presenza marginale sui mercati esteri (solo il 13% del fatturato deriva da vendite in Europa). E per rispondere a questa



crisi Torino Wireless propone anche una soluzione: la definizione di progetti pilota per favorire l'aggregazione delle imprese. Una soluzione, questa, che piace al Segretario provinciale della CNA Torino, Paolo Alberti, intervenuto alla presentazione della ricerca che ha parlato anche a nome del neocostituito gruppo di lavoro CNA-Ict, guidato da Fabrizio Salvini, un gruppo nato per rappresentare gli interessi delle piccole e delle micro imprese del settore. Secondo Alberti, infatti, l'Ict riflette e amplifica un limite di fondo, tutto italiano, del sistema produttivo lo scollamento tra grande impresa e micro-impresa e più in generale tra imprese e centri di ricerca pubblici e privati. Uno scollamento che significa mancanza di travaso di know-how e quindi perdita di competitività dell'intera filiera dell'Ict che così impoverendosi. «Occorre dunque - secondo Alberti - una politica nazionale che obblighi le imprese, grandi, medie e piccole, a fare sistema». A questo proposito, Torino Wireless sta conducendo specifiche analisi di mercato per selezionare i settori a più alto potenziale scelti tra quelli che, ad una prima analisi, risultano essere i più promettenti (Rf-Id, microsensoristica, multimedia) e le applicazioni più interessanti (sicurezza, tracciabilità, infomobilità, domotica, e-healt). Dalla ricerca condotta da Torino Wireless, fondazione nata con l'obiettivo di creare e sostenere il Distretto tecnologico piemontese dell'Ict, favorendo la sinergia tra gli attori pubblici e privati del mondo della ricerca, dell'imprenditoria e della finanza, emerge che la maggior parte delle imprese subalpine dell'Ict realizza software (45%) ed in particolare offre soluzioni orientate verso la comunicazione (sms, messenger), i database e la sicurezza informatica. Un significativo 34% di imprese produce invece hardware, principalmente nell'area dell'elettronica e dei componenti per il networking e la comunicazione wireless. Tra i fornitori di servizi (21%) spiccano consulenze, system integration e manutenzione tecnica.

Alimenti

Direttiva allergeni Ue, nuove etichettature allergie alimentari. La nuova direttiva comunitaria sugli allergeni entrerà in vigore dal 25 novembre 2005. Essa si applicherà a tutti i prodotti alimentari, preconfezionati, sfusi e destinati a ristoranti, mense, ospedali. Per informare le imprese sulle novità introdotte dall'Ue, CNA Alimentare organizza un incontro il 24 maggio, ore 20.30, presso la sala Carbotta della CNA, in via Avellino 6, Torino. Sarà presente Giuseppe De Giovanni, dirigente responsabile Alimenti del Ministero delle Attività Produttive. Argomenti trattati: *a)* regole da seguire nell'indicazione in etichetta degli ingredienti che all'origine delle allergie; *b)* abolizione della regola 25%, per la quale era consentito astenersi dall'enunciare la presenza dei singoli ingredienti che compongono ingredienti composto quando non superavano il 25% del prodotto finito; *c)* definizione di ingrediente; *d)* dichiarazioni dei fornitori circa l'eventuale presenza di sostanze allergeniche. *Adesioni: CNA Alimentare, tel. 011.46.17.647-603, sbusi@cna-to.it*

Servizi alle imprese

La CNA è nata nel 1946. Da quasi 60 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e Parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo 330.000 imprenditori in Italia, più di 30.000 in Piemonte e 13.500 nell'area Torinese hanno già scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto gli Enti*
- *Credito agevolato e consulenza finanziaria*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza mensa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Consulenza alla certificazione di qualità*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, abbigliamento e tintolavanderie*
- *Servizio informativo S.O.A.*
- *Servizio Mutua Salute*
- *Servizio assicurativo Unipol*
- *Previdenza: patronato Epasa*

E ancora: **7 Sedi a Torino, 15 in provincia, 22 Associazioni di mestiere**

Numero Verde CNA
800-812040

Prodotti cosmetici: si cambia

Nuove norme e più sicurezza

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto di attuazione delle direttive comunitarie 2003/15/Ce e 2003/80/Ce in materia di prodotti cosmetici, introducendo significative novità nella legislazione relativa alla produzione e commercializzazione dei prodotti cosmetici: divieto di commercializzazione di cosmetici testati su animali o contenenti ingredienti e combinazioni di ingredienti testati su animali; divieto di sperimentazione animale per i cosmetici; indicazione per i prodotti con scadenza superiore a 30 mesi, del periodo di validità post-apertura, cioè del periodo entro il quale una volta aperto il prodotto deve essere utilizzato senza effetti nocivi per il consumatore; divieto di utilizzo nei prodotti cosmetici di sostanze classificate cancerogene, mutagene e tossiche di della direttiva Cee 67/548; individuazione delle sostanze la cui presenza nel prodotto cosmetico, in determinate concentrazioni, deve essere indicata in etichetta nella lista degli ingredienti; garanzia di accesso alla documentazione dei prodotti cosmetici da parte del consumatore, fatta salva la tutela della segretezza commerciale e dei diritti di proprietà intellettuale. I prodotti cosmetici immessi sul mercato anteriormente all'11 marzo 2005 potranno continuare ad essere ceduti al consumatore fino ad esaurimento delle scorte, mentre da tale data nessun fabbricante e importatore potrà immettere sul mercato prodotti cosmetici non conformi alle nuove norme. Si tratta di norme che Federestetica/CNA e Federacconciatori/CNA accolgono positivamente in quanto rappresentano un altro passo in avanti nei confronti della sicurezza dei cosmetici che oramai si possono considerare a tutti gli effetti prodotti di largo consumo e uno strumento di lavoro per alcune categorie di professionisti come acconciatori ed estetisti. La sicurezza dei prodotti cosmetici è da sempre all'attenzione della CNA che fin dagli anni 80 ha contribuito ad approfondire i rischi alla salute degli operatori in rapporto all'uso dei prodotti professionali.

Privacy

Incontro sull'applicazione del Codice sulla privacy nelle imprese dell'edilizia. Assoedili/CNA e Anse/CNA hanno indetto una riunione per le imprese che operano negli appalti pubblici e privati per fornire chiarimenti che permettano di mettersi in regola con la normativa sulla privacy. Nel corso della serata un'attenzione particolare verrà posta ai problemi specifici della categoria, vale a dire: dati sensibili relativi a dipendenti e fornitori extra comunitari, trattamento di dati in cantiere, affidabilità dei clienti e informazioni sul credito. Nell'occasione, sarà anche illustrato il «Servizio Privacy» predisposto dalla CNA Torino per i propri associati. Relatore della serata sarà Luciano Corino, della società Chiocciola Srl (consulente della CNA Torino). ***L'incontro si terrà giovedì 26 maggio, ore 20.30 nel salone Carbotta della CNA Torino, via Avellino 6, Torino, sesto piano (per informazioni, tel. 011.746.17.628).***

REGIONE PIEMONTE

Finanziamenti imprese per e.business, promozione internazionale, consulenze strategiche per la qualificazione
Operativo Torino lo sportello della CNA Piemonte

Nasce a Torino, presso la CNA Piemonte, in via Roma 366, lo *Sportello Informativo per le PMI* grazie al contributo della misura 5.1.b «Assistenza tecnica», DOCUP 2000-2006 Obiettivo 2 della Regione Piemonte.
Lo sportello è aperto tutti i giorni con il seguente orario:
lunedì-giovedì, 9-13 e 14-18; venerdì, ore 9-13 e 14-17.
Offre informazioni sulle seguenti Linee Intervento finanziate sul Docup 2000/2006:

1.2.a. «Promozione internazionale delle imprese»
2.2.c. «Consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese»
2.4.c. «Azioni di sostegno all'e-business»

Per informazioni:
CNA Piemonte, via Roma 366, 10121 Torino.
Tel. 011.55.41.811 - Fax 011.55.41.826
e.mail info@cnapiemonte.it

COGARTCNA

SEDE: Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO
TEL. 011.309.66.22 - FAX 011.503.079
e-mail: cogartcna@cogartcna.it

FILIALE DI ALESSANDRIA
Via dell'Artigianato 5 Zona d'3
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131.244.212 - 0131.244.224
FAX 0131.346.802
e-mail: cogart.alessandria@cogartcna.it

FILIALE DI ASTI
C.so Alfieri, 404/412 - 14100 ASTI
TEL. 0141.437.700 - 0141.596.000
FAX 0141.437.224
e-mail: cogart.asti@cogartcna.it

FILIALE DI CIRIÉ
Via Redipuglia, 28 - 10073 CIRIE' (TO)
TEL. 011.931.09.57 - FAX 011.926 78.33
e-mail: cogart.ciriè@cogartcna.it

FILIALE DI CUNEO
Via Cuneo, 52/1 - 12011 Brg. S. DALMAZZO (CN)
TEL. 0171.268.019 - FAX 0171.268.261
e-mail: cogart.borgo@cogartcna.it

FILIALE DI IVREA
Via Dora Baltea, 12 - 10015 IVREA (TO)
TEL. 0125.424.170 - 0125.648.31
FAX 0125.644.535
e-mail: cogart.ivrea@cogartcna.it

FILIALE DI
Piazza Solferino, 16 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121.377.406 - FAX 0121.377.368
e-mail: cogart.pinerolo@cogartcna.it

FILIALE DI TORINO
Corso Einaudi, 55 - 10129 TORINO
TEL. 011.309.66.22 - FAX 011.503.079
e-mail: cogart.torino@cogartcna.it

La **COGART CNA**, per agevolare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese che operano nei settori: artigianato, industria, servizi, agricoltura e commercio, offre la consulenza per individuare il finanziamento su misura per ogni esigenza; istruisce le pratiche e le presenta agli enti per conto delle imprese associate.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
FIDI A BREVE TERMINE - LEASING
CONSULENZA FINANZIARIA
FINANZIAMENTI per tutte le esigenze dell'impresa

COGART CNA
COOPERATIVA DI GARANZIA E CONSULENZA PER LE IMPRESE

VITA ■ QUARTIERE. ALL'INIZIO, NEL 1894, C'ERA SOLO UN ORFANOTROFIO

Cit Turin festeggia i primi 100 anni e si mette in mostra

Al posto di mattatoio e caserma costruito il nuovo Palagiustizia: e tutto è cambiato

Piazza Benefica oggi: con la parrocchia di Gesù Nazareno è rimasta ■ centro del quartiere Cit Turin

Tiziana Platzer

Cento anni fa veniva costruita ■ chiesa Gesù Nazareno, proprio davanti alla ■■■a benefica per giovani derelitti», il grande collegio per ragazzi orfani o appartenenti a famiglie in difficoltà inaugurato già nel 1894: i due edifici erano tutto ciò che esisteva nella piazza Benefica di inizio secolo. Ed anche di Cit Turin. Il quartiere popolare e insieme borghese con i ■■■ esempi di architettura liberty, così poco distante dal centro storico ■ sviluppatosi velocemente attorno alla parrocchia ■■■ perimetro lungo i corsi Ferrucci, Francia, Inghilterra ■ Vittorio Emanuele II con l'«isola» delle Carceri Nuove: dunque, anniversario del centenario anche per Cit Turin.

Lo ricorda la mostra fotografica «Tra le ■■■ allestita all'interno della chiesa sino al 5 giugno, una ricerca di documentazione storica ■ immagini voluta dalla parrocchia, dove da sempre pre■■■ ■■■ i Padri Dottrinari, con il contributo della Circoscrizione 3 e il patrocinio di Comune e Provincia. Un percorso che, per ■■ ■ ■■■ e ha ■■■■■ parte della propria vita nel quartiere, è un tornare indietro a momenti familiari, capace di riportare al primo giorno di scuola davanti all'elementare Vittorio Alfieri agli inizi degli Anni Cinquanta, all'esistenza del Mattatoio Civico lungo ■■■ Principi d'Acaja, dove ora sorge il Tribunale, che ■■■■ all'interno il laboratorio vaccinogeno e sieroterapico e dove, quando transitavano gli animali, era necessario transennare tutta la via.

Autore della ricerca ■ Mauro Fresco, caporedattore delle pubblicazioni «Seat Pagine Gialle», uno di quelli che Cit Turin l'ha respirato fin da bimbo e oggi continua a esserne un residente. «La maggior parte del materiale d'archivio l'abbiamo ritrovato nelle casse di fotografie e documenti conservati dalla parrocchia» dice, «Che fin dalla nascita ha rappresentato per il quartiere ■ vero nucleo ■ incontro delle persone, di aggregazione per i ragazzi, e anche polo culturale». Lì dove nacque il cinema Esedra e all'interno, oltre quarant'anni fa, il Cinecircolo «Il Pungolo», un punto d'osservazione importante per i cinefili torinesi, spazio di incontri e dibattiti frequentato, fra gli altri, da Stefano Della Casa, Alberto Barbera: ■■■ chiuso per mancanza ■ fondi poco prima della tragedia dello Statuto, ma ora nuovamente attivo. Non è però solo un'esposizione nostalgica per chi gli avvenimenti li ricorda da protagonista, più immagini ritornano agli anni del terrorismo, al processo al nucleo storico delle Brigate Rosse nell'aula bunker costruita nell'ex caserma Pugnani, in quello che fu un lungo e difficile periodo di stretto controllo militare ■ quartiere. Una zona cresciuta all'insegna delle attività commerciali e artigianali, intorno all'animato mercato ■ piazza Benefica. Fu scelta ■■■ ■ forze politiche: qui fu fondata l'Associazione Gesù Nazareno che vide il passaggio di molti esponenti della Democrazia Cristiana piemontese, e qui visse e ■■■ ■ «destra», con la sede dell'allora Msi, oggi Alleanza Nazionale in corso Francia.

A Cit Turin ha vissuto Domenico Sereno Regis, colui che per primo pensò ai quartieri ■■■ soggetti amministrativi, realtà dove era richiesta la partecipazione diretta della gente attraverso i comitati spontanei. E' stretto, come si diceva, il rapporto della comunità con la parrocchia ■■■■■■■■ fotografie di battesimi, matrimoni, prime comunioni scattate dagli Anni Venti ai Sessanta con le famiglie in posa per la festa, e anche le sequenze dei funerali, che anco■ tra il 1930 e 1930 venivano seguiti dalla processione ■ ■■■ di ragazzi. La storia più recente di Cit Turin porta a forti cambiamenti della popolazione, «abbiamo tante persone anziane, i giovani vanno a vivere altrove» sostiene padre Giovanni Rizzolo, dal '73 alla guida della parrocchia. ■ costi immobiliari saliti alle stelle non aiutano le coppie a fermarsi nel nostro quartiere. Per la presenza del Palazzo di Giustizia arrivano giudici, avvocati, professionisti, mentre il ceto proletario sta sparendo».

Alle trasformazioni guarda l'ultima parte della mostra, illustrando i progetti avveniristici del centro culturale che verrà realizzato in via Borsellino, nell'area dell'ex Nebiolo ed ex Westinghouse, dove verrà ospitata la nuova Biblioteca Civica Centrale, un teatro da 1200 posti e spazi multimediali, oltre alla nuova sede del Teatro Stabile. E poi il raddoppio del Politecnico, la nuova sede della Provincia in corso Inghilterra nel palazzo dell'ex Telecom, naturalmente la rinascita della Stazione di Porta Susa e la fine dei lavori della metropolitana che in questi ultimi ■■■ hanno «blindato» la zona.

«Così sarà davvero un'area centrale da "grand Turin"» dice l'artista Ugo Nespolo, che ha lo studio quasi in faccia a piazza Benefica. «Non me ne andrei per nulla al mondo da questo luogo, ci sono affezionato. E' un quartiere dove si ha il piacere di abitare, operoso, elegante nell'architettura, e dove ancora si sentono le radici storiche».

Due immagini di Cit Turin «Tra le case»: piazza Benefica e un angolo caratteristico

Inbreve

Maurizianо Domani la Regione vincola i terreni

I terreni agricoli dell'Ordine Mauriziano non potranno cambiare destinazione: ■ prevede una delibera della Giunta della Regione Piemonte, che sarà presentata domani. «Abbiamo posto ■■ vincoli - ■■ spiegato ieri la presidente Mercedes Bresso - la destinazione dei terreni a uso agricolo non potrà ■■■ cambiata se ■■ ■■ ■ parere del Piano territoriale regionale. Questo vincolo, ovviamente, riguarda, anche quei terreni già assegnati all'asta del 15 marzo scorso». Proprio quell'assegnazione ■ beni e terreni ■■■■■ Mauriziano, attualmente commissariato, è stata contestata dalla Coldiretti, e da altre associazioni e comitati, secondo cui «la lievitazione dei prezzi nascondeva mire speculative». Per tutelare il patrimonio attorno ai principali beni culturali (Stupinigi, Staffarda, Ranverso), inoltre, la Regione ha ■■■■ trattative per l'acquisizione, che potrà avvenire anche in concorso con fondazioni bancarie e altri enti.

Margherita Lepri capogruppo a Palazzo Lascaris

■ Stefano Lepri, ex assessore ai servizi sociali del Comune ■ Torino, il capogruppo della Margherita in Consiglio Regionale. Lo ha eletto all'unanimità il gruppo regionale. Per Lepri «la Margherita sarà determi■■■■ per la realizzazione ■ ■■■ prospettiva riformista in Piemonte».

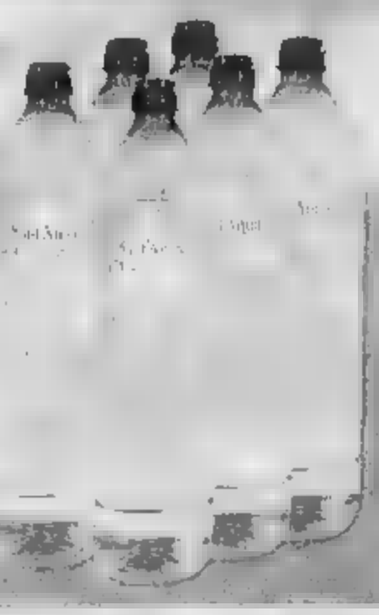
Politecnico Ingegneria lancia Infoprize 2005

La Facoltà di Ingegneria dell'Informazione del Politecnico di Torino organizza il concorso InfoPrize 2005, dedicato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori italiane. Premi alle migliori tesine che ■■■■■ presentano all'esame ■ maturità ■ aventi come argomento l'informazione, la comunicazione e le relative tecnologie, anche da ■■ punto di vista storico ed economico-sociale. Regolamento e dettagli sul sito web http://www.infotech18.polito.it.

Dal 16 al 22 maggio 2005

Vuoi una tazzina con piattino*?

È IN OMAGGIO



Acquistando due confezioni da 6 bottiglie di acqua minerale naturale SANT'ANNA da 1,5 l

OPPURE

acquistando due pezzi di Cacciatore Emiliano CASA MODENA da 150 g

In alternativa puoi averla CON SOLO 1 EURO!

*Fino ad esaurimento scorte. Chiedi informazioni per partecipare all'iniziativa.

CONAD Margherita SUPERSTORE CONAD

Offerta valida nei Supermercati delle province di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli, Genova, Imperia, Savona che partecipano all'iniziativa.

24h SERVIZI UTILI

Viabilità

Per domani, [redacted] previsti rallentamenti in via Po, in corso San Maurizio sulla carreggiata laterale Sud (tra via Montebello e lungo Po Cadorna), in via dei Colli (lato monte incrocio Bric Paluc a Superga), in via Madama Cristina (tra il civico 41 e il corso Marconi), [redacted] controviale Nord di corso Vittorio Emanuele (tra corso Castelfidardo e piazza Adriano), [redacted] Candiolo (tra via Monastir e [redacted] Somalia) e in piazza Pitagora

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria

7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Bu[redacted]
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a

Venerdì 13.05.05	4
Giovedì 12/05/2005	[redacted]
Mercoledì 11/05/2005	3
[redacted]artedì 10/05/2005	3
Lunedì 9/05/2005	3
Domeni[redacted]05	2
Sabato 7/05/2005	2

Previsione per oggi

Domenica
15.05.05

Probabilmente soleggiato oggi sul Torinese senza piogge ma incremento della nuvolosità da domani sera con piovaschi [redacted] rilievi. Zero termico oltre i 2500 metri. Nuvole e piovaschi ieri a Torino con 19,6 [redacted] massima, 14,2 di minima, 53% di umidità ed 1,8 mm di pioggia alle ore 16. Soleggiato un anno fa con 24,8 di massima, 11,8 di minima, 35% di umidità e 0,5 mm di pioggia

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; [redacted] Brandizzo 9[redacted] Vinzaglio 31/E; [redacted] Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; via Fratelli Carle 5; corso Toscana 185; via Genova 89/H; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 Bis.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA 24 ore: Venaria, [redacted] Leonardo da Vinci 50.
INFORMAZIONI: 011/65.90.100.
INTERNET: www.farmapiemonte.org.

LA STORIA. I GENITORI DELLA VENTENNE MORTA IN UN INCIDENTE SI [redacted] INCONTRATI CON LA DONNA CHE HA RICEVUTO GLI ORGANI

Il cuore di Perla danza ancora

Fu trapiantato a una coreografa londinese, torinese d'adozione

Nadia Bergamini

Perla [redacted] nata per danzare. Fin [redacted] bambina il tutù [redacted] le scarpette rosa erano state i [redacted] compagni prediletti. La danza era la [redacted] grande passione, un'attività in cui spendere tutte [redacted] energie. Un destino crudele, però, ha troncato la sua vita nel 1999, rubandole speranze e progetti per il futuro. Perla Antonucci, allora ventenne, originaria di Genova, si trovava a Sirmione sul lago di Garda quel giorno maledetto di giugno quando ebbe un grave incidente stradale [redacted] cui [redacted] si seppe [redacted] l'esatta dinamica e tantomeno non furono mai stabilite le responsabilità. Dopo una setti[redacted] di inutili tentativi per salvarle la vita, la giovane ballerina morì senza riprendere conoscenza.

I genitori, Liliana [redacted] Domenico, nonostante [redacted] disperazione per quella morte così assurda, decisero di donare gli organi, rispettando la volontà di Perla. [redacted] suo giovane cuore, [redacted] della sorte, fu destinato proprio ad una ballerina, la danzatrice e coreografa londinese, ma torinese d'adozione, Susan Parker. Ieri mattina a Settimo, durante un convegno sul tema dell'analisi della gestione del soccorso in tutte le sue dimensioni, con una sezione dedicata alla donazione e trapianto [redacted] organi, organizzato dall'Asl7 e dal comune, la famiglia di Perla ha incontrato Susan Parker. La coreografa che vive in Italia ormai da [redacted] anni, ha voluto dedicare al te[redacted] della donazione, un intenso ed emozionante balletto ispirato proprio all'episodio [redacted] l'ha vista fortunata protagonista. L'incontro tra famiglia donatri[redacted] e trapiantata [redacted] un fatto piuttosto inconsueto visto che normalmente vige il segreto assoluto. Com'è stato, dunque, possibile?

«Erano [redacted] anni che mia figlia era morta - ha raccontato sul palco la signora Liliana, trattenendo a stento le lacrime -. Ero disperata, anche perché [redacted] indagini non hanno mai chiarito la dinamica dell'incidente. All'improvviso ho sentito l'irresistibile desiderio [redacted] delle persone che avevano ricevuto gli organi [redacted] Perla e grazie a lei [redacted] potuto continuare a vivere. Mi sembrava che vedere, poter toc[redacted] abbracciare queste per[redacted] fosse un po' come riaverla. [redacted] rivolse così alla redazione di un programma televisivo di intrattenimento.

«La redattrice mi spiegò subito - ha proseguito - che non sarebbe stata un'impresa facile, ma che avrebbero [redacted] provato e lanciare l'appello». Il destino, ancora una volta, ha voluto che proprio quel giorno Susan Parker ascoltasse quell'accorato [redacted] solito non guardo mai [redacted] tv - ha spiegato - quel giorno non so neppure perché lo schermo fosse acceso, ma quando ho ascoltato quelle parole, ho capito subito che si parlava del mio [redacted]. [redacted] tempo volevo incon[redacted] ringraziare le persone che con la loro grande generosità mi avevano [redacted] di vivere e quindi ho subito telefonato [redacted] trasmissione rendendomi disponibile all'incontro». Susan Parker ai tempi dell'incidente di Perla, era in condizioni di salute difficili.

I due interventi al cuore che aveva già subito non erano stati risolutivi. Anzi, le sue condizioni peggioravano di giorno in giorno. Non c'era altra scelta: le serviva al più presto un [redacted] nuovo. Solo la sua grande passione per la danza le ha [redacted]tito in quel periodo di tirare faticosamente avanti continuando ad insegnare nelle [redacted] scuole sparse per il Piemonte. «L'incontro avvenne pochi giorni dopo, era la festa della mam[redacted] - ha continuato Susan Parker - e da allora siamo sempre [redacted] contatto». Testimonial viventi della campagna informativa per la donazione degli organi dell'Aido che [redacted] tal proposito ha realizzato un calendario che dice «Fai come me... dona i tuoi organi e la vita continua. Perla».

Domenico e Liliana Antonucci, genitori [redacted] Perla, con Susan Parker nell'incontro organizzato dall'Asl7 e dal Comune di Settimo

[redacted] SITO. APPROVATA LA DELIBERA, ORA SARA' PUBBLICATA SUL BOLLETTINO REGIONALE

La Provincia: «Al Gerbido l'inceneritore» Trenta giorni per presentare osservazioni

Inceneritore punto e a capo. La Provincia conferma la scelta del Gerbido come sede del futuro impianto, formalizzando uno scenario che da mesi si dava ormai per scontato.

Il via libera alla località fra Torino e Beinasco [redacted] arrivato venerdì scorso, durante [redacted] giunta straordinaria convocata [redacted] Palazzo Cisterna sui temi del Bilancio. La delibera - che ora sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione (Bur) -, rappresenta una nuova tappa di avvicinamento verso la nascita del controverso inceneritore torinese.

Il senso è quello di un puzzle che - tassello dopo tassello, polemica dopo polemica - acquista forma e prospettive prefigurando un disegno compiuto. Fanno fede i traguardi già raggiunti: il protocollo di intesa fra i Comuni ed i Consorzi interessati; l'acquisto [redacted] pacchetto azionario [redacted] Trm ad [redacted] Palazzo civico; l'approvazione del piano provinciale dei rifiuti; l'adozione dei poteri di surroga da parte di Palazzo Cisterna; la modifica dello statuto di Trm. Ora il passaggio sul Gerbido: formalmente poco più che un atto tecnico, mentre nella [redacted] sgombra [redacted] campo dalle residue ipotesi circa la sede del futuro impianto; quello che finora era considerato il frutto di una scelta quasi automatica, stante l'indisponibilità delle aree occupate dalla «Servizi Industriali», si traduce in un atto amministrativo. Dalla data [redacted] pubblicazione sul Bur sono previsti trenta giorni [redacted] tempo per presentare eventuali osservazioni.

Nell'occasione, sono stati trattati gli annessi e connessi all'inceneritore: i monitoraggi della situazione ambientale prima e durante il funzionamento dell'impianto (tramite lo studio epidemiologico predisposto dall'assessore Pires); le prescrizioni (il collegamento con la tangenziale e l'eventuale trasp[redacted] su rotaia di parte dei rifiuti da smaltire); l'approfondimento sulla coge[redacted]zione, cioè la predisposizione delle reti per trasport[redacted] calore prodotto dall'impianto. Un altro fronte è quello delle compensazioni ambientali a beneficio dei Comuni nel raggio di due chilometri dall'inceneritore: ammonteranno complessivamente al [redacted] per cento del valore dell'opera. Come spiega l'assessore Angela Massaglia, cia[redacted] Comune ha già presentato le proprie richieste. Tra le più significative, la stazione ferroviaria vicino all'ospedale San Luigi [redacted] Orbassano, i campi sportivi e il verde pubblico previsti dai piani regolatori di Grugliasco e Beinasco nell'ambito del progetto «Corona Verde». [ale.mon.]

Caponata e peperoni in tavola per la merenda di Roselda

Tra tante telefonate (011-6568226, ogni lunedì [redacted] a [redacted] venerdì, ore 10,30-14,30) abbiamo ricevuto anche quella [redacted] Roselda di Alessandria che ci ringraziava per i semi rossi d'anguria bianca tanto agognati. [redacted] Roselda voleva anche un aiuto: «Come si fa la caponata? L'ho promessa a una merenda di amici oltre a piatti con i peperoni».

Giuliana Vitelli ci offre queste «ricette a modo mio».

[redacted]TA. 1 kg. di [redacted] e 400 g. di sedano a tocchi, 2 cipolle bianche tagliate sottili. In un tegame di coccio, olio di oliva, cipolle e verdure: coprire, salare e pepare. [redacted] metà cottura unire olive nere snocciolate, capperi, due peperoni a pezzi, pinoli e uvetta (già ammorbidita), maggiorana, timo, alloro; poi pomodori pelati o San Marzano spellati e a dadini. A fine cottura unire tre cucchiai di zucchero sciolti a caldo in un bicchiere di aceto bianco. Infine, [redacted] fresco spezzettato.

[redacted] IN ANTIPASTO. Arrostire in forno 4 peperoni, pelarli, pulirli dei semi, tagliarli a listerelle e porli in un'insalatiera. Aggiungere 5/6 acciughe sott'olio, tagliuzzate, olive nere, capperi, maggiorana e origano. Condire con aceto balsamico e olio extravergine d'oliva.

PEPERONI IN [redacted] Si chiama "Mordi e fuggi...", secondo l'antico detto dei nostri vecchi, che vuoldistinguere la bagna caùda di primavera-estate dalla più tradizionale e pesante bagna caùda autunnale. E' una salsa ottima per condire peperoni arrostiti, un'insalata di patate e fagiolini, o sottilissime fette di lingua lessa. Si sciolgono 10[redacted] gr. di acciughe in un bicchiere di olio e [redacted] di vino bianco, unendo due spicchi d'aglio (che poi verrà tolto). Pochi minuti, poi via dal fuoco (fuggi...), un trito [redacted] prezzemolo, salvia, timo, capperi, cetrioli sottaceto, con [redacted] balsamico. Versare tiepida sui peperoni arrosto disposti su un letto di basilico.

PEPERONI [redacted] RISO. Da tre peperoni grossi, tagliati a metà, svuotati, lavati, ottenere sei coppe. Lessare 200 gr. di riso, a cottura condirlo con burro fuso, foglioline [redacted] salvia, basilico, aglio vestito a piacere. Unire due tuorli e parmigiano grattugiato, sale, pepe, riempire i peperoni. Disporre in una teglia imburrata con noce di burro e foglia di salvia su ognuno: 40 minuti in forno a 180°.

★ Abbiamo ricevuto una tirata d'orecchi dal delegato di Ivrea della Accademia italiana della cucina, Giampiero Garelli, perché abbiamo pubblicato una ricetta della Tofeja spurtroppo non corretta non solo in alcuni ingredienti indicati, [redacted] nel concetto dello stesso piatto: [redacted] vesano, [redacted] fronte a un elaborato [redacted] magari anche buono (anche se al limite della digeribilità) osserebbe dire che è una tofeja». E gentilmente ci inviò la ricetta che è "da ritenersi [redacted] più storicamente e gustosamente affidabile e tramandabile».

Otto rettangoli di cotenna di maiale ben nettata (12 per 10 cm); 700 [redacted] di fagioli cannellini (o borlotti); un mazzetto aromi con sedano, carota, alloro; una cipolla media picchiettata con 10 chiodi di garofano; 3 spicchi d'aglio, 3 rametti di rosmarino; sale e pepe, [redacted] moscata in polvere (facoltativa); 2 zampini di maiale, un'orecchia [redacted] una coda a pezzi; 3 litri d'acqua. Tritare molto finemente aglio e rosmarino e spolverare le cotenne avanzandone un piccolo cucchiaio; salare, pepare, spolverare con noce moscata; legare strettamente le cotenne arrotolate singolarmente. Inserire nella tofeja prima i fagioli, poi gli altri ingredienti a freddo [redacted] a crudo, aggiungere l'acqua in modo da non riempire eccessivamente la tofeja. Mettere in forn[redacted] a 200° per circa 3 [redacted] lasciando diminuire gradatamente la temperatura fino a 50-60° per altre 3 ore. Levare dal forno, togliere la cipolla e gli aromi. Aggiungere eventualmente il trito avanzato.

simonetta.conti@lastampa.it

Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala domani [redacted] ore 2 [redacted]

OGGI Sulla Liguria parziali annuvolamenti, specie al mattino lungo le coste, ma asciutto. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno o velato. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sulle Prealpi piemontesi con un breve e sporadico rovescio. In serata nubi medio-alte in aumento. Temperature minime in lieve calo, massime in rialzo e fino a 24-25° C in città. Venti meridionali [redacted] rinforzi sulle coste.

DOMANI Su Val d'Aosta, alto Piemonte e sui settori alpini nubi [redacted] rapido aumento già dal mattino con qualche rovescio a ridosso dei monti e possibili temporali nel pomeriggio. Altrove cielo velato e basso rischio di pioggia. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni in serata. Temperature in lieve calo nelle zone raggiunte dalla pioggia, invariate altrove. Venti moderati da Sud in quota e sui litorali, deboli altrove.

TORRE
BAR GELATERIA ARTIGIANALE
RISTORANTE
TORINO C.so Regio Parco, 28 - Tel. 011.2476284
CHIUSO [redacted] DOMENICA
MONCALIERI P.zza Caduti per [redacted] Libertà, 5
Tel. 011.6405462
CHIUSO IL LUNEDì
SPECIALITÀ
GRANITA SICILIANA

DEHORS ESTIVO - APERTI AD AGOSTO
ore 07,00 - 01,00

IL CASO L'UOMO ERA MORTO GIA' DA 10 GIORNI, L'AFFANNOSA RICERCA DI UN'IMPRESA DI POMPE FUNEBRI

Odissea fra le camere mortuarie del cadavere di un pensionato

Gli obitori della zona tutti inagibili, allagati o con i frigo rotti

Il direttore sanitario Carlo Bono

Gianni Giacomino

Un'odissea. E' quella che è toccata a Paolo Vigna Medich, un pensionato rinvenuto cadavere nella sua casa di Druento dov'era passato a miglior vita già da una decina di giorni senza che nessuno se ne fosse accorto. Ma più della salma, il tour delle camere mortuarie per trovare una sistemazione al estinto l'ha dovuto sostenere l'agenzia di pompe funebri. A cominciare proprio dal Comune di residenza di Vigna Medich, dove l'obitorio è inutilizzabile per problemi alla copertura. «All'ospedale di Venaria sarebbe stato impraticabile a causa dell'avanzato stato di decomposizione - spiegano i titolari dell'impresa di pompe funebri Roletto che hanno recuperato l'uomo ieri mattina -. Così abbiamo raggiunto l'ospedale di Ciriè e da lì ci hanno spediti all'ex Mauriziano di Lanzo dicendo che le celle frigo erano tutte occupate». Prendono fiato: «A Lanzo ci siamo trovati la sala d'esposizione dei defunti allagata e i frigoriferi non funzionavano. Così siamo tornati a Ciriè dove abbiamo addirittura dovuto sistemare i resti del cadavere insieme agli arti di altri defunti contenuti in una cella, è pazzesco anche perché siamo noi che dobbiamo occuparci di trovare uno spazio adeguato per i corpi, gli addetti dell'Asl 6».

Il rimedio estremo sarebbe stato quello di trasportare Paolo Vigna Medich, che aveva 52 anni e viveva solo in una casa di via Forvilla 10, alla medicina legale di Torino. «Non ci eravamo mai trovati in una situazione del genere e ci auguriamo che non capiti più», ammettono ancora i responsabili dell'impresa. Una brutta storia. Anche Carlo Vietti, il sindaco di Druento, precisa che: «E' vero che stiamo effettuando dei lavori di ristrutturazione alle camere mortuarie, ma abbiamo stipulato una convenzione con l'Asl 6 che prevede il trasporto dei cadaveri negli obitori degli ospedali di zona». Il tour post mortem del pensionato di Druento non convince più di i dirigenti dell'Asl 6. «Mi dispiace per quello che è successo, ma le camere mortuarie delle nostre strutture vengono controllate periodicamente e in maniera molto minuziosa - spiega Carlo Bono, il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera di Ciriè, Venaria -. Posso assicurare che non ci sono stati dei problemi».

La camera mortuaria dell'ospedale di Lanzo allagata

«Certo l'ospedale di piazza dell'Annunziata a Venaria è in sofferenza (qualche anno fa una pensionata venne sistemata su un tavolaccio vicino a dei barattoli di vernice, ndr), abbiamo allargato e potenziato il pronto soccorso, esistono dei reali problemi per ampliare anche l'obitorio - continua Bono -. Se poi nella struttura di Lanzo si è verificato un guasto può capitare, non è la fine del mondo, la perdita d'acqua sarà riparata - sdrammatizza ancora il direttore sanitario -. Anzi la camera mortuaria dell'ex Mauriziano è molto decorosa, ordinata, pulita, oserei che si potrebbe addirittura mangiare dentro».

Bono sa benissimo che, ogni tanto, ci può essere un «sovraffollamento» di cadaveri - conclude - il problema è legato all'agibilità degli obitori comunali, molti, infatti, non disponibili e quindi, quando viene recuperato si dirotta verso l'ospedale».

Inbreve

Volpiano
Scontro fra auto Tre i feriti

In via Trento a Volpiano, Alberto Guastafierro, 27 anni, di Settimo, al volante di «Punto» ha perso il controllo e, invasa la carreggiata opposta si è schiantato prima contro la «Seicento» guidata Anna Siviero, 57 anni, di Volpiano, poi contro la Peugeot 7 guidata da Francesco Mardo, 55 anni, pure lui di Volpiano. I tre automobilisti sono rimasti tutti feriti e con il 118 dopo le prime cure sono stati trasportati all'Ospedale di Chi-

Chivasso
Messa per ricordare le vittime del '44

Per ricordare le 73 vittime del bombardamento aereo da parte degli angloamericani subito Chivasso il 12 maggio '44, oggi a alle 9 su iniziativa dell'amministrazione comunale, presso il Duomo Collegiata Santa Maria Assunta verrà celebrata una Santa Messa.

Ivrea
Giochi matematici Una eporediese a Parigi

E' di Ivrea e si chiama Elisa Fiore, 12 anni, la studentessa che rappresenterà l'Italia ai giochi matematici europei che si svolgeranno a Parigi il 3 e 4 giugno. Elisa frequenta la seconda sezione D alla scuola media Leonardo da Vinci. E' scelta dall'Università Bocconi di Milano per gli eccellenti risultati ottenuti ai Giochi d'autunno dello scorso anno. Elisa ha superato test di logica e matematica ai quali hanno partecipato migliaia di ragazzi.

San Raffaele
La Pro loco festeggia i 40 anni di fondazione

La Pro Loco di San Raffaele Cimena oggi festeggia il 40° anniversario di fondazione. Alle 9,30 nella sala consigliare inaugurazione della mostra retroprospettiva anni di programmi»; ore 9,45 saluto sindaco Franco Casale e ricordi dei soci fondatori Enrico Busto e Gianni Regis. Alle 10 convegno e dibattito sul tema «La Pro Loco e le sue risorse».

FRASSINETTO

Sos dal Canavese «Salvate la casa di riposo di montagna»

C'è apprensione, a Frassinetto, sul futuro della casa di riposo «Giuseppe Rapelli». Le nuove norme in materia di contributi, le «cura dimagrante» imposta alle pubbliche amministrazioni hanno fatto sì che il di riposo debba rimboccarsi le maniche per sopravvivere. In questo è appoggiata dall'amministrazione guidata dal sindaco Bartolomeo Truffa, che vede come una sciagura un'eventuale chiusura della «Rapelli», perché la mancanza di quei dieci posti di lavoro verrebbe dire un altro duro colpo per chi si oppone allo spopolamento della montagna. Il problema è esploso nelle scorse settimane, quando il Ciss 38 ha comunicato che non intenderebbe più rinnovare la convenzione, in scadenza il 31 maggio, per tutti i venti posti letto della struttura, come avvenuto finora, ma solo per quelli occupati attualmente. «Adesso abbiamo solo sedici ospiti e a questo punto diventa vitale per noi arrivare a venti - spiega la direttrice Mariangela Manzone - diversamente non riusciremo a far quadrare il bilancio»

È pensare che questa istituzione, con quell'aria buona dei mille metri e il passaggio rilassante ha tutte le carte in regola per far rivivere le condizioni che ne avevano promosso la nascita, nel 1932. Il dopoguerra vide alterne fortune della struttura. Nel 1960 l'onorevole Giuseppe Rapelli la fa riaprire per ospitare orfani lavoratori. Dopo fase declino. La prima riapertura è del 1993, la seconda 1997, ad opera della «Fondazione Agape-Società Giovannea» di Torino.

allora la «Rapelli» ha avuto un'attività co . venti posti letto per autosufficienti totali o parziali. La posizione è sicuramente invidiabile. Gli ospiti possono condurre una vita libera, seguiti con particolare dal personale. cucina tutte le esigenze, con pasti sempre freschi. Si ha la possibilità di andare in paese frequentando bar, chiesa e biblioteca: chi vuole può prendere la corriera e scendere a valle.

La comunità degli anziani è oggetto di attenzione anche parte degli abitanti: i bambini della scuola elementare, gli alpini, i membri della Pro Loco coinvolgono spesso gli ospiti nelle feste (Natale, Pasqua, Capodanno, festa della mamma, feste patronale e così . Insomma una casa-albergo che è perfettamente integrata nel abaltone del Canavese, una chance per anche dalla pianura e anche per tempi brevi vuole ni i propri cari e mani sicure: per Frassinetto una risorsa di importanza che si può perdere.

AL VIVERE DEL VALENTINO, BLOCCATO VOLTE UNA SETTIMANA

Dopo l'arresto torna a spacciare

Arrestato per spaccio due volte in una settimana, sempre nel parco del Valentino. Cinque giorni dopo, i carabinieri lo hanno ritrovato nello stesso luogo, come se nulla fosse accaduto, nei pressi della «collinetta del disonore» (come è stata ribattezzata dai militari di montagnola di corso Massimo d'Azeglio angolo corso Vittorio Emanuele). In tasca aveva di alcune stecche di hashish da vendere. E' l'emblematico caso che evidenzia la difficoltà di chi, tra le forze dell'ordine, cerca con ogni mezzo di contrastare il fenomeno del consumo e della vendita di stupefacenti, e si imbatte quotidianamente nei limiti posti dall'applicazione della legge. L'arresto in flagranza - per di più, un minorenne - a volte dura meno del tempo passato a compilare i verbali in caserma. E serve come deterrente, perché il pusher torna ad occupare sfacciatamente la sua «postazione».

Come chiamare questo marocchino di 17 Ogni volta che è stato fermato (cinque gli arresti) ha sempre dato nomi diversi. Mohamed, Abdallah, Youssef: tutti con le se impronte digitali. L'altro ieri, sui verbali si è battezzato Khalid. Una pattuglia in borghese ha osservato per un po' i suoi movimenti mentre si trovava sdraiato sull'erba del Valentino, insieme fidanzata marocchina di 19 anni (in regola con il permesso di soggiorno). Per quattro volte i carabinieri hanno assistito al passaggio del «fumo». Gli acquirenti sono stati fermati e identificati poco lontano, acquisendo così prove del passaggio di droga. Poi, i militari si sono avvicinati a Khalid e alla fidanzata. «Come ti chiami?», «Khalid, sono minorenne». «E i documenti non li hai, vero?». Dalle tasche sono saltati fuori 55 euro e 20 grammi di hashish. La ragazza aveva altri 75 euro. Il maresciallo lo ha riconosciuto: «Inutile portarlo in ospedale per le radiografie, le abbiamo già fatte l'altro giorno». Aveva ragione: Khalid era stato fermato sabato scorso, nello stesso posto. E le radiografie avevano stabilito un'età approssimativa di 17 anni. Dunque, malgrado la flagranza del reato, è tornato presto in libertà.

Una retata notturna dei carabinieri al parco del Valentino

L'arresto di Khalid, però, è solo uno dei tanti avvenuti nelle ultime settimane Valentino, quell'angolo parco diventato ritrovo di eroinomani e giovani in sballo. Ogni sera basta oltrepassare l'arco all'ingresso di viale Virgilio per scoprire quanto il fenomeno si sia ormai radicato. [g. bra.]

La chiave del Vostro successo.

Confartigianato
PIEMONTE

45.000 Imprese hanno scelto l'Organizzazione più rappresentativa a livello regionale
45.000 Imprese attraverso 8 Associazioni provinciali, 85 Uffici decentrati, usufruiscono di:
- Rappresentanza dei loro interessi
- Servizi in materia sindacale, creditizia, pensionistica, legale, fiscale, contabile, Sicurezza e Ambiente
- Promozione ed aggiornamento professionale attraverso la Confartigianato Formazione

45.000 Imprese che assicurano lavoro ad oltre 110.000 addetti
45.000 Imprese hanno con l'ERAV una copertura in caso di ricoveri in Ospedali e Cliniche per interventi e cure con rimborsi totali delle spese e con diarie giornaliere

Assitalia — ERAV ENTE REGIONALE ASSISTENZA VOLONTARIA 10133 TORINO - Piazza Bodoni 3 Tel. 011/812.75.50

REGIONALE
P.zza Bodoni, 3
Tel 011/812.75.00
Fax 011/812.57.57
info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00
infoartigiani@confartigianatoal.com

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel 0141/59.62.11
Fax 0141/59.97.02
info@confartigianatoasti.com

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22
biella@biella.confartigianato.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53
confartcn@confartcn.com

NOVARA V.C.O.
Via S. F. d'Assisi, 5/d
Tel 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37
info@artigiani.it

TORINO
Via Cernaia, 20
Tel 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00
info@confartigianatotorino.it

VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel 0161/21.76.55
Fax 0161/549.01
info@artigianivc.it

Sportello Informativo per le Piccole Medie Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte, di concerto con la Regione Piemonte - Assessorato al Lavoro, ha aperto lo "Sportello Informativo" per le piccole e medie imprese le quali possono accedere ai bandi di finanziamento (DOCUP 2000-2006) relativi a: *promozione internazionale delle imprese, consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese, azioni di sostegno dell'e-business.* Sono coinvolte complessivamente circa 60 mila aziende collocate nelle aree provinciali di cui all'obiettivo 2. **Gli interessati possono quindi rivolgersi, per informazioni, al numero tel. 011/8395830, fax 011/8125775, dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30 / 14,30 - 17,30 e-mail: info@confartigianato.piemonte.it**
REGIONE PIEMONTE

Confartigianato Formazione
- Analisi fabbisogni, progettazione e gestione attività di formazione professionale.
- Qualificazione, riqualificazione, specializzazione di lavoratori occupati e disoccupati.
- Formazione manageriale per l'artigianato e le PMI.

Sede legale: P.zza Bodoni, 3 - 10123 Torino - tel. 011 83 61 81 - fax 011 813 47 98
Sedi: Alessandria - Aosta - Asti - Biella - Cuneo - Gabiano
Novara - Torino - Verbania - Vercelli
www.confartigianatoformazione.it

UN FILM SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE,
SENSAZIONALE, DA NON PERDERE

AMBROSIO - ARLECCHINO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ

Dopo i successi di MONSTER e NON TI MUOVERE
tornano al loro massimo splendore in un film intrigante e commovente

AMBROSIO - DUE GIARDINI
FRATELLI MARX

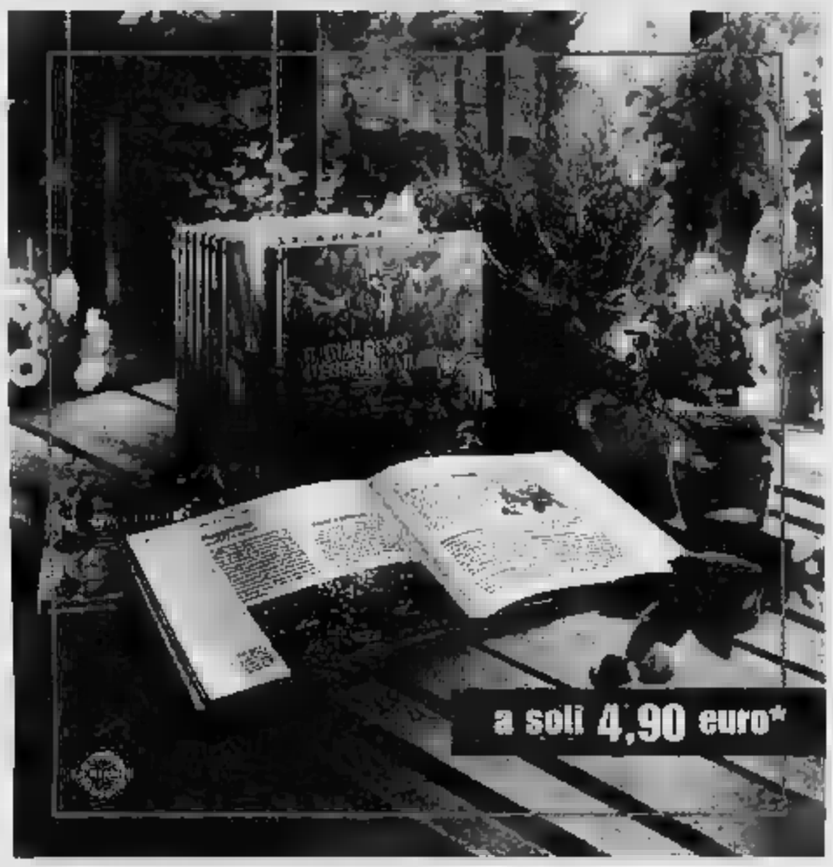
OLIMPIA IN ESCLUSIVA

UN GRANDE CAST, UN GRANDE FILM, UNA GRANDE STORIA D'AMORE

FRATELLI MARX - MASSAUA - MEDUSA MULTICINEMA - ROMANO

VINCITORE DI 2
DAVID DI DONATELLO
MIGLIORE ATTRICE E ATTORE NON PROTAGONISTA

In contemporanea con il 58° FESTIVAL DI CANNES
il film ispirato agli ultimi giorni di KURT COBAIN
AI CINEMA ADUA - ELISEO - NAZIONALE



Coltivate il buon gusto.

Con La Stampa tutti i segreti della coltivazione di fiori, piante, giardini e piccoli orti.

In edicola da lunedì 16 maggio uscita:
il giardino degli aromi.

Guida al riconoscimento, alla coltivazione e all'uso delle principali specie aromatiche. In pratiche schede, consigli pratici con l'aggiunta di qualche appetitosa novità e qualche utile spiegazione sull'impiego delle erbe aromatiche per la cura della propria salute o della persona.

*Più costo spedizione postale per chi riceve a casa. Offerta valida fino ad esaurimento copie.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è l'intervallo per la tua pubblicità.

OGNI LUNEDÌ SU LA STAMPA,
16 PAGINE DI EMOZIONI,
TUTTE DEDICATE ALLO SPORT.

Se siete veri sportivi, cantate vittoria. La Stampa è più ricca di sport. Ogni lunedì, ben 16 pagine di notizie, approfondimenti e spettacolari immagini a colori degli avvenimenti sportivi del momento. Fatevi sotto.

LA STAMPA. TUTTO IL MONDO, A PARTIRE DAL TUO.

TROFARELLO. SOLUZIONE VISTA AI PROBLEMI CREATI DAL RIO SAN GIUSEPPE

Fondi per realizzare gli argini del torrente che allagava la città

La Regione sborserà circa 400 mila euro Verranno abbattuti e ricostruiti due ponti

Giuseppe Legato

«Quanti problemi ha creato il rio san Giuseppe a Trofarello? Non mi faccia neanche pensare a tutti le emergenze che si sono dovute affrontare». Il sindaco Maurizio Tomeo sapeva che prima o poi avrebbe dovuto mettere mano a questo piccolo torrente che si arrampica dalla periferia sud della città fino al cuore della collina. Adesso il progetto definitivo è stato approvato dalla giunta. Costerà 400 mila euro e sarà illustrato a tutti i cittadini il prossimo 21 maggio, alle 9.30 in Comune. Un intervento corposo che arriva dopo la conclusione dei lavori della vasca di laminazione a monte del centro abitato. Ora i cantieri si sposteranno verso sud, nel tratto compreso tra piazza 1° maggio e via Torretta. Nel concreto di provvederà a una risagomatura e arginature dell'alveo con un profilo a salti in modo da consentire una riduzione della velocità del deflusso dell'acqua in caso di piena.

I fondi necessari alla realizzazione dell'intervento arrivano - in percentuale - dalla Regione che ha messo a disposizione 400 mila euro nel capitolo di spesa relativo ai progetti di sistemazione dell'assetto idrogeologico del territorio. La Smat ha finanziato 70 mila euro per il rifacimento della fognatura nera che sarà sostituita da un unico collettore dal diametro di 4 metri. I 30 mila euro arrivano direttamente dalle casse comunali. Molti gli obiettivi che l'amministrazione è convinta di raggiungere, in testa la soluzione del problema degli allagamenti di molte residenze che si affacciano sul corso del rio, i cui abitanti in passato hanno denunciato più volte ricorrendo anche a forme di petizione popolare e ordini del giorno.

Ed è proprio questo il pensiero del sindaco: «Trasformare le giuste proteste della gente in atti amministrativi. Il nostro operato deve partire dalle istanze della città» dice Tomeo. I lavori di arginatura del fiume saranno integrati dall'abbattimento e dalla successiva ricostruzione dei due ponticelli storici all'altezza della Salzea. «Nessun esproprio previsto - precisa il sindaco - avremo solo bisogno di entrare temporaneamente in alcune proprietà per poter realizzare al meglio i lavori».

L'alveo del rio San Giuseppe è stato sottoposto a lavori di arginatura e risagomatura per contenere le piene

NEL 2001 E 2002

Alloggi, scantinati e cabine danneggiati dopo le piogge

●●● I danni del Rio san Giuseppe a Trofarello non li ha dimenticati nessuno, in testa i residenti. Il 18 luglio del 2001 dopo piogge ininterrotte e abbondanti le acque del torrente invasero e allagarono tutti i seminterrati della abitazioni tra piazza Primo Maggio e via Duca degli Abruzzi. Costo dei danni: 150 mila euro. L'acqua penetrò anche nella palestra della scuola elementare Rodari e nei locali del consultorio dell'Asl che il Comune fu costretto a evacuare e poi trasferire in viale della Resistenza. Un anno dopo: il 16 luglio 2002 ancora danni anche se meno ingenti di quelli stimati 12 mesi prima: ancora scantinati allagati e caldaie fuori uso. Da lì in poi, partirono i progetti. Il primo a essere terminato è stato quello della vasca di laminazione, costo 400 mila euro.

ASSEGNATA ALLA PROVINCIA PER LA RESISTENZA

Arriva il gonfalone con la medaglia d'oro

Antonella Perotti

La medaglia d'oro al merito civile della Resistenza assegnata dal Presidente della Repubblica alla Provincia di Torino approda a Chieri. Oggi, ore 17, il gonfalone della Provincia entra trionfalmente nel Palazzo municipale della città dove attenderlo ci saranno il sindaco di Chieri Agostino Gay, che fa gli onori di casa, e i primi cittadini di tanti comuni della Chierese, oltre ai rappresentanti dell'Anpi che quella medaglia se la sono conquistata sul campo. Giuseppe Gastaldi, unico sopravvissuto di un gruppo di vigili entrati nelle brigate partigiane. «Avevo 18 anni - racconta Gastaldi -, quando decisi di entrare nella resistenza. Ho fatto la guerra per fermare la guerra. Bisognava lottare per la libertà e perchè per la gente smettesse di morire». A rappresentare la Provincia ci saranno il presidente Antonio Saitta, Sergio Vallero, presidente del consiglio provinciale e il vicepresidente Giuseppe Cerchio.

E' la prima delle quattro manifestazioni che coinvolgeranno altrettanti centri della Provincia per condividere quella medaglia, motivo di orgoglio, ricevuta il 6 aprile al Quirinale dalle mani del Presidente Carlo Azeglio Ciampi per il contributo dato alla lotta di liberazione dal nazifascismo.

Nel corso della cerimonia, a cui è invitata tutta la cittadinanza, i ragazzi del laboratorio teatrale «Bazar», metteranno in scena uno spettacolo sul tema della Resistenza. Performance giustamente premiata al Global Education Festival di San Remo se è vero che un insegnante russo, presente con gli studenti nella sala dell'Ariston, si è commosso fino alle lacrime pur non capendo il russo e ha chiesto di incontrare i giovani chieresi in hotel. Perchè i gesti che interpretano i drammi dell'umanità, la Seconda Guerra Mondiale, sono gli stessi in ogni lingua.

Dalle 15 alle 19 presso i locali del Municipio sarà attivo uno sportello per l'annullo postale dedicato alla medaglia d'oro, mentre in piazza Mazzini, ore 21, chiude la manifestazione il concerto dei Lou Dalfin.

Il gonfalone della Provincia di Torino insignito della medaglia d'oro

SPORT. OGGI L'INAUGURAZIONE UFFICIALE

Due campi di calcio per la Pro Nichelino

Stamattina si inaugura il nuovo impianto sportivo di via XXV aprile. Due campi di calcio regolamentari in gestione alla società sportiva più antica di Nichelino: «con i quali restituiamo alla città - dice il sindaco Giuseppe Catizone - spazi vivibili per i giovani. Luoghi sicuri dove crescere e imparare a divertirsi con lo sport».

I lavori sono andati avanti quasi per un anno «costati - dice l'assessore ai lavori Pubblici Giampiero Tolardo - quasi 1,5 milioni di euro». Una cifra ingente. «Nel dettaglio - dice Tolardo - sono stati messi a nuovo i due impianti per il calcio, le tribune, costruiti due ingressi separati per atleti e tifosi con tanto di botteghino esterno, spogliatoi, bar e una sala riunioni per la società US Nichelino» appena approdata nel campionato di Promozione dopo una cavalcata trionfale.

«Il lavoro svolto - dice l'assessore allo Sport Michele Pansini - è un grosso passo avanti nel nostro progetto di riuniformare tutti gli impianti sportivi comunali (sono in corso lavori anche in via Pracavallo)». La cerimonia di inaugurazione, prevista per le 15 negli impianti di via XXV Aprile con ingresso da via Prunotto, va oltre il semplice taglio del nastro: «Abbiamo pensato - dice Pansini - di dare spazio a un quadrangolare a cui parteciperanno tutte le società sportive di Nichelino ma con le categoria pulcini classe 1994. Un chiaro segno dell'impronta giovane che vogliamo dare alla prospettiva del nostro operato». [g. leg.]

D&Q Provincia

CASCINE APERTE
Decima edizione a Giaveno di Maggionatura e cascine aperte. La manifestazione si svolge oggi ed è dedicata ai prodotti naturali e tipici della valle. Gli stand si snodano nelle piazze e nelle vie del centro. Una navetta con partenza da piazza San Lorenzo collegherà le varie cascine dalle 10 alle 18.

SACRA DI SAN MICHELE
Si replica questa sera alle 21, nella chiesa abbaziale di San Michele, la rappresentazione sacra «Assassinio nella cattedrale» a cura del «Teatro del Rimedio». Seguirà poi la visita notturna all'abbazia.

Con «ModiArte» prende via questa sera la 38ª edizione della «Maggio Borgonese». L'appuntamento è per le ore 21 in piazza Montabone, con la sfilata di 40 ragazze. Ai lati del palco ci saranno le loro opere di pittura e scultura in concorso. In caso di pioggia la manifestazione verrà rinviata alla prossima domenica.

IN COLLINA
Stasera alle 18 presso il Santuario della frazione San Genesio, per la stagione «Armonie in collina», concerto del coro del Collegio musicale italiano. Dirige il Maestro Adriano Gagliarello.

VINI DOC A PIAZZO
Durante un incontro svoltosi presso il Palazzo della Lavoro di Chivasso «Luigi Einaudi», il sindaco di Lauriano, Graziano Bronzin, ha presentato per la prima volta i vini DOC della collina Torinese di Piazzo di Lauriano, e la manifestazione «Degustando a Lauriano tra vini DOC e formaggi», che si svolgerà il 28 e 29 maggio. All'incontro era presente l'assessore provinciale al Turismo, Patrizia Bugnano.

FIERA A SETTIMO
Tradizionale «Fiera d'arlev» oggi a Settimo Torinese. Il ricco programma propone una rassegna orto-floro-frutticola ed alimentare di primavera, clown uno spazio per i ragazzi, mostre di pittura e fotografica, scultura in legno; dalle alle 19 nell'area della Giardiniera musica e ballo.

MAPPANO
Al via questa sera la settima edizione del «Maggio Mappanese» organizzato dal Cim in collaborazione con la locale Pro Loco, i comuni di Borgaro, Caselle e Leini e la Provincia. L'appuntamento è alle 21 nella sala delle colonne con «Classiche napoletane».

IN
Il Gruppo donatori di sangue dell'Avis di Rondissone festeggia il 45° anniversario di fondazione. Ritrovo dei partecipanti alle 9 davanti all'Oratorio parrocchiale, a seguire sfilata per le vie del paese, Santa Messa, premiazione dei donatori benemeriti e pranzo sociale.

Inbreve

Moncalieri
Nasce il comitato «dei due ponti»
Moncalieri è nato il comitato «dei due Ponti». «Il commercio è in ginocchio - dice il capogruppo di An Beppe Osella - a causa della nuova viabilità. Bisogna tornare alla precedente al 23 aprile». Il comitato conta per ora di 70 iscritti tra residenti e commercianti e dice di poter contare su 4000 firme raccolte. Martedì 17 maggio la prima iniziativa con un sit-in di protesta davanti alla Prefettura a Torino e poi in consiglio provinciale dove affronteranno due interrogazioni presentate dal consigliere di Fi Dario Troiano e firmate dai gruppi consiliari di An e Lega.

Grugliasco
L'«amico squalo» ospite a Le Gru
Da mercoledì scorso, fino a sabato 28 maggio, in Piazza Centrale allo Shopville Le Gru ospita la mostra «Amico Squalo», con diversi modelli a dimensione naturale. L'esposizione è stata curata dall'Associazione Shark Academy di Verona presieduta da Riccardo Sturla Avogadri.

La shopville Le Gru di Grugliasco

Giaveno
Atti osceni davanti alla scuola
I carabinieri di Giaveno sono riusciti ad individuare l'uomo che ogni giorno parcheggiava l'auto nei pressi della scuola media Gonin, e alla vista delle ragazzine si abbassava i pantaloni. E' un rappresentante di commercio di 45 anni, sposato e vive ad Avigliana. E' stato preso mentre tentava di fuggire sulla sua utilitaria.

Condove
Scoppia incendio in un capannone
I vigili del fuoco del distaccamento di Susa ieri notte hanno lavorato circa due ore per spegnere un incendio nel reparto verniciatura del capannone della ditta Taim che produce arredamenti per negozi in via Battaglione, 10 a Condove. I danni ammonterebbero a 15 mila euro.

Settimo
Donna ferita in un incidente
Maria Ferlisi, 55 anni pensionata, residente a Volpiano, è rimasta in un incidente in strada Cebrosa a Settimo. La donna, al volante di una «Saicento» nei pressi del civico 104 è venuta a collisione con un autocarro Renault. Al volante Franco Pala 51 anni di Borgosesia. La donna è stata trasportata al San Giovanni Bosco.

COLLEGNO. IL VIVAIO, CON 400 SPECIE ANIMALI, APERTO ALLE SCOLARESCHE

Lezioni tra piante e fiori nella fattoria degli animali

Patrizio Romano

C'è una piccola fattoria di animali nascosta tra i fiori e le piante nel vivaio Avalle in strada 116 a Collegno. Una fattoria, formata da quasi 400 esemplari, nata per passione dei proprietari e che adesso sarà aperta al pubblico. «Quattrocento animali senza contare le lumache, sennò arriviamo a quasi 20 mila - scherza Sergio Avalle -. E adesso abbiamo deciso di aprirla, gratuitamente, alle scolaresche e alle famiglie, per far conoscere da vicino alcuni animali visti spesso solo sui libri o in televisione». E proprio da ciò è nata l'idea della «Fattoria didattica», con tanto di gazebo in legno dove fare lezione all'aria aperta.

Animatrice e curatrice del progetto è la figlia Manuela. «Ha dovuto lasciare gli studi alla facoltà di Veterinaria per darci una mano qui - spiega il padre -, ma il suo amore per gli animali è rimasto inalterato». E così ha iniziato a comprarne alcune specie solo per sé. «Ora sono circa un centinaio - continua Avalle - e mi sono così affezionato che nel mio testamento ho scritto che chiunque acquisterà questo vivaio continui a mantenere la Fattoria». E tra le gabbie si scorgono pappagalli e cocorite, fagiani e morositas, coccincine e galletti americani, galli col ciuffo e tacchini, conigli d'angora e oche del Nilo. Insomma, quasi tutti animali da cortile.

«Sì, ma abbiamo anche due piccoli pony, dei mini horse Mirabella - spiega Manuela -, tre capretti tibetane, delle lepri della Patagonia, che sembrano dei canguri nani, e degli scoiattoli zamaica». Ed è lei a fare da cicerone a quanti desiderano visitare la «Fattoria». «E' strano sentire i bambini avvicinarsi alle gabbie ed esclamare: "Ma questo pollo ha solo due gambe, quelli che compra la mamma al supermercato ne hanno quattro" - racconta -. Oppure, quando a bocca aperta vedendo le gallina fare l'uovo». Ma più stupore creano i tre esemplari di «canguri nani», che saltellano nella gabbia come i loro «parenti» australiani.

«Nessuno è d'importazione - afferma papà Sergio -, li compriamo da allevatori o da privati, che ci diano la garanzia di un trattamento naturale e che godano di buona salute». E tutti, nell'azienda Avalle, curano i piccoli ospiti. «La più solerte è mia figlia - ammette Avalle -, è lei che si alza alle 5 per pulire le gabbie, prima di venire a lavorare». Intanto in alcune vasche riposano delle tartarughe e altre delle carpe. «Noi siamo vivaisti da 279 anni - spiega Sergio, che è il tredicesimo discendente - e mio nonno, Giovanni Battista, è stato anche giardiniere capo di casa Savoia. La passione per la natura l'abbiamo nel sangue». Dalla flora alla fauna.

Manuela Avalle e una capra tibetana

PIANEZZA

Una giornata nella cultura del Piemonte e delle sue radici

Una giornata dedicata alla «Piemontesità». A Pianezza, per la festa del santo patrono, la Pro Loco, insieme al borgo San Pancrazio e all'associazione culturale Armonia, ha messo in piedi una serie di eventi tutti legati al Piemonte e alle sue radici. Dal Cantastorie di Alpignano al gruppo folk Abruzzese-Molisano, dal Gruppo «La tèra aut» di Pianezza ai Pifferi e Tamburi di Ivrea si ritroveranno alle 10,30 sul sagrato del Santuario di San Pancrazio, dove si esibiranno in musiche e danze locali. Ma la festa proseguirà anche nel pomeriggio quando i gruppi si daranno appuntamento sul piazzale Musinè per esibirsi nuovamente. Seguiranno poi le recite di alcune poesie in piemontese da parte di Camillo Brero e Massimo Scaglione. E infine sarà la volta dei cori: dal «Coro Bajolese» alla «Corale Vitucese» fino ai cori Folkloci Cral - Regione Piemonte di Torino e San Giovanni Battista di Orbassano.

BRICHERASIO. SFILATA E PROVE DI OBBEDIENZA

Festa di primavera Protagonisti i cani

I vigneti di Bricherasio saranno oggi la cornice di una manifestazione dedicata agli amici a 4 zampe che, con la collaborazione del Comune, della pro-loco, delle squadre AIB (antincendio boschivi) e dell'associazione Cinofilia, propone in frazione San Antonino una passerella libera a tutti i cani. Con blasone e pedigree o solo con quella grande carica di simpatia che soprattutto i cuccioli sanno donare, i cani saranno i protagonisti della giornata che si inserisce nella tradizionale festa di Primavera. Il programma prevede alle 9 l'iscrizione dei cani (10 euro per animale) alle 12 premiazione e consegna del trofeo, alle 12,30 il classico pranzo campagnolo. La manifestazione continua al pomeriggio con le prove di obbedienza dei cani che seguono i corsi nell'allevamento «La maschera di Ferro» di Bricherasio e del Corpo di vigilanza faunistico ambientale. «Essere proprietari di un cane - spiega l'istruttrice Liliana Berruto - impone al proprietario delle norme, alcune di buon comportamento, i cani non devono recare disturbo, in città camminano al fianco del padrone con il guinzaglio, mentre la paletta e il sacchettino da usare se il cane sporca deve essere sempre a portata di mano. Ma a questa regole di buona educazione si affianca la capacità del proprietario del cane di saper controllare in ogni circostanza il proprio animale». Spesso si riportano notizie di aggressioni di cani di grossa taglia che sono scappati dal giardino della casa o che si sono improvvisamente rivoltati verso qualche ospite. La dimostrazione di oggi ha lo scopo di illustrare quali sono le tecniche di educazione del cane all'obbedienza e le capacità che gli animali hanno di apprendere le regole e gli insegnamenti. [a. g.a.]

[redacted]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
[redacted]
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
[redacted]
011 6568111
[redacted]
011 6568439

Giorno e Notte

[illegible] & fatti

L'[illegible] di Barbara Allason

Ci fu un tempo. Nell'album fotografico [redacted]onicelliano, la Rolleiflex fa sosta a Pecetto. Da sinistra [redacted] [redacted]estra: il fisico Lello Wick, allievo di Fermi, lo [redacted] Antonicelli, Anita Rho, futura, eccel[redacted] traduttrice dal tedesco, sua madre e sua zia, Barbara Allason, u[redacted] figura, l'Allason, fra stile e umanità, dolce f[redacted]za e sicura, mai inamidata dottrina.

Eccoci [redacted] Vigna Allason, un'oasi [redacted] politica e cultura (e una sorta di Combray subalpina) a cui idealmente conduce, riconduce, la nuova edizione [redacted] *Memorie di* [redacted]*'antifascista*, per i tipi di Spoon River, prefazione di Massimo Novelli, collezionista ostinato di anime a sé, ingenue (non genuflesse), tipi [redacted] (i tipi prediletti da Ceronetti, fra le loro innocue manie «quella di pensare»).

[redacted] Pecetto, Barbara Allason nacque [redacted] 1877. Vi riposa [redacted] '68. Germanista, allieva di Farinelli, tradusse (anche) il *Faust* di Goethe. Scrisse una *Vita* [redacted] *Silvio Pellico* apprezza[redacted] da Benedetto Croce. In Cro[redacted] [redacted] esitò [redacted] [redacted] al faro e [redacted] guida» durante il Ventennio. Per la lettera di solidarietà inviata al filosofo dopo il discorso sui Patti latera[redacted] venne allontanata dalla scuola. Riconobbe a Piero Gobetti di «vedere chiaro». Ebbe «l'onore» di essere la «sola collaboratrice» di Leone Ginzburg «nel collegamento con Parigi», il grupp[redacted] di «Giustizia e Libertà» lungo la Senna.

Le *Memorie di un'antifascista* uscì nel '61 per le «Edizioni Avanti!». Un omaggio - spiegò Barbara Allason - a coloro «che attraverso i duri anni 1919-1940 hanno rappresentato la continuità dell'opposizio[redacted] la tradizione della civiltà contro la barbarie, della saggezza contro la [redacted]. Da [redacted] (maggiori e compagni ricordati) Francesco Ruffini e Giovanni Amendola, da Giolitti seguito lungo le vie di Bardonecchia a Luigi Salvatorelli, a Garosci...

Nel '61 nasceva il Centro Studi «Piero Gobetti». A Gobetti Barbara Allason rese un tributo speciale rievocando in *Vecchie ville vecchi cuori* (chi lo ristamperà?) una domenica: la salita a Pavarolo, chez Feli[redacted] Casorati, nell'atelier una mirabile «Crocifissione». A tavola, sotto la pergola, la signora, i candidi capelli a crocchia, ricorda quando il direttore di «La Rivoluzione Liberale» la condusse per la prima volta nello [redacted] del Maestro. «Poi Casorati pone la domanda che tante volte mi son posta anch'io: che sarebbe oggi Gobetti [redacted] quest'Italia vinta, dilaniata e prostrata, nave senza nocchiero in gran tempesta? Non sarebbe stato egli forse il nocchiero?».

Verso sera, sulla corriera ansante, il ritorno in città, passando per Superga...

La coppia celebra la lunga amicizia «Sul palco per vivere non per ricordare»

Tiziana Platzer

Lei racconta che ogni [redacted] il 22 settembre a mezzanotte lui le telefona e le chiede: «Come ti senti, vecchietta?». E a proposito di questo «appuntamento» immancabile lui sostiene: «Probabilmente tutti si sarebbero occupati dei [redacted] 70 anni [redacted] [redacted] avrebbero detto [redacted] scritte di [redacted] i colori, così abbiamo pensato che tanto valeva che [redacted] ne occupassimo noi direttamente».

Una coppia di grandi artisti, che a distanza di poche ore uno dall'altra, a settembre, festeggia il compleanno, e quello del 2006 valeva dav[redacted] un'occasione speciale: un tour insieme. Ornella Vanoni e Gino Paoli stanno girando l'Italia [redacted] l'idea «Ancora insieme dopo vent'anni», una tournée non [redacted] nostalgici, non da «memoria della storia della [redacted] italiana», perché, [redacted] il cantautore genovese sostiene: «Siamo ancora qui [redacted] per ricordare ma per vivere e rivivere».

Questo spettacolo (con Maurizio Costanzo alla regia e sul palco un'orchestra d'archi e un gruppo pop, domani e [redacted] 17 maggio alle [redacted] al Teatro Alfieri, piazza Solferino; ultimi biglietti [redacted] possono acquistare alla cassa del teatro per un [redacted] da 33 a 65 euro), [redacted] il riavvolgersi di un nastro. Due parti per [redacted] show che probabilmente va incontro [redacted] un pubblico [redacted] 40, [redacted] spettatori sensibili [redacted] ricordo - per forza, pur senza nessuna retorica [redacted] il duo Paoli-Vanoni promette -, alle [redacted] che immediatamente riaffiorano nel riascoltare [redacted] vivo brani come «Il cielo in una stanza», «Sapore di sale», «Questa notte c'è».

Per oltre due ore di esibizione, [redacted] singola sia nel cantare insieme, i due artisti regalano un evento unico, da non perdere per [redacted] pubblico che li segue da sempre. E chi li attende nel loro duettare non [redacted] deluso dalle versioni di «Che [redacted] c'è», «Ti lascio una canzone», [redacted] non t'amerò per sempre», coinvolto negli omaggi ad artisti scomparsi [redacted] «La canzone dell'amore perduto» [redacted] De André e «La musica è finita» di Umberto Bindi.

Una scaletta che non basta, che [redacted] può [redacted] sufficiente [redacted] raccontare due carriere infinite: per questo il settantesimo compleanno ha fatto [redacted]tare un'operazione musicale [redacted] la pubblicazione di un [redacted] album [redacted] inediti dal titolo, non a caso, «Ti ricordi? No, non mi ricordo» e u[redacted] libro edito [redacted] Mondadori, a cui si aggiungeranno quasi sicuramente e inevitabilmente un cd live e un dvd del concerto.

La [redacted] registica [redacted] Costanzo ha portato in scena frammenti narrativi, stralci poetici recitati, divertenti e brevi dialoghi [redacted] i due che tanto hanno vissuto insieme. «Tutte le canzoni [redacted] Paoli mi appartengono, [redacted] un [redacted] so me le sento addosso. Forse p[redacted]hé quando eravamo ragazzi abbiamo scoperto tante co[redacted] assieme, tanta musica, [redacted] ricana, francese ... è stato un bellissimo [redacted] ha dichia[redacted] la [redacted] milanese. E [redacted] ricordato la canzone «Ugua[redacted] a [redacted] «L'abbiamo tradotta insieme, lui mi ha dedicato la prima strofa e io la seconda».

Resta [redacted] serata che dal passato cerca la proiezione nel futuro, e il messaggio è chiaro: l'età non conta, si può già essere vecchi a vent'anni. «Se [redacted] si rassegna, questo è certo», secondo la visione della vita di Paoli. Lui, invece, vive ancora seguendo l'attualità di un'affermazione semplice, che affonda nel privato e ripropone cantando: «Che cosa c'è... c'è che mi [redacted] morato di te».

La mostra è all'Archivio Storico comunale

Galline e pecore in via Po

Cani, gatti, cavalli, asini, oche e perfino pecore, capre e galline: Torino e i suoi animali. Al rapporto, tutt'altro che marginale, tra uomini e animali s'ispira la [redacted] «Animali [redacted] città. Storia di una difficile convivenza», da domani all'Archivio Storico comunale, in [redacted] Barbaroux 32.

«Osservando le tavole del Theatrum Sabaudiae - spiega Luciana Manzo, curatrice della mostra - ci [redacted] [redacted] che oltre alle opere architettoniche che i duchi di Savoia volevano far conoscere agli altri sovrani europei, c'erano anche molti animali: abbiamo pensato che avremmo potuto considerarli non solo comparse ma, esponendo immagini, disegni e incisioni del Theatrum e di altre raccolte, presentarli come i veri protagonisti di una parte della storia cittadina».

L'esposizione è articolata in [redacted] sezioni - [redacted] caccia al lavoro, dalla guerra alla letteratu[redacted] - che, attraverso decine di testimonianze iconografiche, testi e altri documenti, [redacted] quanto centrale fosse la presenza degli animali nella vita quotidiana della [redacted]. La mostra sarà aperta [redacted] lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 16,15) fino al [redacted] settembre. Gratuiti ingresso e catalogo. (www.comune.torino.it/archiviostorico/. Info.: 011.443.18.11. **[m. per.]**

Il Campionato dei parrucchieri

Le ultime tendenze dell'acconciatura oggi (ore 15-18) e domani al Palaruffini, per il «49° Campionato Italiano Anam» organizzato dal Catam di Torino. In gara circa [redacted] tra parrucchieri e stilisti. Oggi, dopo i maestri del taglio, [redacted]a Show», con gruppi etnici che presentano i [redacted] abiti e le loro pettinature. Inoltre, collettiva «Arte e stile» [redacted] prodotti enogastronomici del Piemonte. Premiazione domani alle 16.

S[redacted] Casati [redacted] Caffè letterari

Per gli incontri dedicati ai più autorevoli scrittori italiani [redacted] ai principali temi della [redacted] (organizzati in collaborazione con la Fiera Internazionale del Libro di Torino e ttl de La Stampa, contributo [redacted] Fondiaria Sai, Lavazza e Sanpaolo [redacted] e patrocinio e contributo della Città di Torino): domani alle [redacted] 15) la scrittrice Sveva Casati Modignani presenterà «Qualcosa [redacted] buono». Interverrà [redacted] Paluso. Biglietti di ingresso, gratuiti, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Via [redacted]ti 17.

Appuntamenti

PROIEZIONI

Ebraismo

«Un'estranea fra noi» di Sidney Lumet, con Melanie Griffith.
Salone Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, domani alle 16,30

VARIE

Gruppi storici

I 74 gruppi e le associazioni che nei prossimi mesi saranno protagonisti delle rievocazioni storiche «Viaggio nel Tempo», accompagnano i visitatori in un viaggio a ritroso nel tempo.
Giardini Reali, [redacted] 14-18,30

[redacted]

Le allieve dei corsi Unitre si improvvisano modelle. In passerella, capi di Anill, Giancarlo Boutique, Marilivia e R[redacted]. In programma siparietti di ballo e cabaret. Coordina Anna Maria Righini. Ingresso libero
Teatro Gioiello, via Colombo 31, domani alle 15

Bambini

«[redacted] tribù del girasoli», realtà di volontari che lavora con i bambini attraverso canto, balli, sketch, racconti e giochi partecipa a un pomeriggio dedicato ai piccoli.
Giardini di Largo Sempione, dalle 16,30 alle 18

Dante

«Album fotografico di personaggi e interpreti», lezione a [redacted] di Marco Vacchetti, organizzata dalla Scuola Holden, per esplorare il Paradiso dantesco. Ingresso libero. **Cavallerizza Reale, via Verdi 9, [redacted] [redacted]**

SPETTACOLI

Maggio

L'Associazione Viaggi con l'Asino [redacted] lo spettacolo itinerante «Riti di maggio», ispirato al «Sogno di una notte [redacted] [redacted] estate» di Shakespeare. Con Fabio Bisogni, Faber Teater, Enrica Fantini, Doriana, Marino e Claudio, Tosca, Gilda, Isotta, Geraldina e Sommario. Biglietti a 10 euro. Prenotazione obbligatoria al numero: 339/638.88.26
Cortile Contino, piazza Porta Pia 16, Cuceglio Canavese, ore 10-17

Sogno

Il Gruppo Artisti Associati presenta «Il sogno di una notte di [redacted] estate» di Shakespeare. Regia di [redacted] Trenta. Il mondo delle fate e dei folletti s'incrocia e si confonde con [redacted] vicende di due coppie di innamorati che si perdono e inseguono in un bosco-labirinto. Biglietti a 10 euro. Info.: 011/541.136
Piccolo Regio Puccini, piazza Castello, ore 15,30

Paradiso

Ultimo appuntamento con lo spettacolo: «Il Paradiso. Una con-versazione verso...», con Vincenzo [redacted] Lucilla Giagnoni. Spettacolo del progetto «la Divina Commedia», organizzato da Tangram Teatro con TST, La Stampa, «Il libro ritrovato» e altri enti.
Cavallerizza Reale - [redacted] Corta, ore 21

Melarance

«L'amore delle [redacted] melarance», tratto dall'opera omonima [redacted] Prokofev per bambini e adulti. Progetto di alunni e insegnanti delle scuole Gramsci e Rosari del 2° Circolo Didattico di Orbassano. [redacted] [redacted] 94 ragazzi racconteranno la [redacted] fiaba di Gozzi. Info.: 011/901.13.64 o 338/248.28.00
Sala Teatro Centro Culturale, via Mulini 1, Orbassano, domani alle 21

Personal computer

Iscrizioni ai corsi estivi per la [redacted] età e promossi dall'Associazione Eurotre, per imparare a usare il computer internet. Info.: 011/884.571

[redacted] GABRIELE FERRARIS

ALL'ANTIDOX. Appuntamento stasera alle 22 all'Antidox (via Valprato 68) per un'edizione live della convention mensile di «360° e oltre»: in concerto Officine Aurora, Plug [redacted] Baby, Banda Elastica Pellizza, Livido, e la Crescendo Orchestra diretta da Antonino Salerno.
VODSTOCK. A chiusura delle celebrazioni per il 60° anniversario della vittoria [redacted] popolo sovietico sul nazifascismo, stasera a Hiroshima [redacted] Amour (via Bossoli 83, ore 21): «Vodstock», concerto [redacted] il gruppo ska rock Banda Bassotti, il trio folk Fabbri-Denissenkov-Pavesi, il coro Incontrocanto, il Quartetto d'Archi di Torino e l'attore Eugenio Allegri.
TROFARELLO. Chiude stasera la tre giorni musicale dello spazio ex Fornaci a Trofarello, in piazza Europa: alle 21 blues con Gabriel Delta & Hurricanes e swing [redacted] i Good Fellas.
OGGI. Funky stasera al Manhattan (via Giachino 46, ore 22) con Le Fric d'Afrique; cover di Paolo Conte eseguite dal gruppo Appunti di Viaggio al Controsenso (via Valperga Caluso 15, ore 22); selezioni per «Alatri [redacted] alle 22 al Why Not? in [redacted] Reggio 13; a Chieri, [redacted] piazza Mazzini alle 21 la musica occitana del Lou Dalfin; alle 19,30 concerto aperitivo con Wello & Banez al Cappuccino Caffè Moderno di Sant'Ambrogio, in via Caduti per la Patria 29; rock con i Pongo e i Simpthon al birrificio Sorà Lamà di Vale, in via Nazionale 10/c.
DOMANI. Domani alle 21 [redacted] Cortile del Maglio, in via Andreis, danze e musica popolare dei gruppi La Paranza del Geco e Bandaradan, per la festa d'inaugurazione della rassegna «Balkan Art».
Sempre domani sera, alle 22 al Manhattan, [redacted] via Giachino 46, il post hardocre [redacted] Tribute to Nothing; all'Eagle House di corso Francia 381 alle 22 il rock acustico di Wello & Banez; i Funky Carpet domani sera alle 22 suonano al Controsenso, in via Valperga Caluso 15, mentre [redacted] Rosso di Sera, in [redacted] Dante [redacted] Nanni 102, alle 22 concerto jazz degli Art 1 + 1.

[redacted] Paranza del Geco domani al Cortile del Maglio

IN MOSTRA LE FOTO DELLA RICOSTRUZIONE

Specchio dei tempi in Sri Lanka

Angelo Conti

Trentatré [redacted] per interpretare il dramma dello Sri Lanka e l'impegno di Specchio dei tempi nell'opera prima di soccorso ed ora di ricostruzione. La mostra fotografica «Un aiuto per i bambini dall'Asia» sarà aperta da domani mattina nel Salone de La Stampa di via Roma, visibile durante i consueti [redacted] di apertura (9-12,30 e 14-18 dal lunedì al venerdì, 9-12,30 il sabato). A rendere davvero particolare questa mini-rassegna è il fatto che a scattare le fotografie sono [redacted] proprio gli inviati di Specchio dei tempi e i volontari del Gruppo Umano Solidarietà, che affiancano la nostra fondazione nell'intervento in Sri Lanka.

Dietro la macchina fotografica c'erano i volontari Eugenio Gibertini e Barbara di Cretico, il primo di Jesi e la seconda di San Benedetto del Tronto, che nella vita di ogni giorno sono fotografi professionisti, impegnati nel mondo della pubblicità e del reportage. E c'erano i giornalisti [redacted] La Stampa che hanno seguito [redacted] passo, come sempre, le realizzazioni della fondazione Specchio dei tempi.

In quegli scatti c'è devastazione e morte, c'è la disperazione di chi s'è visto portare via i parenti più cari, c'è anche [redacted] speranza. Che viene dalle immagini dei pescatori felici per le imbarcazioni donate loro dai nostri lettori, da quelle che [redacted] i [redacted] cui si [redacted] realizzando altrettante scuole elementari, [redacted] volti dei bambini in festa nell'accogliere i benefattori italiani o nel ricevere qualcuno dei migliaia di kit-scolastici distribuiti subito dopo lo tsunami.

A rendere però indimenticabile [redacted] rassegna sono i volti. Di anziani, pescatori, donne e bambini. E' facile leggere nei loro occhi lo smarrimento di fronte all'enormità dell'evento, [redacted] che la gratitudine [redacted] i lettori de La Stampa ai quali è destinata la mostra di via Roma.

La mostra sull'intervento della Fondazione Specchio dei tempi in Sri Lanka è allestita [redacted] Salone de La Stampa di via Roma 80

Tris di cori per aiutare gli altri

[redacted] Piccolo Regio Puccini (piazza Castello), ospiterà sabato 21 maggio alle 20,45 la 17ª edizione di «Cori in armonia!!!».

Fin dal 1989, la manifestazione è organizzata dal Coro Le Chardon e negli ultimi 9 anni [redacted] ricavato [redacted] stato devoluto in beneficenza, anche grazie alla collaborazione con la Fondazione Specchio dei tempi. Nelle prime [redacted] edizioni l'iniziativa ha coinvolto 40 corali da tutt'Italia, quest'anno avrà come [redacted] ospiti il Coro Femminile Viva Voce [redacted] Donnas (Aosta) e il Coro Valcavasia di Cavaso del Tomba (Treviso). Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione «La Perla» Onlus di Torino (specializzata nell'integrazione di disabili intellettivi), sfruttando anche la collaborazione con Specchio dei tempi. [redacted] biglietto [redacted] gratuito per [redacted] e bambini fino a 12 anni, costerà 5 euro per i minori di [redacted] e [redacted] per tutti gli altri spettatori. E' possibile acquistare i biglietti in prevendita al Salone de La Stampa, via Roma [redacted] (dal lunedì al venerdì [redacted] orari 9-12,30 e 14-18, il sabato 9-12,30). Informazioni, fotografie e accrediti potranno [redacted] richiesti a Simone Solinas (telefono 329/2315782, e-mail *lechardon@lechardon.it*).

Il Coro Femminile Viva Voce è stato fondato nel 1999 ed è diretto da Edy Mussatti. Il repertorio è legato soprattutto ai canti popolari arcaici, ma propone anche brani nuovi oppure tratti da «greatest hits» di gruppi famosi. Il Coro Valcavasia è stato fondato nel 1972 e dal '97 è diretto dal maestro Casarino Negro e concentra le esibizioni sull'interpretazione di brani tratti dal repertorio di Fabrizio De André e [redacted] altri cantautori italiani. [c. lau.]

Gutenberg e Manunzio che caratteri

L'inventore della stampa a caratteri mobili sarebbe Johann Gensfleish, passato alla storia col nome di Gutenberg.

La sua intuizione fu quella di fabbricare le matrici [redacted] ogni lettera per poter stampare un qualsiasi testo combinandola tra loro. Nel [redacted] Gutenberg stampò la Bibbia in 200 copie. «Grazie Gutenberg, ma...» è il titolo della mostra che s'inaugura domani, alle 16, alla Biblioteca Nazionale Universitaria, in piazza Carlo Alberto 3: un allestimento [redacted] si propone di illustrare [redacted] della tipografia a grandi caratteri, quale ambito editoriale specifico volto ad agevolare la comprensione da parte [redacted] lettore.

Il percorso della mos[redacted] parte dalle origini del testo scritto, fino a giungere ai volumi attualmente editi in corpo 16 e 18. Tra il materiale più antico esposto [redacted] potranno ammirare rari messali, ancora manoscritti, a grandi caratteri, opere di Arnoldo Pannartz e Corrado Sweinheim, pionieri dell'arte tipografica e di Aldo Manunzio, considerato il principe della tipografia italiana del 500.

Grande spazio sarà dato anche agli strumenti come i torchi meccanici e macchinari per stereotipia e litografia. La mostra, che [redacted] un'iniziativa nata nell'ambito della Settimana della cultura, [redacted] organizzata [redacted] le Edizioni Angolo Manzoni e la Fondazione Colonnetti e s'inaugura con una presentazione del direttore della Biblioteca, Aurelio Aghemo, e Alessandro Brovarone, Alberto Bersani e Fabio Levi. Prosegue fino al [redacted] luglio (orario: 9-12 e 15-18).

Info.: tel. 011/810.11.13 [redacted] www.bnto.librari.beniculturali.it. [m. per.]

[redacted]

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). [redacted]: per le [redacted], da lunedì a venerdì 9-17. Pubblico, sabato e domenica 14,30-19,30.
- **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE [redacted] MANDRIA** [redacted] Carlo Emanuele II 256, Venaria. Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30-16,30.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala [redacted]: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. [redacted] Basilica di Superga 73, tel. 011 [redacted].7456). Visite alle tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. [redacted] 8,15-13,45.
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Orario: [redacted] a dom. 9-19. Lun. [redacted].
- **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. [redacted], tel. 011 [redacted]. Or.: [redacted] [redacted] e dom. 9-18.
- **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - [redacted] DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.91.16). Mostra: «... il fin la maraviglia. Splendori di corte e scena [redacted] tra Sei e Settecento dalle collezioni del museo di Roma». Fino al 3/7. Or.: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23; Lun. chiuso.
- **FONDAZIONE SANDRETTO [redacted]** ([redacted] 16, tel. 011 379.31600). Orario: tutti i giorni 12-20, gio. 12-23 con ingresso libero [redacted] 20 alle 23; lun. chiuso.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). [redacted]: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. [redacted],30, gio. 10-18,30. Lun. [redacted].
- **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Filippo De Pisis». Fino al 3 luglio. [redacted]: tutti i giorni 9-19; giovedì 9-23, lunedì chiuso. Martedì ingresso gratuito. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). [redacted]: «Volti nella [redacted]. Immagini della [redacted] moderna [redacted] Manet a oggi». Curatori: [redacted] Blazwick e Carolyn Christov-Bakargiev. Fino al 10/7. [redacted]: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. [redacted].
- **MUSEO [redacted] DIRITTI [redacted] LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [redacted] via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». [redacted]: [redacted] giorni 10-18. Lunedì chiuso.
- **[redacted] DEL GRANDE TORINO** [redacted] di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **[redacted]EO DEL RESTAURO** (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, [redacted]. 011 812.7590) Mostra permanente: [redacted] memoria» [redacted] gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Bruno [redacted]: cinquant'anni di cartoni animati». Fino al 26/6. Orario: tutti i giorni [redacted]; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **[redacted] LA SIN[redacted]** (via San [redacted], 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTIC[redacted]** (via XX Settembre 88/c, tel. [redacted] 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. [redacted] e domenica [redacted] 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 [redacted]1.40.
- **[redacted] EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). [redacted]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni [redacted] 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA [redacted]** (via [redacted] 20, tel. 011 812.5658). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto [redacted] 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.
- **[redacted]O NAZIONALE [redacted]** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Mostra: «Armi in asta, da [redacted] Magno a Napoleone». Fino al 29 [redacted]. [redacted] martedì, giovedì e domenica 10-12; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
- **[redacted] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147) [redacted] e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
- **[redacted] NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Montagna in copertina. Dalla realtà all'illustrazione». Fino al 5/6. Sale [redacted] chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
- **MUSEO [redacted] NATURALI** (via [redacted] 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella [redacted] - Esposizione permanente [redacted] minerali. «Scheletrinluce», fino al 30/6/2005. «Dinosauros argentinos. I giganti della Patagonia», fino al [redacted]. «Via vegetale», fino al 30/11. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, [redacted] 011 630.06.29). Mostra: «Natura [redacted] carta. Pubblicità, scienza e [redacted] piccole cromolitografie». Fino [redacted] 30/6. Or.: [redacted] lunedì a venerdì 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. [redacted]. 14,30-18,30.
- **[redacted] DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Mostra [redacted]. Esercizi di pittura [redacted]». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 10-20,30 giovedì 10-23,30 domenica 10-21,30 lunedì chiuso. [redacted] biglietteria chiude un'ora prima. [redacted]
- **PALAZZO BAROLO** (via delle [redacted] 7, [redacted] 436.0311) [redacted] «Appartamenti storici»: Sabato chiuso. Domenica: 15 - 18. Fino al 17 giugno. Museo della [redacted]: [redacted], mercoledì, venerdì 9 - 12, visite guidate su prenotazione riservate alle [redacted]. Domenica 15-18. Mostra «La Creazione». Fino al [redacted] giugno. Or.: da lunedì a venerdì 9-12, domenica 15-18. Ingresso libero.
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571 [redacted]. Mostra: «Gutuso. Capolavori dal museo». Fino al 12 giugno. Or.: Lunedì 14,30-19,30; mar., merc., ven. e domenica 9,30-19,30, giov. e sabato 9,30 - 23[redacted].
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011-530 690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
- **PALAZZO [redacted]** tel. 011 442.9917). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.
- **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mailander 1950-1955. Le origini di un successo». Fino al 4 settembre. Or.: tutti i [redacted] 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia [redacted], tel. 011 817.78.62) Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
- **PROMOTRICE [redacted] BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «Gli impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 15 maggio 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19, ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni 043 82.13 06 (9-18). Informazioni 011-6580377.
- **SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. [redacted] 696 3245). [redacted]: [redacted] sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

Eurotre, via Verdi 7, domani ore 9,30

INCONTRI

[redacted] Fonderie [redacted]

Per «Cambiamento in scena», domani si parlerà delle Limone Fonderie Teatrali di Moncalieri. Con Agostino Re Rebaudengo, Lorenzo [redacted], Mauro Avogadro e Fabio Troiano.
Domani. Atrium, piazza Solferino, ore 18

Fiori

Incontro con Barbara Ronchi della [redacted]: «Bon-ton con i fiori». [redacted]: 011/660.42.84
Scultura, [redacted] Rosolino Pilo 21, ore 16

Liveday

Presentazione di «Piemonte dal vivo Liveday 2005» (dal 20 al 22 maggio), rassegna di danza, musica, teatro e cinema in 35 location piemontesi. Segue [redacted] velo azzurro di Torino», [redacted] Younis Tawfik, Renzo Sicco e Gisella Bein di Assemblea Teatro, Marco Robino e Gli Architorti. Ingresso libero.
Forum Fnac, via [redacted] 56, ore 17

Conoscersi

«Conoscersi meglio», incontro dedicato [redacted] ricerca dei nostri «personaggi», per esplorare abitudini, posture e meccanismi che impoveriscono la nostra vita.

Fabio Troiano domani ad Atrium per «Cambiamento in scena»

Info: 348/733.25.22
La Crisalide di Moncalieri, ore 9,30

Achille

Pier Giovanni Castagnoli illustra l'opera di Giuseppe Spagnulo: «Le armi d'Achille». Ingresso libero.
Gam, corso [redacted] Ferraris 30, ore 11

Repubblica e democrazia

«Democrazia a rischio? L'antifascismo e le basi costituzionali [redacted] Repubblica». [redacted] Gastone Cottino e Mario Dogliani. Organizza il Centro Gobetti.
Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, [redacted] 17-19

DIBATTITI

Europa

«L'allargamento dell'Unione Europea, fin dove?». Con Marta Dassù e Sergio Pistone. Presiede Cesare Merlini.
Archivio di Stato, piazza Castello 209, domani alle 17,30

SEMINARI

Musica

Serata dedicata a Chopin e Liszt, presentati da Attilio Piovano. Al pianoforte Nikolay Bogdanov e Francesco Villa. Info.: 011/571.82.46.
Unione Industriale, via Fanti 17, domani alle 21,15

Il Piemonte corre

LA REGIONE PIEMONTE PROMUOVE LE IMPRESE

[redacted] primo [redacted]
nel 2005 [redacted] Motomondiale,
Regione Piemonte e le associazioni di [redacted]
e offrono [redacted]
al Motomondiale 2005, [redacted]
e [redacted] straordinario.

DAI POTENZA ALLA TUA AZIENDA!
CONTATTACI:
[redacted]

REGIONE PIEMONTE
Provincia di Asti
ASCOM CONFCOMMERCIO

TRIATHLON. OGGI SUL LAGO DI CANDIA L'«HALF IRON» ORGANIZZATO DA TORINO3

Al Sultan è il grande emiro della fatica

Il tedesco di origini irachene è l'attesa star

Alberto Barile

Capelli biondi [redacted] barba rossiccia intorno ad uno sguardo furbo. Tedesco eppure iracheno: il più forte ironman del mondo, oggi, si chiama Faris Al Sultan, nato il 21 gennaio 1978 [redacted] Monaco da madre bavarese e padre emigrato da Baghdad, studente universitario in lingue orientali. Niente male come pot-pourri, niente male soprattutto per la società [redacted] triathlon Torino3, che per il suo evento odierno al lago di Candia è riuscita a non farsi scappare l'occasione [redacted] avere [redacted] starting-list uno da omino della Duracell. Che un po' gareggerà per riposarsi (le distanze rispetto all'Iron classico [redacted]-mezzate, [redacted] si parla sempre di 2 km di nuoto, 96 di bici e 21 [redacted] corsa), e un po' per assaporare il gusto di un agone in Italia, dove non ha mai partecipato ad alcuna manifestazione ufficiale.

Al Sultan ha collezionato traguardi impossibili per persone normali: dopo un terzo posto nel 2004 [redacted] mitico Iron delle Hawaii, è recente la vittoria [redacted] quello dell'Arizona.

Ma l'Half Iron di Candia [redacted] sarà solo Faris Al Sultan. Gli iscritti sono circa 300, [redacted] non [redacted] poco se [redacted] pensa ad una gara che i migliori chiuderanno [redacted] poco meno di 4 ore. Ai nastri di partenza si vedranno tra gli uomini lo statunitense McCrory, lo svizzero Cattori, lo spagnolo Zamora (4° ai Mondiali 2003), il croato Hrvojic ed i tedeschi Nieper e Mehner; possibili mine vaganti il pluricampione italiano [redacted] ex Torino Triathlon Gianpietro De Faveri ed il locale Gabriele Mazzetta.

Tra le donne da segnalare la lituana Padleckaite, campionessa del mondo Age-Group nel 2004 e d'Europa nel 2003, anche se la stella sarà l'altoatesina di Merano Edith Niederfriniger, oro continentale sulla distanza lunga, che se la dovrà vedere con l'altra [redacted] in partenza, la vicentina Martina D[redacted].

Il via alle ore 10 sul lido di Candia, la frazione in bicicletta attraverserà i saliscendi canavesani mentre quella podistica [redacted] correrà nel verde del Parco Naturale intorno al lago. Sarà anche l'occasione per assistere al debutto con la divisa floreale del Torino3 di Carlo Torre, genovese da tempo trapiantato [redacted] Monte Carlo, che la dirigenza [redacted] riuscita a tesserare guardando [redacted] prospettiva ai Campionati Italiani Assoluti del 19 giugno.

Notizia che giunge [redacted] un momento particolarmente felice per la giovane storia del sodalizio: proprio oggi il tesserato Marco Galeasso correrà [redacted] Europei di duathlon in Ungheria [redacted] la Nazionale. Poi, e qui la soddisfazione [redacted] fa [redacted]e, l'emergente coach Andrea Gabba è stato chiamato a guidare la rappresentativa italiana femminile olimpica, pronta a crescere in vista di Pechino.

Faris Al Sultan, 27 [redacted]i, terzo nel 2004 all'Iron Man delle Hawaii e vincitore in Arizona

CALCIO. ULTIMA GIORNATA DI CND: CANAVESE TREMA

Rivarolo e Chisola guardano in alto

L'ultima giornata del campionato di serie **C2** ha poco da dire all'Ivrea, ormai fuori dai play-off e salva dai play-out. La trasferta degli arancioni [redacted] Palazzolo (ore 15) vale molto più per i locali impegnati nella volata per il piazzamento nei play-out.

Anche nel **CND** (ore [redacted] gran parte dei giochi sono fatti. Il derby tra Orbassano e Giaveno (via Marconi) [redacted] solo per [redacted] statistiche poiché l'undici di Napoli è già salvo e i rossoblù di Russo sono sicuri dei play-off. Decisamente più interes[redacted] la trasferta del Canavese [redacted] Casteggio. I torinesi e il Savona si giocano la salvezza con una sfida a distanza: entrambe sono a quota 40 e i liguri vanno a Cossato. Chi termina davanti all'avversaria è salva, l'altra finisce ai play-out, anche se matematicamente potrebbero rientrare nella bagarre anche Armando Picchi (42 punti) e la coppia Trino e Vado (43).

L'**Eccellenza** vi[redacted] invece la sua fase post campionato con la disputa dell'andata dei play-off (ore 15). La seconda e la terza dei due gironi si incontrano in sfide incrociate per definire chi approderà alla fase successiva. A Rivarolo, i granata ospitano la Nova Colligiana mentre [redacted] Chisola va a Tortona contro [redacted] Derthona. Il ritorno a campi invertiti domenica prossima.

Nel campionato di **Promozione** [redacted] si gioca (ore [redacted] la penultima di ritorno. Gir.B: Borgaro-Real Canavese (via [redacted]Cristina); Caselle-Verres (via alle Fabbriche); Gassino-Sanmauropianese (Regione Fiore); La Chivasso-Olympic (viale Matteotti); Mathi-Sportivanolese (via Selva); Paralombardore-Quincinetto (via Ronchi). Gir. C: Airaschese-Fossanese (via Stazione); Cavour-Pro Dronero (via Campo sportivo); Don Bosco Nichelino-Augusta Benese (viale Kennedy); Pinerolo-Roero (via Piazza d'Armi). Gir. D: Cambiano-Ronzonese (via IV novembre); Santenese-Favari (via Tetti Agostino); Vanchiglia-Gaviese (via Ragazzoni). [p. acc.]

[redacted] OTTAVI: I BIANCONERI SUPERANO VERONA (2-0)

Juve senza patemi Sorpresa, Lecce out

La Juventus si qualifica per la [redacted] finale del campionato Primavera: dopo il 4-1 dell'andata [redacted] il 2-0 nel ritorno contro [redacted] Verona. Tutto [redacted] previsto, dunque, ma la [redacted] degli ottavi arriva da Lecce dove i giallorossi sono stati sconfitti 1-2 dal Cagliari [redacted] quindi, eliminati dal raggruppamento finale che è in programma a Lecce. I salentini non possono dunque difendere i due titoli conquistati nelle ultime due stagioni. [redacted] fase finale prevede [redacted] gara unica quarti, semifinali e finale. Queste le squadre qualificate: Juventus, Cagliari, Empoli, Milan, Inter, Bari, Roma [redacted] Atalanta. Si comincia il 2 giugno e si finisce il 9 giugno con l'assegnazione dello scudetto di categoria.

Tutto facile per la Juventus contro gli scaligeri: al 40' del pt gran discesa [redacted] Rossi che crossa di precisione per il solito stacco [redacted] Volpato. Il raddoppio nella ripresa, ancora al 40', per un rigore su Volpe. E' lo [redacted] attaccante a calciare. [a. ben.]

In breve

Calcio a 5
Real e Piemonte avanti
Grande giornata per le torinesi: sia il Real che il Piemonte passano al secondo turno play off. Vittoria scontata per il Real sul Thiene (5-5, tripletta di Licciardi e gol di Salomao e Polimeni), non così per la squadra di Tabbia ko all'andata con il Padova. Invece i torinesi hanno vinto 4-1 nei tempi regolamentari (doppietta di Milosevic e gol di Lupo e Cucco) e nei supplementari rete decisiva di Cucco. Ora per il Real Torino c'è l'Aymavill[redacted] per il Piemonte il Dese.

Calcio femminile
Torino ok
Nella penultima di campionato le granata hanno battuto il Tavagnacco (4-0): gol di Zorri, Margiotta e doppietta di Panico.

Pattinaggio
Roller Marathon alle 9,30
Si svolge oggi l'8ª edizione della Torino International Roller Marathon, classica di 15 chilometri organizzata da Cus Torino e ASC. Partenza alle ore 9,30 da viale Bistolfi nel parco Ruffini. Alle 11,30 la Baby Marathon, lunga 2500 metri.

Basket
Le partite odierne
Oggi. C2 masch.: Kappadue To-Granda Cn (19,30; v. Carcano). D masch.: Zero Uno San Maur-Pianeta No (18,30; v. Volpiano, Lotni).

Basket
Cadetti Crocetta ok
I Cadetti '90 della Crocetta si sono aggiudicati ad Alassio l'edizione [redacted] Don Bosco Cup. Battendo in finale i lombardi del Boffalora (105-53), i gialloverdi [redacted] aggiudicano il titolo nazionale nel campionato Fgs, già conquistato due anni fa nell'edizione di Torino.

Equitazione
Concorso C a Vische
Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C più dressage (ore 8) al Circolo Ippico Il Ciliegio, a Vische, regione Battuello.

Pallanuoto
L'A2 femminile
Nella 13ª giornata della serie A2 femminile, l'Rsl Torino ospita alla piscina Collatta (ore 13) chiusa al pubblico il Rapallo. A seguire il recupero dell'8ª giornata della B maschile Libertas Dino Bora-Verona.

Rugby
Settimo a Milano
Nel penultimo turno di B maschile il Settimo è ospite dell'Amatori Milano (ore 15,30). In serie C Cus Torino-Aosta e Chieri-Valledora.

Salvamento
Regionali estivi
Si svolgono oggi alla piscina Usmiani (via Olivero 40) i regionali estivi per le categorie Juniores, Cadetti e Seniores. Inizio gare ore 9 e nel pomeriggio alle 16.

Tennis
Pleiadi ospita Palermo
Nel 7° turno di A2 maschile la Stampa Sporting è impegnato a Torr[redacted] contro il TC Bozzo, mentre Le Pleiadi ospitano a Moncalieri (vai M. Serao 2) il Palermo. In A2 femminile in campo solo le torinesi con il Gallarate (Corso Agnelli).

Tiro con l'arco
Interregionale a Venaria
Interregionale F.I.T.A. (ore 9) a Venaria Reale (via Cavallo); organizza la società [redacted] Sentiero Selvaggio.

Volley
Recupero B2 maschile
Recupero 21ª giornata serie B2/M: [redacted] Volley Chieri-Bergamo (ore 18; via della Resistenza 22).

Volley
Finali dell'«Aldo»
Si conclude oggi a None l'ottava edizione del trofeo «Aldo-Admo», riservato alla [redacted]goria [redacted]der 14. Finale maschile [redacted] 14,30, a seguire quella femminile.

Podismo
L'agenda [redacted] corse
Gare per gli agonisti: a Settimo il «Trofeo Foresto» di 10 km (ore 8,30; via Fantina), a Piossasco la «Camminata per la vita» di 10 km (ore 9; piazza Pertini) e a Vico Canavese il «Memorial Grosso» di [redacted] km (ore 9,30: frazione Inverso). Per i non competitivi invece a Rolatto c'è la «Su e giù per la collina» di 8,5 km (ore 9,30; piazza Tessore) e a Pavarolo la «Strapavarolo & dintorni» che parte alle ore 10.

LA STAMPA Joyful promotion
STRATORINO 29
www.joyfulpromo.it
a favore di Specchio dei tempi
per UGI Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini
Città di Torino TORINO non sta mai ferma REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO

www.joyfulpromo.it
29 MAGGIO 2005
COMPETITIVA e NON COMPETITIVA
10,245 Km. PARTENZA e ARRIVO
da Piazza CASTELLO ore 9,30

Partenza della MiniStratorino
da Via Po ore 9,40
Iscrizioni ed informazioni
dal 20 maggio
"CENTRO STRATORINO"
Piazza Solferino "ATRIUM"
e nei punti abituali.
Sacca iscrizione 8 € - Info: 011 4543050
TAPPOROSSO Allianz Subalpina CAMAC DIADORA Il Telefonino TIM CENTRO TIM SANPAOLO

OLTRE LA LEGGEREZZA

L'acqua S.Bernardo è più che leggera. E' qualità riconosciuta fin dal 1926

S. BERNARDO		
Residuo fisso	Sodio	Durezza totale in gradi francesi
35,8 mg/l	0,65 mg/l	2,6

DATI CONFERMATI DALL'ULTIMA ANALISI CHIMICA

Grazie ai valori bassissimi di residuo fisso, sodio e durezza, S. Bernardo è da sempre tra le acque minerali più leggere d'Italia. E la sua leggerezza la rende anche particolarmente indicata nella preparazione degli alimenti per neonati.

S. Bernardo

PIU' LEGGERA LEI, PIU' LEGGERI VOI

www.sanbernardo.it

RITROVI

BEVERLY HILLS - Santhià - Il salotto del ballo - 0161.935243-987103 - [redacted] 15 e 21 orchestra Elvia - [redacted] man da Torino 011.3175338 - ore 19 cena con ballo [redacted] ggio. Ore 21 solo ballo. Giovedì [redacted] Viviana e Pagine d'Album

CLUB 84 - c.so M. d'Azeglio 9 - 011.6699560 - Ore 15,30-18,30 e 21-00,30 danze by Tropicalia.

DANCING MITHO - ore 15 orchestra Marco Riboni, alla sera grande orchestra di Pino Ferro. Ore 20 nella sala superiore inaugurazione serata latina. Piobesi Torinese [redacted].

DU PARC - LA [redacted] - 011.5216275 h. 15,15 e 21,15 Ockeyband.

GARDEN - h. 15-21 [redacted] Erina.

LA LUCCIOLA - Tel. 200097 - h. 10-12 Colapent - 15.30-21.

LE ROI - ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Area fumatori. Tel. 011.284600

TANGO DANCING - Solo pomeriggio - ore 15-18,30 orch. Anita.

TROCADERO - NIGHT CLUB - via A. Doria 9 - Orchestra Teorema international show Sala Fumatori. Tel. 011.5620966

GALLERIE

ACCADEMIA - Opere Scelte

PIRRA - "Fiori e colori della primavera Russa" - ore 9,30-12,30.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CARLINA - Personale di Arman.

LUX

CENTRALE

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [redacted] la [redacted] fantasia.

FIDEL CASTRO COME NON L'AVETE MAI VISTO

ELISEO IN ESCLUSIVA
TUTTE LE SERE ALLE H. 22,30

«Nessuno può accontentarsi dell'idea che ha [redacted] Fidel Castro senza aver visto questo film.» (Nadine Gordimer - La Repubblica)

Misterioso, feroce ed elegante.
Lietta Tornabuoni - La Stampa
Un talento fuori dal comune. * * * *
Maurizio Porro-Corriere della [redacted]
Da non mancare.
Roberto Nepoti - La Repubblica

LA VENDETTA HA INIZIO

ai cinema

Due Giardini E NAZIONALE

VINCITORE DI [redacted] DAVID DI DONATELLO
TRA CUI MIGLIOR FILM,
MIGLIOR REGIA, MIGLIOR ATTORE
PROTAGONISTA TONI SERVILLO

ALFIERI IN ESCLUSIVA

GREENWICH VILLAGE - IDEAL
PATHÉ LINGOTTO -WARNER VILLAGE

GREENWICH VILLAGE - LUX - PATHÉ LINGOTTO

CINEPLEX MASSAUA - DORIA
IDEAL CITYPLEX - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC (Moncalieri)

PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
[redacted] VILLAGE

NOME [redacted] CODICE XXX
PREPARATEVI A VEDERLO ANCORA IN AZIONE.

AI CINEMA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
NEL DVD XXX DIRECTOR'S CUT TROVI
UN BIGLIETTO PER ANDARE A VEDERE XXX2.

Per la critica americana è il nuovo "Shakespeare in love"
ADUA e ROMANO
UN FILM PRODOTTO DA ROBERT DE [redacted]

«Rumoroso, colorato, frenetico... "Stage Beauty" è un film appassionante.» (N. Aspesi - La Repubblica)
«È molto più [redacted] "Shakespeare [redacted] love"... Un [redacted] che appassiona.» (Il Messaggero)

PATHÉ LINGOTTO

ELISEO

Una [redacted] [redacted] amore finito
che si trasforma in un thriller mozzafiato

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, Tf; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 Obiettivo agricoltura (e 19.30); 13.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo [redacted]; 20.30 Scacciapensieri; 22.30 Tg4 Settegiorni; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Tf; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Antonella, Telenovela; 22.00 Primo piano; [redacted] Autoelipo; 1.30 Primo piano.

PRIMANTENNA
12.30 Aggiudicato a...; 20.15 Autoccasione; 21.00 Piemonte in festa; 22.30 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

[redacted] RETE TV
[redacted].30 Volpe Rossa, (R); 20.30 Festa [redacted] 23.00 Rally; 0.30 Le [redacted] della settimana

TELETIME
9.00 **Il tesoro di Vera Cruz**, Film; [redacted] **Sedotti e bidonati**, Film; 19.00 **Sogni proibiti**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Disco [redacted]; 20.05 La sera italiana; 21.00 Rivediamoli [redacted] Giorgia; 23.40 Meteo

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.15 Speciale; 20.15 Look Tv; 20.40 Amici animali (anch[redacted] 21.00); 23.00 Meteo

RETE CANAVESE
19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Notes; 23.00 Le Auto della settimana

SESTA RETE
19.30 Notiziario; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 Novastadio; 22.45 Look Tv; 23.00 Volley time.

RETE 7
19.30 Qui studio a voi stadio; 23.00 Informa sette; 23.40 Sexy bar; 24.00 Odeon sexy boxy.

9NTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto

TELESUBALPINA - TORINO
17.30 Marcovaldo - L'uomo e la città; 19.00 Fatti famiglia; 19.30 Incontri; 20.45 Il Grande Talk; 22.30 In Piemonte.

[redacted] - ASTI
16.00 La buona notizia, Rubrica; 16.15 Viaggio al termine della sera; 16.40 Puzzle.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 21.10 Na seira con noi; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Copertina - Cartoni animati - Barba e capelli - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETETRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; [redacted].00 Aut[redacted]; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI TEATRO (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). [redacted], presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Gruppo Teatro Angiogna in "**Jongleurs**". Ore 21.00.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Chiuso. Lunedì 9 aperto dalle 9.15 alle 19.45

IL [redacted] ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944).

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594).

[redacted] [redacted]LT. MARCIDO [redacted] E FAMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011 4368730 011.8193522 - 328.7023604.

[redacted]O (Via Bersola 57, Torino Tel. 0119703785) Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da **Ivo De [redacted]**: doppiaggio, adattamento dialoghi, [redacted] radiofonica, recitazione cine-televisiva o "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@elkonteatro.com.

[redacted] CAOS [redacted] Montale 18/A, tel 0117399833).

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740); www.teatranza.it. Stagione 2004/2005. seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570), www.annabolens.it. Mercoledì 22 giugno presso il Teatro Juvarra, via Juvarra 15 la Compagnia Anna Bolens - Scuola di Recitazione presenta "Studio su Aristofane e Shakespeare". Ore 20.45

[redacted] NOSTALGIA

FM Torino 93.5 Buongiorno, Good Morning 7.00 **Giornali Radio** 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Buona Domenica con Radio Nostalgia** 10.00 **Musica di Sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Radiocronaca in diretta del Genoa e Torino con risultati Serie A e B** 14.45 **In diretta le interviste dagli Spogliatoi** 16.45 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Love-song** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSYCAT corso P. [redacted] Tel. 011 444.621 Feriali ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 5175146. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 659.334. Feriali ap. ore 10.30 ul. 22.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40 Tel. 011 487.705 Ap. 15, ul. 22.30
SPEDIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617 Ap. 15; ul. 22.30
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907 Ap. 15.

ADUA E ROMANO

«Da un magistrale romanzo di SIMENON un thriller ad alta tensione»

[redacted] - REPOSI - [redacted]
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

Dall'autore de *I CENTO PASSI* e *LA MEGLIO GIOVENTÙ.*
L'unico film italiano in concorso al FESTIVAL DI CANNES [redacted]

MASSIMO - MEDUSA - OLIMPIA
PATHÉ MULTIPLEX
WARNER VILLAGE LE FORNACI (Beinasco)
UGC CINÉ CITÉ 45 GRADI (Moncalieri)

film

LIETTA TORNABUONI sceglie
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **BE COOL.** Commedia d'azione. Regia di F. Gary Gray, [redacted] Travolta e Uma Thurmann. Seguito di «Get shorty» [redacted] da [redacted] di Elmore Leonard, descrive le vicissitudini nel [redacted] discografico [redacted] Los Angeles dell'intraprendente Chili Palmer ●●● **[Greenwich, Lux, Pathé]**

■ **LA CADUTA.** Drammatico. Regia di Oliver Hirschbiegel, con Bruno Ganz e Alexandra Maria Lara. La segretaria [redacted] Hitler rievoca [redacted] fine del Fuhrer, il racconto si concentra tra il 20 aprile e il 2 maggio del 1945, giorno [redacted] tedesca. ●● **[Reposi, Medusa, Massimo]**

■ [redacted] Azione. Regia di David R. Ellis, [redacted] Kim Basinger e Chris Evans. Un giovane (Evans, prossimamente ne «I fantastici quattro») riceve [redacted] telefonata al cellulare: una donna disperata dice di esser stata rapita da cinque uomini e [redacted] aiuto. La sceneggiatura è di Larry Cohen («In linea con l'assassino»), dirige il regista di «Final destination 2» [redacted] **[Pathé]**

■ **COMANDANTE.** Documentario. Regia [redacted] Oliver Stone. L'autore americano intervista Fidel Castro; il Lider maximo parla di [redacted], del suo Paese, del rapporto con gli Stati Uniti ●●● **[Eliseo]**

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un distinto cinquantenne che [redacted] da otto anni in un'anonima camera d'albergo [redacted] cittadina [redacted] Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una [redacted] dell'hotel e rischia, per amore, di [redacted] pere la sua «attività». ●●●● **[Alfieri]**

■ **I COLORI DELL'ANIMA - [redacted] GLIANI.** Drammatico. Regia di [redacted] Mick Davis, con Andy Garcia e Eva Herzigova. Nella Parigi del 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso: hanno una sola notte per dipingere. **[Fratelli Marx, Massaua, Medusa, Romano]**

■ **LE CROCIATE.** Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore di «Blade Runner» e «Il [redacted]» porta sullo schermo la storia [redacted] un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo [redacted] difesa contro i Saraceni. Il film è stato girato in Marocco e Spagna. ●●● **[Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz]**

■ **CUORE SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, [redacted] Barbora Bobulova e Andrea [redacted] Stefano [redacted] Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare che comincia a fare i conti con il passato, incontra una misteriosa tredicenne, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto ●● **[Alfieri]**

■ [redacted] DI [redacted] Drammatico. Regia di Frédéric Fonteyne, con Emmanuelle Devos e Clovis Cornillac. La Devos (l'impiegata sorda di «Sulle mie [redacted]» con Vincent Cassel) [redacted] Elisa, donna che vive negli Anni Trenta nella campagna francese con l'uomo che adora mentre [redacted] incinta, comincia a sospettare di una presunta relazione tra il marito e la giovane sorella. Dall'autore belga di «Una relazione privata» ●●● **[Fratelli Marx]**

■ **LA FEBBRE.** Commedia. Regia [redacted] Alessandro D'Alatri, con Fabio Volo e Valeria Solarino. A Cremona il geometra Mario Bettini è un entusiasta che vuol [redacted] concreto il suo sogno: aprire un locale con gli amici ●● **[Reposi]**

■ I [redacted] GRANDI. Drammatico. Regia [redacted] Curran, [redacted] Mark Ruffalo e Naomi Watts. Gli amici Jack e Hank insegnano al college in una cittadina universitaria americana: un giorno la moglie [redacted] scopre di esser tradita con la [redacted] Hank e [redacted] a sua volta, per vendetta, [redacted] relazione con questo. Nel cast figurano inoltre Laura Dern e l'attore del televisivo «Six feet under» Peter Krause ●●● **[Erba]**

■ **GIOCO [redacted] DONNA.** Drammatico. Regia di John Duigan, [redacted] Charlize Theron e Penelope Cruz. [redacted] d'amore, che si dipana [redacted] a Cambridge sino alla seconda guerra mondiale, tra la fotografa Gilda e lo studente irlandese Guy s'inserisce Mia, infermiera claudicante di origine spagnola ●● **[Ambrosio, Due Giardini, Fratelli Marx]**

■ **HYPNOS.** Thriller. Regia di [redacted] Carreras Solé, [redacted] Cristina [redacted] e Demián Bichir. Beatrice Vargas è una giovane psichiatra che lavora in una prestigiosa casa di cura specializzata in «ipnosi». Il suicidio di una [redacted] la induce a sospettare [redacted] colleghi. Produzione spagnola ●●**[Pathé]**

■ [redacted] Drammatico. Regia di Gus Van Sant, con Michael Pitt e Asia Argento. L'autore di «Will Hunting» e «Elephant» ricostruisce gli ultimi giorni di vita di Blake, un musicista. Il film s'ispira alla figura di [redacted] Cobain, il leader dei Nirvana suicida undici anni fa. ●●● **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

■ **LUCI NELLA NOTTE.** Drammatico. Regia [redacted] Cédric Kahn, con Jean-Pierre Darroussin e Carole Bouquet. In estate Antoine e la moglie Helene [redacted] da Parigi per raggiungere i figli in vacanza: durante il percorso, litigano e lei decide di continuare il viaggio da [redacted]. Intanto, la [redacted] annuncia che [redacted] pericoloso criminale è evaso di prigione. Dal romanzo di Simenon [redacted] **[Adua, Romano]**

■ **MANUALE D'AMORE.** Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo Verdone e Luciana Littizzetto. Il cineasta di «Che ne sarà di noi» porta sullo schermo quattro storie che s'intrecciano e descrivono altrettanti [redacted] un rapporto di coppia. ●● **[Arlecchino]**

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, [redacted] Hilary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore [redacted] boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap. Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring ●●●● **[Eliseo]**

■ **MISS FBI: INFILTRATA SPECIALE.** Commedia. Regia di John Pasquin, [redacted] Sandra Bullock e Regina King. Ritorna Gracie Hart, affascinante e popolare agente Fbi mandata in missione a Las Vegas con la [redacted] collega Sam Fuller. ●● **[Reposi, Pathé]**

■ **MISSIONE TATA.** Commedia. Regia di Adam Shankman, [redacted] Vin Diesel e Faith [redacted] Vin Diesel («xXx») è un marine a cui viene assegnata un'insolita missione: proteggere la moglie e i cinque scalmanati figli di uno scienziato impegnato a lavorare lontano da casa su progetti governativi segreti. Dal regista di [redacted] «Ciclone in casa» ●● **[Massaua, Ideal, Pathé, Medusa]**

■ **NON AVER PAURA.** Drammatico. Regia [redacted] Angelo Longoni, con Laura Morante, Alessio Boni. Laura e Franco sono una coppia separata con un figlio: Luca, nove anni, è testimone e vittima dei loro litigi e contrasti. Intanto, nella vita di lei irrompe un pedofilo **[Eliseo]**

■ **OLD BOY.** Thriller. Regia di Chan-wook Park, con Choi Min-sik e Yu Ji-tae. Oh Dae-Su è un uomo normale che vive con una moglie e una figlia che adora: un giorno del 1988 egli viene rapito senza un apparente motivo e portato in una prigione in cui apprende che la consorte è stata brutalmente uccisa e la polizia indica in lui il probabile omicida. Gran premio della Giuria a Cannes. ●●●● **[Due Giardini, Nazionale]**

■ **QUANDO SEI NATO NON PUOI PIU' NASCONDERTI.** Drammatico. Regia di Marco Tullio Giordana, con Alessio Boni e Michela Cescon. Durante un viaggio in barca con il padre nel Mediterraneo, il dodicenne Sandro cade in mare e sparisce fra le onde: verrà trovato da uno scafo con clandestini a bordo in rotta verso l'Italia. Dall'autore de «La meglio gioventù» ●●● **[Massimo, Olimpia, Medusa, Pathé]**

■ **SAHARA.** Avventura. Regia di Breck Eisner, con Matthew McConaughey e Penelope Cruz. Sulle tracce della «Nave della morte», il cercatore di tesori [redacted] Pitt incontra Eva Rojas, scienziata delle Nazioni Unite, e la affianca nell'inchiesta [redacted] una tremenda epidemia che si sta diffondendo nel Nord Africa. [redacted] best seller di Clive Cussler ●● **[Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **SOTTO IL [redacted] NERO.** Commedia [redacted] Regia di Enrico Verra, [redacted] Simone Gandolfo e Fabio Camilli. Sergio è un trentenne che [redacted] in periferia a Torino: stanco di una vita senza futuro, si trasferisce a San Salvario in un mondo per lui nuovo, fra spaccio di droga e videocassette da realizzare per un'ipotetica televisione africana. Opera [redacted] del torinese Verra. **[Centrale]**

■ **STAGE BEAUTY.** Commedia. Regia di Richard Eyre, [redacted] Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra [redacted] 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette un proclama in cui consente alle donne [redacted] apparire sul palcoscenico a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto gli [redacted] specializzati in ruoli femminili, e comincia [redacted] Edward Kynaston. Dal regista di «Iris» ●●● **[Adua, Romano]**

■ **LA STELLA DI LAURA.** Cartoon. Regia di Piet De Rycker e Thilo Rothkirch. Trasferitasi con la famiglia in un'altra città, Laura [redacted] mancanza degli amici: una notte vede cadere una stella, la raccoglie e decide di prendersene [redacted] ●●● **[Pathé]**

■ **THE FINAL CUT.** Thriller. Regia di Omar Naim, con Robin Williams e Mira Sorvino. L'opera prima di Naim descrive le vicissitudini di Alan Hackman, esperto montatore di filmati registrati sulle «Rememory», [redacted] di «chip» inventati da un'industria che introdotti [redacted] cervello di una [redacted] permettono di registrare i momenti più belli [redacted] sua vita. Nel cast, James Caviezel («La passione di Cristo»). ●●●**[Doria, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **THE WEDDING DATE.** Commedia. Regia di Clare Kilner, con Debra Messing e [redacted] Mulroney. [redacted] single [redacted] protagonista in tv di «Will & Grace» Debra Messing) viene a sapere che il suo ex fidanzato sarà [redacted] di nozze della sorella e per farlo ingelosire si presenta al matrimonio nella campagna inglese con Nick Mercer, rinomato accompagnatore newyorkese (Mulroney: «Il matrimonio del mio migliore amico»). Dal [redacted] Elisabeth Young «Asking for trouble» ●● **[Olimpia]**

■ **TU DEVI ESSERE IL LUPO.** Commedia drammatica. Regia di Vittorio Moroni, con Ignazio Oliva e Valentina Carnelutti. Valentino è una ragazza senza mamma molto legata al padre tassista, fidanzato [redacted] Elena di cui lei è gelosa. Intanto un'altra Valentina parte da Lisbona [redacted] andare a incontrare [redacted] Valentina la figlia che non ha mai conosciuto **[Empire]**

■ **L'UOMO [redacted]FETTO.** Commedia. Regia di Luca Lucini, con Francesca Inaudi e Gabriella Pession. Innamorata di Paolo, la brillante pubblicitaria Lucia soffre nel sapere che lo sposerà [redacted], la [redacted] migliore amica: per far saltare il matrimonio, assolderà un attore squattrinato che avrà il compito di far innamorare la futura sposa. Dal regista di «Tre metri sopra il cielo» **[Greenwich, Ideal, Pathé]**

■ **IL VOLO DELLA FENICE.** Avventura. [redacted] Regia di John Moore, con Dennis Quaid e Giovanni Ribisi. A causa di una tempesta di sabbia, [redacted] precipita nel [redacted] I sopravvissuti, senza possibilità [redacted] comunicare e [redacted] pochi viveri, si rendono presto conto che l'unica [redacted] di scampo è costruire un nuovo aereo con i rottami [redacted] vecchio. Rifacimento del film del [redacted] Robert Aldrich con James Stewart. ●● **[Lux]**

■ **XXX 2 - THE NEXT LEVEL.** Azione. Regia di Lee Tamahori, con Ice Cube e Willem Dafoe. Il presidente [redacted] Stati Uniti [redacted] pericolo, gli agenti della Sicurezza Nazionale hanno bisogno, per proteggerlo, dell'aiuto di Darius Stone, ex soldato dei reparti speciali rinchiuso in una prigione militare. Secondo capitolo, diretto dal cineasta neozelandese dell'ultimo [redacted] di una serie inaugurata da Vin Diesel mattatore [redacted] **[Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]**

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

UN[redacted]

Il festival «Teatro delle Cantinelle» Prosa, musica e la mostra di Munari

Merita attenzione, anche se fuori provincia, una rassegna che coinvolge artisti [redacted] produzioni piemontesi. È cominciato il festival «Teatro [redacted] Cantinelle», che per la sua quarta edizione propone teatro, musica, arte. Una vetrina particolare, in cui giovani artisti possono presentarsi accanto ai professionisti, ospitata [redacted] centro polivalente di Occhieppo Inferiore (Biella) in via Caralli 7. Organizzato dall'associazione di promozione sociale «Il Mercato dei Sogni», il festival si è aperto [redacted] lo spettacolo teatrale «La Molly», ispirato alla Molly Bloom di James Joyce, con Arianna Scommegna, regista Gabriele Vacis. Altri momenti dedicati alla prosa saranno l'esperimento di Teatro-giornale del laboratorio del Teatro dell'Oppresso, «Guglielmo in arte Shakespeare» di Renato Ianni [redacted] numerose produzioni del «Mercato dei Sogni». Ieri, musica con l'Orchestra Provinciale Biellese, mentre oggi è [redacted] volta del Biella Gospel Choir. Non mancherà il cinema, con la proiezione di «Nemmeno il destino» del torinese Daniele Gaglianone e gli irriverenti corti dei videomaker biellesi de «La Pecora Elettrica». I Turbolenti, direttamente da «Colorado Café Live», chiuderanno la manifestazione sabato 28 maggio.

Il vero protagonista del Teatro delle Cantinelle sarà, però, Bruno Munari, poliedrico artista milanese che ha fatto dell'ironia la sua arte applicata agli oggetti. A lui è dedicato un omaggio diffuso che va dalla mostra «Le Macro-letture», incentrata sul Munari progettatore di libri e parole, allestita nel salone polivalente, alla mostra-rac[redacted] che affianca cartoline illustrate [redacted] realizzate dal laboratorio di scrittura creativa del «Mercato dei Sogni», e che [redacted] snoda in tre locali pubblici del centro di Biella (caffè [redacted] Rè, La Bruticella, Pvd Garage). Informazioni al numero 015/252.94.36, sito Internet www.ilmercatodeisogni.it. **[m. pr.]**

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani
Luci nella notte Adua 100 16.00-18.10-20.20-22.30
Stage Beauty Adua 200 16.00-18.10-20.20-22.30
Last days Adua 400 16.15-18.20-20.25-22.30
■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto
Le conseguenze dell'amore Solferino 1 16.00-18.05-20.10-22.30
Cuore sacro Solferino 2 15.45-17.50-20.00-22.30
■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero
Le crociate Sala 1 16.00-19.00-22.00
Gioco di donna Sala 2 15.30-17.50-20.10-22.30
xXx 2 - The Next Level Sala 3 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted]NO ■ corso Sommeiller 27, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
Le crociate Sala 1 15.30-18.30-21.30
Manuale d'amore Sala 2 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani
Sotto il sole nero 16.30-18.30-20.30-22.30
■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50; Mattina € 4,50
Missione Tata 10.30-15.00-17.15-20.00-22.20
Sahara 10.30-15.00-17.30-20.00-22.30
Le crociate 10.30-15.30-18.30-22.00
The Final Cut 10.30-15.30-17.50-20.10-22.30
I colori dell'anima - Modigliani 10.30-15.00-17.30-20.00-22.30
■ **DORIA** ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, IN+, ragazzi under 18, universitari: € 3,00 over60
The Final Cut 15.40-17.25-19.10-20.55-22.40
■ **DUE GIARDINI** ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 [redacted] 60, under [redacted] spettacolo € 4,00, Aiace € 3,00
Gioco di donna Nirvana 15.30-17.50-20.15-22.30
Old Boy Ombrerosse 15.45-18.00-20.15-22.30
[redacted] ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani
Non aver paura Eliseo Grande 15.30-18.20-20.25-22.30
Million Dollar Baby Eliseo Blu 16.00-20.00
Il comandante (Documentario) Eliseo Blu [redacted]
Last days Eliseo Rosso 15.40-18.00-20.10-22.30
■ **EMPIRE** ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero
Tu devi essere il lupo 16.30-18.30-20.30-22.30
■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
I giochi dei grandi Erba 1 15.45-18.00-20.10-22.30
Vedi teatro Erba 2
■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 01[redacted]1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; Ultimo spettacolo € 4,00; Aiace € 3,00
I colori dell'anima - Modigliani Groucho 15.30-17.50-20.10-22.30
Gioco di donna Chico 15.30-17.50-20.15-22.30
La donna di Gilles Harpo 18.20-20.25-22.30
■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via [redacted] 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 Over 60
Le crociate Sala 1 15.00-17.30-20.00-22.40
L'uomo perfetto Sala 2 15.00-16.45-18.40-20.30-22.30
Be Cool Sala 3 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **IDEAL** - [redacted] ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più. CFC: € 3,50 Over 60; € 5,00 Cinecard Ideal
Le crociate Sala 1 14.30-17.30-20.30
The Final Cut Sala 2 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
L'uomo perfetto Sala 3 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30
Le crociate Sala 4 16.30-19.30-22.30
Missione Tata Sala 5 15.30-17.40
xXx 2 - The Next Level Sala 5 20.20-22.30
■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Be Cool 15.30-17.45
Il volo della Fenice 20.10-22.30
■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int., € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 2,50 over 60 e stud. univ. (spett. pom.)
Quando sei nato non puoi più nasconderti Massimo 1 16.00-18.10-20.20-22.30
La caduta Massimo 2 16.30-19.30-22.15
Dr. Jekyll & Mr. Hyde di Mamoulian VO (Sott. it.) Massimo 3 16.30
Segue: Dr. Jekyll & Mr. Hyde di Robertson VO (Sott. it.) Massimo 3
Dr. Jekyll & Mr. Hyde di Fleming VO (Sott. it.) Massimo 3 [redacted]
Il bacio della pantera Massimo 3 [redacted]
La bellezza del diavolo Massimo 3 [redacted]
■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero, € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard
Le crociate Sala 1 16.30-19.30-22.30
Le crociate Sala 2 15.30-18.30-21.30
Missione Tata Sala 3 15.50-18.00-20.10-22.25
xXx 2 - The Next Level Sala 4 15.25
Sahara Sala 4 17.30-20.05-22.40
The Final Cut Sala 5 15.35-17.55-20.15-22.35
Quando sei nato non puoi più nasconderti Sala 6 15.25-17.50-20.15-22.45
I colori dell'anima - Modigliani Sala 7 16.40-19.25-22.10
La caduta Sala 8 16.00-19.10-22.20
[redacted] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173 [redacted] € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Old Boy Nazionale 1 15.30-17.50-20.10-22.30
Last days Nazionale 2 16.00-18.10-20.20-22.30
■ [redacted] ■ corso d'Azeglio 17, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani
Vedi Teatro Sala Valentino 1
Vedi Teatro Sala Valentino 2
Vedi Te[redacted] Sala Valentino 3
■ **OLIMPIA** ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Quando sei nato non puoi più nasconderti Olimpia 1 15.30-17.50-20.10-22.30
The Wedding Date Olimpia 2 15.45-18.00-20.15-22.30
■ [redacted] **LINGOTTO** ■ via Nizza [redacted] tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani
La stella di Laura 15.40-17.50
Hipnos 20.15-22.30
xXx 2 - The Next Level 15.00-17.30-20.00-22.30
Miss FBI: infiltrata speciale 15.50-18.00-20.15
Be Cool 22.35
L'uomo perfetto 15.50-18.00-20.10-22.20
Quando sei nato non puoi più nasconderti 15.00-17.30-20.00-22.35
Le crociate 14.45-15.50-17.55-19.00-21.05-22.10
Sahara 14.45-17.20-20.00-22.45
The Final Cut 15.20-17.40-20.05-22.20
Missione Tata 15.50-18.00-20.15-22.30
Cellular 15.30-17.50-20.15-22.30
■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale, € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi
Sahara Reposi 1 15.00-17.30-20.00-22.30
La caduta Reposi 2 16.00-19.00-22.00
Le crociate Reposi 3 14.40-17.20-20.00-22.40
Miss FBI: infiltrata speciale Reposi 4 15.00-17.30-20.00-22.30
Missione Tata Reposi 5 15.45-18.00
La febbre Reposi 5 20.00-22.30
■ [redacted] ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,[redacted] intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani
Luci [redacted] notte Sala 1 16.00-18.10-20.10-22.30
Stage Beauty Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
I colori dell'anima - Modigliani Sala 3 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqua 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci, € 3,50 over 60
Le crociate 15.00-18.00-21.00

Aria condizionata — Accesso facilitato disabili — Bar interno — CinemaCard

[redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Riposo
■ **C[redacted] TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. **The Aviator** 20.00
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 **Robots** 16.00 **La morte sospesa** 21.00
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. **The Aviator** 17.30-21.00
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. **Hotel Rwanda** 21.00
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Riposo

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Lemony Snicket 21.00
Warner Village Cinemas ■ **Fornaci** ■ via G. Falcone, tel. 011361.11
Le crociate Sala 1 13.30-16.30-19.30-22.30
Le crociate Sala 2 14.30-17.30-20.30
The Final Cut Sala 3 13.50-16.00-18.10-20.15-22.20
Quando sei nato non puoi più nasconderti Sala 4 14.20-16.50-19.20-21.50
Sahara Sala 5 14.35-19.35
Miss FBI: infiltrata speciale Sala 5 17.10-22.10
Le crociate Sala Maxi 15.30-18.30-21.30
L'uomo perfetto Sala 7 13.30-15.40-17.50-20.05-22.15
I colori dell'anima - Modigliani Sala 8 14.00-16.40-19.15-22.00
Missione Tata Sala 9 14.10-16.25-18.35-20.40
xXx 2 - The Next Level Sala 9 22.50
■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Sahara 16.30-18.30-21.00
■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco** ■ 011950.8808
Riposo
■ **COLLEGNO** ■ **Studio Luce** ■ 011405.6681
Non aver paura 16.30-18.30-20.30-22.30
Regina Uno ■ 011781.623
Le crociate 17.15-21.15
Regina Due ■ 011781.623
Neverland - Un sogno per la vita 17.30-21.30
■ **M**[redacted] ■ **K.K. Castello** ■ 011641.236
Gioco di donne 16.10-18.30-21.15
UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb. Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Gioco di donna 15.35-17.55-20.15-22.35
Manuale d'amore 15.55-18.10-20.25-22.40
Missione Tata 14.30-16.30-18.30-20.30-22.25
xXx 2 - The Next Level 14.25-16.25-18.25-20.40-22.45
Miss FBI: infiltrata speciale 15.45-18.05
L'uomo perfetto 20.20-22.15
Robots 14.05-16.00-18.00
Cellular [redacted]
Le crociate 14.30-17.15-20.10-22.50
Le crociate 15.35-18.20-21.05
The Final Cut 13.50-16.00-18.15-20.35-22.45
Quando sei nato non puoi più nasconderti 15.15-17.40-20.05-22.30
Stage Beauty 13.35-15.45-20.15
Old Boy 18.00-22.20
Last Days 14.30-16.30-18.30-20.30-22.25
Sahara 14.35-17.10-20.10-22.30
La caduta 14.10-17.00-20.00-22.45
Hipnos 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40
I colori dell'anima - Modigliani 15.15-17.40-20.05-22.35
La stella di Laura 14.00
■ **RIVOLI** ■ **Borgonuovo** ■ 011956.4946 Riposo
■ **SAN** [redacted] **TORINESE** ■ [redacted] ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011422.2192
Gioco di donna 16.30-20.00-22.30
■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Le crociate Sala 1 16.00-19.00-22.00
Missione Tata Sala 2 16.15-18.20-20.30-22.30
American Trip Sala 3 16.30-18.35-20.40-22.40
■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Le crociate 15.00-17.30-20.00-22.40
Missione Tata 15.30-17.30-20.15-22.30
Miss FBI: infiltrata speciale 17.30-20.15
Cellular 15.30-22.30
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 **Vedi teatro**

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, [redacted] 011 931.2403. **Missione Tata** 20.15-22.30
■ [redacted] ■ **Sabrina**, tel. 0122 936.33. **Gioco di donna** 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 01[redacted] 492 49 **Le crociate** 17.00-21.00
■ [redacted] ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971 6575
Le crociate 15.30-17.30-21.30
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 **Non Pervenuto**
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, [redacted] 011 947.1601
Le crociate 16.30-18.50-21.15
Universal tel. 011 941 [redacted]
Sahara 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, [redacted] 011 910.9737
Le crociate 14.30-17.00-19.30-22.00
Politeama, tel. 011 910.1433 **Missione Tata** 16.20-18.10-20.00-22.05
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **xXx 2 - The Next Level** 21.15
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.573 **Le crociate** 16.30-21.30
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839 1271 **Robots** 16.15-18.30-21.15
■ **GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 [redacted] **Litigi d'amore** 16.00-21.00
■ [redacted] ■ **ABC Cinema D'Essai**, tel. 0125 425.084 **Le crociate** 16.30-19.30-22.30
Boero - Giusti tel. 0125 641.480 **L'uomo perfetto** 20.30-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Sahara** 15.30-17.50-20.10-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998.8098 Riposo
■ **NONE** ■ [redacted] tel. 011 990.5520 **Sahara** 21.00
■ **PIANEZZA** ■ **Lumière**, tel. 011 968.2096 **Le crociate** 16.20-17.30-20.30-22.00 **L'uomo perfetto** 16.00-18.30-20.30-22.00 **The Final Cut** 16.30-19.30-20.30-22.30 **Miss FBI: infiltrata speciale** 16.00-18.30-20.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Le crociate** 15.00-18.00-21.00
Multisala Italia 200, tel. [redacted] **Cellular** 16.30-18.30-20.30-22.30
Italia [redacted] **The Final Cut** 16.30-18.30-20.30-22.30
Ritz The Wedding Date 15.30-17.30-19.30-21.30
■ [redacted] **D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. [redacted] 850.974 **Non Pervenuto**
■ **SESTRIERE** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 Riposo
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, [redacted] 0122 622.686 **Cellular** 21.15
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Missione Tata** 15.00-17.00-21.30
Due **American Trip** 15.00-17.00-20.30-22.30
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Be Cool** 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 **La terza stella** 21.15
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **La febbre** 2[redacted]
■ **VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965.1181 **xXx 2 - The Next Level** 21.00

[redacted] ■ TORINO

[redacted]
Teatro Regio lun. 30 mag., ore 21, in programma: **The Swingle Singers. Music hall hits.** Biglietto euro 30, rid. 13. Info 011 5214266, biglietteria@teatroregio.it

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Oggi ore 16 la comp. Alfa Prosa in **L'uomo dal fiore in bocca - Cecè - La patente** atti unici di L. Pirandello. Mar. 24/05 – Mer. 25/05 – Gio. 26/05 la comp. Alfa Prosa **e La Mandragola** di N. Machiavelli. Interi euro 12, rid. 9. Info: 011 819.35.79; info@alfateatro.com, www.alfateatro.com

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Oggi ore 15.30, ultima replica, **Sumi Africa** viaggio ballato, cantato e suonato ragionamenti dal vivo nell'Africa più [redacted] Biglietteria da lun. a sab. ore 10-22 / domenica ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764 "Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai": ven. e sab. ore 21.15 Compagnia di danza contemporanea G.A.P. e Sanprogetto presentato **Repetita** con P. Dura-Bin, L. Gallo, F. Pozzo e M. Pozzo. Biglietti euro 9/6,50. Prenotazioni www.fonderiadanzeq.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza [redacted] I Concerti del Lingotto. Lun. 16 mag., ore 20.30, **Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo** Y. Temirkanov, direttore. Musiche di Stravinskij, Rachmaninov

■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Pinerolo / pesa Cicuta 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Fumo. Stage internazionale di Danza Acqui Terme. Dal 26 giu. al 4 ago. sono aperte le iscrizioni. **FORMAT** Formazione professionale del BTT. Stage con Diana Kuznerko. Selezione per **GISELLE Lojfo 2005**. Prenotazioni e info 011 4730189. www.balletteatrotorino.it

■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 15.30 **Filosofi a teatro: Il teatro – L'arte**. Progetto di Bob Marchese e F. Brizzi, regia di Bob Marchese. Fondazione del T.S.T. – Lions Club International. Ultima recita. Prosegue la vendita [redacted] biglietti dello spettacolo **Marat-Sade**, di P. Weiss ideazione e regia di W. Le Moli, in scena al Limone Fonderie Teatrali dal 15 al 29 giugno 2005. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza, Reale/T.S.T. R[redacted] Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 – 19, lunedì riposo. N° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Oggi chiuso. Gio. 26 mag. ore 21 **Biagio Izzo**. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Oggi ore 15.30, ultima replica, A. Vicino, R. Forte, N. Pasino e L. Cantero in **Sospesi** di E. Mesturino, coreografie E. Durato, regia A. Beltramo. Biglietteria tutti i giorni da lun. a sab. ore 10-22 – domenica ore ore 15-22, www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Da lun. 23 mag. a mer. 1 giu. **Ad opera d'arte** rassegna di teatro fatto dai ragazzi. Ingresso gratuito. Info 011.489676 - 3311897695831 www.garybalditeatro.it, www.fondazionenrg.it

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. [redacted] 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e giochi scritti per scuole e gruppi su prenotazione telefonica

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Oggi pomeriggio ore 16 ultima replica de **Il bell'indifferente** con P. Nuc. [redacted] Biglietteria da lun. a sab. 10-22; domenica 15-20. Info 011.5805768. www.torinospettacoli.com

■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800; abb. per 6 concerti a sorpresa euro 18, bigl. euro 5,5 rid. 4,5. Prenotazioni **Occasioni d'ascolto** fino ad esaurimento posti disponibili. Mer. 18 mag. ore 16 **Elvira Foti** pianoforte, **Roberto Metro** pianoforte. Ouverture e rapsodie. Mer. 25 mag. ore 16 **Suzy Picchio** soprano, **Massimo Marino** fisarmonica, **Sylvie Blanc** violino, **Enzo Favre** contrabbasso, **Compagnia Teatro Nuovo** [redacted], **Robert North** coreografo. Voglia di Tango

■ **KAVANA** via Barrai 15, tel. 011 540.675. Ore 21 Compagnia Gruppo del Teatro presenta **L'idea di un amore**. Info e pren. da lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675. **Caffè Procope** riposo. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011 540675

■ **L'ESPACE** [redacted] 38, tel. [redacted] 6067. Maratona di Tango Argentino – Quarta edizione. Dalle ore 14 di sab. 14 alle ore 14 di dom. 15 mag. A cura di CSD – L'ESPACE. Alt **Progetto non solo movimento**. Bassi vibrazioni. Programma completo sul sito www.salaespace.it. [redacted] **Attimi vissuti... tra i righi**. Dal 14 al 19 mag., tutte le sere ore 21, dom. 15 mag. ore 15.30. Centro Sperimentale Drammatico, di e con L. Alasjev, musiche [redacted] eseguite dal F. Beti. Spett. [redacted] "Mettici una sera a teatro" Info 011.7366067 info@salaespace.it. www.salaespace.it

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi, ore 15.30, conclusione della stagione "Note a Teatro" con l'operetta **La principessa della Czardas**. Compagnia I Strauss. Prevendita cassa teatro, ore 17-19, giorni feriali. www.teatromonterosa.it

■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 850.0200. **Nino D'Angelo** in concerto. Sab. 21 mag. ore 21 "Il ragù con la guerra".

■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A. www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Dal 23 al 27 mag. rassegna **Il gioco del gesto e della parola**, spettacoli realizzati da Video Mani con i ragazzi e gli insegnanti delle scuole.

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 517.4409 **Living Theatre, L'eredità di Cainer/Sette meditazioni sul sadomasochismo politico**. Laboratorio teatrale [redacted] **Gary Brackett**. Presso la sala ORSA, Via Botero [redacted] da 16 al 20 mag., e dal 23 al 25 mag., ore 14-19. Iscrizioni aperte, costo 100 euro. Il 26 e 27 mag. Performance spettacolo

■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Ore 15.30 **Sogno di una notte di** [redacted] **estate** [redacted] Shakespeare. Con il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo. Regia di Paolo Bonta. [redacted] prenotazione. Gruppo Artisti Associati. Tel. 340 6771563 e Liliana Anfossi Tel. 347 0658547

■ **PICCOLO TEATRO PEREMPRIMER** Caglianesa, tel. 011 287.780. 24-25-26 mag., ore 21, **Edipo o'rre**. Compagnia DPS Pozzo. Int. 10 euro, rid. 7, rid. 5

■ **SALA TEATRO MURIALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.5161. Stagione **Saggi teatrali, musicali, scolastici**. Info 3393010277

■ **TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. 14-15 mag. ore 21 alla Cavallerizza Reale SALA [redacted] presenta **Il Paradiso**. Con L. Gagnor e V. Vaccarino (ing. euro 12). 15 mag. ore 18 alla Cavallerizza Reale La Scuola Holden presenta I Paesaggi della Divina Commedia a cura di M. Vacchetti (ingr. libero). In collaborazione con il T.S.T. Info tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Piemonte dal Vivo Live Day – Il 20 mag. alle ore 20.30 e 22.30 Museo Nazionale del Cinema. Assemblea Teatro in **Quattro ciak su Torino** – Ore 20.30 Museo Regionale di Scienze Naturali. Assemblea Teatro in **Cellaneologia**. Ingresso gratuito. Info tel. 011 3042808 (lun.-ven. orario ufficio) e sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.665 [redacted] Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: infoteatro@teatromassaia.it www.teatromassaia.it

■ **TEATRO DELLA** [redacted] **CORDIA** corso Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Oggi ore 16 concerto **130° fondazione Corpo Musicale G. Verdi di Venaria Reale**. Scambio Musicale con Filarmonica "G. Donizetti" di Montafone (Fr). Ingresso libero.

■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** - via Matteotti - Moncalieri, tel. 011 640.3700. **Piemonte dal vivo liveday 2005** a Castello delle Rose del Castello Reale di Moncalieri ore 21 Tiraditronie presenta Pink Moon – Tan[redacted] Mobine; ore 22 Moncalieri Jazz presenta Daniele Di Majo Quartet. Ingresso [redacted] **011/640.37.00, www.teatromoncalieri.it**

■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Gio. 19 mag., ore 21.15, **Da Gennarenièllo a Masaniello** comm. napoletana a cura della compagnia "Garibonda" (già La Fuerzona di Teatro amici) primo di E. De Filippo, i testi, che sono autori Napoletani. Prenotazione e prevendita [redacted] biglietti. Teatro Gobetti in orario di apertura. Info 011 822.21.92. Ingresso intero euro 8, rid. 6,50. Ulteriori info www.teatrogobetti.it

■ **TEATRO PETRARCA** via Petrarca 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Gio. 19 mag., ore 21, **Spettri** di Ibsen in versione Comica. Il Piccolo Teatro Instabile. Biglietto intero euro 8, rid. 6,50. Prevendita 011.8007050.

■ **TEATRO REGIO** Ore 15 **Anna Bolena** di G. Donizetti. Bruno Campanella direttore. Regia di Jonathan Miller. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con D. Tabiadon, D. Sedov, D. Barcellona, J. Pons, M. Comparato. Repliche fino al 27/5. Biglietteria (ore 14-15) - Tel. 011 8815.241/242. **www.teatroregio.torino.it**

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Martorio - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. **Oggi 15/5** - ore 21 - Rassegna dialettale - **Cissibale live** - regia di **Riccardo Lombardo** - con **I Soggetti** - Euro 5 (posto unico). A partire dal 16 mag. in programma saggi, rassegne, concerti e spettacoli organizzati da scuole e centri culturali. **Stagione artistica 2005/06. Info abbonamenti tel. 011 6279789.**

I PIÙ GRANDI SUCCESSI TARGATI HOLLYWOOD, DAL [redacted] APRILE AL 15 MAGGIO.
[redacted] tua foto con le auto più famose [redacted] cinema? Ogni week-end dalle 14 alle20.
8 Gallery LINGOTTO

Adesso O Mai Più!!!

Offerta incredibile!!!

solo Euro 9,95

Quando l'afa e il caldo ti molestano... sinfreschi le idee con il Miniventilatore Portatil

Batteri

www.lanciaypsilon.it

COMBATTEREMO IL BRUTTO
CON OGNI MEZZO:

★ NUOVI MOTORI EURO 4
★ SERVOSTERZO ELETTRICO
★ 4 AIRBAG
★ ABS CON EBD
★ INTERNI IN VELLUTO

AGISCI ORA!
FINO AL 31 MAGGIO CLIMATIZZATORE IN REGALO
E FINANZIAMENTO IN 72 RATE MENSILI, SENZA ANTICIPO
E SENZA MAXIRATA FINALE.

UNITED AGAINST UGLINESS* Ypsilon

Un e
unico
utiliz
senza
grazi
suppo
per qu
fuori
Grazie
flusso
sprigio
ventol
silenzio
garant
massim
sicurezz
protezion
durante
Chiama su
incluso ne
riceverai
mente a c
un fantast
di mocassi
beige alla
comodi, leg
indistruttibi
gran modo
50% cuoio,
eleganza, ch

CHI
SUB

Numero Ve
800-

STOP AL BRUTTO

UNITI CONTRO IL BRUTTO

Lancia Ypsilon consuma da 4,5 a 6,6 litri/100km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 118 a 157 g/km.

Esempio di finanziamento per Lancia Ypsilon 1.2 8v: prezzo chiavi in mano 10.500 € (iva esclusa). Anticipo zero. Durata finanziamento 72 mesi, 72 rate da 180,50 € comprensive della copertura assicurativa prestito protetto, spese gestione pratica 186 € più bollo (tan 3,98% - taeg 4,67%) salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31.05.2005.

Sava

METTETECI ALLA PROVA. Lancia risponderà ad ogni vostra esigenza di informazioni su marca, modelli, versioni, optional, prezzi ed avrà la possibilità di prenotarvi un test drive e un incontro con la nostra rete di vendita. Il servizio è attivo dalle 9 alle 19 dei lunedì al venerdì.

IL CASO. L'UOMO ERA MORTO GIA' DA 10 GIORNI, L'AFFANNOSA RICERCA DI UN'IMPRESA DI POMPE FUNEBRI

Odissea fra le camere mortuarie del cadavere di un pensionato

Gli obitori della zona tutti inagibili, allagati o con i frigo rotti

Il direttore sanitario Carlo Bono

Gianni Giacomino

Un'odissea. E' quella che ■ toc- ■ a Paolo Vigna Medich, un pensionato rinvenuto cadavere nella sua casa di Druento dov'era passato a miglior vita già da una decina di giorni ■ che nessuno se ne fosse accorto. Ma più della salma, il tour delle camere mortuarie per trovare una sistemazione al caro estinto l'ha dovuto sostenere l'agenzia di pompe funebri. A cominciare proprio dal Comune di residenza di Vigna Medich, dove l'obitorio è inutilizzabile per problemi alla copertura. «All'ospedale di Venaria sarebbe stato impensabile a causa dell'avanzato ■ di decomposizione - spiegano i titolari dall'impresa di pompe funebri Roletto che hanno recuperato l'uomo ■ mattina -. Così abbiamo raggiunto l'ospedale ■ Cirié e da lì ci hanno spediti all'ex Mauriziano di Lanzo dicendo che le celle frigo erano tutte occupate». Prendono fiato: «A Lanzo ci siamo trovati con la sala d'esposizione dei defunti mezza allagata e i frigoriferi che non funzionavano. Così siamo tornati ■ Cirié dove abbiamo addirittura dovuto sistemare i resti del cadavere insieme agli arti di altri defunti contenuti in una cella, ■ pazzesco anche perché non siamo noi che dobb■ occuparci di trovare ■ spazio adeguato per i corpi, ■ gli addetti dell'Asl 6».

■ rimedio estremo sarebbe ■ quello di trasportare Paolo Vigna Medich, che aveva 52 anni e viveva solo in una casa di via Forvilla 10, alla medicina legale di Torino. «Non ■ eravamo mai trovati in una situazione del genere e ci auguriamo che non capiti più», ammettono ancora i responsabili dell'impresa. Una brutta storia. Anche se Carlo Vietti, il sindaco di Druento, precisa che: «E' vero che stiamo effettuando dei lavori di ristrutturazione alle camere mortuarie, ma abbiamo stipulato una convenzione con l'Asl 6 che prevede il trasporto dei cadaveri negli obitori degli ospedali di zona». Il tour post mor- ■ del pensionato di Druento ■ convince più ■ tanto i dirigenti dell'Asl 6. «Mi dispiace per quello che è successo, ma

La camera mortuaria dell'ospedale di Lanzo allagata

le camere m■ delle nostre strutture vengono controllate periodicamente e in maniera molto minuziosa - spiega Carlo Bono, il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera ■ Cirié, Lanzo e Venaria -. Posso assicurare che non ci sono mai stati dei problemi».

«Certo l'ospedale di piazza dell'Annunziata ■ Venaria è in sofferenza (qualche anno fa una pensionata venne sistemata su un tavolaccio vicino a dei barattoli di vernice, ndr), abbiamo allargato e potenziato ■ pronto ■ ma esistono dei reali problemi per ampliare anche l'obitorio - continua Bono -. Se poi nella struttura di Lanzo si è verificato ■ guasto può capitare, non ■ la f■ del mondo. La perdita d'acqua sarà ripara■ - sdrammatizza ancora il direttore sanitario -. Anzi la camera mortuaria dell'ex Mauriziano è molto decorosa, ordinata, pulita, oserei dire che si potrebbe addirittura mangiare dentro».

Bono sa benissimo che, ogni tanto, ci può essere un «sovraffollamento» di cadaveri «ma - conclude - il problema è legato all'agibilità degli obitori comunali, molti, infatti, non ■ disponibili e quindi, quando viene recuperato un cadavere, si dirotta verso l'ospedale».

FRASSINETTO. LA SUA CHIUSURA SAREBBE UNA SCIAGURA PER IL PAESE

«Sos» per la casa di riposo

C'è apprensione, a Frassinetto, sul futuro della casa di riposo «Giuseppe Rapelli». ■ nuove norme in materia di contributi, la «cura dimagrante» imposta alle pubbliche amministrazioni hanno fatto sì che la casa di riposo debba rimboccarsi le maniche per sopravvivere. In questo è appoggiata dall'amministrazione guidata dal sindaco Bartolomeo Truffa, che vede come una sciagura un'eventuale chiusura della «Rapelli», perché la mancanza di quei dieci posti di lavoro vorrebbe dire un altro duro colpo per chi si oppone allo spopo■ della montagna.

Il problema è esploso nelle scorse settimane, quando il Ciss 38 ha comunicato che ■ intenderebbe più rinnovare la convenzione, in scadenza il 31 maggio, per tutti i venti posti letto della struttura, come avvenuto finora, ma solo per quelli occupati attualmente. «Adesso abbiamo solo sedici ospiti e a questo punto diventa vitale per noi arrivare a venti - spiega la direttrice Mariangela Manzone - diversamente non riusciremo a far quadrare il bilancio».

E pensare che questa istituzione, con quell'aria buona dai mille metri e il paesaggio rilassante ha tutte le carte in regola per far rivivere le condizioni che ne avevano ■ la nascita, nel 1932, per opera del commendator ragionier Salvatore Lunardini, allora podestà del paese. Il dopoguerra vide alterne fortune della struttura. Nel 1960 l'onorevole Giuseppe Rapelli la fa riaprire per ospitare bambini orfani dei lavoratori. Dopo una fase di declino, la prima riapertura è del 1993, la seconda nel 1997, ad opera della «Fondazione Agape-Società Giovannea» di Torino.

Da allora la «Rapelli» ha avuto un'attività continua. Vi sono venti posti letto per autosufficienti totali o parziali. La posizione è sicuramente invidiabile. Gli ospiti possono condurre una vita libera, seguiti con particolare cura dal personale. La cucina soddisfa tutte le esigenze, con pasti sempre freschi. Si ha la possibilità di andare in paese frequentando bar, chiese e biblioteca: ■ vuole può prendere la corriera e scendere a valle.

La comunità degli anziani è oggetto di attenzione anche da parte degli abitanti: i bambini ■ scuola elementare, gli alpini, i membri della Pro Loco coinvolgono spesso gli ospiti nelle feste (Natale, Pasqua, Capodanno, festa della mamma, festa patronale e così via). Insomma una casa-albergo che si è perfettamente integrata

La casa di riposo «Rapelli» di Frassinetto

nel abalcone del Canavese», una chian■ per ■ (anche dalla pianura e anche per tempi brevi) vuole affidare i propri cari a mani sicure: per Frassinetto una risorsa di vitale importanza che non si può perdere. [g. g.]

Inbreve

Volpiano
Scontro fra auto Tre i feriti

In via Trento ■ Volpiano, Alberto Guastafierro, 27 anni, ■ Settimo, al volante di una «Punto» ha perso il controllo e, invasa la carreggiata opposta si è schiantato prima contro la «Seicento» guidata da Anna Siviero, 57 anni, di Volpiano, poi contro la Peugeot ■ guidata da Francesco Marco, 55 anni, pure lui di Volpiano. I tre automobilisti sono rimasti tutti feriti e con il 118 dopo le prime cure sono stati trasportati all'Ospedale di Chi■

Chivasso
Messa per ricordare le vittime del '44

Per ricordare le 73 vittime del bombardamento aereo da parte degli angloamericani subito da Chivasso il 12 maggio '44, oggi o alle 9 ■ iniziativa dall'amministrazione ■ale, presso il Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta verrà celebrata una Santa Messa.

Ivrea
Giochi matematici Una eporediese a Parigi

E' di Ivrea e si chiama Elisa Fiore, 12 anni, la studentessa che rappresenterà l'Italia ai giochi matematici europei che si svolgeranno a Parigi il 3 e 4 giugno. Elisa frequenta la seconda sezione D alla scuola media Leonardo da Vinci. E' stata scelta dall'Università Bocconi di Milano per gli eccellenti risultati ottenuti ai Giochi d'autunno dello scorso anno. Elisa ha superato ■ ■ logico e matematica ai quali hanno partecipato migliaia di ragazzi.

San Raffaele
La Pro loco festeggia i 40 anni di fondazione

La ■ Loco di San Raffaele Cimena oggi festeggia il 40° anniversario di fondazione. Alle 9,30 nella sala consigliare inaugurazione della mostra retroprospettiva «40 anni di programmi»: ore 9,45 saluto da[illegible] sindaco Franco Casale e ricordi dei soci fondatori Enrico Busani e Gianni Regis. Alle 10 convegno e dibattito sul tema «La Pro Loco e le sue risorse».

Sbanda con l'auto sulla ghiaia ■ finisce contro ■■ casa Feriti tre giovani

E' di tre feriti il bilancio di un incidente ■■■■o l'altro pomeriggio sulla circonvallazione di B■■■■■ dove una Fiat Punto guidata da Alder Costabel, 19 anni, fabbro, abitante ■ Torre Pellice in piazza Cavour 6, ha sbandato sulla ghiaia finendo contro lo spigolo di una casa. ■ auto c'erano anche P. Denise, studentessa di 16 anni abitante ■ Luserna e un costanzo Simone B., residente ■ Torre Pellice. I due ■■■ stati estratti ■■■ lamiere dai vigili del fuoco mentre sul posto è atterrato un elicottero del 118 che ha trasportato all'ospedale di Pinerolo la ragazza che è ricoverata in prognosi riserva■. Non gravi le condizioni di Simone, che ■ ■■■ visitato al Cto, non ha lesioni gravi e guarirà in una ventina di giorni, mentre il guidatore dell' auto ■ la caverà in sette giorni.

PARTENZA DA CAPRIE

«Giro dei tre valloni» 55 chilometri in mountain bike sul nuovo anello

Viene inaugurato oggi il «Giro dei tre valloni», un nuovo percor■ ad anello per mountain bike di oltre 55 chilometri che ■ snoda lungo ■ territorio montano dei ■■■■ di Almese, Rubiana, Villardora, Condove e Caprie. Il tracciato prevede strade in sterrato collegate ■ altre ■ asfalto, mulattiere ■ strade in ciottolato che attraversano splendide borgate montane. Ha inoltre un dislivello di 1.480 metri ■■■ difficoltà variabile, tratti impegnativi ■ altri molto ■■■■. Oggi ■ partenza è prevista alle ■■ 9 presso il centro polivalente di Caprie. Alle ore 13 a Celle è prevista anche una camminata fino a Pratobotrile dove si arriverà alle 15, alle 16 si raggiungerà Mocchie e per le 17 è previsto ■ ritorno al Gravio di Condove dove sono in programma interventi degli amministratori, musica ed un rinfresco.

La chiave del Vostro successo.

Confartigianato PIEMONTE

45.000 Imprese hanno scelto l'Organizzazione più rappresentativa a livello regionale
45.000 Imprese attraverso ■ Associazioni provinciali, 85 Uffici decentrati, usufruiscono di:
- Rappresentanza dei loro interessi
- Servizi in materia sindacale, creditizia, pensionistica, legale, fiscale, contabile, Sicurezza ■ Ambiente
- Promozione ed aggiornamento professionale attraverso la Confartigianato Formazione

45.000 Imprese che assicurano lavoro ad oltre 110.000 addetti
45.000 Imprese hanno con l'ERAV una copertura in caso di ricoveri in Ospedali e Cliniche per interventi e cure con rimborsi totali delle spese e con diarie giornaliere

Assitalia — erav — ERAV ENTE REGIONALE ASSISTENZA VOLONTARIA 10123 TORINO - Piazza Bodoni 3 Tel. 011/812.70.50

SEDE REGIONALE
P.zza Bodoni, 3
Tel 011/812.75.00
Fax 011/812.57.57
info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALE■SANDR■
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
■ 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00
infoartigiani@confartigianatoal.com

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel 0141/59.62.11
Fax 0141/59.97.02
info@confartigianatoasti.com

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22
biella@biella.confartigianato.it

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53
confartcn@confartcn.com

NOVARA V.C.O.
Via S. F. d'Assisi, 5/d
Tel 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37
info@artigiani.it

TORINO
Via Cernaia, 20
Tel 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00
info@confartigianatotorino.it

VERCELLI
Largo M. D'Azzo, 11
Tel 0161/21.76.55
Fax 0161/549.01
info@artigiani.vc.it

REGIONE PIEMONTE

Sportello Informativo per le Piccole Medie Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte, di concerto con la Regione Piemonte - Assessorato al Lavoro, ha aperto lo "Sportello Informativo" per le piccole e medie imprese le quali possono accedere ai bandi di finanziamento (DOCUP 2000-2006) relativi a: *promozione internazionale delle imprese, consulenze strategiche per la qualificazione delle imprese, azioni di sostegno dell'e-business.* Sono coinvolte complessivamente circa 60 mila aziende collocate nelle aree provinciali di cui all'obiettivo 2. **Gli interessati possono quindi rivolgersi, per informazioni, al numero tel. 011/8395830, fax 011/8125775, dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30 / 14,30 - 17,30 e-mail: info@confartigianato.piemonte.it**

Confartigianato Formazione
- Analisi fabbisogni, progettazione e gestione attività di formazione professionale.
- Qualificazione, riqualificazione, specializzazione di lavoratori occupati e disoccupati.
- Formazione manageriale per l'artigianato e le PMI.

Sede legale: P.zza Bodoni, 3 - 10123 Torino - tel. 011 83 61 81 - fax 011 813 47 98
Sedi: Alessandria - Asta - Asti - Biella - Cuneo - Gattinara
Novara - Torino - Verbania - Vercelli
www.confartigianatoformazione.it

UN FILM SPETTACOLARE, L'EVENTO PIÙ ATTESO DELLA STAGIONE,
SENSAZIONALE, DA NON PERDERE

[redacted] - ARLECCHINO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - STUDIO RITZ

AMBROSIO - [redacted] GIARDINI
FRATELLI MARX

OLIMPIA IN ESCLUSIVA

UN GRANDE CAST, UN [redacted] FILM, [redacted] GRANDE STORIA [redacted]

FRATELLI MARX - MASSAUA - MEDUSA MULTICINEMA - ROMANO

In contemporanea [redacted] il 58° FESTIVAL [redacted] CANNES
Il film ispirato agli ultimi giorni [redacted] KURT COBAIN
AI CINEMA ADUA - [redacted] - NAZIONALE

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è [redacted] per la [redacted] fantasia.

Coltivate il buon gusto.

Giovedì [redacted] maggio: la Collana Verde Pratica.
Con La Stampa [redacted] i segreti sulla coltivazione di fiori, piante, giardini e piccoli orti.

[redacted]
Il giardino degli [redacted]

Guida al riconoscimento, alla coltivazione e all'uso delle principali specie aromatiche. In pratiche schede, consigli pratici con l'aggiunta di qualche accattivante ricetta e qualche utile spiegazione sull'impiego delle erbe aromatiche per la cura delle proprie salute e della persona.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

OGNI LUNEDÌ SU LA STAMPA,
16 PAGINE DI EMOZIONI,
TUTTE DEDICATE ALLO SPORT.

Se siete veri sportivi, cantate vittoria. La Stampa [redacted] ancora più ricca di sport. Ogni lunedì, ben [redacted] pagine di notizie, approfondimenti e spettacolari immagini a colori degli avvenimenti sportivi [redacted] del momento. Fatevi sotto.

LA STAMPA. TUTTO IL MONDO, A PARTIRE DAL TUO.

RIVAROLO. SERIE DI INTERVENTI SULLA EX STATALE 460 TRA LOMBARDORE ▪ FELETTO ▪ TRA SALASSA E OGLIANICO

Per gli automobilisti si prepara un'estate di patemi e disagi

Lavori alla rotonda, chiusa la centrale piazza Chioratti

Alessandro Ballesio

E' meglio che da qui a settembre gli automobilisti si armino di [illegible] pazienza. E imparino a convivere con i cantieri che per tutta l'estate paralizzeranno il centro di Rivarolo. Ma non solo: quella che sta per iniziare è una [illegible] di passione per tutti quelli che si troveranno a percorrere la ex statale 460, dalla direttissima di Caselle fino al [illegible]. Ci si prepara a un'incredibile [illegible] di lavori, con un unico comune denominatore: l'arrivo delle rotonde alla francese. Rotonde (tre) nel cuore di Rivarolo, rotonda, [illegible] loro, da Lombardore a Feletto, e infine anche allo svincolo per Oglianico e Salassa.

Ma andiamo con ordine. I primi a partire saranno gli operai di piazza Chioratti: nel giro di pochi giorni l'incrocio più trafficato della città sarà chiuso ai mezzi per consentire la realizzazione della rotatoria sperimentale delimitata dai «jersey», i blocchi di plastica bianchi e rossi. Auto dirottate, allora, fuori dal centro: [illegible] da Cuorgnè dovrà imboccare corso Italia, chi si trova in corso Torino [illegible] potrà fare altro, per raggiungere ad esempio la Pedemontana, che svoltare [illegible] viale Berrone. Tutto questo per una settimana. Ma è appena l'inizio: perché subito dopo arriveranno le rotonde «prefabbricate» anche in corso Italia e in viale Berrone. Via i semafori e, stando ai tempi dettati [illegible] imprese, fra un mese inizierà la vera «prova del traffico»: i corsi Torino e Indipendenza saranno di nuovo percorribili, «in questo modo - osservano gli assessori ai lavori pubblici e alla viabilità, Pierfulio Francisco e Aldo Raimondo - gli automobilisti inizieranno a prendere confidenza con la novità introdotta nei tre incroci principali del centro [illegible] eventualmente [illegible] potranno apportare modifiche, anche all'ultimo momento». Questo tipo di sperimentazione durerà almeno un'altra ventina di giorni. Poi, gli operai inizieranno a fare sul serio (saranno finalmente tracciate le rotatorie definitive) e i due corsi [illegible] nuovamente chiusi [illegible] auto fino a settembre. «Vogliamo che tutto sia pronto per l'inizio della stagione scolastica, quando il volume del traffico aumenterà di nuovo - spiegano Francisco e Raimondo - speriamo che i tempi vengano rispettati, che [illegible] presentino intoppi». I disagi? «Quelli, inutile nasconderlo, non mancheranno. Chiediamo un po' di pazienza e di comprensione a chi si serve abitualmente dei corsi». Per fronteggiare le diverse tappe di apertura-chiusura della strada il Comune ha predisposto un piano speciale [illegible] il coinvolgimento in toto della polizia municipale e la collaborazione degli uomini della protezione civile.

Intanto un primo assaggio della presenza dei cantieri, gli abitanti di Rivarolo lo hanno già avuto in questi mesi: via Ivrea, l'arteria principale del cuore cittadino per alcuno [illegible] sarà [illegible] del restyling della pavimentazione, con la posa dei cubetti di porfido. Ma usciamo da Rivarolo. Direzione Torino: i lavori [illegible] allargamento del tratto della ex statale 460 da Lombardore a frazione Mastri (con la realizzazione delle prime due rotonde) è slittato ancora, [illegible] parla [illegible] una settimana-dieci giorni di attesa. Direzione Cerasole: in tempo per l'inizio dell'estate, sempre stando ai tempi della Provincia, si dovrebbero aprire i cantieri all'altezza del pericoloso incrocio di Oglianico. Senza dimenticare i lavori per la circonvallazione di Cuorgnè, con la naturale «valvola di sfogo» di via Tripoli ancora compromessa. E' il prezzo da pagare per [illegible] nuova viabilità, questa stagione di fuoco che sta per avere inizio.

Piazza Chioratti è l'incrocio più trafficato di Rivarolo

Dove & Quando

Mauro Saroglia

[illegible]

In mattinata, a Cuorgnè, si sorteggia l'abbinamento tra i borghi cittadini e i cavalli che parteciperanno, domenica prossima, al torneo equestre. Nel corso del pomeriggio spettacoli in costume, con la partecipazione di Borghi, Comes, Streghe e Beoni. A partire dalle 18, in piazza Pinelli, si svolge la prima edizione di "Adlimitum", divertente torneo di palla-bolle, mentre alle 21 ha luogo "Elegantia", rassegna ambientata nell'anno Mille.

I FIORI

Nel parco Spurgazzi e nel centro storico di Caluso si svolge la prima edizione della grande "Festa di primavera". Nel cuore della città sono allestiti spazi di esposizione e vendita di prodotti tipici del Paniere della Provincia di Torino, prodotti vinicoli, fiori e articoli di giardinaggio (quest'ultima sezione della fiera, in particolare, ha sede al parco Spurgazzi). In piazza Ubertini si può visitare la mostra dell'hobbistica. E ancora: allestimenti particolari nelle vetrine dei negozi, percorsi enogastronomici nei locali, passeggiate tra i vigneti allietate da musica e assaggi di prodotti tipici, mostre e momenti di animazione culturale, in collaborazione con le associazioni locali. Tra le iniziative segnalate le visite guidate a Palazzo Valperga di Masino, il raduno di auto e [illegible] d'epoca e l'esposizione di quadri d'autore a tema floreale. A Palazzo Valperga di Barone è allestita una mostra di paramenti e arte sacra. Infine, a Palazzo Valperga di [illegible] alle 21,30, viene proposto lo spettacolo dal Teatro delle Forme "Veglia d'Amore e diVino".

[illegible]

Tradizionale "Feira 'dla Caplin-a", oggi a partire dalle 8.30, nelle vie e p[illegible] del centro di Albiano. La fi[illegible] propone banchi delle più svariate [illegible] merceologiche, e [illegible] particolare specialità gastronomiche e artigianali.

SARANNO FAMOSI

Si disputano oggi le finali del torneo [illegible] calcio giovanile nazionale (categoria Esordienti) "Saranno famosi calciatori", organizzato dall'Associazione Sportiva Valchiusella 1999 in collabora[illegible] con il Gsd Pavone-Samone [illegible] l'associazione culturale Nuov' Agliè. In mattinata si giocano [illegible] semifinali; [illegible] 16.30 e alle 16.30, sul campo [illegible] Samone [illegible] giocano le finali per i posti dal nono al dodicesimo, su quello di Agliè per i posti dal quinto all'ottavo, a Lessolo le partite per le prime quattro piazze.

[illegible]

L'Unitre Alto Canavese propone, domani alle 15,30 nella sede di Cuorgnè (Istituto salesiano "Giusto Morgando"), una lezione su "Saint Saens tra '800 e '900", nell'ambito del corso di musica di Rodolfo Venditti.

PAESE IN FESTA

[illegible] svolge a Pecco la Festa dello Sport, organizzata dall'associazione Incremento, che prevede per oggi un pranzo al padiglione riscaldato, e proseguirà, tra appuntamenti gastronomici e serate danzanti, sabato 21 e domenica [illegible] maggio.

RESISTENZA

Per commemorare il 60° anniversario della guerra partigiana e della Liberazione dell'Italia, l'amministrazione comunale di Castelnuovo Nigra propone la mostra "Con le armi, senza le armi", curata dagli

Partigiani canavesani

Istituti storici della Resistenza del Piemonte e dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza. Allestita nel salone polivalente comunale, la mostra si inaugura oggi alle 16, e resterà aperta sino al 18 giugno, con possibilità di visite nei giorni festivi e prefestivi tra le 15 e le 19.

FOTOGRAFIE

In Municipio, a San Giorgio, è allestita [illegible] mostra di fotografia "Corpi in luce" del circolo fotografico Memoria Magica. Le immagini sono [illegible] realizzate dai soci del circolo e dagli allievi del corso di fotografia Sergio Comoglio, Davide Costa, Corrado Datta, Daniela Giglio, Maria Rosa Macrì, Francesco Miglio, Marco Rinaudo, Pierluigi Roletti, Claudio Salanitro, Samanta Sassano, Hector Troiano e Franco Sacconier. La mostra è aperta oggi dalle 10 alle 18, giovedì dalle 21 alle 23, sabato dalle 15 alle 19 e domenica dalle 10 alle 18.

PICCOLI LETTORI

Prosegue fino al prossimo venerdì 20 maggio, in biblioteca a Caluso (Chiostro dei francescani), l'undicesima [illegible] mostra del libro per ragazzi "Aspetta... che ti leggo". Apertura tutti i giorni dalle 15 alle 18. Oltre a un'ampia rassegna di novità editoriali per i ragazzi, sono esposti i lavori dei bambini delle scuole materne ed elementari del circolo didattico calusiese, e dei ragazzi della media "Guido Gozzano".

CULTURA. SI TRATTA [illegible] OPERE POCO CONOSCIUTE

Settimana dedicata ai tesori canavesani

Affresco di Castelnuovo Nigra

E' dedicata al Canavese e ai suoi tesori più [illegible] conosciuti [illegible] settimana dei beni artistici che [illegible] domani a domenica le Soprintendenze piemontesi organizzano con la collaborazione dei Comuni e di diversi enti specializzati.

Il calendario è fittissimo di iniziative, con visite guidate gratuite. Il battesimo è avvenuto ieri nel castello ducale Agliè con l'apertura dell'ospedaletto: nel percorso di visita sarà compresa anche [illegible] tappa obbligata alle opere restaurate della collezione tuscolana. Anche il prezioso Collare della Santissima Annunziata è stato riportato all'antico splendore ed è visibile sopra l'ingresso del maniero. Le visite agli altri monumenti rispettano un unico orario: dalle [illegible] alle 17 nel week-end, previa prenotazione [illegible] giorni feriali.

Il ventaglio di opportunità è vastissimo: dalla cappella di Santa Croce a Rocca alla chiesa dei Santi Pietro e Paolo [illegible] Bollengo, [illegible] cappella [illegible] Sant'Evasio ad Oglianico all'Abbazia di Fruttuaria a San Benigno, e poi ancora la chiesa di Santo Stefano a Chiavarano, la chiesa di San Giorgio a Valperga e la chiesa [illegible] Santa Croce a Sparone. Martedì, alle 17, nella chiesa più antica di Rocca si presenteranno le attività di [illegible] stauro appena portate a termine. In serata, al [illegible] archeologico di Cuorgnè, verrà invece illustrata l'operazione di recupero, affidata al Cesma, degli affreschi conservati nel castello di Castelnuovo Nigra. Veri e propri gioielli venuti alla luce nell'antico palazzo di località Villa, poi staccati dalle pareti e trasportati alla ex manifattura per essere opportunamente trattati dai restauratori. Anche lo stesso museo cuorgnatese dirett[illegible] to da Marco Cima sarà visitabile, domenica prossima, dalla 10 alle 16. Mercoledì 18, a San Benigno, inaugurazione dei restauri [illegible] chiostro settecentesco. Sabato 21, nel p[illegible] concerto [illegible] chiesa di [illegible] Giorgio a Valperga, in serata alla chiesa di Santa Croce a Sparone. Qui, domenica 22 saranno inaugurati i restauri degli affreschi absidali e si procederà anche alla presentazione dei lavori di restyling dell'antico edificio che la tradizione vuole profondamente legato alla figura di re Arduino. (a. bal.)

CUORGNE'. SEPOLTO IERI, AVEVA [illegible] ANNI

Addio a Gino Coppo decano dei tipografi

Gino Coppo

Il profumo dell'inchiostro e della stampa, quella fatta a mano, Gino Coppo lo [illegible] bene. Era rimasto l'unico, forse, [illegible] conservarlo [illegible] [illegible] cuore. Adesso che se n'è andato, a [illegible] anni, dicono che è come se avesse vissute due vite: una a lavorare all'antica, con le macchine degne del fascino di Gutenberg, l'altra a braccetto con l'innovazione, che negli Anni Settanta aveva rubato un po' di quella magia. Era il decano dei tipografi, Gino Coppo. Settantaquattro anni dedicati a una passione senza la quale non poteva vivere: se n'è andato lasciando una testimonianza impossibile da cancellare, come un foglio stampato a caratteri indelebili.

Ha affidato la tipografia di Cuorgnè e tutto quello che ha imparato ai figli Franco e Paolo, che adesso è anche [illegible] sindaco di Pont Canavese. E le immagini sbiadite di quando era giovane, alla moglie Mariuccia che tanti anni fa lavorava accanto a lui. Aveva messo da parte la sua passione soltanto durante la guerra, per combattere al fronte e da partigiano in Valle Soana. E poi, invece di andare in pensione, ecco che apriva un'attività tutta sua, dopo anni da dipendente. Ieri l'hanno salutato in tanti, al funerale, Gino Coppo, l'ultimo dei tipografi alla Gutenberg.

Inbreve

Rivarolo
Spaccata [illegible] supermercato

Forse i ladri [illegible] che il più era fatto: erano riusciti ad irrompere [illegible] piena [illegible] nel supermercato Ld di corso [illegible] Arduino a Rivarolo Canavese, mandando in pezzi la vetrina dell'esercizio commerciale. Come? Con la spaccata più clamorosa: lanciandosi a tutta velocità a bordo di [illegible] fuoristrada Suzuki appena rubato a Rocca Canave[illegible] [illegible] poi [illegible] stati traditi dal sistema d'allarme, che è entrato subito in funzione: spaventati da tutto quel rumore, i malviventi sono saliti [illegible] una seconda auto e sono fuggiti facendo perdere le loro tracce.

Sparone
Furto [illegible] all'ufficio postale

Quando l'altra mattina gli impiegati delle Poste di Sparone hanno aperto l'ufficio pensavano di dover denunciare un furto: la porta d'ingresso era scassinata, qualcuno era entrato nella notte. Forse i [illegible] non hanno trovato quello che cercavano: non hanno toccato né la cassaforte (comunque vuota) né i cassetti con i valori postali.

Rivarolo
Ruba telefonino ma è arrestata

Dopo aver rubato dal tavolino di un bar un telefonino, stava già cercando di disfarsene per non essere acciuffata dai carabinieri che erano lì a pochi metri. Ma per Maricica Corjucaru, 32 anni, di origine romena, [illegible] scattate le manette per furto. L'episodio è avvenuto in pieno giorno, nel centro di Rivarolo.

CANAVESE
Farmacie aperte per turno festivo

Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Rocchietta (Ivrea, corso Massimo d'Azeglio 24), Franzone (Albiano, corso Vittorio Emanuele II 61), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Banso (Forno, via Levone 2bis), Gentina (Caluso, via Roma 2), Moderna (Chivasso, via Torino 15).

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
011 6568111
011

Giorno e Notte

Faure & fatti

BRUNO

Ci fu un tempo. Nell'album fotografico antonicelliano, la Rolleiflex fa sosta a Pecetto.

Da sinistra a destra: il fisico Lallo Wick, allievo di Fermi, lo stesso Antonicelli, Anita Rho, futura, eccelsa traduttrice dal tedesco, sua madre e sua zia, Barbara Allason, una figura, l'Allason, fra stile e umanità, dolce fermezza e sicura, mai inamidata dottrina.

Eccoci a Vigna Allason, un'oasi di politica e cultura (e una sorta di Combray subalpina) a cui idealmente conduce, riconduce, la nuova edizione di *Memorie di un'antifascista*, per i tipi Spoon River, prefazione di Massimo Novelli, collezionista di anime a sé, ingenue (non genuflesse), tipi originali (i tipi prediletti da Ceronetti, fra le loro innocue manie «quella di pensare»).

Pecetto, Barbara Allason nacque nel 1877. Vi riposa dal '68. Germanista, allieva Farinelli, tradusse (anche) il *Faust* di Goethe. Scrisse una *Vita di Silvio Pellico* apprezzata da Benedetto Croce. In Cro- non esitò a riconoscere faro e la guida» durante il Ventennio. Per la lettera di solidarietà inviata al filosofo dopo il discorso sui Patti lateranensi venne allontanata a scuola. Riconobbe a Piero Gobetti «vedere chiaro». Ebbe l'onore» di essere la «sola collaboratrice» di Leone Ginzburg «nel collegamento con Parigi», il gruppo di «Giustizia e Libertà» lungo la S

Le *Memorie di un'antifascista* uscì nel '61 per le «Edizioni Avanti!». Un omaggio - spiegò Barbara Allason - a coloro «che attraverso i duri anni 1919-1940 hanno rappresentato la continuità dell'opposizio- la tradizione della civiltà contro la barbarie, a saggezza contro la a». Da (oltre i «maggiori e compagni» ricordati) Francesco uffini a Giovanni Amendola, da Giolitti seguito lungo le di Bardonecchia a Luigi Salvatorelli, a Garosci...

Nel '61 nasceva Centro Studi «Piero Gobetti». A Gobetti Barbara Allason rese un tributo speciale rievocando in *Vecchie ville vecchi cuori* (chi lo ristamperà?) una domenica le salita a Pavarolo, chez Fell- Casorati, nell'atelier una mirabile «Crocifissione». A tavola, sotto la pergola, la signora, i candidi capelli a cchia, ricorda quando il direttore di «La Rivoluzione Liberale» la condusse per la prima volta nello studio del Maestro. «Poi Casorati la domanda che tante volte mi posta anch'io: che sarebbe oggi Gobetti in quest'Italia vinta, dilaniata e prostrata, nave nocchiero in gran tempesta? sarebbe stato egli forse il nocchiero?».

Verso sulla corriera ansante, il ritorno città, passando per Superga...

La mostra è all'Archivio Storico comunale

Galline e pecore in via Po

Cani, gatti, cavalli, asini, e perfino pecore, capre e galline: Torino e i suoi animali. rapporto, tutt'altro che marginale, tra uomini e animali s'ispira «Animali città. Storia una difficile da domani all'Archivio Storico comunale, in via Barbaroux 32.

«Osservando le tavole del Theatrum Sabaudiae - spiega Luciana Manzo, curatrice della mostra - ci accorti che oltre alle opere architettoniche che i duchi di Savoia volevano far conoscere agli altri i europei, c' anche molti animali: abbiamo pensato che av potuto considerarli non solo comparse ma, esponendo immagini, disegni e incisioni del Theatrum e di altre raccolte, presentarli come i veri protagonisti una parte della storia cittadina».

L'esposizione è articolata in nove sezioni - dalla caccia al lavoro, dalla guerra alla letteratu- - che, attraverso decine testimonianze iconografiche, testi e altri documenti, mostrano quanto centrale fosse la presenza degli animali nella vita quotidiana della , sarà aperta (dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18,15) fino al 9 settembre. Gratuiti ingresso e catalogo. (www.comune.torino.it/archiviostorico/. Info.: 011.443.18,11. [m. per.]

La coppia celebra la lunga amicizia «Sul palco per vivere non per ricordare»

Tiziana Platzer

Lui racconta che ogni anno il 22 settembre a mezzanotte lui le telefona e le chiede: «Come ti senti, vecchietta?». E a proposito di questo «appuntamento» immancabile lui sostiene: «Probabilmente tutti si sarebbero occupati dei nostri 70 anni e avrebbero detto tutti i colori, così abbiamo pensato che tanto valeva che occupassimo noi direttamente».

Una coppia grandi artia distanza poche ore uno dall'altra, a settembre, festeggia il compleanno, e quello del 2005 valeva davun'occasione speciale: un tour insieme. Ornella Vanoni e Gino Paoli stanno girando l'Italia con l'idea «Ancora insieme dopo vent'anni», una tournée da nostalgici, non da «memoria della storia della canzone italiana», perché, come il cantautore genovese sostiene: «Siamo ancora qui non per ricordare per e rivivere».

Questo spettacolo (con Maurizio Costanzo alla regia e sul palco un'orchestra d'archi e un gruppo pop, domani e il 17 maggio alle 21 al Teatro Alfieri, piazza Solferino; ultimi biglietti si possono acquistare alla del teatro per un 65 euro), il riavvolgersi nastro. Due parti per uno show che probabilmente va incontro a pubblico over 40, a spettatori sensibili ricordo - per forza, pur senza nessuna retorica come il duo Paoli-Vanoni promette -, alle emozioni che immediatamenriaffiorano nel riascoltare dal vivo brani come «Il cielo una stanza», «Sapore

sale», «Questa notte c'è».

Per oltre due ore di esibizione, sia singola sia nel cantare insieme, i due artisti regalano un evento da non perdeper il pubblico che li segue sempre. E chi li attende nel loro duettare sarà deluso dalle versioni di «Che cosa c'è», «Ti lascio una canzone», «Io non t'amerò per sempre», coinvolto negli omaggi ad artisti scomparsi «La ne dell'amore perduto» di De Andrè e «La musica è finita» di Umberto Bindi.

Una scaletta che non basta, che non può essere sufficiente raccontare due carriere infinite: per questo il settantesicompleanno ha fatto scatun'operazione musicale con la pubblicazione un nuovo album di inediti titolo, non caso, ricordi? No, mi ricordo» e libro edito da Mondadori, si aggiungeranno quasi sicuramente e inevitabilmente un cd live e un dvd del concerto.

La visione registica di Coha portato in scena frammenti narrativi, stralci poetici recitati, divertenti e brevi dialoghi tra i due che hanno «Tutte canzoni di Paoli mi appartengono, in un certo senso me le sento addosso. Forse perché quando eravamo ragazzi abbiamo scoperto tante assieme, tanta musica, americana, francese ... è stato un bellissimo incontro» ha dichiarato la cantante milanese. E ha ricordato la «Uguale a te»: «L'abbiamo tradotta insieme, lui mi ha dedicato prima strofa e io la seconda».

Resta una che passato cerca la proiezione nel futuro, e il messaggio chiaro: l'età non conta, si può già essere vecchi a vent'anni: «Se si rassegna, questo certo», secondo la visione della vita di Paoli. Lui, invece, vive ancora seguendo l'attualità di un'affermazione semplice, che affonda nel privato e ripropone cantando: «Che cosa c'è... c'è che mi sono innamorato di te».

Il Campionato dei parrucchieri

Le ultime tendenze dell'acconciatura oggi (ore 15-18) e domani al Palaruffini, per il «49° Campionato Italiano Aiam» organizzato dal Catam Torino. In gara circa 500 tra parrucchieri e stilisti. Oggi, dopo i maestri taglio, «Moda Show», con gruppi etnici che presentano i abiti e le loro pettinature. Inoltre, collettiva «Arte e stile» prodotti enogastronomici del Piemonte. domani alle 16.

Sveva Casati Caffè letterari

Per gli incontri dedicati più autorevoli scrittori italiani e ai principali temi della letteratura (organizzati in collaborazione la Fiera Internazionale del Libro Torino e tti de La Stampa, contributo Fondleria Sal, Lavazza e Sanpaolo e patrocinio e contributo della Città di Torino): domani alle ore 15) scrittrice Sveva ti Modignani presenterà «Qualcosa di buono». Interverrà Mia Peluso. Biglietti di ingresso, gratuiti, al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Via Fanti 17.

i

PROIEZIONI

Ebraismo

«Un'estranea fra noi» Sidney Lumet, con Melanie Griffith.
Salone Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, domani alle 16,30

VARIE

Gruppi storici

I 74 gruppi e le associazioni che prossimi mesi protagonisti delle rievocazioni storiche «Viaggio nel Tempo», accompagnano i visitatori in un viaggio a ritroso nel tempo.
Giardini Reali, 14-18,30

Le allieve dei corsi Unitre si improvvisano modelle. In passerella, capi di Anlti, Giancarlo Boutique, Marilivia e Regge. In programma siparietti di ballo e cabaret. Coordina Anna Maria Righini. Ingresso libero
Teatro Gioielio, via Colombo 31, domani alle 15

«La tribù dei girasoli», realtà di volontari che lav con i bambini attraverso canto, balli, sketch, racconti e giochi partecipa a un pomeriggio dedicato ai piccoli.
Giardini Largo Sampione, dalle 16,30 alle 18

«Album fotografico di personaggi e interpreti», lezione a cura di Vecchetti, organizzata dalla Scuola Holden, per esplorare il Paradiso dantesco. Ingresso libero.
Cavallerizza Reale, via Verdi 9, ore 18

SPETTACOLI

Maggio

L'Associazione Viaggi con l'Asino presenta lo spettacolo itinerante «Rit di maggio», ispirato al «Sogno di una notte di mezza estate» Shakespeare: Con Fabio Bisogni, Faber Teater, Enrica Fantini, Giorlana, Marino e Claudio, Tosca, , Isotta, Geraldina e Sommario. Biglietti a 10 euro. Prenotazione obbligatoria al : 339/638.88.26
Cortile Contino, piazza Porta Pia 16, Cuceglio Canavese, 10-17

Sogno

Il Gruppo Artisti Associati presenta sogno di notte di mezza estate» Shakespeare. Regia di Paolo Trenta. Il mondo delle fate e dei folletti e si confonde le vicende coppie innamorati che si perdono e inseguono in bosco-labirinto. Biglietti a euro. Info.: 011/541.136
Piccolo Regio Puccini, piazza Castello, 15,30

Ultimo appuntamento con spettacolo: «Il Paradiso. Una con-versazione verso...», con Vincenzo Jacomuzzi e Lucilla Giagnoni. Spettacolo progetto «la Divina Commedia», organizzato Tangram Teatro con TST, La Stampa, «Il libro ritrovato» e altri enti.
Cavallerizza Reale - Manica Corta, ore 21

Melarance

«L'amore delle tre melarance», tratto dall'opera omonima di Prokofev per bambini e adulti. Progetto di alunni e insegnanti delle scuole Gramsci e Rosari del 2° Circolo Didattico di Orbassano. In scena, 94 ragazzi racconteranno settecentesca di Gozzi. Info.: 011/901.13.64 o 338/248.28,00
Sala Teatro Centro Culturale, via 1, Orbassano, domani 21

computer

Iscrizioni ai corsi estivi per la terza età e promossi dall'Associazione Eurotre, per imparare a usare il computer Internet. Info.: 011/884.571

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi racconto come si entra in guerra per il basilico"
(Nico Orengo)

LA STAMPA

BOLZANO, [illegible] HA RIVELATO UNA [illegible]

[illegible] mummia Oetzi si sta decomponendo «Forse dovrà essere operata al ginocchio»

[illegible] Oetzi, la famosa mummia dei ghiacci, forse dovrà [illegible]e operato ad un ginocchio, dove analisi radiografiche hanno rivelato [illegible] macchia che potrebbe essere una [illegible] d'aria o di gas, oppure segnare [illegible] presenza di batteri o [illegible] decomposizione organica. Lo ha detto il prof. Eduard Egarter Vigl, primario di patologia e responsabile della conservazione della mummia [illegible] Similaun. Egarter Vigl [illegible] confermato la presenza [illegible] questa macchia ipotizzando eventuali ulteriori analisi ma al momento, ha spiegato, non[illegible] necessarie altre indagini ed il medico [illegible] intende chiedere alla Provincia di Bolzano, proprietaria della mummia, il pe[illegible] e i fondi per queste ricerche. La Provincia, ha ricordato Egarter Vigl, è infatti anche preoccupata che ulteriori analisi della mummia possano danneggiarla irreparabilmente.

La mummia del Similaun

[illegible] E RISSA [illegible] FAMIGLIA [illegible]

Tradisce la moglie con il cognato gay La «tresca» scoperta dal suocero della donna

[illegible] Le mogli, si [illegible] [illegible] [illegible] gelose e vigilano perchè l'insidia [illegible] tradimento si potrebbe celare dietro ogni gonna. Ma [illegible] signora di Gela, quasi quarantenne e madre di [illegible] figli, non avrebbe potuto immaginare che a soffiarle il [illegible] potesse [illegible] [illegible] altro uomo, e addirittura [illegible] proprio fratello trentenne. Invece la «tresca» [illegible] cognati è [illegible] scoperta ed [illegible] sfociata in una furibonda lite. L'omosessuale ha dovuto [illegible] [illegible] alle cure dei sanitari dell'ospedale, che lo hanno medicato e subito dimesso, giudicandolo guaribile in pochi giorni. A picchiarlo è stato il [illegible] della donna quando ha scoperto la relazione tra il figlio e il cognato [illegible] quest'ultimo. Il feeling tra l'omosessuale e il cognato sposato sembra che [illegible] sbocciato quasi subito, cioè quando iniziò il fidanzamento ufficiale con la donna.

IN COSTA AZZURRA, SI INDAGA PER OMICIDIO. LA COPPIA E' ITALIANA

Due corpi in mare, è giallo

Lei strangolata, lui è morto annegato

Giulio Gavino
MENTONE

Giallo italiano in Costa Azzurra. Una piacente quarantenne assassinata, strangolata [illegible] un paio di collant, e un [illegible] all'apparenza [illegible] annegato. [illegible] stato il mare [illegible] restituire i due cadaveri. Li hanno trovati dei pescatori poche centinaia di metri al largo [illegible] Mentone, davanti al porto turistico di Garavan. Lei giovedì mattina. Lui appena 24 ore dopo. In quel tratto di costa le correnti arrivano dall'Italia e i due morti sono italiani. Probabilmente legati [illegible] un medesimo tragico destino. Il mistero è fitto ma al di qua [illegible] al di là della frontiera si indaga per omicidio volontario.

E' stato un biglietto della metropolitana di Milano a permettere l'identificazione della donna brutalmente assassinata e poi gettata in [illegible]. Si tratta di Maria Nichifor, 41 anni, [illegible] a Campo Fiorito, Palermo, residente presso un istituto milanese gestito dalle suore. Una donna senza fissa dimora, nomade, dedita alla prostituzione a cui gendarmeria [illegible] polizia sono arrivati grazie ai rilievi delle impronte digitali. Nel 2004, infatti, è spuntato un precedente che la riguarda. Una denuncia per procurato allarme a Milano, un episodio avvenuto in un supermercato. Poi nel database è stato inserito il nome e si è scoperto che Maria [illegible] solita viaggiare [illegible] po' [illegible] tutta Italia. In treno. Era stata identificata più volte dalla Polfer. Un personaggio eclettico, enigmatico, una «sguillo» [illegible] gata. Quando il cadavere è stato recuperato era vestita elegantemente. Quel collant intorno [illegible] collo in un primo momento era [illegible] scambiato per un foulard. Poi l'autopsia ha chiarito che è stata strangolata con una delle [illegible] autoreggenti [illegible] che aveva anche acqua nei polmoni. Probabilmente l'assassino l'ha aggredita e creduta morta. Invece lei era soltanto svenuta quando è stata gettata in mare. Ed [illegible] annegata. Dallo stato di deterioramento della pelle la morte potrebbe risalire a lunedì o domenica scorsa.

All'identificazione dell'uomo, parzialmente calvo, sessantenne, vestito casual, si è arrivati nella serata di ieri. Sul suo corpo nessun segno [illegible] violenza. E' [illegible] pensinato piemontese residente a Venaria, Giovanni Soldano, [illegible] anni. Viveva solo e la denuncia di scomparsa era stata presentata [illegible] l'altro giorno [illegible] fratello che [illegible] aveva notizie e si era preoccupato. Determinante, nel risalire [illegible] nome, l'intervento della Squadra Mobile che [illegible] lavorato sull'unico indizio: la chiave di una Fiat Punto trovata in [illegible] tasca della vittima e il portachiavi di [illegible] concessionaria torinese. Il sospetto della gendarmeria è che la morte di Maria Nichifor [illegible] e di Giovanni Soldano [illegible] [illegible] collegati. Un omicidio-suicidio? La differenza di peso avrebbe portato al ritrovamento «distanziato» di 24 ore? E' un'ipotesi. Ma [illegible] la sola. Già, perchè [illegible] c'era un [illegible] di chiavi nella tasca dell'uomo da qualche parte in Liguria, sul mare, c'è parcheggiata una Fiat Punto che potrebbe raccontare altri dettagli di questo giallo [illegible] E sulla Punto, [illegible] magari sulla costa, ci devono [illegible] anche la borsetta della donna o il portafoglio dell'uomo. [illegible] poi, [illegible] mai quell'autoreggente stretta intorno al collo di Maria? I gendarmi hanno confermato che sul corpo non ci [illegible] tracce di violenza sessuale e che la biancheria intima era al suo posto. E allora chi l'ha uccisa? Il delitto [illegible] [illegible] degenerazione di un gioco erotico, un raptus improvviso [illegible] [illegible] la coppia [illegible] stata aggredita da un maniaco? Un killer senza scrupoli?

Le autorità francesi mantengono il riserbo più stretto sulla vicenda. Ieri è stata la giornata dell'autopsia per il corpo dell'uomo. In Italia la procura [illegible] Sanremo [illegible] opera [illegible] stretto contatto [illegible] i [illegible]leghi di Nizza. Si ce[illegible] [illegible] capire in qual[illegible]o sia avvenuto il delitto [illegible] Maria Nichifor. Intanto, mentre la squadra di polizia giudiziaria [illegible] alla polizia [illegible] frontiera di Ventimiglia mantiene i contatti italo-francesi, le indagini si sono allargate in modo consistente alla Liguria. All'appello mancano tanti dettagli. Il giallo della Costa Azzurra, quella donna strangolata e quell'uomo annegato, tengono tutti con il fiato sospeso. E si guarda al mare che ieri non ha restituito cadaveri ma che nasconde il segreto di quelle due morti senza un perché.

IZZO «SI CONFESSA» SUL NUOVO MASSACRO

«Ho gettato [illegible] mia [illegible] altre vite»

[illegible] «Sono ripiombato [illegible] [illegible] baratro in cui [illegible] gettato la [illegible] ed altre vite, bruciando ogni cosa. [illegible] sento finito». Angelo [illegible] medita su quanto avvenuto, riflette sul nuovo [illegible] compiuto [illegible] anni dopo il Circeo, affronta [illegible] «lato mostruoso» della sua personalità, [illegible] l'ha definito l'ormai [illegible] difensore Enzo Guarnera - che venerdì ha rinunciato all'incarico - dopo l'interrogatorio in carcere [illegible] giovedì. Lo fa in un messaggio inviato a Franca Leosini, conduttrice della trasmissione «Ombre sul giallo» di RaiTre. «Mi sono sforzato immensamente [illegible] essere buono - [illegible] Izzo - [illegible] lo per primo ero convinto di [illegible] lontanissimo [illegible] ragazzo assassino che [illegible] [illegible]. [illegible]: «Oggi [illegible] cerco di giustificare il mio orrendo gesto. Il mio unico timore è quello di aver [illegible] per sempre la fiducia di chi mi voleva bene».

NAPOLI, ERA STATO ARRESTATO PER CONTRABBANDO DI SIGARETTE

In carcere a 86 anni Libero dopo dieci giorni

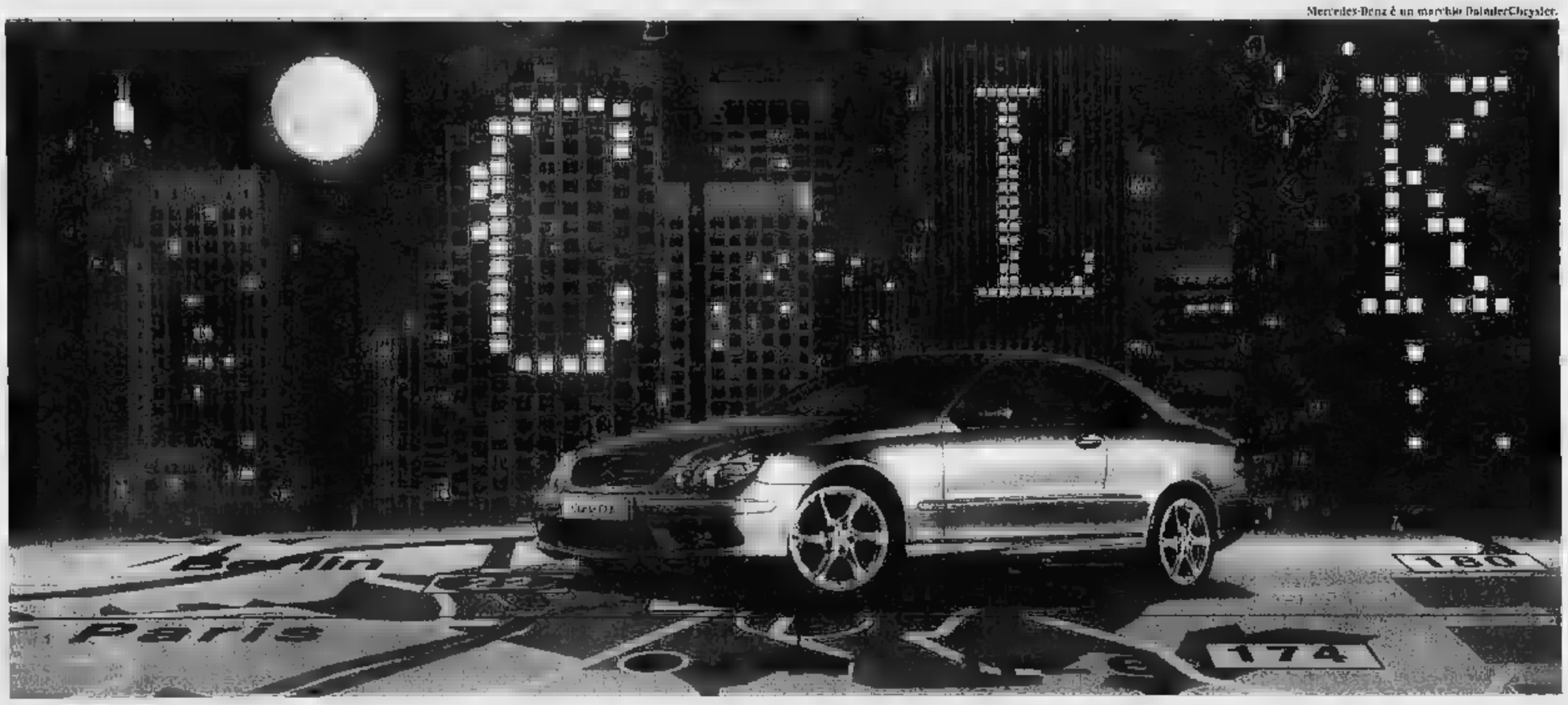
Mariella Cirillo
NAPOLI

In carcere a 86 anni per un groviglio burocratico e tanti errori, è tornato in libertà ieri dopo dieci giorni trascorsi in una cella, accudi[illegible] dagli altri detenuti che lo chiamavano [illegible] ma provato dalla rec[illegible]sione. Giuseppe Mango, panettiere in pensione, ha ottenuto la sospensione della pena per intervento del Tribunale di sorveglianza di Napoli: analfabeta, senza avvocato, non [illegible] presentato la domanda per evitare, data l'età avanzata, di scontare una condanna definitiva a quattro mesi per contrabbando di sigarette, un [illegible] peraltro commesso nel lontano 1998. Lui non ha fatto valere i suoi diritti, ma la giustizia è stata cieca: lo hanno arrestato il [illegible] maggio scorso, lo hanno portato nel penitenziario di Poggioreale e lì è rimasto. Nessuno ha sollevato il problema, nessuno ha cercato di risolverlo. E così, mentre assassini e mafiosi si ritrovano talvolta liberi seppure con scandalo e polemiche, Giuseppe sembrava destinato a restare dietro [illegible] sbarre, mentre i sei figli contattavano un legale, finalmente consapevoli che l'inerzia aveva prodotto un disastro. «Pensavo: non ho rubato, non ho ucciso nessuno, che cosa mi possono fare alla mia età per quelle poche stecche di sigarette di tanti anni fa?». Così ragionava infatti l'ultraottuagenario, [illegible] [illegible] lui i familiari, [illegible] rendersi conto che la macchina giudiziaria li avrebbe presi in trappola. Ma la storia di Giuseppe è finita sui giornali [illegible] le polemiche si sono [illegible] infuocate. Con il ministro Castelli, ieri a Napoli, determinato a chiarire che sulla detenzione «il ministro di Giustizia e tanto meno il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria non hanno alcuna giurisdizione». [illegible] il presidente del Tribunale di sorveglianza, Angelica Di Giovanni, pronta a replicare alle accuse: «Siamo tutti quanti qui per lavorare, non per cercare l'elogio come primi della classe».

Elogio arrivato soltanto più tardi, per la verità, quando lo stesso Tribunale di sorveglianza è corso ai ripari: l'ordinanza di sospensione della pena è giunta a Poggioreale [illegible] mezzogiorno. Ma ci sono volute altre otto ore prima che il portone del carcere si aprisse per l'ex panettiere: l'amministrazione del penitenziario ha atteso l'autorizzazione della Procura di Reggio Calabria (dove la sentenza era stata pronunciata) e c'è [illegible] poi da aspettare il completamento delle procedure. Alle otto di sera, l'anziano è finalmente uscito [illegible] [illegible] due figli, una nuora e la nipote di 12 anni ad accoglierlo. Religioso e devoto alla Vergine, Giuseppe ha annunciato subito i suoi propositi: «La prima [illegible] che farò è andare a [illegible] una [illegible] nella chiesa della Madonna del Carmine». Per grazia ricevuta.

Il carcere di Poggioreale dove l'ottuagenario è stato recluso

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.



CLK Comand. L'universo ai tuoi piedi.

Re per una, cento, mille notti.
CLK Comand con sistema di comando e visualizzazione COMAND APS di serie.
Sintolettore CD, sistema di navigazione satellitare, schermo a colori da 6,5 pollici.
Anche nella versione CLK AMG Edition, con cerchi da 17". Sempre con vernice metallizzata.
Naturalmente, in serie limitata.

Ø 800 774411 - www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz

INQUINAMENTO. LA PROMESSA DEL PRESIDENTE DI PALAZZO CISTERNA E' ARRIVATA A MARGINE DELLA TRASMISSIONE «AMBIENTE ITALIA» ANDATA IN ONDA DA PIAZZA CASTELLO

Smog, la Provincia si sostituirà ai Comuni

Saitta: sulle targhe alterne decideremo noi per tutti, basta con la confusione di divieti e orari

Emanuela Minucci

«Targhe alterne? La parola d'ordine dell'inverno 2005 sarà "mai più confusione". Fine cioè dei balletti sui Comuni che si sfilano all'ultimo momento, e anche degli orari a scacchiera che tanto hanno fatto infuriare gli automobilisti».

La promessa arriva dal presidente della Provincia Antonio Saitta che dice di pretendere «una stagione fredda all'insegna della chiarezza» in [illegible] di lotta allo smog. Il numero uno di Palazzo Cisterna annuncia la nuova linea - che semplificherà non poco la vita ai cittadini di Torino e cintura - in [illegible] giornata già dedicata all'ambiente. Ieri [illegible] 14,30, infatti, in piazza Castello i vertici [illegible] «Environment Park» hanno presentato al sindaco Chiamparino, alla presidente della Regione Bresso e, appunto, a Saitta, il primo motor a idrogeno studiato e prodotto dai propri ricercatori. Il motorino (che fra i suoi collaudatori eccellenti ha avuto sia i rappresentanti degli enti locali [illegible] il presidente della Camera di Commercio Alessandro Barberis) è stato anche protagonista di una diretta di «Ambiente Italia».

E mentre sia Chiamparino sia Bresso si informano sui tempi della messa in produzione del ciclomotore, Saitta annuncia la nuova linea della Provincia al capitolo targhe alterne: [illegible] possiamo più permetterci di navigare a vista come è avvenuto lo scorso anno - dichiara il presidente della Provincia - e questo significa che per il [illegible]mo inverno dovrò applicare quei poteri sostitutivi più volte minacciati e mai finora esercitati sul serio nei confronti dei sindaci inadempienti».

Saitta pronuncia queste parole a pochi metri dal sindaco Chiamparino che accoglie la notizia con un sorriso: «Non possiamo che essere soddisfatti se il quadro porterà a una maggiore chiarezza». Saitta spiega che [illegible] vuole «mettere la sul politico» e che «il massimo sarebbe [illegible] a [illegible] meccanismo automatico». E scende nei dettagli: «L'ideale sarebbe fissare [illegible] tetto [illegible] termini [illegible] inquinamento. Oltrepassata [illegible] precisa soglia, dovrà scattare [illegible] piano già prefissato: comprendente [illegible] la rosa dei Comuni che aderiscono [illegible] blocco, sia gli orari. Si farà così per ragioni pratiche, qui non c'entrano nulla le lotte di potere: l'emergenza si gestisce con rapidità e omogeneità».

E quando qualcuno ricorda al sindaco Chiamparino la «lite» con la Provincia proprio sugli orari legati alle targhe alterne (sotto [illegible] Mole il divieto terminava un'ora prima) il primo cittadino ribadisce che quello scarto andrebbe mantenuto: «Perchè in questo modo i pendolari che escono dagli uffici a Torino hanno tutto il tempo di rincasare nei Comuni della cintura, perchè [illegible] la circolazione riprende trenta minuti dopo».

E come saranno i provvedimenti anti-smog nei [illegible] durante il periodo olimpico? Ci saranno moratorie? Oppure si circolerà a tutti i costi anche [illegible] l'aria, a febbraio, uno dei mesi a rischio, diventerà irrespirabile? «Dobbiamo studiare a fondo il piano anti-smog legato [illegible] settimane dei Giochi» ha risposto [illegible] sindaco - perchè [illegible] traffico [illegible] quel periodo sarà molto diverso da quello dei giorni qualunque. Buona parte del centro storico sarà infatti completamente chiuso alle auto, mentre nei grandi viali ci saranno le corsie riservate al movimento della "famiglia olimpica". Ecco perchè c'è bisogno [illegible] di un piano speciale».

Torino 2006

«Luci sul Monviso? Un'americanata»

«Illuminare il Monviso durante le Olimpiadi del 2006? Dopo la bocciatura [illegible] Legambiente (la proposta [illegible] dalla Comunità [illegible] Valli Po, Bronda e Infernotto) incassa anche [illegible] pollice verso della Regione Piemonte e del Comune di Torino. Per il sindaco Chiamparino, che dà buon alpinista ha con la vetta «un rapporto speciale», si tratta di un'americanata che rischia anche di non essere fruibile da Torino». L'assessore all'Energia della Regione, De Ruggiero, respinge l'iniziativa: «È dispendiosa e antiecologica».

UN'AUTONOMIA DI 2 ORE

Il motorino [illegible] futuro realizzato dal laboratorio Hysylab

Gli scooter all'idrogeno pronti per le Olimpiadi invernali

Si useranno anche gli scooter a idrogeno [illegible] muoversi durante le Olimpiadi. I primi due sono stati presentati ieri in piazza Castello. [illegible] realizzarne una decina sarà Hysylab, il laboratorio specializzato negli studi sull'idrogeno di Environment Park. Lo scooter è alimentato da una cella a combustibile, ha un'autonomia [illegible] due ore, velocità massima 22 km/h. L'idrogeno si combina con l'ossigeno e produce energia elettrica, senza generare gas di scarico: l'unico residuo è l'acqua. La stazione [illegible] rifornimento è all'Environment Park: in cinque minuti si può riempire il piccolo serbatoio.

Alla Bresso piace l'asfalto fotovoltaico

«Perchè non adottiamo l'asfalto fotovoltaico? In questo modo potremmo produrre idrogeno e arrivare a dotare le [illegible]de e le autostrade [illegible] punti di rifornimento [illegible]. Perchè non proviamo a lavorarci su, ragazzi?».

La presidente della Regione Mercedes Bresso dopo aver provato il primo scooter a idrogeno presentato ieri dai vertici di «Environment Park», [illegible] dopo un breve consulto con il suo [illegible] all'Innovazione e Ricerca Andrea Bairati, rilancia. Come? Chiedendo al presidente del parco [illegible] tecnologico [illegible] via Livorno, Bernardo Ruggeri, di studiare un particolare tipo di asfalto (fotovoltaico) in grado di capitalizzare la luce e trasformarla prima in energia e quindi [illegible] idrogeno: [illegible] raggi del sole potrebbero comodamente essere convertiti nel preziosissimo gas» spiega Bresso. E Ruggeri, da buon ingegnere, ribatte con entusiasmo: «Accetto la sfida, ci lavoreremo senz'altro su: è tempo di considerare le energie alternative ed ecosostenibili come [illegible] risorsa irrinunciabile».

Bresso si informa anche sull'applicazione di una speciale pellicola che, applicata al guardrail potrebbe diventare [illegible] «carta assorbente per l'energia». Poi ci pensa il suo assessore Bairati a ipotizzare come [illegible] questi impianti futuribili potrebbero essere presentati [illegible] Regione [illegible] gestori delle autostrade oppure essere sperimentati sulla tangenziale: «Una volta individuato il tipo di tecnologia - spiega l'assessore - più conveniente, la Regione potrà incontrare i gestori delle autostrade, insieme [illegible] Provincia e Comune per attuare un piano di utilizzo. L'importante è che queste strisce di materiale fotovoltaico, su cui la luce deve avere un'incidenza orizzontale, arrivino a coprire una superficie significativa».

La presidente Mercedes Bresso

Adesso gli ingegneri di «Envi[illegible] Park» si metteranno al lavoro. E, magari, [illegible] presentazione di un piccolo [illegible]ter che funziona [illegible] idrogeno (e segue in ordine di tempo, il varo del primo eco-bus, che [illegible] Comune utilizzerà già durante i Giochi) nasceranno le prime autostrade italiane «a energia rinnovabile». [e. min.]

POLITICA. HA SPESO 300 MILA EURO IN MANIFESTI, MA ORA E' ALLA TESTA DELLA CAMPAGNA ASTENSIONISTA

Rosso riparte dal referendum

DI GIAMPIERO PAVIOLO

Dice che [illegible] un ritorno in grande stile sulla scena politica, «perchè non ne sono mai usci[illegible]». Dice anche che [illegible] è un modo per riprendere le redini di un partito pieno di acciacchi, «perchè il coordinatore Guido Crosetto è un mio amico, lavora bene e [illegible] il primo a chiedere a Berlusconi [illegible] confermarlo al [illegible] posto». Fatto sta che il volto di Roberto Rosso ha fatto irruzione nella nostra vita quotidiana con la frequenza di una campagna pubblicitaria mai vista in Piemonte: trentamila manifesti di tutte le dimensioni, dai giganteschi [illegible] metri per due, a [illegible]lli inferiori al metro quadro. Uno sforzo da far impallidire il celebre «Meno tasse per tutti» [illegible] Cavaliere versione 2001, e addirittura un colosso come la Coca Cola. E tutto questo per dire alla gente della [illegible] Regione di andare al mare nel week end di giugno consacrato al referendum sulla procreazione assistita.

Rosso ha [illegible] anni, vive a Torino, ma è di Trino Vercellese. Dalle [illegible] parti ha fatto [illegible] rapida carriera nella dc, poi, dopo il terremoto degli Anni Novanta, è entrato in Forza Italia. Impegno politico fatto di alti e bassi: giovane parlamentare, coordinatore piemontese del partito, un rapporto difficile con Ghigo, la sfida, persa, contro Chiamparino, la nomina a sottosegretario. In mezzo seri problemi di salute e una battaglia, vinta, contro il c[illegible]. «Ho avuto tanto dalla vita, viene anche il momento [illegible] restituire qualcosa, di dare una testimonianza».

Testimonianza a caro prezzo: 300 mila euro per la campagna di manifesti, che in realtà è solo l'antipasto di un [illegible] che il sottosegretario presenterà martedì a Roma, insieme con i parlamentari di centro-destra che hanno aderito al comitato per l'astensione: «Siamo già in 200, pensi che il giorno [illegible] cui Fini ha smentito se stesso schierandosi per i tre "sì", ho chiesto le adesioni di deputati e senatori di Allenza nazionale: hanno firmato in 66 [illegible] 99. I prossimi passi sono [illegible] manifestazione in ogni collegio e un giornaletto in cui precisare [illegible] nostre [illegible]oni, per equilibrare il grande rilievo che hanno avuto quelle dei favorevoli all'abrogazione della legge». Tanti soldi, dunque. Difficile pensare che non ci sia dietro la mano generosa di Berlusconi: «Non c'è. Soldi miei, più qualche contributo. Ma il grosso l'ho messo io».

Le ragioni degli astensionisti sono note: la legge va bene così com'è, garantisce la fecondazione assistita escludendo soltanto quella eterologa, la ricerca sugli embrioni è sbagliata perchè gli embrioni [illegible] essere viventi [illegible] [illegible] muffe, [illegible] è anche inutile, perchè non dà risultati, al contrario di quella imperniata sulle cellule del cordone ombelicale.

> L'oneroso investimento, secondo i detrattori, sarebbe finalizzato alla riconquista del partito «Soltanto una falsità»

Resta il fatto [illegible] mai, almeno in Piemonte, qualcuno ha speso tanto [illegible] difendere [illegible] causa referendaria. Così come è vero che negli ultimi mesi la presenza dell'ex coordinatore è cresciuta, tra interviste e comparsate in tv, dopo un lungo periodo di silenzio. E a molti non è sfuggita l'iniziativa di portare a Trino il coordinatore del partito Bondi per discutere con Violante di 25 aprile e dintorni. Come sostengono i gialloisti, una coincidenza è una coincidenza, due coincidenze fanno un indizio: «Cosa le [illegible] dire? Io sono coordinatore provinciale [illegible] Vercelli, dove tra l'altro abbiamo vinto anche questa volta, e non ho alcuna intenzione di togliere il posto ad altri».

Quindi non c'è [illegible] sua mano, o almeno la sua influenza, dietro qualche frizione che ha accompagnato l'elezione [illegible] Ghigo [illegible] capogruppo in Regione? «No che non c'è, ammesso [illegible] le frizioni ci siano state. Non me ne sono occupato. Se proprio vuole c'è una cosa che posso dire da dirigente del partito». Cioè? «Che siamo stati afoni, incapaci di farci sentire [illegible]te. E' ora di invertire la tendenza. [illegible] lavorato mesi per la legge sulla procreazione, [illegible] non facevamo nulla per difenderla. Ecco, dobbiamo tornare protagonisti. Non è un affare di poltrone [illegible] ma il senso [illegible] un impegno politico. Altrimenti [illegible] meglio lasciar perdere».

Uno dei manifesti fatti affiggere da Rosso [illegible] per i quali ha speso 300 mila euro

Specchio dei tempi

«Non trovo [illegible]un ospedale che voglia fare l'esame prescritto a mio figlio perché ha solo [illegible] anni» - «Un criminale che [illegible] bloccato» - «Non trasferite la Fisioterapia!» - «Basta un numero»

Una lettrice ci scrive:

«Mio figlio di nove anni molto probabilmente è affetto da "Asma da sforzo", in quanto facendo basket come sport ha [illegible]to degli episodi in cui, quando correva, gli mancava l'aria. Seguito con attenzione dai medici dell'ospedale Regina Margherite, dal 7 febbraio, ha fatto delle cure a base di Flixotide e Ventolin.

«Al controllo del 4 aprile ha seguito il test alla Metacolina "negativo" e [illegible] dottoressa [illegible] prescritto il test da sforzo su tappeto rotante (Treadmill).

«E qui nasce il problema! Dopo numerose telefonate a vari ospedali, non eseguono questo test ai bambini inferiori ai 12 anni all'ospedale [illegible] Luigi, mentre al Martini lo eseguono solo agli adulti, al Regina [illegible]gherita fanno il test [illegible] sforzo ma su cycletta.

«Ribadito che mio figlio ha nove anni ma [illegible] alto come uno di tredici ed [illegible] [illegible] da sforzo [illegible] cycletta lo ha già eseguito con esito negativo in quanto l'asma da sforzo avviene dopo una corsa intensa che dura almeno 8/10 minuti, vorrei sapere dove eseguire questo esame (naturalmente [illegible] entro una struttura ospedaliera in quanto se il bambino dovesse sentirsi male [illegible] verrebbe prontamente soccorso). Pare [illegible] sia quasi impossibile in tutta [illegible] Regione trovare una struttura [illegible]a e la [illegible] [illegible] Asl di competenza (la [illegible] due) non ha saputo darmi alcuna risposta.

«Mio figlio dovrebbe [illegible] alla prossima visita di controllo con l'esito del test da sforzo "su Treadmill". Dopo un mese di ricerche non ho ancora trovato dove sia possibile fare questo esame. Qualcuno sa darmi indicazioni in merito?».

Patrizia Mos

Un lettore ci scrive:

«Giovedì scorso, [illegible] 17,30 circa, sono stato volontariamente [illegible] e violentemente tamponato, sulla moto, da un tizio al volante di [illegible] Panda, vecchio modello, di colore [illegible].

«Dapprima, nello svoltare dal controviale di corso Unione Sovietica in [illegible] Giambona, sono stato sfiorato da quell'auto, ed ho suonato il clacson: la furia si è scatenata!

«Quel pazzo mi ha superato e ha inchiodato l'auto davanti alla mia moto, ma [illegible] riuscito a fermarmi, l'ho evitato e ho proseguito. Lui ha atteso [illegible] prendessi [illegible] [illegible] distanza e poi mi ha tamponato con violenza, ovviamente scaraventando me e la moto sull'asfalto [illegible] è fuggito in direzione del sottopasso Lingotto.

«Nessuno dei testimoni è riuscito a prendere il [illegible] della targa. Se qualche automobilista (c'era molto traffico) ci fosse riuscito è pregato di comunicarlo ai Vigili urbani, prontamente arrivati. Io sono stato [illegible] da un'ambulanza del 118 che, molto rapidamente, mi ha accompagnato all'ospedale Maurizianо, dove [illegible] stato ricoverato con una prognosi di venti giorni. Riuscire ad identificare un simile criminale, forse può servire ad evitare che ripeta simili gesti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Desidero segnalare che [illegible] pare sempre più prossima la chiusura della Fisioterapia di via Chiabrera dove operano con bravura professionale e con grande umanità capaci infermieri [illegible] e fisioterapisti, da molti anni. Si dice che tutta la fisioterapia verrà fatta all'ospedale Molinette per ragioni di mancanza di personale ed anche economiche.

«Sono convinta che questa chiusura comporta un grave [illegible] per i cittadini, [illegible] solo quelli che abitano in questa parte di città, perché la sede di via Chiabrera è facilmente raggiungibile sia con i [illegible] pubblici sia in auto, ha un comodo ascensore, e per i malati più gravi si può entrare nella sala di fisioterapia con pochi passi.

«Alla Molinette è impossibile parcheggiare e le distanze dai mezzi pubblici alla sede [illegible] Fisioterapia [illegible] chilometriche. Inoltre i malati [illegible] in terapia insieme a gravi malati che sono ricoverati nell'ospedale stesso. Tengo a sottolineare che non si chiede [illegible] aprire un nuovo reparto, [illegible] lasciare quello che già esiste».

Catterina Bergese

Un lettore ci scrive:

«Chi entra nel nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Valdo Fusi nota drappelli di anime vaganti, come in un girone dantesco, che in realtà cercano invano la propria automobile.

«Ciò è dovuto al fatto che gli ampi locali dei settori adibiti a parcheggio sono speculari e [illegible] conseguenze [illegible] [illegible] disorientamento.

«Sarebbe oltremodo utile che i posti auto fossero dotati di numerazione come già avviene in [illegible] parcheggi a pagamento della città».

Gaetano Benatti

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
[illegible] Carducci, [illegible] - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 DOMENICA 15 MAGGIO 2005

10,45 Moto. Gran Premio di Francia Italia 1	18,00 Novantesimo minuto Rai Uno
12,30 Tennis. Finale donne Wta Roma Sky Sport 3	18,15 Volley. Treviso-Perugia, gara3 scudetto Sky Sport 2
13,30 Calcio. Sky Calcio Show Sky Sport II	20,30 Basket. Roseto-Bologna, play-off Sky Sport 2
14,35 Ciclismo. Giro d'Italia, ottava tappa Rai Tre	22,30 La Domenica Sportiva Rai Due
15,00 Calcio. Roma-Lazio Sky Sport 1	22,35 Controcampo Italia 1

turismo: tripletta Alfa

SILVERSTONE. Tripletta delle Alfa Romeo 156 a Silverstone nelle qualificazioni della terza prova del Mondiale Turismo. Pole position per Tarquini (foto), davanti a Thompson e Giovanardi, quarta la BMW 320 dell'inglese Priaulx. Nel FIA-GT migliori tempi delle debuttanti Aston Martin, con giro più veloce di Brabham e Turner, che però gareggiano fuori campionato, senza prendere punti. Al terzo posto in griglia la Maserati MC12 di Babini-Biagi.

CAPOCANNONIERE DELLA SQUADRA CON 15 GOL: L'ATTACCANTE SVEDESE RIENTRA OGGI CONTRO GLI EMILIANI DOPO TRE TURNI DI SQUALIFICA

Trezeguet e Ibrahimovic. Il francese, grande protagonista domenica con il Milan, oggi partirà [illegible] panchina

Juve, ecco la carica di Ibrahimovic

Capello conferma Del Piero e manda Trezeguet in panchina

Fabio Vergnano

TORINO

«Ci scusiamo con gli utenti per il disservizio, al più presto torneremo all'aggiornamento puntuale del [illegible] web». Finalmente la Juventus chiede sousa ai suoi tifosi. Non lo fa [illegible] la parola, perché altrimenti che silenzio stampa sarebbe, ma [illegible] tre righe sulla home page del sito internet societario. Quel [illegible] più presto» lascia aperta tutte le possibilità. Oggi? Domani? Alla fine del campionato? Durante la tournée giapponese per non dispiacere figli e sponsor del Sol Levante? Deciderà Moggi, [illegible] sempre quando nel centro del mirino finisce [illegible] squadra. Lui ha imposto il tutti zitti e lui toglierà il bavaglio.

Nel frattempo è stato rinnovato in altro divieto, quello [illegible] fare la pipì durante le [illegible] di allenamento nei bagni-osservatorio della Sisport e danno degli spioni che vogliono raccontare cosa succede [illegible] squadra più amata dagli italiani. O meglio, si è passati da una chiusura totale a una a singhiozzo. Con la chiave della toilettes saldamente nelle mani di un nuovo vigilante dall'aria poco rassicurante. Questo è quanto succede nel microcosmo della squadra che novanta su cento vincerà lo scudetto. A Milanello e dintorni serpeggia ormai la rassegnazione. E lo dicono. A Torino lo pensano ma non lo ammettono. Forse per una normale prudenza, sensazione comprensibile alla vigilia della partita più delicata delle tre restanti.

Il Parma deve scansare la retrocessione, in più ha il capo[illegible] del campionato e basta la presenza di Gilardino per rimandare la fabbricazione delle bandiere con il [illegible] scudetto e delle magliette celebrative. Ammanettare il centravanti che mezz[illegible] Europa cerca è la chiave di tutto. Ci proverà Cannavaro, uno dei tanti ex parmigiani in campo, senza trascurare la sua indole offensiva. Gol pesanti [illegible] suoi contro Roma e Bologna.

Una decisa frenata agli entusiasmi scudettieri arriva pure dal vicepresidente della Fiat, John Elkann. «Finché [illegible] l'abbiamo vinto [illegible] l'abbiamo in tasca. Speriamo e tifiamo». Oggi saranno in tanti [illegible] sperare e tifare con il nipote dell'Avvocato. La Juve ha pensato di creare calore attorno [illegible] squadra offrendo la sfida di oggi [illegible] 1 euro per donne e ragazzi under 14. Un successone lo stadio-famiglia. Tutti esauriti i biglietti disponibili e sicuramente la società rinnoverà l'iniziativa per l'ultima di campionato con il Cagliari. Ma quella che Capello manderà in campo non sarà una Juve low cost come i tagli[illegible] finalmente alla portata di tutte le borse. Innanzitutto c'è il rientro di Ibrahimovic, capocannoniere della squadra con 15 gol. Una promessa di spettacolo. Lo svedese si era fermato alla tripletta al Lecce prima di farsi squalificare dopo l'Inter. Per lui Capello stravede e divide perfino la coppia che ha affondato il Milan. Resiste l'assist-man Del Piero, si fa da parte il goleador Trezeguet che non sta ancora benissimo.

A Ibra Don Fabio non rinuncerebbe mai e lo svedese [illegible] ripagato con una stagione, la prima in bianconero, di altissimo profilo. [illegible] fantasia e potenza, ingredienti che possono fare male anche al Parma che non sempre ha avuto [illegible] difesa impenetrabile. Il Del Piero di Milano merita più il campo della panchina, ha ritrovato nella partita decisiva i colpi da ko. Voci [illegible] che chiedono l'anonimato dicono che Emerson e Camoranesi stanno soltanto «bemino». Il brasiliano [illegible] allena sempre a piccoli [illegible] a causa della pubalgia, tuttavia viaggia verso il posto di titolare con Blasi in preallarme. L'italo-argentino è candidato a un turno di riposo a vantaggio [illegible] Olivera.

A 270 minuti dall'epilogo Capello [illegible] vuole sbagliare una mossa, soppesa le varie possibilità cercando di ridurre i margini di rischio. Ormai c'è un livellamento di condizione, a questo punto della stagione contano anche i dettagli. Come la freschezza di Ibrahimovic. Che vuole ripartire con un gol. E i bambini faranno «oh».

Le tre reti contro il Lecce l'ultima prodezza del gigante di Malmoe Emerson ancora titolare dubbi per Camoranesi E dal sito web la società chiede scusa ai tifosi per il silenzio stampa

OTTO DIFFIDATI E DOMENICA C'È [illegible]

Parma, allarme giallo

■ PARMA. Parma verso la Juve con Gilardino e gli altri. Gli altri, cioè: Morfeo, quello che deve accendere Gila. Gioca lui. «Devono stare vicini», ha detto Carmignani. Vicini, così magari viene fuori qualcosa e fanno saltare il banco. «Noi ci proviamo»: Carmignani prova a crederci. Deve crederci. «Scusate, ma perché dobbiamo partire [illegible] battuti?» si chiede l'allenatore emiliano. Già: perché? Gedeone fa considerazioni pertinenti: «Lo so che è la Juve, lo so che c'è in ballo lo scudetto, ma noi dobbiamo salvarci». Parma rimaneggiato. Parma incerottato. Parma diffidato. Parma ridotto all'osso. Carmignani tocca ferro: «Se a qualcuno viene [illegible] raffreddore [illegible] mi guai. Però non capisco [illegible] sia [illegible] storia che farei giocare i Primavera per [illegible] rischiare cartellini gialli. Io non ho mai detto nè pensato una cosa del genere».
Giusto. Però, facciamo i conti. Ci sono tanti [illegible] che tengono sulle spine Carmignani. Capitolo infortunati: Marchionni, Bonera, Bettarini, Bucci e Ferronetti. Capitolo squalifiche: Contini, Vignaroli, Simplicio. Avanti coi guai. Diffidati: Olive, Morfeo, Marchionni, Bonera, Pisanu, Cannavaro, Bovo e, attenzione, Gilardino, cioè il salvagente salvaParma. Questi sono quelli che preoccupano di più Carmignani. Perché va bene il ritornello «ce le giochiamo tutte», ma domenica al Tardini c'è il Siena, e quello [illegible] che [illegible] un match point. Quindi: proviamoci, ma con giudizio. [illegible] con una precauzione: evitate il giallo, se potete. (a. cor.)

il punto di Beck

Attenzione alle trappole festaiole

Roberto Beccantini

MENO tre. Il campionato imbocca gli ultimi, burrascosi, tornanti. Tappa cruciale. Scudetto, zona Champions, zona Uefa, salvezza: nulla è deciso, anche se il vittorioso blitz della Juventus a San Siro ha palesemente orientato il braccio di ferro al vertice. La squadra di Capello recupera Ibrahimovic e [illegible] il Parma di Gilardino, che Galliani ha prenotato [illegible] tempi non sospetti. Il [illegible]lan scende fino a Lecce, nell'antro di Zeman, l'oracolo che ne aveva certificato lo scudetto. La Juve deve gestire un vantaggio cospicuo, tra punti, e il rilassamento - classico, subdolo - che sempre accompagna le grandi imprese, soprattutto a fine stagione, quando il serbatoio sgocciola e la prossimità [illegible] traguardo accentua la frenesia. In trasferta, il Parma ha perso tredici partite [illegible] diciassette. [illegible] ancora salvo, e in difesa fa acqua: 60 gol, [illegible] in meno del [illegible] che, in materia, non conosce rivali [illegible] temo confronti. Ancelotti, lui, at[illegible] [illegible] turn-over con uno settimana di ritardo. Posizion[illegible]da, la sua: da una parte, l'aritmeti[illegible] lo tira per la giacca, imponendogli di non trascurare, comunque, le orme della lepre juventina; dall'altra, le energie residue gli suggeriscono di privilegiare la caccia alle volpi del Liverpool. In questi casi, non esiste una ricetta sicura. Si [illegible] dove portano le gambe, e poi si fanno i conti.

È verosimile che, grazie ai prezzi stracciati, la Juve giochi finalmente in casa. La sfida si annuncia più delicata di quanto non indichi la classifica. Certo, il morale è [illegible]. In merito al silenzio stampa, poco da aggiungere: l'arroganza è già di per sé una brutta bestia; cavalcata dalla scaramanzia, diventa indomabile. La risurrezione di Del Piero sollecita il dovere della verifica: il Parma, per tradizione, costituisce la preda più docile. Netto è il pronostico, non lo sviluppo della trama. Carmignani ha i suoi guai, tra infortuni e squalifiche, ma Morfeo e Gilardino sanno leggere fra le righe dei romanzi.

Udinese-Sampdoria è uno spareggio che vale il quarto posto. Spalletti e Novellino sono allenatori creativi e maturi. Al primo mancherà Jankulovski, affondato dai tacchetti di Cufrè. L'Udinese è un fiume in piena; la Sampdoria, una diga. Dispongono, entrambe, di un regista canonico - Pizarro e Volpi - e si affidano a una manovra articolata che esalta le rispettive [illegible]. L'Udinese ha giocato mercoledì in coppa, la Sampdoria no: è un distinguo che potrebbe pesare.

Con Roma-Lazio, [illegible] compenso, entriamo nel girone infernale che segna i confini dell'altro torneo, la bolgia delle anime disperate. Siena-Chievo e Fiorentina-Atalanta sono testa a testa che ne riassumono, alla lettera, il pathos sportivo. Il Brescia cerca punti [illegible] Bologna, [illegible] [illegible] Reggina, [illegible] scena a Palermo, dovrà [illegible] i panni della cicala per reinventarsi formica.

Giro e rigiro, soltanto Inter-Livorno e Messina-Cagliari godono dello status di partite «tranquille», fregole Uefa escluse. Il derby della Capitale è un fiore appassito. Senza Totti, senza Cesar, con il futuro pericolosamente in bilico. All'andata, la sera del 6 gennaio, vinse Di Canio, in uno squallido crescendo di agguati, ritorsioni e saluti romani. Oggi è tale il declino, e così pressante l'esigenza di salvare la faccia, che molti scommettono sul pari. E per un derby (della paura o no), questo [illegible] è un pronostico, è un insulto.

DOPO LO SPEZZONE DI DOMENICA SCORSA, INZAGHI [illegible] CAMPO DAL PRIMO MINUTO

Ancelotti è già rassegnato «Abbiamo poche speranze»

Il Milan va a Lecce ma nessun rossonero crede nello scudetto L'obiettivo è solo uno: vincere la finale di Champions League

Marco Ansaldo

inviato a LECCE

Se la rassegnazione avesse un colore, sarebbe un'alternanza di rosso e di nero. A strisce. Questa volta il Milan, che non si era sciolto neppure quando stava otto punti dietro la Juve, arranca nella difesa [illegible] residua possibilità per lo scudetto: ci [illegible] punti da recuperare. Lecce [illegible] terz'ultimo capolinea della corsa, forse l'ultimo da interpretare con serietà perché [illegible] questa sera [illegible] svantaggio salirà a cinque o sei punti, allora addio ragazzi, si pensa a Istanbul, alla finale di Champions League perché non diventi fallimentare la stagione in cui sembrava possibile conquistare tutto. Il gol di Trezeguet è vecchio di sette giorni [illegible] ciascuno ha inciso una pena nei campioni d'Italia che nella sconfitta hanno tenuto un atteggiamento infinitamente più ma[illegible] e signorile della Juve nella vittoria, ma non sono le cose che fanno classifica.

«Abbiamo poche speranze e possiamo giocarcele solo vincendo le partite che restano, semmai la Juve dovesse cadere» dice Ancelotti. L'espressione spiega tutto. Carletto piange in campo il giorno in cui un altro Lecce, di Fascetti, formò la Roma e lanciò la Juve verso [illegible] ventiduesimo scudetto. E' una storia vecchia di [illegible] anni. Il Lecce è di nuovo sulla sua strada, più pungente e scellerato di allora, forse l'avversario ideale per uscire dalla crisi, come sa bene la Juve che grazie alla difesa di Zeman superò [illegible] barattro dopo l'eliminazione con il Liverpool dalla Champions League. Ma anche i ricorsi non contano molto. Ora il Milan è solo con la propria fatica e [illegible] tro la paura [illegible] un finale di stagione dolente. «In questa settimana - confessa Ancelotti - ho ripassato le partite di domenica e [illegible] convinto che tutti quanti abbiamo fatto cosa era possibile, [illegible] ci ha premiati il risultato e non credo che dentro di noi siano rimaste scorie negative. Non ho nep[illegible] visto quel logorio di cui si parla molto. La squadra sa che fino a questo punto ha disputato una stagione ad altissimo livello».

Già, fino a questo punto. Però da qui parte l'altra stagione, lunga soltanto un paio di settimane e dentro c'è tutto. Il trionfo o il fallimento. Anche per Carletto. «Non sono nervoso - dice - niente mi ha dato fastidio forse perché non ho letto i giornali. Qualcuno purtroppo li ha letti per me». Si è dissolto lo spirito gaio di una settimana fa. Le battute sono finite nel ripostiglio con le scope. Gliene scappa soltanto una («Perché [illegible] c'è Crespo? Ha [illegible] problemi notturni, forse degli incubi, ha sognato Abramovich, il padrone del Chelsea») ed è il minimo storico per le sue vigilie. «L'aria che mi circonda non è cambiata? No, anzi dopo la partita con la Juve ho avvertito più stima e più affetto. Tutto il resto per me non conta». Tuttavia le battute di Berlusconi restano nella memoria e i pifferi di chi è molto vicino al Milan nei giorni scorsi non hanno suonato melodie dolci per l'allenatore. Ad esempio sul dettaglio della squadra spremuta ad Eindhoven [illegible] riproposta contro la Juve. «Ricaricarsi non era facile - ammette Ancelotti un po' stizzito -. C'è stato un dispendio di energie e l'abbiamo pagato a caro prezzo. Del resto non potevamo rinunciare a giocare la semifinale di Coppa».

Il futuro è nei prossimi quindici giorni. Poi [illegible] il tempo per altri p[illegible] Gilardino che rischia di sfuggire [illegible] sabbia [illegible] mani perché [illegible] farà [illegible] Parma a rifiutare l'offerta del Chelsea, doppia di quella del Milan? Con Jankulovski rotto ancora prima di arrivare, [illegible] mercato che [illegible]tre scaffali pieni da cui servirsi ma probabilmente non c'è Totti nell'esposizione, «perché - dice Ancelotti - la Roma non pensa di cederlo né lui a essere ceduto. Voi neppure immaginate quanti giocatori vogliono venire al Milan, però in quell'elenco Totti non c'è». Chissà se [illegible] anc[illegible] affare suo occuparsene. Lo meriterebbe al [illegible]o per cento. Come avrebbe meritato più pazienza dalla Juve a suo tempo. Saranno i risultati e il modo in cui li si ottiene a dire se il destino di Ancelotti coincide ancora con quello' del Milan. Intanto deve battere il Lecce per non abdicare [illegible] scudetto al primo colpo. Ci sarà Inzaghi di nuovo in campo dal primo minuto, dopo la lunga comparsata [illegible] secondo tempo con la Juve: se eviterà di tirare contro Sicignano palle gol come quella che ha sprecato addosso a Buffon, una mano potrà darla anche lui. Visti gli spazi che lascia Zeman, [illegible] dovrebbe essergli impossibile.

Carlo Ancelotti pensa solo alla finale di Champions League

Il tecnico nei prossimi 15 giorni [illegible] gioca tutto anche la panchina «Non sono nervoso Anzi, dopo la partita contro Capello, intorno a me ho avvertito più stima»

Battute solo su Crespo «Perché non c'è? [illegible] alle prese con problemi notturni, ha degli incubi: ha sognato Abramovich padrone del Chelsea...» Allontana Totti: «La Roma non lo cede»

[illegible] CASA

Scelto il regista È Rui Costa

■ LECCE. [illegible] Milan ritorna nelle mani [illegible] Rui Costa. Senza Seedorf, per la distorsione alla caviglia, e con Pirlo rimasto a casa perché, [illegible] ha spiegato Ancelotti, «è l'unico che [illegible] bisogno di lavorare [illegible] parte, [illegible] sacrificato nonostante non fosse in buone condizioni ma ora basta», il pallino del gioco [illegible] passa direttamente al portoghese in un centrocampo con Gattuso e Ambro[illegible] ai suoi fianchi. E' rimas[illegible] Milano anche Crespo. Spazio dunque a Inza[illegible] fin [illegible] primo minuto. Con Nesta squalificato, [illegible] lato destro gioca Cafù e Costacurta va in panchina: poiché Ancelotti [illegible] puntato il dito sull'importanza di difendere bene contro il movimento dell'attacco leccese, per un posto da titolare ha scelto il brasiliano.
Intanto Zeman bacchetta il Lecce: «Altre volte quando arrivava il Milan si pensava a quest'impegno tutta la settimana. Questa volta, invece, ho visto poca concentrazione e poca determinazione. Le cause non le ho chieste, ma le immagino...». Per quanto riguarda la formazione, rientra Dalla Bona. [m. ans.]

SI SALVI CHI PUO'

squadra	punti	OGGI	37ª giornata	38ª giornata
LECCE	[redacted]	Milan	REGGINA	Parma
BOLOGNA	41	Brescia	CHIEVO	Sampdoria
REGGINA	[redacted]	PALERMO	Lecce	INTER
ROMA	40	Lazio	ATALANTA	Chievo
PARMA	40	JUVENTUS	Siena	LECCE

squadra	punti	OGGI	37ª giornata	38ª giornata
SIENA	39	Chievo	PARMA	Atalanta
FIORENTINA	37	Atalanta	LAZIO	Brescia
CHIEVO	36	SIENA	Bologna	ROMA
BRESCIA	35	BOLOGNA	Messina	FIORENTINA
ATALANTA	34	FIORENTINA	Roma	SIENA

Tre le retrocessioni, in caso di parità tra due squadre si procede allo spareggio. In caso di 3 o più squadre si ricorre alla classifica avulsa per definire chi gioca lo spareggio. In minuscolo le partite in casa, in maiuscolo quelle [redacted] trasferta

ERA DALLA STAGIONE 1940-41 CHE NON ANDAVA IN SCENA UNA STRACITTADINA COSÌ POVERA DI PUNTI E RICCA DI OMBRE

Roma-Lazio, il derby con la testa in giù

Senza Totti e Cesar. Cassano, tanto per cambiare, litiga

Guglielmo [redacted]eri
ROMA

Di Canio contro Cassano nel derby giocato all'andata. La Lazio lo vinse a sorpresa 3-1, Di Canio segnò il primo gol della partita

Con la rete di Di Canio ancora sullo stomaco, Totti si mise a tavola [redacted] sera dell'Epifania lanciando la sfida. «Al ritorno li mando in B», sussurrò agli [redacted] e, il tutto, finì sulle colonne del «Romanista» perché l'ex Pupone non si accorse che a due metri da lui cenava un cronista del primo quotidiano tematico al mondo. Questo pomeriggio, Totti non solo non potrà mandare in B [redacted] per colpa [redacted] squalifica (5 giornate, [redacted] già scontate) che la terrà [redacted] ai palchetti d'onore dell'Olimpico (mai [redacted] saltato [redacted] derby fino ad ora), ma non potrà dare nemmeno il suo contributo a una truppa giallorossa che [redacted] l'incubo della B convive ormai da un mese.

Roma-Lazio si presenta [redacted] la sfida mai vista (era dalla stagione '40/'41 che non andava [redacted] scena una stracittadina così povera di punti), un incrocio della paura che pesa di più sui giallorossi e non solo perché partiranno da [redacted] gradino sotto [redacted] classifica rispetto ai cugini. Che la prima stagione [redacted] Claudio Lotito al timone della Lazio sarebbe stato un anno di transizione lo si era intuito il 31 agosto scorso quando, in poche ore, il neo-presidente biancoceleste [redacted]struì la squadra acquistando ben undici giocatori a mercato praticamente chiuso. Diverso, invece, il discorso per un club, quello di Trigoria, che nonostante il fiato corto in fatto [redacted] conti (economici) [redacted]cora quotato come quarta forza del campionato in virtù delle firme di gente come Totti, Cassano, Montella, Chivu, De Rossi e s[redacted].

Nella capitale con la testa in giù, l'x è il segno più tifato. Un pareggio che toglierebbe dai guai i due condottieri, Conti e Papadopulo, perché rispettivamente da quota 41 e 42, guardare alla zona calda della classifica avrebbe un altro colore a due tappe dalla fine. «Non voglio neanche sentir parlare di pareggio, è un'ipotesi che [redacted] prendo in considerazione. Questi ragionamenti [redacted] li ho mai fatti da giocatore - [redacted] un irritato Conti - non vedo perché dovrei farli da allenatore. [redacted] va in campo per vincere». Se, da Trigoria, l'ala Mundial '82 alza la voce davanti all'eventualità di un punteggio che non faccio male a nessuno, [redacted] Formello non arrivano segnali di alcun genere in ossequio ad un silenzio stampa più integrale di quello praticato nel quartier generale giallorosso (nella Roma il tecnico è l'unico a cui è concessa facoltà di parole, nella Lazio [redacted] questo!. Così, al derby della paura si aggiunge quello del silenzio (o, quasi), ma anche quello del nervosismo (Cassano, sempre lui, avrebbe litigato a muso duro [redacted] un dirigente perché contrario al [redacted] ad oltranza) o della «nitroglicerina», come ha sentenziato il vicepremier e ministro degli Esteri, Gianfranco Fini.

La Roma si affiderà in attacco al tandem Cassano-Montella [redacted] quest'ultimo in cerca di [redacted] nuovo decollo nel derby che lo ha visto spesso protagonista (quattro le reti il [redacted] del 2002 in faccia a Nesta). [redacted] forte dubbio Panucci, [redacted] ancora una volta il romeno Chivu a dirigere la terza difesa più battuta d'Italia dopo Lecce e Parma. In mezzo al campo, rientra Dacourt. «Mi auguro che sia [redacted] pomeriggio di tensioni [redacted] b[redacted]. Vorrei vedere una sfida combattuta come richiede la classifica delle due squadre, ma - continua Conti - tutto intorno ci dovrà essere la massima serenità. Ai tifosi dico di [redacted] isterismi».

La Lazio recupera Di Canio, ma perde Cesar, volato in Brasi[redacted] per la morte del padre. Papadopulo chiederà gli straordinari agli oramai celebri gemelli Antonio ed Emanuele Filippini con il futuro bianconero Giannichedda ancora [redacted] volta nelle vesti del difensore centrale visita l'emergenza nella retroguardia biancoceleste. «In gi[redacted] c'è il nostro futuro. Dal risultato nel derby uscirà il voto alla nostra stagione», così il presidente laziale, Claudio Lotito.

Il derby che, fino all'anno scorso, decideva i destini d'alta classifica, oggi è un crocevia a cui guardano Parma, Siena, Chievo, Fiorentina, Brescia e Atalanta. In gioco c'è la voglia di regalarsi gli ultimi 180 minuti della stagione [redacted] dover chiedere i risultati dagli altri campi.

A UDINE SCONTRO DIRETTO: IN [redacted] L'ULTIMO POSTO DISPONIBILE PER LA PROSSIMA CHAMPIONS

Friulani privi di Jankulosvki nella sfida più importante

Luciano Spalletti

UDINE. Per l'Udinese la sfida contro la Sampdoria non solo vale l'intera stagione, ma è la più importante della sua storia. In palio c'è la qualificazione alla fase preliminare [redacted] Champions League e per i friulani sarebbe la prima volta dopo [redacted] ottenuto, negli ultimi nove anni, ben sette pass per partecipare alla Coppa Uefa.

Spalletti è prudente: «Se i liguri hanno conquistato [redacted] punti, come noi del resto, significa che [redacted] sono [redacted] protagonisti di uno splendido cammino. La Samp è squadra esperta, che sa [redacted] gestire il match, per poi agire di rimessa con azioni rapide e veloci». Non ci sarà Jankulovski, al suo posto va [redacted] campo Pieri, «che mi è piaciuto nella gara [redacted] Coppa [redacted] mercoledì [redacted] precisa il tecnico. Per il resto, Spalletti è intenzionato a dare via libera ai protagonisti del successo contro la Lazio. Le novità riguardano la panchina, con il recupero [redacted] Sensini, ripresosi da un problema muscolare.

Per i doriani guai in difesa Novellino: come un esame

Walter Novellino

GENOVA. «La partita più [redacted]tante della mia carriera», l'ha definita Francesco Flachi. «Per noi [redacted] come trovarsi a un esame», gli ha fatto eco Walter Novellino. Tre anni fa i liguri [redacted] sull'orlo del fallimento e della serie C, adesso [redacted] trovano a lottare per un traguardo che rievoca i fasti del 1992, quando [redacted] Sampdoria [redacted] Vialli e Mancini parse in finale [redacted] tempi supplementari a Wembley contro [redacted] Barcellona in Coppa Campioni.

Oggi, [redacted] Friuli [redacted] almeno 4.000 doriani. Novellino spiega la partita così: «Spalletti ha detto che l'Udinese si giocherà tre anni di lavoro, per noi [redacted] lo stesso». Nella Samp mancherà, oltre a Falcone, il suo sostituto naturale, Stefano Sacchetti, vittima di una brutta contusione al piede destro durante la gara con il Lecce. Al suo posto in difesa giocherà Pavan al fianco di Castellini. Per il resto, [redacted] tipo confermata, con Kutuzov e Flachi in attacco, mentre Doni e Gasbarroni andranno in panchina.

BENFICA-SPORTING FINISCE1-0, DECIDE LUISAO

Anderson Luisao, il brasiliano del Benfica prenotato dall'Inter

Il Trap ha le mani sul quarto titolo

Giulia Zonca

Giocarsi lo scudetto in una partita secca era l'ultima opzione che avrebbe scelto il Trap. Eppure [redacted] stata quella buona perché, grazie a una capocciata [redacted] Luisao (il brasiliano prenotato dall'Inter), Benfica-Sporting Lisbona è finita 1-0: il risultato che può valere il titolo.

Venti giorni fa, il Benfica aveva sei punti di vantaggio ma sono scivolati via e l'uomo a cui piace amministrare si è seduto dentro lo stadio Da Luz, la nuova cattedrale come lo chiamano in Portogallo, a vivere un derby che avrebbe voluto poter amministr[redacted]. Seduto, senza sbracciarsi o fischiare, il tecnico più snodato del calcio è rimasto incollato al seggiolino di plastica per un quarto d'ora, con le braccia conserte e la cravatta bordeaux allentata. Teso e costretto a vincere per smentire un annata di brusii e contestazioni. Per essere l'unico italiano ad aver vinto campionati in tre paesi diversi e al diavolo [redacted] sempre con l'etichetta del difensivista. Scudetti con la Juve, [redacted] l'Inter, [redacted] che pesa molto visto che è l'ultimo portato a casa dai nerazzurri, [redacted] Bundesliga con il nome di *Giofanni* alla guida del Bayern Monaco e ora è vicino alla Superliga e a alla nuova storpiatura Geovanni. Il Benfica non è più c[redacted] dal Portogallo dal 1994.

> Al tecnico italiano basterà un pari domenica contro il Boavista per vincere lo scudetto

Nella conferenza stampa di venerdì (ribattezzata da «Record» «conferenza supersonica»), Trapattoni ha parlato poco e ha evitato di mescolare i dialetti: «Sono [redacted] di essere frainteso e so che bisogna giocare per vincere». Che non è esattamente la sua filosofia, cioè non in modo così diretto. Voleva tagliar corto, chiarire che non era disposto a discussioni sulla tattica ed evitare macchiette davanti a chi lo ha stufato.

Solo a metà del primo tempo si è accovacciato con le dita in bocca a ripiazzare un centrocampo scomposto, dietro di lui [redacted] stadio [redacted] rosso pronto a cambiare [redacted] sul suo conto al primo gol buono. I [redacted] però pasticciano, Nuno Gomes [redacted] perde un paio di volte davanti al tiro giusto e Fernandes sbaglia l'unica occasione reale. In più lo Sporting Lisbona va [redacted] al vantaggio [redacted] tiro dalla distanza. Dopo 3' [redacted] secondo tempo Simao può liberare il Trap dal groppo in gola: solo davanti al portiere spedisce la palla fuori. Trapattoni si risiede e il Benfica continua ad attaccare. Sicuro, ben piantato in campo senza concedere troppo e senza che il Trap si becchi [redacted] solo fischio (al derby d'andata, perso 2-1, lo avevano sommerso). L'unico momento difficile arriva quando Miguel cade a terra e l'arbitro decide di praticargli un [redacted] cardiaco non richiesto. Però niente gol e il Lisbona diventa sempre più pericoloso, al Trap tocca dimenticare i propositi di sobrietà e sbracare in gesti indemoniati. È il solo modo in cui sa stare in panchina e anche [redacted] solo con cui sa stare [redacted] mondo, senza [redacted] e evitarsi mai nessun mal di pancia. Il gol di Luisao a 10 minuti [redacted]alla fine però gli risolve l'annata e lo Sporting finisce pure in 10. Manca ancora una giornata alla fi[redacted] e al Benfica basta un pareggio a casa del Boavista. [redacted] Portogallo, a parità di punti, contano anche gli scontri diretti lo Sporting quindi è f[redacted] dai giochi. Resta il Porto che ieri ha vinto 2-0 [redacted] Rio Ave e sta a 61 punti, [redacted] meno del Benfica. Altri [redacted]vanta minuti, un nuovo contendente, ma stavolta il Trap può amministrare come piace a lui.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A [redacted] 17ª GIORNATA DI RITORNO ORE 15

BOLOGNA (3-4-2-1) – [redacted] (3-5-2) — Sky Calcio 10 - La7 dt (1-1)

	BOLOGNA	[redacted]	
1	Pagliuca	[redacted]	1
17	Juarez	Zoboli	6
21	Legrottaglie	Di Biagio	[redacted]
3	Gamberini	[redacted]	20
6	Zagorakis	[redacted]	2
8	Giunti	Stankevicius	3
19	Colucci L.	Milanetto	7
18	Tare	Zambrella	21
10	Locatelli	[redacted]	33
11	Bellucci	Caracciolo	[redacted]
15	Cipriani	Vonlanthen	[redacted]
	Arbitro Farina		
12	Pansera	Agliardi	22
30	Nastase	Mareco	16
2	Daino	Scurti	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	11
16	Meghni	Schopp	18
23	Ferrante	Beretta	24
9	[redacted]	Mannini	40

[redacted] (4-4-2) – ATALANTA (3-5-2) — Sky Calcio 7 - La7 dt (0-1)

	[redacted]	ATALANTA	
22	Lupatelli	Calderoni	27
21	Ujfalusi	Rivalta	16
55	Viali	Natali	25
3	Dainelli	Sala	24
[redacted]	Chiellini	Motta	26
8	Arruda	Mingazzini	22
[redacted]	Obodo	Bernardini	[redacted]
14	[redacted]	[redacted]	8
15	Jorgensen	Adriano P.	35
99	Bojinov	Budan	11
11	Miccoli	Makinwa	20
	Arbitro Rodomonti		
1	Cejas	Taibi	1
33	Delli Carri	Capelli	23
16	Donadel	Migliaccio	[redacted]
10	Nakata	[redacted]	18
78	Fantini	Pagano	77
20	Pazzini	Lazzari	[redacted]
9	Riganò	Sinigaglia	[redacted]

INTER (4-4-2) – LIVORNO (3-5-2) — Sky Calcio 2 - Premium (2-0)

	INTER	LIVORNO	
1	Toldo	Marcomini	22
4	Zanetti J.	Grandoni	7
2	Cordoba	Vargas	13
11	Mihajlovic	Lucarelli A.	5
23	Materazzi	Pfertzel	8
13	Ze Maria	Grauso	14
6	Zanetti C.	Passoni	28
25	Stankovic	Doga	15
18	Kily Gonzalez	Giallombardo	16
9	Cruz	Lucarelli C.	99
32	Vieri	Protti	10
	Arbitro Brighi		
[redacted]	[redacted]	Amelia	1
24	Gamarra	Balleri	69
14	Veron S.	Oser	99
[redacted]	Cambiasso	Vidigal	9
21	Karagounis	Vigiani	20
[redacted]	Adriano	Paulinho	86
30	Martins	Danilevicius	9

[redacted] (4-4-2) – PARMA (3-5-2) — Sky Calcio 1 - Premium (1-1)

	[redacted]	PARMA	
1	Buffon	Frey	17
7	Pessotto	Cannavaro P.	28
[redacted]	Thuram	Cardone	3
[redacted]	Cannavaro	Bovo	[redacted]
[redacted]	Zambrotta	Pisanu	[redacted]
24	Olivera	Bolano	[redacted]
8	Emerson	Grella	[redacted]
18	Appiah	Olive	8
11	[redacted]	Bresciano	23
8	Ibrahimovic	Morfeo	10
10	Del Piero	Gilardino	11
	Arbitro Paparesta		
12	Chimenti	De Lucia	31
15	Birindelli	Galloppa	25
2	Ferrara	Camara	29
[redacted]	Blasi	Dessena	35
16	Camoranesi	Ruopolo	18
17	[illegible]	Savi	15
25	Zalayeta	Sorrentino	27

[redacted] (4-3-3) – MILAN (4-3-1-2) — Sky Calcio 3 - La7 dt (2-5)

	[redacted]	MILAN	
1	Sicignano	Dida	1
6	Angelo	Cafu	2
[redacted]	[redacted]	Stam	31
21	Stovini	Maldini	3
[redacted]	Rullo	Kaladze	4
[redacted]	Cassetti	Gattuso	8
[redacted]	Ledesma	Rui Costa	10
8	Dalla Bona	Ambrosini	23
20	Valdes	Kakà	22
9	Vucinic	Inzaghi F.	9
31	Pinardi	Shevchenko	7
	Arbitro Trefoloni		
21	Rosati	Abbiati	17
81	Abruzzese	Costacurta	5
26	Paci	Pancaro	26
[redacted]	Giacomazzi	Brocchi	32
23	Marianini	Dhorasoo	24
[redacted]	Giorgino	Serginho	27
25	Konan	Tomasson	15

MESSINA (4-2-3-1) – [redacted] (4-3-1) — Sky Calcio11 (1-2)

	MESSINA	[redacted]	
21	Eleftheropoulos	Iezzo	34
8	Zoro	Lopez	6
4	Costanzo	Maltagliati	35
2	Rezaei	Bega	8
6	Aronica	Agostini	31
24	Coppola	Conte	5
5	Donati	Budel	16
17	Giampà	Gobbi	8
99	D'Agostino	Esposito	7
20	Yanagisawa	Bianchi R.	32
[redacted]	Zampagna	Zola	10
	Arbitro Messina		
60	Santoro	[redacted]	[redacted]
25	Fusco L.	Sabato	13
58	D'Aversa	Pisano	14
[redacted]	Mamede	Loria	15
32	[redacted]	Alvarez	[redacted]
10	Iliev	[redacted]	1
[redacted]	Amoruso	Brambilla M.	[redacted]

PALERMO (4-3-2-1) – REGGINA (3-5-1-1) — Sky Calcio 6 - La7 dt (0-1)

	PALERMO	REGGINA	
99	Guardalben	Soviero	8
2	Zaccardo	[redacted]	[redacted]
6	Terlizzi	De Rosa	[redacted]
[redacted]	Barzagli	Franceschini I.	14
11	Grosso	Cannarsa	3
[redacted]	Santana	Mesto	20
5	Corini	[redacted]	6
8	Barone	Mozart	23
90	Brienza	Balestri	3
10	Zauli	Tedesco G.	19
9	Toni	Bonazzoli	21
	Arbitro Pieri		
1	Santoni	Pavarini	1
4	Morrone	Piccolo	4
14	Pessantini	Cosenza	31
19	[redacted]	Mesbahi	33
21	Raimondi	Co[redacted]	30
25	Conteh	Nakamura	10
[redacted]	Ferri	Borriello	9

ROMA (3-5-2) – LAZIO (4-4-2) — Sky Sport 1 - Premium (1-3)

	ROMA	LAZIO	
1	Curci	[redacted]	1
8	Ferrari	Oddo	22
13	Chivu	[redacted]	[redacted]
5	Mexes	Giannichedda	16
30	[redacted]	Zauri	[redacted]
20	Perrotta	Filippini A.	7
4	De Rossi	Liverani	20
[redacted]	[redacted]	[redacted]	6
35	[redacted]	Filippini E.	14
[redacted]	Montella	Di Canio	9
[redacted]	Cassano	Rocchi	18
	Arbitro Collina		
33	Pipolo	Sereni	33
19	Scurto	Talamonti	3
3	Abel Xavier	Seric	25
27	Bovo	[redacted]	17
28	Virga	Muzzi	11
43	Greco	Bazzani	29
11	Corvia	Pandev	19

SIENA (3-4-2-1) – CHIEVO (4-4-2) — Sky Calcio 9 (3-1)

	SIENA	CHIEVO	
1	Manninger	Marchegiani	1
7	Tudor	Mensah	2
[redacted]	Argilli	Moro	27
[redacted]	Colonnese	Potenza	[redacted]
[redacted]	Alberto	Lanna	23
6	Vergassola	Marchesetti	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Brighi	33
[redacted]	Pasquale	Baronio	[redacted]
35	Cozza	Semioli	7
32	Maccarone	Cossato	24
10	Chiesa	Pellissier	31
	Arbitro Rosetti		
18	[redacted]	Italo Cesar	12
8	Foglio	Malago	32
19	Di Donato	Franceschini	19
30	[redacted]	Frisani	20
5	Cirillo	Zanchetta	10
9	Flo	Luciano	5
[redacted]	Taddei	Amauri	11

[redacted] ([redacted]) – SAMPDORIA (4-4-2) — Sky Calcio 4 (0-2)

	[redacted]	SAMPDORIA	
1	De Sanctis	Antonioli	21
4	Bertotto	Zenoni C.	77
18	Felipe	Pavan	32
[redacted]	Kroldrup	Castellini M.	14
[redacted]	Zenoni D.	Pisano M.	26
13	Pinzi	[redacted]	23
8	Pizarro	Volpi	4
18	Muntari	Palombo	17
26	Pieri	Tonetto	22
17	Di Michele	Kutuzov	13
9	Iaquinta	Flachi	10
	Arbitro Bertini		
24	Handanovic	Turci	1
77	Belleri	Carrozzieri	5
20	Sensini	Edusei	8
16	Tissone	Gasbarroni	46
21	Pazienza	Doni	27
[redacted]	Di Natale	Inzaghi S.	9
11	Fava	Rossini F.	20

OGGI IN SERIE C ORE 15

C1A – 38° TURNO

Grosseto-Torres	Palazzino
Lumezzane-F. Andria	Dattrino
Mantova-Pavia	Marelli
Pisa-Frosinone	Calvarese
Pistoiese-Novara	Candussio
Pro Patria-Como	Licce
Sangiovannese-Cremonese	Manna
Spezia-Acireale	La Mura
Vittoria-Prato	Mannella
riposa: Lucchese	

CLA[redacted]

Cremonese 71; Mantova 64; Grosseto e Pavia 61; Frosinone 59; Pistoiese 56; Spezia 51; Sangiovannese 49; Pro Patria 45; Pisa, Lumezzane e Lucchese 44; Torres 42; Acireale 41; Novara 37; F. Andria 31; Vittoria 30; Como e Prato 26.

Renzo Ulivieri

C1B – 34° TURNO

Fermana-Benevento	Spadaccini
Foggia-Vis Pesaro	Cammi
Giulianova-Napoli	Salati
Lanciano-Reggiana	Lops
Martina-Teramo	Pinzani
Padova-Sambenedet.	Damato
Rimini-Chieti	Gava
Sora-Cittadella	Pecorelli
Spal-Avellino	Giglioni

[redacted]

Rimini 67; Avellino 64; Napoli 58; Sambenedet. 51; Reggiana 50; Padova 48; Lanciano e Benevento 45; Foggia e Cittadella 41; Spal e Teramo 40; Martina 39; Fermana 36; Sora e Giulianova 31; Chieti 30; Vis Pesaro 24.

C2A – 34° TURNO

Biellese-Carpenedolo	Benedetti
Casale-Legnano	Burdin
Montichiari-Pro Sesto	Pierpaoli
Olbia-Monza	Mallone
Palazzolo-Ivrea	Fugante
Portosummaga-Pizzighettone	Concaleoni
Pro Vercelli-Belluno	Alderuccio
Sassuolo-Alto Adige	Caiola
Valenzana-Sanremese	Velotto

CLASSIFICA

Pro Sesto 55; Pizzighettone 52; Sanremese 51; Monza e Valenzana 50; Sassuolo 49; Alto Adige 48; Legnano 47; Carpenedolo 45; Ivrea, Montichiari, Olbia e Portosummaga 42; Palazzolo 38; Biellese e Casale 37; Pro Vercelli 33; Belluno 23.

C[redacted] – 38° TURNO

C. San Pietro-Gubbio	[redacted]
Castelnuovo-Ancona	Nicodano
Fano-Carrarese	Celi
Forlì-Montevarchi	Crugliano
Lodigiani-Cuoiopelli	[redacted]
Massese-Gualdo	[illegible]
Ravenna-San Marino	[redacted]
Sansovino-Imolese	Tommasi
Tolentino-Bellaria	Muccino
Viterbo-Aglianese	Zanchin

CLASSIFICA

Massese 74; Ravenna 63; Lodigiani e San Marino 60; Gubbio 59; Forlì 58; Carrarese e Cuoiopelli 51; Montevarchi 51; Ancona 49; Castelnuovo 47; Bellaria [redacted] Imolese e C. San Pietro 43; Sansovino 41; Fano e Gualdo 40; Tolentino 38; Viterbo 37; Aglianese 17.

C2C – [redacted]

C. di Sangro-Rende	Vuoto
Cavese-Igea	Leno
Juve Stabia-Murno d'Oro	Ciampi
[redacted]	Ferrandini
Melfi-Gela	Za[redacted]
Ragusa-Giugliano	Gentile
[redacted]-Manfredonia	Scodini
Taranto-Pro Vasto	Forconi
Vigor Lamezia-Potenza	Barbieri

C[redacted]

Manfredonia 69; Gela 67; Juve Stabia 65; Cavese e Giugliano 58; Potenza 46; [redacted]; Vigor Lamezia, [redacted] Vasto e Rosetana [redacted]; Rende e Latina 42; Murno d'Oro 40; Igea 39; Ragusa 33; Taranto 24; Nocerina 23; C. di Sangro 22.

edilerma

Via S. Colombano, 45
BELFORTE MONFERRATO
Tel. 0143.833855 - 0143.832877 - Fax 0143.885979
Uscita autostrada: Casello Ovada

CONTINUA CON I FAVOLOSI

SCONTI

- CUCINE IN MURATURA PERSONALIZZATE
- PROGETTIAMO BAGNI SU MISURA
- VASCHE IDROMASSAGGIO
- BOX DOCCIA
- PAVIMENTI IN LEGNO "ANTICO CADORE"
- GRES PORCELLANATO DELLE MIGLIORI MARCHE (CERDOMUS, CASALGRANDE, IMOLA, DELCONCA, ECC.)
- MARMI CON LAVORAZIONE ARTIGIANALE
- STUFE PALAZZETTI

PREVENTIVI GRATUITI IN SEDE

FACCIAMO IL PIENO GRATIS ALLA TUA AUTOVETTURA?

Fino al 30 giugno per ogni 1.000 euro di spesa, avrai un
BUONO CARBURANTE DI EURO 50,00.
Hai capito bene, Edilerma ti fa viaggiare gratis.
Sconti a partire dal 40% su tutto il materiale esposto.
FINO AL 15 GIUGNO TI REGALIAMO UNA BICI ELETTRICA PER ACQUISTI PALAZZETTI
per ulteriori informazioni chiedi al nostro staff

Vi aspettiamo!!!

Aperto 7 giorni su 7 - Chiuso domenica mattina

Propone inoltre elementi di edilizia, arredo bagno e illuminazione

Piazzolla, tutto per il «fai da te»

A Terzo d'Acqui l'attrezzato centro Briko ok

Piazzolla è in grado di proporre una gamma completa di materiali e attrezzature sia per la casa sia per il giardinaggio

D'ACQUI

L'attività della società Piazzolla si svolge su quattro aree attrezzate e distinte fra loro, settore per settore: edilizia, arredo bagno, illuminazione e area «fai da te» denominata Brico Ok. L'idea di diversificare i vari settori è nata dalla necessità di ampliare la gamma delle offerte e arrivare così a soddisfare al meglio ogni genere di cliente. Insomma Piazzolla è in grado di proporre una gamma completa di materiali e attrezzature sia per la casa compreso il bricolage, sia per il giardinaggio.

Anche la scelta di Piazzolla di associarsi a Brico Ok, gruppo specializzato nel «fai da te», deriva dalla volontà di ampliare le merci a disposizione della clientela tradizionale, per esempio del settore edile, ed offrire un servizio qualificato in più. Gli investimenti della società Piazzolla, in questo senso, soprattutto negli ultimi anni, non si sono mai fermati: si tratta di professionisti sempre alla ricerca di nuove soluzioni, idonee a soddisfare appieno le richieste della clientela, anche di quella più esigente.

Oggi Piazzolla Briko Ok, centro commerciale che ha sede a pochi chilometri di Acqui lungo l'ex statale 30, in regione Domini a Terzo d'Acqui, è diventato uno dei centri più grandi, attrezzati e qualificati in provincia per quanto riguarda il giardinaggio, l'edilizia e il «fai da te». Nei grandi ed accoglienti showroom, dunque, oltre ai materiali da costruzione, si possono trovare complementi d'arredo (anche per il bagno) e l'illuminazione (lampadari con luce alogena, plantane per esterni e interni).

Al piano terra, dove si trova l'ampio e fornitissimo Brico Ok, proposta col sistema self-service, c'è una vasta scelta di attrezzature e materiali per il giardinaggio. Piazzolla dispone inoltre di gazebo, forni e barbecue. Per gli amanti del verde, Piazzolla offre anche la propria consulenza per la fornitura di sistemi fissi per l'irrigazione ed è specializzata nella vendita di piscine fuori terra e delle relative apparecchiature da destinare alla depurazione dell'acqua.

Progetta e realizza anche impianti d'irrigazione

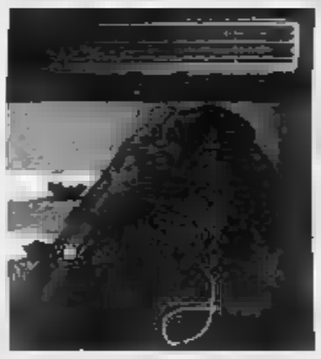
Naclerio Impianti offre soluzioni contro il caldo

VALENZA

Esperienze maturata in quarant'anni di attività, professionalità, affidabilità e competenza sono le caratteristiche principali dei tecnici della Naclerio Impianti, un'azienda situata in via De Ambrogi 55, a Valenza, specializzata negli impianti di riscaldamento e condizionamento, in impianti idrico-sanitari, impianti gas e per l'irrigazione, costruiti con tecnologie d'avanguardia e ideali sia per le abitazioni sia per le industrie.

In particolare, con l'avvento della bella stagione e l'innalzarsi delle temperature, Naclerio Impianti propone condizionatori e climatizzatori per tutte le esigenze, nelle varie versioni: «parete», «pavimento», «soffitto» e il sistema di «climatizzazione naturale».

Poi l'azienda valenzana propone progetti adattabili ad ogni necessità nel campo del giardinaggio in spazi pubblici, in aree sportive e per i campi golf. I tecnici della Naclerio Impianti selezionano con rigorosa professionalità i migliori prodotti e suggeriscono le soluzioni più appropriate alla cura del verde.



Dopo l'installazione, particolare è anche la cura negli interventi di riparazione. Inoltre, nel periodo successivo alla collocazione o alla realizzazione dell'impianto, lo staff della Naclerio Impianti assicura un accurato servizio di assistenza effettuato da personale altamente specializzato.

Ditta di Sezzadio

Campana cura la bonifica dell'amianto

SEZZADIO

Un materiale usato abbondantemente in passato e che rappresenta ancora una minaccia per salute e ambiente, è l'amianto. La micidiale fibra, infatti, è tuttora presente nelle lastre di copertura di caserme, fabbriche, capannoni industriali e agricoli, edifici pubblici e privati. Proprio nell'ambito dell'attenzione e del rispetto per la salute e per la natura, che rientra la necessità di provvedere alla bonifica.

A compiere questi delicati interventi è specializzata da parecchi anni l'impresa Campana di Sezzadio (via Aleramo 3). Per la bonifica, i tecnici dell'impresa sezzadiese utilizzano prodotti specifici, come i collanti fissativi che impediscono la dispersione delle polveri nell'aria. Poi Campana provvede allo smaltimento.

La bonifica dell'amianto è oggi regolamentata e deve essere effettuata preferibilmente da ditte specializzate e attrezzate, in grado di garantire la massima sicurezza ambientale, condizione raggiungibile tramite l'utilizzo di speciali apparecchiature.

Attiva da 37 anni

Comat: leader nelle macchine per escavazioni

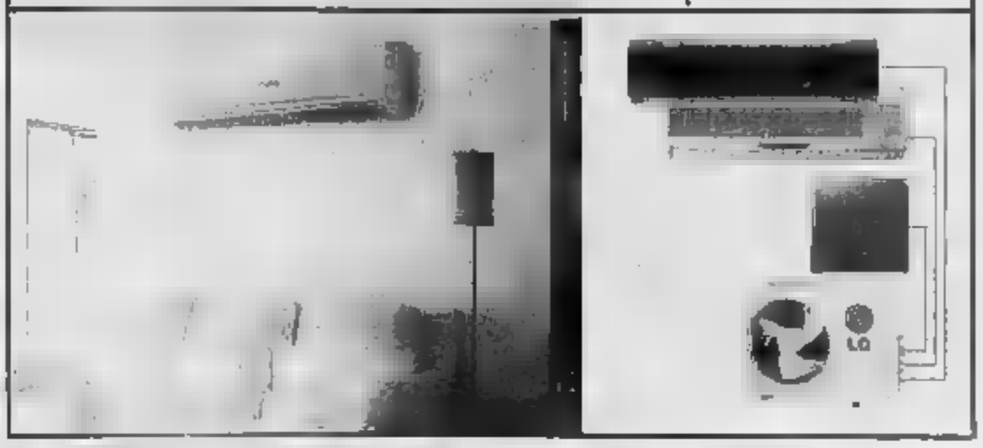
BISTAGNO

Forte di un'esperienza acquisita in 37 anni di attività, la Comat di Bistagno (strada statale 30) è divenuta leader nazionale nella vendita, assistenza e revisione di macchine per il movimento terra. Le centinaia di macchine vendute ad una clientela affezionata, sono, agli operatori del settore, garanzia di serietà e professionalità.

L'azienda Comat si occupa delle vendita, assistenza e revisioni di miniescavatori, escavatori, pale gommate, escavatori cingolati, bulldozer, minipale, terne. Comat è concessionaria Hanix, Gehl e Foredil Macchine ed è specializzata nella compra-vendita di macchinari usati, completamente ricondizionati.

Per soddisfare appieno le esigenze dei clienti, la Comat ha sviluppato un servizio assistenza all'avanguardia, capace di risolvere ogni tipo di problema in breve tempo e a costi contenuti. Inoltre, grazie all'officina, l'azienda bistagnese è in grado di riparare mezzi usati e di rivenderli totalmente revisionati pronti per il lavoro.

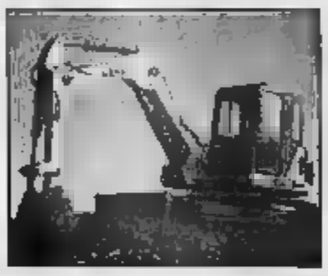
NACLERIO IMPIANTI
Condizionamento
Riscaldamento
Irrigazione
Via De Ambrogi - S.S. VALENZA
Tel. 0131.952439 - Fax 0131.945946
www.naclerioimpianti.it



COSTRUZIONE RISTRUTTURAZIONE
SEZZADIO (AL)
Via Aleramo 13
Cellulare
0338 1310542
COSTI MOLTO COMPETITIVI

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO
SOSTITUZIONE GRONDAIE
PREVENTIVI GRATUITI
TETTI
BONIFICA
Per la garanzia della posa in opera mettiamo a disposizione la nostra SERIETÀ e la nostra DECENNALE.

C.O.M.A.T. srl
15012 Bistagno (AL) - Strada Statale, 30
Tel. 0144.79162 - www.comat-macchine.it
MACCHINE MOVIMENTO TERRA



DAL MINI ESCAVATORE AL M.T.
cantiere affidate a dei professionisti.
COMAT Concessionaria in Provincia di Alessandria
VENDITA Nuovo ed Usato ricondizionato di qualsiasi modello, marca ed età
Martelloni, Pinze, Frese...
presso i Vs. cantieri
RICAMBI nuovi ed usati
di 100.000
IL SABATO E LA DOMENICA nel nostro ampio Campo
USATO RICONDIZIONATO
HANIX MINI ESCAVATORI GEHL MACCHINE COMPATTE

CENTRO PIAZZOLLA
ILLUMINAZIONE - FAI DA TE
ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO
REGIONE DOMINI, 28
S.S. PER ACQUI TERME - TERZO D'ACQUI (AL)
tel. 0144.594614 - 594470
APERTO TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA
9-12,30/15-19,30 - AMPIO PARCHEGGIO

TUTTO PER LA VOSTRA PISCINA

CENTRO PIAZZOLLA È:
• ILLUMINAZIONE INTERNI ED ESTERNI
Esposizione mq.
• EDILIZIA
Tutto per costruzione casa
• SHOW ROOM - PUNTO VENDITA
Pavimenti e rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie - Idromassaggi
BRICO OK IL FAI DA TE
NOLÒ

Casale
E MONFERRATO

MAXITRUFFA [redacted]OBILIARE

«L'Aleramo di oggi estranea all'inchiesta»

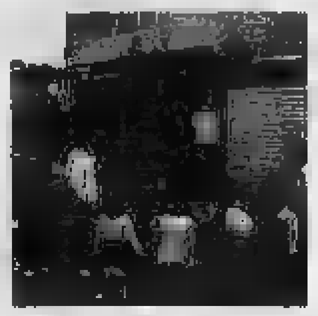
«Non c'entro niente con quella storia». Pierluigi Franco, nuovo titolare della agenzia immobiliare Aleramo, prende le distanze dalla vicenda di maxitruffa che ha coinvolto 17 persone tra cui un agente immobiliare casalese che, tra il 2001 e il 2002, gestiva [redacted] agenzia. «L'agenzia è attiva tutt'ora - dice Franco -, ma la mia gestione è subentrata ben dopo il periodo di cui si parla nell'inchiesta». [r. al.]

E [redacted] ALLA [redacted]

[redacted] a Porta Milano

E' stato attivato un nuovo [redacted] unico [redacted] Casale, in via Oriani, a Porta Milano. Le [redacted] possonno transitare solo nel tratto fra [redacted] Mantova e via Trino. Domani, invece, bel tempo permettendo, verranno realizzate tutte le segnaletiche orizzontali nella zona della nuova rotonda sul canale Lanza fra corso Giovane Italia, via Buzzi e corso Valentino. [r. sa.]

LA MATERNA DI OLTREPONTE [redacted] VISITA ALLA [redacted]



Bambini accanto all'autopompa

Per i bimbi un giorno da vigili del fuoco

I bimbi della scuola materna di Oltreponte per [redacted] giorno sono diventati vigili del fu[redacted] U[redacted] ventina [redacted] bimbetti accompagnati dalle maestre hanno fatto visita [redacted] distaccamento dei vigili [redacted] fuoco in viale Morozzo San Michele. Hanno visto pompieri in azione sulle autoscale e hanno provato l'emozione di salire sull'autopompa e qualcuno di indossare l'elmetto utilizzato negli interventi in acqua. [r. sa.]

SUL PO A TRINO

C'è il progetto [redacted] scolmatore

Viene presentato domani alle 15 nella Biblioteca di Trino il progetto preliminare del nuovo scolmatore realizzato dal Consorzio Ovest Sesia. L'opera rientra fra gli interventi decisi dopo l'alluvione del 2000 ed è ritenuta un elemento fondamentale anche per la sicurezza delle popolazioni della pianura casalese. Alla presentazione interverranno anche il Calca e il sindaco di Casale. [f. n.]

PER LA PRIMA VOLTA FUORI DAL CAPOLUOGO. CONSEGNATI RICONOSCIMENTI A CHI SI E' DISTINTO IN SERVIZIO

La Polizia fa Festa a Casale

Da oggi la campagna «Un Pallone per Amico»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Per la prima volta la Festa della Polizia [redacted] 153° anniversario [redacted] fondazione trova collocazione in [redacted] città diversa dal capoluogo di provincia. Si è scelta Casale, dove ha sede il Commissariato più antico, istituito durante il Regno d'Italia. «Fu un riconoscimento all'importanza storica, politica ed economica di questa terra» ha detto il questore Antonio Nanni nella relazione di benvenuto ai numerosi ospiti riuniti nella «Sala Gonzaga» di via Candiani. Oltre al prefetto Vincenzo Pellegrini, anche parlamentari, esponenti della Regione e della Provincia, molti sindaci con la fascia tricolore, esponent[redacted] istituzioni militari, civili, religiose e [redacted] mondo economico.

La Festa del 153° anniversario è stata la nota d'avvio di una settimana intensa di iniziative unificate sotto il titolo «Un Pallone per Amico» che rappresenta la traduzione in campo sportivo di quell'impegno civile già assunto da anni dalla Polizia e sintetizzato nello slogan «Vicini alla gente».

«Un Pallone per Amico» è la campagna nazionale che, nel 2005, per il Piemonte farà tappa soltanto in provincia di Alessandria (appunto a Casale), finalizzata a sconfiggere la violenza da tutti i contesti sportivi, riportando le famiglie negli stadi. Così, accanto ai momenti di festa (come quella di ieri e come il concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato martedì al Municipale), ci saranno occasioni di dibattito e di divulgazione del ruolo dei poliziotti. A partire da oggi: dalle 10, in piazza Mazzini e in via Saffi, ci saranno dimostrazioni dei vari settori di intervento anche altamente specializzati. Domani la conferenza sul tema «Combattiamo la violenza, riportiamo la famiglia allo stadio», alla multisala Cinelandia apre una serie di successivi in[redacted] nelle scuole con poliziotti e atleti.

Oltre a ricordare questi impegni il questore ha evidenziato, nel bilancio dell'attività dello scorso anno, una flessione del 10% di furti e rapine e del 15% di reati legati agli stupefacenti. Motivo di soddisfazione, l'azzeramento delle code di cittadini stranieri per il rilascio di permessi di soggiorno. «Pensiamo così - ha detto il questore - di aver dato un fattivo contributo all'incremento del prodotto interno, perché, sul totale di 20 mila stranieri in provincia, riteniamo di aver fatto risparmiare alla collet[redacted]tà almeno 15 mila giornate lavorative che invece sarebbero andate perse se le persone avessero dovuto fare code».

È seguita la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai poliziotti che si sono distinti nel servizio. Attestati di benemerenza al merito civile sono andati a Emanuele D'Aluto e a Gianluca Sproviero della Polstrada di Belforte (salvata [redacted] donna da suicidio); encomio solenne a Claudio Pronzato e Gianluca Sproviero (salvataggio di persone incastrate in auto per incidente); Encomio: Maurizio Mangano e Salvatore Porrello (indagine sfruttamento prostituzione); a Carlo Viola (indagine spaccio stupefacenti); Fabio Nicola (arresto del responsabile di scippo ad [redacted]. Lodi a: Paolo Gulso; Gaetano Terraccia[redacted] Luca Sivano Colussi e Roberto Cuccu; Giuseppe Di Rosa; Andrea Berni e Giuseppe Fraglasso; Massimiliano Baldelli; Andrea Guerrina e Laura Pinza.

Il questore Antonio Nanni durante l'intervento ufficiale alla Festa della Polizia a Casale

Schieramento di poliziotti nell'area antistante Sala Gonzaga dove si è svolta la cerimonia

APPELLO DEL SINDACO

«Collegate Occimiano alla [redacted]»

OCCIMIANO

È una sorta di sfida quella che il sindaco di Occimiano, Ernesto [redacted], lancia a eventuali concor[redacted] della Telecom per dotare il paese di collegamenti informatici più rapidi di quelli attuali. Da due anni infatti l'amministrazione sta intrattenendo con [redacted] Telecom carteggi per avere collegamenti tramite Adsl, che consentano a ditte, enti pubblici, associazioni sportive, studenti «di avere connessioni rapide almeno quanto quelle di alcuni paesi vicini, vedi per esempio [redacted]. Salvatore». Con orgoglio il sindaco cita un'ottima area industriale, scuole con un buon afflusso [redacted] bambini, che recentemente si sono collegate sia per le elementari che per le medie all'Istituto comprensivo d Ticineto, società sportive che vedono l'iscrizione di centinaia [redacted] ragazzi, partecipazione a manifestazioni del territorio.

«Nonostante questo però - ribadisce Barra - continuiamo ad esse[redacted] considerati cittadini di [redacted] B, percè l'ultima risposta della Tele[redacted] è che abbiamo migliorato il nostro indice di redditività, ma questo non è ancora sufficiente ad esaudire la richiesta del Comune. E questo nonostante la "centrale" sia praticamente nel cortile del palazzo comunale e si sia espressa la volontà di procedere ai lavori necessari per i collegamenti». Se [redacted] riparlerà dunque, secondo la Telecom, *solo nel 2006*.

Così il sindaco Barra parla [redacted] «pubblicità ingannevole; perché la Telecom va dicendo che il suo servizio Adsl copre pressoché tutto il territorio nazionale». Fa anche accenno ai problemi sorti in passato con l'Enel, quando ad ogni temporale il paese rimaneva senza corrente elettrica. Ma in quell'occasione, valutando l'Enel che [redacted] costruire una seconda cabina, si diede corso [redacted] lavori e l'inconveniente [redacted] si verificò più. Ernesto Barra si aspettava dunque che Telecom Italia seguisse [redacted] stessa procedura. «La settimana scorsa abbiamo partecipato alla manifestazione "piccola grande Italia", [redacted] sentiamo tagliati fuori dal [redacted] del mondo». [f.n.]

IMPUTATA PATTEGGIA

Chiude in casa l'artigiano e poi [redacted] pente

CASALE MONFERRATO

L'accusa [redacted] pesante - sequestro [redacted] persona -, ma le circostanze in cui si sono svolti i fatti sarebbero state determinate da uno stato ansioso dell'imputata, che ha patteggiato davanti [redacted] gup quattro mesi di reclusione, trasformati in una multa di 4560 euro. L'accusata si chiama Giovanna Gola, 55 anni, di Casale. La vicenda risale all'agosto scorso. Un artigiano era stato chiamato per svolgere un lavoro e, improvvisamente, si è trovato chiuso a chiave, mentre la padrona di casa si era allontanata. L'uomo [redacted] chiamato i carabinieri ed è scattata la denuncia, anche se nell'arco di mezz'ora la donna rientrava. L'artigiano non si è costituito parte civile. [s. m.]

ASSEGNO FALSO PER IL VINO [redacted] DEBITO ALL'AGRITURISMO

[redacted] monferrina [redacted] pagar nulla

CASALE MONFERRATO

La promozione del Monferrato casalese ha attratto [redacted] torinese Rino Pregnolato, 55 anni, che ha deciso di godere della bellezza del paesag[redacted] e della qualità dei vini. Ma gratis, senza pagare il soggiorno all'Agriturismo Cascina Pellizza di Paola Vergnasco, a Torcello di Vialarda, e versando un assegno rubato per [redacted] bottiglie di Piemonte Chardonnay alla Cantina Sociale di Vignale. L'assegno, proveniente da un furto compiuto a marzo 2003 alla ditta Delago, nel Comasco, era stato compilato e falsificato con uno scarabocchio.

Pregnolato, secondo il capo d'imputazione, aveva scelto il mese di giugno del 2003 per una sosta in Monferrato, una delle stagione più affascinanti per il clima, la ricchezza della natura, e la relativa assenza [redacted] zanzare. Aveva preso alloggio all'Agriturismo di Vargnasco, per un totale di 1160 euro di spesa. Era sparito senza lasciare traccia di sé. Sempre secondo l'accusa, [redacted] anche fatto tappa alla Cantina Sociale di Vignale, aveva acquistato diversi cartoni di Piemonte Chardonnay dell'annata 2002 e, in pagamento, aveva lasciato un assegno di 770 euro di provenienza illecita (è accusato di truffa e ricettazione).

Al processo, che si è aperto davanti al giudice Eugenio Annovazzi e al pm Maria Luisa Caprioglio, è stato sentito l'amministratore delegato della Delago che ha confermato le circostanze del furto dell'assegno. La prossima udienza il 23 novembre. [s. m.]

ELETTRICISTA PATTEGGIA 6 MESI CON CONDIZIONALE

Si [redacted] però viene scoperto

CASALE MONFERRATO

Un elettricista casalese è stato arrestato, l'altra notte, mentre stava tornando da Milano, dove era andato a procurarsi la droga. Dopo la convalida, ha patteggiato sei mesi [redacted] reclusione e 1500 euro di multa, con la sospensione condizionale, perché è incensurato.

Si chiama Fabrizio Bonzano, 35 anni, abitante in via Guglielmo VIII. Si era recato in Lombardia a bordo di una Fiat Tipo, condotta da un amico, che è stato denunciato per aver guidato in condizioni psicofisiche alterate dall'uso di stupefacenti. Egli stesso ha [redacted] di essersi iniettato una dose e ha anche mostrato la siringa che aveva in auto.

I carabinieri [redacted] Nucleo Operativo, l'altra notte, avevano organizzato un servizio di appostamento nella zona di Terranova, da anni transito noto di molti monferrini che fanno rifornimento nel capoluogo lombardo. Quando i militari a bordo dell'auto civetta hanno visto passare la Tipo, hanno allertato, via radio, i colleghi sull'auto di servizio, e hanno seguito [redacted] vettura sospetta. Hanno così [redacted] che il passeggero della Tipo, [redacted] vista della pattuglia, gettava [redacted] finestrino un involucro. Questo è stato recuperato ed esaminato: conteneva altri tre sacchetti di plastica, con eroina (0,80 grammi) e cocaina (0,65 grammi). Non tanto l'esiguo quantitativo, quanto piuttosto la suddivisione in dosi, ha fatto scattare l'accusa di spaccio, ma, visto che l'imputato è incensurato, il pm Maria Luisa Caprioglio (così come il difensore avv. Raschema), ha chiesto la rimessione in libertà. Dopo il patteggiamento davanti al giudice Eugenio Annovazzi, Bonzano è stato subito scarcerato. [s. m.]

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare [redacted] chi le racconta, quelle da leggere [redacted] chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

ttL, tutto Libri [redacted] Libero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
Assessorato Manifestazioni Assessorato Agricoltura Associazione Pro Loco
SABATO 21 E DOMENICA 22 MAGGIO '05
Info: www.comune.nizza.asti.it - Tel. 0141 720511

CORSA DELLE BOTTI
[redacted] 21 [redacted]
Ore 16.00 - Piazza Garibaldi PESATURA [redacted] MARCHIATURA BOTTI
Ore 16.30 - APERTURA PADIGLIONE [redacted] DEGUSTAZIONE VINI delle cantine partecipanti alla Corsa delle Botti

DOMENICA 22 MAGGIO
Ore 10.00 - Vie del Centro Storico PROVA DI QUALIFICAZIO[redacted]
Ore 16.00 - Vie del Centro Storico GARE DI SEMIFINALE E FINALE

MONFERRATOINTAVOLA
SABATO 21 MAGGIO
Ore 19.00 - Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi DEGUSTAZIONE DI [redacted] LOCALI [redacted] PIATTI DELLA [redacted] PREPARATI [redacted] LOCO
Ore 21.00 - Piazza Garibaldi. Serata musicale con I PIETRANTICA E I PUTE UORDIA

DOMENICA 22 MAGGIO
Dalle ore 12.00 alle ore 22.00 - Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI E PIATTI DELLA CUCINA MONFER-[redacted] DALLE PRO [redacted]
Sala del Consiglio Comunale - Ore 11.00 - Premiazione dei vincitori del concorso letterario "LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE RADICI AIUTA A PROGETTARE IL NOSTRO FUTURO"
Durante l'intera giornata MOSTRA-MERCATO DELL'ARTIGIANATO
Durante la giornata per le vie cittadine esibizione di:
- Corpo bandistico Musicale di Nizza Monferrato
- Gruppo sbandieratori *"Alfieri della Valle Belbo"* dell'Associazione Cultura e Cultura
Ore 21.00 - Piazza Garibaldi - Serata danzante con [illegible]

All'hotel Marengo i dirigenti illustreranno i problemi più urgenti

Parte il confronto Coldiretti-Regione

Martedì l'assemblea con Bresso e Taricco

ALESSANDRIA

E' tutto pronto per l'assemblea generale che vedrà protagonista la Coldiretti martedì all'Hotel Marengo. Sarà un momento molto importante dal punto di vista sindacale perché, per la prima volta, la dirigenza avrà la possibilità di confrontarsi con la neo presidente della Regione, Mercedes Bresso, e con il neo assessore all'agricoltura, Mino Taricco.

L'incontro, che avrà inizio alle 17, è stato diviso in due momenti affinchè lo svolgimento possa avvenire nel modo più snello. La prima parte sarà dedicata all'assemblea «ordinaria», riservata a giunta e consiglio della Coldiretti alessandrina. Prevede, secondo l'ordine del giorno: la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente, l'esame e l'approvazione del bilancio 2004, l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2005, varie ed eventuali.

Alle 18.30 si aprirà, invece, la parte «pubblica» che avrà per titolo «Agricoltura: parliamo con la "nuova" Regione», dopo i saluti del sindaco, Mara Scagni, e del presidente della Coldiretti, Bruno Tacchino, sarà la volta delle comunicazioni. La parola andrà a Gianluca Bisio, delegato provinciale Giovani Impresa, ad Orietta Alice, rappresentante provinciale Donne Impresa e a Davide Sandalo, provinciale all'Agricoltura. Seguirà, dopo aver sentito le relazioni dei rappresentanti della federazione provinciale e dall'assessore, toccherà a Mercedes Bresso illustrare i suoi progetti per il settore primario e quali saranno le priorità. In ultimo, verrà lasciata la parola al neo assessore all'Agricoltura Mino Taricco, Coldiretti di lunga data: per undici anni prima dirigente alla federazione di Cuneo e poi presidente regionale dei Gruppi Coltivatori Sviluppo. La scelta di lasciare la parola a lui per ultimo è stata fatta per dargli modo di ascoltare alcuni dei problemi più urgenti che presenta il territorio della provincia alessandrina e farsi un'idea di quali strategie attuare per venire incontro alle esigenze dei coltivatori.

Per Taricco sarà dunque l'occasione per approfondire meglio le conoscenze una parte importante del Piemonte; inoltre si permetterà alla base associata di conoscere la persone con le quale dovranno rapportarsi nei prossimi cinque anni.

Al delegato dei Giovani Impresa e alla rappresentante Donne Impresa spetta un compito particolarmente delicato: dovranno riassumere in modo sintetico, ma incisivo, si facendo a livello provinciale per far crescere i due movimenti e per far sì che non manchino mai le idee e l'entusiasmo. Verranno illustrati i progetti in e ciò che i vari settori si aspettano dalla «nuova» Regione, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti legati al nuovo Piano di Sviluppo Rurale che dovrà partire dal prossimo anno, i possibili finanziamenti e le opportunità da non perdere per essere sempre più competitivi sul mercato sia nazionale che europeo. Al termine dell'incontro un rinfresco con i prodotti tipici di qualità garantita Terre Alessandrine.

Bresso e Mino Taricco, presidente e assessore della Regione

RELATIVI ALLE MISURE «A» E «B»

Domande entro il 30 per i contributi del Psr

Tempo le scadenze per la «misura A» e la «misura B» del Piano Sviluppo Rurale 2000-2006: per ottenere i contributi è necessario inviare le domande entro e non oltre il maggio 2005. La prima riguarda il programma straordinario di sostegno all'adeguamento delle agricole alle nuove norme in materia di nitrati di origine agricola. Le aziende zootecniche che possono usufruire di tali vantaggi sono quelle che ricadono nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e che devono realizzare investimenti strutturali allo scopo di adeguarsi alle introdotte dal Decreto numero 9 del 16 ottobre 2002 e le aziende agricole ricadenti in altre zone che intendono effettuare investimenti per migliorare la gestione degli effluenti zootecnici. Gli interventi ammissibili riguardano la realizzazione o la ristrutturazione di strutture di stoccaggio degli effluenti zootecnici, gli impianti di trattamento aziendali o interaziendali degli zootecnici, macchine ed impianti innovativi per il trasporto e la distribuzione in campo degli effluenti zootecnici e per le attrezzature necessarie alla movimentazione degli effluenti zootecnici. L'importo minimo, per quanto riguarda i limiti di spesa, è pari a 5.000 euro. L'importo massimo è pari al più ammissibile ai sensi della misura A, detratto dall'intero importo, di altri sostegni ottenuti dall'azienda richiedente successivamente al 2000. Sulla spesa ammessa sarà concesso contributo in conto capitale nella percentuale massima del 40% per gli interventi di tipo fondiario, comprese fisse nella percentuale massima del 30% per gli acquisti di attrezzature mobili. La scadenza del bando è fissata per il 30 maggio; per aiutare gli associati a capire meglio le prospettive del finanziamento e rispondere ad eventuali chiarimenti, la Coldiretti ha organizzato martedì scorso una riunione informativa che è stata tenuta dal responsabile Area Ambiente Alessandro Pansecco. Per quanto riguarda la misura B la Provincia ha attuato il programma straordinario adottato dalla Regione rivolto ai giovani che intendono insediarsi in agricoltura. Le domande devono essere all'assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca Provincia di Alessandria, Direzione Politiche Agricole, e costituiscono autocertificazione. L'istruttoria verrà effettuata mediante verifica del possesso dei requisiti sulla base dei dati riportati nelle istanze mediante visita sopralluogo per le verifiche tecniche necessarie, comunicandone l'esito ai richiedenti. I giovani richiedenti al momento della presentazione della domanda devono avere compiuto non devono ancora aver compiuto 40 anni.

Al Caf Coldiretti entro il 15 giugno

Compilare il «730» ecco tutte le novità

ALESSANDRIA

Anche quest'anno siamo entrati nel vivo della stagione delle dichiarazioni dei redditi e soprattutto per quanto riguarda il modello 730 l'Agenzia delle Entrate ha già fornito, con alcune circolari, importanti chiarimenti in merito alla detraibilità o meno degli oneri.

Prima di parlare delle novità si ricorda che le scadenze che riguardano il 730/2005 non mutate rispetto allo scorso anno: entro il 15 giugno prossimo bisognerà recarsi presso Caf, Centro Assistenza fiscale, a presentare il modello già compilato con tutta la documentazione allegata per consentire la verifica conformità dati esposti nella dichiarazione e richiedere l'assistenza alla compilazione. Il Caf provvederà poi il 30 giugno ai sostituti d'imposta le risultanze modelli 730 elaborati in modo che lo stesso datore di lavoro o pensionistico effettui i conguagli a partire dal di luglio per i lavoratori dipendenti e dei di agosto o settembre per i pensionati.

L'utilizzo del 730 è escluso per i contribuenti che: nel 2005 percepiscono redditi di lavoro dipendente esclusivamente da datori di lavoro obbligati a effettuare ritenute d'acconto; per l'anno 2004 devono presentare anche una delle dichiarazioni Iva, Irap o dei sostituti d'imposta (modello 770 ordinario o semplificato) quali, per esempio, gli imprenditori agricoli non esonerati dall'obbligo di presentare la dichiarazione Iva e i venditori porta a porta; non sono stati residenti in Italia nel 2004 e/o non lo sono nel 2005.

I redditi che si possono dichiarare con il 730 quelli lavoro dipendente; assimilati a quello di lavoro dipendente; di terreni e fabbricati; di capitale; di lavoro autonomo per i quali non è richiesta partita Iva; alcuni redditi diversi e alcuni redditi soggetti a separata. A differenza dell'anno passato si registrano grosse novità in relazione al calcolo dell'imposta. Sono sempre due le strade che si presentano al contribuenti: potranno optare per determinazione dell'imposta secondo le aliquote e le detrazioni in vigore fino al 31 dicembre 2002 oppure seguendo le nuove aliquote e deduzioni in vigore dall'anno 2003.

Questa logica viene definita clausola di salvaguardia ed ha l'obiettivo di far usufruire al contribuente della norma a lui più favorevole che non può determinata dal datore di lavoro o ente pensionistico al momento del conguaglio e quindi poi nel modello Cud ma può solo essere esercitata in sede di dichiarazione dei redditi. Pertanto un contribuente anche solo in possesso di un modello Cud certificante la pensione o il reddito di lavoro dipendente potrebbe provare a fare la dichiarazione per eventualmente optare per una diversa tassazione e a lui più conveniente.

Mutui. Per chi ha un mutuo spunta infatti una nuova limitazione del Fisco sul tetto massimo degli interessi passivi detraibili: mentre fino all'anno si poteva detrarre tutto l'importo pagato per gli interessi con il limite massimo di euro 3.615, ora l'Agenzia delle ha stabilito che la detrazione deve essere rapportata al valore dell'immobile dichiarato nell'atto di acquisto. Per il calcolo basta applicare una semplice formula: valore dell'immobile dichiarato nell'atto diviso l'importo del mutuo ottenuto e moltiplicato per gli interessi passivi. Un esempio pratico permetterà di capire meglio la portata di questa novità. Se per un immobile del valore dichiarato di 100 mila euro è stato stipulato un mutuo di 150 mila euro per il quale sono stati pagati 3.500 euro di interessi passivi, si potranno portare in detrazione solo 2.333 euro. Infatti moltiplicando il valore dell'immobile mila) per gli interessi passivi pagati nel 2004 (3.500 euro) e dividendo il risultato per il valore del mutuo (150 mila) si ottiene proprio 2.333. Proprio questa precisazione dell'Agenzia può avere conseguenze nefaste: non solo il rapporto tra mutuo erogato e valore a rogito dell'immobile potrà condurre a un radicale taglio della detrazione degli interessi passivi ma Entrate potrebbero anche chiedere conto dei comportamenti adottati negli precedenti ancora accertabili. La speranza è che per il pregresso decidano di non intervenire.

Assicurazioni. Un'altra importante precisazione riguarda la detraibilità delle assicurazioni aventi ad oggetto il rischio morte e invalidità permanente, quando l'onere è sostenuto nell'interesse di familiari fiscalmente a carico. L'Agenzia delle Entrate ha precisato che il diritto alla detrazione spetta al contribuente/contraente nell'ipotesi in cui egli stipula un contratto in cui figuri come assicurato familiare a carico. diverse ipotesi in cui il familiare a carico, ad esempio la moglie, stipuli autonomamente un contratto assicurazione (in cui figura quindi come contraente e assicurato) non sussisterà in capo al marito il diritto alla detrazione con riferimento ai premi pagati dal familiare a carico (nell'esempio la moglie).

Ticket farmaceutici. L'ultima circolare in ordine di tempo ha precisato tra l'altro che ai fini della detrazione delle spese sostenuta per i ticket è necessario che il contribuente conservi ed esibisca per i controlli fotocopia della ricetta rilasciata dal medico corredata dallo scontrino fiscale rilasciato dalla farmacia. Pertanto in assenza della fotocopia della ricetta e solo con lo scontrino fiscale, non sarà possibile fruire della detrazione della spesa per il ticket pagato in farmacia.

Per Cascine Aperte appuntamento a Cereseto

Terre Alessandrine nel Borgo Rovereto

ALESSANDRIA

Sono due oggi gli appuntamenti con i prodotti di qualità Terre Alessandrine. Il primo, iniziato ieri, è la festa di Borgo Rovereto, atteso da negozianti e produttori che vedono in queste due giornate l'occasione per presentare e promuovere le loro prelibatezze. Tra questi ultimi, spiccano i produttori Terre Alessandrine, che alliete- il palato dei buongustai con le loro specialità. Le bancarelle Coldiretti, saranno allestite in via Vochieri e proporranno diverse squisitezze per tutti i gusti. Come vuole le tradizione, infatti, la presenza delle aziende Terre Alessandrine, è ormai piacevole consuetudine ogni fiera e appuntamento che si rispetti, un luogo dove è possibile trovare i prodotti con «Oi» di Terre Alessandrine, sinonimo di garanzia di qualità per tutti i gusti.

L'altro l'appuntamento riguarda il secondo appuntamento con Cascine Aperte alla Cascina Merli di Cereseto: la giornata si aprirà alle 10 con la cammninata di benvenuto e la visita guidata all'azienda, alle 10.45 laboratorio Il flauto magico, alle 12.30 pranzo sull'aia su prenotazione, alle 15 laboratorio Tutty Frutty e laboratorio Le conserve della nonna; alle 17 danze popolari. Inoltre, si potranno trovare mercatini di prodotti tipici e degustazioni guidate da esperti di vini, salumi, formaggi e dolci del territorio.

LE AZIENDE

- Cascina San Lorenzo, salumi e riso
- La nocciola, nocciole e dolci
- La chiocciola, lumache
- Molino del Conte, salse e confetture
- L'albero miele, prodotti dell'alveare
- Leopoldo Robotti, miele
- Silvana Battisti, salumi
- Maria Grazia Rossi, nocciole e oggettistica

Venerdì prossimo

Club Kiwanis in visita a Pavia all'orto botanico

ALESSANDRIA

In del 90° anniversario della fondazione il Kiwanis International club, in collaborazione con il movimento Donne Impresa della Coldiretti e la sezione alessandrina dell'associazione Lipu, ha organizzato venerdì una gita culturale con visita all'orto botanico dell'Università di Pavia.

L'iniziativa, che nel ricco calendario di appuntamenti «Fra suoni e natura itinerari di cultura e spettacolo», si avvale della partecipazione della Provincia e fa parte delle manifestazioni dell'anno sociale 2004/2005. Viene dato risalto ai progetti culturali dell'associazione e all'impegno del Kiwanis a livello mondiale quale visione per il futuro dalla frase «Serving the children of the world».

Alla gita parteciperà un numeroso gruppo di insegnanti. Il pullman sarà messo a disposizione dalla Coldiretti. Il Kiwanis è un'associazione che riunisce esponenti di varie categorie del lavoro e del pensiero con la finalità di collaborare per migliorare la comunità mana. Gli ultimi dati indicano oltre 350 mila soci nel mondo.

Ultime iscrizioni

I pensionati in gita nel paese di Don Bosco

ALESSANDRIA

Ultimi giorni per riscriversi all'ottava giornata regionale dei pensionati Coldiretti giovedì a Castelnuovo Don Bosco, in provincia di Asti. Questo il programma: partenza alle 8 davanti Coldiretti corso Crimea 6 ad Alessandria; alle 9.15 arrivo dei partecipanti piazzale di Colle Don Bosco Becchi; alle 9.30 caffè di benvenuto; alle 10.30 Teatro Colle dove ci sarà il saluto delle autorità e l'intervento del presidente associazione regionale pensionati Coldiretti; alle 11.15 tempio di Don Bosco: S. Messa e visita alla casa di Don Bosco; alle 13 pranzo al ristorante Mamma Margherita; alle 15.30 esibizione musicale e visita alla cantina sociale; alle 17,30/45 partenza per il rientro con arrivo previsto per le 18.30/19.

Per ulteriori informazioni e per iscrizioni contattare gli uffici Coldiretti. La giornata è stata organizzata grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Sabato e domenica

Sagra dei piselli a Villamiroglio con piatti tipici

VILLAMIROGLIO

«La festa, la musica, il teatro, e le colture. Dove le zolle della terra muscolano alle nuvole» E' questo lo slogan accoglierà i visitatori che il prossima fine settimana si recheranno a Vallegioliti di Villamiroglio per prendere parte alla sagra dei piselli.

Sabato si aprirà la rassegna «Sapori tra collina e pianura - Sagra dei Pois», tutta dedicata ai piselli e ai grandi vini del territorio. La Sagra dei Pois, rassegna agroalimentare tradizionale, affonda le sue radici nel lontano 1959, lo scopo di valorizzare la cultura tipica della zona. A partire dal 1999 la Sagra, pur mantenendo nucleo centrale i prodotti della terra, è stata arricchita da eventi collaterali quali spettacoli di intrattenimento popolare, musica, balli tradizionali e un di prodotti tipici, agricoli a natura biologica e convenzionale.

La manifestazione è organizzata dall'Associazione «C'era una volta...», in collaborazione con il Comune, la Provincia, la Regione e la Società Mondo.

Monferrato

OGGI MOSTRE E SPETTACOLI SULLA [illegible]

E' arrivata la fiaccola della libertà

A Casale la fiaccola della libertà

■ Dopo l'arrivo, ieri, della «fiaccola della libertà» a Casale e il racconto commovente della partigiana Enrica Core [illegible] esperienza di staffetta [illegible] colle [illegible] Lys, [illegible] a Palazzo S. Giorgio si sarà la visita guidata (10-13 e 15-18) [illegible] mostre allestite per l'occasione: «Uomini e donne per la Libertà», concessa da Alessandria; e «Storie e racconti del XXV Aprile», con installazioni video delle interviste raccolte dagli studenti ai testimoni del 25 Aprile '45; ma anche libri e documenti [illegible] Resistenza monferrina. [illegible] 11, musica degli studenti del Soliva. [illegible] 16, sempre nel cortile del Municipio, l'Opera dei Ragazzi, diretta da Erika Patrucco, si esibirà nell'opera musicale «Anna e Davide» sulla storia [illegible] Anna Frank. Alle 17,30 il collettivo teatrale Cet proporrà la performance «Alba rossa». Domani la fiaccola parte per Camino, Pontestura [illegible] Coniolo. [f. n.]

[illegible] ORTOFRUTTA [illegible] IL CALMIERE

Prosegue «Guerra ai prezzi»

Guerra ai prezzi alla Piagera

■ Informati dalla campagna pubblicitaria [illegible] «Guerra [illegible] Prezzi» al mercato della Piagera di Gabiano, le scorse domeniche sono arrivati sul mercato nuovi compratori. Alcuni grossisti sono stati contattati dagli amministratori comunali, con l'assicurazione che presto verrà avviato un tavolo tecnico di grandi produttori. Oggi pomeriggio, intanto, l'iniziativa alla Piagera prosegue. Per la seconda domenica compaiono nel paniere i piselli, che da 2,80 [illegible] al chilogrammi [illegible] scesi a 2,20. Le altre offerte prevedono le fragole locali passate da [illegible] euro al chilogrammo, gli asparagi delle Ghiaie e di Cigliano a 2,50, [illegible] Santa Maria del Tempio e dalle Ghiaie l'insalata canarina e la gentilina a 1,20, la cicoria [illegible] la lattuga [illegible] 1 [illegible], le coste locali a 0,80. [g. so.]

ACQUI, PRESTO L'ABBATTIMENTO. VERTICE IN COMUNE: LO COMPRI LA REGIONE

Servono 2 milioni di euro per salvare l'ex Garibaldi

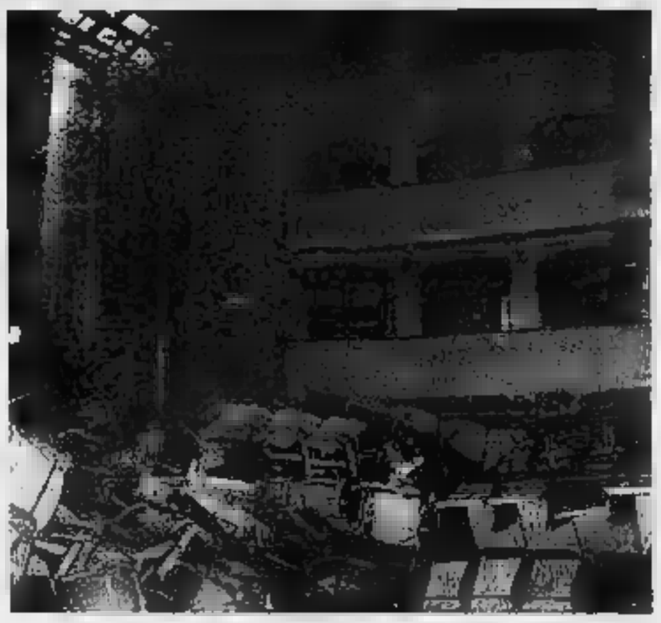
Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Nell'ex teatro Garibaldi si sono iniziati i lavori di sgombero delle sedie e di altre suppellettili, [illegible] l'altro giorno a Palazzo Levi [illegible] è tenuto un importante incontro per scongiurare all'ultimo [illegible] l'abbattimento della struttura, come spiega il presidente del Consiglio provinciale, Adriano Icardi: «Con [illegible] sindaco e con altri rappresentanti del centrosinistra si è verificata la possibilità di evitare la demolizione, dopo che ho avuto una serie di contatti con il presidente della Regione, Mercedes Bresso, e il presidente della Provincia, Paolo Filippi, per vedere di far rientrare nel pacchetto termale l'acquisizione e la successiva ristrutturazione del teatro».

Al posto dell'ex Garibaldi [illegible] progetto elaborato dallo studio d'ingegneria Orione [illegible] Muschiato di Acqui prevede la realizzazione di un centro polifunzio[illegible] la con uffici, un piccolo [illegible] commerciale e garage. La forma della nuova struttura si rifà a quella dell'ex Teatro, tenuto conto che c'è la possibilità di realizzare all'ultimo piano un salone della musica. In questi giorni, nel cantiere che si affaccia in via Trucco vi sono molti curiosi che vogliono vedere per l'ultima volta lo storico edificio. C'è anche chi vuole portarsi via un piccolo ricordo, così l'impresa appaltatrice ha dato la propria disponibilità [illegible] regalare a chi [illegible] alcune file di sedie che venivano utilizzate sia per le rappresentazioni teatrali [illegible] per quelle [illegible] matografiche. Per ottenerle gratuitamente basta presentarsi in cantiere a partire da domani.

Ma quanto vale oggi l'ex politeama Garibaldi? Secondo i tecnici che stanno seguendo i lavori, la cifra sarebbe intorno ai [illegible] milioni di [illegible]. In pratica, la Regione, o chi interessato all'acquisto della storica struttura, dovrebbe tirare fuori quella somma, che comprende [illegible] costo dell'edificio, il valore dell'area (che si trova [illegible] una posizione centralissima della città termale), [illegible] mancato utile dell'impresa appaltatrice, gli oneri di progettazione e soprattutto il mancato utile della proprietà, che intende portare [illegible] questa operazio[illegible] immobiliare che [illegible]dirà un volto nuovo [illegible] un pezzo [illegible] città che per lunghi anni [illegible] atteso una valorizzazione.

L'interno dell'ex teatro Garibaldi e il prospetto della struttura che verrà realizzata [illegible] posto dell'attuale edificio



PRENDE IL VIA LA SETTIMANA DEDICATA A «LETTERATURA E SPORT»

La Biennale parte da Sanguineti

A Valenza un seminario dedicato al grande poeta genovese

SAN SALVATORE [illegible]

Con il seminario (di tre giorni) di perfezionamento linguistico-letterario prende avvio domani la settima[illegible] letteraria di San Salvatore, quest'anno incentrata su «Letteratura e sport». L'iniziativa è [illegible] sempre affidata al Comitato scientifico della Fondazione Carlo Palmisano - Biennale Piemonte e Letteratura, che [illegible] avvale della collaborazio[illegible] delle Facoltà di Lettere delle Università di Genova e Torino e del sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria.

[illegible] seminario si tiene alla Tenuta Grapella di Valenza ed è su «La poesia di Edoardo Sanguineti», genovese, classe 1930. «Intendiamo approfondire i testi di un poeta che ha tradotto in versi la visione labirintica del mondo - spiega Elio Gioanola, presidente della Fondazione Palmisano - con una continuità durata mezzo secolo». Fra i temi dominanti, [illegible] [illegible] globalizzazione di uomini e culture, rappresentata da una babele linguistica che [illegible] dall'inglese [illegible] francese, [illegible] tedesco alle lingue antiche, [illegible] abbandonare i linguaggi del suo esordio poetico di orientamento neoavanguardista.

A Valenza, condurranno le gior[illegible] seminariali studiosi [illegible] grande prestigio come Giorgio Bàrberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Fausto Curi, Fabio Gambero, Massimo Ghezzi, Niva Lorenzini, Michela Ranchetti, Erminio Risso, Roberto Rossi Precerutti, Stefano Verdino, animatori di una discussione che si annuncia come un autentico cenacolo interpretativo. «Questo nostro seminario, grazie al livello degli studiosi presenti - conclude Gioanola - sta trasformandosi in un evento che [illegible] pochi eguali in Italia». [r. o.]

DA VERCELLI, DOPO I CONTATTI CON I MONFERRINI

Zanzare, chiesto piano nazionale

VERCELLI

Il Comune di Vercelli ha impegnato fondi anche quest'anno per la lotta contro le zanzare, non così la Provincia e l'effetto di questa mancata programmazione - dopo cinque anni di [illegible] sistematico a gambu[illegible] e «bacilli israeliani» [illegible] [illegible]e - rischia di compromettere l'efficacia di un progetto su [illegible] [illegible] contava molto per ridurre drasticamente il numero dei moscerini quest'estate. C'è giustificata apprensione [illegible] provincia, ma anche nel vicino Monferrato casalese, dove da anni si sta battendo per la risoluzione del problema l'associazione «Libellula» guidata [illegible] giornalista Gad Lerner [illegible] dall'ingegnere Giampaolo Bardazza. Sono stati proprio loro a chiedere (e a ottenere) un incontro con il presidente della Provincia [illegible] Vercelli Renzo Masoero.

Il giornalista Gad Lerner

Ma perché la Provincia ha deciso di interrompere la lotta programmata alla zanzare [illegible] [illegible] dai tempi della giunta di centrosinistra [illegible] l'assessore Julini? «Perché - è la risposta - i costi erano elevati [illegible] i risultati assai scarsi. [illegible] parlato con l'ingegner Bardazza che prospettava un coinvolgimento della Regione per un piano complessivo nelle aree interessate del Piemon[illegible]: ha perfettamente ragio[illegible].

Di più. Secondo alcuni la programmazione dovrebbe essere addirittura nazionale [illegible] una dichiarazione gover[illegible] di emergenza-zanzare. E' quanto sostiene il sottosegretario vercellese al Welfare, Roberto Rosso, che spiega: «Mi attiverò con Fabio Pistella, [illegible] presidente del Cnr è [illegible] Bertolaso. Sono dell'avviso che solo un progetto nazionale, studiato ad alto livello scientifico, [illegible] a risolvere definitivamente il problema in aree come il Vercellese, il Novarese [illegible] l'Alessandrino, impiegando opportune "armi" biologiche».

In attesa che si muova il governo, Vercelli quest'anno, come anticipa il sindaco Corsaro, dispiegherà trappole biologiche, trattamenti speciali sull'acqua stagnante (ad esempio nei tombini) e disinfestazioni dei viali e dei giardini.

In più, [illegible] sindaco non ha firmato quest'anno la deroga per la coltivazione delle risaie anche nelle zone proibiti «di rispetto», in prossimità delle case. [e. d. m.]

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, [illegible] 15100 ALESSANDRIA - [illegible] 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Cerchiamo estetist[illegible] diplomata per assunzione a tempo pieno per [illegible] negozio di Ovada oppure per Novi, [illegible] do la vicinanza abitativa. Per informazioni telefonare al 340.3714998 [illegible] 9,30 [illegible] 19,30 da [illegible] a sabato.
[illegible] SOLAR & C. [illegible]
sede via Duchessa [illegible] Galliera 13/2
15076 OVADA (AL)

ESSELUNGA®
aperto oggi
dalle 9 alle 20
Valenza
viale della Repubblica
(ang. via Brescia)
Per informazioni relative agli orari di apertura dei singoli punti vendita, è sempre attivo il:
SERVIZIO CLIENTI ESSELUNGA Numero Verde 800-666555
www.ESSELUNGA.it

Doppia garanzia. Doppia tranquillità.
2 anni di garanzia integrale New Holland su tutti i trattori New Holland TM175 e TM190 acquistati entro il 30 giugno 2005.
[illegible] - for people

Ovada: l'azienda ha sede in strada Novi dopo il cavalcavia dell'A26

Astor, tradizione ed esperienza

Da 30 anni leader nell'arredare bar e negozi

OVADA

L'Astor Srl, con sede sulla strada per Novi, immediatamente dopo il cavalcavia dell'autostrada A26, è una delle aziende che più di altre, conserva l'antica tradizione di Ovada nella lavorazione del legno. Viene fatta in modo artigianale, con specificità nel settore dell'arredamento di bar e negozi. La produzione avviene nel pieno rispetto ambientale, con qualità e trasparenza, che trovano anche riferimento nell'impegno che la stessa l'azienda ha intrapreso per conseguire la certificazione ISO-9001.

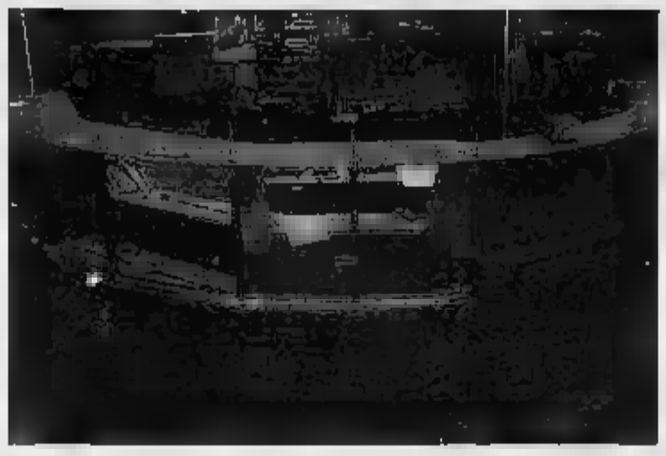
Con alle spalle 30 anni di esperienza, il personale specializzato è costantemente impegnato nella ricerca e nella sperimentazione di soluzioni distributive ed innovative, in grado di soddisfare le esigenze di un pubblico sempre più vasto.

Il motto della Astor è la qualità e il punto di partenza per mantenere questo obiettivo è l'Ufficio tecnico di cui dispone, formato da abili architetti, geometri e designer, struttura a disposizione per lo studio, la progettazione dettagliata di tutto ciò che riguarda le più svariate richieste, sollecitate dalle continue innovazioni anche in base alle evoluzioni del mercato. Ma i tecnici dell'Astor sono anche in condizione di ottenere pregevoli risultati che permangono nel tempo.

Naturalmente la qualità è assicurata, oltre dalla diretta produzione, anche dai macchinari che l'Astor, avvalendosi di scelti fornitori, riesce ad assicurare ai clienti. Chi ha necessità di rinnovare un ambiente commerciale, di ideame uno nuovo, entrando negli uffici della Astor ha la sicurezza di avere una risposta adeguata.

L'Astor, con una quarantina di dipendenti, nell'arco dell'anno, è in condizione di fornire una media di un centinaio di locali chiavi in mano, con un significativo in provincia di Alessandria, nell'Astigiano, ma soprattutto in vaste zone della Liguria.

La qualità del prodotto, che l'azienda ovadese vuole mantenere come punto di partenza, è alla base del che l'Astor ottiene da tempo.



La sede dell'Astor di Ovada degli arredi da bar e da negozio che da anni caratterizzano la produzione di un'azienda leader nel settore

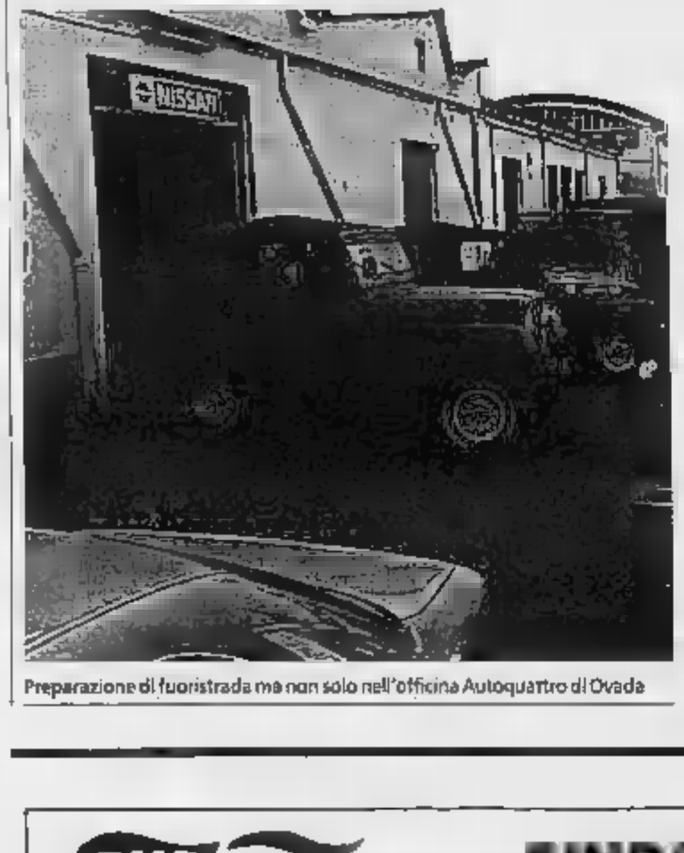
Tel. 0143 82 32
Fax 0143 81
ASTOR
Via Novi 80/a
15076 OVADA
ARREDAMENTI BAR E NEGOZI
In Valle GAVI
Hotel Ariotto TERRUGGIA
Blu Bar OUTLET SERRAVALLE
www.astorarredamenti.it
info@astorarredamenti.it

LA BICI
ARQUATA SCRIVIA - Via del Vapore, 17
Tel. 0143.667594
www.labici.it
Cicli corsa - MTB - City bike - BMX
Abbigliamento e calzature per ciclismo e spinning
Attrezzi per home fitness
Assistenza meccanica e tecnica
A pochi minuti dal Serravalle Outlet

Nei pressi del palazzo delle esposizioni sorge l'attrezzato garage autorizzato Nissan

Da Autoquattro i maghi dell'officina

La coppia Rodella-Barbero fa «rombare» ogni vettura



Preparazione di fuoristrada ma non solo nell'officina Autoquattro di Ovada

OVADA

Appena dopo il ponte sullo Stura e all'ombra del «transatlantico», il famoso palazzo che negli anni '80 e '90 fu sede di famose esposizioni, si trova l'officina autorizzata della Nissan. E' la «Autoquattro Snc». Qui si incontrano due meccanici provetti, Stefano Rodella e Marco Barbero, che sono portatori di una notevole esperienza in fatto di fuoristrada, soprattutto di provenienza americana e giapponese. Una esperienza che hanno maturato, ancor prima di trasferirsi ad Ovada, in officina a Genova, ma anche «sul campo», e quanto a coppia hanno al loro attivo la partecipazione a diversi campionati italiani di velocità fuoristrada.

Per le gare di questo settore, ma anche per i raid turistici gli automezzi devono essere opportunamente allestiti con particolari elaborazioni e devono essere messi in condizioni di permettere l'autonomia desiderata per portare a termine agevolmente l'impresa programmata.

La particolarità del lavoro che viene svolto nell'attrezzata officina ovadese emerge subito, ammirando i pregiati esemplari di fuoristrada che vi sono custoditi. E' noto a tutti quanto siano costosi questi automezzi ed è evidente che i primi a tenere in considerazione questo fatto sono Rodella e Barbero, i quali sanno consigliare ai loro clienti le soluzioni più adeguate per risolvere problemi ed esigenze che si presentano.

Completa disponibilità anche di fronte ad eventuali modifiche nonchè alla fornitura di accessori, secondo le più impensate esigenze del cliente. «Autoquattro», infatti, sono a disposizione tutti gli possibili e desiderati.

Naturalmente i due meccanici esperti non si lasciano sfuggire tutte le innovazioni che possono essere collegate al settore relativo alla loro attività. Non a caso hanno recentemente iniziato anche allestimenti in carbonio, che definiscono una fibra caratteristiche di robustezza e leggerezza.

NISSAN
AUTO 4
s.n.c.
SERVICE • RICAMBI • ASSISTENZA
SPECIALIZZATI IN FUORISTRADA
Preparazione e trasformazione per le JEEP dal CJ al RUBICON
assetti su misura, ponti DANA44 DANA60, frizioni speciali, semiassi rinforzati, coppie coniche corte, kit iniezione per CJ, accessori e ricambi delle migliori marche per tutti i fuoristrada, allestimenti su misura in CARBONIO e CARBONIOKEVLAR, preparazione ed organizzazione per Rally Africani, CIVF e Tout Terrain
Via Novi, 20/A - OVADA Tel. 0143.80529

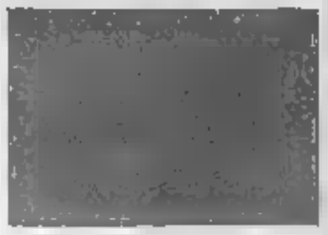
EDIL-M
s.a.s. di MORRIELLI A. & C.
via Molare, 62
OVADA (AL)
Tel. 0143.822777 - (3 linee)
Fax 0143.822771
E-mail: edilm@tiscalinet.it - www.edilm.com
• PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI
• RUBINETTERIE • ARREDOBAGNO • PARQUETS

FNP
SINDACATO TERRITORIALE PENSIONATI ALESSANDRIA
➢ FERMIAMO GLI SFRATTI ➢ BLOCCHIAMO GLI AFFITTI ➢ COSTRUIAMO E RECUPERIAMO PIÙ CASE POPOLARI
➢ AUMENTIAMO I FINANZIAMENTI DEL FONDO SOCIALE PER GLI AFFITTI
18 MAGGIO ore 10,00 a ROMA
PRESIDIO NAZIONALE AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
ALESSANDRIA - via Tripoli, 14 - tel. 0131.204701/262908 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
ALESSANDRIA ZONA CRISTO - c.so Acqui, 84 - tel. 0131.348263
Lunedì, Mercoledì, Venerdì 9-12/15,30-17,30 - Martedì e Giovedì 9-12 escluso Sabato
CASALE MONFERRATO - piazza Tavallini, 1 - tel. 0142.781012 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
ACQUI TERME - via Garibaldi, 56 - tel. 0144.322868 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
OVADA - via Ruffini, 6 - tel. 0143.80492 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
NOVI LIGURE - via Mazzini, 37 - tel. 0143.2340/0143.314575 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 - Sabato 9-12
TORTONA - c.so della Repubblica, 48 - tel. 0131.861908 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 escluso Sabato
VALENZA - p.zza Trentun Martiri, 11 - tel. 0131.941238 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18
ARQUATA SCRIVIA - via Interiore, 48/1 - tel. 0143.636330 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18
CASTELNUOVO SCRIVIA (presso la Casa del Giovane) - Per l'appuntamento telefonare al numero 0131.861508 dal Lunedì al Venerdì 9-12/15-18 escluso Sabato, specificando che si intende prenotare per Castelnuovo Scrivia
GAVI - Per l'appuntamento telefonare ad Arquata Scrivia specificando che si intende prenotare per Gavi
SERRAVALLE SCRIVIA - Per l'appuntamento telefonare alla sede di Novi Ligure specificando che si intende prenotare per Serravalle Scrivia oppure presentarsi personalmente all'ufficio CAAF CISL di Serravalle Scrivia il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

STILOTTICA
FAI E... RADDOPPIA!!
SPECIALE BAMBINI
SCEGLI IL TUO OCCHIALE DA VISTA E NOI... TE LO "RADDOPPIAMO" CON UN ALTRO* OCCHIALE OMAGGIO!!!
Via Cairoli, 26 - OVADA
Tel. 0143 821450
stilottica.ovada@libero.it
*DIOTRIE SFR - CIL ± 3.00

In cartellone

Musica, teatro, itinerari



Antiquariato

MERCATINO. Oggi a Volpedo tradizionale mercatino dell'antiquariato con la partecipazione di 55 antiquari lombardi, liguri, emiliani e piemontesi. Il mercatino verrà riproposto anche domenica 29 maggio in occasione della mercato delle fragole.

■ Oggi a Volpedo

Folclore

MUSICA POPOLARE. Oggi a Cabella prima giornata nazionale della musica popolare. Alle 15, musiche e danze tradizionali con il duo Stefano Valla & Daniele Scurati con piffaro e fisarmonica. Alle 18, canti di tradizione «trallallero» con il gruppo Canterini Val Bisogno.

■ Oggi a Cabella

Lirica

NOTE FRANCESI E TEDESCHE. Oggi alle 17 all'oratorio ■ Sant'Antonio a Cella Monte musica della tradizione francese e tedesca con il soprano Sabrina Amè e il pianista Roberto Beltrami.

■ Alle 17 a Cella Monte

Concerti

ARIE RINASCIMENTALI. Musiche di ■ del Medioevo e del Rinascimento, stasera, alle 21,10 nell'aula magna dell'Università ad Acqui. Alle 17, nel castello di Castelnuovo Bormida, concerto di musica classica del duo Loredana Cardona e Mauro Borri, flauto traverso e clavicembalo.

■ Ad Acqui e Castelnuovo Bormida

Teatro

PINOCCHIO. Oggi, alle 17, all'auditorium di Piovera il Teatro Distinto presenta lo spettacolo «Variazioni su Pinocchio - Piccolo sogno teatrale» ■ Antonio Calviello, Laura Gualtieri, Emiliana Illiani, Laura Marchegiani.

■ Alle 17 a Piovera

Solidarietà

CENA TIBETANA. Stasera alle 20,30, al circolo Virtus di Casale, cena tibetana. Il ricavato sarà destinato alla realizzazione di un ■ntro sanitario in Tibet. Informazioni al 338-4677351.

■ Alle 20,30 a Cassine

La buona tavola
di Luigino Bruni

Semifreddo alle fragole

Il semifreddo è una preparazione tipicamente italiana. Si distingue dal classico gelato per la sua composizione morbida che lo rende appunto meno freddo e ne giustifica il nome. La preparazione del semifreddo alle fragole è laboriosa, ma non difficile. Occorre preparare separatamente quattro impasti: una crema pasticciera, la base di una meringa all'italiana, una panna montata e un passato di fragole. Per la crema pasticciera procedete portando all'ebollizione un quarto di litro di latte intero, 25 grammi di zucchero, una scorza di limone e un pizzico di sale. Sbattete due tuorli d'uovo freschi con 50 grammi di zucchero e 30 grammi di farina bianca. Unite, quando il latte è ancora caldo ma non bollente, i tuorli sbattuti e ben spumosi e fate cuocere a fuoco molto moderato o a bagnomaria, sempre mescolando, sino a ottenere una consistenza tipica delle creme. Lasciate raffreddare e nel frattempo preparate la base della meringa all'italiana sbattendo a neve ben ferma due albumi d'uovo con 100 grammi di zucchero semolato o a velo, aggiunti poco per volta. Spremete qualche goccia di limone e continuate a sbattere in una ciotola a fuoco molto dolce o a bagnomaria sino a rendere il composto molto consistente e ben fermo. Montate ora 300 grammi di panna conservata in frigorifero, leggermente zuccherata. Passate infine 120 grammi di fragole al frullatore e tagliatene 50 grammi a pezzetti molto piccoli. Unificate la crema pasticciera alla meringa, mescolate e unite la panna mescolandola delicatamente sempre dal basso verso l'alto per non smontare il composto e unite infine il passato di fragole con i pezzettini di frutta. Versate in piccoli stampi individuali o in uno stampo grande e mettete in freezer a congelare per almeno 6 ore. Servite in un piattino o in una coppa con altre fragole fresche e a piacimento con un ciuffo di panna montata. Se avete lasciato il semifreddo alle fragole per oltre un giorno nel frigo, occorrerà attendere alcuni minuti prima di servirlo perché diventi più morbido. Lo stesso procedimento serve per preparare tutti i semifreddi alla frutta. Particolarmente buoni sono quelli a base di frutti di bosco come le fragoline, i lamponi e i mirtilli. Oltre che alla frutta, i semifreddi possono essere preparati al caffè e rhum o al liquore d'amaretto e amaretti secchi sbriciolati. La variante della ■ ■ zabaione, consente di preparare il semifreddo alla piemontese che prevede anche un abbondante aggiunta di torrone pestato finemente e di crema gianduja. Infine potrete anche preparare un dolce disponendo a strati in una pirofila, dei biscotti savoiardi leggermente inzuppati di marsala e/o rhum con il composto del semifreddo al caffè o all'amaretto e ricoprite la ■ficie ■ polvere di cioccolato. Servitela a cucchiaiate come il tiramisù. L'abbinamento del gelato al vino è ■ argomento molto discusso, generalmente tutti i sommelier concordano sull'impossibilità di abbinare i gelati e i semifreddi a qualsiasi vino, consentendo al massimo un ■ finale ■ un liquore dolce alla frutta ■ un rhum secondo il gusto del semifreddo.

VISITE GUIDATE A SAN SALVATORE ▮ CASALE. ASPARAGI PROTAGONISTI A FUBINE

Sfilate in carrozze antiche e feste con i prodotti tipici

ALESSANDRIA

Molte le feste e le sagre legate ai prodotti tipici. A Fubine c'è sagra dell'asparago organizzata da Pro loco e Comune. Dal mattino fino a sera bancarelle nel centro storico con in vendita e degustazione asparagi ed altri prodotti tipici; poi, musica, folclore ed estemporanea ■ pittura. Al pomeriggio, premiazione alla Casa del Popolo degli alunni delle elementari che con disegni e scritti hanno partecipato al concorso indetto dal Comune «Un asparago per Fubi■ ■ A Bosco Marengo continua la festa patronale di San Pio V. Nel convento ■ Santa Croce mostra di immagini ■■ ■ reliquari. Ancora nel Novese, a Stazzano, festa di maggio ■ bancarelle in centro storico. Poi sfilate di carrozze d'epoca ■■ la possibilità di fare un giro. ■■ i più piccoli, animazione e giochi. Stand gastronomico nel parco di villa Gardella con prodotti tipici.

Nel Valenzano, a San Salvatore, giochi, giostre ■ divertimento, artigianato, arte e cultura, musica ■ spettacoli, scuole aperte, bancarelle a stand ■■ sapori, mostre e banco di benefi■■■. È quanto offre Primafesta, la festa patronale ■ San Salvatore. Si comincia al mattino con le visite guidate alla chiesa di ■■ Martino, dove sono custoditi i dipinti di Moncalvo, per proseguire ■■ ■ picnic al Parco Torre e i concer■ dei Posti di blocco e dei Mivanez. Alla sera danze con i Mambo.

In Monferrato, edizione straordinari di Casale città aperta, con visite ai monumenti, al museo civico ed in sinagoga. Si rinnova oggi a Pomaro la tradizione secolare della Santa Spina. Alle 16,30 processione ■ messa presieduta da don Pietro Strano, parroco dell'Addolorata.

Nell'Ovadese, a San Venanzio di Ovada, festa della Vallata. Alle 9,30, ■■■ ■■ la partecipazione del Coro degli Scolopi, al pomeriggio divertimenti e passatempi per bambi■ ■■ adulti. ■ Silvano D'Orba patronale di San Pancrazio, stamattina funzioni religiose ed alle 10,30 processione. Domani fiera con bancarelle. [r. al.]

A Stazzano saranno protagoniste le antiche carrozze

PIATTI ▮ SAPORI

A Ovada specialità di 13 paesi

OVADA

Prosegue oggi per tutto il giorno, in piazza Martiri della Benedicta, la prima edizione di «Paesi & Sapori», iniziativa ideata dalla pro loco di Ovada in collaborazione con l'Alto Monferrato Ovadese. Alla manifestazione partecipano tredici paesi che hanno colto l'occasione di «Paesi e Sapori» per offrire, in anteprima, ai buongustai i piatti della tradizione che rappresentano l'attrattiva delle singole sagre e delle feste che ■ svolgono in estate e autunno.

Si possono dunque gustare le trofie al pesto, la torta di riso, il bollito misto, il coniglio alla cremolinese, la trippa in umido, il risotto alle fragole, la peirbuisira, l'arrosto, ■ agnolotti, che sono soltanto alcuni dei piatti che vengono serviti oggi ■ piazza. Tutti i piatti s■■ a disposizione per il pranzo dalle 12 in poi e per la cena dalle 18.

La manifestazione inizia alle 10, con il raduno dei trattori d'epoca che alle 11,30 sfilano per le vie della città, mentre al pomeriggio, dopo la premiazione, alle 16,30, salutano Ovada, con un'altra rombante sfilata. Nel pomeriggio alle 16,30 esibizione ■■ gruppo folcloristico PietrAntica, mentre alle sera, dalle 21,15, si balla con l'orchestra Ennio Kendy. [r. bo.]

LUNGA SERIE DI EVENTI

«Bouquet di maggio» a Valenza

VALENZA

Oggi «Bouquet di maggio», manifestazione valenzana di Rise & Rose. Si parte dalle visite guidate, alle fasi di lavorazione ■ un gioiello, al coinvolgimento dei commercianti, ai giochi per i più piccoli.

«Una giornata tesa alla promozione del territorio» spiegano ■ sindaco Gianni ■■■ e l'assesso■ al Turismo Massimo Mensi. Dalle 15 alle 19, ■■■ visitabili le chiese di San Bernardino, della Trinità, dell'Annunziata e la Cappella San Pietro. Dalle 15,30, partendo dall'edicola di piazza XXXI Martiri, Fabio Vacca ■ Marcella Curti guideranno una passeggiata lungo il centro, alla scoperta di luoghi e curiosità. Sempre da piazza Duomo partirà alle 17 e alle 17,30 la navetta gratuita che condurrà al For.Al di via Raffaello, dove si potrà assistere alle fasi della lavorazione orafa: disegno, modellazione in cera, fusione dell'oro, incisione e incastonatura. Le mostre: al Centro comunale ■ Cultura i quadri degli allievi del Cellini; al Museo del Duomo, con l'esperta Maria Grazia Molina. Al Centro di cultura inoltre sarà espo■■ una rosa in ■■ massiccio, eseguita interamente a mano, a grandezza naturale. Accanto, sino al 22, le ceramiche di Castellamonte. Per i più piccoli, dalle 16 alle 18, letture a cura degli animatori del «Posto delle storie». [r. c.]

Silla Ferradini e il Grande ■■■

A proposito ■■ Grande Ricciolo, gli amici monferrini si saranno alquanto stupiti e, spero, divertiti nel seguire l'assurda vicenda che si ■ venuta a creare con la ■la partecipazione a una collettiva di scultura nella quale ho proposto un'opera, certamente non tradizionale ma sicuramente non volgare, che ha sollevato un assurdo, incomprensibile polverone. Avranno seguito attraverso i giornali e i servizi televisivi l'evolversi della situazione e probabilmente saranno rimasti perplessi dalla discontinuità delle opinioni espresse, alcune positive e altre, la maggioranza, negative. Spiccano, stranamente, i giudizi positivi dati da tutte le donne intervistate tanto che alla fine questi ultimi hanno avuto il sopravvento su tutti gli altri. Ringrazio i molti amici monferrini, che da anni seguono e apprezzano il mio lavoro, per le telefonate di apprezzamento per l'opera realizzata, per il coraggio di averla esposta e per aver sostenuto a spada tratta sui giornali ed in televisione, il diritto degli artisti ad esprimersi liberamente indipendentemente da ogni possibile giudizio e reazione.

Silla Ferradini, Milano

La StrAlessandria e la chiusura delle vie

L'altro ieri via Cavour è stata bloccata al traffico automobilistico dalle 14, per una manifestazione (la Stralessandria) che ■■■■ dopo ■ 20. Attorno a piazza della Libertà e nelle strade adiacenti si sono formate code, con notevoli disagi. Non sarebbe stato più saggio chiudere alle auto dopo ■ 18, in modo da permettere alle persone che uscivano dagli uffici ■ che dovevano passare di procedere senza creare intralci? Non aveva senso bloccare la via tante ore prima, riducendo i già ■ri parcheggi. Non è tutto: chi ha partecipato alla corsa, evidentemente, ha beneficiato ■ privilegi rispetto ai cittadini, visto che ha parcheggiato in maniera ■■ tutto indiscriminata in via Parma, via Tripoli (vicino al cantiere della biblioteca) e zone adiacenti in spregio ■ divieto ■ sosta e senza che i vigili urbani (in altre occasioni ■■■ solerti nell'elevare multe) intervenissero.

Lettera firmata, Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 262.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 ■■■30. **Basaluzzo:** Cr. Verde ■■■ ■■■■. **Bassignana:** Avis ■■■ 926.641; ■■■ ■■■■■ C.S. 0131 270.027. ■■■■ **L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 ■■■■5; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Ca■■■■zzo S.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Castanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.615/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Giarole, Occimiano** e ■■■■■b **M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** C.. 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **Rosignano:** Cri 0142 488 856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233■■■. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 ■■■■. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARM■■■■■

Oggi è di turno la farmacia Comunale Os; **Male**, via Venezia 8 (0131 556.40), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 ■■■ 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e assistenza, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità

Acqui: Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663)

Casale: Del Valentino, corso Valentino 82 (0142.452.617);

Novi: Giara, ■■■ Girardengo ■■ (0143 20.17)

Ovada: Fresiara, p. Assunta 18 (0143 80.341).

Tortona: ■■■■■, ■■ ■■■■ ■■■ (0131 815 731)

Valenza: Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

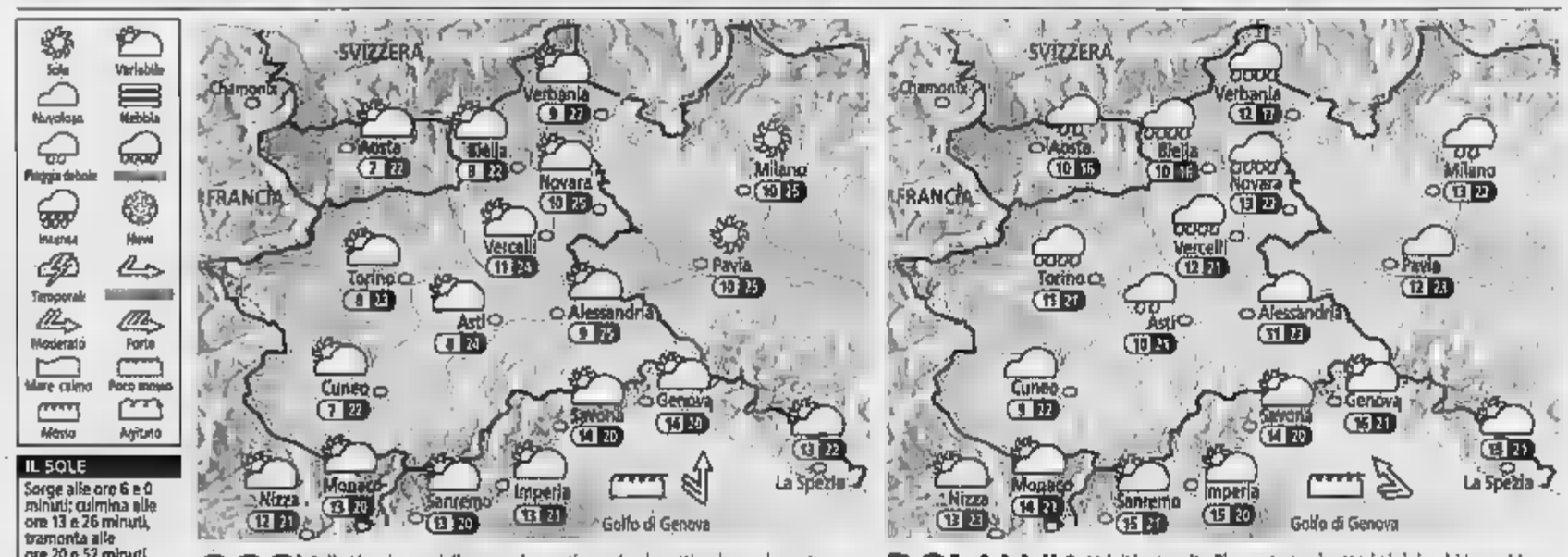
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; ■■■■■e: 0142 455.222; **Castelnuovo S.:** 0131 270.027, **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; ■■■zzano: 0131 791 615/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.837 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



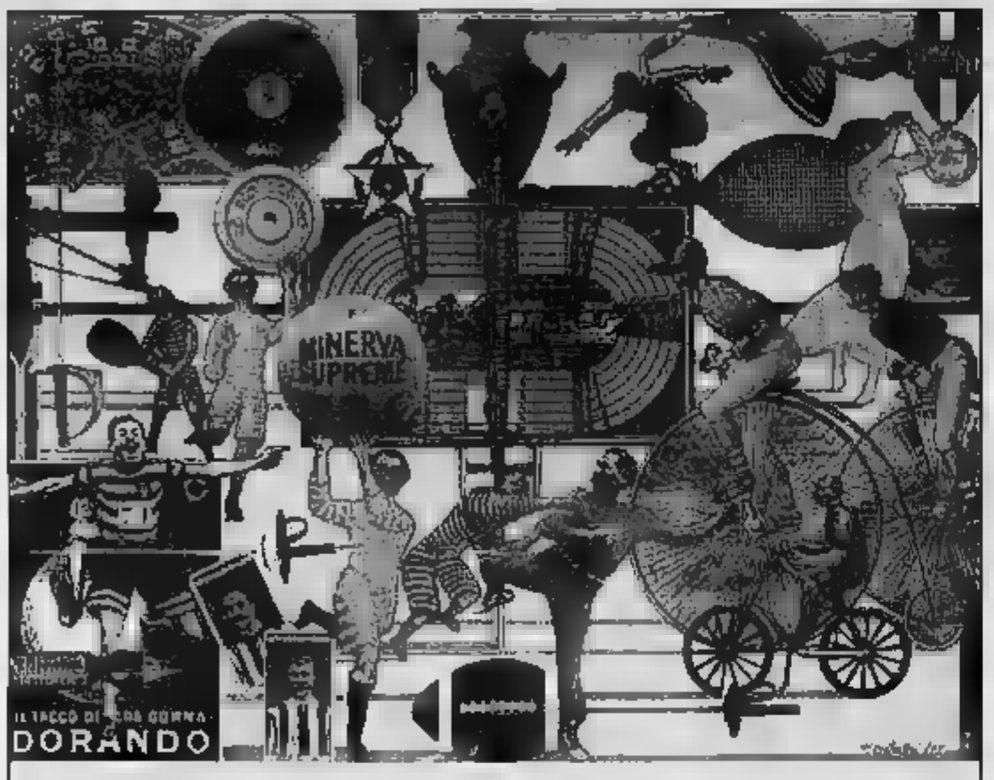
IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala domani alle ore 2 e 54 minuti

OGGI Sulla Liguria parziali annuvolamenti, specie al mattino lungo le coste, ma asciutto. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno o velato. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sulle Prealpi piemontesi con un breve e sporadico rovescio. In serata nubi medio-alte in aumento. Temperature minime in lieve calo, massime in rialzo e fino a 24-25° C in città. Venti meridionali con rinforzi sulle coste.

DOMANI Su Val d'Aosta, alto Piemonte e sui settori alpini nubi in rapido aumento già dal mattino con qualche rovescio a ridosso dei monti e possibili temporali nel pomeriggio. Altrove cielo velato e basso rischio di pioggia. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni in serata. Temperature in lieve calo nelle zone raggiunte dalla pioggia, invariate altrove. Venti moderati da Sud in quota e sui litorali, deboli altrove.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
PUBBLICAZIONE AVVISI ■■■
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi ■ tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione ■ un quotidiano come
LA ■■■■■
(Legge 967 del 8-10-1986 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito
www.lastampa.it/legali/
publikompass spa
ALESSANDRIA
Via Cavour, 58
Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300628



FONDAZIONE CARLO PALMISANO
Biennale Piemonte e Letteratura

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Convegno
LETTERATURA E SPORT

Con il patrocinio del Comitato per l'Organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino

18-20 maggio 2005
TEATRO COMUNALE
SAN SALVATORE MONFERRATO

13° Premio Letterario per la Saggistica
"Città di San Salvatore Monferrato - Carlo Palmisano"

18-20 maggio 2005
Seminario di perfezionamento linguistico-letterario
"La Poesia di Edoardo Sanguineti" - Villa Gropella - Valenza (AL)

Comune di San Salvatore Monferrato
Provincia di Alessandria
Regione Piemonte
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Progetti per crescere

«Pictor in fabula, incursioni visive nel simbolico contemporaneo»

In mostra i simboli del mondo

Inaugurata a Palazzo Guidobono di Tortona

TORTONA

Grande pubblico, ieri pomeriggio, a Palazzo Guidobono, in occasione dell'inaugurazione della mostra «Pictor in fabula, incursioni visive nel simbolico contemporaneo». Organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Tortona e curata da Giacomo Maria Prati, la mostra fa parte dei «Fili di Arianna», il progetto che servirà da vetrina per promuovere le proposte presentate nel Tavolo della Cultura. «L'evento - spiegano gli organizzatori - esprime un percorso innovativo e originale attraverso quadri, installazioni, video di giovani promettenti autori, basato non sulla tecnica, sull'autore e sul soggetto, ma sulla tipologia simbolica trattata: dalla mitologia greca ai temi religiosi, dalla Croce a provocazioni tratte dall'immaginario contemporaneo del villaggio globale». Esporranno: Claudio Magrassi, pittore; Barbara Zucchi, fotografa e artista sperimentale; Cristiana Cattaneo, pittrice e restauratrice; Daniela Ferretti, grafica; Andrea Franzosi, illustratore; Chiara Cebrelli, pittrice e restautrice; Marta Bottini, grafica pubblicitaria; Federica Bordone, creativa sperimentale. La mostra proseguirà fino al 5 giugno e sarà visitabile il giovedì dalle 17 alle 22, il venerdì e il sabato dalle 17 alle 23 e la domenica dalle 15 alle 20. Un pubblico numeroso ha poi assistito, ieri sera, alla performance teatrale di Emanuele Arrigazzi e Daniela Tussa. Sabato, alle 18, sempre a Palazzo Guidobono è previsto un altro evento collaterale: Davide Liccione, neuropsicologo e psicoterapeuta, presenterà il suo ultimo libro «Sogni e psicoterapia», edito da Bollati Boringhieri. Per informazioni e programmazione visite: 0131/821302. Oggi e domani, inoltre, per la fiera di Santa Croce, l'Ascat, (Associazione commercianti automobili tortonesi) affiliato all'Unione Commercianti, di cui fanno parte 19 autoconcessionarie, organizza un «Parte aparte automobilistico» in piazza delle Erbe, dove si potranno vedere le ultime novità e prenotare la prova.

Grande pubblico ieri a Tortona per l'inaugurazione della mostra «Pictor in fabula» allestita a Palazzo Guidobono aperta fino al 5 giugno. Si possono ammirare opere di pittori grafici, fumettisti restauratori e illustratori. Sabato Davide Liccione, presenterà il suo ultimo libro «Sogni e psicoterapia»

CHIESA LEGNAMI
di G. Chiesa & C. s.n.c.

TRUCIOLATI / COMPENSATI
PERLINATURA / LISTONI PAVIMENTI
E COPRIFILI
LAVORATO PER TETTI

Tel. e Fax 0131.863140
Via Nuova Circonvallazione, 79
15057 TORTONA (AL)

PRATO
MACCHINE AGRICOLE ECOLOGICHE INDUSTRIALI TEL. 0131/863.585

Kubota
LE ORIGINE DEL COMPATTO

PORTE APERTE CON PROVE

DOMENICA 15 MAGGIO VI ASPETTIAMO TUTTI
per scoprire l'intera gamma:
ESCAVATORI - SKID LOADERS - EDILIZIA - AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - TRASPORTO - TRATTORI
tutto quello che non pensereste mai di trovare...

SPUNTINI, OMAGGI... UNA GIORNATA DIVERSA

Presso la Ditta
PRATO Comm. Pier Luigi

SEDE: S.S. per Genova, 35/A - TORTONA (AL)
Tel. 0131.861.970 / 0131.863.585 - Fax 0131.863.586 - www.gruppoprato.com e-mail: info@gruppoprato.com

TROVERETE IN ANTEPRIMA IL NUOVO VIGNETO FENDT

Tortona, domani invece il cardinale Bertone alla Guardia per S. Orione

In piazza la tombola di S. Croce

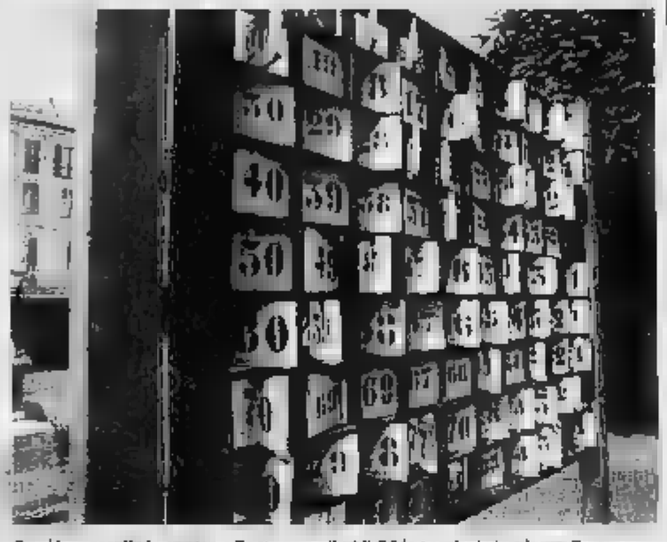
Fino a sera bancarelle e manifestazioni

Entra nel vivo oggi la festa e fiera di Santa Croce, che prosegue fino domani sera con bancarelle, la pesca beneficenza, il luna park, l'esposizione di auto in piazza delle Erbe, la mostra a Palazzo Guidobono, il [illegible] ippico 25° Trofeo Città Tortona al centro ippico Torriona. [illegible] l'appuntamento più atteso la tradizionale tombola di Santa Croce, a favore [illegible] Croce rossa, che torna in piazza Duomo ed è in programma alle 16,30, organizzata dal Comitato cittadino della Cri. Alle 21, al Teatro Civico «Le candele se brusa... Futi, destrighève, dève [illegible] una serata con Carlo Goldoni a cura [illegible] Laboratorio teatrale del liceo classico Plana di Alessandria.

Dalle 14 alle 23, gli automobilisti potranno parcheggiare nelle zone periferiche, a Nord nel parcheggio dell'Iperama e a Sud [illegible] quello del Santuario della Madonna della Guardia, e raggiungere poi [illegible] centro l'autostazione con il servizio bus navette gratuito: transita ogni 15 minuti circa. Anche il parcheggio dell'area Dellepiane è disponibile, così [illegible] il parcheggio di via Orsi (dietro la caserma dei carabinieri). Oggi e domani sarà pure aperto, e gratuito, il grande parcheggio sotterraneo nel cortile dell' [illegible] caserma Passalacqua: 540 posti.

Nell'ambito delle celebrazioni per il primo anniversario della canonizzazione di San Luigi Orione, alle 10,30, in Cattedrale, solenne pontificale presieduto dal vescovo, Martino Canessa; alle 12, alla rotonda dell'Ossi sarà benedetta e inaugurata la statua in bronzo alta due metri e [illegible] opera dello scultore Carlo Padenovi; domani, alle 17, al Santuario, solenne celebrazione presieduta dal cardinale Tarcisio Bertone, arcivescovo [illegible] Genova.

[illegible] appuntamenti [illegible] ma per il Maggio Tortonese 2005, promossi o patrocinati dal Comune, proseguono (oltre che [illegible] la mostra «Pictor in fabula, incursioni visive nel simbolico contemporaneo) sabato 21, alle 21, al Civico [illegible] «Amori in prestito. Storie di affido familiare» a cura del Laboratorio teatrale del liceo Peano. Domenica 22, alle 21, al Mater Dei primo conferimento del Premio San Luigi Orione [illegible] durante il concerto «San Orione: immagini in musica» dell'Orchestra classica di Alessandria con il coro Bandello di Castelnuovo. Il 27, alle 21, in piazza Duomo, «Ogni notte ritorna», tributo a Battisti a favore dell'associazione «Enrico Cucchi». Il 28 e 29, al Museo Orsi, «Assaggi tortona e dintorni». Domenica 29, alle 21, al Civico, in occasione del «Concerto per Tortona», verrà consegnato il premio «Città di Tortona» che consiste nel Grosso d'Oro ai tortonesi che [illegible] dato lustro [illegible] città con la loro attività e il loro impegno in campo sociale, culturale, economico. Il 28 e 29 al centro natatorio Dellepiane «Trofeo Gulliver» internazionale di nuoto. Il 30, infine, alle 21,30, in piazza Duomo, prima edizione del premio nazionale «Valori dello Sport», con Massimo Caputi, Federica Ridolfi, Max Giusti e ospite musicale Luca Dirisio.



Oggi bancarelle in centro a Tortona e alle 16,30 la tombola in piazza Duomo

POGGIO F.lli snc
S.S. per ALESSANDRIA 48/B
15050 TORRE GAROFOLI (AL)
Tel. 0131.863573

Dal 1963 Con gli agricoltori in ogni stagione...

Concessionaria per la provincia Alessandria:
Massey Ferguson, Claas, Valtra Valmet, Merlo, Gaspardo, Maschio, Kongskilde, Moro Aratri, Caffini, Tulip by Lely, Mipe Viviani, Ferri, Krone, Breviglieri

35 anni di Emozioni Alfa Romeo

Concessionaria Alfa Romeo
BERTÈ & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B - Tel. 0131.862002

FINO AL 31 MAGGIO
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL
CORSO SERALE
PER CONSEGUIRE LA QUALIFICA TRIENNALE DI
OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE
ALL'ISTITUTO "CARBONE"
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
SEGRETERIA ISTITUTO "DOMENICO CARBONE"
Corso Cavour 6B - Tel. 0131-861485
oppure ISTITUTO "GUGLIELMO MARCONI" - Viale Einaudi 6 - Tel. 0131-866326
dalle 8.00 alle 13.00 di tutti i giorni feriali

AIRTEAM
gli specialisti della climatizzazione

POGGI Service

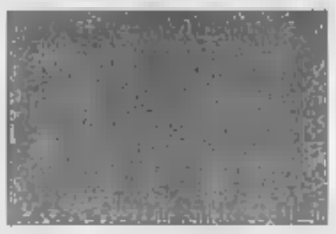
COMPRA OGGI IL CONDIZIONATORE CHE TI SERVE

LO PAGHI COME VUOI CON FORMULA SILF
1ª rata a Settembre 2005

Per informazioni *chiamaci!*
0131.811.184

www.airteam.it

Notizie
E COMMENTI



RALLY: IL [illegible] MATTINATA

Al «Valli Piacentine» 4 equipaggi locali

■ Sono quattro gli equipaggi della provincia impegnati oggi nel «18° Rally Valli Piacentine» valido per la Coppa Italia. La scuderia Alessandria Corse ha iscritto Scalzi-Tarantola (Mitsubishi Lancer Evo 6 N4), Scrollino-De Pellegrin (Subaru Impreza S5S N4) e Bensi-Manni (Renault Clio Williams A7). Per il Rac, in classe N3 gareggiano Zambruno-Garzala (Renault Clio Williams). [f. g.]

GOLF: A [illegible]

Tappa del Trophy Cral al duo Spigariol-Bagon

■ Al Golf [illegible] Villa Carolina ■ Capriata, la coppia Gianfranco Spigariol-Pierpaolo Bagon si è assicurata la seconda tappa del «6° Golf Trophy Cassa ■ Risparmio ■ Alessandria». Secondi Giacomo Lombardi e Massi[illegible] Cerruti, terzi Marco Luison ■ Lorenzo Zaccone. Primo lordo il duo Piero Boccalatte-Carletto Visconti, miglior coppia [illegible] Sergio Bellingeri-Gabriella Depetro. [r. c.]

[illegible]: IN C PENULTIMO [illegible] DELLA REGULAR-SEASON

Turno casalingo per il Dlf in C

Dlf sul terreno amico col S. Mauro Torinese

■ Penultimo impegno nella serie C di rugby per il Dlf che incontra oggi (ore 14,30) sul campo ■ via Carlo Alberto il S[illegible] Mauro Torinese. Per i grigioneri, ormai sicuri dei playoff, un ostacolo agevole: gli ospiti sono quinti, distanziati di 34 punti. I tecnici Zucconi ■ Berni lasceranno a riposo alcuni giocatori. Domenica prossima ritorno a San Mauro per recuperare l'[illegible] del 16 gennaio non disputato per neve. [r. g.]

SPORT SFERISTICI

Una raffica [illegible] incontri nel torneo monferrino

■ Domenica con 4 incontri nel «30° Campionato del Monferrato» di tamburello a muro. In campo Castell'Alfero-Moncalvo; Montemagno-Vignale Mazzoni Auto; Tonco-Grana; Portacomaro-Montechiaro Grandi Sport. Per la B, Odalengo Piccolo-Moncalvo 2; Montaldo Scarampi-Montechiaro Grandi Sport; Moncalvo San Paolo Imi-Montemagno e Trisobbio-Rocca d'Arazzo. Nella B femminile Grana-Monale e Viarigi 2-Portacomaro. [r. sa.]

[illegible] GARA TRE AL PALAFERRARIS, OGGI ALLE 18,30: IL GENERAL MANAGER PANSA CHIAMA A RACCOLTA I TIFOSI

La Junior vuole continuare a sognare

Col Treviglio in palio la finale di B1

CASALE

La gara del [illegible] domani. La Junior in 40 minuti deve confermare la superiorità dimostrata per l'intera stagione e candidarsi [illegible] la favorita [illegible] per il salto nella LegaDue di basket maschile. Per riuscirci, oggi [illegible] 18,30, al PalaFerraris, [illegible] diretta su Rai Sport Sat, dovrà superare nello spareggio delle semifinali di ■ Eccellenza il Mylenn Treviglio, l'unica squadra ■ saper battere per due volte [illegible] stagione il [illegible] monferrino.

«Una domenica cruciale, nella quale ci giochiamo tutto - dice il direttore generale Paolo Pansa -. Per questo abbiamo bisogno del sostegno del [illegible] pubblico, della nostra città. Lanciamo un appello alla gente che ama la pall[illegible]stro, vogliamo che ci aiuti a conquistare la finale, dimostrandosi il sesto [illegible] [illegible] così come lo è stata ■ gente ■ Treviglio in gara 2. Abbiamo ancora negli occhi l'affluenza record delle sfide dello scorso anno con Caserta e Castelletto Ticino, [illegible] che stasera [illegible] PalaFerraris diventasse una bolgia che tifa Junior». La società ha intanto deciso di proporre un prezzo dimezzato del biglietto d'ingresso, a soli 5 euro. «E' un match che va affrontato con attenzione [illegible] anche [illegible] grande fiducia - aggiunge Pansa -. Per tutto l'anno abbiamo dimostrato qualco[illegible] in più rispetto agli altri e dopo le rare battute d'arresto è sempre arrivata la giusta reazione della squadra. Spero che accada anche oggi. Sarà durissima, anche perché Treviglio ha qualità tecniche che ci possono mettere in difficoltà, ma noi abbiamo testa, tecnica e cuore per arrivare alla finale».

Quale sarà la chiave dell'incontro? «Sicuramente la nostra difesa, che aveva funzionato poco in Lombardia - replica [illegible] -. Dobbiamo limitare i cecchini avversari, Guerci [illegible] tutti, e smorzare il loro "animus pugnandi". Servirà essere lucidi per [illegible] minuti e mai perdere la testa anche se dovessimo trovarci a rincorrere. D'altronde, per tutta [illegible] stagione abbiamo costruito le nostre vittorie nella seconda parte delle gare». Da ambo le parti erosa confermate il gran completo: gli allenatori Ciani e Ciocca stanno studiando le contromosse dell'ultimo minuto, una interminabile partita a scacchi che si risolverà in 40 minuti. Palla ■ due alle 18,30 [illegible] la direzione arbitrale della coppia partenopea composta da Roberto Castelluccio e Amedeo Di Francia. [r. sa.]

BADMINTON: NEGLI INTERNAZIONALI AL MOMBARONE

Accedono agli ottavi 4 acquesi

■ Avanzano gli atleti della Garbarino Pompe Automatica Brus dopo la prima giornata di incontri nel settimo torneo internazionale «Città di Acqui» di badminton. Per la categoria A, Giacomo Battaglino, neo campione italiano Under 19, Alessio ■ Lenardo, Fabio Morino ■ [illegible] Mondavio, oltre all'olandese di Acqui, Henri Vervoort, [illegible] approdati agli ottavi di finale nel singolare maschile sconfiggendo atleti slovacchi, francesi ■ svizzeri. Fra gli stranieri, Jan Vondra, portacolori della Repubblica Ceca, ha dimostrato di essere fra i migliori al mondo superando senza ostacoli le qualificazioni. Così pure l'acquese Fabrizio Trevellin, tesserato per il Raika Merano.
In campo femminile, da segnalare l'eccellente prestazione fornita da Cristina [illegible] che ha confermato di attraversare un ottimo momento di forma ottenendo l'ammissione ai quarti sia nell'individuale, sia nel doppio misto con Mondavio. Alla competizione, che si conclude oggi ■ Centro polisportivo Mombarone [illegible] le finali delle categorie A, B, C, D, non classificati e veterani, hanno partecipato 174 atleti di 35 società, [illegible] dei quali straniere provenienti dall'Europa, dall'Asia (Cina, Filippine, [illegible] Lanka e Thailandia) e dagli Stati Uniti d'America. [r. g.]

Per la Junior Casale è arrivato il primo momento della verità: se vogliono ■ Legadue i rossoblù devono eliminare il Treviglio

VOLLEY. CASALESI IN PARADISO GRAZIE ANCHE AL TONFO DEL VIGOLZONE

Euromac, il miracolo s'avvera il 3-2 dà gli spareggi per la A2

ALESSANDRIA

L'impresa che pareva impossibile si realizza e l'**Euromac Mix Casale** acciuffa in extremis i playoff della serie B1 di volley femminile grazie al 3-2 esterno con la capolista Cassano Magnago e al concomitante tonfo casalingo del Vigolzone, 2-3 con il Capannori Lucca che retrocede a dispetto del colpaccio. In terra varesina è grande gioia per le azzurre, che si abbracciano a fine gare per un risultato davvero insperato. Contro un'avversaria imbattuta in casa, ■ monferrine sciorinano una pallavolo fantastica e si abbattono neppure dopo la sconfitta del primo set per 25-20. Da Vigolzone giungono notizie incoraggianti, col [illegible]b Nesic sprona l'Euromac che pareggia i conti con un 25-20, torna sotto perdendo 26-24 ma a quel punto comincia a dare spettacolo. Giordana e Vizio suonano la carica e le casalesi accoltellano ■ 2-2 con un 25-20. Prima dell'inizio del tie-break arriva la notizia del ko del Vigolzone, così all'Euromac un 3-2 basterebbe per scavalcare le piacentine e giocare i playoff promozione. Le ragazze ci credono, si portano sul 6-1, tengono le distan[illegible] e arrivano sul 13-8 chiudendo 15-9. In campo: Bonzano, Martini, Bressan, Falcone, Giordana, Cappa. Utilizzate: Righetto (libero) e Vizio.

In serie C maschile, il primo match dei playoff sorride alla **Mangini Novi**, corsara 3-1 al «Geirino» contro la **Plastipol Ovada**. I locali si aggiudicano il primo set 25-21, poi gettano al vento un paio di occasioni nel secondo set (da 20-17 a 24-26) e soprattutto nel terzo, quando sul 24-21 sbagliano due volte la formazione, s'innervosiscono e favoriscono la rimonta di una Mangini concentrata e micidiale delle bande. I novesi prevalgono 29-27 nel e resta[illegible] quasi sempre [illegible]ori nel quarto parziale, che termina col punteggio di 25-23.

Nello scontro d'andata fra le vincenti dei due gironi di [illegible] ■ femminile, lo **Sporting Erbavoglio Valbormida Acqui** si morde ■ mani [illegible] l'occasione sciupata sul parquet della Brebanca Cuneo. Le padrone di casa prevalgono al tie-break (3-2), approfittando di un blackout delle termali, avanti 7-3 nel quinto [illegible] poi superate 16-10. In precedenza, 27-25 per Cuneo, 25-19 per Acqui, 25-18 per le giocatrici della Provincia Granda e 25-23 per il sestetto di coach Lotta, che [illegible] dovrà aggiudicarsi ad Acqui il retour-match per 3-1 (o per 3-2 facendo 7 punti più delle avversarie) per poter avere anche la bella fra ■ mura amiche e sognare il salto in serie B2.

[illegible] playoff, invece, l'**Aedes Novi** esordisce con una sconfitta per 3-1 a Montalto. Rammarico per Massone e compagne, che cedono 25-23 e 25-15 i primi due set, s'impongono 25-18 nel terzo e poi falliscono due set-point nel quarto (sul 24-22) arrendendosi 28-26..

Nei playout, la **Plastipol** [illegible] racimola [illegible] solo punto in casa facendosi battere 3-2 dall'Alto Canavese. L'infortunio della schiacciatrice Brondolo penalizza le padrone di casa, che s'illudono col 27-25 del primo set, cedono il secondo 20-25, si aggiudicano il terzo 25-21 ma poi alzano bandiera bianca 16-25 e 13-15, sciupando un vantaggio di 12-8. [r. sa. - m. d.]

Linda Giordana, schiacciatrice Euromac

TAMBURELLO. IN B

Il Cremolino espugna 13-9 Castelli Calepio

CREMOLINO

Nell'anticipo della 7ª giornata del campionato di [illegible] B di tamburello, il Cremolino a Castelli Calepio ha racimolato altri due punti che, aggiunti a quelli conquistati nel recupero interno con il Malpaga, permettono di guadagnare p[illegible] terreno in classifica e di togliersi dalla posizione precaria in cui si trovava. In terra lombarda, Saverio Bottero e compagni hanno vinto 13-9, faticando più [illegible] previsto, tenuto conto delle modeste prestazioni che la squadra bergamasca aveva offerto fino a questo punto del campionato (è ancora a quota zero in classifica).

Nella p[illegible] parte della gara il Cremolino ha abbondato negli errori ed ha permesso ai padroni casa di chiudere il 4° trampolino perfettamente alla pari sul 6-6. Gli ovadesi hanno poi allungato portandosi in vantaggio 10-6. Lieve recupero del Castelli Calepio, ma ormai il risultato era acquisito dagli ospiti [illegible] chiuso 13-9. [r. bo.]

in breve

■ **CALCIO JUNIORES**
La finale del «1° Memorial Mattia Nottia di calcio Juniores, oggi alle 16 al campo Europa, mette di fronte i locali e la Ronzonese, proprio [illegible] in quel tragico giorno in cui il giovane calciatore alessandrino perse la vita accasciandosi a terra a metà del primo temp[illegible] durante un'azione di calcio d'angolo. [r. c.]

■ **CALCIO A CINQUE**
A Basaluzzo ha preso il via il torneo di calcio a cinque promosso dall'Enstl. Il Vasone ha superato l'Ip Basaluzzo per 3-1 [illegible] il Team Fratelli Gagliano Auto ha travolto la Coop Aqua per 7-3. L'Atletico Lupo Infine, ha ceduto agli Amici di Capriata per 8-6. [r. c.]

■ **NUOTO**
Sfida fra esordienti A e B del Piemonte, oggi, nella nuova piscina di Tortona. La rappresentativa provinciale, forte di venti elementi selezionati dalla 3G Valenza, dallo Swimming di Alessandria e dal Gulliver Derthona, sfida le altre squadre regionali. [r. c.]

■ **ARTI MARZIALI**
I giovani atleti del Dlf Alessandria sono impegnati oggi a Torino nella manifestazione «Judo a colori» e a Fano nei campionati italiani Allie[illegible] Marika Franchini, del Ginnic[illegible] Valenza, è invece di scena a Lione, in Francia, con la nazionale italiana. [r. c.]

■ **TIRO AL PIATTELLO**
Il novese Gianfranco Velario ha vinto a Vercelli la gara di tiro al piattello disputata a Vercelli, con un risultato ragguardevole: 98 centri su 100 bersagli. Nel «Trofeo d'argento Osvaldo Piana», sul campo della Dino Barella di Novi, successo invece del valdostano Mauro Bianchi davanti all'idolo locale Massimo Melone. [g. fo.]

■ **AUTO STORICHE**
Il Club Reporter di Castelletto Monferrato suggella la 19ª edizione delle «Veterane del Monferrato» organizzando per il 12 giugno la gara di regolarità per auto storiche su uno dei circuiti più suggestivi, quello di Balocco (Vercelli). Saranno ammesse alla competizione soltanto 50 vetture, che si cimenteranno sui 5 km. [r. c.]

[illegible] IL TITOLO DEL DOPPIO ALLE BRASILIANE CORTES E VEISEMBERG

Oprandi-Zahlavova, una è di troppo

L'italo-svizzera e la ceca oggi disputano la finale del «Denaldi»

CASALE

Sarà Oprandi-Zahlavova la finale del «6° Trofeo Denaldi - Banca del Piemonte» di tennis internazionale femminile da 10 mila euro di montepremi. L'atle[illegible] italo-svizzera e la rivale della Repubblica Ceca si troveranno di fronte oggi alle 15 sul campo centrale del Circolo Canottieri Casale.

In semifinale Oprandi ha fatto valere la forza fisica e l'aggressività nei colpi, sbarazzandosi in due set dell'argentina Maria Corbalan per 6-2 6-4. La finalista dell'edizione 2004 (fu sconfitta dalla [illegible] Mezak) ha dato grand profondità ai colpi da fondo e ha alternato potenti stoccate a una serie di smorzate micidiali [illegible] hanno stroncato la sudamericana. Nel primo set, Oprandi ha fatto subito il break (4-1) e ha chiuso con irrisoria facilità. Più combattuta la seconda partita, in cui le due giocatrici hanno mantenuto il servizio fino al 2-2. Poi Oprandi è volata 5-2, ha perso un turno [illegible] servizio [illegible] ha chiuso 6-4 al primo match-point.

Più equilibrato il derby ceco fra Voracova e Zahlavova, vinto da quest'ultima per 2-6 6-3 6-4. Le due rivali, che [illegible] [illegible] molto bene, non hanno espresso un tennis spettacolare. Un set a tesa piuttosto nettamente, poi nella frazione decisiva Zahlavova ha strappato la battuta a Voracova sul 2-2 e ha mantenuto il break di vantaggio, aggiudicandosi il [illegible] e il match [illegible] decimo gioco.

Nella finale del doppio, invece, non c'è stata storia: le brasiliane Veisemberg e Cortes hanno schiantato l'italiana Pizzichini e l'ungherese Marosi [illegible] [illegible] eloquente 6-2 6-0. Troppo [illegible] il divario soprattutto nel gioco al volo fra le due coppie, nonostante Pizzichini avesse la classifica migliore e un «palmares» notevole, ma solo in singolare.

Significativa l'affluenza di pubblico alla Canottieri casale a dispetto della giornata con tempo variabile: e oggi si attende il pienone per [illegible] finale del singolo. [r. sa.]

Cortes e Veisemberg, vincitrici in doppio

NEL «MEMORIAL PALUZZI»

Secco 4-0 del Csc Orti sul Vho

■ Si sono disputati gli incontri della quarta giornata del «Memorial Paluzzi», campionato provinciale a squadre. [illegible] girone 1, il Derthona [illegible] prevalso 4-0 [illegible] campi dell'Arquatese e il Terranova ha piegato 3-1 il Country Club Vho B. Nel gruppo 2, «cappotto» (4-0) del Murisengo A e spese del [illegible] Acqui e affermazione esterna per 3-1 della Canottieri Tanaro Alessandria nel derby col D[illegible] Nel girone 3 secco 4-0 del Csc Orti Alessandria, sul Country Club Vho A e 3-1 dello Sporting Casale [illegible] confronti del Terzo d'Acqui B. Infine, nel recupero del quarto raggruppamento, il Terzo d'Acqui A ha sconfitto 3-1 il Nuovo Circolo Ilva Novi. [f. g.]

ATLETICA [illegible] SI COMINCIA ALLE 10 CON L'ASTA E IL MARTELLO

Parata di Under 18 al Campo scuola

Oggi c'è il Meeting nazionale giovanile valido per il Grand Prix

ALESSANDRIA

Passerella dei migliori Under [illegible] oggi sulla pista del campo scuola di viale Massobrio ad Alessandria, dove si disputa il «Secondo meeting [illegible]nale giovanile di atletica leggera - Memorial Anna Catalano», organizzato dall'Atletica Alessandria e valido anche quale prima prova (delle tredici in calendario) del Grand Prix Giovanile d'Italia giunto alla terza edizione.

In gara atleti provenienti da ogni regione [illegible] il seguente programma orario: ore 10: asta Cadette e martello Allievi; 10,50: 80 Cadette e triplo Allieve; 11: 80 Cadetti; 11,15: 1000 [illegible] Cadette; 11,30: 1000 Cadetti, Alto Cadette e Giavellotto Allieve; 11,45: 300 piani Cadette; 12: 300 Cadetti.

E ancora: ore 13,30: asta Cadetti, martello Cadette; 14,30: lungo Allievi e alto Allieve; 14,45: disco Cadetti e [illegible] ostacoli Cadette; 15: [illegible] ostacoli Cadetti; 15,15: 100 ostacoli Allieve; 15,30: 110 ostacoli Allievi; 15,45: finale 80 metri piani Cadette e Giavellotto Allievi; 15,50: finale 80 Cadetti; 16,55: 200 Allieve; 16,10: 200 Allievi; 16,25: 800 Allieve; 16,40: 1500 Allievi; 16,50: staffetta 4x100 Cadette e, a seguire, staffette 4x100 di Cadetti, Allieve e Allievi. [r. g.]

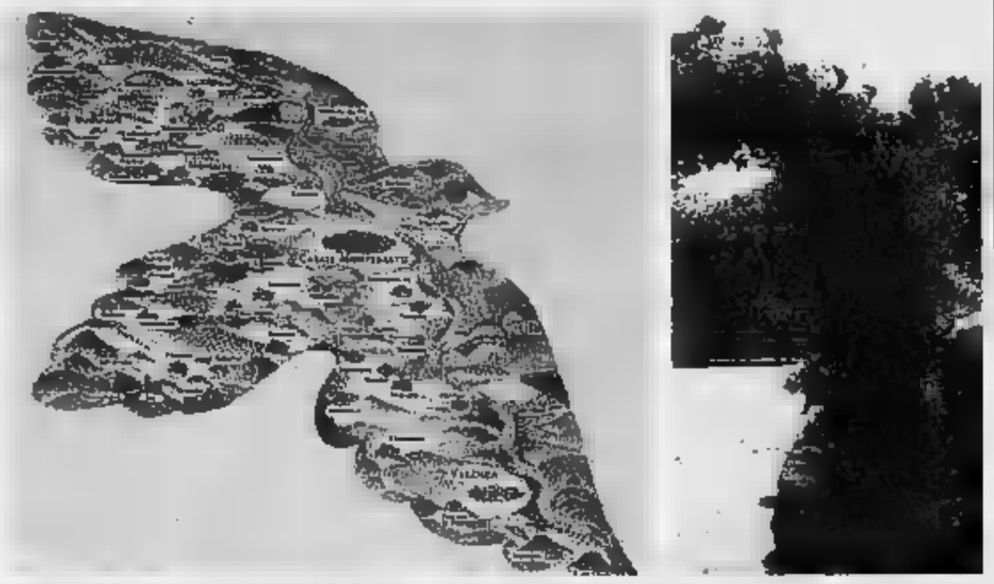
Un'immagine della gara di salto in lungo dell'edizione 2004 del meeting giovanile

Da oggi e per 3 weekend kermesse promossa dalla società per il turismo Mondo

«Riso & Rose» invita in Monferrato

Mostre, spettacoli, castelli e degustazioni

CAMINO (0142.489131). «RisAlto». Nel parco del castello, artisti contemporanei riproducono celebri opere con la tecnica a mosaico usando chicchi di riso colorati. Visite al castello medievale (con ... le spose) e al parco secolare.
CERRINA (0142.943421). «Risarte». Rassegna III cabaret (Francesco Rizzato, vincitore festival nazionale del cabaret di Saint Vincent con «Il vigile palermitano», Silvio Spoto, imitatore fantasista con «Spoto sonos). Trampoliere Antonio Manu Cino. Mostra di Giovanni Tamburelli alla Casa Forte. Alle 21 teatro dialettale con La Compagnia ... Batichè.
... (0142.406423). «Coniolo fiorisce». Mostra mercato con vivaisti che espongono le rose più belle e originali. Allestimenti, aiuole, stand. Gemellaggio con Pistoia: dono del Progetto di Roseto d'Europa. Concorsi «Vota e vinci una rosa» e «Il giardino più fiorito di Coniolo». Mostra mercato di fiori recisi da Pescia. Shandieratori e Suonatori di Zucca.
CONZANO (0142.925132). «Emanuele Luzzati: la rosa dalla scena alla pagina». A Villa Vidua (10-12 e 15-19), mostra delle illustrazioni di Luzzati (cittadino onorario di Conzano) realizzate per le scenografie de «Il Flauto magico».
FONTANETTO PO (0161.840114). «Riso, rose & musica». Nel 250° anniversario della nascita di Giovanni Battista Viotti, alle 16 festival delle bande musicali, alle 21 concerto della Banda Viottì nel centenario della fondazione. Al mattino ... all'antico mulino ... riseria ad acqua S. Giovanni.
GIAROLE (0142.68123). «Il moderno nell'antico». I conti Letizia e Giuseppe Sannazzaro aprono il castello privato: mostra mercato ... modernariato nel cortile, allestimenti, nelle sale, ... tavole imbandite con vecchie tovaglie a tema. Pic nic nel parco.
... (0142.945001). «Vino a corte in una ... rose antiche». Nel parco ... castello, una ventina di viticoltori monferrini presentano più di 100 «etichette» in degustazione. Premio Onav «La rosa dal vino al vino che ricorda di più ... profumo della rosa».
MONCALVO (0141.917505). «Risi, sorrisi e rose». Nel centro storico, appese ai muri, gigantografie di foto scattate da reporter di viaggi (Nevio Doz, Andrea Pistolesi, Angela Prati, Marco Santini, Massimo Sestini). Itinerario nelle chiese tra ... opere di Guglielmo e Orsola Caccia.



La «poiana geografica» è il simbolo di Mondo (che promuove Riso&Rose) e «abbraccia», ad ali spiegate, i Comuni del Monferrato

LE TAPPE IN TRENTATRE COMUNI

La «poiana» ha preso il volo

■ La «poiana» di Mondo (il nuovo consortile per il turismo Mondo, presieduto da Luigi Angelino) ha preso il volo per fare da guida nei 33 Comuni che, per tre weekend (seguiranno le tappe del 21 e 22, e poi la gran chiusura con «Il giorno del principe» il 29 a Casale), interpretano il binomio «Riso & Rose». La prima norma del «manuale d'uso» di Riso & Rose è questa: scordarsi di poter visitare tutto in tutti i luoghi. Impossibile. Meglio fare una scelta, sfogliando le colorate e accattivanti brochure, e godersi con tranquillità le attrattive prescelte. «Tanto, Riso & Rose continua e un altr'anno ti altra ... per altre tappe» dice l'amministratore delegato di Mondo Marcella Bono. Perchè, poi, l'obbiettivo è quello di «utilizzare» le iniziative variegate e curiose per entrare in questo posto bello e suggestivo, tra pianura e collina e fiume, che è il Monferrato. Un nome affascinante ... incanta, una Terra che innamora. Il prossimo fine settimana appuntamenti a: Balzola, Casale-Terranova, Rosignano, Cella Monte, Frassinello, Ottiglio e Moleto, Olivola, S. Giorgio, Ozzano, Villamiroglio, Lu, Quargnenta, Parco del Po con Frassineto, Mirabello, Occimiano e San Salvatore.

PONTESTURA (0142.466134). «Risottata in piazza». In piazza Castello maxirisottata nel pentolone da guinness (dalle 12,30). Al Teatro Verdi si parla di cultura, storia, arte e tradizioni in Monferrato. Apertura deposito ... delle opere di Enrico Colombotto Rosso.
MORBELLO (0142.944101). «La Rosa dei ...». Nelle vie e sul belvedere allestiti ... di palloncini colorati, sculture ispirate alle mongolfiere e alla rosa, allestimenti di Balloon - Artista.
SALA (0142.486721). «Rosette e barbere». Connubio tra pane e vino nel borgo antico. Dalle 10 mostra di Giorgio Tonti. Alle 10,30, nel giardino di Casa Ricordi ricordo di tre artisti del vino monferrino: Accornero, Pavese e Ravizza. ... 15 Festa nazionale del pane. Alle 16 burattino con il magico Teatro sul sagrato della parrocchiale.
LA TERRAZZA - ... «In herbis vita: riso, rose e benessere naturale». Nella tensile, mercatino di prodotti naturali per la cosmesi, estetiste per presentare linee naturali. Merende contadine e degustazioni di vini. Laboratorio per realizzare sali profumati.
TERRUGGIA (0142.401400). «Riso & Rose... fil Salsa». Piazza ... addobbata con rose, con ballo a palchetto, caffè in piazza. Riapertura della dimora storica Il Roseto (fondata da Ada Calre Mascheroni). Al Teatro delle ... mostra «Ovunque e comunque rosa».
TREVILLE (0142.487006). «... di rosa arte, musica». Mostra «Paesaggi blu» del pittore Piergiorgio Panelli. In piazza Sunbone concerto con Orchestra e Coro di voci bianche «Soliva». Concerto «Tramonto su San Quirico» con Marcello Crocco (flauto traverso), Massimiliano Limonetti (clarinetti), Stefano Profeta (contrabbasso) e Carlo Bellotti (percussioni).
VIGNALE (0142.933243; ...). «Rosa dell'enoteca. Allegria in rosa». Raduno delle Fiat 500 con tour in Monferrato. Clown, giocolieri, ballerine di hula hop. Consegna ... Premio «La rosa dell'enoteca» a Palazzo Callori. Concerto della Corale Polifonica di S. Bartolomeo di Vignale.
... (0131.945246 o 949286). «Bouquet di maggio». Gemellaggio con Castellamonte (rose nell'artigianato della ceramica e della gioielleria) e mostra «Contaminazioni» a Palazzo Valentino. Visite a musei, chiese, palazzi.

RISTORANTE
LE TERRE ROSSE
Specialità Monferrine

– Chiuso il Mercoledì –

P.zza Banda Lenti, 8 - S. Maurizio - Conzano (AL)
Tel. / Fax 0142.925285

www.volkswagen.it

Volkswagen Nuova finanzia la tua Polo.

Nuova Polo. Bella forte.

Avete idea di quante cose possano succedere in un giorno? Ecco perché la Nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità e robustezza, per farvi stare tranquilli anche quando la lasciate sola. Inoltre, con il suo nuovo design dinamico ed elegante non passerete certo inosservati. Potete scegliere tra 3 diversi allestimenti: Trendline, Comfortline e Sportline e tra 8 motorizzazioni, tutte Euro4, tra le quali il nuovo 1.4l FSI 86CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI ... tecnologia pompa-iniettore 1.4l da 70 e 80CV ed il potente 1.9l da 130CV.
Nuova Polo, da €11.450 anche con finanziamento a tasso zero* o supervalutazione dell'usato.

Automobili per amare

Scopritela anche domenica 15 maggio dal Concessionario Volkswagen:

ZENTRUM ALESSANDRIA
GRUPPO NEGRO S.P.A. - Concessionaria Volkswagen per:

ALESSANDRIA - VALENZA	ACQUI TERME	TORTONA	NOVI LIGURE - OVADA
Via dell'Automobile, 17	Via A. Da Giussano, 50	S.S. per Voghera, 20/22	Viale Regione Piemonte, 15
Tel 0131.244652	Tel. 0144.323735	Tel. 0131.894741	Tel. 0143.313711

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.
... Il gasolio senza zolfo. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 141. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 7,8/4,9/5,9. Dall'ottavo alla versione Polo 1.4l. *Finanziamento tasso zero €10.000,00 rate da €333,33 in mesi. TAN 0% - TAEG 1,08%: spese gestione pratica €150. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30 giugno 2005 e non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

IL CASO. L'OPERAIO DEVE SALDARE CONTRAVVENZIONI RILEVATE DALLE TELECAMERE DEL CENTRO: «PER LUI ERANO DIVENTATE UN INCUBO»

Ossessionato dalle multe da pagare accoltella e rapina la vicina di casa

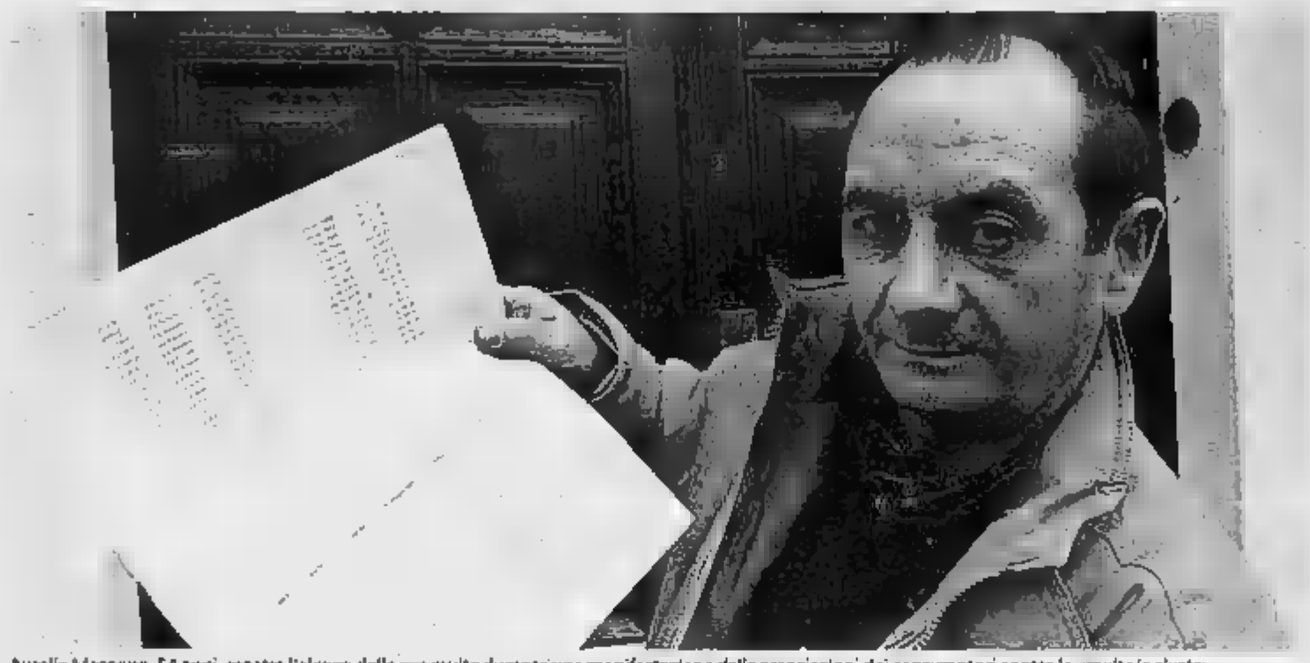
Pretendeva che la donna, salvata dai coinquilini, gli desse 3 mila euro

Massimo Numa

Storia di Aurelio Mazzone, 59 anni, un tranquillo operaio che, dopo una vita di lavoro, è stato all'improvviso colto da un raptus e ha tentato di strangolare la vicina di casa, dopo averla accoltellata più volte. La donna, G. V., è stata ricoverata in ospedale con 25 giorni di prognosi.

Salvata all'ultimo istante dall'intervento di un'altra vicina, che l'ha sentita urlare ed è subito intervenuta. Mazzone, che abita in via Aosta 4, è stato arrestato, e adesso è in carcere a Savona.

Dopo l'aggressione, infatti, aveva raggiunto la moglie che era in vacanza in un camping. Il movente? Forse l'angoscia ossessiva provocata da quella inarrestabile ondata di verbali. Esattamente 54 - almeno per adesso - da 77 euro: tutte multe rilevate dalle telecamere della Ztl tra maggio e giugno 2004. Lui lavora a Moncalieri e da via Aosta, dove abita, era solito attraversare il centro, passando ignaro nelle zone «proibite». Il giudice di pace gli aveva già respinto i ricorsi, e l'operaio era stato colto dal panico, da una crescente disperazione. A molti aveva raccontato la sua disavventura. Sempre con toni pacati, persino quando mostrava le mazzette di verbali. «Tutte le volte che scendo di casa e controllare la cassetta delle lettere mi si stringe il cuore. D'accordo, ho sbagliato ma non riesco a capire perchè, di fronte alla mia buona fede, nessuno possa aiutarmi». Sperava nella «comprensione» delle istituzioni.


Aurelio Mazzone, 54 anni, mostra l'elenco delle multe durante una manifestazione delle associazioni dei consumatori contro le «multe ingiuste»

Più o meno, dovrà pagare al Comune di Torino oltre 3 mila euro, la stessa somma che voleva rapinare alla vicina di casa.

Le implacabili videocamere hanno ripreso la targa della sua utilitaria per decine di volte. L'altra sera, in preda a una rabbia violenta, ha bussato alla porta della vicina: «Dammi mila o ti ammazzo!» ha urlato. Poi s'è fatto consegnare il bancomat con il codice segreto e è rientrato nel suo alloggio al quinto piano, s'è tolto i vestiti sporchi di sangue ed è partito alla volta di Savona dove, al camping «Charlie», a poca distanza dagli svincoli autostradali, c'era la moglie, in vacanza da qualche giorno. La polizia lo ha arrestato durante la notte, e lui s'è lasciato ammanettare senza dire una parola.

Aurelio Mazzone aveva già ricevuto decine di verbali da 77 euro e i suoi ricorso stati già respinti uno dopo l'altro dal giudice di pace: «Per spostarmi da via Aosta, dove abito, a Moncalieri, dove lavoro, ho sempre seguito la strada più breve. La telecamera la vedevo, con tutto quello che si è letto ho sempre pensato che fosse ancora entrata in funzione. Invece...». Invece la targa della auto è stata fotografata 36 volte fra maggio e giugno, sempre che non ci siano altri verbali in arrivo. I primi sono arrivati alla spicciolata, poi a colpi di cinque-dieci alla volta. Un incubo che Aurelio Mazzone condivide con molti altri torinesi. Gli inquilini del condominio di via Aosta 4 sono ancora sotto choc: «Il signor Aurelio è una persona normalissima, mai aveva dato in passato segni di squilibrio. Negli ultimi tempi era tormentato dall'incubo delle multe ma non riusciamo a credere che abbia perso il controllo in quel modo. Se non fossimo intervenuti immediatamente, l'avrebbe uccisa. Era completamente trasformato. Voleva a tutti i costi quel 3 mila euro, continuava a ripeterlo. Poi finalmente ha tolto le mani dal collo della sua vittima ed è fuggito».

LA POLEMICA. I NUOVI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI ATTIVI DA UN ANNO

Da nove occhi elettronici mille verbali ogni mese

Il sistema criticato dagli automobilisti e anche da un parte della maggioranza

Giusto una settimana fa il Comune ha diffuso i dati sulle multe legate al passaggio di auto, sprovviste di permesso, sotto l'occhio inflessibile della telecamera: «Nel 2004 si arrivò a registrare circa 10.500 passaggi al giorno - spiegò all'epoca l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - di cui un buon 40 per cento costituito da automobilisti privi di permesso. Le multe staccate in quel periodo toccarono una cifra record: circa 4 mila verbali. Da gennaio 2005 la curva si assesta su una cifra inferiore alle 1000 sanzioni: dai 700 ai 900 verbali ogni mese. «E ora - ha poi annunciato Sestero - cerchiamo di abbattere anche queste ultime centinaia».

In ogni caso, però, si tratta dell'infrazione ancora più commessa sotto la Mole. E quella che più fa arrabbiare i torinesi: perché ci sono ancora parecchi «collezionisti» di verbali. Vale a dire coloro che commettono la stessa infrazione a ore diverse. Ci sono poi altri auto-limite (spesso segnalati al «Cronista per voi») di automobilisti che prendono la multa perchè sono sfilati sotto la telecamere magari soltanto trenta di prima del via libera, per esempio alle e 59. A questo proposito Comunisti Italiani e Ds hanno preparato una mozione, che verrà presto discussa in Consiglio comunale, in cui chiedono all'assessore una maggiore tolleranza sull'orario: «Non si può multare qualcuno per una manciata di secondi» ha spiegato il capogruppo dei Pdci Gianguido Passoni. Ma, al momento, pare che la proposta sia stata accolta con una certa freddezza dall'assessorato: «E come la mettiamo con le multe pregresse?» ha commentato, a caldo, Sestero.

Da lunedì 2 maggio, comunque, una nuova coppia di occhi elettronici veglia sul traffico torinese. O meglio, sulle bande notturne di chi utilizza l'auto per raggiungere il luoghi della «movida» cittadina. Le new-entry sono in viale Virgilio (poco oltre corso Vittorio Emanuele) e in via delle Orfane, nel bel mezzo del Quadrilatero Romano. Salgono così a nove le telecamere che il Comune ha già installato nella zona centrale. Dovevano essere molte di più, perchè l'amministrazione pensava, in un primo tempo, di allargare i confini della Ztl a quelli entro i quali si organizzano le domeniche a piedi. Per il momento questo progetto è stato accantonato a favore di provvedimenti come la Ztl ambientale, e la Ztl Romana. (s. mln.)

Le prime telecamere sono state piazzate un anno fa, le ultime il 2 maggio

Spendere A

Caponata e peperoni in tavola per la merenda di Roselda

Per parlare con Simonetta il numero è 011 6568226 ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30

Tante telefonate abbiamo ricevuto anche quella di Roselda di Alessandria che ci ringraziava per i semi rossi d'anguria bianca tanto agognati. Roselda voleva anche un aiuto: «Come si fa la caponata? L'ho promessa a una di amici oltre a piatti con i peperoni».

Giuliana Vitelli ci offre queste «ricette a modo mio».

CAPONATA. 1 kg. di melanzane e 400 g. di sedano a tocchi, 2 cipolle bianche tagliate sottili. In un tegame di coccio, olio di oliva, cipolle e verdure: coprire, salare e pepare. A metà cottura unire olive nere snocciolate, capperi, due peperoni a pezzi, pinoli e uvetta (già ammorbidita), maggiorana, timo, alloro; poi pomodori pelati o San Marzano spellati e a dadini. A fine cottura unire tre cucchiai di zucchero sciolti a caldo in un bicchiere di aceto bianco. Infine, basilico fresco spezzettato.

PEPERONI IN Arrostire in forno 4 peperoni, pelarli, pulirli dei semi, tagliarli a listerelle e porli in un'insalatiera. Aggiungere 5/6 acciughe sott'olio, tagliuzzate, olive nere, capperi, maggiorana e origano. Condire con aceto balsamico e olio.

PEPERONI IN SALSA. Si chiama "Mordi e fuggi...", secondo l'antico detto dei nostri vecchi, che vuoldistinguere la bagna caùda di primavera-estate dalla più tradizionale e pesante bagna caùda autunnale. E' una salsa ottima per condire peperoni arrostiti, un'insalata di patate e fagiolini, o sottilissime fette di lingua lessa. Si sciolgono 100 gr. di acciughe in un bicchiere di olio e uno di vino bianco, unendo due spicchi d'aglio (che poi verrà tolto). Pochi minuti, poi via dal fuoco (fuggi...), un trito di prezzemolo, salvia, timo, capperi, cetrioli sottaceto, aceto balsamico. Versare tiepida sui peperoni arrosto disposti su un letto di basilico.

RIPIENI. Da tre peperoni grossi, tagliati a metà, svuotati, lavati, sei coppe. Lessare gr. riso, a cottura condirlo con burro fuso, foglioline salvia, basilico, aglio vestito a piacere. Unire due tuorli e parmigiano grattugiato, sale, pepe, riempire i peperoni. Disporre in teglia imburrata con noce di burro e foglia di salvia su ognuno: 40 minuti in forno a 180°.

E dal prof. Mario Sobbia una «passata di peperoni» o carne.

BOCCONCINI E PEPERONI. Preparare soffritto non troppo fine con 2-3 cipolle, un gambo di sedano, una carota; unire un chilo di peperoni a pezzi, 1-2 acciughe salate, pulite e lavate; cuocere adagio, poi passare al passaverdure fine. Rosolare uno spezzatino di vitello leggermente spolverato di farina, irrorare con vino bianco; verso fine cottura incorporare la passata di peperoni.

★ Abbiamo ricevuto una tirata d'orecchi del delegato di Ivrea della Accademia italiana della cucina, Giampiero Garelli, perché abbiamo pubblicato una ricetta della Tofeja «purtroppo non corretta non solo in alcuni ingredienti indicati, ma nel concetto dallo stesso piatto: canavosano, di fronte a un elaborato del genere, magari anche buono (anche se al limite della digeribilità) oserabbe dire che è una tofeja». E gentilmente ci invia la ricetta che è "da ritenersi la più storicamente e gustosamente affidabile e tramandabile».

Otto rettangoli di cotenna di maiale battuta (12 per 10 cm); 700 g di fagioli cannellini (o borlotti); mazzetto aromi con sedano, carota, alloro; una cipolla media picchiettata con 10 chiodi di garofano; spicchi d'aglio, 3 rametti di rosmarino; sale e pepe, noce moscata in polvere (facoltativa); 2 zampini di maiale, un'orecchia e una coda a pezzi; 3 litri d'acqua. Tritare molto finemente aglio e rosmarino e spolverare le cotenne avanzandone un piccolo cucchiaio; salare, pepare, spolverare noce moscata; legare strettamente le cotenne arrotolate singolarmente. Inserire nella tofeja prima i fagioli, poi gli altri ingredienti a freddo e a crudo, aggiungere l'acqua in modo da non riempire eccessivamente la tofeja. Mettere in forno a 200° per circa 3 ore, lasciando diminuire gradatamente la temperatura fino a 50-60° per altre ore. Levare dal forno, togliere la cipolla e gli aromi. Aggiungere eventualmente il trito avanzato.

simonetta.conti@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Eccezionale vendita di antiquariato dipinti tappeti antichi ed arredi provenienti da varie committenze private con parte di lotti già appartenuti a S.A.R. La Principessa Maria Beatrice di Savoia

ASTA
Oggi inizio ore 16,00
Domani sera ore 21,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

TORRE
BAR GELATERIA ARTIGIANALE
RISTORANTE
TORINO C.so Regio Parco, 28 - Tel. 011.2475284 CHIUSO
Piazza Caduti per la Libertà, 5 Tel. 011.6405462 CHIUSO IL LUNEDÌ
SPECIALITÀ SICILIANA

ESTIVO - APERTI AD AGOSTO
07,00 - 01,00

ARTHUR
VENDE
VINCHIO (ASTI)
Villa su 3 livelli con ingresso indipendente per ogni livello. Ogni livello dispone di servizi e camere. Taverna, grande autorimessa, locale cantina, barbecue. Terreno circostante di oltre 5000 mq. in minima parte giardino e il rimanente vigneto con produzione di Barbera D.O.C. e di Cortese. Iscritta alla CCAA come Azienda Agricola.
Per informazioni: Tel. 02 777
Arthur - Via Durini, 15 - 20122 Milano
www.arthur.it - www.gruppoorman.com
gruppoorman

Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850
Fax 011.2269851
s.a.s. di Pavesio & C. ...dal
CUCINE BAGNI ARREDI
(TUTTO SU MISURA)
VI ATTENDIAMO
NELLA NUOVA ESPOSIZIONE

OGGETTI REGALO - LISTE NOZZE
ROSATI
VENDITA PROMOZIONALE VALIDA IN GIORNATA
CON SCONTI DAL 30% AL 50%
ALCUNE NOSTRE GRANDI OFFERTE
Servizio tavola porcellana ETOILE 19 pezzi da € 46,00
Servizio tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da 99,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da € 199,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da € 269,00
Set pentole acciaio BARAZZONI 10 pezzi a partire da € 10
Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a partire da € 229,00
Servizio posate ARCOBALENO 24 pezzi a partire da € 36,00
Servizio posate acciaio LAGOSTINA 75 pezzi a partire da € 189,00
Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da 98,00
Servizio posate argento 25 m. 75 pezzi a partire da 298,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da € 168,00
Complementi e tessuti d'arredamento a partire da € 25,00
CORSO FRANCIA 34
www. .com
e-mail: info@rosatiartedellatavola.com
PARC NTE NEGOZIO.
ORARIO.

L'agenda
FILM [redacted] ARTIGIANATO

Festa delle Cascine
Ultimo giorno per la Festa delle Cascine. Dalle 9,30 sarà visitabile il mercatino dell'artigianato valdostano. Alle 12.30 aprirà lo stand gastronomico, [redacted] seguire pomeriggio in allegria con il gruppo J Prossapòch. Alle 15,30 partirà l'attesa corsa delle galline. Alle 21,30 danze con l'orchestra Holiday.
■ Oggi a Pont-Saint-Martin, in località Cascine.

I giardini dell'Eden
L'associazione culturale «La clé sur la porte» di Hône, in collaborazione con la biblioteca, organizza il ciclo di incontri «A.D. [redacted]: habemus Papam». Sono in programma la proiezione di tre film, una visita [redacted] mostra di Milano dedicata all'artista William Congdon e un incontro sui Vangeli apocrifi. Il primo appuntamento [redacted] con il film «I giardini dell'Eden» di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart.
■ Domani alle 21, nella sala della biblioteca [redacted].

Festa patronale
[redacted] festeggia il santo patrono in frazione Fabbrica, con l'esposizione [redacted] di oggetti dell'artigianato valdostano «Memorial Giuseppe Basso». Dopo [redacted] messa delle 10, la Pro loco offrirà un aperitivo. Nel corso della giornata [redacted] allestito un banco [redacted] beneficenza che raccoglierà fondi per la chiesa della frazione.
■ Oggi dalle 9 a Champdepraz.

In concerto
L'orchestra d'archi dell'Imp, in collaborazione [redacted] gli allievi dei Conservatori «Campiani» di Mantova e «Marenzio» di Brescia, sarà impegnata nell'esecuzione di alcuni brani di Bach.
■ Domani alle 21, nella chiesa di Sant'Orso ad Aosta.

L'uso delle erbe
L'associazione Lo Van, in collaborazione con il Comune di Saint-Denis, organizza per sabato prossimo una giornata per riscoprire l'uso delle erbe nella medicina popolare e nell'arte culinaria. Il costo della giornata è di 30 euro.
■ [redacted] informazioni e adesioni telefonare entro martedì ai numeri 0166/546014 oppure 329/5612989.

DA DOMANI A MERCOLEDI', A VALTOURNENCHE, LA 43ª EDIZIONE DEL CONCORSO SCOLASTICO DI PATOIS

Quando i bambini fanno «oï»

Sono oltre 2 mila gli alunni iscritti al «Cerlogne»

Una passata edizione del Concours Cerlogne, [redacted] protagonisti i bambini

Ursula Celesia
VALTOURNENCHE

Ai nomi [redacted] frutta e verdura «d'antan», di antiche coltivazioni e piatti tipici è dedicata la 43ª edizione del Concorso scolastico di patois «Abbé Jean-Baptiste Cerlogne», organizzato dal Brel in collaborazione con [redacted] Centro di studi francoprovenzali «René Willien» di Saint-Nicolas, in programma a Valtournenche da domani [redacted] mercoledì. Album, foto, disegni, documenti, audio e videocassette e Cd-rom, realizzati nel corso dell'anno scolastico da migliaia di studenti, saranno esposti nel padiglione allestito per l'occasione in piazza Jean-Antoine Carrel, la piazza del mercato.

La manifestazione comincia domani alle 9, [redacted] l'accoglienza dei partecipanti. In tutte e tre le giornate, alle 9,30, 11,30 e 15, la sala congressi del Comune ospita gli spettacoli di cinema, teatro [redacted] musica curati e presentati dagli alunni delle scuole di Valtournenche. Alla 43ª edizione, intitolata «Fruits, vergers [redacted] légumes d'antan», partecipano 982 bambini delle scuole materne, 1316 delle elementari, 149 tra medie e superiori e più di 200 studenti provenienti dalla Puglia (città [redacted] Faeto [redacted] Celle San Vito), dal Piemonte (Pont Canavese, Usseglio, Frassinetto, Giaglione, Novalesa, Venaus e Chiomonte) e dalla Savoia.

Le ricerche degli studenti si sono concentrate su varietà di alberi [redacted] frutta e verdure che oggi non si coltivano più, sull'uso che un tempo i valdostani facevano di erbe e piante spontanee come finocchi e asparagi selvatici. I bambini hanno riscoperto l'utilizzo che i loro antenati facevano di frutti secchi [redacted] mandorle e noci per fare l'olio; ciò che restava della spremitura veniva inoltre usato per preparare [redacted] dolci. Come venivano conservate le verdure durante l'inverno: cotte e messe in vaso, oppure in salamoia. La «choux-croute» e la «repouta» erano i modi più abituali per conservare e cucinare le verdure, altrimenti rimanevano nell'orto ricoperte sotto tettoie, foglie di castagno [redacted] paglia. Tutte le ricerche e i dossier saranno conservati [redacted] catalogati nel Centro studi di Saint-Nicolas, a disposizione del pubblico.

GIOVANI IN [redacted]

Ultimo concerto di musica da camera, oggi alle 21 all'auditorium delle scuole di Morgex, a conclusione della seconda edizione della rassegna «Giovani in musica», organizzata dalla Sfom. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Rodgers, Gershwin, Parker, Shostakovic, Busoni, Hammerstein, Curci e Rouse, eseguiti sotto la guida degli insegnanti dell'Istituto musicale Adriano Coluccio, Beppe Barbera, Barbara Grimod, Manuel Pramotton e Marco Giovinazzo. L'iniziativa (espressione dei giovani al violino, viola e violoncello, ma anche alle percussioni, flauto, pianoforte e contrabbasso fino ai clarinetti, sax e tromba) costituisce un'offerta di musica dal vivo già notevolmente apprezzata dal pubblico nei tre precedenti appuntamenti a Saint-Christophe, Arvier e Pont-Saint-Martin. [c. m.]

AL RADUNO [redacted] BANDE DI CHATILLON SONO PROTAGONISTI [redacted] ALLIEVI

Il posto d'onore è riservato a loro, [redacted] bande [redacted]li giovanili, che di anno in anno si rinnovano e portano nuova linfa alle formazioni valdostane. E' da otto anni che partecipano a la «Rencontre», ma quest'anno, per la prima volta, sfileranno a fianco dei veterani, il 4 giugno, ultimo giorno della 33ª edizione del Raduno bandistico. Oggi alle 16, nel suggestivo scenario del castello Passerin d'Entrèves di Châtillon, forniranno prova delle [redacted] acquisite negli anni [redacted] corso, pronti [redacted] entrare a far parte delle filarmoniche dei rispettivi paesi di appartenenza. Il concerto s'aprirà con l'esibizione della Società Filarmonica «Regina Margherita» [redacted] Gaby, con il giovane direttore Gianluca Filippa. Si succederanno poi la Banda Musicale di Pont-Saint-Martin, diretta da Fabio Porté, e la Filarmonica Alpina di Hône, [redacted] René Martinet alla direzione. Dopo l'intervallo si alterneranno la Società Filarmonica di Verrès, diretta da Massimo Vallsellaz, la Società Filarmonica di Fénis con la direzione di René Martinet, e le Corps Philarmonique de Châtillon diretto da Davide Enrietti. «Il repertorio [redacted] variegato [redacted] rispecchia la banda di appartenenza - spiega Davide Enrietti, nella triplice veste [redacted] organizzatore dell'evento, direttore della formazione di Châtillon [redacted] insegnante di musica -. E' da otto anni che è riservato [redacted] giovani uno spazio privilegiato: [redacted] molto più coinvolgente, per chi apprende a suonare uno strumento, "fare musica" insieme e [redacted] limitarsi a provare e riprovare nel chiuso di una sala musica. Accedono alla banda giovanile i corsisti che abbiano acquisito [redacted] livello adeguato di competenze. Il repertorio varia da quello più semplice della banda [redacted] appartenenza, [redacted] quello più vicino alla didattica dei corsi». [d. g.]

[redacted]
Scrivere a: LA STAMP[redacted] zione della Valle d'Aosta [redacted] e Chanoux [redacted] 0 Aosta
Fax 0165.235470 - e-mail: aosta@lastampa.it

Il disagio dell'Uv ha [redacted]

Sono l'autore dell'unica storia «ufficiale» dell'Uv e il mio ultimo libro «politi[redacted]» racconta proprio [redacted] «storia» [redacted] disagio interno all'Uv. Posso sostenere, quindi, che le radici delle tensioni attuali vanno cercate in tempi lontani: sono nate e si sono rafforzate, [redacted] poco a poco, in quella parte di Union valdôtaine che mal sopporta la personalità preponderante [redacted] Rollandin [redacted] cui carisma è, però, indiscutibile. I suoi oppositori fanno leva, allora, sulla critica dei metodi attraverso i quali Rollandin gestisce e controlla la politica. Tuttavia, l'Uv che è arrivata a [redacted] consiglieri regionali, è l'Uv di Rollandin, legata al suo pragmatismo e al suo centralismo; il carisma degli altri personaggi e il richiamo ai valori non sarebbero bastati a farne un [redacted] così forte. [redacted] paradosso è che [redacted] molti unionisti sono fuori dall'Uv e molti non unionisti sono, invece, dentro. E, peggio, anche chi si contrappone dall'interno a Rollandin, in realtà ha beneficiato delle artificiosa crescita esponenziale dei consensi unionisti dovuta, in gran parte, proprio alle dinamiche innescate da Rollandin. Il disagio cova da almeno da 15 anni, eppure quando gli unionisti della base hanno cominciato a non [redacted] più la tessera di adesione, quando hanno dato vita agli Etnisti, agli Indipendentisti, [redacted] Esprit Valdôtain e ad altri gruppi, [redacted] dar peso a queste posizioni è mancata solo l'adesione di esponenti [redacted] primo piano, tutti rimasti dentro l'Uv, forse [redacted] mugugnare, certo ancora a partecipare alla gestione del potere, assumendovi ruoli di primo piano. Il problema è complesso e solo in parte ha a che vedere con i personali[redacted] pur esistenti, ma che diventano fronda solo quando sono compressi e insoddisfatti: perché nessuno si muove quando sono i valori di riferimento ad [redacted] negati? In modo strumentalmente intelligente Rollandin richiama tutti a lavorare, e lavorare è la cosa che gli riesce meglio: tutti ricordano (e allora lo lodavano) la luce del [redacted] ufficio di [redacted] alla Sanità, accesa fino a tarda [redacted]...! Dico strumentalmente, perché anche gli altri lavorano, e lavorano sodo, ma a passare per gran lavoratore è solo Guste... questione di carisma, appunto! Si tratta di capire - e [redacted] devono fare tutti, Rollandin per primo - che all'Uv oggi manca un collante, perché mancano valori e principi di grande respiro e l'Uv vive e fa vivere alla Valle d'Aosta una ricca decadenza della quale presto risulteranno responsabili proprio i successi gonfiati e le battaglie per gestire [redacted] potere basato su falsi consensi. Servirebbe un congresso; [redacted] Dove è quell'Uv che affermava nei congressi di voler promuovere l'épanouissement della cultura valdostana [redacted] voler conseguire, costruendo l'Europa dei popoli, la souveraineté nel quadro della nationalité savoyarde? Se l'Uv ha cambiato idea, perché non troviamo in nessun congresso una diversa lettura [redacted] una rilettura di quei principi? Ecco [redacted] che serve un congresso, a fissare linee nelle quali tutti devono riconoscersi, per le quali tutti devono lavorare; se il fine è lo stesso, le personalità e persino i personalismi diventano preziose [redacted] altrimenti è lo sbando. Ma un congresso vero, [redacted] confronto [redacted] valori e principi, non [redacted] conta dei voti interni che vanno a questa o a quella corrente.
CLAUDIO MAGNABOSCO, Aosta

Dirigenza [redacted] centrodestra immatura e presuntuosa

Dopo l'esito «insperato» [redacted] votazioni per le elezioni comunali in Valle d'Aosta, criticare il comportamento della dirigenza della fantomatica Casa delle Libertà valdostana, sarebbe come sparare sulla Croce Rossa. Fra il fallimento bruciante di Forza Italia e An e la scelta, politicamente patetica, della Lega, c'è tutta l'incapacità della classe politica valdostana [redacted] creare [redacted] vera alternativa di centrodestra. Non basta candidare l'ultimo fuoruscito dall'Union Valdôtaine (anche se se ne intende di croce rossa ...) per credere di [redacted] trovato l'antidoto a comportamenti arroganti [redacted] presuntuosi [redacted] dirigenza che è ormai palesemente arrivata al capolinea dopo una serie di fallimenti politici nella gestione dei rapporti con l'elettorato valdostano simpatizzante di centrodestra. Dopo questo [redacted] risultato «eccellente» prevedo un nuovo prestigioso incarico nei confronti dell'attuale coordinatore regionale di Forza Italia.... mentre una domanda-invito mi sorge spontanea: Massimo Lattanzi, non credi che sia ora di smetterla di pensare anche al calcio e cercare di «rifondare» Forza Italia della Valle d'Aosta? Nei partiti non debbono contare e decidere, solo i ricchi e i professionisti affermati, ma anche i diplomati, gli impiegati, gli operai, i disoccupati, i piccoli artigiani, tutti rappresentanti [redacted] una realtà che in Valle si sente «tradita» dalle scaramucce puerili di una dirigenza di centrodestra immatura [redacted] presuntuosa. Dove sono finiti i club di Forza Italia? Auguri da un consigliere comunale «trombato».
GIANFRANCO CASALINO, Quart

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE [redacted] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [redacted]

[redacted]
FARMACIE D[redacted]

DISTRETTO 1. Courmayeur (t. 0165 [redacted], via Roma, 33); Arvier (t. [redacted] 929018, via Corrado Gex, 4); La Thuile (tel. 01[redacted] 884110, [redacted] Collomb, 44); Cogne [redacted]. 0165 74401, v. Grand Paradis, 4).

[redacted] Aosta, con orario 9-22 e porta aperta Comunale 3 (t. [redacted] 553839, viale Conte Crotti); Brissogne (t. 0165 762424, Fraz. Neyran, 83); Gignod (t. 0165.235881, loc. Capoluogo).

DISTRETTO 3. Breuil-Cervinia (t. [redacted] 949059, via Antonio Carrel); Châtillon (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

[redacted] 4. Champoluc (t. 0125 307183, via Ramey, 39); Donnas (t. 0125 807016, via Roma, 129); Issime (t. 0125 344019, via Capoluogo, 35).

mercati [redacted]

[redacted]

Lunedì: Cervinia, Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta, Saint-Pierre
Mercoledì: Courmayeur Torgnon
Giovedì: Brusson, Morgex
Gressoney-St-Jean, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Valtournenche
Sabato: Aosta, Antey-St-André
La Thuile, Sarre.
Domenica: Aymavilles, Cogne, Étroubles

[redacted]
IN AOSTA

Domenica, 15 maggio. IP, c. Ivrea; Monteshell, v. St-Martin; Tamoil, c. Ivrea, Ip, v. P.S.Bern.; Esso, v. Chabod; Total, v. G. S. Bern
Sabato, 21 maggio. Total, [redacted] Clavalitè; Monteshell, [redacted] Paravera; [redacted], c. Ivrea; Agip, v. Chambéry; Total, [redacted] St-Martin; Agip, v. P.S. Bern.; Total, c. Battaglione, Ip, [redacted] Carrel, Agip, v. Paravera; Ip, v. St-Martin; Total, v. Parigi; Erg, v. Chabod; Agip, c. Iv[redacted] 168.

televisioni [redacted]

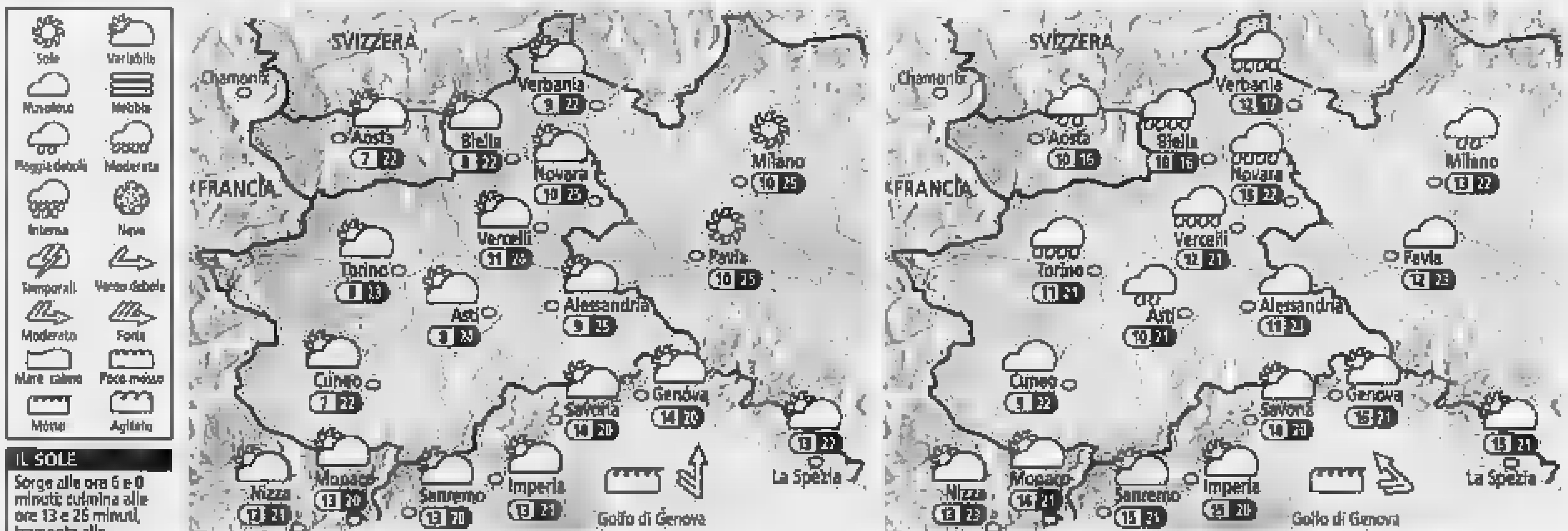
RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22.45 TGR Valle d'Aosta

[redacted]
13,00 Le Journal
13h15 J'ai rendez-vous avec vous
13h45 Vivement dimanche
[redacted] 30 millions d'amis
16h15 Washington Police
17h00 [redacted]
17h50 Point route
17h55 [redacted]
[redacted] Naturellement complices
19h05 Vivement dimanche prochain
20h00 Journal
20h55 L'Associé du diable
[redacted] Rayons X
23h25 Le plus grand Français de tous les temps
00h50 Journal de la nuit

Television S[redacted] Romande
12.45 Le 12:45
13,10 Automobilisme
14.00 Pacific Bay
15,10 Une famille formidable
16,55 True Calling
17,40 Charmed
18,25 Ensemble
18,35 Dimanche sport
19,30 Le 19:30
20,00 Mise au point
20,50 Navarro
22,30 Kingdom Hospital

●Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Bollettino Meteo ■ Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta
A CURA [redacted] METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala domani alle ore 2 e 54 minuti

OGGI Sulla Liguria parziali annuvolamenti, specie al mattino lungo le coste, ma asciutto. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno o velato. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sulle Prealpi piemontesi con un breve e sporadico rovescio. In serata nubi medio-alte in aumento. Temperature minime in lieve calo, massime in rialzo e fino a 24-25° C in città. Venti meridionali con rinforzi sulle coste.

DOMANI Su Val d'Aosta, alto Piemonte e sui settori alpini nubi in rapido aumento già dal mattino con qualche rovescio a ridosso dei monti e possibili temporali nel pomeriggio. Altrove cielo velato e basso rischio di pioggia. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni in serata. Temperature in lieve calo nelle zone raggiunte dalla pioggia, invariate altrove. Venti moderati da Sud in quota e sui litorali, deboli altrove.

[redacted] Lorenzo srl - Via Garessio 117 - Imperia
RICERCA
Per il proprio [redacted] center di Aosta dinamiche/ci operatrici/ori telemarketing. Offresi contratto a tempo determinato minimo garantito [redacted] 800.00 [redacted] mensili [redacted] part-time, incentivi e premi. [redacted] richiede flessibilità e forte comunicatività, preferibile, anche [redacted] obbligatoria, ottima conoscenza della lingua francese. Per appuntamento telefonare al numero verde 800.372816. Astenersi se privi [redacted] requisiti.

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.355399

SERV.PROM.PUBLIKOMPASS

Oggi a Villeneuve si concludono le eliminatorie primaverili delle Batailles

L'ultima sfida prima dell'«inarpa»

Appuntamento il 24 luglio al Colle di Joux

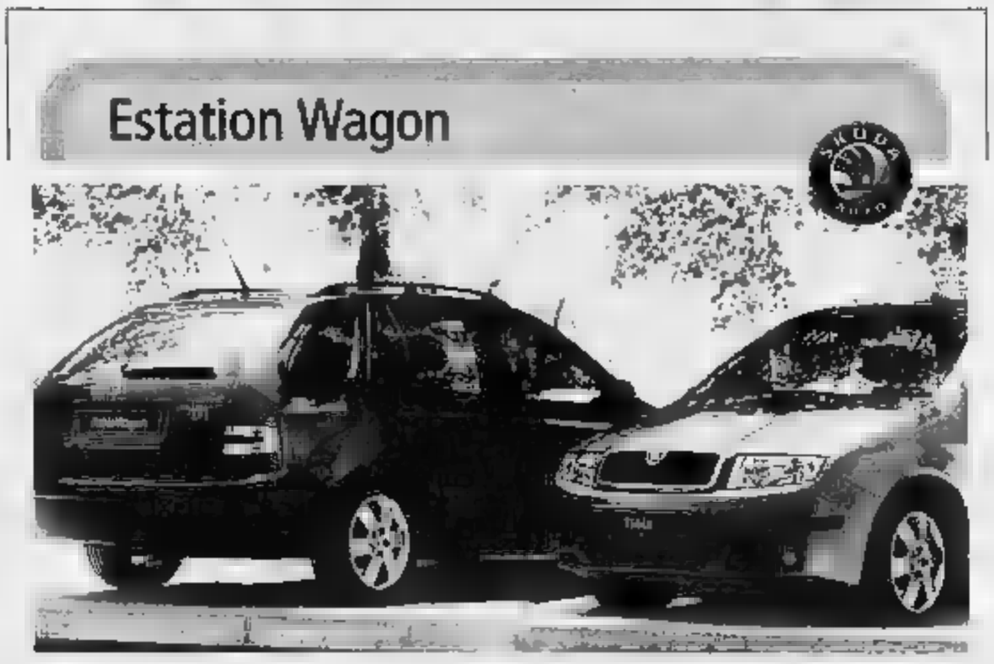
PRIMO spartiacque nell'appassionante calendario del 48° regionale «Batailles de reines». Dopo la pausa di domenica maggio occasione della grande Finale cantonale ad Aproz, a cui hanno partecipato tantissimi valdostani trasferta», gli allevatori danno appuntamento a tutti oggi a Villeneuve per l'ultima delle otto eliminatorie primaverili. palio dodici ambitissimi posti per la finale del 23 ottobre all'Arena Croix Noire.

Dopo l'appuntamento di oggi, ci sarà la tradizionale pausa estiva durante la quale le mandrie saliranno nei pascoli e «assesteranno» negli alpeggi. I «combat», organizzati come sempre dagli attivissimi volontari dell'Association Régionale Amis des Batailles de Reines, riprenderanno 24 luglio con la prima eliminatoria estiva al Col di Joux di Saint-Vincent, con 12 posti in palio per la finale. Appuntamento successivo il 31 luglio a Verto-san di Avise, con 6 posti in palio. Ad agosto, il 7, le reines saranno protagoniste a Valtournenche dove ci saranno 6 posti in palio per la finale. Il 15 agosto tradizionale appuntamento alla Croix Noire di Aosta, con dodici posti per la finale. Il 21 agosto tutti al Piccolo San Bernardo, La Thuile, per un'eliminatoria con posti per la finale della Croix Noire. Il 28 agosto sarà la volta di By a Ollomon (6 posti). Le eliminatorie concluderanno il 4 settembre a Brusson, dove i partecipanti 6 posti liberi per l'appuntamento della Croix Noire.

ultime cinque eliminatorie, quelle autunnali, l'11 settembre da Valgrisenche (6 posti palio per la finalissima), quindi toccherà a Cogne il 25 settembre (6 posti). Il concorso regionale farà quindi tappa Saint-Christophe 8 ottobre (12 posti per la finale), poi il 9 toccherà a Gressan (altri dodici posti) il 16 a Nus, per l'ultimo appuntamento, gli ultimi dodici posti per la finalissima del 23 ottobre quando, all'Arena Croix Noire Aosta, verranno assegnati gli ambitissimi bosquet di «reina» regionale di prima, seconda e terza categoria.

Le Batailles de Reines da quasi mezzo secolo animano le domeniche valdostane. Lo spettacolo basa sull'istinto bellicoso insito in alcune razze alpine, come la valdostana pezzata e castana e la Hérens del Vallese, che tramite combattimenti mozzafiato determinano la gerarchia all'interno della mandria. La Bataille un momento di sfida, ma soprattutto di festa che si tramanda de generazioni.

Ogni domenica, a partire dalla fine del mese di marzo, con una pausa a giugno-luglio per la salita agli alpeggi, le regine della Valle si affrontano nelle arene allestite diverse località della regione. I concorsi sono venti, con una partecipazione media di 150 bovine, suddivise in tre categorie di peso.



Asti
E PROVINCIA

ASTI

Banda Bancomat patteggiano in tre

■ Hanno patteggiato pene variabili tra i ■ e gli 8 mesi ciascuno, i ■ giovani rumeni (tra cui una donna) che avevano messo a segno 18 truffe ai danni di altrettanti clienti ■ Bancomat nell'Astigiano. L'operazione era stata condotta da■ carabinieri e polizia (maresciallo Gatto e ispettore Meli): accertate truffe per oltre 30 mila euro.

Il pm Sorbello con gli inquirenti

CANELLI

Due presi con la cocaina condannati a 1 anno e mezzo

■ Due giovani canellesi, Sergio Ricci, ■ anni e Donato Buono, di 34, difesi dagli avvocati ■ Mirate e Vittorio Gatti, sono ■ condannati a un anno e ■ ciascuno per detenzione di cocaina a fini di spaccio. Erano ■ fermati il 5 novembre scorso, durante un controllo. Sull'auto sulla quale viaggiavano c'erano una ventina di grammi di cocaina. Il pm Enrico Corucci aveva chiesto una condanna a ■ anni e ■ mesi. Il giudice ha parzialmente accolto la ■ difensiva, concedendo anche i doppi benefici di legge

CASA DI RIPOSO DI NIZZA

Enzo Poggio nuovo presidente

■ Nasce da un'intesa tra Comune e Provincia il nuovo consiglio ■ amministrazione ■ ■ di riposo Giovanni XXIII: a dirimere le tormentate vicende dell'ente saranno il nuovo presidente Lorenzo Poggio (funzionario di banca in pensione, anche consigliere comunale), Maria ■ Cavallo (commerciante), Massimo Fenile (psicologo), Pietro Masoero (amministratore di società e vice presidente Federmanager), Giuseppe Napoli (esperto ■ contabilità). [e. ce.]

Il neopresidente Enzo Poggio

A S. PAOLO SOLBRITO UN RAPPRESENTANTE DELLA MINORANZA FORSE SORPRESO DI NOTTE A TOGLIERE ALCUNI AUTOBLOCCANTI

L'assessore Enrico Castellano mostra i punti dove sono stati tolti e rimessi gli autobloccanti. E' stato lui l'altra sera a sorprendere il consigliere dell'opposizione e ha chiamato i carabinieri

Il giallo del porfido divelto

Il sindaco denuncia un consigliere

■ Fassio
■ SOLBRITO

Una storia alla «Don Camillo e Peppone» che merita di ■ raccontata. La scena è a ■ San Paolo Solbrito, paese immerso nel verde delle colline verso ■ Torinese, con poco più di ■ anime. Un posto apparentemente tranquillo, in realtà «vessato» da ■ querelle infinita tra il sindaco, Marco Versè, e la minoranza, con il consigliere Daniele Zaia in prima fila.

Oggetto del contendere la gestione del Comune. Lo ■tro amministrativo» è vivacissi- ■ Segretario comunale a Piea, Cortazzone e Camerano Casasco, Zaia da consigliere è il mittente di 328 lettere ■ la maggioranza. Otto in particolare denunciavano il cattivo stato della piazza del Municipio, rifatta nel 2003 con ■ spesa di circa ■ mila euro. Una piazza rimessa a ■ ma «travolta da ■ insolito destino». ■ settembre a oggi, per almeno cinque volte, i mattoncini del pavimento si sono misteriosamente staccati.

Dall'altra parte, i volti increduli degli amministratori ■ fronte allo strano caso. «I cubetti saltavano come i "lego" - ■ l'assessore allo Sport Enrico Castellano - Altamente improbabile lo facessero ■ soli». ■ pensa ai vandali. ■ ■si, primo cittadino e assessore si organizzano. Iniziano indagini ■ appostamenti degni ■ investigatori privati, ■ per il «giallo della piazza di San Paolo Solbrito» il colpevole è ancora presunto.

La vicenda si complica in una notte, bastano poche ■■ per ingarbugliare la matassa. Mercoledì scorso, alle 22,30, Castellano esce a piedi, passa dalla piazza e vede un'ombra china. La figura, protetta dal buio della sera, ha in mano qualcosa... proprio loro, i contestati mattoncini autobloccanti. Castellano si avvicina e con stupore riconosce il collega. E' il consigliere Zaia, che sarebbe ■ colto ■ fatto mentre scalzava alcuni mattoncini rossi. Questa, almeno, la versione che l'assessore ha fornito alla pattuglia dei Carabinieri che passava proprio in quel momento.

Scatta il verbale e la querela-denuncia per danneggiamenti presentata ■ sindaco a carico dell'«ex ignoto», ma ancora presunto, danneggiatore.

E ■ finisce qua. A scanso di equivoci la «pena del contrappasso» c'è stata comunque. ■ ha rim■■ a posto tutti i mattoncini divelti. Alla ricostruzione avvenuta la sera ■■■ ban■ ■■■■ forza dell'ordine a qualche passo da me. Mi ■ accusato di danneggiare la piazza dicendo di avermi visto mentre toglievo i mattoncini. Ho accettato di rimettere ■ ordine non perché colpevole, ma semplicemente per evitare altre grane e discussioni».

Commenta il sindaco Marco Versè: «Una vicenda che se non fosse vera sembrerebbe ■■ barzelletta. I contrasti sono spesso inevitabili, ma danneggiare i beni di una comunità mi sembra eccessivo. Bisognerebbe sempre agire con buon senso. Adesso lasciamo che sia la giustizia a trovare la verità».

L'«oppositore» Daniele Zaia protesta per le buche in piazza ma forse ■ lui a procurarle

Le ripara, ma nega ogni addebito

Il sindaco Marco Versè

Il municipio di San Paolo Solbrito

IL FATTO NEL LUGLIO 2004

Zingaro ferito per ■■■ore Due ■■■dannne

■■■

Erano stati arrestati perchè coinvolti nel ferimento (un proiettile di pistola aveva colpito di ■■■■ ad ■■ piede la vittima designata) di ■■ giovane nomade. Il fatto era avvenuto vicino al banco di un «mgurato, nel luglio di un anno fa.

La polizia ■■■va arrestato Piero De Giorgi, 40 anni e Angelo Ruotolo, ■■. Ora i due (difesi dall'avvocato Mirate) ■■ ■■ condannati rispettivamente a 2 anni ■ 8 mesi e 4 anni e 2 ■■■ ■ pm Tarditi aveva chiesto 4 anni e 6 mesi ciascuno). Per entrambi è stata esclusa la premeditazione. Per ■■ Giorgi è caduta anche l'accusa di ricettazione e detenzione di armi.

Angelo Ruotolo

Pare che la sparatoria fosse stata causata da ■■■ sorta di regolamento di conti nei confronti del giovane nomade a cui Ruotolo contestava una relazione con la figlia minorenne.

Di ■■■ la decisione di «dare una lezione» al nomade che era stato affrontato in strada, davanti a numerosi testimoni che erano fuggiti terrorizzati. Poi le indagini e il fermo dei due uomini.

in breve

■ **PIAZZA DEL PALIO**
Domani iniziano i lavori di riasfaltatura di piazza del Palio. Nei giorni di mercato, mercoledì e sabato, gli interventi ■■■■ sospesi e gli automobilisti potranno parcheggiare nelle zone abituali. Gli stalli per gli ambulanti saranno ridisegnati rapidamente. Per evitare disagi al commercio e facilitare il posizionamento dei banchi, sarà■■ comunque a disposizione indicazioni e punti ■ riferimento.

■ **ASTI E I SUOI DEHORS**
«Asti e i suoi dehors» è il titolo dell'incontro ■ programma domani sera alle 21, nella ■■■ dell'Ascom-Confcommercio in corso Cavallotti 37. A titolari di bar, ristoranti, pizzerie sarà illustrato il nuovo «Regolamento per l'occupazione temporanea di spazi pubblici ■■■ dehors» approvato a febbraio dal Comune ■ Asti. Interverranno l'assessore alle Attività produttive Gianfranco ■■■■ e il presidente dell'Ascom Giovanni Turello.

■ **SCIOPERO ASP**
Domani, ad Asti, si ferma per 24 ore il servizio di igiene urbana. Lo sciopero è indetto a livello nazionale dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. L'Asp informa che saranno comunque garantiti i servizi minimi previsti dalla legge. Info: 0141-446111.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO
Asti - Alessandria

Accurate progettazioni d'interni

Arclinea

Importante ■ unico Centro in Piemonte dove potete trovare tutte ■ grandi firme insieme...
anche ■ domenica pomeriggio.

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, ■■■ ■■■■ vetrina in continua evoluzione da **Pivato mobili**.

Gli amanti del design più raffinato ed esclusivo trovano prodotti firmati da architetti e designers di fama internazionale quali: Achille Castiglioni, Marco Zanuso, Ettore Sottsass, Alessandro Mendini, Carlo Scarpa, Carlo Mollino, Enzo Mari.

Studio di progettazione ■ falegnameria per realizzazione ■ lavori ■■ misura. Ampio spazio dedicato all'oggettistica e ■ complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri e luci. Liste nozze.

Assistenza - ■■■■■■

Dopo il grande successo del Salone Internazionale di Milano - aprile 2005, in questi giorni nello show room di Asti presentiamo

LA NUOVA LINEA DELL'ARREDAMENTO PER I GIOVANI

CUCINE: Boffi, Arclinea, Poltrona Frau, Molteni&C, Knoll, Alvar Aalto, Boffibagni, Rimadesio mobili e porte, Giorgetti casa ufficio, B&B Italia, Maxalto, Rosenthal, Saviati, Gianni Vigone tappeti, Rapsel tendaggi, Zanotta, Driade store oggetti, Sinagrima
ILLUMINAZIONE: Artemide, Flos, Fontana Arte
UFFICIO CHIAVI IN MANO: ICF, Poltrona Frau, Knoll, Sinagrima, Fantoni, Citterio

SEDE: ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZIONE ALESSANDRIA) - Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274645 Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pom. dalle ore 15,00 alle 19,30
NUOVO SHOW ROOM AD ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, ■■ (a ■■■ m. dal Ponte Tiziano - ■■■■ Astuti) - Tel. 0131.288350

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Celebrato ieri al Teatro Alfieri il 153° di fondazione del Corpo. Tra gli ospiti il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino

Una suggestiva immagine del Teatro Alfieri gremito per la celebrazione 153° di fondazione della Polizia

Il questore, Raffaele Gallucci durante il suo intervento. Sopra altri momenti della festa (FOTO MEZZERA)

Polizia, una grande festa con gli astigiani E il questore ricorda l'«amico Calipari»

Commemorati anche i tre agenti caduti nell'incidente aereo in mare nel Pescarese
Positivo bilancio dell'attività operativa dalle Volanti alla Mobile, al poliziotto di quartiere

ASTI

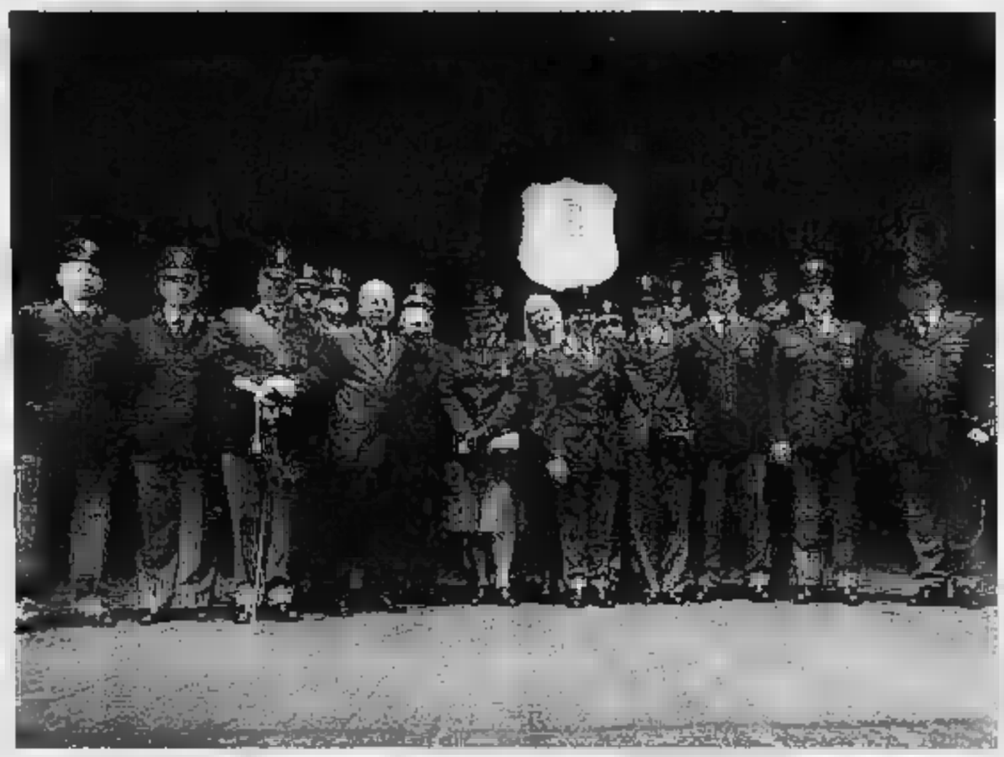
Una festa nel segno della sobrietà. La Polizia astigiana ha celebrato ieri, nella suggestiva cornice del Teatro Alfieri, il 153° di fondazione (tra gli ospiti anche il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino). Ma il questore, Raffaele Gallucci, dopo aver scortato il prefetto, Giuseppe Urbano, ha voluto ricordare prima di tutto i «nostri caduti»: per ultimi, nei giorni scorsi, i tre agenti del reparto volo vittime di un tragico incidente in mare al largo di Pescara. Gallucci, un veterano che nella sua lunga carriera ha diretto importanti operazioni di servizio, soprattutto in Calabria, ha voluto commemorare anche il «collega e fraterno amico Nicola Calipari» il funzionario dagli americani in Iraq durante la liberazione della giornalista Giuliana Sgrena.

E non ha voluto neppure dimenticare «gli amici giornalisti cui spetta il compito di leggere nel dettaglio i dati dell'attività operativa, fornendoci il prezioso contributo di conoscenza, stimolo, sostegno». Per tutti il questore ha citato il «decano» della categoria, Luigi Garrone. Ed ha poi aggiunto: «Asti e la sua provincia si sono rivelate realtà onesta, generosa e laboriosa e merita sempre maggiore attenzione alle sue problematiche, qualsiasi esse siano». Oltre a elencare le cifre dell'attività operativa Gallucci si è soffermato anche su progetti quello attuato in collaborazione la questura alessandrina e la Centrale del latte di Asti e Alessandria per prevenire le truffe agli anziani. «Al progetto hanno collaborato gli allievi dell'Istituto d'arte realizzando le vignette con i consigli antitruffe e la Cassa di risparmio di Asti». Sul piano più strettamente operativo ha poi ricordato come quotidianamente «siamo impegnati in serrata attività di prevenzione dei reati, con una sempre più incisiva presenza territorio, la bonifica di ambienti a rischio e serrata azione investigativa, dalle Volanti, alla Mobile, al poliziotto di quartiere». Ed ha sottolineato: c'è impegno forte anche ad vicini a coloro che vivono situazioni di disagio, perchè anche questo un parametro di , è misura civiltà e libertà». Ha concluso il questore: «Mi piacerebbe dilungarmi per spiegare il senso di un lavoro oscuro e spesso tra i meno compresi, con continue, anti emerg , con pericoli sempre immanenti nelle situazioni apparentemente più innocue, con i riflettori sempre accesi a segnalare qualsiasi momento di debolezza, con la coscienza dover sempre rispondere ad qualcuno di ogni atto, ma voglio solo dire che la vostra sicurezza la nostra sicurezza». Gallucci ha espresso parole ringraziamento al personale, ai colleghi delle forze dell'ordine, rimarcando il ruolo di «alto coordinamento» svolto dal prefetto Giuseppe Urbano e dai magistrati.

Una festa con gli astigiani e tra la gente, che è conclusa con un buffet offerto suggestiva cornice di piazza Italia, Teatro Alfieri. Un brindisi alla astigiana ed a chi lavora per la sicurezza di tutti.

Ecco chi si è distinto in servizio

Sono 21 i funzionari, ispettori e agenti si sono distinti in servizio e premiati ieri alla festa della polizia: il vicequestore Gianfranco Vaccaneo, capo della Mobile astigiana, gli ispettori Raimondo Meli, Fabio Blamino, Nello Cirasa Inzauto, Liliana Maccario, Donato Manzoni, Antonio Palumbo, i sovrintendenti Teodoro Scibelli, Gennaro Vicidomini e Silvia Prioglio, gli assistenti Lucia Allegretti, Giuseppe Destefanis, Matteo Mulè, Fabrizio Musso, Valter Palestro, Massimo Piazzo, Gianni Rabacchin, Enrico Sereno, gli agenti Antonio Calcioli, Alessio D'Alatri, Gonella. Una cerimonia breve, ma densa di significati quella della consegna dei riconoscimenti, a sottolineare l'impegno di chi, grazie al proprio impegno, ha contribuito alla soluzione di indagini importanti e alla conclusione operazioni servizio anche rischiose. Parole di apprezzamento sono state rivolte al personale dal questore, Raffaele Gallucci.



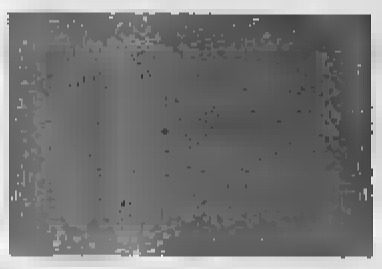
Il gruppo di funzionari e agenti premiati, con il sottosegretario Maria Teresa Armosino e il prefetto Giuseppe Urbano

PATRIMONIUM
LA TUA GUIDA FINANZIARIA

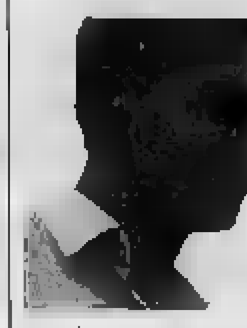
LAVORA PER TE,
E' AL TUO FIANCO,
RISPETTA LE TUE SCELTE.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
www.bancacrasti.it

Astigiano
E MONFERRATO



ERA CADUTO IN UN POZZO A [redacted]



Leandro Salvi, il ferito

«Salvo grazie ai vigili del fuoco»

■ «Se potrò tornare a [redacted] sarà grazie ai vigili del fuoco». Leandro Salvi, di Castelnuovo Don Bosco, era rimasto vittima [redacted] una drammatica caduta in un pozzo nel parco del castello di Cortanze, il 12 febbraio [redacted]. Ha riportato fratture [redacted] colonna vertebrale ed alle gambe. Ora sta seguendo una lunga riabilitazione. «Ma se sono vivo e se è stata scongiurata la paralisi [redacted] grazie alla professionalità dei vigili del fuoco speleologi [redacted] - scrive Salvi in una lettera aperta -: i pompieri Lazzarato, Caddero, Campagna, Schiavinato e Stefano Olivero [redacted] le loro capacità e umanità hanno saputo tirarmi fuori [redacted] quel pozzo senza ulteriori danni. Grazie [redacted] loro ed ai medici del Cto forse tornerò ad avere presto una vita normale»

IN TUTTO L'ASTIGIANO

Un cantiere stradale

Due milioni di [redacted] per lavori stradali

■ Le strade dell'Astigiano [redacted] rifanno il look. La giunta provinciale ha infatti approvato [redacted] giorni scorsi il progetto preliminare per interventi di manutenzione della [redacted] viaria. Per l'intervento, sono stati stanziati complessivamente circa 2 milioni e mezzo [redacted] euro. Sarà inoltre asfaltato un tratto [redacted] oltre 5 chilometri dell'ex strada statale 457 per Moncalvo con [redacted] costo di quasi [redacted] mila euro. Prevista anche una spesa [redacted] 200 mila euro per i lavori sulla provinciale 29 «Calliano-Quattordio» (che riguardano soprattutto il concentrico [redacted] Grana, dove è in progetto l'abbassamento del piano [redacted]bile). «Si tratta - dice l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Giovanni Spandonaro - [redacted] opere di rifacimento del [redacted] stradale che interessano [redacted] maggior parte dei 1320 chilometri [redacted] strada gestiti dalla Provincia».

SI ALLARGA LA PROTESTA ANCHE A CASTAGNOLE M.

A Portacomaro divisi dal bitume

[redacted]

La protesta contro l'impianto per il bitume, che potrebbe essere costruito in frazione Migliandolo di Portacomaro si allarga e, dopo gli abitanti di Scurzolengo, coinvolge anche altri «vicini di casa». Ieri mattina, [redacted] un concitato incontro con il sindaco [redacted] Portacomaro Idalo Raso, alcuni abi[redacted] di Castagnole Monferrato hanno annunciato la volontà di costitui[redacted] Comitato e di iniziare una raccolta di firme contro la realizzazione del contestato stabilimento industriale. Al primo cittadino di Castagnole, Francesco Marengo, è stato richiesto di portare in Consiglio una delibera contro l'insediamento porta[redacted].

Sempre ieri, i consiglieri di minoranza di Portacomaro Ugo Bosia, Roberto Gino, Alessandro Balliano e Valter Pierini hanno consegnato [redacted] Comune una lettera con la richiesta di convocazione di un Consiglio [redacted]munale aperto per discutare [redacted] variante al piano regolatore, proposta giovedì sera durante la pubblica assemblea promossa dal [redacted] per l'ambiente e il paesaggio. «Visto che - anticipa il capogruppo di minoranza Bosia - il piano regolatore non è intoccabile, chiederemo che venga inserito di non ammettere in tutto il territorio comunale attività insalubria.

Una proposta che non trova d'accordo la maggioranza. «L'opposizione - ribatte Raso - ha strumentalizzato [redacted] la protesta: se accettassimo la proposta, dovremmo far chiudere diverse attività, dal momento che tra quelle insalubri, sono classificate anche le falegnamerie, le [redacted] dei fabbri e le fornaci». Continua il primo cittadino: «Noi proporremo che dal piano regolatore vengano escluse le attività nocive e inquinanti». E ribadisce: «Non mi stancherò mai di dire che gli amministratori hanno l'obbligo di favorire lo sviluppo industriale e l'occupazione del territorio».

Il sindaco [redacted] «sotto accusa» anche per aver affermato in una lettera indirizzata alla collega di Scurzolengo, Giovanna Beccuti, che «non fanno divertire le bugie dell'opposizione», in risposta ad una rubrica dal titolo «Pinocchio» pubblicata sull'ultimo bollettino dei quattro consiglieri di minoranza. «Bisogna saper stare al gioco - afferma Raso - io sono stato pubblicamente indicato come Pinocchio e non ho fatto altro che rispondere per le rime». [fi. m.]

Ugo Bosia, capogruppo di [redacted]

Il sindaco di Portacomaro Idalo Raso

SEDE INAUGURATA IERI

A San Martino e 10 barberisti

■ E' stata inaugurata ieri la nuova sede dell'Associazione produttori del [redacted] di [redacted] Martino Alfieri, costituita da dieci piccoli produttori vitivinicoli locali, soprattutto [redacted] Barbera d'Asti. Il presidente è Cristian Trinchero [redacted] 28 anni.

La sede è in locale al piano terra [redacted] municipio. Ieri la festa d'apertu[redacted] ribattezzata «Tastè» [redacted] è svolta in piazza Bonzani, dietro il palazzo Comunale, con degustazioni e musica.

«Per il nostro paese è [redacted] momento importante di aggregazione di piccole realtà agricole che [redacted] aiutare a crescere e farsi conoscere» commenta [redacted] vicesindaco Andrea Gamba.

Per l'occasione sono state aperte due mostre che saranno visitabili per tutta la settimana: una fotografica allestita da Maria Luisa Bianchi in Biblioteca; [redacted] seconda di pittura di Bianca Sconfienza, nel salone comunale.

DAL 17 AL 20 MAGGIO

Crearleggendo con gli studenti [redacted] Canellese

[redacted]

Sarà la paura il tema della 6ª edizione di «Crearleggendo», l'officina della creatività che ha coinvolto i [redacted] studenti canellesi. I risultati saranno presentati dal 17 al 20 maggio.

L'iniziativ[redacted] aprirà martedì alle 20,30 al cinema Balbo di Canelli con la rappresentazione teatrale «Phobiaschool», allestita dalla media «Carlo Gancia», e la proiezione del cortometraggio «Non siamo...», girato dagli studenti dell'Istituto «Balb[redacted] di Casale con [redacted] Gruppo storico militare dell'Assedio di Canelli. Mercoledì e venerdì, dalle 8,30 [redacted] 22,15, a turno tutti i ragazzi calcheranno le scene del teatro «Balbo» con gli spettacoli «Chi [redacted] rapito il lupo cattivo?», «Fatebenefratelli», «P.a.u.r.a.», «I rifiuti non fanno paura ... fanno compost!» e molti altri. Sarà inoltre possibile visitare [redacted] mostre «Forme, suoni e colori della paura», laboratorio di editoria grafica realizzato dalle prime della media «Carlo Gancia».

Non mancheranno gli incontri [redacted] scrittori: mercoledì e giovedì mattina Giuseppe Ramello sarà alla biblioteca «Giuliani»; mercoledì mattina Giovanni del Ponte alla Cassa di risparmio; alle 16,45 ci sarà Marco Drago, giovedì alle 18 il canellese Enzo Aliberti presenterà il suo libro «Peperoni nella rapa» alla foresteria Bosca.

La manifestazione è organizzata dalla Direzione didattica di Canelli, con Regione, Provincia, Comune di Canelli, comunità collinare [redacted] Langhe e Monferrato» e Fondazione CR Asti. [a. l.]

DECISI I LAVORI [redacted] RIDURRE LE EMISSIONI DI ODORI

Uno degli addetti all'impianto di compostaggio della Gaia di San Damiano

Compost di S. Damiano con i «nasi elettronici»

SAN DAMIANO

La ditta astigiana Termoclima Impianti realizzerà i lavori per la riduzione degli odori all'impianto di compostaggio di San Damiano. L'intervento, che prevede [redacted] spesa [redacted]plessiva [redacted] 382 mila euro, è stato progettato dallo Studio Associato DS di Torino: riguarderà la chiusura del capannone che ospita la maturazione lenta del compost e interventi al sistema di captazione degli odori. I lavori si concluderanno in estate.

Un altro intervento sugli odori sarà introdotto a giorni: l'installazione di [redacted] elettronici» in grado di studiare le emissioni e la loro diffusione all'esterno dell'impianto. Si tratta di un [redacted] sofisticato in grado di riconoscere gli odori, attraverso una [redacted] computerizzata, prodotti [redacted] processo di trasformazione degli scarti. I [redacted] elettronici» [redacted] in attività per due settimane durante lo svolgimento degli interventi sul capannone e il sistema di captazione [redacted] torneranno a verificare lo stato delle emissioni a lavori conclusi. Uno di essi resterà fisso nell'area esterna dell'impianto, l'altro sarà posizionato [redacted] cortili di due case di Ferrere e Cantarana dove nei mesi scorsi è stata lamentata la presenza di odori.

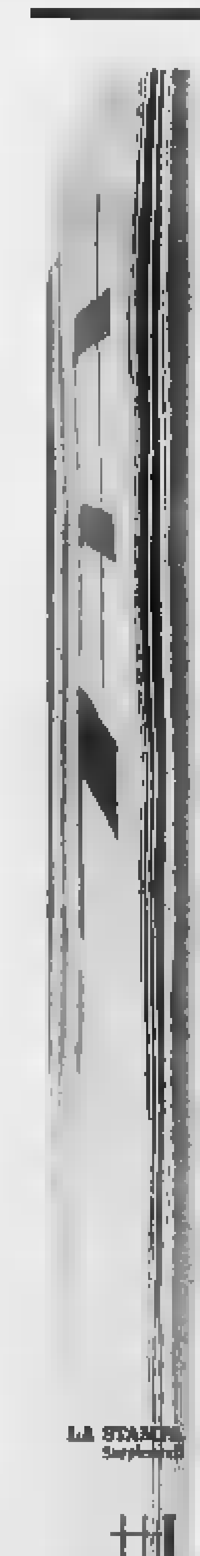
«Va detto - sottolinea il presidente Dino Scanavino - che negli ultimi mesi, anche per effetto degli [redacted]venti avviati autonomamente da Gaia per ridurre le emissioni, come il potenziamento del biofiltro e il trattamento con enzimi sulla maturazio[redacted] lenta del compost, [redacted] sono attenuate le proteste da parte degli abitanti della zona».

Intanto proseguono i rilievi dell'Istituto di ricerche farmacologiche «Mario Negri» [redacted] Milano, incaricato già nel 2004 di studiare gli odori prodotti dall'impianto di compostaggio nelle varie fasi [redacted] lavorazione degli scarti organici.

[redacted] breve

■ **NUOVI UFFICI PER IL [redacted]**
È stato approvato dalla giunta il progetto esecutivo per la ristrutturazione del palazzo che [redacted] tempo ospitava la Pretura, [redacted] via Solferino a Canelli. Accantonata l'idea di alloggiarvi gli ambulatori dell'Asl, trasferiti in viale Risorgimento, i locali sono oggi occupati [redacted] Giudice di Pace. In base al progetto redatto dal geometra canellese Francesco Madeo, verranno ristrutturati gli uffici [redacted] piano terra e l'aula delle udienze al piano superiore, che saranno collegati con un nuovo ascensore. L'apertura del cantiere è prevista per l'inizio dell'estate, appena [redacted] appaltati i lavori, e l'investimento è di 250 mila [redacted]

■ **SPOT TOCCASANA NEGRO PRONTO PER LA TV**
Il «Toccasana Negro» approda [redacted] televisione con [redacted] spot che verrà presentato ufficialmente venerdì 20 maggio [redacted] 21,30 al [redacted] enologico «Toso» di Cossano Belbo. [redacted] rilancio è stato coordinato dalla ditta vinicola Toso spa di Cossano Belbo, che da un [redacted] distribuisce il digestivo nato dalla fusione [redacted] 37 erbe e [redacted] talento dell'erborista di Cessole, Teodoro Negro. Girato nelle Langhe, lo spot è interpretato dagli attori astigiani Mario Nosengo, Fulvia Roggero e Simona Codrino.



Molto da dire [redacted] tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio [redacted] un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplemento

ttL tuttoLibri

Tutto quello che c'è, da sapere.

"La Casa" di Geom. Marina Bianco Conteri
Villanova d'Asti - P.za IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946773 - 946774
Villafranca d'Asti - Via Roma, 59 - Tel. 0141.942266
Castelnuovo D.B. - Via Roma, 15 - Tel. e Fax 011.9876555

CORTAZZONE Bella casa abitab., p.sem. cantina, p.t. cucina, tinello, salotto, bagno, sgombero, autorimessa, p.1° 4 camere, 2 bagni, [redacted] p.2° 4 camere mansardate, [redacted], solfitta. Terreno mq. 1.000 (Rif. 2.508)

VALFENERA A 8 km. [redacted] casello autostrada Villanova d'Asti, terreno [redacted] due [redacted], di mq. 9.000 circa, P.E.C. [redacted] negozi e uffici di mq. 2.350. Prezzo molto interessante.

[redacted] Rustico [redacted] abitabile, libero su 3 lati, p.t. soggiorno, cucina, ex stalla, [redacted] portico, p.1° 3 camere, [redacted] fienili, sgombero, porticato di fronte. Terreno coerente mq.10.000 (Rif. 2.497)

[redacted] D'ASTI Alloggio al 5° [redacted], [redacted], composto [redacted] soggiorno, tinello, [redacted], 2 camere, bagno, ripostiglio, [redacted] balconi, Cantina, Box. € 90.000 (Rif. 2.458)

VILLAFRANCA D'ASTI Villetta in centro paese, p.t. garage, cantina, p. 1° ingr[redacted] tinello cucinino, [redacted], 2 [redacted], bagno, [redacted] mq. 400. (Rif. [redacted])

VILLAFRANCA D'ASTI VIC.ZE Villetta [redacted], p.sem. [redacted] [redacted], lavanderia, cantina, p.t. soggiorno, [redacted], 2 camere, bagno, portico, ampio [redacted]. Giardino mq. 400 circa. (Rif. 2.487)

CORTAZZONE Rustico in corso di ristrutturaz., libero su 3 lati: p.sem. gran[redacted], p.t. soggiorno con angolo cottura, bagno, [redacted], p.1° 3 camere, bagno, [redacted]. Giardino di proprietà mq. [redacted] (Rif. 2.481)

MONTAFIA [redacted] PAESE, bella casa da ristrutturare, libera su 4 lati: grande cantina interrata con volto a crociera, p.t. cucina, camera, ex stalla, p.1° 2 camere, 2 fienili. In corpo staccato: sgombero + tettoia. Ampio porticato. Giardino esclusivo mq. [redacted] € 98.000 (Rif. 2.373/A)

MONTAFIA IN PAESE, rustico da ristrutturare, p.t. 3 [redacted], p.1° grande fienile. In [redacted] staccato: p.t. cantina, sgombero, autorimessa, p.1° fienile. Bel giardino di proprietà. [redacted] (Rif. 2.373/B)

[redacted] IN PAESE, bel rustico indipendente, completamente da ristrutturare. [redacted] 140. Giardino esclusivo di mq. 200. € 65.000 (Rif. 2.373/C)

MONTAFIA IN COLLINA, bella casa antica su 3 piani, con interventi originali, in corso di ristrutturaz., ampia superficie più ex stalla, fienile, tettoia e locali. Terreno [redacted] più mq. 6.215 e portico staccato. (Rif. [redacted])

[redacted] Rustico ristrutturato, [redacted] su 3 lati, p.t. cucina, sala con camino, servizio, cantina, porticato, p.1° 2 camere, servizio, locale di sgombero. Giardino esclusivo. Posizione [redacted]. (Rif. 2.485)

[redacted] D'ASTI Rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, sgombero, p.1° 2 camere, bagno, [redacted]. Libero a ottobre 2005. (Rif. 2.494)

AFFITTASI VILLANOVA D'ASTI Alloggio al p.t., cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, garage. Massime referenze. (Rif. 2.489)

L'UFFICIO DI VILLANOVA D'ASTI RISPETTA IL SEGUENTE [redacted]O:
LUN. - MERC. - GIOV. - VEN.: [redacted] / 12.30 E 15 / 19; MART.: 14.30 / 19.30; SAB.: 9 / 13

dopo 60 anni al Vostro servizio la
Ditta **MACCARIO VALENTE**
va in pensione
CHIUDE E LIQUIDA TUTTO
LA QUALITÀ A PREZZI DI REALIZZO
• FRIGORIFERI • LAVATRICI • CUCINE • STUFE
• PICCOLI ELETTRODOMESTICI
• PORCELLANE: piatti, caffè, te', ecc.
• CRISTALLI: bicchieri, vasi, ecc.
• PENTOLE: inox, antiaderenti, pirex, ecc...
e tanto altro ancora
Via Brofferio, 126 (ang. V. Omedè) - ASTI
Parcheggio cortile V. Omedè, 1

SPECIALCASE
Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano [redacted] • Asti • Tel. 0141.599921 - 338.6929669

ALLOGGI

[redacted] bilocale nuovo, arredato finemente, risc. aut.
Vic.ze GIARDINI - luminoso alloggio ristrutturato di cucina, due camere, bagno. € 85.000
C[redacted] MATTEOTTI - ultimo piano c.a. luminoso alloggio [redacted] 3 vani e bagno. [redacted] 107.000.
[redacted] **ALLA** [redacted] - alloggio [redacted] abitabile 2 c[redacted] ampio ripostiglio, bagno nuovo, [redacted]
[redacted]**RETTA** - ultimo piano con [redacted]re bell'alloggio [redacted] soggiorno, ampia cucina abitabile, 2 ca[redacted] bagno [redacted] vasca e doccia, cantina.
[redacted] - 3° piano s.a. bell'alloggio di cucina abitabile, 2 ampie camere, ripostig., bagno, lavanderia e cantina.
C.SO ALFIERI/ PIAZZA ROMA - zona pedonale, alloggio di salone, ampia cucina abit., 2 camere [redacted] bagni, volendo ga[redacted].
[redacted] in [redacted] d'epoca bell'alloggio di 5 vani [redacted] bagni - cantina.
[redacted] **NORD** - in [redacted] stabile, luminoso alloggio [redacted] ingresso, salone, [redacted] abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage doppio.
VIC.ZE POSTA CENTRALE - ufficio/alloggio di mq 150 circa + garage.
ZONA P.ZA LUGANO - luminoso alloggio di salone triplo, cucina, 2 camere e 2 bagni.
[redacted] **vic.ze** - piano alto con [redacted] ampio e signorile alloggio di salone triplo, cucina ab, 2 camere, [redacted] bagni. Ampio [redacted] meretta. Volendo box auto.
ASTI OVEST - in posiz. tranquilla bell'alloggio di salone doppio, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni e ampia mansarda. Risc. aut e aria cond. Due garages.

CASE - VILLE
[redacted]

ASTI - [redacted] residenziale ville indipendenti in costruzione.
ZONA NORD - in bella posizione signorile villa indipendente con giardino.
[redacted] **SALERA** - villa a schiera ottimamente rifinita, indipendente su [redacted] lati.
ASTI - bella e luminosa villa a schiera recente, [redacted] rifinita. Quattro [redacted] letto, garage doppio, tavernetta, lavanderia. Irrigazione automatica, antifurto, risc aut settorizzato.
ISOLA - panoramica e bella villa indipendente disposta su unico piano [redacted] mansarda- mq. [redacted] giardino -
[redacted]RO[redacted] - panoramica ed ampia villa indipend. con giardino.
[redacted] - casa indipendente su tre lati, possibilità due alloggi [redacted] giardino.
CASTIGLIONE - in splendida posizione signorile [redacted] giardino.
CALLIANO- panoramica porzione [redacted] ottimamente ristrutturata composta [redacted] p.terra - salone triplo c[redacted] camino, cucina, camera, servizio. piano [redacted] mezzato [redacted] e lavanderia, al primo piano due camere, ampio bagno. Cortile e box doppio.
[redacted] **MONALE** - [redacted] bel contesto strutture di ville indipendenti con giardino. Prezzo interessante.
TRA MOTTA [redacted] ISOLA D'ASTI - villa indipendente + rustico adibito ad azienda agricola, con celle frigorifere - mq. 20.000 di terreno coltivabile a orto.
CALLIANETTO - casa libera su tre lati con ingresso e cortile indipendenti - **OTTIMO PREZZO**
SAN DAMIA[redacted] - [redacted], ristrutt., libera su [redacted] lati. 4.000 mq di terreno.
MONTIGLIO - tenuta agricola in unico appezzamento [redacted] mq [redacted] terre[redacted] a prato e [redacted] con possibilità [redacted] impiantamenti di vigne. Residenza principale mq. 275 c.ca oltre stalle portici e magazzini [redacted] mq 2300 complessivi.
QUARTO alto - grande appezzamento [redacted] agricolo

AFFITTI ARREDATI

[redacted] - bel bilocale arredamento nuovo.
COMODO ALLA STAZIONE - bilocale con ang. cottura - arredamento nuovo
CENTRO - bilocale arredato. Risc. aut.
SAN DAMIANO in palazzo d'epoca [redacted]loggio molto ben arredato di salone [redacted] cottura ampia camera, sala [redacted] bagno, 2 ripostigli. Risc. autonomo € 400

AFFITTI ALLOGGI CASE - UFFICI NEGOZI

ZONA [redacted] nuovo bilocale libero [redacted] doppio € 370
Vic. [redacted] **ROMA** - bell'alloggio [redacted]: ingresso, salone, due camere, bagno e [redacted] nuovi, volendo garage
DON BOSCO - fronte parco alloggio di: ingresso, soggiorno, cucinino arredato, due camere, bagno, garage € [redacted]
C.SO ALFIERI [redacted] pedonale luminoso ufficio di 4 vani - bagno [redacted]. € 500
[redacted] **PIE**[redacted] - alloggio [redacted] cucina, sala, camera, bagno e ampio garage. € 350
C.SO [redacted] - alloggio elegantemente ristrutturato di [redacted] vani, servizi, [redacted]. Aria condizionata e antifurto.
[redacted] **P.ZA DANTE**- ultimo piano alloggio di 4 vani e box [redacted]. € [redacted]
A 10 [redacted] **ASTI** - ampia [redacted] piemontese [redacted], Ristrutturata ed arredata. € 550
ASTI [redacted] - CASA RISTRUTTURATA [redacted]posta: piano terra negozio mq [redacted] + mq 30 di cantina con due vetrine [redacted] laboratorio mq 100 c.ca + due servizi. Al 1° piano alloggio di 4 [redacted]
[redacted] **ALESSANDRIA** negozio [redacted] + 230 mq interrato + 6 posti auto.
[redacted] **SAN PIETRO** - ampio negozio con vetrine.
ASTI [redacted]O - al piano [redacted] commerciale mq. 500 circa. [redacted]
VIA CARDUCCI negozio libero [redacted]. 100 circa.
C.SO [redacted] - ufficio di: ingresso-reception - 3 vani bagno [redacted] 420
[redacted] 2 uffici mq. 70 circa caduno volendo abbinabili - risc.aut., aria condizionata.

VARIE

ZONA C.SO [redacted] ampio [redacted] magazzino mq. [redacted] circa
C.SO [redacted] **CALL CENTER** - [redacted] **POINT** [redacted] **A** [redacted] - **REDDITO** [redacted]
CENTRALISSIMO attività di biancheria [redacted]
[redacted] - **negozio** articoli sportivi, buon avviamento.
ASTI - IN BELLA POSIZIONE negozio fiori.
CENTRALISSIMO bar, gelateria, ristorante pizzeria, adatto a 4 persone - attività e muri.

SERV. FROM. PUBLIKOMPASS

I «giovani di una volta» della Coldiretti visiteranno la Cantina del Freisa

I pensionati al Colle Don Bosco

Migliaia attesi giovedì al ritrovo regionale

Quest'anno Coldiretti di Asti sarà onorata di un'importante e piacevole responsabilità. Asti infatti, come per la prima «dizione» svoltasi nella nostra provincia, al lago di Codana, ospiterà l'ottava edizione della «Giornata Regionale del Pensionato».

L'Associazione Pensionati, presieduta dall'ex presidente di Coldiretti Asti, Bruno Porta, dopo aver fruito dell'ospitalità di Valtournanche l'anno passato, di Stupinigi nello splenido contesto della «Palazzina di Caccia» due anni fa e di Arona sul lago maggiore l'anno precedente, ha deciso di fare tappa giovedì 19 maggio ad Asti, e ancor più precisamente nella bella cornice delle terre natali di Giovanni Bosco di Colle Don Bosco in Frazione Becchi a Castelnuovo Don Bosco.

Al Colle Don Bosco si terrà giovedì il raduno regionale dei pensionati Coldiretti

La giornata si articolerà con la consueta celebrazione eucaristica nella rinnovata cappella superiore del tempio del Colle e il pranzo nel ristorante «Mamma Margherita», l'arrivo dei partecipanti è atteso per le 9.30.

Durante la giornata saranno svariati i momenti di svago organizzati per i presenti: dal benvenuto al saluto delle autorità nel teatro del Colle, dalla visita alla casa di San Giovanni Bosco all'intrattenimento musicale, per concludere si andrà a visitare la bella Cantina Sociale di Castelnuovo don Bosco. Saranno dunque migliaia i pensionati Coldiretti che si incontreranno giovedì prossimo a Castelnuovo Don Bosco. Per ulteriori informazioni e prenotazioni, contattare i numeri 0141-380404/6.

SEMIBRADO ALLA PIEMONTESE

Stamani a Cortanze convegno e premiazione degli allevatori

Oggi l'Associazione Provinciale Allevatori, la Provincia, la Camera di commercio, Coldiretti Asti e il Gal Monferrato Astigiano promuovono a Cortanze la rassegna dell'allevamento allo stato semibrado di razza bovina piemontese.

Con la collaborazione degli allevatori, Luigi Cerrato, Alfredo Chirone e Rino Cerrato il programma prevede alle 10 la valutazione del bestiame, alle 11 il convegno «Il semibrado, piace alla piemontese», alle 12,30 le premiazioni degli allevamenti e alle 13 il pranzo a base di bovina di razza piemontese.

Carni più tenere, più succose e saporite a vantaggio dei buon gustai, ma anche meno costi economici, minore mortalità degli animali, parti spontanei a completo favore dell'allevamento: lo stato semibrado praticato nel nord dell'astigiano è ormai lieta realtà.

Al convegno intervengono: Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti, Mario Sacco, presidente della Camera di Commercio di Asti, Giorgio Ferrero, Presidente Coldiretti Piemonte, Andrea Quaglino, Direttore Anaborapi - Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese.

DAL GRANO AL PANE

Da sabato la nuova iniziativa di Agristyle, vetrine della qualità

Da sabato prossimo, 21 maggio e fino al 5 giugno, «AgriStyle», le vetrine della qualità, proporrà «Dal Grano al Pane». L'iniziativa ideata da Confesercenti e curata da Fismo, la federazione dei negozi di moda, con la collaborazione di Terre, l'associazione gestore dell'esclusivo marchio Equaliter che contraddistingue i prodotti ottenuti con metodologie eticamente corrette vede l'appoggio della Camera di Commercio, del Comune e della Provincia di Asti.

«AgriStyle», che in pratica consiste nell'allestimento delle vetrine dal centro storico cittadino con i migliori prodotti della terra astigiana, ha già visto dal 23 aprile all'8 maggio i fiori dei garden astigiani. Per questo nuovo appuntamento saranno i panifici «V.A. MA.» snc di Grana Monferrato e Paterna di corso Casale ad Asti, a fornire il pane per allestire le vetrine e i produttori di Coldiretti per il grano. L'allestimento delle vetrine servirà anche per promozionare l'iniziativa «Dal Pane» organizzata dal Comune di Montemagno il 28 e 29 maggio per mettere in primo piano le grandissime qualità del pane monferrino.

CAMPAGNA AMICA DEGLI ARTISTI

Inaugurata la mostra di Erio Grosso con i vini di Pavese

È stata inaugurata ieri mattina nella ormai nota «Sala degli Artisti» di Coldiretti Asti in corso Cavallotti la mostra di pittura, olio su tela, dal titolo «Colori inquieti» di Erio Grosso. La mostra, che fa parte delle iniziative di «Campagna Amica degli Artisti», è stata abbinata con i vini dell'azienda agricola Pavese Luigi e Figli di Montemarzo. Le opere possono essere apprezzate anche on-line sul sito internet ufficiale della rassegna all'indirizzo www.campagnamicadegliartisti.it. La prossima iniziativa di Campagna Amica degli Artisti si terrà a Nizza Monferrato negli ampi uffici di zona della Coldiretti.

Nella foto, da sinistra: Stefano Zunino, Luigina Accornero, il giornalista Adriano Salvi, il presidente della Camera di commercio Mario Secco, l'assessore provinciale Oscar Bielli, l'artista Erio Grosso, il direttore della Coldiretti Luigi Zepponi, Giovanni Genta, il produttore vinicolo Giorgio Pavese, Secondo Rabbione.

LOAZZOLO

Corso di tecnica vitivinicola

Il corso teorico pratico realizzato dalla Coldiretti con la collaborazione di specialisti di ogni settore, dal titolo «Tecnica vitivinicola e analisi sensoriale per la valorizzazione enogastronomica della Langa» intende introdurre all'analisi sensoriale ed all'enogastronomia, quali strumenti per l'incontro del e della valorizzazione delle caratteristiche intrinseche e specifiche dei prodotti agroalimentari tipici Langa Astigiana. Tra questi il formaggio che ha ottenuto il riconoscimento europeo Dop, la Robiola di Roccaverano, ottimamente accompagnato dai vini della zona, quali il Moscato d'Asti Docg o la nuova piccola Doc «Loazzolo vendemmia tardiva». Il corso si svolgerà al Circolo Sportivo Club di Loazzolo via Penna. Gli incontri si terranno il 17 e il 23 maggio e il 1° e il 6 giugno.

interauto

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO	PREZZO
AUDI A4 2.5 TDI V6		11.500,00
FIAT MAREA 1.9 JTD ELX SW	1999	€ 6.500,00
FIAT MULTIPLA 1.9 JTD ELX	2001	11.200,00
FIAT PANDA 900 YOUNG	1999	2.500,00
FIAT PUNTO 1.2 3P	1997	2.300,00
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P	2002	€ 6.800,00
FIAT PUNTO JTD ELX 3P	2001	6.500,00
FORD MONDEO 1.8 TD GHIA SW		4.200,00
HYUNDAI MATRIX 1.5 CRDI	2001	6.500,00
LAND ROVER FREELANDER 2.0 TD		11.000,00
NISSAN PRIMERA 1.6 SW	1994	€ 1.600,00
OPEL AGILA 1.0 CLUB		€ 5.500,00
OPEL ASTRA 1.4 CLUB SW	1997	2.200,00
OPEL ASTRA 1.6 CLUB SW	2001	€ 7.300,00
OPEL ASTRA 2.0 DTI CDX SW	2000	8.000,00
OPEL CORSA 1.0 COMFORT 5P		€ 5.700,00
OPEL CORSA 1.2 COMFORT 3P	2003	€ 6.800,00
OPEL CORSA 1.7 D 3P	1998	€ 3.200,00
OPEL SINTRA 2.2 DTI GLS 7 POSTI	1999	11.200,00
OPEL VECTRA 1.6 16V 4P	1997	3.700,00
OPEL ZAFIRA 2.0 DTI ELEG. AUTOC.	2002	€ 12.800,00
ROVER 45 1.4 CLUB 5P	2000	6.200,00
SEAT IBIZA 1.4 5P	1997	€ 2.500,00
SEAT INCA 1.4	1997	€ 3.500,00
SKODA OCTAVIA 1.9 TDI SW		€ 9.200,00
VW GOLF 1.6 GL 3P	1993	€ 1.700,00
VW POLO 1.0 X AIR 5P		€ 5.000,00
COMMERCIALI 12 MESI		
FIAT PUNTO TD70 VAN		3.700,00
OPEL MOVANO 2.2 DTI PMTA		11.200,00
VW TRANSPORTER 2.5 TDI CASSONE	2002	€ 12.800,00
VETTURE AZIENDALI Km ZERO		
AGILA 1.3 CDTI CLUB CLIMATIC		9.500,00
CORSA 1.2 ENJOY 5P	2004	8.500,00
VECTRA 2.0 DTI COMFORT		14.500,00
VECTRA DTI ELEGANCE	2003	15.500,00

- C.so Alessandria, (Vicino AL HOTEL) - Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - 0141/470149

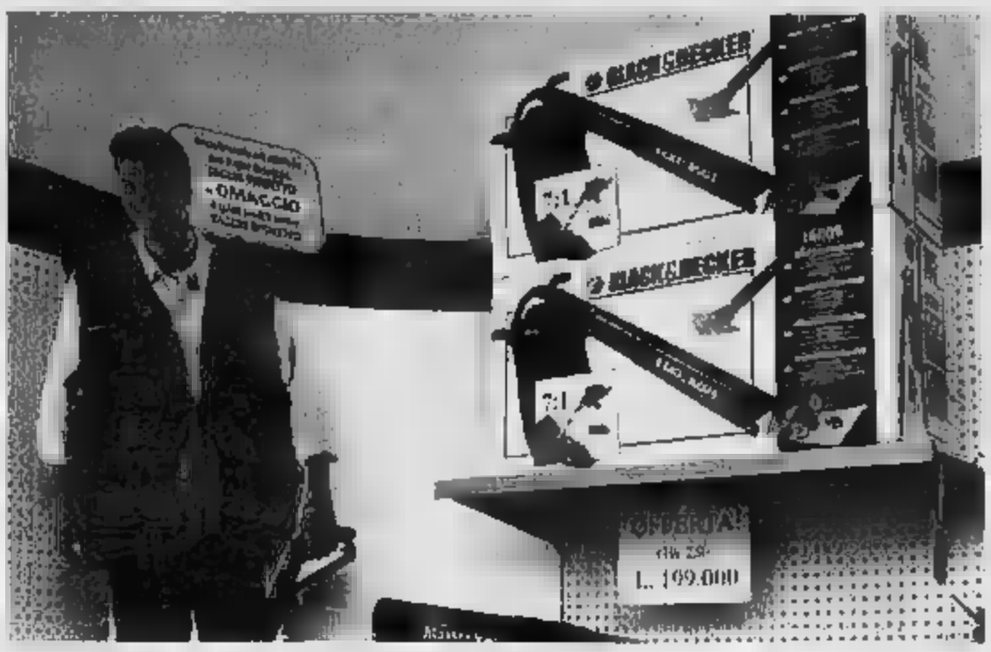
VI ASPETTIAMO PROVA SU STRADA 14 E DOMENICA 15 MAGGIO.

Concessionaria TIERRE

Via S. Evasio, 14 - ASTI - Tel. 0141.599547 - E-mail: tierresrl@tin.it - www.tierresrl.com

SUZUKI AUTOMOBILI

Da «Agrimotor» e «Provini» di Nizza si può trovare tutto quello che serve per coltivare piante, prati e alberi da frutto



Come curare giardini e roseti

Ecco i consigli ed i «segreti» degli esperti

NIZZA

Dopo il lungo e cupo inverno e una primavera ancora «titubante», ci si sta avvicinando sempre di più all'estate, stagione nella quale il turbinio di colori sarà sempre più sfavillante.

E per chi deve curare il proprio giardino o è alla ricerca di idee sempre nuove e curiose, a Nizza ci sono due punti di riferimento importanti.

AGRIMOTOR. La ditta «Agrimotor» di Franca Ruffinengo in Strada Piazzaro 2 è specializzata nella vendita, ma anche nella riparazione, di tutte le attrezzature che [illegible] per [illegible] il meglio il proprio giardino.

Da «Agrimotor» è possibile trovare trattorini, decespugliatori, motoseghe,e qualsiasi altro tipo di macchinario che possa essere utilizzato per ottenere un giardino, un parco o un'area verde sempre più rigogliosa e accattivante.

La ditta di Strada Piazzaro svolge la propria attività da 15 anni e nel tempo è divenuta anche rivenditrice autorizzata

[illegible] alcune tra le marche più importanti di linee di prodotti per il giardino, come la «Husqvarna».

I responsabili dell'azienda nicese offrono un aiuto qualificato e fondamentale per assistere i clienti nella scelta dell'attrezzo più adatto alle loro esigenze e sono in grado, attraverso i loro tecnici specializzati, di provvedere all'assistenza e alla riparazione. Sarà possibile anche reperirire materiale informativo e di addestramento sui vari prodotti e sulle loro applicazioni.

VIVAI PROVINI. Per chi ha il «pollice verde» e vuole costruirsi una aiuola «speciale», la risposta giusta è data da «Vivai Provini», in via [illegible] Tacca, lungo la strada che conduce a Incisa.

Per trovare [illegible] tipo di fiori e piante, da quelle di appartamento fino anche quelle aromatiche, basta aggirarsi tra le serre della ditta nicese. Da «Vivai Provini» esperti del settore sono in grado di fornire qualsiasi tipo di consiglio per la coltura e addirittura la progettazione dei giardini della clientela, per ottenere, ad esempio, fioriture diverse a seconda delle stagioni.

Verranno spiegati nei dettagli i trattamenti mirati per le cure ai prati e agli orti, ma da «Vivai Provini» ci sono antiparassitari e concimi adatti anche a ogni pianta da appartamento. E poi un'infinità di proposte per le piante da giardino e le siepi con tutti i consigli del caso per la potatura e i sistemi per combattere gli attacchi degli insetti che spesso danneggiano le colture.

Insomma, da «Vivai Provini» sarà possibile reperire una vera e propria «enciclopedia» di soluzioni e alternative affinché la propria area verde divenga sempre più scintillante e curata nei minimi dettagli.

Attrezzi e macchinari utili per il «fai da [illegible] del giardinaggio

PROVINI
hobby natura
piante - fiori - vasi
giardini - prati
frutteti
sementi e piante per orto
MAGGIO
il mese del giardino
Tutto per la cura
delle tue piante
Via Mario Tacca, 65
NIZZA MONFERRATO
Tel. 0141.721856 - Fax 0141.721441
KB
Scotts
Bayer

AGRIMOTOR
Motoseghe Husqvarna da Euro 220,00
Kawasaki
Ariens
HARRY
shindaiwa
CASTELGARDEN
Promozioni di primavera: Prezzi eccezionali
su trattorini, rasaerba e decespugliatori
NOVITÀ: QUAD
Britech VEHICLES DIVISION
Servizio assistenza e ricambi
Str. Piazzaro, 2 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141.793098

LA STAMPA
DOMENICA
15 MAGGIO 2005
PAGINA 90

SportAsti e PROVINCIA

A. BATTUTO IERI NELL'ANTICIPO IL TUENNO (13-3). OGGI TRASFERTA PER IL CALLIANETTO A SOLFERINO

Montechiaro vince con la staffetta Botteon-Monzeglio

Nel «muro» c'è la supersfida Castell'Alfero-Moncalvo

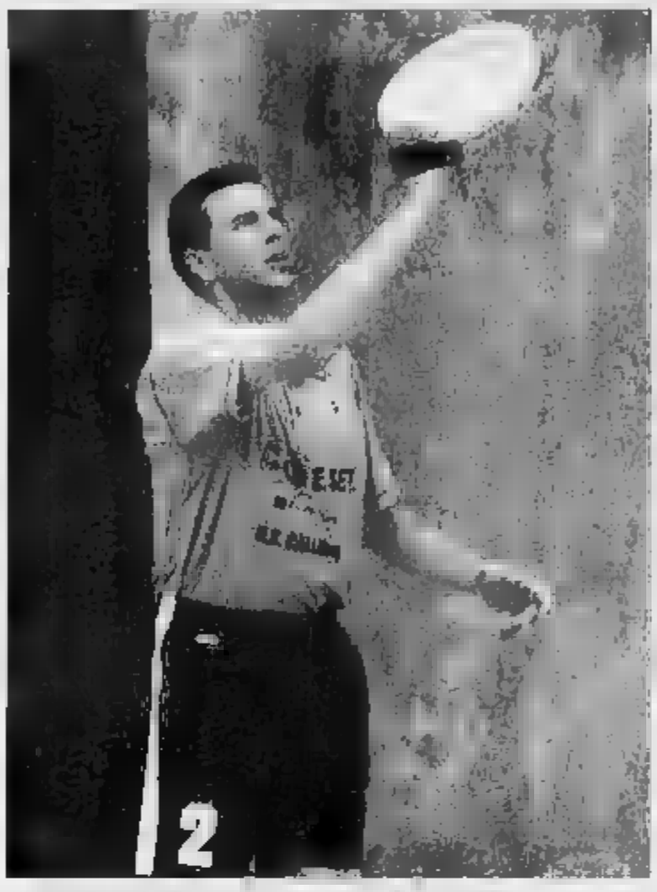
Gianfranco Mogliotti
MONTECHIARO

Oggi i campioni d'Italia del Callianetto sono impegnati sul campo del Solferino (Mn) nella settima giornata del campionato di serie A di tamburello. La squadra di «patron» Alberto Fassio guida la classifica a punteggio pieno.

Ad aprire il ricco fine settimana del «libero», è stato ieri l'anticipo di serie A di Montechiaro: i biancazzurri, in campo con la formazione rivoluzionata (Gian Carlo Tasca centrale con Massimo Teli e Alessio Monzeglio alla rimessa) che hanno vinto 13-3 contro i trentini del Tuenno. Ha funzionato la staffetta tra Botteon e Monzeglio.

Le partite di oggi: in serie B alle 16 Settime riceve il Sacca (Mn). In «C» alle 17 Piea-Cerrina, Montechiaro A-Monala, Tagliolo-Cinaglio. Serie D: Torino-Mombello Tor.se, Alfiano Natta A-Gabiano, Azzano-Alfiano Natta B, Antignano-Cameranese.

MURO. Oggi alle 16,30 le sfide della sesta giornata del Torneo a muro spicca il super derby monferrino Castell'Alfero-Moncalvo. Il bastione alferese ospita il big match della giornata con il quintetto di Aldo «Cerot» Marello, rilanciato dall'importante vittoria di domenica scorsa, e gli aleramici di Roberto Carni, alla ricerca del colpaccio per dare il via ad una fuga in testa alla classifica. Entrambe le squadre si presentano nella formazione tipo: i padroni di casa insieme al campionissimo di Revigliasco, hanno Emilio Medesani, Luca Stella, Massimo Accossano e Umberto Mignani. Il Moncalvo propone Guglielmo Marchiò, Andrea Atzori, Massimo Cussotto, e i terzini Andrea Prai e Marco Favarin. «L'equilibrio che ha dimostrando il campionato - dice Mignani - non può concedere alcuna distrazione. Della stessa opinione il mezzovolo Cussotto, sul campo di casa ma i colori aleramici: «Sono ormai tanti anni che gioco a Muro - spiega - e non è la prima volta che mi capita. Emozione? No, piuttosto attenzione, Castell'Alfero è un campo difficile dove servono forza e precisione. I nostri avversari


Alberto Botteon ha disputato una buona gara col Montechiaro

in un momento molto positivo, mentre noi domenica, pur avendo vinto a Portacomaro e conquistato la vetta, non abbiamo giocato al meglio.

Il Tonco, squadra prima in classifica insieme a Moncalvo, riceve la visita del Grana per l'altro importante incontro della giornata. Padroni di casa con la coppia montechiarese Panzini e Redoglia, ospiti guidati dal convincente Guido «Cerchiolino» Sampietro che torna nella «sua» Tonco da avversario. Il Montemagno riceve il Vignale in una sfida che assume per i padroni di casa il sapore dell'ultima spiaggia. Partito la formazione da battere, il Montemagno ha attraversato una prima fase del torneo molto deludente. Nel tabellino dei biancorossi tre sconfitte negli scontri diretti con le pretendenti al titolo (Tonco, Moncalvo e Castell'Alfero) e solo due vittorie contro le due squadre fanalini di coda della classifica (Portacomaro e Montechiaro Grandi sport).

L'incontro tra le due cenerentole della massima serie si gioca a Portacomaro, e chiude il programma della serie A. «Per entrambe – dice Mauro Bellero, organizzatore del torneo – è una partita senza appello. Chi perde è fuori dalla per un posto nei play off.

Classifica: Moncalvo e Tonco 8, Castell'Alfero e Vignale 7, Grana 6, Montemagno 4, Portacomaro e Grandi sport 0.

Nella «B» del Muro oggi alle 16,30 Odalengo-Moncalvo 2, Montaldo-Grandi sport, Moncalvo Imi-Montemagno, Trisobbio-Rocca. Serie C: Viarigi-Grana, Solonghello-Portacomaro. Serie B femminile ore 21,30: Grana-Monale, Viarigi 2-Portacomaro.

Guido Sampietro «Cerchiolino» leader del Grana torna oggi nella sua Tonco

Piero Redoglia, punto di forza del Tonco capolista

CALCIO ECCELLENZA. PRIMA SFIDA DELLE FASI DECISIVE PER LA PROMOZIONE NEL TORNEO DILETTANTI

Colligiana, comincia l'avventura play off

A Rivarolo Canavese manca il regista Pilato. Rientra Di Bartolo

Gianluca Forno
SAN DAMIANO

Ora, dopo 45 partite già giocate, si comincia a fare sul serio. Si può sintetizzare così l'approccio della Nova Colligiana ai play off del campionato di Eccellenza che scattano oggi e che potrebbero proiettare la formazione sandamianese in serie D. La Colligiana finora ha disputato una grande stagione: ha vinto la Coppa Italia regionale, è arrivata in semifinale a livello nazionale e ha chiuso il campionato in seconda posizione. In pratica ha avuto e ha tuttora in mano tutto, in fondo in tasca quasi nulla (anche se la vittoria nella Coppa regionale è pur sempre un titolo importante). Ma il vero obiettivo di inizio stagione era rappresentato dalla promozione in Dilettanti: superata durante la stagione dalla (per tanti motivi) imbattibile Alessandria, la Nova si gioca tutto nei play off che iniziano oggi con la gara di andata del primo turno in casa della Rivarolese, terza piazzata dell'altro gruppo di Eccellenza. «Durante la stagione abbiamo già tantissimo - commenta l'allenatore rossoblù Mario Benzi - ma siamo pronti. Speriamo in una giornata non troppo calda». Benzi è consapevole che i play off sono un mondo a parte rispetto al campionato e non si fida affatto dei pronostici che vedono la Colligiana e il Derthona favoriti rispetto a Rivarolese e Chisola: «Conteranno tantissimo gli episodi, guai a cadere in una giornata storta. Certo, una sfida lunga 180 minuti, vista la bravura dei miei ragazzi, mi dà qualche garanzia in più rispetto a una gara secca, ma dobbiamo tenere gli occhi bene aperti». Nella Nova rientra Di Bartolo in attacco, ma sarà assente il centrocampista Pilato (ragioni di lavoro). Probabile che davanti a Frasca si schierino Maggio, Carbone, Larivera e Rovere in difesa, Meda (o Poggio a seconda Benzi sceglierà la soluzione dei 4 in «linea» e quella a «rombo»), Boella, Tallone e Gallo a centrocampo e Gai e Di Bartolo in attacco. La Colligiana ha il vantaggio dalla migliore posizione in classifica al termine della stagione regolare: per passare il potrebbero anche bastare due pareggi o una sconfitta e una vittoria con gli stessi risultati. Avanzeranno nei play off i sandamianesi troveranno la vincente di Derthona-Chisola e poi, eventualmente, una squadra lombarda in finale: in tutto 6 partite, non poche per chi finora ha già giocato così tanto.

MEMORIAL PICOLLO E CANELLI

Finale tra Torino e Voluntas Nizza

Sarà Torino-Voluntas Nizza la finalissima della edizione del memorial Picollo, manifestazione calcistica alla categoria Esordienti, che si disputa oggi alle 17 allo stadio «Sardi» di Canelli. In semifinale granata e neroverdi hanno avuto ragione rispettivamente di Albese (2-0) e Casale (2-1). Contro l'Albese il Toro ha sofferto per tutto il primo tempo, ma dopo 5 minuti della ripresa è arrivato il gol vantaggio grazie all'acuto di Martino. Poco dopo Sanna ha chiuso definitivamente i giochi. Splendida, invece, l'impresa della Voluntas Nizza che ha eliminato il più quotato Casale: i ragazzi di Valerio Giovinazzo si sono trovati sotto nel primo tempo a causa del rigore trasformato Firrarello, ma nella ripresa hanno ribaltato la situazione grazie a Tovisolo (anche lui dagli 11 metri) e a una punizione Oddino. Oggi alle 15,30 c'è anche la finale per il terzo posto tra Casale e Albese. [g. fo.]

BOTTELLO IMMOBILIARE
di Alviero Bottello
Corso Dante, tel. 0141.437147

VENDITA
- C.SO ALFIERI casa d'epoca composta da 2 alloggi di indipendenti mq 110 ca. l'uno più 2 box auto. Volendo vendita separata (rif. A/117)
- ZONA TORRETTA VIC. UNES in ottimo stabile dell'alloggio di: 3 vani, bagno, 2° piano con Box (rif. A/48)
- VIC. CLINICA S. SECONDO al 2° p. con ascen. ingresso, disimp., 2 letto, bagno (rif. A/68)
- C.SO RIA ristrutt. a vani, bagno. Rich. € 100.000 (rif.
- P.ZZALE VITTORIA bell'alloggetto arredato. Rich € 85.000 (rif. A/37)
- (A.ZE) d'epoca g. finemente ristrut. alloggio 5 vani, 2 bagni. Trattativa riservata (rif. A/28).
- PIAZZA DANTE (prossi) 5° ed ultimo p. ristrut. dell'alloggio 4 bagno. (rif. A/69)
- S. PIETRO VIC.: porz. di casa da terra, p.t. 3 box auto; 1° p. 6 vani, 2 servizi, loc. lav terrazzo sovrastante, tettato. Rec. aut. (rif. c/68).

BILOCALI
- V.LE VITTORIA ristrutturati a nuovo 4 (rif. A/134 - A/57)
- C.SO G. FERRARIS prossi, ristrut, monolocale (rif. A/33)
- C.SO GRANSCI 5° p. ristrutt. € (rif A/156)
- VIA CAVOUR prossi ultimo p. con asc. luminosa mansarda, aut. (rif A/148)
- IN VIA DI FINIZIONE bella e ampia mansarda, rec. aut., box auto (rif. A/151)
- BILOCALE NU con mq 180 giardino, box auto, rec. (rif A/150)
- ASTI bilocali nuovi consegna fine 2006, vendo box auto (rif. A/55)

- ZONA NORD in stabile signorile mansarda arredata ottima di investimento (rif. A/30)

TRI EDIFICAZIONI
- IN IN DI ULTIMAZ. 6° P asc. ultimo alloggio: 4 , 2 bagni, box auto, (rif. A/152)
- COMODO bi-tri-quadrilocale ristrut. a nuovo, rec. aut. (rif A/153-154-155)
- in via di fenissona ultime 2 ville a schiera su 3 lati (rif. C/94)
- ASTI RESIDENZIALE stupenda e ampia villa con giardino Tran riservata info solo ufficio previo appuntamento (rif. C/147)

CASE VENDITA
- DIRETTIVA in posiz. panoramica casa bifam. Terreno circostante (rif. C/01)
- VIC. finemente ristrutt. bellissimo casale, circostante recintato (rif. C/54)
- PORTACOMARO vista 360°, bella casa bifam. di 7 vani, 2 bagni, ampio magazzino e box auto, recintata (rif. C/129).
- S. bella villa ristrutturata. Ottima rifinitura, (rif. C/113).
- VALMANERA panoramica bif. ingressi e cortili indipendenti. 3 box auto, campo tennis (rif. C/114).

AFFITTI
- ZONA NORD ultimo p. c.a. alloggio mq 110, ristrutturato a € 500/mese
- C.SO SAVONA mezzano con ingresso e soffitto € 200/mese
- V.LE VITTORIA PRESSI bilo-arredato termoautonomo, posto € 450/mese
- SETTIME 4 box auto ristr. aut. €
- C.SO VIC. loc. uso ufficio mq 150 c.a. € 500/mese

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
Assessorato Manifestazioni Assessorato Agricoltura Associazione Pro Loco
SABATO 21 E DOMENICA 22 MAGGIO '05
Info: www.comune.nizza.asti.it - Tel. 0141 720511

CORSA DELLE BOTTI
SABATO 21 MAGGIO
Ore 16.00 - Piazza Garibaldi PESATURA E MARCHIATURA BOTTI
Ore 16.30 - APERTURA PADIGLIONE DEGUSTAZIONE VINI delle cantine partecipanti alla Corsa delle Botti
DOMENICA MAGGIO
Ore 10.00 - Via del Centro Storico QUALIFICAZIONE
Ore 16.00 - Via del Centro Storico GARE DI

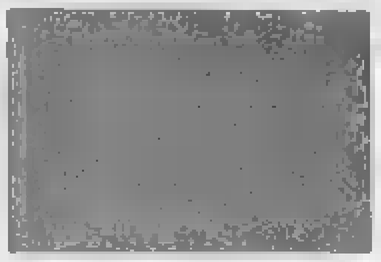
MONFERRATOINTAVOLA
SABATO MAGGIO
Ore 18.00 - Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI E PIATTI DELLA CUCINA PREPARATI DALLE PRO LOCO
Ore 21.00 - Piazza Garibaldi. Serata musicale con I PIETRANTICA E I PIJTE
DOMENICA 22 MAGGIO
Dalle 12.00 alle ore 22.00 - Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi DEGUSTAZIONE LOCALI E DELLA CUCINA MONFERRINA PREPARATI DALLE PRO
Sala del Consiglio Comunale - Ore 11.00 - Premiazione dei vincitori del concorso letterario "LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE RADICI AIUTA A PROGETTARE IL NOSTRO FUTURO"
Durante l'intera giornata MOSTRA-MERCATO DELL'ARTIGIANATO
Durante la giornata per le vie cittadine esibizione di:
- Corpo bandistico Musicale di Nizza Monferrato
- Gruppo sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo" dell'Associazione Cultura e Cultura
Ore 21.00 - Piazza Garibaldi - Serata danzante con

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ
SABATO DOMENICA

Concessionaria Opel
CONSULENTI alla vendita
Richiedesi: esperienza (gradita), senso di responsabilità, intraprendenza, rigore e passione.
C.so Alessandria, 584 - Asti - Tel. 0141.470157

COMUNE E PRO LOCO DI REFRANCORE
FESTA DI PENTECOSTE 14 • 15 • 15 MAGGIO 2005
"TUTTE LE SERATE DANCING AL COPERTO"
DOMENICA 15 MAGGIO
ore 09,00 Mostra cose vecchie usate, artigianato ed agro alimentare
ore 09,30 CICLOTURISTICA IN MOUNTAIN BIKE per le colline di Refrancore aperta a tutti (non competitiva). sulla piazza Refrancorese. Ricchi premi.
ore 15,30 storica con gruppo sbandieratori.
ore 17,00 Distribuzione tamosi "FASEAU BON COTICA E ZAMPIGRISSIUTIN e vino a volontà.
ore 18,00 Partita di pallone leggero.
ore 18,30 Partita di calcio VECCHIE GLORIE e GIOVANI SPERANZE
ore 20,00 Cena agnolotti, braciolata, fritto misto di pesce. Serata danzante con l'orchestra "PIERALDA". Esibizione della scuola di ballo "DESIRE" di Novi Ligure. Balli standard - Tango argentino.
BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Valsesia
E VALSESSERA



FOBELLO

Aperte le iscrizioni a Sentiermangiando

Sono aperte [redacted] iscrizioni per Sentiermangiando, la passeggiata gastronomica che si terrà a fine giugno (domenica 26) lungo i sentieri che collegano i paesi [redacted] Fobello [redacted] Cervatto. Saranno accettati [redacted] massimo quattrocento partecipanti e prima di [redacted] re l'anticipo come prenotazione è necessario verificare la disponibilità di posti al numero 0163.55124. [i. fo.]

SOSTEGNO

Presto un libro [redacted] storia [redacted] paese

L'amministrazione comunale e la Società operaia di [redacted] soccorso di Sostegno stanno lavorando insieme per dare maggior valore all'attività sportiva in paese. In progetto c'è, tra gli altri, l'adeguamento degli impianti sportivi. Intanto, dal punto di vista culturale, il Comune sta visionando le bozze del libro che avrà per titolo «Sostegno nella storia». [m. cu.]

[redacted] TE AL SANTUARIO DI [redacted]

Il santuario di Sant'Euseo

1750 anni [redacted] S.Euseo Mostra [redacted] 13 artisti

Da oggi il santuario di Sant'Euseo a Serravalle ospiterà [redacted] mostra permanente con opere che raccontano i 1750 anni del borgofranco. Tredici gli artisti: Fabio Nicola, Athos Fecchio, Dino Damiani, Gian Mario Cevanini, Giorgio Perrone, Rosella Osta, Alessia Monticelli, Lino Luppi, Franco Sella, [redacted] Antonietti, gli alunni della media con la professoressa Tortolone, Felice Scala, Pietro Antonio Renolfi. [m. cu.]

[redacted]

A passeggio nel parco [redacted]

Una giornata sui sentieri del Monte Ro[redacted] per la giornata europea dei parchi. L'iniziativa [redacted] proposta dal Parco naturale Alta Valsesia [redacted] si terrà sabato ad Alagna. Il ritrovo è previsto alle 9 nella sede dell'ente all'Alpe Fum Bitz. [redacted] qui si partirà seguendo un itinerario che si percorre in tre ore di cammino. Alle 16 [redacted] proiettati filmati sull'ambiente. [i. fo.]

IL VICE SINDACO ROTTI: «LA SOLUZIONE OTTIMALE E' IL RESTRINGIMENTO DELLE STRADE COME ABBIAMO FATTO [redacted] CENTRO E IN CORSO VERCELLI»

Borgosesia «boccia» i dossi anti velocità

Creano problemi alle ambulanze

Ivan Fossati
BORGOSESIA

Si rifà [redacted] segnaletica orizzontale (quella di vernice bianca) e arrivano nuovi restringimenti alle carreggiata. Da domani il vice sinda[redacted] Corrado Rotti uscirà con la squadra esterna dell'ufficio tecnico per rivedere gli spazi pedonali in alcuni punti della città e per ridisegnare i parcheggi.

Era ormai un'abitudine, negli ultimi anni da sindaco, vedere Rotti con gli operai a piazzare transenne, disegnare rotonde [redacted] programmare attraversamenti pedonali. Adesso questa routine riprende, [redacted] il vice sindaco e il primo cittadino Angelo Pianca annunciano che non compariranno più attraversamenti pedonali rialzati.

«E' migliore - dicono - la soluzione che prevede il restringimento della carreggiata, [redacted] abbiamo fatto in centro [redacted] Bettole [redacted] in corso Vercelli. I dossi, benché quelli realizzati a Borgosesia siano dolci e comunque ampi, [redacted] problemi in particolare alle ambulanze quando trasportano feriti o ammalati. Ce ne sono alcuni, e non danno particolare fastidio, ma altri [redacted] se [redacted] aggiungeranno».

Ecco la mappa dei lavori. Intanto in via Partigiani, all'altezza dell'incrocio con la strada che sale a Valbusaga, sarà realizzata una terza corsia, a centro strada. Lì si incolonnerà il traffico diretto [redacted] so la frazione, liberando [redacted] normale [redacted] di marcia. In passato [redacted] era parlato di realizzare [redacted] rotatoria anche in quella zona, poi l'ipotesi è stata abbandonata perché la rotonda non sarebbe s[redacted] funzionale. «Meglio una [redacted] di decelerazione - precisa Rotti -, dove i [redacted]zzi possano attendere il momento di svoltare». Rifatto l'innesto, ci si sposterà di poche decine di metri.

Davanti all'asilo nido di regione Fornace verrà ristretta la carreggiata dove è presente il passaggio pedonale. «E' la soluzione migliore - precisa [redacted] vice sindaco - per costringere gli automobilisti a rallentare e permettere a nonni e genitori che portano e prendono i bambini di non correre troppi rischi».

Altre sistemazioni analoghe verranno realizzate in via Maria Giudice e in via Zoia, nella zona di viale Rimembranza. Qui verranno anche disegnati gli spazi bianchi nei due parcheggi realizzati l'anno scorso. Un altro intervento analogo è previsto ad Aranco, dove si deve sistemare il piazzale per la sosta che si trova lungo via Cesare Battisti.

ENTRO 10 GIORNI LA FIRMA DEL CONTRATTO D'APPALTO

Nuovo palasport nell'estate 2006

Palasport, entro dieci g[redacted] [redacted] firma del contratto con la Coimpre, [redacted] società che [redacted] vinto la gara d'appalto nei giorni scorsi. «Stiamo espletando tutte le formalità - annuncia Rotti - previste dalla legge dopo l'apertura delle buste, in ogni caso [redacted] questione di poche giornate di lavoro». E non appena il documento sarà [redacted] tra titolare della Coimpre e sindaco, [redacted] sarà [redacted] subito. L'obiettivo [redacted] quello di concludere il palazzetto dello sport nell'ex area Tonella [redacted] via Marconi entro l'estate del prossimo anno. Il costo dell'opera [redacted] di poco inferiore ai [redacted] milioni di euro. [i. fo.]

Il restringimento della carreggiata in corso Vercelli. Questo sistema verrà utilizzato al posto dei dossi anti velocità

PER LE VIE ANCHE LE BANCARELLE DELLA FIERA DI MAGGIO

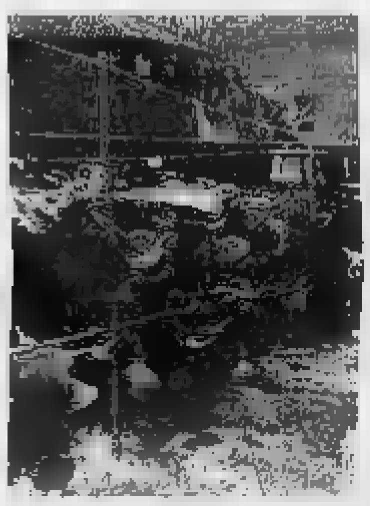
Mostra zootecnica oggi [redacted] Crevacuore

CREVACUORE

Le radici contadine devono essere recuperate. Con questo scopo oggi Crevacuore ospiterà [redacted] quinto raduno zootecnico [redacted] bovini di razza Bruna e Pezzata rossa d'Oropa. L'appuntamento, organizzato dall'Associazione allevatori di Biella [redacted] Vercelli, dalla Provincia di Biella, dalla Comunità montana Valle Sessera, dalla Pro loco e dal Comune, si inserisce nell'ambito della sesta edizione della fiera di maggio che di [redacted] in [redacted] acquista sempre maggiore importanza. Il programma odierno [redacted] fitto di iniziative. La mattinata sarà dedicata agli animali: alle 9,30 è previsto l'arrivo del bestiame nella zona [redacted] circonvallazione, al[redacted] 10 ci sarà la presentazione dei capi esposti, alle 11 il saluto delle autorità con [redacted] premiazione della mostra zootecnica, che rimarrà visitabile fino alle 13.

Ma Crevacuore nel frattempo entrerà nel pieno della fiera di maggio, che avrà tra gli appuntamenti-cardine il mercatino che dalle 9, e per tutta la giornata, invaderà il centro storico del paese valsesserino. «Saranno presenti espositori provenienti da diverse province del Piemonte e della Lombardia - spiega Marco Borrelli, presidente della Pro loco -. In tutto ci saranno 40 bancarelle, quasi il doppio rispetto agli anni passati, a dimostrazione che la festa sta acquistando più rilie[redacted].

Alle 13 il sodalizio presieduto da Borrelli organizzerà il pranzo che si terrà in piazza. Tra le vie del paese ci saranno poi spettacoli musicali, un [redacted] di disegno per strada, [redacted] una mostra canina. Domani intanto nella palestra [redacted] Crevacuore debutterà il torneo di calcetto, organizzato dalla Pro loco e giunto [redacted] edizione, intitolato alla memoria di Pietro Fava Camillo. [m. cu.]


Mostra zootecnica oggi a Crevacuore

ORGANIZZATO L'ALTRA SERA DA UN BAR

Promosso con lode il concerto in piazza

BORGOSESIA

Tanta gente [redacted] concerto [redacted] piazza promosso venerdì [redacted] a Borgosesia da un bar [redacted] centro, [redacted] il sindaco invita gli altri esercizi pubblici [redacted] seguire l'esempio. «E' stato [redacted] esperimento - commenta Angelo Pianca -. Quando ci è stata chiesta l'autorizzazione a concedere parte [redacted] piazza Mazzini e a chiudere [redacted] strada, abbiamo accettato [redacted] non nascondo che ci fosse qualche riserva. Invece l'esperien[redacted] stata assolutamente positiva, e devo anche sottolineare che [redacted] nostre raccomandazioni [redacted] state seguite alla lettera e, ultimato lo spettacolo, i titolari del bar hanno ripulito completamente il piazzale».

Andata bene la «prima», a Pian[redacted] spiacerebbe allungare la rassegna musicale a tutta l'estate. «Noi - dice - come amministrazione comunale organizzeremo due concerti importanti, intanto però se anche gli altri bar decidessero di ravvivare le serate del venerdì da parte nostra ci sarebbe [redacted] massima collaborazione». Il sindaco [redacted] cia che per le autorizzazioni [redacted] ci saranno problemi (a patto che le cose vengano fatte bene come l'altra sera) e la tassa sul plateatico non sarà applicata, contribuendo così [redacted] risolvere parte della questio[redacted] legate alla copertura dei costi. «Spero che l'esempio [redacted] seguito - conclude Pianca -, perché vedere tanti giovani fare festa e ascoltare [redacted] in piazza, in modo educato e senza problemi di alcun genere, mi ha fatto piacere». [i. fo.]

[redacted] breve

GIORNO [redacted] CRESIME A COGGIOLA
Oggi nella chiesa parrocchiale di San Giorgio di Coggiola sarà impartita la cresima ai [redacted] del centro valsesserino. [m. cu.]

[redacted] IN [redacted] OGGI A PORTULA
Portula festeggia oggi la [redacted] con una giornata a [redacted] dedicata. Alle 11,45 don Ugo Frantol celebrerà la messa [redacted] chiesa parrocchiale di Portula Matrice. Alle 12,30 seguirà il pranzo che sarà ospitato nei saloni dell'asilo infantile. [m. cu.]

CONTRIBUTO A [redacted] AFFITTA
Chi fosse interessato alla richiesta di contributo [redacted] il sostegno alla locazione, esercizio 2004, dovrà recarsi il 20 e il 26 maggio dalle 9,30 alle 12 nella sede di via Bellaria [redacted] Centro anziani di Serravalle, munito di codice fiscale, copia [redacted] contratto di affitto registrato, dichiarazione dei redditi nucleo familiare 2003 (Cud, Unico). Il Comune fa sapere che gratuitamente un addetto del sindacato inquilini casa e territorio si occuperà delle pratiche. [m. cu.]

VARALLO SI PREPARA A FESTA DELLA MUSICA
Il 18 giugno si terrà la quarta edizione della Festa della musica, organizzata dal Comune di Varallo e dalla Pro loco. Chi volesse partecipare può ricevere informazioni visitando i siti www.fdmvarallo.too.it o www.prolocovarallo.it, oppure telefonare all'Informagiovani [redacted] numero 0163.560373. [r. v.]

DOMANI IL VIA AL CORSO DI COKTAIL[redacted]
Domani a Borgosesia alle ore 21 nella sede della [redacted] università popolare è in programma la prima delle cinque serate del corso di cocktails. Martedì, sempre alle ore 21, debutteranno invece le lezioni di erbe in bottiglia. [r. v.]

SALUTE E BENESSERE /
Informazione Pubblicitaria
Il suono ad alta definizione nella nuova linea di prodotti acustici Maico

Un nuovo apparecchio acustico rivoluzionario

E' [redacted] rivoluzione tecnologica, il [redacted] apparecchio acustico per la cura della sordità messo [redacted] commercio da Maico, leader mondiale del settore. Il suo nome è tutto [redacted] programma, "Life" ovvero "vita". Decisamente innovative [redacted] sue caratteristiche. Si tratta di un nuovo microprocessore ultraveloce, capace di elaborare il suono nella [redacted] totale integrità, [redacted] spezzettarlo in canali e capace di dare [redacted] risultato finale un suono naturale e di qualità superiore. Grazie alle 16 mila regolazioni al secondo di cui dispone, [redacted] nuovo apparecchio acustico ha [redacted] totale dominio delle frequenze e dell'intensità sonora, garantendo [redacted] massimo conforto uditivo in ogni situazione di ascolto e, nel contempo, la reale capacità [redacted] focalizzarsi sul parlato. Con tale metodologia, la Maico è riuscita a realizzare un prodotto veramente automatico che si adatta ad ogni ambiente acustico senza la necessità di programmi, nè regolazione del volume.

Doppio Microfono, gli consente [redacted] totale controllo dell'ambiente acustico lasciando la possibilità all'utilizzatore di decidere se e quando passare dall'ascolto omnidirezionale a quello direzionale, concentrando l'attenzione sull'uno o sull'altro nella massima libertà, anche in situazioni particolarmente rumorose.
L'esclusivo e brevettato "Soppressore Adattivo del Feedback" consente, inoltre, di usare tranquillamente i telefoni, di toccare l'orecchio o scambiarsi abbracci eliminando fischi fastidiosi [redacted] ridurre il volume di ascolto.
L'applicazione è ottimizzata dall'ausilio del computer e da una programmazione personalizzata che riproduce campioni di [redacted] e permette all'audioprotesista e al cliente di effettuare una regolazione immediata. Confortevole [redacted] portare, con un funzionamento totalmente automatico e con la più precisa qualità del suono [redacted] discorso in primo piano, questo nuovo prodotto costituisce il sistema per l'udito d'elezione. In una parola può ripristinare la fiducia in sè stessi nelle persone [redacted] riduzione d'udito e rendere più facile la [redacted] E' già disponibile nei centri acustici Maico in tutta Italia.
Per informazioni, telefonate al numero verde 800-650021 oppure visitate il sito www.maico.org

Lo indossi [redacted] lo dimentichi

Il primo apparecchio acustico "mettilo e dimenticalo". Completamente automatico, [redacted] la massima espressione della cura protesica della sordità. Chi lo indossa, può anche dimenticarselo visto che fa tutto [redacted] sè. Prova ne sia che nello spazio di tempo necessario ad effettuare col braccio una qualunque operazione di regolazione, l'apparecchio ne ha già effettuate ben 16 mila, per ottenere il migliore risultato uditivo.

[redacted] PROVE GRATUITE
Maico BIELLA
Via Dante Alighieri,8
Tel. 015.2522418
Tutti i giorni ore 9-12,30/15-19
Sabato [redacted] 9-12
[redacted] VERCELLI
C.so Mario Ab[redacted] (ang. Via Foscolo)
Tel. 0161.251277
Tutti i giorni [redacted] 9-12,30/15-19
Lunedì chiuso
[redacted]
OTTICA LIVING - Via Cairoli,54
Tel. 0163.23084
Tutti i Sabato [redacted] 9-12,30
Informazioni tutti i giorni
[redacted]
OTTICA SOTTILE - C.so Garibaldi,54
Tel. 0163.833332
Tutti i Martedì [redacted] 9-12,30
Numero Verde Gratuito 800-650021

Salvatore Accardo eseguirà alle 21 in Sant'Andrea (ingresso libero) il celeberrimo concerto in la minore per violino e orchestra scritto Giovan Battista

A Fontanetto Po si chiude la tre giorni di rievocazioni

Accardo celebra il genio Viotti

Concerto stasera a Vercelli con la Ducale

CON il concerto di Salvatore Accardo accompagnato dall'Orchestra Camerata Ducale in programma oggi alle 21, ad ingresso libero nella basilica di Sant'Andrea, si chiuderà la «Settimana della nascita», esordio della rassegna sotto il titolo «L'arco incantato» che durerà un intero anno, organizzata dal Comune di Vercelli con la Ducale, in occasione del 250° anniversario della nascita di Giovan Battista Viotti.

Dopo la splendida performan- di Uto Ughi, mercoledì sera, anche la presenza di Accardo non mancherà di registrare il tutto esaurito. Ughi ha proposto viottiano numero 3 in la maggiore per violino ed orchestra, la scelta Accardo è caduta sul concerto numero 22 in la minore per violino ed orchestra, il più noto ed eseguito tra i la dal compositore violinista di Fontanetto. Anzi, il nome Viotti fu spesso associato solo concerto 22, partitura in cui tutti i grandi violinisti dell'Ottocento Novecento hanno voluto cimentarsi, «abbellendone» a volte le cadenze. Questa sera Salvatore Accardo lo eseguirà proponendo gli «arricchimenti» elaborati da Eugène Ysaye.

Composto a Londra nell'ultimo decennio del 18° secolo, il «ventiduesimo» richiede un grande impegno tecnico dell'esecutore. Comprende una raffinata orchestrazione che nella prima parte mette a fuoco continui e imprevedibili cambi di modo, offrendo al violino solista di dimostrare le proprie capacità virtuosistiche, a seguire un «Adagio» di egregia fattura e inaspettata serenità che conduce al conclusivo «Agitato dal carattere drammatico, ade-

Salvatore Accardo durante il concerto di giovedì scorso a Fontanetto Po

rente una vivacità romantica. In apertura di serata, la Camerata diretta da Guido Rimonda (che è anche primo violino) eseguirà di Georg Friedrich Handel «Fireworks Music (fuochi d'artificio, HWV 351)». Ouverture (Lentament - Adagio - Allegro - Lentament e Allegro), Bourrée, La Paix (Largo alla siciliana) La Rejouissance (Allegro) e Manuet I e II.

La rassegna «L'arco incantato» viottiano sotto la direzione artistica di Cristina Canziani della D, proseguirà con gli ormai classici concerti del gruppo torinese diretto da Guido Rimonda. La Camerata si esibirà in San Cristoforo con i suoi solisti di primo piano durante tutta la rassegna, ed al Civico per il Concerto di Capodanno il 31 dicembre 2005. Altri punti di forza: la performance della cantante Cecilia Gasdia per la patronale del primo agosto sempre in Sant'Andrea, mentre i flautisti Maxence Larrieu e Giuseppe Nova saranno il 15 settembre in San Cristoforo.

Per la prosecuzione nel prossimo anno, il 27 gennaio al Civico terrà concerto il violinista Shlomo Mintz e, sempre al teatro di via Monte di Pietà, il 23 ci sarà il violinista Igor Oistrakh. La manifestazione si concluderà il 26 maggio 2006 con un concerto-spettacolo sulla vita di Viotti dal titolo «Un amichevole amore», protagonista l'attrice Mile- Vukotic con la Camerata Ducale.

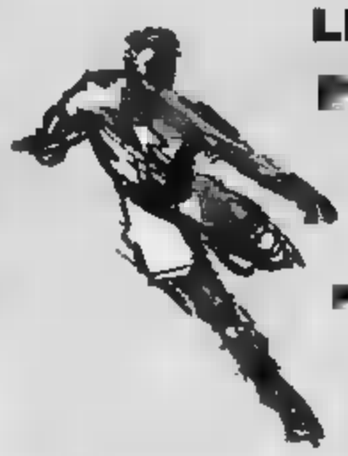
Sempre oggi, a Fontanetto Po, paese che diede i natali Viotti, si concludono gli appunta- enti le celebrazioni dedicate al compositore culminate giovedì scorso con il concerto di Accardo in San Martino. Per tutta la giornata sarà attivo l'annullo filatelico speciale con ufficio postale distaccato in piazza Garibaldi. Alle 11,30, nella chiesa di San Martino, sarà celebrata la poi alle 13, nel salone della palestra pranzo con prodotti tipici a base di riso. pomeriggio, dalle 16, in programma il carosello di bande musicali con la partecipazione, oltre che Banda «Giovan Battis- Viottis di Fontanetto Po, della «Luigi Arditi» di Crescentino e di quella di Trino e Palazzolo che sfileranno per vie del paese. Alla manifestazione si esibiranno gli sbandieratori «Jamis d'la pera» di Asti.

La giornata si chiuderà alle 21, nella chi parrocchiale, con il concerto della Banda Giovan Battista Viotti, diretta dal maestro Tonino Puggio, in occasione del centenario della fondazione. La banda musicale Giovan Battista Viotti origine dalla Società Filarmonica di cui esistono testimonianze fin dal 1766, anno nel quale certa la presenza i componenti di un gi Viotti. Il padre di Giovan Battista era suonatore di corno e la sua casa era luogo di concerti, ad attestare una solida tradizione musicale dei fontanettesi

VUOI GIOCARE A CALCETTO?

A due passi da Vercelli, a prezzi concorrenziali...

SONO GIA' APERTE LE ISCRIZIONI PER LA PROSSIMA STAGIONE



2 ore GRATIS (Settembre) prime 10 prenotazioni

PALESTRA COMUNALE DI

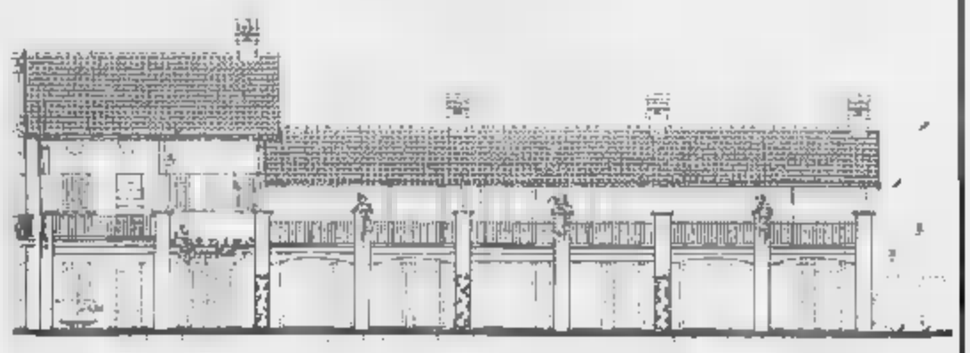
Per informazioni 338.68.02.808

EURO EDIL

EUROEDIL COSTRUZIONI S.R.L.

di De zuani Franco & Pierfilippo

www.euroedil.net



NOMADE

Cascina fiori - prossima realizzazione

nr. 7 alloggi di ottime finiture.

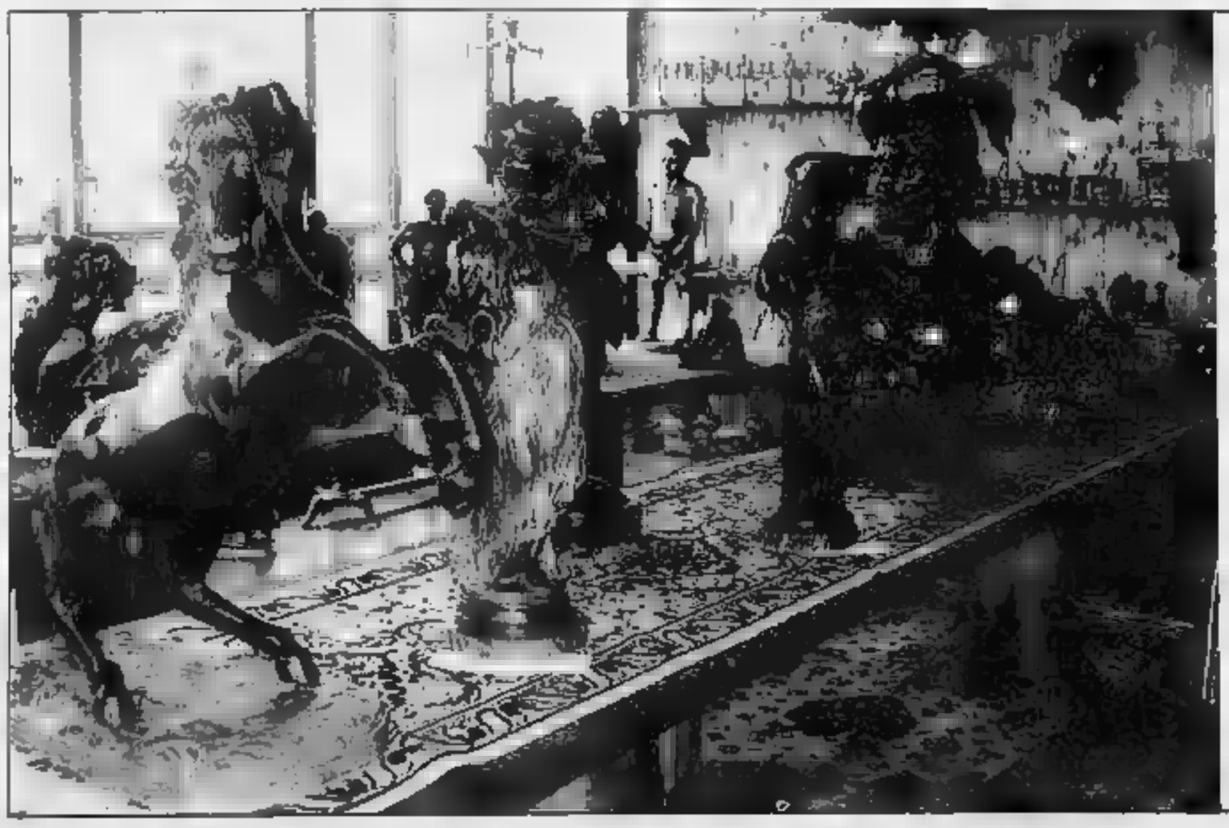
Ambienti confortevoli e pratici,

immersi nell'armonia di un cascinale di un tempo.

Aree verdi di proprietà.

Via B. Buozzi, 73 - SERRAVALLE SESIA

Tel. 0163.450353 Cell. 348.7818643



Lavorazione Artistica del Bronzo

Perincioli Cav. Alessandro & Figlio s.n.c.

Da tre generazioni la ditta Perincioli nel campo della fonderia artistica propone una mostra, libera al pubblico, di opere in bronzo "fusione in cera persa" di famosi scultori come per esempio opere dell'artista professoressa Denise De Rocco

INGRESSO

QUARONA (VC) - Via Sella, 2
Tel. 0163 430270 - 430335 - Fax 0163 430588

www.perincioli.it
e-mail: perinciolialessandro@libero.it

La residenza, di recente costruzione, ha 24 camere attrezzate per disabili e dotate di collegamenti telematici

Unibiella: così è più facile studiare e trovare lavoro

Il polo universitario sta crescendo: può già accogliere 1600 studenti

Città Studi [illegible]: la cittadella universitaria che [illegible] oltre 25 [illegible] opera per favorire sul territorio lo sviluppo tecnico, scientifico e manageriale dell'industria biellese, [illegible] estende oggi su 101.168 metri quadrati di superficie. La palazzi- [illegible] in grado di ospitare 1600 studenti: dispone di 27 aule (che possono ospitare da 110 a [illegible] posti), e di 6 laboratori per svolgere attività informatiche e di alta tecnologia tessile. La Residenza universitaria, di recente costruzione, ha [illegible] camere [illegible] anche per disabili e con collegamenti telematici.

Punti di forza di Unibiella sono lo stretto interscambio con il mondo del lavoro (grazie a stage, tirocini operativi, visite, testimonianze); [illegible] didattica assistita; un elevato tasso di conclusione dei corsi [illegible] studio nei termini legali e il tutoraggio per l'inserimento [illegible] laureati in azienda. E da quest'anno per quanto riguarda il Politecnico di Torino c'è [illegible] registrare l'uniformità del primo [illegible] per tutti i [illegible] corsi di Ingegneria [illegible] settore industriale per la sede di Biella. Inoltre il campus universitario moderno e attrezzato con aule informatiche, biblioteca, sale ricreative, sale studio, caffetteria, auditorium e college per soggiornare garantisce tutti i servizi per rendere studio e tempo libero più agevoli.

[illegible] una [illegible] stilata nel [illegible] degli anni i laureati trovano impiego tra i 3 mesi nel [illegible] dei casi ad entro [illegible] anno nel 100% mentre gli abbandoni sono assai limitati: Unibiella registra il 6% contro il [illegible] del Politecnico di Torino 65% e il 50% dall'Università di Torino. I fuori corso a Unibiella rappresentano invece il 10% contro il 66% del Politecnico e il 40% l'Università. Importante anche il rapporto studenti/docenti con un 4 a 1 che nel capoluogo invece registra da un minimo del 17 a 1 al un massimo [illegible] 24 a 1. Le borse di studio disponibili possono risolvere problemi per soggiorno college, per tesi di laurea, per stage all'estero, per merito scolastico, rimborso tasse universitarie, per merito/reddito. Oltre alle formule Biverbridge, al prestito d'onore e alle attività inerenti a Erasmus e Socrate, per un totale di 90 mila euro.

ECONOMIA E GESTIONE

Il corso di Economia e gestione delle imprese ha la durata di 3 anni. Non occorre il test d'ingresso, non ha numero chiuso e non richiede l'obbligo di frequenza. Gli esami e la discussione della tesi si sostengono nella sede di Biella. Lo stage professionale è facoltativo e si può scegliere l'indirizzo generale o professionale (dopo il primo anno in comune). L'obiettivo del corso è quello di preparare quadri medio alti per ogni tipologia d'impresa; offrire le competenze per essere operativi in contesti caratterizzati dalla competitività e dalla imprevedibilità gestionale. Le prospettive occupazionali spaziano dall'impiego in aziende industriali e di servizi; esercizio di attività professionali, sia tradizionali (dottore commercialista) che innovative (consulenza nel privato e nelle amministrazioni pubbliche).

[illegible]

La laurea in Servizio sociale ha la durata 3 anni, non richiede test d'ingresso e non è necessario l'obbligo di frequenza. Segue un tirocinio professionale con possibilità a biella di frequentare i seguenti corsi di laurea: Scienze politiche; Scienze dell'amministrazione; Sociologia e ricerca sociale; Consulenza del lavoro e gestione s.u. L'obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze per la professione di assistente sociale e l'organizzazione dei servizi sociali. Offre una formazione basata su conoscenze socio economiche, psicologiche, giuridiche ed organizzative. Le prospettive di lavoro sono nella pubblica amministrazione, terziario, strutture private. Possibilità di esercitare nei consorzi socio assistenziali, ASL, nei servizi sociali del ministero di Giustizia. Attività in campo territoriale, post-ospedaliera, tossicodipendenze e penitenziaria.

INGEGNERIA TESSILE

La laurea in ingegneria tessile ha la durata di 3 anni, il test di ingresso è solamente orientativo e non è a numero chiuso. [illegible] frequenza dei corsi, sostenimento esami, discussione tesi finale e attività di ricerca collegata alla didattica si svolgono in sede. Tirocinio obbligatorio in azienda per la preparazione della tesi finale. Due i percorsi: Abbigliamento e moda e Impiantistica Ambientale. Al fine di favorire la didattica nelle sedi decentrate, la prima Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino ha attivato il primo anno a Biella dei seguenti corsi di Ingegneria: aerospaziale; chimica; civile; della protezione del territorio; edile; elettrica; per l'ambiente e il territorio; meccanica; biomedica; dei materiali; energetica; matematica per le scienze dell'ingegneria; dell'autoveicolo; civile per la gestione delle acque e ingegneria delle materie plastiche.

QUINTA EDIZIONE PER [illegible] E [illegible]

Giunto alla quinta edizione, il Premio Biella Letteratura e Industria vede crescere di anno in anno il suo successo e il suo prestigio. Per la nuova puntata del 2005, sono stati quarantasette gli autori che hanno proposto le loro opere, a conferma di quanto quest'iniziativa, continui a riscontrare un grande interesse da parte di case editrici, scrittori e intellettuali.

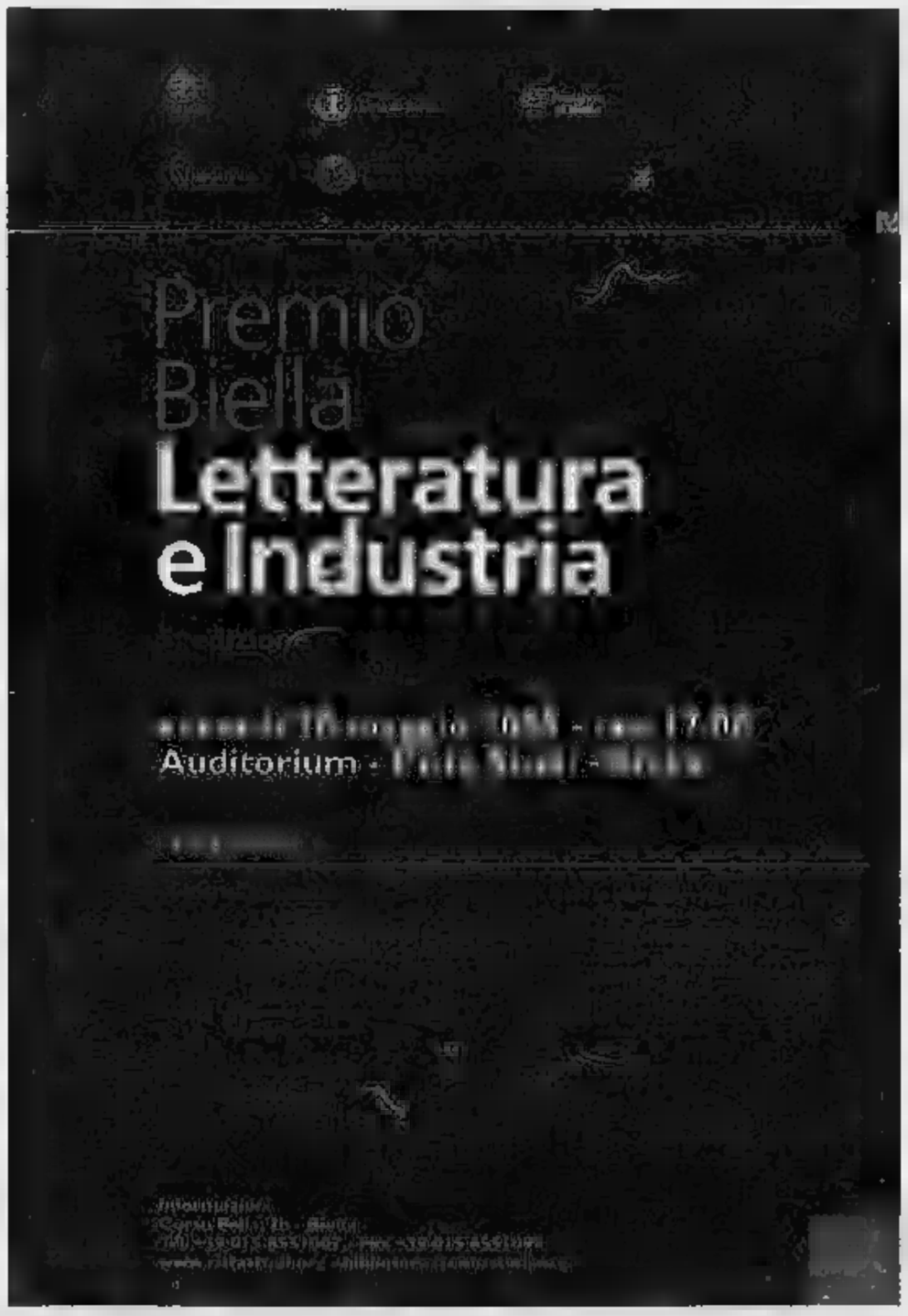
Il Premio è promosso da Città Studi ed è l'unico in Italia che ha lo scopo di valorizzare opere (romanzi, racconti, memorie, autobiografie) che descrivono e analizzano momenti e modelli [illegible] trasformazione della società italiana, [illegible] riferimento alla realtà socio-economica e alla cultura industriale.

Si tratta di due mondi solo all'apparenza distanti - quello della letteratura e dello sviluppo industriale - che vengono studiati e indagati per dimostrare che i punti di contatto [illegible] più [illegible]. Se la letteratura spesso ha [illegible] pregio di analizzare, criticare e talvolta anticipa- [illegible] e guidare le rivoluzioni in atto nel panorama industriale, il Premio Biella ha il merito [illegible] far emergere queste opere decretandone, spesso, anche [illegible] successo.

L'edizione numero cinque della rassegna, organizzata [illegible] Città Studi Biella in collaborazione con numerosi [illegible] locali (la Città [illegible] Biella, la Provincia, la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Unione Industriale Biellese [illegible] e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura), anche quest'anno porta alla ribalta autori già affermati e nuovi talenti ancora da scoprire. I magnifici dieci prescelti dalla giuria (presieduta [illegible] Raffaele Crovi e composta da Gian Carlo Ferretti, Pier Francesco Gasparetto, Sergio Givone, Marco Neiretti, Massimo Onofri, Giovanni Pacchiano e Roberto Righetto) ne sono la testimonianza. In finale [illegible] infatti arrivati Eraldo Affinati con il libro «Secoli [illegible] gioventù», edito [illegible] Mondadori; Bruno Amoroso («La stanza rossa», Città aperta); Andrea Bajani («Cordiali saluti», Einaudi); Gaetano Cappelli («Il primo», Marsilio); Francesco Dezio («Nicola Rubino è entrato in fabbrica», Feltrinelli); Giorgio Falco ("Pausa caffè", Sironi); Chiara Ingrao («Soltanto [illegible] vita», Baldini Castoldi); Sebastiano Nata («Mentre ero viva», Feltrinelli); Edoardo Nesi («L'età dell'oro», Bompiani); Raffaele Nigro («Malvarosa», Rizzoli).

Dalla [illegible] dei dieci uno di loro uscirà vincitore dell'edizione [illegible] 2005 e succederà a Giorgio Bocca [illegible] primo vincitore del «Biella Letteratura e Industria» nel 2000), Giorgio Soavi, Ermanno Rea e Alessandro Zaccuri che lo scorso [illegible] è salito sul podio con «Milano, la città di nessuno». La premiazione nell'auditorium di Città Studi è prevista per venerdì [illegible] maggio alle 17.

Fra le iniziative collegate al Premio Biella Letteratura e Industria [illegible] ricordati il concorso [illegible] aperto agli studenti delle scuole medie superiori del biellese per [illegible] percorso di ricerca su Ottiero Ottieri: Donnarumma all'assalto.



IL CASO. L'OPERAIO DEVE SALDARE 54 CONTRAVVENZIONI RILEVATE DALLE TELECAMERE DEL CENTRO: «PER LUI ERANO DIVENTATE UN INCUBO»

Ossessionato dalle multe da pagare accoltella e rapina la vicina di casa

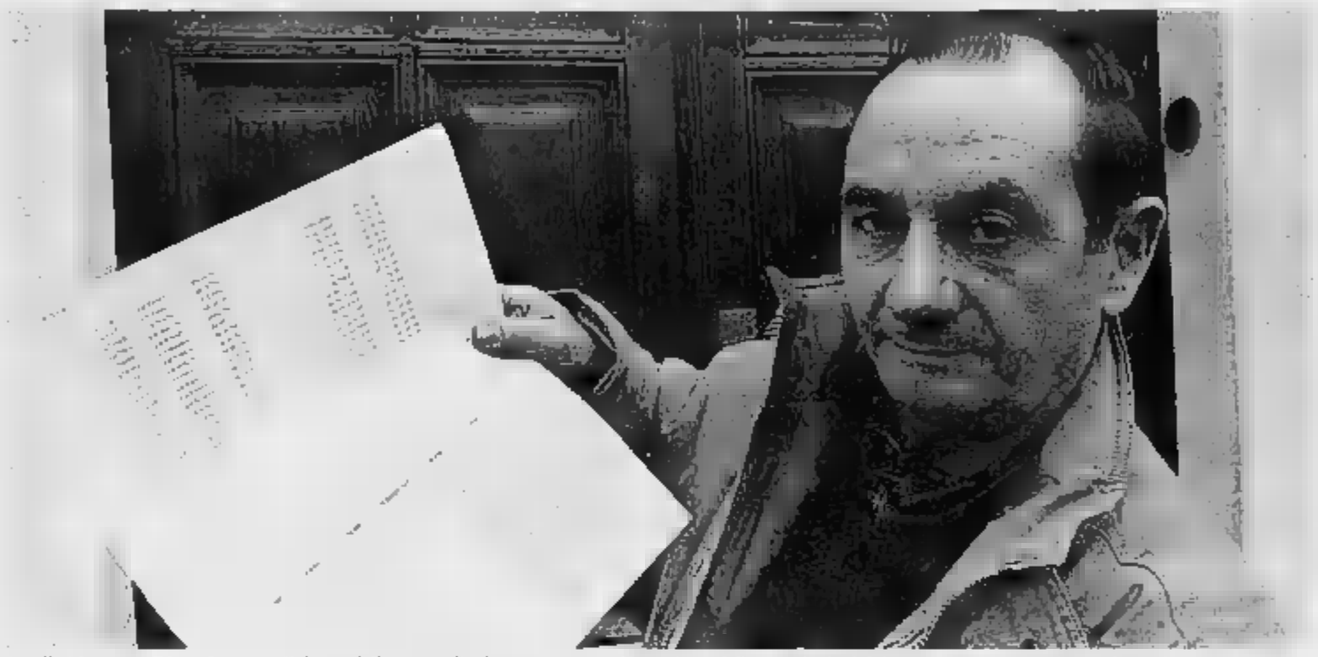
Pretendeva che la donna, salvata dai coinquilini, gli desse 3 mila euro

Massimo Numa

Storia di Aurelio Mazzone, 59 anni, un tranquillo operaio che, dopo una vita di lavoro, è stato all'improvviso colto da un rap- e ha tentato di strangolare la vicina di casa, dopo averla accoltellata più volte. La donna, G. V., 52 anni, l'hanno ricoverata in ospedale con 25 giorni di prog.

Salvata all'ultimo istante dall'intervento di un'altra vicina, che l'ha sentita urlare ed è subito intervenuta. Mazzone, che abita in via Aosta 4, è stato arrestato, è adesso è in carcere a Savona.

Dopo l'aggressione, infatti, aveva raggiunto la moglie che era in vacanza in camping. Il movente? Forse l'angoscia ossessiva provocata da quella inarrestabile ondata di verbali. Esattamente - almeno per adesso - 77 euro: tutte multe rilevate dalle telecamere della Ztl tra maggio e giugno 2004. Lui lavora a Moncalieri e da via Aosta, dove abita, era solito attraversare il centro, passando ignaro nelle zone «proibite». Il giudice di pace gli aveva respinto i ricorsi, e l'operaio era stato colto dal panico, da una crescente disperazione. A molti aveva raccontato la disavventure. Sempre con toni pacati, persino quando mostrava le mazzette di verbali. «Tutte le volte che scendo di casa controllare la cassetta delle lettere mi si stringe cuore. D'accordo, ho sbagliato ma non riesco a capire perchè, di fronte alla mia buona fede, nessuno possa aiutarmi». Sperava nella «comprensione» delle istituzioni.



Aurelio Mazzone, 54 anni, mostra l'elenco delle sue multe durante manifestazione delle associazioni dei consumatori contro le «multe ingiuste»

Più o meno, dovrà pagare al Comune di Torino oltre 3 mila euro, la stessa somma che voleva rapinare alla vicina di casa.

Le implacabili videocamere avevano ripreso la targa della sua utilitaria per decine di volte. L'altra sera, in preda a una rabbia violenta, ha bussato alla porta della vicina: «Dammi 3 mila euro e ti ammazzo!» ha urlato. Poi s'è fatto consegnare il bancomat con il codice segreto e è rientrato nel suo alloggio al quinto piano, s'è tolto i vestiti sporchi di sangue ed è partito alla volta di Savona dove, al camping «Da Charlie», a poca distanza dagli svincoli autostradali, c'era la moglie, in vacanza da qualche giorno. La polizia lo ha arrestato durante la notte, e lui s'è lasciato ammanettare senza dire una parola.

Aurelio Mazzone aveva già ricevuto decine di verbali da 77 euro e i suoi ricorso erano stati già respinti uno dopo l'altro dal giudice di pace: «Per spostarmi da via Aosta, dove abito, a Moncalieri, dove lavoro, ho sempre seguito la strada più breve. La telecamera la vedevo, ma con tutto quello che si è letto ho sempre pensato che non fosse ancora entrata in funzione. Invece...». Invece la targa della sua auto è stata fotografata 36 volte fra maggio e giugno, mentre che non altri verbali in arrivo. I primi sono arrivati alla spicciolata, poi a colpi di cinque-dieci alla volta. Un incubo che Aurelio Mazzone condivide con molti altri torinesi. Gli inquilini del condominio di via Aosta 4 sono choc: «Il signor Aurelio è una persona normalissima, mai aveva dato in passato segni di squilibrio. Negli ultimi mesi era tormentato dall'incubo delle multe ma non riusciamo a credere che abbia perso il controllo in quel modo. Se non fossimo intervenuti immediatamente, l'avrebbe uccisa. Era completamente trasformato. Voleva a tutti i costi quei 3 mila euro, continueva a ripeterlo. Poi finalmente ha tolto le mani dal collo della vittima ed è fuggito».

LA POLEMICA. I NUOVI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI ATTIVI DA UN ANNO

Da nove occhi elettronici mille verbali ogni mese

Il sistema criticato dagli automobilisti e anche da un parte della maggioranza

Giusto una settimana fa il Comune ha diffuso i dati sulle multe legate al passaggio di auto, sprovviste di permesso, sotto l'occhio inflessibile della telecamera: «Nel maggio 2004 si è arrivò a registrare circa 10.500 passaggi al giorno - spiegò all'epoca l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - di cui un buon per cento costituito da automobilisti privi di permesso. Le multe staccate in quel mese toccarono una cifra record: circa 8 mila verbali. Da gennaio la si assestò su una cifra inferiore alle sanzioni: dai 700 ai 900 verbali ogni mese. «E ora - ha poi annunciato Sestero - cerchiamo di abbattere anche queste ultime centinaia».

In ogni caso, però, si tratta dell'infrazione ancora più messa sotto la Mole. E quella che più fa arrabbiare i torinesi: perchè ci sono ancora parecchi «collezionisti» di verbali. Vale a dire coloro che commettono la stessa infrazione a ore diverse. Ci sono poi altri -limite (spesso segnalati «Cronista per voi») di automobilisti che prendono la multa perchè sono sfilati sotto la telecamera magari soltanto trenta secondi prima del via libera, per esempio alle 20 e 59. A questo proposito Comunisti Italiani e Ds hanno preparato mozione, che verrà presto discussa in Consiglio comunale, in cui chiedono all'assessore maggiore tolleranza sull'orario: «Non si può multare qualcuno per una manciata secondi» ha spiegato il capogruppo del Pdci Giangnido Passoni. Ma, al momento, pare che la proposta sia stata accolta con una certa freddezza dall'assessorato: «E come la mettiamo le multe progresse?» ha commentato, a caldo, Sestero.

Da lunedì 2 maggio, comunque, una nuova coppia di occhi elettronici veglia sul traffico torinese. O meglio, sulle scorribande notturne di chi utilizza l'auto per raggiungere i luoghi della «movida» cittadina. Le new-entry sono in viale Virgilio (poco oltre Vittorio Emanuele) e in via delle Orfane, nel bel mezzo del Quadrilatero Romano. Salgono così a nove le telecamere che il Comune ha già installato nella zona centrale. Dovevano essere molte di più, perchè l'amministrazione pensava, in un primo tempo, di allargare i confini della Ztl a quelli entro i quali si organizzano le domeniche a piedi. Per il momento questo progetto è stato accantonato a favore di provvedimenti come la Ztl ambientale, e la Ztl Romana. [e. min.]

Le prime telecamere sono state piazzate un anno fa, le ultime il 2 maggio

Caponata e peperoni in tavola per la merenda di Roselda

Per parlare con Simonetta il numero è 011 6568226 ogni lunedì e venerdì dalle ore 10,30 alle 14,30

Tra tante telefonate abbiamo ricevuto anche quella di Roselda di Alessandria che ci ringraziava per i semi d'anguria bianca tanto agognati. Ma Roselda voleva anche aiuto: «Come mi fa la caponata? L'ho promessa a una merenda di amici oltre piatti con i peperoni».

Giuliana Vitelli ci offre queste «ricette a modo mio».

. 1 kg. di melanzane e 400 g. di sedano a tocchi, 2 cipolle bianche tagliate sottili. In un tegame di coccio, olio di oliva, cipolle e verdure: coprire, salare e pepare. A metà cottura unire olive nere snocciolate, capperi, d peperoni a pezzi, pinoli e uvette (già ammorbidita), maggiorana, timo, alloro; poi pomodori pelati a San Marzano spellati e a dadini. A fine cottura unire tre cucchiai di zucchero sciolti a caldo in un bicchiere di aceto bianco. Infine, basilico fresco spezzettato.

PEPERONI IN ANTIPASTO. Arrostire in forno 4 peperoni, pelarli, pulirli dei semi, tagliarli a listerelle e porli in un'insalatiera. Aggiungere 5/6 acciughe sott'olio, tagliuzzate, olive nere, capperi, maggiorana e origano. Condire con aceto balsamico e olio.

IN SALSA. Si chiama "Mordi e fuggi...", secondo l'antico detto dei nostri vecchi, che vuoldistinguere la bagna caùda primavera-estate più tradizionale e pesante bagna caùda autunnale. E' salsa ottima per condire peperoni arrostiti, un'insalata patate e fagiolini, o sottilissime fette di lingua lessa. Si sciolgono 100 gr. di acciughe in un bicchiere di olio uno bianco, unendo due spicchi d'aglio (che poi verrà tolto). Pochi minuti, poi via dal fuoco (fuggi...), trito di prezzemolo, salvia, timo, capperi, cetrioli sottaceto, aceto balsamico. Versare tiepida sui peperoni arrosto disposti su un letto di basilico.

DI peperoni grossi, tagliati a metà, svuotati, lavati, ottenere sei coppe. Lessare 200 gr. di riso, a cottura condirlo con burro fuso, foglioline di salvia, basilico, aglio vestito a piacere. Unire due tuorli e parmigiano grattugiato, sale, pepe, riempire i peperoni. Disporre in una teglia imburrata con n di burro e foglia di salvia su ognuno: minuti in forno a 180°.

E dal prof. Mario Sobbin una «passata di peperoni» carne.

BOCCONCINI E Preparare soffritto non troppo fine con 2-3 cipolle, un gambo di sedano, una carota; unire un chilo di peperoni pezzi, 1-2 acciughe salate, pulite e lavate; cuocere adagio, poi passare passaverdure fine. Rosolare uno spezzatino di vitello leggermente spolverato farina, irrorare con vino bianco; verso fine cottura incorporare passata di peperoni.

★ Abbiamo ricevuto tirata d'orecchi dal delegato Ivrea della Accademia italiana della Giampiero Garelli, perché abbiamo pubblicato una ricetta della Toieja «purtroppo non corretta non solo in alcuni ingredienti indicati, ma nel concetto dello stesso piatto: nessun canavesano, di fronte a un elaborato del genere, magari anche buono (anche se al limite della digeribilità) oserebbe dire che è una toieja». Il gentilmente ci invia la ricetta che è "da ritenersi la storicamente gustosamente tramandabile».

Otto rettangoli di cotenna di maiale ben nettata (12 per 10 cm); g di fagioli cannellini (o borlotti); mazzetto aromi con sedano, carota, alloro; cipolla media picchiettata con 10 chiodi di garofano; 3 spicchi d'aglio, rametti di rosmarino; sale pepe, moscato in polvere (facoltativa); 2 zampini di maiale, un'orecchia e una coda a pezzi; litri d'acqua. Tritare molto finemente aglio e rosmarino e spolverare le cotenne avanzandone un piccolo cucchiaio; salare, pepare, spolverare con noce moscata; legare strettamente le arrotolate singolarmente. Inserire nella tofeja prima i fagioli, poi gli altri ingredienti a freddo e a crudo, aggiungere l'acqua in modo da non riempire eccessivamente la tofeja. Mettere in forno a 200° per circa ore, lasciando diminuire gradatamente la temperatura fino a 50-60° per altre 3 ore. Levare dal forno, togliere la cipolla e gli aromi. Aggiungere eventualmente il trito avanzato.

simonetta.conti@lastampa.it

FIVER
Commissionaria Vendite Giudiziarie
Eccezionale vendita di antiquariato dipinti tappeti antichi ed arredi provenienti da varie committenze private parte di lotti già appartenuti a S.A.R. La Principessa Maria Beatrice di Savoia
ASTA
Oggi inizio 16,00
Domani 21,00
Via Renier 39/A - Tel. 011.33.40.86 - Fax 011.38.21.472
TORINO

TORRE
GELATERIA ARTIGIANALE
RISTORANTE
C.so Regio Parco, 28 - Tel. 011.2476284
CHIUSO LA DOMENICA
MONCALIERI P.zza Caduti per la Libertà, 5
Tel. 011.6405462
CHIUSO IL LUNEDÌ
SPECIALITÀ SICILIANA

DEHORS ESTIVO - APERTI AD AGOSTO
07,00 - 01,00

ARTHUR
VENDE
VINCHIO (ASTI)
Villa su 3 livelli con ingresso indipendente per ogni livello. Ogni livello dispone di servizi e camere. Taverna, grande autorimessa; locale cantina, barbecue. Terreno circostante di oltre 5000 mq. in minima parte giardino e il rimanente vigneto con produzione di Barbera D.O.C. di Cortese.
Iscritta alla CCAA come Azienda Agricola.
Per informazioni: Tel. 02 777 409
Arthur - Via Durini, 15 - 20122
www.arthur.it - www.gruppoorman.com
gruppoorman

Stabilimento e uffici
Via G. Massari, 240/32 Torino
Tel. 011.2269850
Fax 011.2269851
s.n.c. di Pavesio & C. ...dal
CUCINE BAGNI ARREDI
(TUTTO SU MISURA)
VI ATTENDIAMO NELLA NUOVA ESPOSIZIONE!

CRISTALLERIE - COLTELLERIE - LISTE NOZZE
ROSATI
VALIDA 30 GIORNI
CON SCONTI DAL AL 50%
ALCUNE NOSTRE GRANDI
Servizio tavola porcellana ETOILE 19 pezzi da € 46,00
tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da € 99,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da € 199,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da € 269,00
Set pentole acciaio BARAZZONI 10 pezzi a partire da € 168,00
Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a partire da € 229,00
Servizio posate ARCOBALENO 24 pezzi a partire da € 36,00
Servizio posate acciaio LAGOSTINA 75 pezzi a partire da
Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da € 98,00
Servizio posate argento 25 m. 75 pezzi a partire da € 298,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da € 168,00
Complementi e tessuti d'arredamento a partire da € 25,00
CORSO FRANCIA 349 - TORINO -
PARCHEGGIO
LUNEDÌ CHIUSO

[redacted] DI «MERCATO» [redacted] UNA SETTIMANA DAL [redacted] MONACO

La Bmw smentisce le voci: «Resteremo in Formula 1»
I motori andranno alla Sauber, la Williams tratta i Cosworth

MONACO. «Resteremo [redacted] Formula 1». Così [redacted] Bmw ha smentito la notizia riportata dal settimanale tedesco «Der Spiegel», che ipotizzava [redacted] abbandono a fine stagione a causa dei cattivi risultati. La casa bavarese non ha però confermato [redacted] fornitura [redacted] motori alla Williams, che a sua volta si [redacted] in contatto con la Cosworth: «Attualmente stiamo pensando [redacted] come orientare il nostro progetto di Formula 1 - ha detto il responsabile della Bmw-Motorsport, Mario Theissen - e a questo proposito abbiamo [redacted] a parlare con la Sauber (che non rinnoverà il [redacted] la Ferrari, ndr), alla quale [redacted] fornire i motori [redacted] partire da 2006. Per il momento [redacted] nei nostri piani di abbandonare [redacted] Formula 1». Dopo 5 anni [redacted] dominio Ferrari, la Williams-Bmw ora ha subito il sorpasso di Renault e McLaren.

La Williams motorizzata dalla Bmw

[redacted] DI BASKET, [redacted] QUARTI. [redacted] ROSETO-BOLOGNA

Siena cade [redacted] Roma sotto i colpi di Edney [redacted] Tusek
Vittorie in trasferta per Treviso (a Napoli) e Milano (a Cantù)

Nelle tre sfide dei playoff-scudetto giocate ieri sera, tutte vittorie delle squadre che avevano già conquistato la prima partita della serie dei quarti di finale. Treviso passa [redacted] Napoli (75-86, Goree 18 punti), Milano non [redacted] scampo a Cantù (83-92, Calabria 24, McCollough 20). Ma l'impresa più clamorosa è stata della Lottomatica Roma che ha nuovamente [redacted] la meglio sui campioni d'Italia della Mps Siena (82-78) dopo aver a lungo dovuto inseguire (anche [redacted] -12 nell'ultimo quarto). Protagonista assoluto Tyus Edney (22 punti), ma fondamentale per Pesic è stato il recupero di Tusek (14 + [redacted] rimbalzi). Per i toscani non è bastato un ottimo Thornton (24 punti), espulso nel finale per una reazione su Righetti. Stasera a Roseto (20,30) ultima gara2 [redacted] quarti [redacted] Roseto, dove scende [redacted] Cimamio Bologna che sopra 1-0 nella serie.

Recalcati, coach di Siena ora sotto 0-2

ROSSI SFRUTTA IL SOLE, MA PER OGGI È PREVISTA PIOGGIA

Valentino questa volta è il mago dell'asciutto

Pole position davanti a Edwards e all'ex amico Melandri, 4° Gibernau

Enrico Biondi
Inviato a LE [redacted]

Valentino Rossi e Marco Melandri una volta erano grandi amici. Una volta. E forse l'aggettivo «grandi» è un po' troppo forte. Però i due parlavano, ridevano e scherzavano insieme quando correvano in classi diverse e, [redacted] modo loro, [redacted] si pestavano i piedi.

Adesso che sono entrambi diventati «maggiorenni», che corrono nella MotoGp, che sono diventati dei «big», che sono primo [redacted] secondo in classifica generale seppure divisi da 25 punti, anche l'amicizia [redacted] andata a farsi benedire. Valentino snobba un po' l'avversario, pur riconoscendogli grinta e classe da vendere. Melandri lo punzecchia dicendo che i suoi risultati sono frutto [redacted] che» di una buona dose [redacted] fortuna.

Ieri pomeriggio, dopo le prove cronometrate, i due [redacted] sono ritrovati [redacted] nuovo vicini in prima fila, Rossi in pole position, Melandri con il [redacted] tempo, separati [redacted] Colin Edwards, finito in mezzo tra i due e che quasi quasi avrebbe voglia di farsi da parte, proprio per [redacted] rovinare [redacted] sfida che si preannuncia infuocata e potrebbe [redacted] dare un ambiente infreddolito dal maltempo di questi giorni.

Valentino Rossi sotto [redacted] sole di ieri ha riportato la sua Yamaha davanti a tutti. Scorrendo i risultati cronometrici, giro dopo giro, si scopre che il suo passo [redacted] gara, con pista asciutta, [redacted] assolutamente [redacted] pressionante. Insomma, dopo essersi scoperto signore [redacted] [redacted] a Shanghai, Rossi è pronto a ribadire la supremazia anche con il sole.

Ma attenzione: [redacted] mattinata, durante [redacted] prove libere disputate su una pista ancora bagnata dal diluvio caduto nella notte, Melandri aveva stabilito [redacted] la [redacted] Honda tempi incredibili, con un «passo» superiore alla concorrenza. Tutti quindi sono corsi a guardare le previsioni di Meteo France, che per oggi annuncia sole al mattino per il warm up e pioggia al pomeriggio, proprio in concomitanza del via, previsto per [redacted] 14.

Un [redacted] rebus: sarà una lotta a due? Probabilmente sì. Magari, strada facendo, potrà [redacted] giungersi qualcun altro, forse lo spagnolo Gibernau che ieri ha chiuso al quarto posto e si dice preoccupatissimo di come sta andando la sua Honda, molto più lenta di quella [redacted] Melandri e senza un ritmo accettabile.

Di sicuro, [redacted] per sua stessa ammissione, tra i probabili vincitori non ci potrà essere Max Biaggi. Al quale, ieri, [redacted] capitata l'[redacted] disavventura che la dice lunga sullo stato confusionale in cui versa la Honda in questo periodo. Nei momenti finali delle prove, al romano per errore è stata montata anziché la gomma [redacted] tempo uno pneumatico da gara. Per poco Max non si capottava [redacted] pista e doveva rientrare (furibondo) [redacted] box.

I meccanici hanno rimediato all'errore, ma il pilota roma[redacted] ha potuto usare solo un set di gomme risalendo in ottava posizione, terza fila. Un disastro. «Sono [redacted] che [redacted] possono accadere [redacted] un pilota che [redacted] per un team ufficiale - diceva ieri sera Max, demoralizzato -. Spiegazioni? Come [redacted]: mi hanno detto "sorry", che volete di più?».

Gridare al complotto [redacted] bra eccessivo. Certo è che la Honda, con Biaggi, non ne azzecca una da tempo. La Casa di Tokyo ha anche sostituito nel team due tecnici elettronici. Il risultato è che le moto del romano [redacted] sempre tra le più lente (ieri solo Barros e Bayliss e il carneade Van de Goorbergh sostituto dell'infortunato Tamada hanno fatto peggio).

Valentino se la ride felice: [redacted] alle [redacted] spalle gli avversari più pericolosi [redacted] a pestarsi i piedi, lui può stare tranquillo. Al punto che ieri sera, per chiudere [redacted] bellezza la conferenza stampa, a chi gli chiedeva per la millesima vol[redacted] del suo futuro impegno in Formula 1 rispondeva: «Visto i titoloni sui giornali [redacted] giorni scorsi, annuncio ufficialmente che resto nella MotoGp per altri 10 anni». Gli applausi, e le risate, a quel punto [redacted] sono sprecati.

Valentino Rossi imprendibile a Le Mans nelle qualificazioni del Gp di Francia

Figuraccia della Honda con Biaggi: i meccanici gli montano la gomma da gara invece di quella da qualifica e lui rischia di schiantarsi

LE GRIGLIE DI PARTENZA

125cc
1. Luthi (Svi-Honda) 1'43"405 (media 145,524 km/h); **2.** Kallio (Fin-KTM) a 0"283; **3.** Faubel (Spa-Aprilia) a [illegible]; **4.** Talmacsi (Ung-KTM) 0"535; **5.** Simoncelli (Ita-Aprilia) 0"600; **7.** Lai (Ita-Honda) 0"796; **15.** Poggiali (RSM-Gilera) 1"595; **16.** Pasini (Ita-Aprilia) 1"596; **30.** Sandi (Ita-Honda) 2"679

250cc
1. Pedrosa (Spa-Honda) 1'37"394 (media 154,511 km/h); **2.** Stoner (Aus-Aprilia) a 0"489; **3.** Lorenzo (Spa-Honda) a 0"491; **4.** Porto (Arg-Aprilia) 0"732; **5.** Dovizioso (Ita-Honda) 1"057; **7.** De Angelis (RSM-Aprilia) 1"197; **14.** Ballerini (Ita-Aprilia) 2"149

[redacted]
1. [redacted] (Ita-Yamaha) 1'33"226 (media 161,414 km/h); **2.** Edwards (Usa-Yamaha) [redacted] 0"223; **3.** Melandri (Ita-Honda) a 0"239; **4.** Gibernau (Spa-Honda) 0"241; **5.** [redacted] (Usa-Honda) 0"288; **8.** Biaggi (Ita-Honda) 0"473; **10.** Capirossi (Ita-Ducati) 0"547; **18.** Rolfo (Ita-Ducati) 3"093

[redacted] NELLE [redacted] DUE [redacted]

NELLE 125 KUZUHARA TRAVOLGE [redacted] (ILLESO) PEDROSA TORNA [redacted] LEGGE NELLE 250

LE MANS. Sfiorato l'incidente grave ieri pomeriggio durante le prove della classe 125. Le tre Ktm dell'ungherese Talmacsi, dello spagnolo Simon e del finlandese Kallio si stavano «tirando» [redacted] velocità sostenuta quando [redacted] spagnolo è caduto rovinosamente all'interno di una «esse» di raccordo. Il pilota è rimasto sulla traiettoria e il giapponese Kuzuhara non ha potuto fare nulla per evitarlo. Con [redacted] ruota anteriore è passato sulla gamba di Simon, rimasto dolorante a terra [redacted] subito soccorso dai commissari di gara. Anche [redacted] giapponese è caduto. [redacted] Simon illeso (deve ringraziare gli stivali, le cui protezioni hanno tenuto), il giapponese con la clavicola rotta. In pole oggi partirà Luthi (Honda), primo svizzero 16 anni dopo Dorphlinger. Alle sue spalle Kallio, Faubel (Aprilia) [redacted] Talmacsi. Simoncelli è quinto, Lai 7°. Nella 250 nulla di nuovo: lo spagnolo Pedrosa (Honda) sull'asciutto è [redacted] essere il migliore, davanti [redacted] Stoner (Aprilia), Lorenzo (Honda) e Porto (Aprilia). Dovizioso è nei pressi (5° tempo), De Angelis 7°. Male le Fantic (Vincent e Ferro) fuori dalla griglia assieme al cinese Li (caduto al primo giro) che non ha ottenuto il tempo minimo per correre così come gli era capitato due settimane fa nel suo Gran premio di [redacted] Shanghai. Ma Li ha [redacted] testa dura e ha promesso che ci riproverà. [e. b.]

ROMA, PATTY VOLA IN FINALE (INIZIO ALLE 12,45) CONTRO LA FRANCESE MAURESMO

Schnyder, angherie svizzere per Maria

La piccola elvetica dalla vita dura e tormentata fa fuori la Sharapova

Stefano Semeraro
ROMA

[redacted] il sospetto [redacted] esista una via elvetica al talento, un modo di conoscere [redacted] vincere, figlio della psicologia e della storia nazionale, che passa attraverso il negarsi [redacted] volontà di potenza e un pensare più sottile e sfumato. Era il tao [redacted] Martina Hingis, [redacted] geometra, è quello di Roger Federer. Ieri è stato anche il viatico di Patty Schnyder, altra svizzera di grande braccio, semifinalista agli Australian Open l'anno scorso e qui nel '97, che ha cancellato dagli Internazionali Maria Sharapova, la diva, la favorita [redacted] torneo. Maria giocava per diventare la [redacted] 1 [redacted] mondo, [redacted] sarebbe diventata all'istante, vincendo [redacted] finale, o con un ritardo di una settimana, per un gioco di punti nelle scadenze del computer, perdendola.

Ma al big match doveva approdare, e questo spiega in parte la foga, mentale ancora più che muscolare, con [redacted] Maria è [redacted] ta nel match. Generata [redacted] cromosomi imperialisti, cresciuta nel Nuovo Impero americano, la sirena siberiana possiede solo una strategia: spaccare [redacted] match [redacted] le sue botte, manovrate in una progressione asfissiante dalle lunghissime leve. E' quello, del resto, lo Schema Unico che viene impostato a chiunque frequenti l'opifi[redacted] Bollettieri, [redacted] Florida. Un metodo stolido ma efficace, a patto di avere i mezzi per applicarlo, sulle superfici più veloci; meno [redacted] terra battuta. Anche Patty [redacted] aveva il suo paradiso da conquistarsi, vincere [redacted] significato rientrare nella top-10, il recinto che si era conquistata nel '98, e da cui l'hanno poi espulsa infortuni e variegate [redacted] esistenziali.

Per un set, affaticata e tesa, la svizzera taglia small - 168 centimetri, contro i 185 dell'avversaria - ha provato a replicare agli sganassoni extra-large di Masha, rimediando un eloquente 6-3. Patty ha allora deciso di scegliere un confronto meno diretto. Con il suo diritto [redacted] ha iniziato a variare l'altezza [redacted] palla, ad avvelenarla; a rallentare gli scambi per poi piazzare fiondate improvvise. Il [redacted] confuso [redacted] ria, che nel secondo set ha preso a sbagliare oltre il consigliabile, si è fatta breakkare [redacted] game (quello dell'1-3), e addiri[redacted] dere al settimo, quando si è vista recuperare ben tre smash dalla Schnyder e poi, esausta, ha perso il punto. Vedendola insistere sul muscolo sorgeva addirittura il sospetto, in parte confermato dalla zarina in conferenza stampa, che Maria trascurasse, colpevolmente, di avere davanti un'avversaria manc[redacted] e più forte di dritto che di rovescio. Sempre più opaca e in difficoltà negli spostamenti imposti [redacted] maligni dalla Schnyder, sui quali la lunghezza delle sue fascinose gambe si tramutava in goffo impaccio (da mannequin a manichino?) Ma[redacted] ha così perso contatto con il match. Lasciato il secondo [redacted] per 6-3, nel terzo ha tentato per un paio di game di abbandonare l'astratta fedeltà allo Schema, ma era troppo tardi, come spiega il 6-1 finale. Contro Amélie Mauresmo, che nell'altra, insapore semifinale [redacted] liquidato il [redacted] della Russia, ovvero Vera Zvonareva (6-2 6-4) conquistandosi la quinta [redacted] in [redacted] toccherà dunque a Patty. Una rossa dall'aria mite e dagli occhioni dolci, passata però attraverso tormentatissime vicende: a vent'anni la storia d'amore e di plagio con un guru «alternativo», Rainer Harnecker, che voleva portarla al [redacted] 1 nutrendola di [redacted] d'arancia e sesso. Poi la liaison con un[redacted] do Rainer, Hofman, ex poliziotto privato, sospettato di frode, che due anni fa l'ha sposata - sottraendola al terapista [redacted] causando la rottura definitiva con i genitori - e che oggi funge, pare proficuamente, anche da coach. Recuperato il n.13 Wta, la serenità e il talento, Patty tenterà oggi di [redacted] i precedenti, che danno la francese in vantaggio per 9-5. La Mauresmo, però, rispetto [redacted] bionda Maria può contare su assai più varianti tecniche, e molta meno presunzione.

AD [redacted]

BATTUTI DAVYDENKO E ROCHUS

AMBURGO. Roma chiama Amburgo. Anche nel Master Series maschile tedesco sono infatti oggi in finale uno svizzero e un francese: il numero uno del mondo Roger Federer - al rientro sulla terra dopo la sconfitta di Montecarlo e il forfait a Roma giustificato da un «dubbio» infortunio - e il fanciullo prodigio Richard Gasquet. Federer ha battuto ieri il russo Davydenko 6-3 6-4, mentre Gasquet ha liquidato il belga Cristopher Rochus con un doppio 6-1. Finale ghiottissima: a Montecarlo era stato proprio Gasquet a sconfiggere il number one elvetico nei quarti, causando la più grossa sorpresa dell'anno.

Maria Sharapova esprime la sua delusione per un punto perso nella partita con la svizzera Patty Schnyder che conquista la finale

Cresciuta nel nuovo impero americano la zarina troppo alta non brilla sulla terra

Amélie dopo aver messo ko la Zvonareva vuole bissare la vittoria dell'ultima edizione

Nuove abitazioni nel bellissimo centro storico, nel cuore delle Langhe

La Morra, comoda oasi di pace

L'ultimo progetto di Helvetia Immobiliare

Il sogno di tutti? Dimenticare lo stress, il traffico e la tensione della città. Vivere al di fuori degli schemi imposti dai ritmi quotidiani, abbandonare le regole ferree che ci costringono a subire i nostri impegni.

Bene, tutto questo si può realizzare, decidendo una svolta, vivere in un contesto nuovo. La Morra è un paese a 10 minuti da Alba e a mezz'ora da Cuneo e da Torino. Un clima incantevole, un panorama unico con le Alpi a corona delle pianure dominanti delle Langhe. Agli albori del secondo millennio la città di Alba Pompeia iniziò a dissodare le colline circostanti: fu allora che nacque il villaggio di Murra sulla cima del colle (Murra significa recinto).

Le guide turistiche definiscono La Morra uno dei più splendidi belvedere delle Langhe Albesi, posta al culmine dell'ultima impennata prima il Tanaro. Il paese inizia in alto sulla collina per estendersi ad Ovest sul versante che degrada verso la valle del Tanaro; il centro storico conserva nelle due strade e nella disposizione degli isolati il caratteristico tracciato medioevale. Attualmente il punto focale della composizione non è più il castello, ma, per chi giunge da Sud, il complesso delle due chiese, la parrocchiale e la confraternita della Misericordia.

In cima alla collina ecco infatti il castello, il palazzo comunale, la parrocchia a vigilare sugli abitanti ed eventuali nemici. Poi scorci interessanti, viottoli a vie, sui quali si affacciano qua e là costruzioni che presentano aspetti significativi e testimonianza di un passato vissuto intensamente, drammaticamente anche, oltre il quale il paese ha continuato a svilupparsi, ad estendersi e a segnare indelebilmente il suo volto.

Helvetia Immobiliare propone nel cuore del centro storico, proprio sopra la celebre enoteca GWG di Elio Rossetto, noto imprenditore albese, una nuova realizzazione immobiliare.

Diverse unità abitative con metrature articolate e abbinabili. Marco Borreani, amministratore delegato precisa: «Abbiamo pensato di rivolgere "La Palazzina del Conte" alla clientela che decide di staccare dalla città e di vivere in un contesto totalmente diverso con tempi e ritmi decisamente umani e rilassati e al turismo di alto livello, anche e soprattutto estero, tedesco, svizzero ed ora anche inglese, che ambisce ad un investimento di elevato standing, in zona "La Langhe" in una località "La Morra", famosa già anni a livello internazionale». E aggiunge: «In collaborazione con lo Studio Dellinetti, progettista della Palazzina del Conte, siamo riusciti a realizzare in un contesto unico come il centro storico, un programma immobiliare di alto profilo. Parquet stagionati, ceramiche ricercate, colori di tendenza, tecnologia impiantistica avanzata. Le unità immobiliari sono poche, dodici, ma diverse l'una dall'altra, piccoli "studio", ampi open space, duplex su più livelli e poi: recuperi architettonici, travi, camini, abbaini, il tutto nel cuore delle Langhe».

I prezzi sono molto invitanti, soprattutto in considerazione dell'impostazione di prestigio della ristrutturazione e dello sviluppo che, a breve, valorizzerà sempre più la zona tra La Morra e Cherasco con grandi investimenti nel turistico di società, anche estere, fortemente presenti sul mercato.

Helvetia Immobiliare: alloggi di varia dimensione, uguali prestigio e convenienza

Palazzina del Conte, case da sogno

La Palazzina del Conte è una ristrutturazione di alto livello di una corte nel centro storico di La Morra, risalente alla fine del '700.

E' composta da 12 unità immobiliari tutte con caratteristiche diverse.

Marco Borreani, amministratore delegato di Helvetia Immobiliare, osserva: «Ampliamo la scelta, si va dallo "studio" all'investimento per un alto reddito locativo, al bilocale articolato anche su più livelli, per una foresteria riservata fuori città, al grande appartamento prestigioso, per chi decide di trasferirsi nelle Langhe e cambiare decisamente dimensione di vita».

La Morra è incantevole, domina le Langhe con un panorama eccezionale, attorniato dalle Alpi, e la Palazzina del Conte è nel cuore del centro storico, sull'angolo della via centrale la famosa GWG, l'enoteca di Elio Rossetto che vanta oltre 5000 etichette, all'interno una corte prestigiosa dominata dai recuperi architettonici, affiancata all'innovazione tecnologica impiantistica e di realizzazione.

Da sinistra: Giannuzzo (cantiere), Giambavicchio (vendite) e Marco Borreani (Ad)

Negli appartamenti, materiali di grande livello, personalizzazioni curate personalmente da architetti di fama con colori e interventi di tendenza.

La ristrutturazione terminerà la prossima primavera, i prezzi bloccati dal dell'acquisto con sicura capitalizzazione immobiliare alla consegna di più del 10%.

Si potrà accedere ad un mutuo appositamente studiato e negoziato con l'Istituto Bancario, leader nella zona, con tassi altamente competitivi e la possibilità di garantiti da polizze fidejussorie per i pagamenti a stato avanzamento lavori.

La Palazzina del Conte sarà certamente un alto commerciale di Helvetia Immobiliare Re, la società immobiliare di via Arsenale 41 a Torino, leader nel settore del residenziale di alto livello, nel turistico e nell'industriale con oltre 100 milioni di euro di portafoglio.

Helvetia Immobiliare Re distribuisce in Italia il marchio «Helvetia Immobiliare», di proprietà di Helvetia Immobiliare Spa.

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

by HELVETIA Communication

HELVETIA IMMOBILIARE

"La Palazzina del Conte"

Appartamenti alto standing
Diverse tipologie
Dagli studio al duplex
Materiali di pregio

Numero verde 800189999

www.helvetiaimmobiliare.it

Numero verde 800189500

Cuneo
E PROVINCIA

MARENE, IN [redacted]

Atti vandalici contro cartelli [redacted]

■ Nuovi [redacted] vandalismo nella zona della chiesetta di Sant'Anna. Sono stati sradicati i piccoli «coni» in cemento, che servono [redacted] dissuasori per i veicoli e delimitano il sagrato [redacted] cappella. All'incrocio tra via Sant'Anna e via Colonnello Gay è stata divelta la paina che indica [redacted] strada. Non [redacted] la prima volta che i vandali prendono di mira strutture pubbliche in paese. [p. b.]

ANZIANITÀ DI LAVORO

Un premio «fedeltà» a quattro panificatori

■ Quattro cuneesi sono stati premiati per l'anzianità lavorativa, durante il 57° convegno interregionale dei panificatori di Pie[redacted] ■ Valle d'Aosta. Si tratta di: Mario Ellena, titolare ■ panificio a Saluzzo dal 1969; Piero Giuliano, titolare del negozio ■ Manta dal 1970; Luigi Giacosa, panificatore ad Alba dal 1974; Giuseppe Mulassano, titolare di panificio a Cavallermaggiore dal 1972. [r. c.]

CERIMONIA ALL'ISTITUTO «CIGNA» DI [redacted]'

La premiazione degli studenti

«Il perito: dalla scuola alla professione»

■ Consegnati [redacted] all'istituto tecnico «Cigna» i premi del concorso-seminario «Il perito: dalla scuola alla professione»: l'iniziativa, patrocinata [redacted] Comune e Provincia e promossa dal Collegio dei periti industriali, ha coinvolto 53 studenti. Il presidente del Collegio, Giuseppe Ferrero, ha consegnato i premi ai primi tre monregalesi classificati delle classi IV: Alessandro Ricca, Matteo Allione, Davide Baudino. [g. sca.]

PARCO MONVISO DI CUNEO

Incontro provinciale dei Verdi per la Pace

■ Oggi, al Parco Monviso [redacted] Cuneo, [redacted] la 1ª Festa provinciale dei Verdi per la Pace, con la partecipazione di associazioni ambientaliste locali, consiglieri regionali e deputati dei Verdi per la Pace. [redacted] [redacted] raduno [redacted] Parco Monviso, [redacted] 11,30 dibattito su «Le nuove tendenze europee nella gestione rifiuti», alle 15 dibattito su «Quale politica ambientale per la Provincia [redacted] Cuneo». Alle 20 le conclusioni. [r. c.]

IL PRESIDENTE VERCELLOTTI: LA CITTÀ DEVE PUNTARE SU UN TERRITORIO UNITO

Mondovì all'Atl Cuneese «Vogliamo contare di più»

Gianni Scarpace
MONDOVÌ

I progetti sul turismo, i rapp[redacted] fra gli enti sul territorio, i problemi di alcune guide del settore che, sebbene molto diffuse, non fotografano il territorio in modo adeguato. Sono i temi su cui si sono confrontati l'assessorato al Turismo del Comune di Mondovì, rappresentato da Bruno Cavallo, e l'Atl del Cuneese, guidata dal presidente Gianni Vercellotti e dal direttore Paolo Borgiovanni.

Lo spunto è arrivato nei giorni scorsi, quando il Comune di Mondovì ha annunciato azioni legali nei confronti della guida turistica «Lonely Planet», edita a Torino e curata da scrittori australiani. «Ci sono grossolani errori e imprecisioni - ha det[redacted] Cavallo in [redacted] conferenza stampa - che danneggiano in modo evidente [redacted] città di Mondovì». I giudizi poco lusinghieri su «una città in cui non vale la pena fermarsi» hanno stimolato la presentazio[redacted] di [redacted] serie [redacted] progetti sul turismo a Mondovì, [redacted] anche un confronto serrato con l'Atl sulla promozione [redacted] territorio. Spiega Cavallo: «Ho partecipato [redacted] [redacted] riunione ad Acqui Terme, in [redacted] l'Albese si è fortemente lamentato di altre guide che presentano negativamente quel territorio. [redacted] accade per la terra del tartufo e del barolo, all[redacted] il problema delle guide turistiche è da affrontare in modo serio. La [redacted] difficoltà è che i Comuni non vengo[redacted] interpellati nella composizione dei testi. Lo è spesso, invece, l'Atl, che dovrebbe suggerire gli argomenti».

«Condividiamo il problema delle guide - replica il presidente Vercellotti -, ma non sempre veniamo interpellati. L'iniziativa Lonely Planet [redacted] della Regione e nessuno [redacted] ha chiamato, perché non è un obbligo. Come viaggiatore e presidente dell'Atl dopl[redacted] la scelta della descrizione di Mondovì in quel [redacted]. Tutt'altro atteggiamento, invece, per la splendida guida verde [redacted] Touring che uscirà fra poco». Riprende Cavallo: «Rivendico un ruolo più incisivo dell'Atl, che dovrebbe funzionare maggiormente come collettore di iniziative e con un'azione più forte nell'organizzazione dei flussi turistici verso il Monregale[redacted] A loro compete questo [redacted]lo. Il Comune, [redacted] [redacted] può organizzare iniziative e promuoverle con le proprie forze. Non ci basta che l'Atl faccia presentazioni e depliant delle nostre iniziative. Il problema [redacted] che nel Consiglio d'amministrazione non ci sono [redacted] o sindaci delle città più importanti. Con Vicoforte e, forse, Villanova Mondovì, costituiremo un consorzio pubblico-privato per fare incoming e manifestazioni sul territorio».

Sotto l'assessore di Mondovì Bruno Cavallo

Sopra il presidente dell'Atl del Cuneese Gianni Vercellotti

«Mondovì ha i suoi rappresentanti nel cda - risponde Vercellotti -. Il problema è che dovrebbe avere un rapporto migliore con i Comuni del comprensorio [redacted] questo spesso non accade. Per alcune manifestazioni come il Giro delle Valli Monregalesi, il Carnevale o Peccati di Gola problemi non ce ne sono. Il Monregalese è l'area più debole turisticamente e deve puntare sull'integrità del territorio. Attenzione [redacted] creare consorzi: sono favorevole, ma spesso sono soggetti che dispendono risorse da destinare, invece, alla promozione».

SALUZZO: MINACCIANO RICORSI SE VERRA' REALIZZATO IL SOTTOPASSAGGIO

Proprietari dei terreni contro la tangenziale

Massimo Mathis
SALUZZO

Nell'estate di due anni fa ritirarono i ricorsi che rischiavano di bloccare la nuova tangenziale. In cambio ottennero la rinuncia a costruire un sottopasso da parte della Provincia. Dieci giorni dopo l'apertura del primo tratto della circonvallazione, dodici affittuari e proprietari dei terreni di via del Carré tornano a dare battaglia: con [redacted] lettera al presidente Raffaele Costa [redacted] [redacted] sindaco Paolo Allemano chiedono il rispetto [redacted] un accordo dell'agosto 2003, che prevedeva la sostituzione del sottopassaggio (ora in cantiere) con [redacted] rotonda, inizialmente non [redacted] progetto. In [redacted] contrario, [redacted] di ricorrere nuovamente alle vie legali.

> Secondo l'accordo siglato due anni fa il progetto doveva prevedere una rotonda

[redacted] patti erano chiari - [redacted] Paola Sanzonio Matteodo, portavoce dei firmatari -: noi dovevamo fermare i ricorsi, la Provincia si impegnava a sostituire il sottopasso con [redacted] rotatoria a uso agricolo, all'intersezio[redacted] [redacted] circonvallazione Est con via del Carré. Invece l'opera è rimasta immutata e ora si costruisce il sottopasso. L'accordo fu firmato nella sede dalla Coldiretti, la Provincia era rappresentata dall'allora vicepresidente e assessore alle Grandi Infrastrutture France[redacted] Revelli. L'amministrazione provinciale [redacted] cambiata, ma [redacted] impegni presi [redacted] i cittadini vanno onorati».

«L'estate scorsa - fanno sapere dalla Provincia -, su sollecitazione del sindaco, venne portato il problema di via del Carré in Regione. La soluzione proposta dai proprietari dei terreni era da molti ritenuta di buon senso, anche perché meno onerosa. Ma alla fine prevalse la decisione di non cambiare [redacted], per [redacted] esporre l'opera, finanziata con i [redacted] delle Olimpiadi invernali, a contenziosi. Una variazione avrebbe potuto dare adito a ricorsi che avrebbero messo a repentaglio i lavori».

in breve

■ **CONVEGNO A FOSSANO**
L'associazione «Comunità Papa Giovanni XXIII» e il «Movimento per la vita» del Cuneese organizzano martedì, dalle 9,30 alle 12,30, il convegno «Fecondazione artificiale: a quale prezzo?», nella sala polivalente del castello degli Acaja di Fossano. Interverranno i relatori Giuseppe Noia (Università Cattolica di Roma) e Giuseppe Garrone (presidente Movimento per la vita del Piemonte). [r. s.]

■ **UNA NUOVA ROTATORIA**
Una nuova rotonda verrà costruita, a Manta, all'incrocio fra via Ma[redacted] e via Scalafiotti, strada che negli ultimi anni è divenuta molto trafficata. Lo ha deciso il Consiglio comunale, per rendere più sicura la viabilità cittadina. Per l'opera sono stati stanziati 40 mila euro, che verranno utilizzati anche per la manutenzione ordinaria delle strade comunali. [m. g.]

■ **INCIDENTE FRATRE AUTO**
Tre auto coinvolte e un ferito: è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto ieri, intorno alle 15, [redacted] fronte alle ex «Acciaierie del Tanaro», a Lesegno. Una «Uno» e un'«Ibiza», che viaggiavano in direzione di Mondovì, si sono urtate, mentre una «Panda» ha capottato più volte. S. R., 23 anni, [redacted] Vicoforte, è stata soccorsa dal 118 di Ceva e ricoverata all'ospedale di Mondovì per lesioni al volto. La polstrada di Ceva e i vigili del fuoco di Mondovì hanno lavorato per la messa in sicurezza della strada. [g. sca.]

■ **PROGETTO EKO LOGIC**
Domani, alle 10,30, all'Unione Industriale di Cuneo, sarà presentato il progetto «Eko Logic Shop to shop», candidato al premio «Eco Eccellenza Piemonte». [r. c.]

INAUGURATA A CEVA

Festa [redacted] casa d'accoglienza

Centinaia di persone hanno festeggiato, con i Padri Cappuccini di Ceva, l'inaugurazione della casa di accoglienza per ragazzi «Nostra Signora di Fati[redacted]. A benedire la casa il vescovo Luciano Pacomio e il padre provinciale dei Cappuccini Stefano Campana. [p. e.]

SALUZZO, DIBATTITO IN COMUNE

Con il nuovo statuto «gettoni [redacted] presenza» alla Fondazione Bertoni

[redacted]

Gettoni di presenza ai consiglieri di amministrazione, che salgono da 9 a 11, e [redacted] contratto [redacted] servizio con il Comune per attività turistiche, culturali e ricreative. Cambiano le regole della Fondazione Bertoni: il Consiglio comunale ha approvato il nuovo statuto, «per adeguare la Fondazione» alla legge», come spiega l'assessore al Turismo, Fulvio Rubiolo. Due terzi dell'opposizione ha votato contro e Forza Italia si è astenuta. La discussione ha riguardato soprattutto i rimborsi, introdotti «compatibilmente [redacted] [redacted] bilancio, nella misura massima prevista per i consiglieri comunali». Al presidente potrà andare un compenso massimo pari [redacted] metà dell'indennità di un assessore. «Una scelta contro lo spirito dell'ente» protesta Roberto Reali (Lega). «Era meglio [redacted] taglio più manageriale» sostiene Fulvio Bachiorrini (Fi). «Il nuovo statuto - dice Paolo Battisti (Udc) - segna la fine dell'autonomia». Replica il sindaco Paolo Allemano: «E' stata un'istituzione parallela, ora sarà strumento del Comune». Il presidente della «Bertoni», Piero Sassone: «Occorrono investimenti». [m. ma.]

FOSSANO, CONTESTATA VENDITA DI AZIONI A «EGEA»

Su quote di Alpi Acque è polemica in Consiglio

FOSSANO

E' regolare la cessione delle quote Alpi Acque dalla «Crea» all'«Egea», se manca una delibera del Consiglio comunale? Il consigliere di Forza Italia Angelo Mana (che ha scritto al presidente dei revisori di Alpi Acque e al sindaco, sulla pres[redacted] irregolarità) sostiene che l'atto [redacted] rifatto: non sarebbe [redacted] rispettato [redacted] l'articolo 5 dello [redacted]tuto di Alpi Acque, in cui si prevede che il socio privato (Crea) debba essere autorizzato dal Consiglio d'amministrazione della società. Società che si deve pronunciare sull'idoneità del nuovo azionista (Egea), sulla base dei pareri dei Comuni. Il Consiglio di Fossano non avrebbe deliberato.

Il sindaco Balocco ha proposto [redacted] Consiglio che, in attesa di verifiche, s'integrasse il voto sui patti parasociali (previsto nella seduta) [redacted] il parere [redacted] vendita delle [redacted]e. I consiglieri [redacted] minoranza [redacted] votato contro e il punto è passato con il «sì» della maggioranza. Poi, però, Mana ha scritto al sindaco per puntualizzare che la questione non era all'ordine del giorno e non era stata formalmente aggiunta. «Ci riservimo [redacted] [redacted]e iniziative opportune e ripristinare la legittimità - scrive Mana -, compreso il ricorso giurisdizionale».

Il sindaco ridimensiona la vicenda: [redacted] Comuni hanno esp[redacted] in tre incontri il parere sulla vendita: verificheremo se serve un atto deliberativo e agiremo di conseguenza. Importante è che ci sia stato un atto politico, per attivare al più presto l'autorità d'ambito». [r. s.]

NECROLOGIE

Marcello Maurizia Liberto Tedeschi, sono affettuosamente vicini a figli e famiglie per la scomparsa del caro

Battista Spada

partigiano in Germania insieme all'indimenticabile fratello Renzo

— Milano, 14 maggio 2005

ACA
Associazione Commercianti Albesi
Piazza San Paolo, 3 - Alba - Tel. 0173 226611 - Fax 0173 361524

CONVEGNO FISCALE

FISCO:
COSA CAMBIA
PER LE IMPRESE

Martedì 17 maggio 2005 - ore 20,30 Palazzo Mostre e Congressi Piazza Medford - Alba

programma

Ore 20.30 Saluto del Presidente A.C.A. Gian Giacomo TOPPINO
Ore 20.40 On.le Maurizio LEO
Vice Presidente Commissione Finanze della Camera dei Deputati
INTERVENTI DI POLITICA FISCALE
Ore 21.00 Giampiero BRUNELLO
Presidente Commissione Esperti Studi di Settore
LA PIANIFICAZIONE FISCALE CONCORDATA
LE NOVITÀ IN MATERIA DI STUDI DI SETTORE
Ore 21.20 Francesco NICELI
Direttore Regionale Agenzia delle Entrate
I POTERI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA
Ore 21.40 Antonio VENTO
Direttore Settore Tributario Confcommercio Roma
COSA CAMBIA NELLA FISCALITA' DELLE IMPRESE
Ore 22.00 Quesiti e dibattito
Moderatore: Giancarlo BROCCO
Direttore Associazione Commercianti Albesi

Operatori e professionisti sono invitati ad intervenire

CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
Assessorato Manifestazioni Assessorato Agricoltura Associazione Pro Loco
SABATO 21 E DOMENICA 22 MAGGIO '05
Info: www.comune.nizza.asti.it - Tel. 0141 720511

CORSA DELLE BOTTI

SABATO [redacted] MAGGIO
Ore 16.00 - Piazza Garibaldi PESATURA E [redacted] BOTTI
Ore 16.30 [redacted] DEGUSTAZIONE [redacted] delle cantine partecipanti alla Corsa delle Botti

DOMENICA 22 MAGGIO
Ore 10.00 - Via del Centro Storico PROVA DI QUALIFICAZIONE
Ore 16.00 - Via del Centro Storico GARE DI SEMIFINALE E FINALE

[redacted]TOINTAVOLA

SABATO 21 [redacted]GIO
Ore 19.00 - Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi DEGUSTAZIONE DI VINI LOCALI E [redacted] DELLA CUCINA [redacted] PREPARATI DALLE PRO LOCO
Ore 21.00 - Piazza [redacted] Serata musicale con il PIETRANTICA E'J PIJTE UORDIA

DOMENICA 22 MAGGIO
Dalle ore 12.00 alle ore 22.00 - Foro Boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi [redacted] DI VINI LOCALI I PIATTI DELLA CUCINA MONFERRINA [redacted] DALLE [redacted]
Sala del Consiglio Comunale - Ore 11.00 - Premiazione dei vincitori del concorso letterario "LA CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE RADICI AIUTA A PROGETTARE IL NOSTRO FUTURO"
Durante l'intera giornata MOSTRA-MERCATO DELL'ARTIGIANATO
Durante la giornata per le vie cittadine esibizione di:
- Corpo bandistico Musicale di Nizza Monferrato
- Gruppo sbandieratori "Alfieri della Valle Belbo" dell'Associazione Culturale Cultura
Ore 21.00 - Piazza Garibaldi - Serata danzante con [redacted]

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

borsa di studio
di 500 [redacted]

Per tutti gli studenti
che hanno redatto la tesi di laurea
sulla Banca d'Alba.

Si invitano gli studenti interessati a far pervenire una copia della loro tesi alla segreteria in corso Italia, 4 ad Alba - tel. 0173 659310
entro giovedì 19 maggio

Cervasca, dagli impieghi in edilizia e agricoltura ■ quelli più impegnativi in Antartide e nei campi petroliferi dei deserti equatoriali

Dagli insediamenti produttivi di San Defendente di Cervasca e di San Rocco di Bernezzo ■■■ macchine apprezzate in tutto il mondo

Leader nei sollevatori telescopici

Crescono fatturato e immagine della «Merlo»

CERVASCA

La «Merlo», gruppo industriale con sede a Cervasca, sempre in corsa verso il futuro. Cresce il fatturato, cresce la produzione e crescono anche peso e l'immagine a livello mondiale di questa impresa leader nel settore dei sollevatori telescopici per l'edilizia e l'agricoltura. Lo confermano due importanti ■■■ sciamenti recentemente avuti in ambito internazionale: il premio «Novità Tecnica» del Samoter e l'inserimento tra i primi 50 gruppi mondiali operanti nel settore delle macchine per le costruzioni, da parte della prestigiosa rivista inglese «International Construction».

Il primato «Merlo» nella ri-■■■ e nell'innovazione è stato confermato dal premio «Novità Tecnica 2005» del Samoter di Verona, assegnato al Roto ■■■ per il rivoluzionario sistema MCSS - MERlin Continuous Slaw Safety che permette la gestione informatizzata dei parametri di funzionamento della macchina, massimizzandone le condizioni di sicurezza in tutte le fasi di lavoro.

È un riconoscimento che premia l'ingegno, il lavoro e la tenacia di coloro che negli anni hanno contribuito con passione e coinvolgimento al success■ del gruppo Merlo ed è la conferma del contributo fondamentale dato al miglioramento della ■■■■ del lavoro. Un premio che testimonia l'impegno continuo nell'evoluzione tecnologica delle macchine verso prestazioni sempre migliori, con ■■ tesi ■■rati ad incrementare il confort e la sicurezza dell'operatore.

Dagli insediamenti produttivi di San Defendente di Cervasca e di San Rocco di Bernezzo escono macchine apprezzate in tutto il mondo. La tecnologia «made in Cuneo», ormai, non conosce confini. Dagli impieghi classici in edilizia e in agricoltura a quelli decisamente più impegnativi in Antartide, dove operano nella ■■■■ scientifica dell'Enea con temperature medie di -60 °C o nei campi petroliferi nei deserti equatoriali. Per non parlare delle missioni umanitarie Onu che si avvalgono dell'efficace supporto operativo e ■■■ versatilità di questi concentrati di tecnologia. Il gruppo «Merlo» è oggi presente sui mercati con ben 10 linee di prodotto e una gamma di oltre 80 modelli.

Fanno capo al gruppo industriale di Cervasca una serie di società. La «Merlo», nata da un piccola officina artigiana per la lavorazione ■■ ferro fonda■ in famiglia nel 1911, è la capogruppo e produce sollevatori telescopici, autobetoniere autocaricanti, sistemi e tecnologie per la ■■■■■■■■■■■■■■■■ ed il sollevamento. «Tecno Industrie» è invece specializzata nella costruzione di sistemi integrati per l'ecologia e per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, mentre «Tre Emme» progetta e realizza innovativi trattori forestali ed equipaggiamenti per macchine operatrici. La «Rent» ha invece industrializzato la rigenerazione delle macchine d'occasione e la loro successiva redistribuzione e «Cingo», produce trasportatori cingolati polivalenti. La società «Project» si dedica infine alla ricerca e sviluppo ed ingegneria.

Consistenti investimenti supportano da sempre le attività di ricerca e di sviluppo tecnologico. Sono quote decisamente importanti che confermano ■ gruppo «Merlo» il ruolo di indiscusso protagonista nei mercati internazionali delle macchine operatrici. ■■■ ■■ per cento della produzione viene esportata, in particolare ■■■ l'Europa, dove il gruppo è pre■■■ in Francia, Inghilterra e Spagna ed è leader in Italia, Germania, Austria, Svezia, Norvegia, Nuova Zelanda e Russia. Oltre ■■■ centri di vendita ed assistenza nel mondo garantiscono la copertura capillare ed efficace di tutti i mercati.

Un parco macchine di quarantamila unità operanti nel mondo e una produzione ■■■ ■ oltre quattromila unità rappresentano una garanzia di esperienza e professionalità per una clientela che da sempre identifica nella Merlo il proprio partner di riferimento.

CLASSIFICA DELL'«INTERNATIONAL CONSTRUCTION»

Fra le prime 50 aziende mondiali

■ La prestigiosa rivista inglese «International Construction» ha inserito la «Merlo» fra i primi ■ più importanti costruttori mondiali. L'azienda di Cervasca è al 40° posto in classifica, unica rappresentante dell'industria italiana. Questo inserimento conferma che la crescita esponenziale vissuta dal gruppo su tutti i mercati è il risultato di una politica vincente di ricerca e di innovazione. La tecnologia al servizio ■■e idee: con questo slogan si potrebbe riassumere la filosofia aziendale della Merlo, moderna realtà industriale che ha saputo realizzare un perfetto connubio con il territorio, coniugando qualità, tecnologia, ingegno e rispetto per l'ambiente. Un grande gruppo e un programma comune, questa la ricetta del successo insieme all'utilizzo di tecnologie innovative, ricerca avanzata ed eccellenza ■■ processi produttivi. Così la Merlo è diventata il punto ■ riferimento a livello mondiale nel settore delle macchine operatrici, grazie alla ricerca, all'innovazione e allo sviluppo continuo di nuovi prodotti.

Il gruppo «Merlo» è oggi presente sui mercati con ben 10 linee di prodotto e una gamma di oltre 80 modelli

Roero e Langa

MUNICIPIO

Corso formativo per «capire l'anziano»

■ Domani 20,30, seconda delle sei lezioni del corso formativo sul volontariato «Capire l'anziano», nella sala consigliare del Comune di Dogliani. Il corso, tenuto dalla psicologa Laura Grimaldi, è parte integrante del progetto di assistenza domiciliare «Sollievo temporaneo». Tema della serata: «L'invecchiamento patologico». Per informazioni: 3203186917. [m. o. a.]

ELEMENTARI E MEDIE

Letteratura ragazzi I finalisti dell'«Arpino»

■ Ecco i finalisti del «Premio Arpino» di letteratura per ragazzi. Elementari: «Josny viene dall'India» di Maria Toffetti, «Sulle tracce Yeti» di Maria Vago e giovane gigante» di Silvia Camodeca e Roberta Frattaroli. : «Cuore di pepe» di Marina Rossi, Giovanni Del Ponte «Gli invisibili e il castello di Doom Rock» Maria Bottiglieri di del mare». [e. f.]

OGGI A BRA

Il cardinale Poletto con il sindaco

Il cardinale Poletto impartisce la cresima

■ Oggi a Bra, con una cerimonia religiosa che avrà inizio alle 16,30 nel Palazzetto dello sport, il cardinale di Torino Severino Poletto impartirà la cresima ad oltre 200 ragazzi e ragazze dell'unità pastorale 50. La funzione, che chiude la visita pastorale del cardinale, segue gli incontri che il prelato ha compiuto in città. Dopo i giovani, il clero e i religiosi, Poletto è stato ricevuto in sala giunta dagli amministratori. [v. m.]

PER TUTTA LA GIORNATA

Dipinti e invitano i turisti

■ Oggi a Bra, per tutta la giornata, i dipinti dell'artista Franco Gotta saranno esposti il verde della natura nel parco del ciabot, in strada Montepulciano 75. Percorrendo il sentiero che Rocca braidese porta in zona Fey, i visitatori potranno scoprire un ambiente suggestivo, arricchito dalla presenza delle tele. [v. m.]

MUSULMANI CONTESTANO COMMISSIONE COMUNALE

Moschea a Bra Torna la polemica

Dopo il «no» all'utilizzo dei locali di via Cuneo un legale contatterà l'assessore Comoglio

Valter Manzone

BRA

L'associazione Al Huda, affittuaria dei locali via Cuneo - nei quali aveva sistemato un centro culturale, che si trasformava in luogo di culto per la preghiera del venerdì e del sabato sera - contesta il responso della commissione urbanistica del Comune, che ha negato loro il permesso di utilizzo degli ambienti. E si affida ad un legale Torino, l'avvocato Luca Schera. Al professionista chiede di «compiere tutte le azioni possibili, per capire se ci sono margini di trattativa con il Comune, anche in relazione al fatto che sono stati fatti dei lavori abbastanza onerosi, in vista dell'utilizzo sistematico del centro culturale». Spiega l'avvocato Schera: «Solo in questi giorni ho potuto entrare possesso del documento, redatto dalla commissione urbanistica, con il quale si nega il permesso di utilizzazione dell'ambienti Cuneo, perché non possibile monetizzare i parcheggi che mancano. Nei prossimi giorni, dopo averlo esaminato attentamente, mi metterò in contatto con l'assessore all'Urbanistica Gianni Comoglio, e chiederò un incontro per discutere con lui del problema».

La realizzazione di una moschea in città aveva fatto discutere molto i braidesi alla vigilia delle elezioni regionali di aprile. Proprio in quell'occasione, un'interrogazione del consigliere comunale leghista Walter Bergesio, aveva sollevato il problema del «cambio di destinazione d'uso di alcuni locali, al pian terreno di una palazzina, situata all'interno di un caseggiato ingresso da via Cuneo, nei quali i vicini stavano notando una grossa concentrazione di extracomunitari, specialmente per la preghiera del venerdì». Dopo le polemiche - non ancora del tutto sopite - sulla costruzione di una moschea, la pratica urbanistica sollecitata dalla Lega Nord (erano scesi in campo anche il segretario locale Federico Gregorio, quello provinciale Stefano Isaia e il consigliere regionale Claudio Dutto) ha compiuto il itar. Nei giorni scorsi approdata alla commissione, che ha respinto la richiesta di monetizzare l'area, da destinare ai posti Spiega l'assessore Comoglio: «La richiesta è stata bocciata in quanto la commissione ha ritenuto troppo ampia l'area di cui l'associazione Al Huda chiedeva la monetizzazione. Il fatto che nel luogo dovesse essere ospitata una schea, non ha condizionato nostro giudizio, che si è attenuto al rispetto delle regole, che sono ali per tutti».

CONTROLLI «A TAPPETO», IDENTIFICATE 65 PERSONE A BRA

Carabinieri: blitz con tre arresti

BRA

Una ventina di carabinieri della Compagnia di Bra, al comando del capitano Sandro Colongo, sono stati impegnati, l'altro giorno, in un servizio di prevenzione della criminalità. Tra gli arresti, 65 persone identificate, 52 auto controllate. Commenta il capitano Colongo: «Nell'operazione stato passato al setaccio molte della città, in particolare quelle più a rischio».

I tre arrestati hanno coinvolto rispettivamente due braidesi una nigeriana. Primo a finire nei guai C.C., quarantanovenne dal tribunale di Alba agli arresti domiciliari, che non era nella propria abitazione; i militari l'hanno incrociato mentre passeggiava nel centro cittadino.

A.S., 42 anni, residente nel quartiere Bescurone, condannata per un reato contro il patrimonio, deve scontare una pena residua un anno e due mesi. Più complessa la storia di A.M., una nigeriana di 23 anni, già colpita da due mandati di espulsione emessi dalla Prefettura di Cuneo nel 2003 nel 2004, che non aveva mai lasciato il nostro paese. La giovane - che da tempo si prostituiva lungo la statale che conduce ad Alba - recentemente aveva individuato il piazzale antistante la stazione ferroviaria come luogo per adescare i clienti. È già stata accompagnata alla frontiera.

DUE FRATELLI

Inseguiti presi dopo un furto

■ Due fratelli di San Damiano d'Asti, Romeo e Guido Lamberti, 43 e 36 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Cortemilia per furto, resistenza a pubblico ufficiale e per porto di cacciavite. stati inseguiti dai carabinieri lungo una statale che costeggia il Bormida Bergolo, mentre si davano alla fuga dopo il furto di generatore di corrente in una casa Torre quale entrati forzando porta-finestra. Bloccati dai militari hanno cercato di divincolarsi. Ieri sono comparsi in tribunale, ad assistiti dall'avvocato Roberto Carantano. Il giudice Filippo Pisaturo ha convalidato l'arresto e disposto la scarcerazione: il processo si svolgerà giovedì. [g. f.]

Ma l'operazione è anche sviluppata su due altri fronti: da lato il controllo degli automobilisti in transito nel centro cittadino e dall'altro la verifica (a campione) sul territorio. Con quello che il capitano ha definito il «filtraggio delle auto in transito» state ben 52 le vetture controllate: a qualche automobilista è stata anche inflitta una multa. I militari hanno perlustrato tutta l'area pedonale di Cavour, via Principi e parte di Vittorio Emanuele. [v. m.]

I carabinieri sono sempre più impegnati nel controllo del territorio

IERI TAVOLA ROTONDA NELL'ENOTECA DI MANGO

Prezzo del Moscato divide l'industria e gli agricoltori

MANGO

Da una parte l'industria che chiede prezzi meno cari, dall'altra gli agricoltori che lamentano guadagni fermi da anni. E poi le strategie per promuovere il prodotto e riconquistare il mercato. Sono questi alcuni dei temi che hanno acceso la discussione, ieri all'Enoteca regionale, durante la tavola rotonda sul «Moscato origini ai giorni nostri», organizzata all'interno della rassegna «Terre, vino, tradizione».

C'era anche il neo assessore regionale all'Agricoltura, Giacomo Tarrico, alla sua prima uscita pubblica dopo l'elezione. «Sono venuto a Mango per ascoltare la voce di tutti, preconnette» ha detto Tarrico. Con lui, amministratori e rappresentanti istituzionali, tra cui i sottosegretari Teresio Delfino e Maria Teresa Armosino, il senatore Tomaso Zanoletti, il consigliere provinciale Giovanni Negro, i presidenti dell'Asti Paolo Ricagno e Produttori Moscato Giovanni Satragno. A fare gli onori di casa, il sindaco di Mango, Silvio Stupino, e il presidente dell'Enoteca regionale Colline del Moscato, Giuseppe Artuffo. [r. f.]

«OPERAZIONE CITTÀ APERTE»

Fra castelli palazzi e cantine

GOVONE

Ultima domenica per «Operazione città aperte», l'evento che oggi dalle 10 alle 19 apre al pubblico castelli, palazzi storici, chiese, e cantine di quattro paesi: Vagienna, Govone, Murazza- e Serralunga d'Alba. Un festa con visite guidate, rievocazioni storiche, animazioni teatrali e momenti di spettacolo, accompagnati da degustazioni dei prodotti enogastronomici delle Langhe e del Roero.

Bene Vagienna aprirà per la prima volta alle visite il storico, dove convivono palazzi medievali, preziose chiese e nobili edifici barocchi. In frazione Roncaglia sarà visitabile il sito archeologico di Augusta Bagiennorum, antica città di epoca romana fondata nel I secolo a.C.

A Govone, passeggiando per le sale della bella residenza sabauda dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco, potranno incontrare personaggi in costume come il re Carlo Felice, che racconterà il suo legame con il paese. Murazza- rievocherà suggestiva «leggenda del Marchese», episodio storico avvenuto nel 1675, mentre il borgo sarà animato da musica popolare e da un mercatino.

A Serralunga, sulla via che cinge il castello, sarà possibile immergersi in un'atmosfera tipicamente medievale grazie ad rievocazione storica che metterà in scena contese e duelli, ottima introduzione prima di intraprendere la visita dell'antica fortezza. [r. f.]

SERV. PROM.

Alla scoperta di profumi, gusti e antiche tradizioni officinali e culinarie

Ancora una volta Roccavione aprirà le porte del centro storico alla «Sagra delle Erbe», manifestazione giunta alla quinta edizione

Sagra delle Erbe oggi a Roccavione

Tra curiosità e ghiottonerie nel centro storico

ROCCAVIONE

Sarà una giornata all'insegna del profumo, del gusto e delle antiche tradizioni officinali e culinarie, quella di oggi a Roccavione, che ancora una volta aprirà le porte del centro storico alla «Sagra delle Erbe», manifestazione giunta alla quinta edizione. Protagoniste per la giornata saranno le diverse specie di erbe e fiori commestibili e dotate di proprietà terapeutiche, che costellano i prati e i boschi delle nostre proprio in questa stagione. Le bene e utilizzavano i nostri nonni e ancora oggi gli estimatori non esitano ad armarsi di coltello e sacchetto per andare a raccoglierle. Oggi, a partire dalla mattinata, queste erbe sui banchetti di fiera, per le strade paese, a disposizione di chi voglie conoscerle o anche soltanto assaggiarle.

L'organizzazione è a cura dell'Associazione Micologica Naturalistica e Culturale di Roccavione: 140 e simpatizzanti, che da anni (la costituzione ufficiale è del 2003, ma l'attività vera e propria del gruppo è partita dieci anni prima) lavorano sul territorio per promuovere e valorizzare le ricchezze naturali che li contraddistinguono.

«Ogni erba avrà una didascalia esplicativa, nome scientifico, volgare e descrizione delle proprie caratteristiche», spiega il presidente del gruppo, Enzo Simarco. In alcuni banchetti, le specie commestibili affiancate dalle varietà velenose somiglianti, in modo da facilitare ai visitatori le distinzioni. Sarà inoltre disponibile un servizio di consulenza, offerto dagli esperti dall'associazione, che fornirà informazioni e risponderà alle curiosità.

«Il nostro scopo - aggiunge Simarco - è quello di insegnare alle persone a erbe e utilizzarle. Molte sono anche in cucina e allo stesso tempo hanno effetti benefici sulla salute. Chi avrebbe mai detto, per esempio, che il «Taraxacum officinalis», di cui i prati abbondano in questo periodo - conosciuto come «girasole campo - ottimo insalata o sott'aceto e le cui radici costituiscono un buon surrogato del caffè - avesse proprietà depurative dell'organismo? Il succo o il decotto possono essere utilizzati per stimolare funzioni del fegato, reni e dell'intestino, mentre l'infuso dei fiori viene utilizzato come applicazioni cosmetiche per schiarire le efelidi. Semplici rimedi tramandati nelle famiglie, ai quali oggi si torna a guardare interesse nel campo della medicina alternativa.

Saranno centinaio le erbe - tutte raccolte in questi giorni nei prati di Roccavione e dintorni - esposte sui banchetti. Colori, dunque, profumi, e il giusto spazio sarà dato anche al gusto: ai visitatori saranno offerte frittatine preparate con i migliori erbe selvatiche aromatiche, che affondano le loro radici nei contadini d'altri tempi, dove i piatti erano semplici, ma ricchi di sapore. Passerà attraverso il palato l'appello alla conservazione della biodiversità che, anche sulle nostre terre, rischia di essere dimenticata o sepolta tra gli arbusti. L'invito è a riscoprire questo tesoro naturale e a tramandarlo nelle generazioni.

«Stiamo pensando per le prossime edizioni - spiega Mauro Abrate, dello staff organizzativo - di raccogliere e riproporre al pubblico i vecchi ricettari delle signore del paese, che sicuramente hanno tanto da dire in questa riscoperta della tradizione».

Il percorso della manifestazione si snoderà tra le vie centrali del paese: oltre agli stands della sagra, con erbe e prodotti tipici, sarà allestito il «Gran mercato di primavera», merce di ogni genere. Un apposito spazio sarà riservato al mercatino delle pulci dei bambini, mentre per i più piccoli sarà attrezzata un'area ludica. Nel pomeriggio la festa prosegue con i canti popolari piemontesi interpretati dal gruppo dei «Birikina».

La giornata sarà anche occasione per visitare il Museo del Vecchio Mulino.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

HA CONQUISTATO IL MERCATO

su tutta la Gamma MIDLUM

30.000 EURO TASSO ZERO PER 30 MESI*

dal 1 maggio al 20 giugno

* TAN 0,01 - TAEG 0,39 Salvo approvazione VFS - Servizi Finanziari spa

ALPICAR S.r.l.

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO RENAULT TRUCKS
ASTI - CUNEO - IMPERIA - SAVONA

RENAULT TRUCKS

Giorno
& NOTTE

Musica

Performance multimediale. Oggi concerto per liriche, dipinti e pianoforte, nell'ambito del «Maggio Musicale». La perfomance multimediale unisce proiezioni video curate da Matteo Vitolo, alle note del pianoforte a cui siederà Anna Maria Bordin che accompagnerà la voce recitante Simonetta Sola e il soprano Alessandra Sassi. Elaborazioni elettroniche di Roberto Aglieri. Il progetto è realizzato da Stella Malagoli.
■ Saluzzo, oratorio Croce Nera, ore 17,30; ingresso libero

Teatro

Immigrazione-integrazione. Stasera (ore 21) secondo spettacolo teatrale proposto dalla libreria Mondodisotto e dal Laboratorio teatrale Albatros per la rassegna «Teatro per tutti-teatro per pensare». Il tema dello spettacolo, «Arrabat» proposto dalla Compagnia Progetto Aisha di Modena, è l'immigrazione e l'integrazione.
■ Bra, auditorium Arpino, ore 21

Band

Cover italiane e straniere. All'irish pub stasera i Divisto di sosta propongono cover italiane e straniere, da Battisti a Gloria Gaynor.
■ Verzuolo, The Black Brew, ore 21,45

Rassegna

Studenti in scena. Per la rassegna di teatro studentesco all'«Officina», domani e martedì alle 11, il Laboratorio teatrale e quello di danza e musica dell'Istituto Grandis di Cuneo, presentano due spettacoli «Tre metri sopra il cielo...ma con i piedi ben piantati a terra» e «Siamo troppo Grandi's». Regia di Luca Occelli e Tiziana Ferro.
■ Cuneo, Officina, ore 21

Concorso

Protagonista il duo. Inizia stasera nel salone d'Ercole con il concerto del duo Judith Erb-Doriana Tchakarova, voce e pianoforte, e musiche di Caccini, Lotti, Marcello, Mozart, Schubert e Schumann, il X Concorso internazionale Città di Racconigi, abbinato al festival «Musica in castello».
■ Racconigi, castello, ore 21; ingresso libero

LIBRIGIOVANI

Dopo Elio arriva il cabaret di Raul Cremona

«Musica classica che parla di animali» quella di Elio, ieri sera a Cuneo, in piazza Virginio. La kermesse letteraria «Librigiovani» prosegue: oggi, ore 16.30, al Bar degli Angeli, Andrea Bajani e Antonio Pascale parleranno di «Affezione al lavoro e affetti»; a Boves, nell' auditorium S. Croce, ore 17, si presenta il progetto «Io spaccio libri». Atteso in serata (ore 22) lo show di Raul Cremona al Palà Music Cafè: «Lib(e)ri per ridere». A Dronero, mostra sul fumetto in sala Conciliatura fino a martedì. [b. ba.]

RICICLARTE

Scolari trasformano i rifiuti in opere

Bottiglie di plastica, tappi di sughero, carta, cartone, contenitori di uova, vasetti di yogourt. Sono gli oggetti usati dai bimbi delle Elementari e Medie che hanno partecipato al concorso «Riciclarte» promosso dal Consorzio servizi ecologia e ambiente che si occupa dello smaltimento rifiuti per Fossano, Savigliano e Saluzzo. L'iniziativa ha dato vita ad una mostra, allestita nel cortile del Castello degli Acaja. Le 71 classi partecipanti hanno seguito lezioni di preparazione e fatto visita alla piattaforma di valorizzazione dei rifiuti di Villafalletto. [r. s.]

Sagre
& FIERE

Dai mercatini alle Ferrari

■ **SENTIERI NATURALISTICI**
«A spasso tra natura e cultura» è il titolo della manifestazione che oggi inaugurerà i nuovi sentieri naturalistici di **Villanova Mondovì**. «Sono sentieri recuperati all'incuria, usati da religiosi e contadini» spiegano gli organizzatori del Comune e della Pro loco, insieme ai volontari che hanno permesso la percorribilità di quattro sentieri. La passeggiata s'inaugura alle 9 con partenza dal piazzale delle scuole (10 euro comprensiva della degustazione di prodotti tipici in 4 tappe). Info 0174698152, oppure 0174698312.

■ **MOSTRA CANINA**
Oggi, dalle 13 alle 18, in piazza San Paolo, a **Caraglio** è in programma la 4ª edizione della mostra riservata a cani di tutte le razze. In caso di maltempo la rassegna si svolgerà sotto l'ala del mercato coperto caragliese.

■ **SAN PONZIO**
Pradleves oggi ospita la fiera di San Ponzio: il mercato si snoderà attraverso le strade del centro storico che si diramano dalla piazza della chiesa, e sarà aperta dalle 9,30. Nel corso della giornata i visitatori potranno partecipare ad alcuni laboratori del gusto, organizzati dall'associazione Hulot, in cui verranno presentati accostamenti tra prodotti di particolare pregio, come birre artigianali e formaggi biologici caprini.

■ **«PORTE APERTE»**
La Pro loco ha organizzato per oggi «**Ceresole** porte aperte» con visite ai monumenti, alle cascine storiche, mercatini, degustazione di prodotti tipici, fragolata in piazza e giochi per i bambini (dalle 10 alle 18).

■ **«ASSAPORANDO VERDUNO»**
Con «Assaporando **Verduno**» oggi dalle 9 alle 19 lungo un percorso per le vie del del borgo si potranno gustare formaggi, salumi, agnolotti, fragole e dolci. Musica nel pomeriggio.

■ **GIRO IN «FERRARI»**
La due giorni delle «rosse» oggi fa tappa ad **Artesina**. I bolidi sono attesi al mattino in piazzale Quarti. Nel pomeriggio, dalle 15, ritorno a **Frabosa Sottana**.

■ **MUSEO EUSEBIO**
Da oggi i visitatori del Museo archeologico e di Scienze naturali «Eusebio» di **Alba** possono usufruire del servizio gratuito di visita guidata compreso nel biglietto. Saranno illustrate le cospicue collezioni delle tre sezioni (le sale di archeologia preistorica, le sale di archeologia romana e le sale a tema naturalistico), che costituiscono non solo la testimonianza delle nostre radici e del nostro passato, ma anche l'evolversi di una comunità che, da piccolo villaggio, ha saputo accrescersi e rinnovarsi. L'appuntamento è dunque per ogni domenica, alle 15 e alle 16.30.

la parola ai lettori

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11
12100 Cuneo
Fax 0171/64402
mail: cuneo@lastampa.it

Illuminazione Monviso «Iniziativa originale»

Desidero far giungere ad Aldo Perotti, presidente della Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto, la mia solidarietà alla sua originale iniziativa dell'illuminazione del Monviso per le Olimpiadi invernali 2006. L'attacco cui il dottor Perotti è stato sottoposto dai Verdi e dagli altri movimenti politici, ad essi collegati, nonché in ultimo dal Cai, mi lascia perplesso. I Verdi hanno parlato dei costi, spreco di denaro e stranezza dell'idea. In merito ai costi, i Verdi farebbero bene a ricordare che con il loro referendum consultivo sull'energia nucleare italiana sono stati i primi responsabili del costo attuale dell'energia elettrica nel nostro Paese, che importa energia di produzione nucleare dalla Francia. Questo in campo nazionale. In campo locale, quanti milioni (di vecchie lire) ha speso il Comune di Saluzzo in passato e forse anche in futuro, per costruire delle piste ciclabili perennemente deserte, per soddisfare le demagogiche richieste dei Verdi? Il Cai, dal canto suo, farebbe bene a tacere: tutti abbiamo visto come la sede centrale abbia ignorato ogni canone estetico nell'ampliare il rifugio Quintino Sella sotto la parete Est del Monviso, ed altrettanto abbia fatto anni fa la sezione del Cai di Saluzzo sotto la parete Ovest con il nuovo rifugio Vallanta. L'illuminazione del Monviso durerà dieci notti, e costerà poche migliaia di euro, le cose fatte che ho citato costano ingenti somme di denaro anche pubblico e dureranno decine di anni.

CAMILLO ISASCA
Saluzzo

Strisce pedonali sbiadite e l'idea del porfido

In questi giorni «La Stampa» ha pubblicato interventi di lettori e dell'assessore competente circa le strisce pedonali «sbiadite». Mi permetto di proporre l'idea di strisce «perenni» in corso Nizza e piazza Galimberti: sarebbe sufficiente tagliare l'asfalto nel tratto interessato e piazzare blocchi in porfido. Un modo sicuramente duraturo per segnalare i passaggi pedonali, evitando così le continue ritinteggiature.

LETTERA FIRMATA
Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo telefono 0171 269.632
telefono 0171 260.015
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.[illegible]
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 269.632
Usl di Fossano telefono 848 817.817
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
Usl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Alba: *Internazionale*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Bainotti*, via Bixio 23, tel. 0172 412.419.
Fossano: *Bonocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.400.
Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146.
Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978.

AUTOAMBULANZE

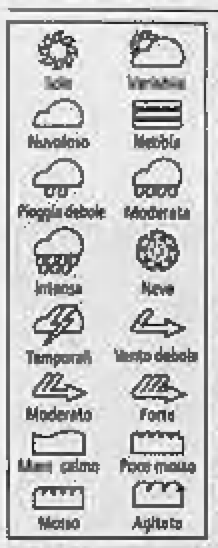
Cuneo telefono 0171 65.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre telefono 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Carrù telefono 0173 750880
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.064
Dogliani telefono 0173 720.216
La Morra telefono 0173 50102
Limone Piemonte telefono 0171 929113
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 787.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 0173 796.388
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.844
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.044
Savigliano telefono 0172 717.017

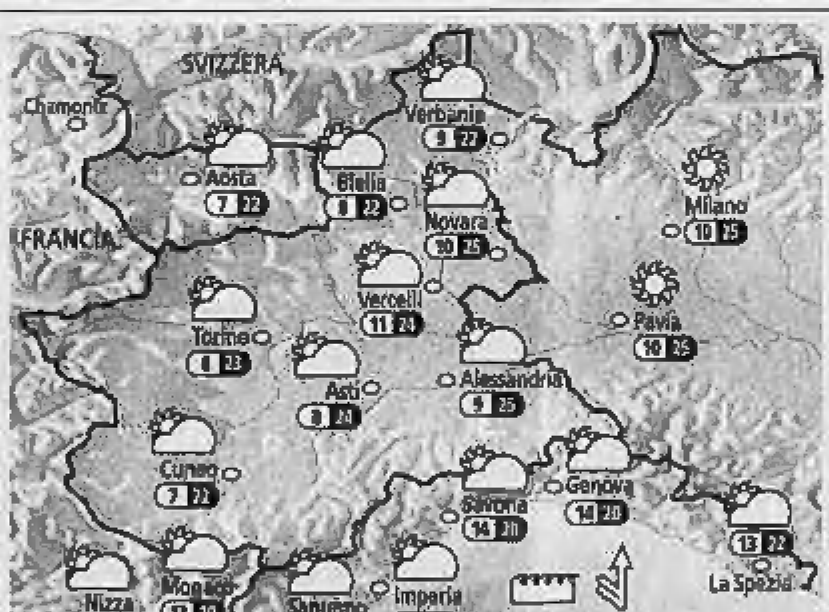
SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692078.
Stradale Cuneo tel. 0171 606811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv.** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115.

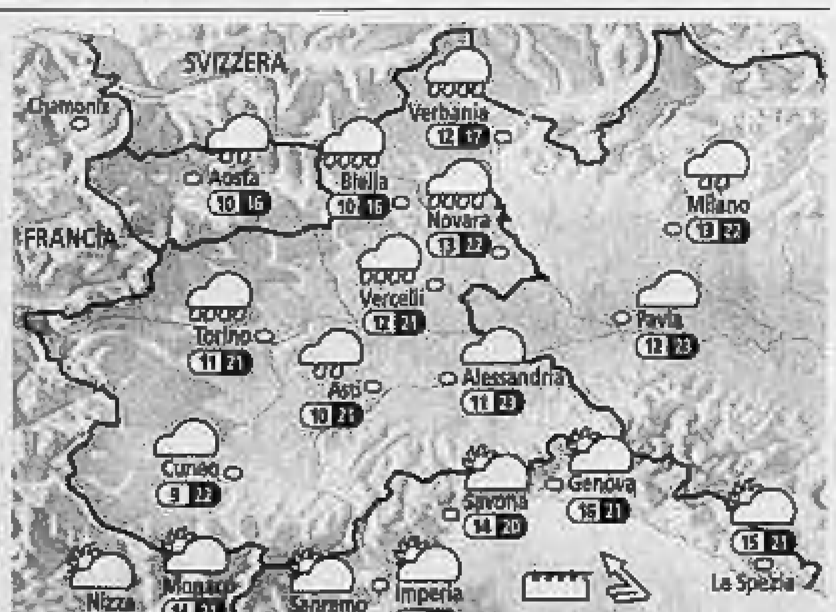
Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it





OGGI Sulla Liguria parziali annuvolamenti, specie al mattino lungo le coste, ma asciutto. Su tutti gli altri settori cielo in prevalenza sereno o velato. Nel corso del pomeriggio attività cumuliforme sulle Prealpi piemontesi con un breve e sporadico rovescio, in serata nubi medio-alte in aumento. Temperature minime in lieve calo, massime in rialzo e fino a 24-25° C in città. Venti meridionali con rinforzi sulle coste.



DOMANI Su Val d'Aosta, alto Piemonte e sui settori alpini nubi in rapido aumento già dal mattino con qualche rovescio a ridosso dei monti e possibili temporali nel pomeriggio. Altrove cielo velato e basso rischio di pioggia. Tendenza ad attenuazione dei fenomeni in serata. Temperature in lieve calo nelle zone raggiunte dalla pioggia, invariate altrove. Venti moderati da Sud in quota e sui litorali, deboli altrove.

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 0 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala domani alle ore 2 e 54 minuti

COMUNE DI NARZOLE
Provincia di Cuneo
Adozione progetto preliminare variante strutturale al PRGC
Il Sindaco rende noto che con delibera C.C. n.16/2005 è stato adottato il progetto definitivo della variante 2004 al PRGC (L.R. 56/1977). Nel periodo dal 19 maggio al 18 giugno 2005 chiunque potrà prendere visione - tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - della deliberazione citata e degli allegati elaborati progettuali.
IL SINDACO
Giacomo Arcostanzo

Primaria Società Italiana operante nel settore Legname con sede a Mondovì (CN) C.so Francia 3 **ricerca FIGURA COMMERCIALE** per mercato estero
Si richiede:
- Età massima 50 anni
- Diploma di scuola superiore o laurea
- Padronanza della lingua inglese e conoscenza della lingua francese. Apprezzata la eventuale conoscenza delle lingue tedesca e spagnola.
- Spiccate capacità relazionali
- Disponibilità a frequenti viaggi di lavoro
- Capacità a lavorare per obiettivi
- Preferenziale la residenza in provincia di CN
Inviare Curriculum Vitae a: Professional Wood, Fermo Posta Mondovì Breo, Carta d'Identità n. AH 7333904.

Programmi personalizzati e Dichiarazione di conformità
Idraulici ed Elettricisti
Risparmio 70% in tempo!
IDEA INFORMATICA
www.idea-informatica.it
Via M. Coppino, 12 - CUNEO
Viale Sarrea 58/a - DRONERO
Tel. e Fax 0171 - 91.62.87

ECONOMICI
CUNEO Madonna Olmo capannone mq 500 interno più 1.000 esterni, autotrasnabile, attrezzato, affittasi. Tel. 347.578.6955.

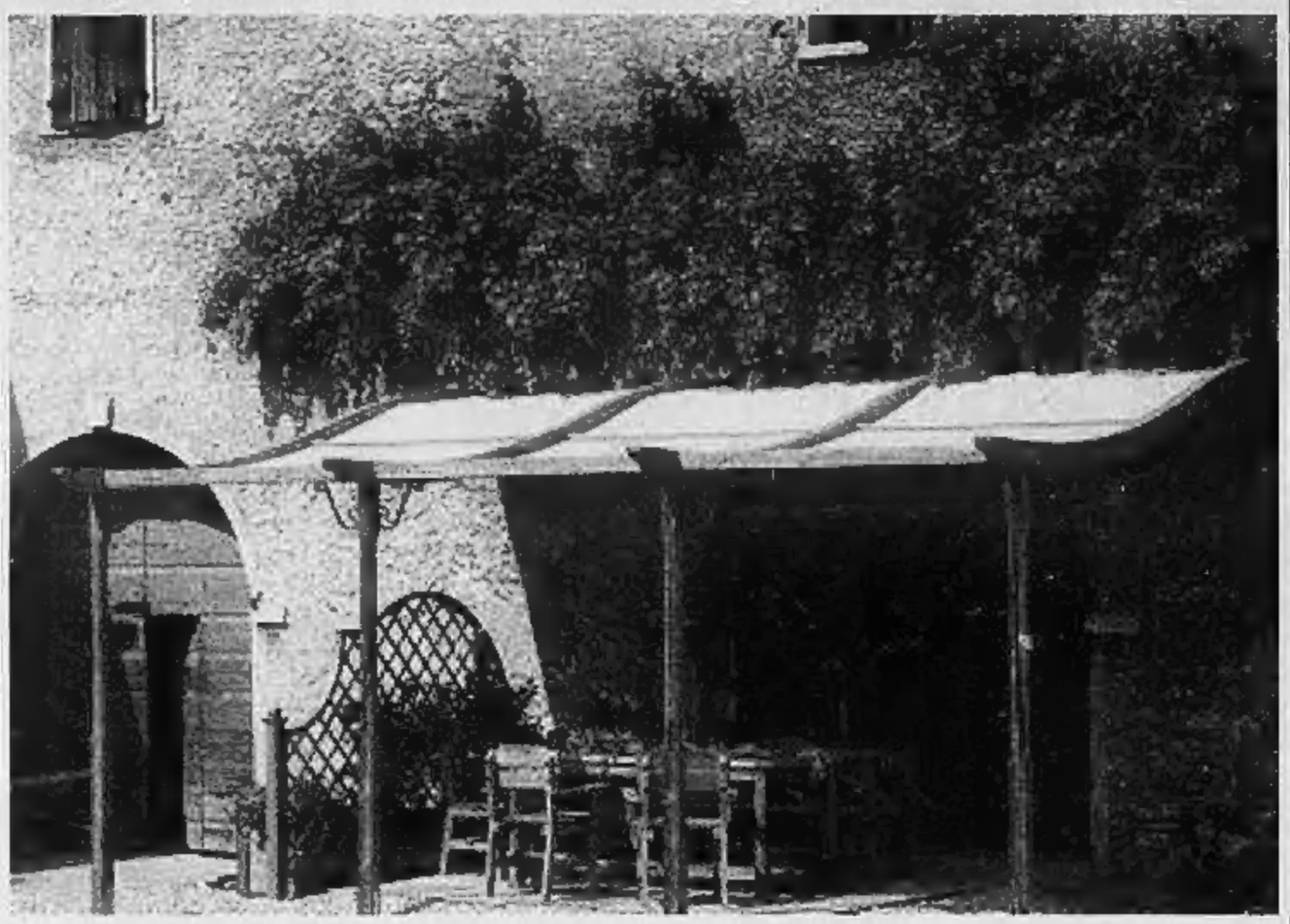
PK publikompass
Filiale di Cuneo

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172 69.41.14
APERTO GIOVEDÌ VENERDÌ SABATO DOMENICA

alternative
ADVANCED ENERGY
solare geotermia biomasse
...il fresco con il sole
pompe di calore al cloruro di litio
Tel. 0172 912312

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Tante proposte di «Eco» a Torre San Giorgio dedicate alla vita all'aperto



«Eco» è un centro dedicato alle strutture per esterno e all'arredamento di giardini, terrazze e spazi aperti della casa

La grande passione per i cavalli

Corsi a «La riviera» di Cavallermaggiore

SE la vostra passione sono i cavalli e avreste sempre desiderato saper cavalcare, siete ancora in tempo per rimediare. L'associazione ippica «La riviera», di **Cavallermaggiore** è il posto giusto per imparare i segreti dei veri horsemen. In via Madonna del Piloue 44 (tel. 0172382686 e 3336319215) organizza corsi e lezioni per adulti. E settimane a tempo pieno per i ragazzi tra i 5 e 14 anni: la prima è dal 12 al 18 di giugno, la seconda dal 3 al 9 luglio. Ci sarà spazio non solo per l'attività equestre ma anche per i giochi in acqua e in piscina, e il tempo da dedicare ai compiti.

Alla «Riviera» si fa «scuola di cavallo» tutti i pomeriggi.

«Siamo specializzati nella comunicazione con il cavallo, possiamo insegnarvi a imparare la loro lingua - spiegano i gestori del centro -. E' importante capire come "parlare" con l'animale. L'equitazione è uno sport adatto a tutte le età: a cavallo, l'esperienza aumenta di anno in anno, e non si invecchia mai».

Una trentina di cavalli sono ospitati nella scuderia. Si può imparare il salto a ostacoli, e il celebre metodo «Pat Parelli», inventato da uno stimato horseman di fama mondiale, che dimostra come a un solido rapporto tra uomo e cavallo non si arriva con l'uso della forza o attraverso paura e intimidazione, ma esclusivamente con la comunicazione e la psicologia.

«Il segreto - dicono gli istruttori di Cavallermaggiore - è quello di cambiare completamente senso e prospettiva, cominciando cioè a pensare come cavalli, prima di agire da uomini. Provare per credere».

A cavallo, ma anche comodamente in auto potete raggiungere il centro «Eco» di **Torre San Giorgio**, vicino a Saluzzo. Ci potete fare un salto anche oggi: è aperto ogni domenica pomeriggio dalle 15 alle 19 (il lunedì pomeriggio, e da martedì a sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19). Se dovete progettare i vostri nuovi spazi di vita all'aria aperta in vista dell'estate ormai imminente, questo è il posto giusto.

«Eco» (sito Internet www.ecoesterni.com) - nome di fantasia scelto dai titolari per portare l'attenzione sulla natura e sul rispetto dell'ambiente - è una ditta riconosciuta per serietà e affidabilità, risultato di una lunga e provata esperienza. «Eco» è un centro dedicato alle strutture per esterno e all'arredamento di giardini, terrazze e spazi aperti della casa. Insomma: di tutto di più.

Arredare spazi esterni è anche scegliere con cura le piante. Pensiamo a quelle «di schermatura» che non dovranno essere a chioma troppo espansa. Negli ultimi tempi, vanno per la maggiore siepi di bambù (Phyllostachys aurea) stretti e alti, sempreverdi, in sintonia con uno stile di arredo moderno.

I bambù sono particolarmente adatti a un'illuminazione scenografica con proiettori posti alla base e orientati verso l'alto, in quanto le loro foglie riflettono ottimamente la luce. Di moda anche gli aceri giapponesi (Acer palmatum) con chioma contenuta e fogliame elegante e leggero nelle tonalità verde e rossa.

«Design e personalizzazione - spiegano i titolari del centro - ma anche solidità e durata nel tempo sono le caratteristiche che ci spingono a proporre le marche più prestigiose e a ricercare le soluzioni migliori per le esigenze dei clienti.

La gamma delle collezioni d'arredamento per esterno proposto da "Eco" spazia dai materiali tradizionali come il legno di pino ed il ferro, a materiali tecnologici come l'alluminio e l'hularo, a quelli più ricercati come il legno di teak».

«Eco» propone inoltre alcuni complementi necessari per interpretare al meglio la vita nei vostri spazi aperti come tende sole, giochi famiglia, barbecue e accessori, oggettistica ed elementi per l'illuminazione dei vostri spazi aperti.

GENOLA

Vestiti alla moda per taglie forti

■ L'estate non è solo la stagione di chi è «in linea». Anche le cosiddette «taglie forti» possono seguire la moda, in spiaggia, sul lavoro o per una cerimonia. Moda e qualità per chi ha qualche chilo di troppo si trovano al centro abbigliamento «Torino 23» di Genola, aperto anche la domenica pomeriggio sulla strada statale 20. Offre abiti «conformati», fino alla taglia 84, un particolare che rende unico il punto vendita. «Vestire extra-large con stile, sportivo o elegante, sia per l'uomo che per la donna adesso è possibile - spiegano i responsabili di "Torino 23" -. Disponiamo anche di una vasta scelta di costumi da bagno, "pinocchietti", all'avanguardia nei colori». Nel classico, prevale la linea uomo debole, nello sportivo la tradizione vuole al primo posto i marchi della Emanuel e di Orsi&Orsi. Se la bilancia, non è dalla vostra parte, non resta che consolarsi con i capi da donna di Mirò, Luisa Viola e altre linee per stare alla moda e sentirsi a proprio agio in ogni occasione. Abiti anche da cerimonia. Aperto la domenica pomeriggio.

In breve
DALLA GRANDA

CALCIO: SALA AL SAN PAOLO

Centallo, si presenta il «Trofeo Matteo»

■ Dalle 21 di domani nella sede del Movimento giovanile di Centallo, di fianco al «cinema Lux», si presenta la terza edizione del torneo notturno di calcio «Trofeo Matteo Costamagna», che inizierà a giugno. Intanto, a Cuneo, la società San Paolo Cuneo 2 ha ufficializzato una collaborazione con Claudio Sala, che sarà istruttore di tecnici e di giovani calciatori. L'operazione è coordinata da Giacomo Boano. [g. p. c.]

CICLISMO GIOVANILE

Piasco ospita due competizioni

■ Con organizzazione del Velo club Esperia Rolfo, oggi a Piasco si svolgono due gare ciclistiche giovanili. Alle 9,30 partirà il «memorial Daniele e Domenico Cunigliio» per Esordienti '91 e '92 (circuito di 30 e 36 chilometri). Alle 15 toccherà invece al «memorial Giovanna-Renato» per la categoria Giovanissimi, su un anello in paese di 900 metri. [a. c.]

VOLLEY: GUIDERA' LA NAZIONALE PRE-JUNIORES

Il tecnico monregalese

Mario Sasso entra nello staff azzurro

■ Il monregalese Mario Sasso, 59 anni, è il nuovo allenatore della Nazionale Pre-Juniores di volley. Storica la sua promozione nell'85 di Mondovì in A2; poi Libertas Cuneo, settore giovanile e osservatore Alpitour, Novara e Alba. Curatore di talenti (Simeonov, Gavotto, Coscione, Sottile, Moro), per lui si vocifera anche un ingresso nello staff Bre Lannutti di A1. [g. sca.]

UNDER 20 CONTRO MESSINA

A Busca è spareggio per la finale tricolore

■ Si giocherà a Busca, domani alle 18, la partita decisiva tra la Pallavolo Busca Libertas Piemonte Volley di Liano Petrelli e del vice Paolo Ferrero e Brolo Messina per accedere alla final four nazionale. Superando i siciliani, i cuneesi campioni in carica potranno proseguire la strada per difendere il titolo ottenuto nel 2004 a «SportArea» a Cuneo. [g. sca.]

SERIE D, IL MOMENTO DELLA VERITA'. MISTER FORTUNATO: «SAPPIAMO CHE DIPENDE SOLO DA NOI, E' UNA PARTITA DA NON SOTTOVALUTARE»

Cuneo, 90 minuti che valgono il ritorno in C2

Oggi alle 15 la capolista va a Loano seguita da una carovana di tifosi

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Un treno con un centinaio di ultras che partirà alle 11 da Cuneo (ritrovo alle 10,20 alla stazione Fs); un pullman gremito di tifosi dalle 12,30 davanti al «Paschiaro» di corso Monviso; e una carovana di auto con destinazione Loano (autostrada To-Sv, poi A10 con uscita al casello di Pietra Ligure, e direzione Imperia).

C'è grande entusiasmo intorno all'Ac Cuneo 1905, atteso dai 90 minuti più importanti della sua storia calcistica recente. E' un giorno particolare soprattutto per Franco Arese, patron dell'Asics Italia e presidente nazionale della Federazione italiana di atletica, che rilevò la società nel '98-'99: mai come ora è vicino a riportare la squadra della sua città fra i professionisti, dai quali manca dalla storica promozione della stagione 1988-'89, conquistata con un sonante 3-0 a Santa Margherita Ligure.

Alla squadra di Daniele Fortunato, classifica alla mano, manca un tassello per raggiungere il prestigioso traguardo. Avversario dei biancorossi allo stadio «Giorgio Ellena» è la Loanesi San Francesco del presidente Ugo Piave e degli ex Dondo e Sismondo, già matematicamente salva. «Non per questo - avverte Daniele Fortunato - la gara di oggi sarà meno difficile e per nessun motivo andrà sottovalutata. Finora non abbiamo ricevuto regali da alcuna formazione, ed è giusto così. Inoltre, i liguri davanti al proprio pubblico vorranno chiudere la stagione in bellezza».

COSA PUO' ACCADERE

■ **L'ATTUALE CLASSIFICA**
Cuneo 75 punti; Cossatese 73

■ **SE IL CUNEO VINCE**
Promosso direttamente in C2

■ **SE IL CUNEO PAREGGIA**
Con la Cossatese vittoriosa sul Savona, spareggio domenica prossima
Se la Cossatese non vince, Cuneo promosso direttamente in serie C2.

■ **SE IL CUNEO PERDE**
La Cossatese sale direttamente in C2 se vince con il Savona; il Cuneo va ai playoff. Se la Cossatese non vince, Cuneo promosso direttamente in C2.

Sono gli ultimi 90' di un torneo dalle grandi emozioni, grazie a due super formazioni, l'Ac Cuneo 1905 e la Cossatese allenata da Enrico Bertolas, seconda a 2 punti dai cuneesi. Oggi i lanieri ricevono un Savona dilaniato da feroci polemiche interne e nuovamente affidato a Pino Cavallaro dopo le dimissioni di Salvatore Mango.

Tornando a Loanesi San Francesco-Ac Cuneo 1905, l'incontro sarà arbitrato dal signor Leonardo Baracani di Firenze, che in questa stagione ha già diretto il big-match del girone di ritorno Cuneo-Cossatese, vinto dai biancorossi per 2-1; suoi assistenti saranno Carmignani e Frediani. Inizio del match alle 15.

Daniele Fortunato (a sinistra ieri in azione con impeccabile stile) vuole guidare il Cuneo al grande traguardo (FOTO REGINO)

«Spero di recuperare sia Facchinetti sia Damonte, entrambi hanno ripreso ad allenarsi, ma deciderò con loro soltanto domenica mattina - dice Daniele Fortunato -. Al momento forse sta meglio Facchinetti. Saremo senza Glauda e Millesi. Dovrei confermare Alessandri, ma sceglierò l'undici di partenza pochi minuti prima di scendere in campo anche in base alle condizioni del terreno di gioco, che fra l'altro mi sembra più piccolo rispetto al nostro». Questo il notiziario della squadra che recupera dopo il turno di squalifica anche Marco Nappi, che potrà tornare utile nell'ultima parte di gara. Anche Luca Facchetti, «bomber» biancorosso con 16 gol, ha ripreso ad allenarsi dopo qualche giorno di stop a causa di altri guai fisici.

Il gruppo biancorosso si è allenato da martedì a venerdì allo stadio «Paschiero» anziché al Parco della Gioventù. «Anche il fatto di prepararsi su un terreno migliore ha portato altro entusiasmo - aggiunge Fortunato -. Alla vigilia di questa stagione avrei firmato per essere così in alto a questo punto. Ci manca solo l'ultimo sforzo, ma siamo consapevoli che dipende solo da noi. La squadra è come al solito molto attenta e unita con tanta voglia di conquistare questa storica promozione».

Proprio per essere concentrati al massimo e per vivere tutti insieme queste ore di vigilia, i biancorossi da ieri sera sono in ritiro a Pietra Ligure. Dopo la rifinitura al Parco della Gioventù, partenza alle 16 per la Liguria. Oggi si dovrebbe giocare su un campo in buone condizioni, utilizzato in settimana anche dal Genoa di Serse Cosmi che ha preparato all'«Ellena» la gara casalinga di ieri sera in B contro il Cesena.

GLI AVVERSARI. La Loanesi San Francesco di Flavio Ferraro, al gran completo, schiera in splendida forma l'attaccante Prunecchi. Fra i più pericolosi c'è anche Patrick Panucci. All'andata i liguri, unica formazione con il Canavese, imposero al Cuneo il pareggio casalingo: fini 0-0.

DIRETTE ALLA RADIO. Con voci di Piero Carosso e Giorgio Balsamo, Radio Piemonte Sound (101,400) e Amica Radio (Fm 88,350) si collegheranno da Loano; in piazza Galimberti, altoparlanti con Luisella Mellino. Grandi dirette anche su Radio Valle Belbo (Fm 105,100, cronaca integrale negli ultimi 15') e Radio 103.

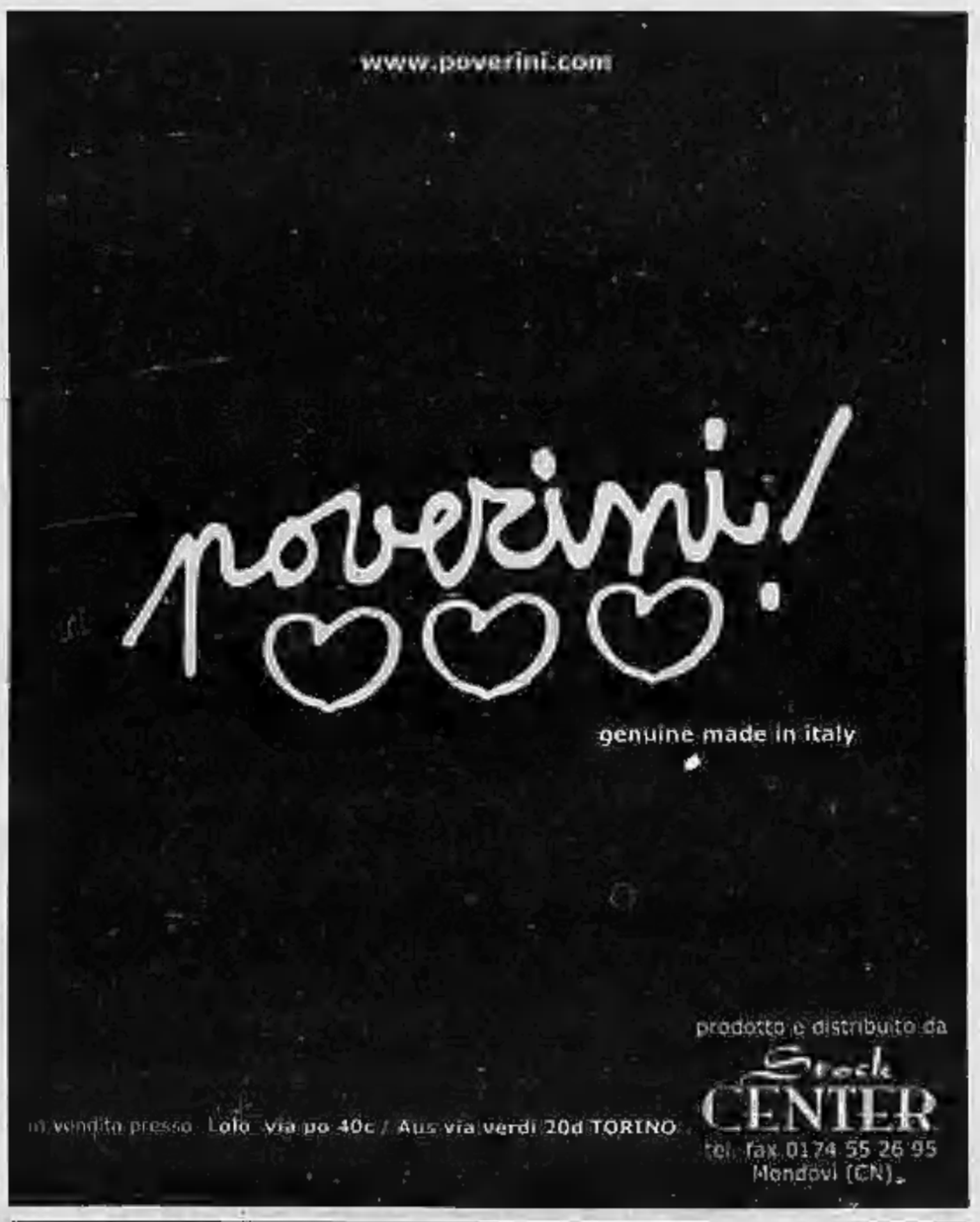
IL BOMBER FACCHETTI

«Concentrati e fiduciosi»

■ Tre gol nelle ultime 2 partite, una doppietta a Trino e colpo vincente al 90' di Cuneo-Orbassano domenica scorsa. Anche in quest'ultima decisiva partita, i biancorossi chiedono ai loro «bomber» altre invenzioni determinanti sotto porta. Luca Facchetti ha avuto un'annata travagliata, a causa di diversi infortuni. Con 16 gol, comunque, è stato fondamentale. Come sta la squadra, bomber? «Siamo tesi e concentrati al punto giusto, ma anche fiduciosi». Lei in C2 ha già giocato, vero? «Ho esordito in C2 a 18 anni nel Cremapergo. Mi ricordo che nell'incontro del debutto con il Voghera segnai una rete. In C2 ho anche giocato ad Alessandria». Parliamo ancora di voi. Il morale è alto? «E' stata una settimana tranquilla, di lavoro. Forse eravamo molto più nervosi dopo il 3-3 di Trino perché le possibilità di C2 erano davvero poche. Ce la giocheremo». [g. p. c.]

Doppia garanzia. Doppia tranquillità.
2 anni di garanzia integrale New Holland su tutti i trattori New Holland TM175 e TM190 acquistati entro il 30 giugno 2005.

NEW HOLLAND
Your success – our specialty



Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.469.249

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Si conclude oggi la sesta edizione della manifestazione di Clavesana

I visitatori potranno avventurarsi fra le decine di bancarelle della sesta mostra mercato «Sapori di Langa», che verrà inaugurata alle 11

Una domenica fra «Sapori di Langa»

Vini, formaggi, salumi, aromi e artigianato

CLAVESANA

«Questo riconoscimento, premia l'attaccamento alla propria terra e il rispetto delle tradizioni. Esiste una piccola Italia, che fa il suo dovere con umiltà e rappresenta la spina dorsale della Nazione». Così il giornalista Beppe Rovera, conduttore da 12 anni della trasmissione di Raitre «Ambiente Italia», ha commentato l'assegnazione dell'«Aratro d'oro» - premio spettato l'anno scorso al parroco don Ernesto Dompè - che questa mattina, alle 10, gli verrà consegnato dal sindaco Bruno Terreno. La cerimonia si svolgerà all'interno del «fiore all'occhiello» di Clavesana: il museo storico etnografico.

Aperto cinque anni su interessamento di Comune e associazione culturale «Marchesato dei Clavesana», uniti tutt'ora in un comitato appositamente creato per la curarne la gestione, il museo ha sede nell'ex municipio, in un palazzotto signorile settecentesco nel centro storico di località Capoluogo. Le 11 stanze e saloni, gremite di oggetti e immagini appartenenti alla storia clavesanese, sono stati riaperti al pubblico ad aprile, dopo la pausa invernale, e saranno visitabili tutte le domeniche, con ingresso gratuito, dalle 16 alle 19 fino a luglio, per riaprire a settembre dopo la chiusura in agosto. Per informazioni: 0173790103.

Alle 10 consegna dell'«Aratro d'oro» a Beppe Rovera conduttore della trasmissione «Ambiente Italia»

Questo è solo uno dei tanti appuntamenti in programma per oggi, ultima giornata della sesta edizione della manifestazione «Sapori di Langa», che concluderà in bellezza il viaggio iniziato giovedì. I tanti visitatori attesi, fin dalle 8.30 del mattino, potranno avventurarsi fra le decine di bancarelle della sesta mostra mercato «Sapori di Langa», che verrà inaugurata alle 11, allestite sulla piazza e nei vicoli del centro storico, a Clavesana alta - nuova cornice dell'evento - comodamente raggiungibile dal piazzale del cimitero con un servizio di navetta gratuito attivo per tutto il giorno. Vini, formaggi, salumi, gusti, aromi, ma anche manufatti artigianali del «Movimento rurale degli antichi mestieri di Langa». Prodotti tipici di una terra, da sempre sinonimo di tradizione, buona cucina, cultura e immane bellezza.

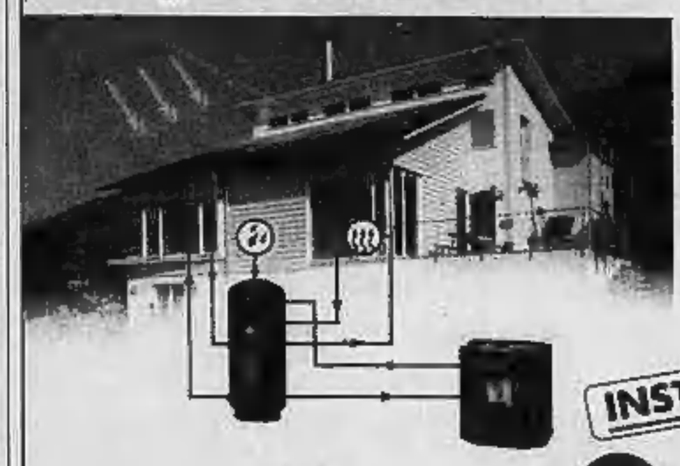
Nell'Alto medioevo il paese, sede di una potente dinastia aleramica, governava il vasto territorio del Marchesato, esteso fino alla Costa azzurra. Per celebrare quei gloriosi e antichi fasti, alcuni anni fa l'associazione «Marchesato dei Clavesana», da tempo promotrice di una serie di eventi culturali, ha creato il gruppo storico. I componenti della compagine, vestiti con sontuosi costumi dell'epoca, si sono fatti conoscere e ammirare in diverse località di Piemonte e Liguria, dove spesso sono stati invitati a partecipare a eventi e manifestazioni. Alle 15.30, il gruppo clavesanese sfilerà in compagnia di quelli di «Castello dei sedici lati» di Bardineto e «Ponte dei corni» di Ormea, affiancati dagli sbandieratori «Santa Rosalia» di Alba.

Sempre il Marchesato, con i suoi scorci e prodotti, sarà soggetto unico delle opere in gara per il terzo concorso di pittura «Luoghi e prodotti del Marchesato», che inizierà alle 9. Alle 16.30 i primi cinque classificati verranno premiati con somme di denaro e bottiglie di dolcetto, in numero decrescente dal primo al quinto posto.

E i bambini? Ci sarà spazio anche per loro. Nel tardo pomeriggio l'artista Valeri Kurtmulaev, che metterà in mostra i suoi fischietti in terracotta, li intratterrà coinvolgendoli nella realizzazione di questi bizzarri manufatti.

Nel nuovo padiglione polivalente di Madonna delle Neve, dalle 21, sulle note dell'orchestra «I monelli», a passo di danza si volgerà verso il termine della sagra, realizzata grazie al grande sforzo organizzativo di amministratori e funzionari comunali, in collaborazione con associazione culturale «Marchesato dei Clavesana» e Atl, sotto l'egida della Regione e l'appoggio della Banca alpi marittime di Carrù.

Centro Servizi Tecnologici
di Bolgiano & Massimino



Impianti Solari
Impianti Termoidraulici
Climatizzazione
Bruciatori gas - gasolio
Servizio assistenza

INSTALLATORE Consulente

Il Sole scalda gratis!

Azienda Affiliata a DOMOTECNICA
La 1ª Rete Nazionale di Installatori in Franchising

CLAVESANA (Cn)
Corso Vittorio Okese, 1 - tel. 0173.790144-759135 - tel. e fax 0173.790184

Agricentro
Tutto per il giardino
Irrigazione
Vivaismo
Concimi
Articoli da regalo
Tappeti erbosi
Attrezzatura agricola
Viticoltura
Enologia
Fitofarmaci
Consulenza specialistica agronomica
Repellente per i Cinghiali
Vasta esposizione di Piante da Frutta
CARRÙ (CN) - Viale Vittorio Veneto 34 - 392 0543098

Specialità dolciarie
Martini
di Martini Franco
Biscotti di Clavesana (paste di meliga)
Amaretti morbidi alla mandorla al capuccino e alla frutta
Torte in crema
Pasticceria secca e fresca
CLAVESANA (CN) - Via Regno 1 - tel e fax 0173.790113

primavera '05
il giardino delle Grandi Occasioni
dal 9 aprile al 4 giugno
GRANDSOLEIL
Dondolo Club 3 posti 350 colore verde
€ 99,00
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 79,00
Tavolo Pagoda misure cm 140x85 + 4 sedie Paloma colore verde
€ 79,00
piano ribaltabile
€ 9,90
€ 34,00
SCAB
5 sdia Elegant 3 antigraffio colore verde
Tavolo Ribalto misure cm 140x80 contract, colore verde
Carrello portabibite Perlage colore verde
siamo aperti oggi domenica 15 maggio
www.grancasa.it
Ceva: 10:00-12:30/15:00-19:00
GRANCASA
Grandi cose per grandi case.
CEVA (CN)
Via Case Rosse, 3 - Autostrada SV-TO uscita Ceva
- Tel. 0174.724611